SIGNOR *49100*155403
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE PROVINCIA
10100 SEDE

Anno 118 - Numero 130

LA STAMPA

Sabato 2 Giugno 1984

A PAGINA 3

Le opinioni del sabato

Oggi gli interventi di
- ORESTE DEL BUONO
- ARRIGO LEVI
- ALDO RIZZO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 65681 - Selezione automatica numero 55.68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221121 - L. 500 (arretrato il doppio) - Abbonamento anno (L. p.) 210[illegible], consegna raccomandata alla posta anno L. 105.000, consegna raccomandata alla posta anno L. 46.000 - Estero L. 280.000 - Aereo Usa «La Stampa» (DHL 644-3300 in partenza ogni lun. e gio. per New York La Guardia, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 (Decimo piano piazza all'Long Island City, NY 11101) Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 - Arretrati L. 1000 - Estero: Austria s. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1.80; Grecia dr. 80; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 12; Olanda fl. 2.50; Portogallo esc. 150; Spagna pts. 100; Svezia kr. 7; Svizzera fr. 1.50; Tunisia fr. 1.50 - inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Matteotti d'Azeglio 50, tel. 658 864; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85 56; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.05.604; Genova, via Cesarea 1/14, tel. 592 560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 226 826; Parma, viale Mentana 5, tel. 36 643; Padova, piazza Garzeria XIII 9, tel. 811 224; Bolzano, C.so Vittorio Emanuele 5, tel. 301 839; Trento, analisi mm 42 x 45, (un locale, posizione a data di regia tariffa su pannello: Commerciali L. 525.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000). Necrologie personali e varietà L. 370.000 (444.000) - Finanziarie a parola L. 420.000 (504.000) - Economiche L. 4000 per parola. Domenica L. 4600 - Echi L. 10.000 la parola - Economici vedi in fallimenti - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 11

L'Italsider non riapre Bagnoli. «Manca la necessaria sicurezza»

Lo stabilimento di Bagnoli

Lettera a Pertini che aveva detto: «Non sono contro i comunisti»

Craxi: perché ce l'ho col pci

Il presidente del Consiglio parla dei continui attacchi di Berlinguer al psi e a tutte le iniziative del governo «Caro Sandro, al mio posto avresti fatto come me» - In caso di crisi, la dc porrebbe la questione di Palazzo Chigi

ROMA — «*Caro Sandro*»: brevissima, senza formalità, firmata semplicemente «*Bettino*», una lettera del presidente del Consiglio è partita ieri pomeriggio per il Quirinale, indirizzata «*personalmente*» al Presidente della Repubblica. L'ha portata un motociclista alle 17,30, poco prima del ricevimento del Corpo diplomatico per la festa del 2 giugno. Quando Craxi è arrivato nei giardini del Quirinale, Pertini non aveva ancora letto il messaggio, scritto in risposta alla frase con cui mercoledì il Presidente della Repubblica si era pubblicamente rivolto al capo del governo criticando lo scontro in atto con il pci: «*Mi consenta questa sincerità signor presidente* — aveva detto Pertini — *io non sono avversario dei comunisti*».

Craxi ha lasciato passare due giorni. Poi ieri mattina, nel volo aereo che lo ha portato a Caprera, ha scritto di getto su un foglio d'appunti la bozza della sua risposta a Pertini. Al ritorno ha annunciato ai giornalisti che avrebbe spedito un messaggio al Quirinale. Rientrato a Palazzo Chigi ha scritto personalmente il testo, a mano. Una lettera, secondo quanto abbiamo appreso, «*da socialista a socialista*», affettuosa nel tono, ma franca nel ribadire giudizi sulla condotta del psi e del governo a guida socialista, che non combaciano con il giudizio critico di Pertini in merito a quella che il Presidente della Repubblica ha definito una «*lotta feroce*» tra comunisti e socialisti.

Craxi, in sostanza, non fa nessuna autocritica, non nega che questa fase in vede «*adversario*» di Berlinguer e del suo partito. Bettino, sostiene nel messaggio a Pertini che il suo governo e il psi sono stati in questi mesi attaccati dall'iniziativa comunista e a questo attacco hanno risposto. Se fu avessi guidato il governo in condizioni come queste — dice il testo della lettera di Craxi a Pertini — e se tu fossi stato a Verona, ti saresti in sostanza comportato come noi.

Non è escluso che già oggi, nell'occasione di due cerimonie pubbliche a cui entrambi interverranno, Pertini commenti in qualche modo la risposta che Craxi ha voluto dare ai suoi rilievi critici e decida di rendere pubblico il testo del messaggio. Ieri sera con Craxi il Capo dello Stato ha chiacchierato a lungo, seduto allo stesso tavolo durante il ricevimento, ma mai a tu per tu: erano presenti anche il presidente della Corte Costituzionale Elia, il presidente del Senato Cossiga, l'ex presidente della Repubblica Leone.

La critica di Pertini (anche se il Quirinale, ufficiosamente, ignora le intenzioni polemiche nella frase del Presidente) e il messaggio affettuoso ma di puntualizzazione di Craxi, confermano il momento delicato dei rapporti tra il Capo dello Stato e Palazzo Chigi, con incomprensioni nate sulla vicenda Longo-Psi, e allarmate poi a tutta la polemica — parlamentare e non parlamentare — che oggi divide nettamente i due partiti della sinistra. «*Tra i socialisti e Sandro Pertini* — si ha detto ieri il vicesegretario socialista Claudio Martelli — *c'è un rapporto di amore reciproco e di solidarietà alla stessa storia e agli stessi valori, tanto profondo e radicato che l'idea che qualche petulante possa inquinarlo fa ridere; anzi fa pena*».

Ma al di là dei pettegolezzi, e al di là dei rapporti tra il psi e Pertini, la questione-Quirinale è ormai da settimane la cartina di tornasole dietro le polemiche e le tensioni che agitano i partiti della maggioranza di governo. Siamo infatti alla vigilia di una verifica che può portare alla crisi, come ripetono più o meno esplicitamente in dc e il psi. Ma siamo anche all'avvio della lunga volata per l'elezione del Presidente della Repubblica, con il mandato di Pertini che scade nel giugno del prossimo anno.

Tra la crisi di governo e la nomina del Capo dello Stato ci potrebbe essere un legame più stretto di quanto non sembri a prima vista. Il nodo attorno a cui discutono in questa campagna elettorale la dc e il psi, infatti, è la guida della coalizione di governo: i socialisti hanno capito che una fine della presidenza Craxi significherebbe anche fine della legislatura, i democristiani ancora ieri hanno replicato che in caso di crisi presenteranno una loro candidatura e non si rassegneranno allo scioglimento delle Camere. C'è tuttavia un fatto «tecnico» di cui tener conto: nei mesi prima della scadenza della presidenza Pertini scatterà il «semestre bianco», durante il quale non sarà possibile sciogliere il Parlamento. Una crisi oggi o una crisi nell'85 avrebbero dunque davanti due scenari diversi, con uno spazio diverso per le strategie dei partiti-concorrenti.

Proprio in questi giorni è tornata a riaffacciarsi l'ipotesi di possibili dimissioni di Pertini prima del «semestre bianco», in modo da neutralizzare questo periodo che limita i poteri della presidenza. Ma a quanto ci risulta il Capo dello Stato, ligio alla forma e alla sostanza della Costituzione, intende rispettare fino in fondo tempi e modi del suo mandato. Piuttosto, si parla con insistenza di una riconferma del Presidente, visto con favore, in particolare, da una dc che ha difficoltà a scegliere tra i suoi potenziali candidati interni e che teme, riconquistando il Quirinale, di doversi rassegnare a un prolungamento della guida socialista del governo. La corsa alla presidenza della Repubblica dunque è già cominciata. La prossima verifica di governo non potrà non tenerne conto.

Ezio Mauro

A PAGINA 2

La dc avverte in caso di crisi noi punteremo alla presidenza del Consiglio

di Luca Giurato

Le contro Olimpiadi di Mosca

MOSCA — Si terranno nella seconda metà di agosto, distribuite in nove Paesi socialisti, le competizioni sportive postolimpiche per gli atleti di quegli Stati che hanno deciso di non partecipare ai Giochi di Los Angeles. Lo ha annunciato ieri sera a Mosca l'agenzia Tass.

Le gare non si limiteranno alle specialità olimpiche e si terranno in Bulgaria, Ungheria, Germania Orientale, Corea del Nord, Cuba, Mongolia, Polonia, Urss e Cecoslovacchia.

Intervista a Reagan «Del Golfo ho parlato con Mosca»

WASHINGTON — Prima di partire per l'Europa, dove parteciperà alle cerimonie per il 40° anniversario del «D-Day» e al vertice dei sette Paesi più industrializzati, il presidente americano Ronald Reagan ha rilasciato una intervista in cui risponde ad una serie di domande, dai rapporti Usa-Urss alle relazioni economiche con l'Europa.

Reagan rivela di avere avuto colloqui diretti con il Cremlino per la crisi del Golfo ma ritiene che la guerra Iran-Iraq sia l'occasione opportuna per rilanciare il dialogo Est-Ovest. «I russi — sostiene il presidente Usa — non mi aiuteranno certo per la rielezione».

(L'intervista a pag. 5)

Compromesso per evitare la crisi di governo

L'Olanda rinvia all'85 la decisione sui Cruise

Entro l'88 ne dovrebbe installare 48 - «Se Mosca piazzerà altri SS 20 la nostra scelta non potrà essere che per il sì»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il governo olandese ha rinviato al primo novembre 1985 la decisione definitiva sull'installazione dei missili americani Cruise nel suo territorio entro il 1988. Contemporaneamente, il governo liberale-democristiano capeggiato da Ruud Lubbers ha fatto sapere, ieri, dopo una riunione di gabinetto, che la decisione che sarà presa nel 1985 «*dovrà necessariamente essere favorevole allo schieramento dei 48 missili atomici americani se l'Unione Sovietica installerà d'ora in poi anche solo un altro SS 20*».

Il governo olandese ha fatto sapere che il numero dei missili che eventualmente dislocherà dipenderà dall'esito dei negoziati tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica interrotti dall'autunno scorso. Intanto, a Whendestraght, continueranno i lavori per la costruzione della base per gli euromissili. Il governo dell'Aia ha trovato questa curiosa formula per evitare una crisi. Infatti, se avesse deciso per i missili, è certo che dodici deputati democristiani avrebbero votato contro in Parlamento. Se invece avesse deciso per il rifiuto, sarebbero stati i liberali filoatlantici a uscire dalla coalizione e a provocare nuove elezioni.

Questo rinvio, anche se collegato a un avvertimento a Mosca, non può certo soddisfare la Nato. Ieri, al quartier generale dell'Alleanza, a Evere, era giorno festivo e quindi non ci sono commenti da riferire. E' un fatto, però, che gli olandesi non si sono lasciati convincere dai governi alleati neppure all'ultimo Consiglio Atlantico di Washington. Il primo effetto negativo di questo nuovo rinvio, secondo gli osservatori più attenti, sarà quello di indurre anche il governo belga a non annunciare ufficialmente la sua decisione a favore di altri 48 Cruise, benché i lavori alla base di Florennes proseguano. Inoltre, il movimento pacifista olandese si sentirà incoraggiato a continuare la sua intensa campagna antimissili.

Quel che è peggio, forse, è che l'attesa per la decisione degli olandesi lascerà credere a Mosca che è ancora possibile spezzare clamorosamente il fronte della solidarietà atlantica, del resto già incrinato. La classica dell'Olanda di imporre all'Urss di non dislocare più alcun missile SS 20 viene giudicata piuttosto ambiziosa e nello stesso tempo ingenua. Mentre procedono le installazioni di Cruise e di Pershing 2, in Italia, Germania e Inghilterra, è molto improbabile che il Cremlino accetti di attuare una «moratoria» unilaterale, del resto non verificabile. Ma tant'è: gli equilibri politici del Parlamento olandese sono quelli che sono e una verifica elettorale, probabilmente, ha spaventato il governo dell'Aia, che è impegnato in una vasta manovra contro la crisi economica.

La Nato contava di piazzare i primi Cruise in Olanda nel 1986. Questa data difficilmente potrà ora essere rispettata. In ogni caso, il programma euromissilistico della Nato deve essere completato entro il 1988, quindi il tempo per piazzare i missili in Olanda ci sarà, se la decisione politica sarà positiva. Può darsi che, nel frattempo, si accelerato lo schieramento di missili negli altri Paesi europei (Italia, Germania e Inghilterra). Ma la Nato non può che accettare il nuovo rinvio olandese perché non è un'organizzazione sovranazionale e non può imporre a nessuno le sue decisioni.

Renato Pruni

Usa: in sei evadono dal «braccio della morte»

NEW YORK — Sei detenuti del braccio della morte di una prigione della Virginia sono evasi dopo avere preso in ostaggio una mezza dozzina di guardie carcerarie e minacciato di far esplodere una «bomba» che si è rivelata essere soltanto un estintore antincendio. In tutto lo Stato è stata subito organizzata una gigantesca caccia all'uomo.

I sei, considerati estremamente pericolosi, stanno scontando il condanne per assassinio.

Briley, e il fratello minore, James, 28 anni, evaso anche lui, avevano costituito assieme a un terzo fratello, detenuto in un'altra prigione della Virginia, una banda che aveva terrorizzato a lungo la città di Richmond, commettendo omicidi.

STIPENDIO E CASSAZIONE

Il giudice di se stesso

Non è la solita vicenda parlamentare, assenti più banchi tiratori, quella che ha visto soccombere alla Camera, senza soluzioni alternative, le accomodanti proposte governative sugli stipendi dei giudici.

C'è, sotto, qualcosa di più grave, purtroppo: ed è l'isolamento in cui si sono venuti a trovare i magistrati davanti alla gente (chi ha votato contro, l'ha capito). Un incredibile «lavoro» di anni, dall'eliminazione della selezione alla deresponsabilizzazione, dalla politicizzazione degli organi di autotutela all'appiattimento retributivo e poi alla «giungla», si conclude oggi lasciando le magistrature col cerino in mano di sentenze odiose per tutti, salvo che per i loro autori-beneficiari. Ci sono due punti scoperti, infatti, nella difesa dei giudici. Il primo è *nemo judex in causa propria*. Il vecchio fascicolo impurato a scuola fa ancora una volta invincibile forza logica. Nessuno può essere giudice in affari che lo riguardino: e vedere prima la Corte dei conti, poi il Consiglio di Stato e infine la Suprema Corte di Cassazione giudicare sulle proprie retribuzioni è cosa che disorienta la comune opinione sul diritto e sulla giustizia.

E' un dato «politico» elementare, se si vuole. Vi si possono certo opporre le considerazioni tecniche sull'inevitabilità, per taluni organi «di chiusura» del sistema giurisdizionale, di dovere, ad un certo punto, decidere anche su cose che toccano gli interessi dei loro titolari. Ma sono considerazioni che non convincono perché tutti sanno che la *causa propria* tocca, in questo caso, interessi generali.

E infatti il secondo punto scoperto è proprio quello della possibilità di decidere per sentenza su ingenti parti della spesa pubblica. E' un problema che, con grande cautela e responsabilità, si va ponendo da tempo la stessa Corte Costituzionale. Se la Costituzione, all'articolo 81, crea un meccanismo di garanzia per le stesse decisioni legislative, è ancora pensabile che, con sentenze che riguardino intere categorie, si disponga della finanza pubblica, senza passare per le strettoie attraverso le quali le stesse Camere, *malgré louges*, devono passare?

Se il Governatore della Banca d'Italia, proprio giovedì, auspicava «*il ripristino delle regole rigorose valute dai continenti in materia di bilancio e di copertura delle leggi di spesa*»; se nella giunta per il regolamento delle due Camere si stanno studiando appunto meccanismi di garanzia di questo tipo, come ritenere costituzionalmente legittimo un potere giudiziario di spesa senza copertura?

L'uno e l'altro sono, come si vede, problemi che oltrepassano le vecchie regole dell'ordinamento. Attengono alla conformazione nuova dello Stato pluralistico, che ha moltiplicato le autonomie autoprotette, e deve ora pensare alla creazione di solidi congegni di coordinamento e di difesa dei suoi gangli unificanti (congegni che rendano impossibile il sospetto di distorsione di pubblici poteri). Attengono alla necessità di costituzionalizzazione ulteriore delle regole di finanza pubblica, con barriere normative che siano invalicabili anche allo stesso Parlamento.

Si tratta di principi già estraibili dall'evoluzione concreta del nostro sistema costituzionale e perciò eventualmente utilizzabili dalla Corte Costituzionale in un possibile conflitto di attribuzioni.

Ma forse il Parlamento ha ancora l'opportunità, nelle sue piene e centrali funzioni di garanzia costituzionale (nonostante i suoi qualunquistici detrattori) di riprendere in mano la partita, con equo soluzioni.

Andrea Manzella

Torino, l'incidente a Caselle durante il quinto volo di collaudo dell'«Amx»

Precipita il prototipo di un caccia Il pilota (grave) evita un disastro

TORINO — Il prototipo dell'AMX, il nuovo caccia da appoggio tattico costruito dall'Aeritalia, dalla Macchi e dalla brasiliana Embraer, è andato distrutto ieri, al suo quinto volo di prova, in un atterraggio di fortuna a due chilometri a Sud-Est della pista dell'aeroporto di Caselle.

Il pilota, il comandante Manlio Quarantelli, capo dell'equipe dei collaudatori dell'Aeritalia, è riuscito a portare il velivolo lontano dall'abitato e si è lanciato con il seggiolino eiettabile quando l'aereo era fermo al suolo e stava prendendo fuoco. Nell'incidente ha riportato la frattura della quinta vertebra lombare (con minaccia di paralisi), escoriazioni e ustioni al volto. La prognosi è riservata.

L'AMX aveva compiuto il primo volo nel pomeriggio del 15 maggio, sfidando la pioggia battente, pilotato dal comandante Quarantelli. Poi si era alzato altre tre volte, sempre dalla pista di Caselle. Giovedì, alle 15,30, in una prova di rullaggio una ruota del carrello era scoppiata e l'aereo aveva fallito il decollo. Sembra, ma si tratta di voci perché il segreto militare copre tutta l'operazione AMX, che il motore dell'aereo fan Rolls Royce Spey 807 fabbricato in Inghilterra) avesse fatto registrare dei surriscaldamenti irregolari.

Ieri mattina il velivolo è stato preparato per il consueto volo di prova. Manlio Quarantelli, 37 anni, 3 mila ore di volo su aerei da caccia, capo pilota collaudatore dell'Aeritalia (5 atterraggi di emergenza, 2 lanci col seggiolino all'attivo), è salito a bordo alle 9,30 ed ha eseguito i consueti controlli.

Alle 9,50 è decollato verso Nord, virando subito a sinistra secondo le procedure: ha sfiorato Rubassonere e poi l'abitato di Caselle. E' a questo punto che qualcosa non deve aver funzionato: probabilmente vi è stata una «piantata di motore». Che il guasto fosse grave lo si arguisce dal fatto che non ha tentato di rientrare in pista, dove certamente il rischio per lui sarebbe stato minore.

Torino, i vigili del fuoco gettano schiuma sui resti dell'aereo Amx precipitato presso Caselle

Quarantelli aveva due possibilità: lanciarsi subito col seggiolino eiettabile, con minimo rischio da parte sua ma abbandonando l'aereo su una zona abitata, oppure portare il velivolo lontano dalle case e tentare un atterraggio di fortuna con tutti i pericoli che comportava.

Il pilota ha fatto la scelta più difficile e generosa, per evitare che altri fossero coinvolti nell'incidente. Ha puntato in direzione di Mappano perdendo quota, ha superato la direttissima di Caselle a meno di 50 metri, ha evitato una linea ad alta tensione ed è sceso in un prato, toccando terra con il muso sollevato per non piantarsi. Erano le 9,53 e l'allarme era già scattato in aeroporto.

Il velivolo ha strisciato per 300 metri e si è fermato accanto ad un gruppo di pioppi, vicino alla cascina Furzana. Pochi istanti dopo sono divampate le fiamme. Solo a questo punto Quarantelli si è lanciato. La carica esplosiva del seggiolino eiettabile, un Martin Baker MK 10L-00 capace di lanciare anche da quota zero, lo ha «sparato» in aria, ma i rami degli alberi soprastanti il velivolo lo hanno trenato, riducendo la traiettoria di fuga e lacerando lo al volto.

Il paracadute si è aperto a un'ottantina di metri dal suolo, ma l'impatto è stato duro. Sono accorsi degli operai che hanno liberato il pilota dai cavi e, a pochi metri, è sceso un elicottero dei carabinieri che si trovava in volo al momento dell'emergenza. Alle 10,10 Quarantelli era già al Centro traumatologico, mentre i vigili del fuoco, giunti da Torino con 4 squadre, hanno lavorato più di un'ora per spegnere le fiamme.

Gianni Bisio

(Altri servizi in cronaca)

Non si escludono nuove agitazioni

Aerei e benzina scioperi sospesi

ROMA — Sono finiti, almeno per qualche tempo, i disagi per gli utenti del trasporto aereo e per gli automobilisti. Ieri sera, al termine di un colloquio con il sottosegretario al Lavoro, Lecchi, seguito all'intervento personale del ministro De Michelis, i sindacati del trasporto aereo hanno sospeso tutti gli scioperi programmati per i prossimi giorni da parte del personale di terra degli aeroporti a sostegno del rinnovo contrattuale.

I sindacati hanno riconosciuto che «*dalla consultazione sono emerse le condizioni formali e sostanziali per la ripresa del negoziato*». Ieri, comunque, pesanti agitazioni attuate dal personale a terra hanno sconvolto per molte ore gli aeroporti di Roma e di Milano: l'Alitalia è stata costretta a cancellare, soltanto a Fiumicino, 69 voli sui 132 previsti. Tra i cancellati 24 erano internazionali, gli altri nazionali. I voli effettuati sono partiti tutti in orario, ad eccezione di qualche collegamento nazionale. I voli intercontinentali non hanno subito variazioni.

Il questore di Roma ha vietato una manifestazione di protesta indetta all'interno dello scalo di Fiumicino, sostenendo l'immediato apprezzamento dell'Autoutenti, che da tempo reclama iniziative tese ad evitare inconvenienti per i viaggiatori. La Cisnal-Trasporti ha, invece, proclamato lo stato di agitazione del personale di bordo dell'Alitalia.

Gli automobilisti trovano questa mattina pienamente funzionanti tutte le «pompe» di benzina. Alle 7 si è concluso lo sciopero dei gestori che ha bloccato gran parte degli impianti di rifornimento dalle 19,30 di martedì scorso. I tre sindacati della categoria (Figisc, Fiepica e Faib) hanno deciso ieri, contrariamente alle pressioni provenienti da qualche zona, di non prolungare l'agitazione di altre ventiquattro ore anche per «*non creare ulteriori problemi agli utenti che hanno compreso e solidarizzato con la loro protesta*». Ulteriori chiusure saranno deliberate dopo un'attenta valutazione.

g. c. f.

Sperimentati con successo, saranno disponibili tra un paio di anni

Usa, vaccini per epatite e varicella

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Due importanti vaccini, il secondo dei quali prodotto in sintesi, sono stati collaudati con successo negli Stati Uniti, rispettivamente quello contro la varicella e quello contro l'epatite di tipo B. Sia il vaccino contro la varicella, una delle grandi malattie dell'infanzia, che negli Stati Uniti causa tra 100 e 150 morti all'anno, che quello contro l'epatite virale B sono stati messi a punto dai laboratori — ma da due équipe diverse — dell'istituto di ricerca «Merck Sharp and Dhome», in collaborazione con la facoltà di medicina dell'università della Pennsylvania.

La prima *équipe*, diretta dal dottor Robert Weibel, dalla dottoressa Ariene Melican e dal dottor Stanley Plotkin, ha sperimentato il vaccino su 914 bambini dagli 1 ai 14 anni su un arco di nove mesi. Metà è stata immunizzata e metà no. Tenuta a contatto con compagni colpiti da varicella, la prima metà non ha contratto la malattia. Della seconda metà l'hanno contratta in 39.

Il vaccino è particolarmente importante perché efficace anche su chi soffre di deficienze immunologiche. La varicella, per chi ha le difese dell'organismo minate da mali gravi come la leucemia, può essere mortale.

La dottoressa Anne Gershon di New York l'ha sperimentato su 238 bambini così indebolitI. Ha riferito che nel 95 per cento dei casi nessuno si è ammalato; nell'altro 5 per cento dei casi si è ammalato molto leggermente.

La «Merck and Co.» progetta di distribuire il vaccino tra un anno e mezzo circa. Vuole ancora accertare per quanto tempo conserva la sua efficacia (il termine certo è solo di 9 mesi). La società ritiene che la scoperta del vaccino contro la varicella sia tanto importante quanto la scoperta del vaccino contro la difterite o la poliomielite, malattie assai più gravi ma meno frequenti.

La seconda *équipe*, diretta dal dottor Edward Scolnick, che è il capo dei laboratori dell'istituto di ricerca, è riuscita a creare in laboratorio il vaccino contro l'epatite virale B. Lo ha sperimentato su 29 dipendenti, tutti volontari. Il vaccino ha prodotto gli anticorpi necessari a prevenire il male. La speranza del dottor Scolnick è che esso possa essere messo in commercio tra due o tre anni.

Agli effetti pratici immediati, è più importante la messa a punto del primo vaccino. Agli effetti scientifici a lunga scadenza è più importante quella del secondo. Essa segna infatti l'inizio di una nuova fase dell'ingegneria genetica.

Esiste già un vaccino naturale contro l'epatite di tipo B, tratto dal sangue degli ammalati, ma la sua fabbricazione è costosa e pericolosa, perché può trasmettere la malattia. Questa, in sintesi, può diventare di massa e non presenta rischi.

A seguito di quest'annuncio, come sempre capita negli Stati Uniti, le azioni della «Merck and Co.» sono subito salite in Borsa.

Oggi su Tuttolibri

Vince Shakespeare referendum europeo

Shakespeare ha vinto con il novanta per cento dei voti il referendum sui dieci grandi scrittori d'Europa promosso dal mensile francese «Lire» insieme con «The Times», «Die Zeit», «El Pais», e, per l'Italia, «La Stampa - Tuttolibri».

I lettori dei vari Paesi potevano votare fino a dieci nomi, escludendo i propri connazionali.

Shakespeare è risultato primo, con vantaggio, per francesi, tedeschi, spagnoli, italiani. Gli inglesi hanno dato la preferenza a Dante. Ma l'autore della Divina Commedia è stato preceduto, nella classifica finale, anche da Goethe e Cervantes, per il voto dei francesi e spagnoli.

Degli altri italiani, solo Boccaccio, Petrarca e Pirandello si sono inseriti nella prima metà della graduatoria. Il meno votato di tutti risulta Manzoni.

Hanno risposto al referendum quasi dodicimila lettori, il più alto numero di schede è quello giunto alla «Stampa»: 3371. Fra i votanti, Alberto Moravia, Giuseppe Saragat, Francesco Rosi; a Parigi, Milan Kundera, Michel Piccoli, il ministro Simone Veil.

Nel «Tuttolibri» di oggi, un ampio servizio, con i risultati completi.

Il clima elettorale accentua i contrasti nella maggioranza

La dc avverte: in caso di crisi rivendicheremo Palazzo Chigi

Craxi aveva detto che, se cade questo governo, si va alle elezioni anticipate - Il «Popolo» gli risponde che ci sono altre soluzioni con una presidenza democristiana

ROMA — La dc, in caso di crisi dopo le elezioni del 17 giugno, porrà ufficialmente il problema della guida del governo. Con un articolo che esce oggi sul *Popolo*, Galloni respinge l'aut-aut di Craxi (o me o le elezioni anticipate), conferma l'alleanza a cinque ma, per la prima volta, annuncia che la presidenza del Consiglio non è stata assegnata per decreto divino al psi.

Secondo Galloni, la dc ha tutte le carte in regola per tornare a Palazzo Chigi. Comunque, non ne ha meno di altri partiti che, afferma, dovrebbero oggi pensare a governare anziché a litigare. Dopo un anno di presidenza socialista, appoggiata con «lealtà», è naturale porre «*la questione di una guida del governo più idonea e più rappresentativa*». Il partito di maggioranza relativa non legherà le sorti della legislatura alla riconquista della presidenza del Consiglio. Afferma però di non essere più disposta a subire nessun tipo di discriminazione. Tanto meno sembra, da Craxi, la cui «leadership», a giudizio della dc, si è notevolmente appannata in questi ultimi mesi. «*I presidenti del Consiglio si cambiano quando non vanno più, quando non sono più lavorare: dipende da loro*», ha dichiarato De Mita in un'intervista al *Tempo*.

L'esordio di Galloni è cauto ma significativo: «*La verifica all'indomani delle europee è un appuntamento al quale non potremo mancare*». Subito dopo, una precisazione, per far capire che il suo partito non si ripromette nessun proposito destabilizzatore; tanto meno prepara un rilancio estivo del compromesso storico: «*La dc non ha indirizzi da cambiare; riconfermerà il suo orientamento e darà un significato strategico, e quindi non limitato al contingente, alla alleanza politica*» del pentapartito.

Placati certi eccessi e ridimensionate le strumentalizzazioni, resta il primo dei passi chiave: «*Ma la dc non potrà non riproporre alla valutazione comune, ove se ne presentasse la necessità e senza proporre pregiudiziali, ma anche senza subirne, la questione della guida del governo più idonea e rappresentativa*».

Quindi l'articolo, sia pure con cautela, mette le mani avanti sull'ipotesi di elezioni anticipate: «*Siamo in ogni caso convinti che con la buona volontà di tutti, e se gli interessi di parte non prevarranno su quelli generali, che l'attuale Parlamento abbia tutte le possibilità e la capacità di esprimere una maggioranza senza che debba mutare la coerenza di fondo di ogni singola parte politica*». Nella conclusione, si esprimono nuove critiche a Craxi: «*Nel suo discorso alla direzione nazionale del psi, ha preferito lasciarsi andare a panzate polemiche contro la dc anziché farsi carico dei problemi difficili e complessi della coalizione delle forze politiche che compongono il governo*».

Sulla «svolta», che a Piazza del Gesù non si giudica dura ma doverosa, nel partito non v'è unanimità. Oltre a De Mita, con il quale Galloni ha ovviamente concordato l'articolo, sono favorevoli ai «patti chiari» con Craxi per Palazzo Chigi il vicesegretario Bodrato e tutti gli esponenti della «base» e dell'area Zac.

Per il vicepresidente del Consiglio Forlani la strada che è stata scelta non è quella giusta. Alla Tv, ha detto: «*L'importante non è la presidenza del Consiglio quanto consolidare una sicura alleanza*». Nella dc, si ripropongono dunque vecchi scontri, in una situazione nuova. Ancora una volta: sono i rapporti con il psi, e in particolare con Craxi, a dividere il partito. Bodrato afferma che Craxi pone il rapporto tra pentapartito e presidenza socialista come «*se questo equilibrio esaurisse le possibilità politiche di questa maggioranza parlamentare. E', evidentemente, una interpretazione riduttiva, che potrebbe aumentare le tensioni invece di alleviarle. Anche la polemica con i comunisti appare spesso strumentale*».

Sanza, vicinissimo a De Mita, è altrettanto esplicito: «*Minacce di nuove elezioni politiche non contribuiscono né a dare forza al governo, né stabilità alla coalizione*». D'accordo con De Mita, Sanza appoggia senza mezzi termini anche gli sforzi di Scotti per una giunta di emergenza a Napoli che comprenda anche il pci. Il responsabile degli enti locali del psi La Ganga ha detto «no» e tra i due partiti si è inserito ieri un nuovo, grave elemento di tensione. Almeno in apparenza, Scotti sembra però averla presa con filosofia: «*Ne riparleremo dopo le elezioni*».

Al Senato, dove oggi dovrebbe chiudersi in commissione il dibattito su decreto bis anti-inflazione, sarà invece impossibile riparlarne dopo le elezioni: o c'è il «sì» entro la mezzanotte del 16 o la legge decade per la seconda volta. Guidati da un Libertini letteralmente scatenato, i comunisti hanno ripreso l'ostruzionismo e ce la stanno mettendo tutta per impedire il passaggio del dibattito in aula, vogliono che la legge sia emendata prima la decadenza. Secondo gli esponenti di una maggioranza che a Palazzo Madama sembra compatta, stavolta i comunisti «*stanno esagerando*». E' intervenuto anche Cossiga, per ricordare che la commissione deve approvare il decreto entro stanotte, come da intese sottoscritte da tutti. Ma i comunisti non desistono; sono decisi a tener duro, convinti che, prima o poi, le tensioni nel pentapartito giocheranno a favore della loro battaglia.

Luca Giurato

Corte dei Conti giudicherà dirigenti Usl per un viaggio alle Filippine

ROMA — La Procura generale della Corte dei Conti ha citato in giudizio per danno erariale il presidente e otto consiglieri di amministrazione del Centro traumatologico ortopedico (Cto) dell'Eur-Garbatella (ora Usl Roma 11) per aver autorizzato la partecipazione ad una «non meglio specificata» assemblea internazionale per la sicurezza sociale tenutasi a Manila (Filippine) nell'ottobre-novembre 1980 di 5 persone sprovviste di quelle specifiche competenze tecnico-funzionali che sole — come la Corte ha più volte affermato in sentenze di condanna per simili casi — giustificano i «*viaggi di studio*» di pubblici amministratori a spese dell'erario.

Queste persone erano lo stesso presidente del Cto, Gilberto Zavaroni, il vicesegretario Gianfranco Vignola, il direttore sanitario Vittorio Romanelli e i consiglieri Franco Pezzella e Giovanni Rivolta.

Essi hanno peraltro già restituito spontaneamente parte della somma complessivamente spesa dal Cto per il loro viaggio.

Imbarazzo e polemiche tra i parlamentari dopo gli aumenti decisi dalla Cassazione

Stipendi dei magistrati, il governo ora dovrà presentare un'altra legge

Le nuove retribuzioni riguardano i 370 giudici che hanno fatto ricorso, ma verranno estese a tutti quelli (sono 4500) che ricoprono gli stessi incarichi - Mammì: «Almeno c'è più tempo per decidere il da farsi»

ROMA — L'unica cosa certa è che il governo dovrà presentare un nuovo disegno di legge per metter ordine nell'ingarbugliata e grave vicenda degli stipendi dei magistrati. Quello approvato dal Senato e bocciato in parte dalla Camera «*a tolto di mezzo*» ha ammesso il socialista Labriola, presidente della commissione Affari costituzionali di Montecitorio. Ma sarà ugualmente difficile, per il governo, destreggiarsi tra i relitti che lascia dietro di sé il conflitto aperto/si tra potere giudiziario e potere legislativo.

Che di conflitto si tratti ormai non son pochi a dubitarne. Di positivo c'è solo il fatto che, come ha spiegato il ministro per i rapporti con il Parlamento, Mammì, «*con la sentenza depositata dalla Cassazione sono caduti i problemi di urgenza. Ora si avvieranno colloqui e contatti con i gruppi parlamentari per definire il da farsi*».

Cosa ci sia da fare, però, nessuno lo sa molto bene. Le proposte si accavallano con le polemiche e le accuse, dirette in generale contro il governo, considerato il primo responsabile della imbarazzante ed insolita situazione che si è creata: un settore dei dipendenti statali (i magistrati) si è autoconcesso aumenti di stipendio che il Parlamento non ha approvato. E' pur vero che quegli aumenti, in base alla sentenza della Cassazione, andranno per ora solo ai 370 magistrati che avevano presentato a suo tempo ricorso, ma dovranno poi essere estesi agli altri giudici (sono in tutto 4500) che si trovano nelle stesse condizioni del ricorrenti.

«*La situazione è anomala e difficilmente recuperabile* — sosteneva ieri il presidente dei deputati socialdemocratici Reggiani — *ora occorrerà una soluzione di compromesso che denunci la chiarissima esigenza di un nuovo assetto di ordine costituzionale su questa materia*». E se per il dc Orsini si è creato «*un grosso pasticcio all'italiana*», per il repubblicano Cifarelli «*la sciagurata vicenda è originata da una legiferazione non chiara circa le indennità concesse ai magistrati con la legge n. 27*».

I parlamentari, insomma, si sentono trascinati nella tempesta da un provvedimento che — dicono — il governo avrebbe dovuto preparare con maggiore solerzia e cura. La situazione è molto imbarazzante soprattutto nel momento in cui le Camere stanno decidendo come decurtare il reddito di altre categorie di cittadini (lavoratori dipendenti) con il taglio di quattro punti di contingenza. Una contraddizione di cui si sono evidentemente resi conto gli stessi deputati della maggioranza, quando hanno bocciato a scrutinio segreto due articoli del provvedimento del governo che concedeva a tutti i magistrati i richiesti aumenti retroattivi sin dal 1979.

Mentre il Parlamento taglia la contingenza, ha rilevato l'indipendente di sinistra Anderlini «*i magistrati si arrogano il diritto di aumentare in misura assai rilevante le loro remunerazioni, molto al di là del tetto del 10 per cento fissato dal governo*». I giudici meritano un equo valore per i loro compensi, aggiungeva il socialista Labriola, «*ma la fissazione di questi è dovuta alla legge e solo alla legge, ed è determinata dalla necessità di tener conto delle altre retribuzioni, pubbliche e private, in un Paese al quale si chiedono grossi sacrifici sui cui*».

I gruppi parlamentari del pci hanno diffuso ieri una nota in cui attaccano «*una preoccupante spinta corporativa proveniente da settori della magistratura*» e «*il colpevole atteggiamento del governo*» il quale ha fatto «*cedimenti ritenuti inaccettabili dalla sua stessa maggioranza*».

Il pci chiede che si prepari un nuovo provvedimento «*nel quadro di un ampio consenso, contro lo spirito di chiusura e talora di arroganza che ha contrassegnato sino ad ora l'operato del governo*». E insiste perché si decida con urgenza, con un voto in aula, che gli aumenti ai magistrati non potranno riguardare i parlamentari.

Alberto Rapisarda

Una settimana di agitazione all'Università

ROMA — I sindacati Cgil, Cisl e Uil dell'Università hanno indetto una settimana di agitazione dei decreti universitari, dal 4 al 10 giugno, con «*forme di astensione dall'attività didattica e dagli esami*».

L'annuncio è stato dato ieri, dopo un incontro con il ministro della Pubblica Istruzione, per trattare principalmente dei problemi dei ricercatori universitari.

Una ricerca dei radicali sulle spese militari

ROMA — Dal 1980 al 1984 la spesa militare ha registrato un incremento costante del 22,5 per cento. Lo afferma il partito radicale, che ieri ha presentato i risultati di una ricerca condotta dall'Istituto di ricerche per il disarmo, lo sviluppo e la pace (Irdisp). «*Nel bilancio della Difesa* — hanno detto Roberto Cicciomessere ed Emma Bonino — *la spesa per le armi è sempre più preponderante, a scapito di quella per il personale e per la protezione civile*».

Minatori, scontri in Inghilterra

Orgreave (Inghilterra). Ancora duri scontri tra polizia e minatori in sciopero nello Yorkshire. Dieci operai e due agenti sono stati ricoverati. Quattromila persone hanno tentato di bloccare un camion

Accusano i partiti di essere i veri responsabili della situazione

I giudici compatti si difendono «Abbiamo aspettato troppo»

ROMA — Due settimane fa, ricevendo al Quirinale la giunta esecutiva dell'Associazione nazionale magistrati — in pratica, la federazione sindacale dei giudici — Sandro Pertini era stato preciso: «*Bisogna evitare a tutti i costi che la vicenda dei vostri aumenti sfoci in un conflitto fra poteri dello Stato*». Poi, l'altro ieri, quello che il presidente paventava si è puntualmente verificato: e adesso, mentre sul versante politico continua l'affannosa ricerca di nuove soluzioni, 4500 giudici (poco più della metà dell'intero organico) attendono solo di sapere quando, e in quali proporzioni, la sentenza della Cassazione sarà applicata.

Sull'opportunità degli aumenti, e soprattutto sul modo con cui sono stati conquistati, nessun dubbio: la categoria appare granitica mente schierata a difesa di indennità e arretrati. Ed anche le riserve espresse dalle componenti più avanzate della magistratura, appaiono in questo caso tragicamente caute. «E' vero — dice Marco Pivetti, segretario romano di Magistratura democratica — *vedere risolta questa vicenda attraverso una specie di legislazione domestica crea qualche disagio. Ma l'Associazione, e al suo interno, il nostro gruppo, premeva da anni per una soluzione legislativa. Col precedente era stato anche raggiunto un accordo: poi sono intervenuti i ripensamenti, le indecisioni, l'incapacità della maggioranza a decidere...*». Anche «Md», in sostanza, dice: questa soluzione non l'hanno voluta i giudici. Non è colpa nostra se, sul piano politico, le cose si sono ingarbugliate mentre, altrove, la giustizia faceva il suo corso.

Un corso insolitamente rapido, sottolineava l'altro ieri Luciano Violante, deputato comunista e magistrato in aspettativa. I giudici della Cassazione hanno impiegato solo quattro giorni ad approvare aumenti di stipendio anche per se stessi. «*Non in quali siano i normali tempi di decisione su temi particolarmente delicati* — aluna an-

Quella data alla Suprema corte viene seccamente definita solo come «*un atto doveroso*», fra i giudici più giovani è stata infatti già battezzata «*la peronfoisentenza*». Gli aumenti, oscillanti fra le 220 e le 270 mila lire mensili, sono stati riconosciuti solo dal grado di magistrato d'appello in su. Ne restano esclusi tutti gli uditori, e soprattutto tutti i magistrati di tribunale.

Ottenuta la sentenza, comunque, adesso si tratta di farla applicare: e per la riunione della giunta esecutiva dell'Associazione nazionale magistrati fissata per lunedì prossimo, già si profilano due tendenze. La prima, punta a ottenere l'immediata applicazione degli aumenti e la corresponsione degli arretrati, magari anche attraverso l'uso dei pignoramenti. La seconda, più «politica», mira invece a sollecitare il progetto di un nuovo disegno di legge, nella speranza che sia approvato in tempi brevi e che inquadri organicamente tutti i nuovi trattamenti economici. Ed è scontro, si prevede, sarà duro anche perché (ra i giudici lo scetticismo sulla rapidità di questo nuovo percorso legislativo è molto diffuso.

A premere per una soluzione «monetarista» della vicenda ha già pensato la formazione autonoma del Sindacato nazionale magistrati. Il gruppo, che raccoglie circa 1200 giudici, ieri ha definito la sentenza della Cassazione «*un atto di giustizia, non solo sotto il profilo della esatta applicazione delle leggi in vigore, ma anche sotto quello della rispondenza ai principi della Costituzione*».

Le opinioni espresse da alcuni settori politici sulla rapidità e sul percorso tutto «interno» della vicenda giudiziaria, vengono giudicati «*illazioni, frutto di ampia disinformazione, di malanimo e di manovre politiche*». Anche le nuove spese che la sentenza della Cassazione provocherà sono, secondo il Sindacato magistrati, ampiamente coperte da vecchi stanziamenti mai utilizzati. La risposta conclusiva non ammette repliche: aumenti subito, e per tutti.

Giuseppe Zaccaria

Picchettaggio sindacalisti sotto accusa

GENOVA — Cinque sindacalisti della Federazione italiana trasporti Cgil sono stati accusati dalla Procura di Genova di violenza privata, interruzione di pubblico ufficio e minacce in relazione ad alcuni episodi avvenuti il 12 dicembre scorso.

Nei confronti dei cinque imputati, dei quali non sono stati forniti i nomi, tutti dipendenti del porto genovese, era stata aperta una inchiesta, formalizzata ieri mattina.

Secondo l'accusa i cinque avrebbero attuato una sorta di «picchettaggio» per impedire ad alcuni colleghi di svolgere regolarmente il loro lavoro durante lo sciopero, facendo ricorso alle maniere forti.

Giovanni Paolo II oggi al Quirinale scortato dai corazzieri a cavallo

Il Papa ricambia visita di Pertini

CITTA' DEL VATICANO — Turisti e romani si godranno questo pomeriggio uno spettacolo inconsueto: quello di Giovanni Paolo II che percorrerà le strade di Roma, sorvegliate dalle truppe del presidio militare della capitale, per recarsi al Quirinale. Il Pontefice sarà scortato da una squadrone di corazzieri a cavallo.

Papa Wojtyla ricambia oggi la visita compiuta in Vaticano da Pertini il 21 maggio scorso. Per l'occasione il cerimoniale della Repubblica ha sfoderato le sue armi migliori. Nel tratto, certo non lungo, che separa Vaticano e Quirinale, il corteo papale si fermerà due volte. La prima, ai limiti di piazza Pio XII, per consentire al ministro degli Esteri Andreotti di salutare l'illustre ospite mentre varca il «confine» fra i due Stati, accolto dalle note dell'inno pontificio. La seconda in piazza Venezia: Giovanni Paolo II vescovo di Roma, che non è mai venuto in Italia «ufficialmente» ma sempre in forma privata, troverà a salutarlo il primo cittadino della capitale, Vetere.

A piazza Venezia il corteo papale, scortato da motociclisti, troverà uno squadrone di corazzieri a cavallo, sotto la cui protezione percorrerà via XXIV Maggio; i soldati del presidio di Roma saranno schierati ai due lati della strada.

Alle 17 il Pontefice giungerà in quella che fu la reggia dei suoi predecessori prima, e dei Savoia poi. Pertini sarà ad attenderlo ai piedi dello scalone che dal cortile d'onore porta all'interno dell'edificio. Come il 21 maggio scorso, Giovanni Paolo II sarà accompagnato nei suoi contatti con la controparte italiana dal segretario di Stato, cardinale Casaroli, e dal segretario del consiglio per gli affari pubblici della Chiesa, l'arcivescovo Silvestrini. La fase centrale della visita sarà trasmessa in diretta televisiva, dalle 17,30 in poi.

Una volta nel palazzo, il Papa si fermerà a pregare, brevemente, nella cappella Paolina. L'intera visita dovrebbe svolgersi in un'ora e mezzo, fra le 17 e le 18,30, ma non è escluso che i tempi risultino più lunghi, in quanto è previsto un colloquio privato fra il Papa ed il capo dello Stato nello studio di Pertini. La sosta a due sarà preceduta dagli onori militari, dagli inni nazionali e dalla presentazione al Pontefice dei presidenti del Senato, della Camera, del Consiglio, della Corte Costituzionale e degli ex capi di Stato. In questo momento al Tricolore, che sventola normalmente sul «Cortina» a dominare il Quirinale, si affiancherà la bandiera bianca e gialla della Santa Sede.

m. tos.

ROMA — Da oggi, 2 giugno, festa della Repubblica, la bandiera nazionale sarà collocata nell'aula del Senato, al banco della presidenza, e nelle aule delle commissioni. E' la prima volta nella storia del Parlamento.

Gli italiani sono 57 milioni

ROMA — La popolazione italiana è arrivata ad un passo da quota 57 milioni: lo si rileva dalle statistiche definitive relative al 1983 rese note dall'Istat. A fine dicembre gli italiani erano infatti 56 milioni 829 mila, con un aumento di 157 mila unità rispetto al gennaio 1983. Tra gennaio e dicembre del 1982 l'aumento della popolazione era stato invece di 206 mila unità. L'incremento della popolazione italiana nel 1983 è stato quindi del 2,3 per mille contro il 3,6 dell'anno precedente.

I nati vivi nel 1983 sono diminuiti del 3,4 per cento mentre il numero dei morti è cresciuto del 4,8 per cento. Si è così ulteriormente ridotto il saldo naturale della popolazione, passato da 97 mila a 49 mila unità.

L'Italia si sta quindi sempre più avvicinando alla soglia della «crescita zero». E' invece cresciuto il movimento migratorio (il numero dei nuovi iscritti è superiore a quello dei cancellati dalle liste anagrafiche), salito da 100 a 137 mila unità.

Egitto: scoperte sei statue di legno XXV secolo a.C.

IL CAIRO — Sei statue di legno dell'epoca dell'Antico Egitto in perfetto stato di conservazione sono state scoperte nella regione di Sakkara, a una trentina di chilometri dal Cairo, da una missione archeologica egiziana.

Le statue, che rappresentano personaggi della borghesia, rimonterebbero al regno di Teti (XXV sec. a.C.).

De Lorean sorride in tribunale

Los Angeles. John De Lorean, il famoso costruttore di automobili, e la moglie Cristina lasciano sorridenti il tribunale dove si sta svolgendo il processo all'industriale per possesso di droga (Tel.)

LA STAMPA dà di piú

Tutto dove

supplemento settimanale dedicato ai viaggi al tempo libero e alle curiosità turistiche

LA STAMPA

Salone LA STAMPA

Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Via Roma 80 - Telefoni 517.858 - 535.634 - 535.113

E' L'ORA DELLE BUONE AZIONI O DEI BUONI DEL TESORO?

MONDIA. E' VENUTA LA SUA ORA.

Per la raffinata eleganza, per la precisione svizzera, per la varietà dei modelli e perché ha i titoli per diventare un ottimo investimento.

Collezione Mistral MONDIA

IN VENDITA PRESSO I CONCESSIONARI UFFICIALI ZENITH.

le opinioni del sabato

Il tifo e il furore

ORESTE DEL BUONO

Ci risiamo. Dopo Roma-Liverpool, è di nuovo d'attualità parlar del calcio come fonte di tutti i guai nazionali. In realtà, il cosiddetto più bel gioco del mondo c'entra sino a un certo punto, nelle vergognose manifestazioni di inciviltà che si sono puntualmente verificate dopo la sconfitta della Roma; ma che si sarebbero puntualmente verificate anche dopo la vittoria della Roma. La partita, lo scontro tra gli sfortunati neofiti e i fortunati veterani della Coppa Campioni, ha fornito solo un'occasione per la deflagrazione di quella violenza in sé o per sé che appartiene ormai alla vita nazionale dell'Italia come, del resto, dell'Inghilterra.

Persino il tifo, ovvero la malattia della passione sportiva, c'entra solo sino a un certo punto. Il tifo ha a che fare, caso mai, con le esibizioni di cattivo gusto popolare. A esempio, questa volta, a Milano per la sconfitta della finalista italiana in Coppa Campioni si è esultato meno di quando, in passato, la finalista perdente risultava essere la Juventus. Come si sa, le uniche squadre italiane a vincere in Coppa Campioni sono state, nella notte dei tempi, il Milan e l'Inter e, quindi, a Milano ogni caduta bianconera è stata sino a ora vista come una patetica riaffermazione del discusso orgoglio meneghino.

Ma questa volta i tifosi interisti erano abbastanza per la Roma perché una vittoria giallorossa avrebbe riaperto all'Inter la partecipazione alla Coppa Uefa. E, d'altra parte, i tifosi milanisti, che contano di rivedere Liedholm alla guida della squadra del loro cuore non avrebbero disdegnato che l'allenatore svedese tornasse insieme con un titolo in più. Se si è, dunque, esultato meno a Milano, ma un poco si è sempre esultato, perché è antipatica l'esistenza non tanto della Roma, quanto di Roma, si è, invece, esultato di più a Torino, e i tifosi della Juventus, l'eterna fidanzata della Coppa Campioni, si sono presi la loro rivincita.

Ma il cattivo gusto del tifo, s'è detto, c'entra poco. La violenza era il piatto freddo preannunciato e programmato per la partita Roma-Liverpool perché la violenza è uno degli sfoghi rituali con cui la nostra società cerca di esorcizzare la perdita delle certezze, delle speranze e persino delle illusioni per il futuro. L'Italia e l'Inghilterra non vivono tempi felici, sono nazioni senza ideali e senza prospettive, economicamente depresse, con tentazioni miserabilistiche che mettono in difficoltà il Mercato Comune.

Ecco perché avvenimenti non fondamentali quali una partita di calcio o un concerto rock hanno il potere di eccitare meccanicamente istinti furiosi. La vigilia di Roma-Liverpool, agli occhi e agli orecchi di un non comunista e magari non romano di passaggio nella capitale, vibrava di una concentrazione spropositata di attesa, di una tensione inammissibile. Non è un atroce paradosso blasfemo, ma, grazie a Dio, è andata ancora bene. La maggioranza è restata calma. Delusa una volta di più per una partita di calcio come per tutto, ma calma. O.K.? O.K., va come va.

Scordare Grrromyko

ARRIGO LEVI

L'*Economist*, da un po' di tempo, scrive «*Grrromyko*» con tre erre, per non lasciar dubbi sul fatto che l'atteggiamento abituale del ministro degli Esteri sovietico consiste nel «*digrrrignare*» i denti. Dalla stampa occidentale, la politica estera dell'Urss, tutta fatta di rifiuti, gesti di malumore e minacce, viene generalmente definita come «*isolazionismo aggressivo*». L'orso russo «*si andato in ibernazione a rrrovescio*».

Come si può trattare con un *partner* (perché l'Urss, nell'epoca atomica, rimane pur sempre il principale *partner* dell'Occidente nell'impresa di salvare il mondo dalla distruzione), che nel giro di poche settimane diserta le Olimpiadi, scatena un'offensiva massiccia contro l'Afghanistan, isola dal mondo il suo più grande scienziato, si rifiuta di riprendere i negoziati nucleari, manda a monte una visita di riconciliazione con Pechino, e tratta i pazienti statisti occidentali in pellegrinaggio a Mosca con insulti e minacce?

Eppure, con i russi bisogna intendersi. Ha ragione Reagan quando dice: «*Noi tutti riconosciamo che non vi è obiettivo più importante del-lo sviluppo di un rapporto migliore, di cooperazione e comprensione, con l'Unione Sovietica*». Ma come raggiungere questo obiettivo?

Tra gli alleati si sono delineate due ipotesi alternative. La prima, sostenuta principalmente dall'Italia, ma condivisa in buona parte dagli altri europei, è che bisogna continuare a ricercare instancabilmente il dialogo in tutte le sedi possibili, forzando al massimo, a rischio di varcare i limiti dell'ambiguità (come nella «moratoria» craniana, poi rientrata), le nostre *aperture*. La seconda ipotesi, suggerita dagli americani, è che si deve riaffermare solennemente la nostra volontà di negoziare, ma mantenendo una posizione di fermezza e unità, per non dare ai sovietici l'illusione di poter intimidire e dividere gli alleati con le minacce.

La Conferenza Nato ha trovato un buon punto d'incontro tra queste due tesi. La «Dichiarazione di Washington» dice, come più solennemente non si potrebbe, che l'Occidente vuole il dialogo, la pace e la cooperazione con i russi, e che è pronto a «*incontrarli a metà strada*» su tutti i problemi; ben sapendo che un dialogo fruttuoso richiede che ciascuno «*si senta garantito nella propria sicurezza*». Ma la Nato ha anche chiarito che se Mosca confonde i laboriosi meccanismi di creazione del consenso, che sono tipici di un'alleanza di libere democrazie, per segni di rottura e divisione tra gli alleati, si sbaglia di grosso.

In qualsiasi trattativa vi è un momento in cui bisogna a tutti i costi evitare di dare all'altra parte l'impressione che il proprio interesse a un accordo sia così illimitato da poter indurre a qualsiasi cedimento. In qualsiasi trattativa c'è un momento in cui bisogna saper stare fermi e zitti, lasciando per un po' la controparte ai suoi pensieri.

La verità è che l'equilibrio e la pace in Europa sono oggi più, e non meno, stabili di prima degli «euromissili» Nato; e che un eccesso di attivismo diplomatico lancia ai russi segnali ingannatori, rendendo più difficile, e non più facile, la ripresa di una trattativa seria. L'Occidente ha tanti problemi seri di cui occuparsi: perché non lasciare per qualche tempo in pace Andrei Grrromyko?

Le svolte di Salerno

ALDO RIZZO

Salerno, quarant'anni dopo. Il terzo governo Badoglio, il preannuncio dell'abdicazione di Vittorio Emanuele, la decisione di Togliatti di collaborare intanto con la monarchia. Il consueto, e tanto meritorio convegno, per ricordare e analizzare.

Badoglio e Vittorio Emanuele sono ormai figure remote, lo è molto meno Togliatti, perché quella sua decisione cambiò la storia del partito comunista e aprì prospettive e problemi per la democrazia italiana, che durano ancora. La «svolta di Salerno» è infatti, essenzialmente, quella del pci.

Nella stessa Salerno, tuttavia, nel 1980, il più duraturo erede di Togliatti, Enrico Berlinguer, compì un'altra «svolta». Fu quando decise, dopo trentasei anni di dialogo difficile, complesso, a volte duro, ma persistente, con la controparte «moderata», di fare dei comunisti una forza dichiaratamente di alternativa. Salerno-uno e Salerno-due, svolta e controsvolta.

Ma ora, mentre si commemora Salerno-uno, impallidisce Salerno-due, e ci si chiede se sia pura commemorazione o, come si dice, un «revival». Cioè è possibile che si torni dalla controsvolta alla svolta, come in un film proiettato al contrario. E non è certo a causa delle suggestioni della ricorrenza storica. Semmai si può dire che anche le commemorazioni, in Italia, servono ad «avvitare» il presente al passato, più che a trarre suggerimenti per il futuro. Ma, naturalmente, la spiegazione è politica, ed è sui giornali di ogni mattina. L'alternativa alla dc e al «blocco moderato» si fa in primo luogo con i socialisti: che però, per il pci, sono ormai come una lontana galassia, non a caso accusati persino di «mutazione genetica», rispetto ai cromosomi della vecchia sinistra. Al di là del fatto, che potrebbe essere «contingente», che essi guidano un governo che esclude il pci.

Eppure, tra la svolta e la controsvolta, tra Salerno-uno e Salerno-due, non ci sarebbe, in teoria, contraddizione. Il merito di Togliatti, pur nell'ambiguità, fu di rinunciare alla prospettiva o al miraggio della «rivoluzione», per inserire i comunisti nella logica costituzionale e parlamentare. Un processo che poteva, e anzi doveva legittimamente portare a farne la forza decisiva di uno schieramento alternativo, quale neppure la democrazia prefascista aveva potuto avere.

La contraddizione sarebbe oggi, se si tornasse davvero al passato, riproponendo, con altre parole, l'antico copione del trasformismo italiano. E non sarebbe certo colpa del moderno «decisionismo» di Craxi (seppure spesso incauto nella forma e nei modi). Decisiva apparirebbe, e sarebbe, la riluttanza tenace dei comunisti a sviluppare, loro, la «mutazione genetica»: e a riconoscerla e ammetterla, visto che, in buona misura, già c'è.

Insomma il problema è che, quale che sia il giudizio sull'odierna situazione politica, e sulle responsabilità del suo peggioramento, il pci, e la dc con esso, per altre ragioni, potrebbero essere tentati di nascondersi dietro una vana cortina fumogena, oltre la quale resterebbero, più che mai insolute, le grandi questioni italiane. A meno che il pci (Berlinguer o chi per lui) non si decida a fare un terzo e decisivo viaggio a Salerno.

COSI' GLI 007 SOVIETICI CARPISCONO I TESORI DELLA TECNOLOGIA USA

Pescatori-spie di supersegreti

Al largo della California un «peschereccio» russo si è impossessato di un sofisticatissimo aereo-bersaglio - Un ingegnere americano è all'ergastolo per aver svelato al Kgb ricerche d'avanguardia della Silicon Valley - Ogni scoperta elettronica teme, oltre allo spionaggio, anche le rivelazioni delle riviste scientifiche - I danni sono enormi - Per fortuna molte scoperte «invecchiano» presto

SAN FRANCISCO — *Nei giorni scorsi l'ingegnere americano James Durward Harper è stato condannato all'ergastolo per aver ceduto — in cambio di 250 mila dollari (circa mezzo miliardo di lire) — importanti documenti tecnici riguardanti i sistemi di difesa e cioè l'elettronica di alcuni tipi di missili le cui ricerche d'avanguardia vengono condotte in varie aziende della Silicon Valley, cioè la cosiddetta valle del silicio che si estende a Sud di San Francisco e raccoglie più di duemila industrie, cui si deve il 33 per cento dell'elettronica sofisticata di tutto il mondo.*

L'ingegner Harper negli ultimi quattro anni aveva passato parecchio materiale a un agente polacco, che a sua volta lo trasmetteva al Kgb sovietico. Secondo l'Fbi, questo processo, per i documenti finiti nelle mani di Harper — una parte dei quali è stata recuperata prima che l'ingegnere la passasse alla spia polacca — è stato la più grave delle diciotto cause giudiziarie di spionaggio verso l'Unione Sovietica svoltesi negli Stati Uniti dal 1975 a oggi. Il materiale in questione riguardava le ricerche e gli sviluppi di hardware e software capaci di consentire ai missili della classe Minuteman di rimanere indenni e quindi di funzionare anche dopo un attacco nucleare. In termini militari il valore di tali informazioni tecniche è semplicemente inestimabile.

Qualche giorno prima della conclusione di questo processo, il 4 maggio era successo un altro episodio. Nelle acque internazionali di fronte alle coste della California meridionale, all'altezza del «Pacific missile test range», uno di quelle navi-spia sovietiche travestite da pescherecci che circolano sempre nelle zone dove avvengono esperimenti balistici e spaziali (ne abbiamo viste e dette al largo di Capo Canaveral, sia durante le missioni Apollo, sia nel corso delle imprese Space Shuttle) ha catturato un Drone, cioè un piccolo aeroplano senza pilota che serviva da bersaglio per gli esperimenti.

Il Drone contrassegnato dalla sigla «Northrop BQM 74 C» era uno dei due lanciati simultaneamente dalla base missilistica della Us Navy a Point Mugu. Ambedue gli apparecchi, percorse le loro traiettorie seguendo gli ordini dei loro calcolatori di bordo, spensero i motori, mettendo in opera i loro sistemi di paracadute e ammararono sulle onde, secondo il previsto, a novanta miglia (162 chilometri) a Ovest della costa californiana. Ma quando pochi minuti dopo arrivarono sul posto gli elicotteri della marina Usa per il recupero, trovarono un solo apparecchio, dell'altro «74 C» non c'era più traccia.

Poiché l'aeroplano era stato osservato e controllato in perfette condizioni e poiché il suo sistema di galleggiamento non poteva aver fallito, l'equipaggio di uno degli elicotteri di recupero pensò di dare un'occhiata da vicino al peschereccio sovietico che da un paio di settimane incrociava in quelle parti. Scoprì la verità: il Drone era sul ponte della nave, mentre un gruppo di uomini stava per coprirlo con un tendone. A bordo di equivoci furono scattate numerose inequivocabili fotografie che servirono da supporto di prova agli strumenti diplomatici subito messi in azione. Contemporaneamente, l'incrociatore lanciamissili Usa Leahy si pose all'ombra della nave sovietica seguendola in ogni movimento.

Sia direttamente all'equipaggio della Balsam (questo il nome della nave russa), sia attraverso i canali diplomatici, ai sovietici fu tolto ogni possibile dubbio di comodo che si trattasse di un relitto disperso in mare o di un serbatoio vuoto abbandonato in seguito intenzionali. Così, ventiquattr'ore dopo, il piccolo aeroplano senza pilota fu rideposto in mare dai russi in modo che potesse essere recuperato dagli uomini dell'incrociatore, ma con un piccolo particolare: l'apparecchio era stato completamente smontato e sistemato in una grande cassa, per di più era stato privato dell'antenica, ovvero delle apparecchiature elettroniche di bordo. In parole era compreso un nuovo processore digitalizzato che consente una grande flessibilità di movimenti e di simulazioni particolarmente importanti per le prove missilistiche e per l'addestramento.

Di tali marchingegni particolarmente preziosi i «pescatori» russi dapprima hanno detto di non sapere nulla, poi scoprire che abbiano ammesso di aver preso qualche vite «per souvenir». Le contestazioni diplomatiche sono ancora in corso.

Le apparecchiature elettroniche del tipo di velivoli in questione sono particolarmente importanti perché nelle stesse prove missilistiche consentono manovre eccezionali e risparmi notevoli. Infatti sono bersagli che non si fanno distruggere se non quando lo si vuole. Il missile li insegue, ma quando stanno per essere colpiti le traiettorie vengono deviate e il bersaglio viene salvato col paracadute ed è buono per un'altra prova. Analoghe apparecchiature elettroniche servono poi per guidare gli aerei tattici da ricognizione anch'essi senza pilota.

Un altro episodio, a meglio un'altra serie di fatti. Il 22 maggio scorso l'autorevole Herald Tribune nella sua edizione internazionale pubblicata a Zurigo dava conto di un'intricata serie di vicende, a capo delle quali si trova un poco scrupoloso uomo d'affari tedesco, trasferitosi in Sud Africa dopo aver lavorato in Usa e in vari Paesi europei. Invano inseguito da mandati di cattura e da richieste di estradizione da parte degli organi di giustizia americani.

Le cose si possono riassumere in questi termini: certe apparecchiature e certi programmi particolarmente sofisticati per i computer non possono essere venduti dall'America ai Paesi potenzialmente nemici, a cominciare dall'Urss per finire alle più piccole nazioni del Patto di Varsavia o a certi Paesi cosiddetti «non allineati», come Cuba. I divieti divengono più labili a scompaiono verso i Paesi alleati. Così non poca tecnologia d'avanguardia è passata, per esempio dall'America in Germania, dalla Germania alla Svizzera e dalla Confederazione Elvetica all'Unione Sovietica, o direttamente, o attraverso uno o due passaggi in più. Laddove la vendita di un'intera apparecchiatura, magari di uso civile, ma possibile di applicazioni militari poteva destare sospetti o comunque poteva essere seguita nei vari passaggi, si è ricorsi all'acquisto di varie porzioni e all'assemblaggio successivo lontano dagli occhi degli uomini dell'Fbi.

Il businessman tedesco cui si riferisce l'articolo dell'Herald Tribune è un certo Mueller che ha visto pari anni negli Stati Uniti e che lasciò la California nel '76 poco prima che tentassero di arrestarlo una volta riconosciuto come uno dei maggiori contrabbandieri di alta tecnologia.

Ma quali sono la quantità e la qualità dell'alta tecnologia americana finita in mani sovietiche e impiegata nei missili e in vari altri ordigni militari russi? Secondo gli investigatori statunitensi il valore è immenso, sia pure in soli termini economici. Il lavoro di ricerca per certi apparecchi si misura in milioni di ore uomo-lavoro.

Vi sono centinaia di marchingegni che hanno impieghi civili particolarmente importanti come per esempio il monitoraggio delle condizioni dei malati di cuore, che con programmi diversi e poche modifiche hanno impieghi militari. C'è tutta la strategia delle contromisure elettroniche e delle «contro-contro-contro-misure». Si tratta spesso di piccoli gadgets delle dimensioni di una scatola di sigari, o poco più, che consentono a un aeroplano di stabilire se il missile terra-aria o aria-aria che lo sta inseguendo sia guidato dalla radiazione infrarossa emessa dai reattori dell'aeroplano stesso, se invece condotto da un raggio laser o se sia puntato sull'obiettivo attraverso una serie di impulsi radar. In ciascun caso, senza che il pilota intervenga (e nemmeno lo potrebbe, dati i limiti di tempo estremamente brevi rispetto alla velocità in gioco) gli strumenti di countermeasures spediscono al missile inseguitore informazioni sbagliate tali da confonderne il cervello di guida.

Per questo tipo di apparecchiature servono i calcolatori elettronici e i programmi del tipo di quelli impiegati per le artificial intelligences, come l'esperto che serve per instradare i medici nelle diagnosi mediche. Ci sono i sensori spaziali di altissima sofisticazione in grado di percepire e segnalare la partenza di un missile da qualunque parte del globo, di discriminarne la traiettoria in mezzo a quelle di altri missili e di indicare in tempi brevissimi i possibili obiettivi in modo da fornire dati certi per l'intercettazione prima che gli ordigni giungano sul bersaglio.

Non tutte queste sofisticatissime apparecchiature sono cadute o cadono in mano ai russi, sia attraverso le vie «legali» degli acquisti che si è detto, sia attraverso lo spionaggio o addirittura per la via delle libere pubblicazioni che chiunque abbia un recapito negli Stati Uniti può ricevere in abbonamento. Sono le riviste di alta tecnologia elettronica, i transcripts dei simposi e dei convegni scientifici più qualificati, i rapporti più o meno espliciti che università e industrie emettono a getto continuo.

Non pochi osservatori occidentali hanno fatto rilevare che tal genere di pubblicazioni fa risparmiare alle spie russe svariate centinaia di milioni di dollari all'anno, ma non c'è nulla da fare. La libertà di stampa e di informazione è uno dei cardini della vita americana e, come stabilì una sentenza della Corte suprema qualche anno fa, quando si vuole che un documento resti segreto, gli uffici che lo detengono hanno il dovere di mantenerlo tale: la stampa ha il diritto di pubblicare tutte le notizie di cui entra in possesso. E non è certo un male, nemmeno per le informazioni di alta tecnologia, poiché è una sfida continua verso il miglioramento.

Infatti uno dei guai proprio dello spionaggio russo sono la quantità e la qualità delle innovazioni che soprattutto in materia elettronica i laboratori americani sfornano.

Non poche volte è successo che quanto lo spionaggio Urss ha acquisito era già obsoleto per gli americani. Resta il problema dell'applicazione alle armi russe e è questo che il Pentagono, prima ancora che il Dipartimento di Stato, oltre all'opinione pubblica, non può accettare.

Ora, accanto ai problemi dello spionaggio e del trasferimento della high tech dagli Usa ai suoi potenziali nemici, comincia ad affacciarsi quello nuovissimo del trasferimento dei sistemi applicativi all'agricoltura e all'industria farmaceutica delle nuove acquisizioni dell'ingegneria genetica. **Giancarlo Masini**

L'altare voluto da Mosè

Cisgiordania. Scoperta una piattaforma di pietre grezze, che risale a più di tremila anni fa. Potrebbe essere l'altare biblico che Mosè ordinò a Giosuè di costruire dopo aver sottratto i figli d'Israele alla schiavitù in Egitto per portarli nella Terra Promessa (Telefoto Associated Press)

IL CONVEGNO INTERNAZIONALE DELLA «NUOVA DESTRA»

Con un po' di Mussolini...

TORINO — E' davvero così nuova la «Nuova Destra»? Quale l'importanza delle idee e dei numeri espressi in Germania, Italia, Francia e Inghilterra dai movimenti che si ispirano a questa «filosofia»? Quali i «debiti» e i legami che queste organizzazioni hanno fra loro? Sono alcuni degli interrogativi emersi dal convegno internazionale sul Radicalismo di destra in Europa che s'è concluso ieri, dopo due giorni di dibattito, al Goethe Institut. Domande che non sempre hanno potuto avere risposte esaustive perché l'indagine, soprattutto per quanto riguarda l'ampiezza e la portata del fenomeno in Italia, s'è sovente incagliata in quello che Marco Revelli ha definito, nella sua relazione, «un arcipelago di aree tematiche ancora relativamente instabile e non interamente 'sistemato'».

L'identikit

Un'analisi particolare di gruppi dalle caratteristiche più disparate e non ispirazioni che, osserva Franco Ferraresi, organizzatore con il tedesco Hans Winterberg dell'incontro di Torino, «vanno dal papanicolaio al cattolicesimo, dal filoatlantismo al terzomondismo».

In Francia la Nouvelle Droite indica una «terza via» all'Europa in crisi sognando (come è emerso dalla riunione che ha visto trovarsi nell'inverno scorso a Versailles, gli intellettuali di questo movimento) una sorta di impero romano basato su storia e informatica: no agli americani, no ai sovietici, no anche ai ritorni nostalgici nazisti e fascisti, ma il riferimento alla destra rivoluzionaria antecedente la Grande Guerra cui la nostra epoca regali la propria tecnica e la propria scienza.

«*Mentre è relativamente semplice*, sostiene Revelli, *tracciare il profilo organizzativo della Destra Italiana, meno facile è disegnarne il volto culturale ed ideologico*». Per il primo identikit è sufficiente valutare i simpatizzanti («*3-4 mila equamente distribuiti fra centro e periferia*), i periodici, i centri di segnalazione e distribuzione librarie; per il secondo aspetto è, invece, arduo «*discernere i meri aspetti di 'metamorfosi formale' dai reali processi di trasformazione sostanziale*». Ed è una difficoltà che ha le proprie radici nella storia relativamente breve del movimento nato nel '77 (l'anno del primo Campo Hobbit) con «*la prima uscita pubblica dell'anima eterodossa e innovatrice del neofascismo*». Per Revelli la Nuova Destra nel nostro Paese, a differenza di quanto avviene, ad esempio, in Francia dove s'è manifestata una netta capacità di convergenza con esperienze politiche diverse, «*s'innesta direttamente sul ceppo del partito neofascista, anzi della sua corrente più radicale e più dura. E, tuttavia, nonostante ciò, stupisce la 'distanza' che da quell'esperienza, almeno sul piano formale, la separa*»: ecco il Movimento sociale delicito come compo-sto «*dagli eterni reduci d'una guerra perduta*», ecco il disprezzo per quello che viene valutato come «*ranfaluchismo oleografico*».

Con Nietzsche

Poco Mussolini, pochissimo Gentile nel retroterra della Nuova Destra italiana: piuttosto Pajini, Soffici, e «il grande inattuale» Julius Evola con il suo ultrafascismo di stampo germanico. «*In ogni caso*, osserva Ferraresi, *il fenomeno è stato sottovalutato nel nostro paese. E' questo, soprattutto per due motivi: da un lato il fatto che l'interesse degli studiosi s'è diretto soprattutto al fascismo e il neofascismo è stato, per molto tempo, considerato etichetta di nostalgici o di 'nazionali' o di tutte e due le cose assieme. Dall'altro, la preoccupazione degli storici di ricercare, soprattutto, le radici del terrorismo di sinistra*».

Il convegno torinese ha, comunque, trovato un denominatore comune sotto cui porre la babele di sigle politiche della Nuova Destra europea: un denominatore filosofico che nasce dalla visione del mondo dichiaratamente antidemocratica proposta quasi come rimpianto per un passato d'ordine e gerarchia. E' il concetto dell'ineguaglianza fra gli uomini, della «necessità» d'un egemonismo culturale (mutuato, con un'incursione nella sinistra, da Gramsci). E' Nietzsche che sconfigge Rousseau.

re. ri.

L'avvenimento editoriale dell'anno è questo libro-verità avvincente come il più classico dei romanzi di spionaggio

George Jonas

VENDETTA

pagg. 464, lire 16.000

Un ex-agente israeliano racconta, in prima persona, la storia vera di cinque uomini legati da una terribile missione da compiere: uccidere gli autori e i mandanti della strage delle Olimpiadi di Monaco.
Nutrita dallo sdegno di tutta una nazione la VENDETTA inesorabile si scatena...

RIZZOLI

MOSTRA PERSONALE
ORFEO TAMBURI
Inaugurazione ore 16,30
sarà presente l'artista
dal 3-6 al 30-6-84
Meeting Art Gallery
Vercelli, c.so Libertà, 89

Settore LA STAMPA Via Roma 80 Telefoni 817.056 538.634 - 538.113

OSSERVATORIO

Opposizione divisa la forza di Marcos

Il dittatore Marcos: sconfitto ma vincitore

E' finito prima di cominciare il «flirt» delle Filippine con la democrazia? A meno di tre settimane dalla *«luminosa giornata»* elettorale, quel 14 maggio di accaldate, commoventi speranze risorgimentali. Le ultime notizie da Manila raccontano un'amara storia di «mattino dopo» e di restaurazione. Il conteggio ufficiale dei voti — a 18 giorni dalla consultazione — non è ancora terminato, segno inequivocabile di orrende manipolazioni in corso. Il bottino di seggi vinti dall'opposizione si è andato prevedibilmente riducendo e si colloca ora a un totale di 60 su 183, sempre eccezionale, ma non rispondente certo al numero reale di voti conquistati: oltre il 53%. Infine, ed è il peggio, il dittatore Ferdinando Marcos ha pubblicamente fatto sapere che opposizione o no, non cederà un grammo di quei poteri speciali che ne fanno, appunto, un dittatore.

Sembra la fine dei sogni di evoluzione pacifica del regime, mentre rialza la testa il timore di un avvitamento della spirale «dittatura-guerriglia» che non mancherebbe di coinvolgere gli Usa, legati alle basi aero-navali delle Filippine, e quindi trasformarsi in un'altra crisi internazionale di prima grandezza. Anche l'«boicottatori», il movimento della sinistra estrema che predicava l'astensione dal voto ed era stato sconfitto dalla partecipazione di massa, ritrova voce e proclama il suo «ve lo avevamo detto».

Ma pessimismo e speranze, scoramenti ed esaltazioni sono verità coesistenti e intercambiabili nella psicologia collettiva delle Filippine, come il sole e la pioggia lo sono nell'altalena climatica quotidiana di Manila. Gli entusiasmanti fatti di maggio, e i deprimenti sviluppi di oggi sono da collocare in una prospettiva più lunga e meno emozionale. Con il voto e il successo insperato delle opposizioni (anche se Marcos concedesse solo quei minimo sindacale di 60 seggi, sarebbero pur sempre il doppio esatto di quel che il dittatore pensava alla vigilia) le forze riformiste moderate raccolte nell'«Unido» non hanno già riportato la democrazia nelle Filippine. Le urne hanno detto soltanto che la svolta democratica è possibile, che ad essa — fra dittatura, guerriglia e sinistra estrema — vanno i suffragi della maggioranza, e che la battaglia per schiodare i Marcos e loro amici da Palazzo Malacanan sarà durissima.

Una battaglia che l'opposizione deve combattere, prima di tutto, con se stessa, per chiarire di quale «progetto politico» è portavoce, e chi dovrà essere la guida. *«Marcos non si farà regalo»*, ha ammonito Salvador Laurel, lo sciatbo presidente dell'«Unido», dopo avere ascoltato Marcos, sabato scorso, [illegible] che egli intende conservare la Costituzione che gli consente di legiferare da solo e pena addirittura di ripresentarsi candidato alle presidenziali del 1987. Neppure una promessa di «scambiare le Filippine con Manhattan», cioè di consentire a Marcos e a Imelda di lasciare il Paese andandosi a godere le proprietà immobiliari ammassate scandalosamente a New York, può forse bastare a indurre il Presidente a lasciare, evitando una fuga tipo Scià di Persia.

L'opposizione non ha davanti a sé altra via che riorganizzarsi, mettere a tacere le ordalie mafiose dei suoi «pezzi da 90», e produrre un capo carismatico «vivo», capace di indossare i panni caduti dalle spalle del leader ucciso, Benigno Aquino. *«Marcos può fare la voce grossa* — dice il più vecchio e saggio degli oppositori, Lorenzo Tanada —, *può fingere che le chiazze rosse sulla sua camicia bianca* [illegible] *macchie di salsa e non il sangue che filtra dal braccio della dialisi renale quotidiana, ma tutti sanno che i suoi giorni politici e anagrafici sono contati. Solo noi dell'opposizione possiamo pedinargli*». Ma per ora nessuno è emerso a reclamare l'eredità di Aquino.

Eppure Imelda, la «regina di Manila» che ha subito proprio nella capitale la sconfitta più netta, tace da giorni *«perché molto amareggiata»*, ammette lo stesso Marcos. Le banche americane non daranno più un dollaro finché non vedranno aprirsi chiara la via a una normalizzazione nazionale, verso la quale proprio Marcos è ora l'ostacolo più grosso. I giapponesi non scuciono più uno yen, e preferiscono inviare da Tokyo le proprie navi per caricare lo zucchero e le banane piuttosto che prestare valuta per la rafia agli armatori filippini. Tutte le circostanze economiche, finanziarie, politiche e strategiche oggi [illegible] contro Marcos, tranne una: l'aver davanti a sé un'opposizione acefala e incerta, che ancora non sa bene come usare la propria vittoria. In questa nazione di paradossi etnici, climatici e culturali, ecco l'ultimo *tiro* mancino della cronaca: il futuro della dittatura dipende interamente dai suoi avversari.

Vittorio Zucconi

Cina: «capitalista» ammesso nel pc

PECHINO — Il direttore di fabbrica più controverso di tutta la Cina, accusato per anni di essere un «capitalista sfrenato» perché incentivava gli operai pigri e incompetenti nella sua fabbrica di camicie, è stato ammesso nel partito comunista.

Hu Xinsheng, 52 anni, in realtà, chiese e ottenne di essere ammesso nel pcc il 29 marzo 1960, ma nel 1971 il sarto fu contestato e poi espulso. Dopo la morte di Mao, nel 1976, Hu Xinsheng divenne direttore della piccola società cooperativa in cui lavorava da anni: cominciarono i licenziamenti.

La produzione aumentò nel giro di qualche anno, ma anche i guai: c'era chi lo accusava di essere un «padrone capitalista», chi lo minacciava di morte, chi gli faceva causa. Il comitato locale del partito lo sospettava di «arretratezza».

Reagan vuole sdrammatizzare i contrasti con gli alleati e con l'Urss

Il presidente Usa in Europa come «uomo del negoziato»

Da ieri «tappa sentimentale» nell'Irlanda dei suoi avi - Poi in Normandia per l'anniversario dello sbarco e a Londra per il vertice dei Grandi dell'economia - All'Onu, Washington vota la risoluzione dei Paesi arabi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Nel suo viaggio di dieci giorni in Europa (un terzo preciso impegno politico, un terzo pellegrinaggio sentimentale, e un terzo propaganda elettorale) il presidente Reagan porta sostanzialmente due proposte: la prima per una dichiarazione solenne del vertice dei [illegible] potenze industriali contro il terrorismo, la seconda per un nuovo round negoziale sulla liberalizzazione dei commerci. Reagan non ritiene necessari, ha detto la Casa Bianca, né una nuova presa di posizione sui rapporti Est-Ovest dopo il documento di Washington della Nato, né impegni comuni sulla difesa del Golfo Persico, che lascia alle intese bilaterali.

Il viaggio presidenziale, che comincia dall'Irlanda (nella cittadina di Ballygreen, da dove emigrò negli Stati Uniti il bisnonno) continuerà poi, il 5, a Londra, per un incontro con la signora Thatcher, e in Normandia, il 6, per il 40° anniversario dello sbarco alleato, e avrà il suo clou nella riunione annuale dei Sette Grandi dell'economia, sempre a Londra dal 7 al 9. Le sue ragioni sentimentali sono chiare. Altrettanto quelle elettorali: di fronte alle «beghe da cortile» dei candidati democratici alla Casa Bianca, Reagan indossa i panni dello statista, forte dei sondaggi d'opinione che lo danno vincente a novembre.

Il fatto che il capo di Stato Usa affronti la sua missione «in relax» non significa che il suo peso politico sia secondario. Reagan si propone all'Europa come il leader del negoziato, l'uomo della *«distensione senza regoli»*. Ha abbandonato le posizioni di confronto assunte in passato contro l'Urss. Il suo principale commento ai lavori della Nato appena chiusisi è che Washington *«non ritiene che ci sia nulla di più urgente ed importante del miglioramento delle relazioni coi sovietici»*. Aderendo fermamente alla tabella di marcia degli euromissili, il Presidente ha però avallato le aperture atlantiche al Cremlino sulla rinuncia all'uso della forza e il no agli armamenti nello spazio.

Alla sessione di primavera della Nato, questa settimana a Washington, è riuscito a spombare il terreno dagli equivoci e dalle divergenze sorte negli ultimi mesi tra gli Stati membri sui rapporti Est-Ovest e in particolare sugli euromissili. Anche la decisione di ieri del governo olandese di rinviare la scelta sui Cruise al novembre dell'85 è vista come un successo americano. *«Gli Stati Uniti* — ha dichiarato il segretario di Stato, Shultz — *si aspettano che alla fine l'Olanda rispetti gli impegni assunti»*. Il tentativo di sdrammatizzare, di non interpretare la condotta dell'Ala come una rottura del fronte comune, testimoniano di una nuova volontà di essere il grande moderatore.

Reagan ha compiuto abilmente marcia indietro anche sul Golfo Persico. Ieri, per la prima volta, una nave da guerra americana ha scortato nel Golfo una petroliera con carburante per la Marina Usa. Ma la Casa Bianca sembra non andare oltre a queste misure cautelative. Per ora, è propensa a rifiutare al Kuwait i missili «Stinger» forniti all'Arabia Saudita. Inoltre, al Consiglio di Sicurezza dell'Onu, gli Stati Uniti hanno ieri votato la mozione araba che condanna l'Iran senza farne il nome. La mozione critica *«i recenti attacchi alla navigazione commerciale in rotta da e per il Kuwait e l'Arabia Saudita»* e ne invoca la fine. Le astensioni sono state due sole: Nicaragua e Zimbabwe.

E' certo dunque che il vertice delle sette potenze industriali si concluderà con un nuovo appello all'Urss a tornare alle trattative di Ginevra sulla riduzione delle armi strategiche e di teatro, e all'Iran e all'Iraq di cessare le ostilità. Sul piano bilaterale, per il Golfo, potrebbero maturare altre iniziative: Stati Uniti e Inghilterra, ad esempio, potrebbero unire le loro forze. Ma la Nato, come tale, resterà estranea alla crisi. Si parla di eventuale assistenza logistica — un ponte aereo — da parte di uno o due Paesi membri, ma autonomamente. Come accennato, il documento principale sarà di denuncia del terrorismo internazionale.

Atteggiamento egualmente conciliante Reagan vuole assumere sui problemi economici. *«I tassi d'interesse negli Stati Uniti* — ha detto ieri alla partenza da Washington — *sono alti perché la finanza teme ancora l'inflazione... Li faremo scendere riducendo il deficit del pubblico bilancio»*. Sull'indebitamento estero del Terzo Mondo — il problema più grave del momento — il Presidente insisterà per interventi *ad hoc* a breve termine. La proposta nuova sarà quella della ulteriore liberalizzazione dei commerci: l'Occidente, sostiene il capo di Stato Usa, deve aprire i mercati alle nazioni in via di sviluppo e deve abbattere le barriere protezionistiche tra quelle sviluppate.

Ennio Caretto

Uccisero uno studente polacco

Varsavia. Prosegue, dinanzi ai giudici della capitale, il processo a due agenti (uno di questi Ireneusz Kosciuk è l'uomo in piedi nella foto), due portantini e due medici ritenuti colpevoli della morte di uno studente, Grzegorz Przemyk, dopo essere stato percosso e arrestato dalla polizia

Il congresso del partito risolve la leadership ma non i problemi

I liberali tedeschi, in piena crisi si affidano di nuovo a Genscher

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Il ministro degli Esteri Hans-Dietrich Genscher è stato rieletto ieri presidente del partito liberale: ma è stata una votazione sofferta, così come è sofferta da alcuni anni quasi ogni decisione di questo tormentato movimento politico. Non vi erano altri candidati in gara. Il successo di Genscher era sicuro e, con gesto assai accorto, il ministro aveva già frenato le correnti più ostili annunciando, qualche giorno fa, che avrebbe lasciato «irrevocabilmente» l'incarico presidenziale nell'86, alla scadenza del mandato. Si può dunque dire che la gara per la successione è adesso aperta.

Il congresso del partito liberale, Fdp, uno dei tre nella coalizione governativa, si è aperto ieri a Münster (Renania-Palatinato) e ha subito affrontato i problemi più dolorosi: quello della leadership e del suo futuro. Come ha detto Genscher nel suo discorso, i liberali *«attraversano la crisi più grave della loro storia»*, una crisi latente quando il partito era al governo con i socialdemocratici, eluisa nell'82 dopo l'alleanza con i democristiani e d'allora incancrenitasi, senza nessun sintomo di guarigione. Qualcuno deve pagare il prezzo di questo dramma: e non può essere che Genscher.

A prima vista, i voti ricevuti dal ministro non sono pochi, 261 sì, 127 no, 23 astensioni. Ma, in un clima meno gelido, sarebbero stati assai di più. Molti delegati hanno detto ai giornalisti: *«Abbiamo votato per Genscher soltanto perché sappiamo che nell'86 se ne andrà e perché, per ora, non abbiamo altri uomini di sufficiente statura nazionale e internazionale»*. Pochi applausi hanno accolto tutte le dichiarazioni di Genscher, tranne quella in cui ha confermato il proposito di lasciare la carica: *«Dopo dieci anni, è mio dovere lasciare spazio ai giovani»*.

Il panorama è desolante. Il partito è rappresentato al Bundestag federale, ma soltanto in sei Parlamenti regionali su undici: e questa inesorabile erosione fa temere che, alle elezioni europee, non riesca a superare la barriera del 5 per cento dei voti. In tal caso, non riceverebbe neppure un seggio. Genscher non ha più la fiducia del partito (che, di recente, gli ha imposto di negare il proprio appoggio al piano di Kohl per una amnistia fiscale) e il partito non sembra aver più la fiducia degli elettori. La Repubblica Federale rischia di perdere una forza politica importante.

Importante anche perché è il cardine che regge molti governi. Reggeva Brandt, reggeva Schmidt e rafforza la posizione di Kohl. Un tramonto liberale avrebbe un unico effetto: l'ascesa nel governo dei democristiani bavaresi di Strauss.

Mario Ciriello

Presentata nuova lingua internazionale

PARIGI — Una nuova lingua internazionale, l'Adli, esclusivamente composta da parole già esistenti e appartenenti alle lingue indo-europee, è stata creata da un ingegnere elettronico francese, Antoine Pirza.

L'Adli — 25 mila parole di cui il 42 per cento provengono dall'inglese, il 22 dal francese, il 13 dallo spagnolo — è stata presentata all'Unesco.

Arrestato dalla polizia pacifista sovietico

MOSCA — Un esponente di un gruppo pacifista di Mosca, Alexander Rubchenko, 24 anni, artista, è stato preso dalla polizia dopo essere scappato da un ospedale. Lo hanno riferito fonti del dissenso.

Il giovane è stato arrestato nel suo appartamento di Mosca da un agente entrato dalla finestra.

Fermato dall'Iran attacco ai pozzi

TEHERAN — Nuova recrudescenza della guerra del Golfo tra Iraq e Iran. La contraerea iraniana ha abbattuto un caccia iracheno, uccidendo il pilota, durante una incursione effettuata dal nemico sui giacimenti petroliferi iraniani di Tabriz e Khorramshahr. Secondo quanto riferisce l'alto comando di Teheran, gli iracheni sono stati costretti a invertire la rotta.

«L'aviazione irachena ha attaccato la raffineria di Tabriz, ma grazie alla vigile difesa dei combattenti islamici gli aerei nemici sono stati costretti a fuggire», ha sostenuto radio Teheran, aggiungendo che un caccia di Baghdad è stato abbattuto e che il pilota ha perso la vita.

Il comando militare iracheno aveva confermato che i suoi jet avevano bombardato una raffineria di Tabriz e una stazione di pompaggio nella zona di Khorramabad. La televisione, dopo avere detto che il raid era stato *«preciso ed efficace»*, non aveva dato particolari sulle dimensioni dei danni provocati ai due obiettivi.

Per il Cremlino, Washington vuole trasformare l'Europa in un poligono

Mosca respinge l'apertura Nato e rilancia la moratoria nucleare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il Cremlino risponde alla Nato da una parte criticando la «dichiarazione di Washington» — a suo avviso un mezzo escogitato dagli Usa (*Tass*) per *«premere massicciamente sugli alleati al fine di far loro osservare strettamente gli impegni assunti in merito all'installazione dei missili in Europa»* — e dall'altra offrendo a sua volta una «dichiarazione del governo sovietico» in cui al «militarismo» di quello che è per Mosca *«un blocco aggressivo»* (la Nato, appunto) si contrappone un rinnovato invito al disarmo nucleare e alla distensione. *«L'Unione Sovietica* — afferma il documento — *è fermamente convinta che il pericolo di guerra possa essere ridotto e successivamente eliminato del tutto... L'attuale abnorme situazione può e deve essere modificata. Chi resiste a tale principio si colloca contro gli interessi di tutti i popoli»*.

Un'identità d'intenti, finalmente, fra Cremlino e Casa Bianca? Non proprio. La dichiarazione sovietica non rappresenta, nella sostanza, un'innovazione rispetto ai numerosi e continui sforzi propagandistici emersi in passato dalla Piazza Rossa; quello che incuriosisce gli osservatori è la scelta dei tempi, che indica una precisa volontà di sottrarre al documento Nato una parte dell'attenzione internazionale. Trova una giustificazione formale, come ammettono gli stessi sovietici, nell'appello a sei (Argentina, Grecia, India, Messico, Tanzania e Svezia) diramato il 22 maggio scorso e relativo al congelamento degli arsenali nucleari e alla loro successiva riduzione, cui pretende — in questo momento di *«allarme e preoccupazione dei popoli»* — di fornire una risposta: rassicurante, appunto, ma nel consumato solco della *pax sovietica* e cioè di una distensione possibile solo se si accettano le regole del Cremlino. Le proposte di Mosca, si legge infatti, *«possono essere tradotte nel linguaggio degli accordi concreti non appena saranno rimossi gli ostacoli per la loro discussione»*. Ostacoli che, nel linguaggio del Cremlino, sono i Pershing e i Cruise.

Ovviamente nulla di quanto è emerso da Washington appare accettabile al Cremlino, in questa continua e intransigente polemica. *«La sessione del Consiglio Nato* — osservava ieri il quotidiano *Sovetskaja Rossija* — *ha indicato anzitutto l'ipocrisia dei leader di quel blocco; in secondo luogo la loro intenzione di agire, come prima, da posizioni di forza; in terzo luogo il fatto che nuove crepe appaiono nell'edificio dell'Alleanza Atlantica»*. La *«fanfara propagandistica»* della Nato, secondo Mosca, serve *«a celare o a lenire i problemi e le divergenze»* della Nato; problemi e divergenze che, nell'analisi sovietica, riguardano il bilancio per lo sviluppo delle infrastrutture militari, ma soprattutto la questione dei missili Usa in Europa (Mosca non ha ancora espresso giudizi sulla decisione annunciata ieri dal governo olandese).

Il vero significato del Consiglio Nato, nel giudizio di Mosca, è la strada della via da seguire *«per ottenere la superiorità militare sull'Urss e trasformare l'Europa occidentale in un poligono nucleare»*. A questo fine, rileva la *Tass*, gli Usa hanno spinto gli alleati a *«osservare incondizionatamente»* il ruolino previsto per l'installazione dei missili e hanno di conseguenza *«preteso dagli alleati un sostegno per il loro atteggiamento ostruzionistico in merito ai negoziato sulle armi nucleari»*. Mosca, sempre attraverso la *Tass*, accusa anche gli Stati Uniti di avere chiesto l'appoggio degli alleati per i loro *«piani avventuristici fuori della sfera di responsabilità della Nato»* (e citano il Golfo Persico). Sul tema più specifico della «dichiarazione di Washington», la *Tass* rimprovera agli Stati Uniti di auspicare il dialogo con l'Urss, ma *«da posizioni di forza»*.

Fabio Galvano

In Normandia esplodono le polemiche dopo la clamorosa gaffe del vicesindaco

Sfilata silenziosa a Bayeux per protesta contro la decorazione al generale delle SS

PARIGI — *Stamane, a mezzogiorno, gli ex combattenti di Bayeux sfileranno, «in silenzio», dalla piazza centrale della cittadina normanna al monumento ai caduti, dove deporranno una corona di fiori.* «E' la nostra protesta per la consegna della medaglia d'onore a un generale delle Waffen SS» — dicono — «il nostro modo di dire di no a un gesto che offende il Paese».

Le polemiche, dopo le gaffe del vice sindaco di Bayeux, il gaullista Bernard Roquet, sono esplose. Alimentate, anche, dalle contraddizioni dell'interessato: che ha spiegato, in un primo momento, di aver evitato davanti a quel vecchio signore; e ha corretto, più tardi: «Non sapevo chi era davvero, Heinz Harmel».

Ieri, incalzato dai giornalisti, Roquet ha aggiustato, ancora una volta, il tiro, con evidente imbarazzo. «Ero in Comune, quel giorno (il 23 maggio, ndr), quando sono stato chiamato al museo militare per accogliere un gruppo di ex combattenti tedeschi. Fu parte della routine del mio lavoro: ogni giorno, arrivano migliaia di visitatori. E' normale che un membro dell'amministrazione comunale accolga le delegazioni in visita».

Anche gruppi di ex ufficiali nazisti? E che li decori, addirittura, senza informarsi — prima — del loro passato? A queste domande, Roquet non ha fornito, finora, risposte convincenti.

Nessuno, tra i suoi compagni di partito, a Bayeux, lo ha sostenuto. In Comune, [illegible] *ha parlato: tutti, a cominciare dal sindaco, hanno accolto in silenzio le sue affermazioni di «responsabilità individuale». Roquet* — un commerciante che ha vissuto la guerra ragazzo — *non ha replicato alle accuse dei comunisti:* «Mi dispiace se ho urtato la Resistenza, ha insultato le forze alleate e la memoria del generale De Gaulle».

Il conservatore del museo militare, Jean-Pierre Benamou, parla più volentieri. In una conferenza stampa, ieri, ha ricostruito la «cerimonia» del 22 maggio. «Sapevo che il generale Harmel sarebbe venuto a Bayeux — *ha detto* — insieme con dei veterani della Decima SS Panzerdivision "Frundsberg". Per questo ho chiesto al colonnello americano Biemsper, nato in Germania, di essere presente anche lui: è stato un grande momento storico, che si vuole ora buttare in politica».

Benamou, noto a guerra finita, è un fiero difensore della neutralità del [illegible]. *Dei suoi cimeli, gli interessa il valore «documentario» e basta.* «Niente passioni, niente ricordi che potrebbero ingiuriare la riconciliazione...».

L'incontro tra il reduce americano e il gruppo tedesco, ha raccontato Benamou, è stato lungo. E assai colorato. A un certo punto sono arrivati anche degli inglesi e dei canadesi, visitatori occasionali: «Insieme, hanno ricordato quei giorni di quarant'anni fa, ma senza rancore».

Quando, più tardi, è arrivato il vice sindaco, gli ex ufficiali SS hanno donato al museo un libro sulla loro divisione, con la dedica del generale. E' stato a questo punto, secondo il racconto di Benamou, che monsieur Roquet è corso alla sua auto (nella quale tiene sempre alcune «medaglie d'onore» —, è tornato al museo e ha decorato Harmel.

La vicenda di Bayeux ha rilanciato, in Francia, le polemiche sulla mancata partecipazione tedesca alle cerimonie del 6 giugno, in Normandia, per il quarantennale dello sbarco alleato. Secondo un sondaggio pubblicato ieri dal Quotidien de Paris, il 69 per cento dei francesi è favorevole alla presenza di «autorità tedesche», il 32 per cento sfavorevole.

c. n.

comm. Carlo Lionne

Alda, a funerali avvenuti, ricorda con infinito amore, alla carissima zia, il marito tenero, comprensivo, profondamente buono. Grazia di Mazzano, di Ferrari, signora Mariuccia.
— Torino, 30 maggio 1984

Anita, Graziella, con Azzi e Ann Bell, piangono l'adorato PAPA'.

Isabella porge l'ultimo saluto all'ADICO carissimo.

Presidente, Vice-Presidenti, Giunta Esecutiva e Consiglio Direttivo Unione Artigiana Torino e Provincia partecipano, al lutto della sig.ra Alda Ferraris Lionne per la perdita del marito

comm. Carlo Lionne

per molti anni componente del Consiglio Direttivo.
— Torino, 31 maggio 1984

Direttore, Funzionari e Impiegati Unione Artigiana partecipano al dolore della sig.ra Alda Ferraris Lionne per la perdita del marito

comm. Carlo Lionne

— Torino, 31 maggio 1984

Gianni Biglia e famiglia partecipano al dolore della sig.ra Alda Ferraris Lionne.

Giuseppe Stalaioli e famiglia prendono parte al dolore della sig.ra Alda Ferraris Lionne per la perdita del MARITO.

Elsa Gino commossa partecipando

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bachelet

Lo annunciano la moglie, i figli. Funerali oggi 2 giugno ore 14,30 parrocchia Madonna del Cenisio.
— Torino, 31 maggio 1984.

I cognati Iolanda e Rosalia, Nino e famiglia, Giorgio e Lisbetta, Silvano e Luciana e i nipoti Sergio e Marina, Mario, Enrico e Patrizia piangono la scomparsa dell'amico

Mario Bachelet

— Torino, 31 maggio 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Armando Canepa

di anni 61

veterinario

Addolorati lo annunciano, la moglie Anna Maria Gunetti, la mamma Giovanna Luisa, zia, Pia, cognato, nipote, cugini, parenti tutti. I funerali in Piossasco oggi, 2 corrente ore 14,15 dall'abitazione dell'estinto, via Pinerolo 74. La salma verrà tumulata nel cimitero di Cavoria.
— Piossasco, 1 giugno 1984

Il Presidente, il Comitato di Gestione e i Colleghi dell'Ufficio di Circolazione dell'Val 24 di Orbassano partecipano al lutto della famiglia per il decesso del

dott. Armando Canepa

— Torino, 2 giugno 1984.

Il Consiglio Ordine Medici Veterinari Provincia Torino e Sindacato Veterinari provinciale porge il dolore della famiglia per la perdita del collega

dr. Armando Canepa

— Torino, 2 giugno 1984.

In sovrintendente emerito dei suoi 6 nipotini

Martino Carello

ex commerciante bestiame

di anni 84

Lo ricordano con affetto: la moglie Domenica; i figli Ester col marito Franco Perotto e figlia Danila, Attilio con la moglie Giulia Scalora e figli Domenico, Augusto e Paola; due Gloria, Piera. Il nipote Martino con la moglie Flavia. Funerali in Santena sabato 2 giugno ore 15 da piazza Martiri 2.
— Santena, 1 giugno 1984.

E' mancato

Igino Franciselli

Andano FIAT

anni 73

ne danno il triste annuncio la moglie, figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Giovanni Bosco.
— Torino, 31 maggio 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Greco

ved. Falbo

ne danno il triste annuncio: i figli Lucia, Antonio, Livio, la nuora Vetta e Adelia, i nipoti Franca, Giulio, Gigi, Anna, Lucia, Paola, Sandro, Paolo, Riccardo. Funerali oggi 2 giugno ore 14,15 dall'abitazione, corso Giulio Cesare 50.
— Torino, 31 maggio 1984.

Ilda Blandolino è vicina a Lucia e famiglia nel grande dolore.

Insegnanti, allievi e ottavi dell'Istituto d'Arte e amici Ilda Blandolino partecipano al grave lutto della signorina Lucia Falbo.

Gianni e Teresa partecipano al dolore di Gigi.

Di Leo Andrea e famiglia partecipano al dolore.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Guglielmino

ved. Berla

(Mariuccia)

anni 58

ne danno il triste annuncio: il suo bimbetto, le parole Rosina e Anna con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 2 giugno, ore 14, nella cappella dell'ospedale San Giovanni, antica sede (via San Massimo 24). Dopo la cerimonia, la cara salma proseguirà per Casalte Torrese, ove alle ore 15,15 sarà tumulata. Per espressa volontà dell'estinta, si prega di non inviare fiori ma effettuare eventuali offerte al Centro Tumori (via Cavour 31).
— Torino, 1 giugno 1984.

Al dolore si uniscono i cugini Desmedt, Marchetto, Ernesto.

Il Gruppo Analisti ATM partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio

Estorino Norgia

— Torino, 1 giugno 1984.

Lasciando un incolmabile vuoto una mamma non 2'è più.

Nunzia Petronillo

ved. Morone

Donna di dolorosa annuncio le figlie Mara e Rita con gli affezionatissimi nipoti Stefania, Cristina, Fabio e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Di Rosa, alla dottoressa Soranzo e a tutto il personale infermieristico del reparto dell'Ospedale Amedeo di Savoia per l'amorevolezza e costante assistenza prestata. Funerali giovedì ore 10,15 nella parrocchia La Pentecoste. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 giugno 1984.

Giorgio Amante è vicino alla cara Mara e famiglia nel momento più doloroso.

La famiglia Basano si unisce al dolore di Mara e Rita.

Cristianamente è mancata

Delfina Garino

ved. Morello

anni 81

L'annunciano nipoti, pronipoti, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 2 giugno, ore 16, Parrocchia Cenro Storico. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro, 1 giugno 1984.

Cristianamente è mancato

Vittorio Versino

Ex commerciante

Addolorati l'annunciano la moglie Laurina Bruno, i figli Mariuccia, Alberto, Magdina e Alberto con rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cirié lunedì e corr. ore 15,30 partendo da via Lanzo 34. Dopo la cerimonia la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cirié. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 1 giugno 1984.

La famiglia Riccardo Squarisi commossa partecipa al lutto.

La famiglia Giovanni Brassolo partecipa vivamente al cordoglio.

Ci ha preceduto nella casa del Padre

Gaetano Giannetto

Nell'ansia dell'abbraccio ci dice, lo ricordiamo la moglie Pina, la figlia Luisa con Tommaso e Paola, la sorella Elsa con Gianni, Marisa e Rosella, il fratello Emanuele, i cognati Irene e Sergio. A tutti ha lasciato un sereno arrivederci. Funerali oggi ore 14,30 c.c. Grosseto 150.
— Torino, 2 giugno 1984.

Alfredo e famiglia da Palermo partecipano al lutto per la scomparsa del cugino GAETANINO.

Zia e cugini tutti partecipano con dolore alla scomparsa del carissimo GAETANO.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del sig. Bruno Guerra per il decesso del papà

Martino Guarlo

— Torino, 1 giugno 1984.

I Colleghi della sede di Torino si uniscono al lutto di Bruno per la scomparsa del PAPA'.

I colleghi ed amici prendono parte al dolore della signora Emiliana presidente dell'Associa Torino per la scomparsa di

Giuseppe Zuccaro

Mario Barbizzi
Giorgio Brioso
Ermanno Cerutti
Enrico Costa
Giovanna De Rustichis
Giuseppe Fiore
Renato Pulcinari
Pietro Giacinto
Nicola Lampitelli
Mario Lano
Paolo Margara
Alessandro Morelli
Francesco Nazzaro
Giancarlo Pini
Francesco Piumetti
Sergio Scaglioni
Antonino Scavone
— Torino, 2 giugno 1984.

(Continua a pag. 5)

Intervista con il presidente degli Stati Uniti alla vigilia del suo viaggio in Europa per il vertice dei Sette

Reagan: del Golfo ho parlato con Mosca

«Non siamo privi di contatti con l'Urss, la guerra Iran-Iraq però non mi sembra l'occasione per rilanciare il dialogo» - «Il Cremlino non è in grado di imporre il suo punto di vista come un tempo» - «I russi non faranno nulla per aiutarmi a essere rieletto, ma non vedo l'ora di trattare con loro» - «Non condivido l'opinione di chi dubita dell'importanza nel futuro dell'Europa»

NOSTRO SERVIZIO

WASHINGTON — Riportiamo i passi più importanti di una intervista concessa dal presidente americano Ronald Reagan al quotidiano inglese *The Times*.

Il vertice economico di Londra si svolge sotto nubi preoccupanti. Una di queste è la crisi creata dei debiti internazionali. Finora i Paesi occidentali creditori hanno affrontato questo problema caso per caso. Alla luce della sempre maggiore difficoltà delle nazioni debitrici s'impone ora, secondo lei, una soluzione globale a lungo termine?

«Bene, anzitutto vorrei dire che credo che i cinque punti del programma concordato al vertice dell'anno scorso a Williamsburg stiano funzionando. Sono sicuro che qua e là ci siano alcuni Paesi c'è scontento; ma dal momento che funzionano, e secondo il sistema del "caso per caso", penso che dovremmo continuare così. La cosa più importante è che ora possiamo contribuire ad aiutare questi Paesi a risolvere i loro problemi, facendo tutto il possibile per rafforzare la ripresa economica che si sta registrando».

Signor Presidente, negli ultimi giorni lei ha detto che il mondo si sente un po' più sicuro grazie al rafforzamento della situazione militare, strategica e convenzionale, degli Stati Uniti. Ma lei crede che il mondo possa continuare a sentirsi più sicuro a lungo termine senza un accordo con l'Urss sulla limitazione delle armi nucleari?

«Ciò che vogliamo, naturalmente, è che i sovietici tornino al tavolo delle trattative e si uniscano a noi non solo per la limitazione delle armi nucleari ma anche per l'accordo Salt. Questo accordo è stato semplicemente una legalizzazione della corsa agli armamenti, dato che la limitazione era solo un tetto al riparo del quale si poteva continuare a costruire armi. In realtà, è interessante osservare che da quando le due superpotenze hanno firmato l'accordo Salt, l'Urss ha aggiunto 2650 testate nucleari a quelle che già aveva. Quando affermo "mondo più sicuro" mi riferisco al fatto che gli Stati Uniti negli ultimi decenni si sono prodigati in molti sforzi per la distensione, attuando una politica di disarmo militare unilaterale con l'idea che forse, facendo così, dimostrando la nostra buona fede, i russi avrebbero fatto altrettanto, riducendo i loro armamenti. Beh, non l'hanno fatto. E si sono impegnati nella più massiccia campagna militare che il mondo abbia mai visto.

«E quindi, il motivo per cui credo che oggi ci sia più sicurezza è rappresentato dalla rettifica che noi abbiamo apportato al nostro apparato militare, alla forza dell'Alleanza atlantica e all'unità che abbiamo. E l'Alleanza ha resistito a tutta la propaganda dei sovietici a proposito dell'installazione dei missili a media portata e i tentativi russi di dividerci sono falliti. Richiamo la sua attenzione su un articolo comparso sull'*Economist* intitolato "Ibernazione". E' un'idea alla quale non avevo pensato, ma credo che sia molto realistica. Cioè i russi non stanno progettando in modo tortuoso qualcosa, ne stanno parlando avanti un programma preciso. L'autore dell'articolo dice che i sovietici non hanno nessuna risposta da dare in questo momento e così si stanno *ibernando* e aspettano fino a quando non potranno darci la risposta. Si parla tanto della grave tensione Usa-Urss, ma questa difficile situazione per Mosca è causata dal fatto che il Cremlino non è in grado di imporre il suo punto di vista così facilmente come aveva fatto fino a qualche tempo fa».

Gli Stati Uniti e l'Urss hanno un comune interesse a calmare la tensione nel Golfo Persico. Approfitterebbe di questa crisi come occasione per riaprire il dialogo con Mosca?

«Non considero questo problema come un'occasione favorevole in questo senso. Noi non siamo privi di contatti con l'Urss. Abbiamo continuato a discutere con i sovietici su altri problemi, oltre a quello dei negoziati sugli armamenti, problemi che li preoccupavano. E si è registrato anche qualche progresso in alcuni campi. Quindi noi abbiamo chiarito che la porta alle trattative, per quanto ci riguarda, è aperta.

«A proposito del Golfo, nessuno di noi vuole vedere questa crisi allargarsi. Penso che il fatto che le nazioni del Golfo non abbiano chiesto altro aiuto oltre le forniture per la loro difesa, che noi abbiamo concesso, corrisponda alla strada da seguire. Ma se mai si dovesse andare al di là di questo, se i rifornimenti petroliferi fossero bloccati, allora penso che i Paesi occidentali dovrebbero unirsi. E i nostri alleati hanno interessi maggiori dei nostri nel Golfo».

Lei ha avuto colloqui diretti con l'Urss a proposito del Golfo?

«Oh, sì».

Allora quale iniziativa, se ce n'è una prevista, intende portare al vertice di Londra a proposito della crisi del Golfo?

«Sono sicuro che discuteremo anche di questo. Gli incontri del vertice, sono orgoglioso e felice di poterlo dire, sono organizzati, da Williamsburg in poi, su basi meno formali. Di solito erano molto programmati, con argomenti fissati in anticipo. Adesso i colloqui sono più o meno informali e qualsiasi argomento che viene in mente può essere discusso. Quindi sono sicuro che parleremo anche del Golfo».

Le ultime statistiche sulle esportazioni americane danno un quadro abbastanza grigio. Il deficit commerciale Usa raggiungerà quest'anno i 150 miliardi di dollari. Come possono diminuire i tassi d'interesse con questi dati? E che cosa dirà ai suoi partners a Londra, che sono già molto preoccupati per i tassi d'interesse e per il caro-dollaro?

«Non penso che lo squilibrio commerciale abbia a che vedere con i tassi d'interesse perché è causato dal valore del dollaro in rapporto alle altre valute. E questo fa parte di una recessione mondiale che sta continuando. Ma le nostre importazioni sono responsabili attualmente di circa un terzo della ripresa dei nostri partners commerciali. A noi piacerebbe molto esportare di più, ma la nostra ripresa è iniziata prima ed è stata più veloce che in altri Paesi. Quindi il risultato è che questi Paesi hanno potuto comperare di meno da noi. Il fatto stesso che noi stiamo continuando ad importare sta agevolando la ripresa economica generale.

«A proposito dei deficit statali, ogni Paese attualmente ne ha uno. Noi abbiamo un programma, su tre anni, che include aumenti delle entrate e alcune riduzioni dei consumi interni e delle spese di difesa, anche se questa diminuzione non rallenterà i nostri piani militari. Questo programma di riduzione delle spese ammonta a circa 150 miliardi di dollari per un periodo di tre anni e contribuirà quindi a ridurre il nostro deficit.

«Infine ricordiamoci che negli anni 70-80, prima che io fossi alla Casa Bianca, l'inflazione americana era a livelli di due cifre, per due anni di seguito. Ed una volta ha raggiunto il 17 per cento. Da quando sono qui, l'inflazione è scesa negli ultimi due anni ed è inferiore al 4 per cento. Ora, se il Congresso approva il mio programma, penso che avremo più fiducia dal mondo degli affari, e allora ritengo che vedremo i tassi d'interesse scendere».

Signor presidente, si è parlato tanto di «europessimismo», cioè del declino dell'Europa che sta inducendo alcuni settori degli Stati Uniti a mettere in discussione l'importanza dell'Europa e la saldezza delle relazioni transatlantiche. Lei condivide questa opinione?

«Assolutamente no. Anzitutto vorrei dire quanto sono felice che i nostri alleati abbiano ignorato gli sforzi dell'Urss per dividerli. L'unità degli alleati, espressa nel '79 con la decisione sugli euromissili, ha rappresentato una incisiva riaffermazione dei nostri interessi comuni e della nostra forza collettiva. Non c'è assolutamente alcuna possibilità che l'America interrompa i suoi legami con l'Europa occidentale o che indebolisca il suo impegno verso gli alleati della Nato. Europei ed americani sono legati insieme per sempre».

Signor presidente, lei ha detto l'altro giorno che non si aspetta reali progressi nelle trattative sulle armi nucleari per quest'anno. Pensa che, se sarà rieletto a novembre e se l'Urss constaterà che dovrà trattare con lei per altri quattro anni, ci potremo aspettare un sollecito ritorno di Mosca al tavolo dei negoziati, sulle armi di teatro, sugli Start o su ambedue?

«Conosco molti studiosi dell'Urss i quali vedono maggiori possibilità che i russi decidano di ritornare al tavolo del negoziato dopo le elezioni. Nel frattempo, i russi non faranno niente per aiutarmi ad essere rieletto. Spero comunque di essere rieletto e non vedo l'ora di trattare con loro. Dobbiamo vivere insieme nel mondo e dobbiamo cercare la pace insieme. Ma adesso, se l'Urss e i suoi leaders vogliono davvero la pace, allora la pace ci può essere, anche domani, perché nessuno di noi vuole la guerra».

Nicholas Ashford

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

In Irlanda protetto anche con missili

Dublino. Eccezionali misure di sicurezza sono state prese per proteggere la vita di Reagan. Licenze sospese per 11.500 agenti e per 11.000 militari. Anche missili terra-aria sono stati piazzati per scongiurare eventuali attacchi aerei. Nel passino di Ballyporeen (nella foto), intanto, fervono i preparativi. Si innalza un palco dal quale il Presidente degli Stati Uniti parlerà alla popolazione (Tel.)

Il «comandante Zero» accusa i sandinisti per l'attentato di giovedì

Pastora si rifugia in Venezuela e annuncia: continuerò la lotta

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Eden Pastora, il «comandante Zero» della rivoluzione sandinista, ferito l'altro ieri in un attentato, si è trasferito in Venezuela. Non è chiaro se Pastora, che era sotto sorveglianza in un ospedale di San José, la capitale del Costa Rica, su ordine del presidente Monge, sia stato espulso o abbia lasciato volontariamente quel Paese. Il «comandante Zero» era stato portato in ospedale dal suo accampamento nella giungla nicaraguense, al confine con il Costa Rica, insieme con le altre vittime dell'attentato. Il mese scorso, in un accordo col Nicaragua, il Costa Rica si era impegnato a mantenere una rigida neutralità nei conflitti centroamericani.

Pastora ha già annunciato che non abbandonerà la lotta contro il regime di Managua, e ha rivolto un appello per aiuti militari «a *tutti i regimi democratici di sinistra*». Ha accusato dell'attentato i sandinisti, che lo hanno organizzato, ha detto, con «*l'aiuto di gruppi terroristici europei*». Il «comandante Zero» aveva convocato una conferenza stampa per riferire la decisione presa dal suo gruppo, contro la sua volontà di unirsi a quello dei ribelli che combattono nel Nord del Nicaragua. Una bomba è scoppiata tra i giornalisti, uccidendo cinque persone e ferendone numerose altre.

A Washington, il Dipartimento di Stato ha rifiutato precise attribuzioni di responsabilità, dicendo però di ritenere fondata la denuncia di Pastora. Alla Casa Bianca, il portavoce Speakes si è limitato a deprecare «*l'uso della violenza e la perdita delle vite umane*». A Managua, il sottosegretario agli Esteri, Talavera, ha insistito che l'attentato «*è opera di dissidenti all'interno dei ribelli*». L'unificazione delle forze antisandiniste, a suo parere, sarebbe stata controversa, e avrebbe portato a odi insanabili.

I retroscena dell'attentato sembrano indicare che esso è stato il culmine di una serie di complotti, organizzati da Managua con l'apporto iniziale dei terroristi baschi, poi di quelli arabi. L'anno scorso, la polizia del Costa Rica aveva compiuto alcuni arresti dopo che una casa, in cui avrebbe dovuto trovarsi Pastora, era saltata in aria. L'«ideologo» di Pastora, Chamorro, un ex membro della giunta sandinista, aveva proposto a quel punto l'unificazione dei vari movimenti.

Chiamata in causa (avrebbe voluto eliminare Pastora per la sua opposizione a questo disegno), la Cia ha respinto ogni accusa. «*Negli Stati Uniti l'assassinio politico è proibito*», ha detto polemicamente il portavoce Lauder. I servizi segreti Usa hanno fatto capire che comunque non abbandoneranno i loro progetti di destabilizzare il regime sandinista, e continueranno gli aiuti ai *contras* (i ribelli del Nord) con o senza Eden Pastora, che ha proclamato di volere un Nicaragua «*libero dalle interferenze degli Stati Uniti come dell'Urss*».

La Francia partecipa a progetto spaziale Usa

PARIGI — La Francia parteciperà, quasi certamente, alla costruzione della stazione orbitante americana. La decisione di Parigi — non ancora ufficiale — rientra nel quadro dei programmi spaziali europei: il vertice dei sette Paesi industriali, la settimana prossima a Londra, discuterà anche di questo. La Francia, tuttavia, subordina la partecipazione al programma spaziale comune ad alcune condizioni.

In particolare, Parigi vuole ottenere assicurazioni dalla Nasa che la partecipazione al progetto si tradurrà in una «collaborazione» tecnica, che consenta — nei prossimi anni — la costruzione di una stazione europea.

Per i francesi, inoltre, la partecipazione al programma Usa non dovrà ostacolare i progetti nazionali in seno all'Esa, l'agenzia spaziale europea. Soprattutto non si dovrà mettere in pericolo la messa a punto dei nuovi motori del vettore *Ariane*, che consentiranno di mettere in orbita carichi di quindici tonnellate.

Rischia lo scioglimento gruppo «ebraico-palestinese»

Israele, sono 27 i partiti in lizza per le elezioni

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — E' cominciata ieri in Israele la campagna elettorale dopo che, a mezzanotte, la commissione di controllo della Kenesseth, presieduta dal giudice della Corte Suprema Gabriel Bach, aveva finito di ricevere le ventisette liste dei partiti che si presentano per la consultazione popolare del 23 luglio.

Il numero delle liste è molto elevato se si pensa che i deputati in Parlamento sono in tutto centoventi e che i due partiti principali otterranno almeno un centinaio di mandati. Tuttavia il numero delle liste proposte è inferiore a quello del 1981, quando furono 31.

La presentazione si è svolta senza incidenti e con una certa solennità. Il giudice Bach, attorniato da otto membri della commissione, ha esaminato gli elenchi, respingendone quattro che non avevano ottemperato alle norme stabilite: la firma di 2500 presentatori e il deposito cauzionale di mezzo milione di shekel (cinque milioni di lire italiane) per i partiti non rappresentati alla decima legislatura. Salvo qualche episodio un po' buffo come quello di un gruppo minore che ha voluto versare il deposito in carta moneta e spiccioli) la presentazione delle liste si è svolta in forma solenne e austera.

I partiti avevano fatto uno sforzo dell'ultima ora per comporre i dissidi interni e costituire fronti compatti: solo il «movimento delle donne religiose» non è riuscito ad accordarsi col «Maidal» (nazional-religioso) e si è costituito come partito autonomo. In generale si può dire che alcune delle nuove formazioni (quattordici) sono nate da divergenze tra le correnti di uno stesso movimento, a parte quei gruppi che si dicono rappresentanti di cause particolari (origine etnica, invalidi, protezione degli animali, difesa dell'economia, soppressione delle imposte, eccetera) che hanno poche probabilità di ottenere il quoziente del 1 per cento dei votanti necessario per mandare almeno un deputato all'undicesima legislatura.

Già ieri una prima contestazione: il ministero della Difesa (retto in assenza di Arens, che è negli Usa, dal premier) ha fatto sapere che il gruppo misto arabo-ebraico «Movimento progressivo per la pace» potrebbe essere sciolto per «atteggiamento illegale» perché «pericoloso per la sicurezza dello Stato». Si tratta di un movimento di sinistra che ha avuto contatti con esponenti dell'Olp e predica la necessità di un'intesa tra i due popoli. I suoi esponenti — che hanno già protestato — intendono essere ascoltati dal consigliere giuridico del governo prima che questi presenti le sue conclusioni. I partiti di sinistra sostengono che è assurdo consentire a movimenti di estrema destra come il «Kach» del rabbino Kahane di presentarsi all'elettorato.

Giorgio Romano

Un attimo prima che scoppi la bomba

San José (Costarica). Questa foto è stata scattata pochi attimi prima dello scoppio che ha causato la morte di cinque giornalisti durante la conferenza stampa di Edén Pastora (a destra). Al centro è riconoscibile la giornalista inglese Susan Morgan, rimasta ferita

Verificate le proprietà di un antico rimedio indiano

Londra: la «banana verde» ci può salvare dall'ulcera

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Le banane verdi possono curare l'ulcera. Lo hanno accertato i ricercatori dell'Università di Aston che hanno sperimentato le proprietà di questo particolare tipo di banano il cui nome scientifico è «Plantago major» e che in India sono conosciute come il «dito di Adamo».

Secondo il professor David Lewis, esperto di farmacologia, le banane verdi, che in India e in altri Paesi del Terzo Mondo sono cucinate come un qualsiasi vegetale, contengono un elemento attivo che è più sicuro, più efficace e meno pericoloso di molte altre medicine già in uso contro l'ulcera. Le banane verdi, in più, possono essere usate anche per prevenire l'ulcera.

Il dottor Lewis, ricordando che l'ulcera si forma nello stomaco quando un eccesso di acidi gastrici aggredisce e distrugge la mucosa che ne protegge le pareti, ha detto che le banane verdi «*stimolano la crescita delle cellule della mucosa e mantengono così attiva la barriera protettiva contro gli acidi*».

Le proprietà di questo tipo di frutto sono state accertate ad Aston ma la segnalazione è partita da un professore dell'università indiana di Benares che ha chiesto ai colleghi inglesi di studiare le banane verdi che, già sulla base di una tradizione popolare indiana, erano considerate efficaci per la cura dell'ulcera.

Usando polvere di «plantago» liofilizzata, i ricercatori di Aston hanno estratto gli ingredienti attivi e ne hanno dimostrato le capacità mediche. Il dottor Lewis ha detto che il prossimo gradino sarà quello di scoprire la struttura chimica degli ingredienti attivi.

La cottura della banane verdi fa perdere gran parte dell'effetto terapeutico ma questo frutto, crudo, è quasi immangiabile. «*Le banane gialle che si consumano normalmente come frutta non hanno gli stessi effetti*», conclude il professor David Lewis: «*Abbiamo provato a comprarne nei supermercati ma hanno dimostrato di essere completamente inefficaci*».

Nicholas Timmins

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

San Francisco Sono tornati i vecchi tram

SAN FRANCISCO — I «cable cars», i tram elettrici che si inerpicano lungo le salite di San Francisco, sono tornati dopo 20 mesi di assenza che avevano prodotto un calo del 30 per cento negli incassi turistici.

Il sistema tranviario, inventato da Andrew Hallidie nel 1873, era stato riconosciuto monumento nazionale nel 1964.

(Segue da pagina 4)

Mercoledì 30 maggio si è spento il
dott. ing. Willy Rothpletz
uomo giusto ed onesto. Con immenso dolore la moglie Lina Martel, e cognata Nino Ottolini e la cugina Antonietta Fumagalli ne danno l'annuncio a funerali avvenuti come da suo desiderio. Lina ringrazia di cuore il dott. Silvio Dell'Acqua per la presenza e premurosa assistenza. Un particolare ringraziamento a Gina Quarrini e Alfonso Gambero che con affetto e fedeltà gli sono stati vicino per lungo tempo.
— Grugliasco-Torre, 2 giugno 1984.

Ursula, Anna, Giorgio e Angelo Cardinal partecipano al dolore della cara Lina

Enrico abbraccia affettuosamente la cara amica Lina per la perdita del marito
Willy Rothpletz
— Grugliasco-Torre, 2 giugno 1984.

E' mancata
Teresa Boggio
ved. Dalponte
La annunciano il figlio-ccio Aldo, nipoti parenti tutti. Funerali oggi 2-6-1984 ore 14.30 ospedale Amaudi di Volpiano. La cara salma verrà tumulata nel cimitero generale di Torino ore 15,30
— Torino, 2 giugno 1984.

Improvvisamente è mancata
Caterina Roggero
ved. Anelli
La piangono il figlio Giovanni, la nuora Rita, il nipote Fabrizio e parenti tutti. Funerali lunedì 4 ore 8,15 partenza dall'ospedale Mauriziano, ore 8,30 parrocchia S. Croce
— Torino, 31 maggio 1984.

Fiorini Enrico e Bosco-Re Silvana ringraziano con riconoscenza il
comm. Edoardo Sassone
— Torino, 1 giugno 1984.

Ci ha lasciato improvvisamente il
DOTT. ING.
Leandro Salja
Il funerale partirà dall'Ospedale Mauriziano oggi alle ore 14 e la tumulazione avverrà al cimitero di Appiano Gentile (Como) alle ore 11,30.
— Torino, 2 giugno 1984.

Laura Vittoria Valeria Lauretta Anna Paola Paola in via Bina Alfieri annunciano con sgomento la scomparsa repentina del caro LEANDRO.

Alberto Cecily Costanza Gherardo Emilio sono profondamente angosciati per la perdita del fraterno amico LEANDRO.

La «Gessi e Stella» partecipa con i collaboratori al dolore della famiglia.

Si associano al lutto Gino Mimì Sergio Magda Martinetti e figli

Dora e Nando Mazzinghi sono vicini con affetto a Tina e alla famiglia

Partecipano Mildred Bruno Robin Pat Alberto Teppato.

Il consiglio di istituto e insegnanti della Secoreval si associano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
Ing. Leandro Salja
— Venaria, 1 giugno 1984.

Ulrico e Cele - Jules e Carla - Egle e Noel sono affettuosamente vicini nel dolore a Vera Piucci Tolu

Addolorati per la perdita dell'amico
Leandro Salja
sono vicini a Tina
Clara e Sergio Castano
Mirella e Aldo Gatti
Franca e Vanni Rangoni
— Torino, 2 giugno 1984.

Angela Chevallard ed i figli sono vicini a Piucci, Vera e tutta la famiglia in questo terribile momento.

Tullo - Giancarlo - Luisa - Alvise e Biki si stringono intorno a Piero e Susanna.

Bigio e Claudia Orla Gorter partecipano sinceramente al dolore di Tina per la scomparsa del caro LEANDRO.

Lina Rosalba e figlie con Silvina e Sheila Saccna sono affettuosamente vicini a Tina, Vera, Piucci e figli.

Partecipano commossi Carlo Alberto e Alessandra Pugni.

Il giorno 31 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari
Rosa Gillio-Tos
in Lepri
Ne danno il triste annuncio il marito Francesco, i figli Colette e Pier Luigi con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 2 giugno alle ore 16 nella cappella del cimitero di San Luigi di Orbassano. Ivi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia del luogo. Non fiori ma offerte alla Lega per la lotta contro i tumori.
— Torino, 2 giugno 1984

Gino e Franca Spirito affettuosamente partecipano al dolore della famiglia.

Franco e Renata con Will, Matteo e figli si uniscono al dolore della famiglia Lepri per la scomparsa della cara zia Rosetta.

Pinocchio e Franca Mistri sono vicini all'amico Pierluigi e famiglia nel dolore per la morte della mamma signora
Rosa Gillio-Tos
in Lepri
— Brescia, 2 giugno 1984.

Partecipano al lutto impiegati collaboratori della Fondiaria apa Agenzia di Brescia.

E' prematuramente mancata all'affetto dei suoi cari
Clara Piritore
nata Previtali
Ne danno il doloroso annuncio il marito Nino, i figli Beppe e Maria Isabella con le rispettive famiglie, fratelli, cognate e parenti tutti. Funerali giovedì 31 maggio ore 15 partenza dall'abitazione mortuaria, via Bertola 34, per la Parrocchia Maria Madre della Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 giugno 1984.

Presidi, Insegnanti, Collaboratori e Allievi dell'Istituto Bertola partecipano al dolore del professor Pirone

Vincenzo e Silvana Mazzaracco, Orazio e Lia Bellosa sono affettuosamente vicini all'amico Ireneo, per la perdita della cara CLARA.

Colleghi e amici di Giuseppe prendono viva parte al dolore per la perdita della mamma signora
Clara Previtali Piritore
Matteo Amoruso
Carlo Audenino
Roberto Barbiero
Giampaolo Bolmo
Giuseppe Bosco
Giovanni Canevese
Piero Castelli
Maurizio Catanese
Giuseppe Chiardi
Felice Cornacchia
Luigi Costa
Nicola Di Giusto
Corrado Egidi
Marco Giorgi
Stefano Iacopozzi
Carlo Magnino
Mario Mafodi
Carlo Mashazzo
Corrado Massino
Mauro Patrito
Ettore Pontara
Domenico Pironaci
Sergio Portigliotti
Renzo Porro
Marco Provvisi
Arlino Rossi
Augusto Rosso
Ernesto Rossello
Carlo Rossi
Filippo Rossi
Mauro Savoia
Luigi Sturlini
Giorgio Tretoni
Piergiorgio Trevisiello
Renato Zambruno
Roberto Zucca
— Torino, 2 giugno 1984.

La FIAT Auto S.p.A., Direzione generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Pirone per la scomparsa della madre sig.ra
Clara Previtali
in Piritore
— Torino, 1 giugno 1984.

Paolo e Domenico Nasi si associano al dolore dell'amico Ireneo.

Condomini e Amministratore di c. Bertola 127 partecipano al dolore del prof. Pirone per la perdita della signora CLARA.

Affettuosamente vicini a Ireneo Pirone e famiglie partecipano al dolore i colleghi
Giuseppe Cavaletti
Antonio Cellitano
Pasquale Colagreco
Rosanna Gallo
Ave Gatta
Clara Odone
Luciano Pittono
Giuseppina Sulpo
Elsa Vitale
La Segreteria dell'Istituto Bertola

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Cornedi
di anni 52
Ne danno il triste annuncio i figli Giovanni, Maria, Elena, Carla, e Rosalba, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico Divisione «C» del prof. Mosseri, Ospedale Sant'Anna di Torino. Funerale in Settimo Torinese lunedì 4 giugno ore 9 alla Parrocchia Santa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Settimo T.se, 1 giugno 1984.

Crisolamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Irma Mascero
ved. Forra
Lo annunciano con dolore cognati, nipoti, Laura Bai in Camera con famiglia e parenti tutti. Funerali lunedì 4 giugno ore 8,30 ospedale Mauriziano. La salma sarà tumulata nel cimitero di Gassolano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 giugno 1984.

(Continua a pag. 6)

Miriam Mafai rieletta presidente con soli nove voti di scarto

Chiuso il congresso della stampa con un sindacato diviso a metà

La corrente di Rinnovamento, che è nel governo della Fnsi da 14 anni, conserva la maggioranza nel consiglio nazionale - I contrasti politici hanno paralizzato il dibattito

DAL NOSTRO INVIATO

SORRENTO — Alle 6,30 di mattina, dopo due votazioni e una notte insonne, uno scarto di nove voti decide l'esito del testa a testa: 145 per Miriam Mafai, candidato di Rinnovamento, che viene così riconfermata alla presidenza della Fnsi, il sindacato dei giornalisti; 136 per Carlo De Martino, presentato da Stampa democratica, che ha fatto quadrato intorno al suo nome fino all'ultimo.

Un mazzo di rose rosse e un applauso per il neo-eletto presidente chiudono un congresso che Rinnovamento, da 14 anni nel governo della Fnsi, poteva perdere e non ha perso. La Mafai ottiene 128 preferenze nella prima votazione, 97 vanno a De Martino e 27 a Giovanni Buffa, candidato di Stampa romana; 27 le schede bianche.

Al secondo round, ancora 128 per la Mafai, 89 per De Martino, 30 per Buffa e 24 per Gianfranco Piazzesi, un nome autorevole proposto per sondare la disponibilità del congresso ad uscire dagli opposti schieramenti.

Poiché nessuno ha raggiunto il quorum si arriva al ballottaggio, in un clima di grande incertezza. Dall'esito della seconda votazione appare chiaro che l'area che ha votato De Martino, Buffa e Piazzesi numericamente può essere vincente, a patto che si coaguli intorno ad una candidatura forte.

C'è il nome di Piazzesi, ma nei corridoi notturni Stampa democratica, la corrente lombarda, non accetta di rinunciare a De Martino, anch'egli un *super partes*, e finisce per imporlo. Lo votano Stampa romana, Svolta professionale, Stampa democratica, alcune associazioni regionali: ma il fronte si sfilaccia e per una manciata di voti passa la Mafai.

Promette dal palco: «*Il congresso ha chiesto ripetutamente un presidente al di sopra delle parti, è questo l'impegno che assumo di fronte a tutti*». Più tardi dirà: «*Rinnovamento non è la corrente dei comunisti, come dice qualcuno, ma la corrente di cui fanno parte giornalisti comunisti, socialisti, laici, cattolici*»; i partiti «*tentano di accaparrarsi il controllo delle comunicazioni di massa per recuperare i consensi perduti per crisi di rappresentatività*».

Dunque, chi ha vinto? A caldo Sergio Borsi, di Rinnovamento, segretario uscente Fnsi, parla di «*vittoria inaspettata, ma tenacemente perseguita: abbiamo combattuto da soli, senza accordi di schieramento, realizzando solo intese sindacali con le associazioni regionali*». Piero Vigorelli, Svolta professionale: «*Non ha vinto né la forza né la ragione. In un congresso lacerato abbiamo cercato di non far prevalere i dati di schieramento, adesso tutto diventa più complicato*». Più censura gli uni e gli altri: «*Lo schieramento che ha eletto la Mafai si è presentato senza idee innovative*»; sull'altro versante «*una spezzone dello schieramento alternativo*», cioè Stampa democratica che non ha voluto rinunciare alla candidatura di De Martino, «*si è chiuso in un cupo orgoglio di parte*».

«*Non ha vinto nessuno*», commenta a sua volta Guglielmo Moretti (Stampa romana): «*Non ha vinto Rinnovamento, che a Roma e Milano è minoranza e qui al congresso ha siglato comodi che non sono alleanze stabili. Non hanno vinto Vigorelli e Stampa democratica, che volevano isolare i comunisti di Rinnovamento con una campagna politica*».

L'immagine del sindacato che esce dal congresso non appare esaltante. Un dibattito blando, non l'orecchio ai corridoi, ha deluso molti. Talvolta in base per intavolare trattative non è stata il consenso intorno a un programma ma la richiesta o la promessa di cariche. I contrasti politici restano: Rinnovamento ha accusato il vertice di Stampa democratica e di Svolta professionale di aver tentato una manovra per isolare la componente comunista del sindacato, in sintonia con il psi; per le due correnti Rinnovamento è egemonizzata dal pci.

L'intensità dello scontro si rifletterà sulla formazione della nuova giunta? Buffa dichiara che Rinnovamento cercherà di allargare la coalizione uscente (formata con Stampa romana) ma avverte che una collaborazione con Stampa democratica si annuncia molto difficile.

Marco Politi, anche lui di Rinnovamento, divide i delegati di Svolta professionale tra quelli con i quali si può cercare un accordo, e la componente «*ideologica*», alludendo a quella d'area psi. Non ci sarà unanimità, dall'una e dall'altra parte troppi avanzano conti da saldare. Scenario probabile: in giunta Rinnovamento e Stampa romana, all'opposizione Stampa democratica e forse anche Svolta professionale. Deciderà il nuovo consiglio nazionale della Fnsi nel quale Rinnovamento ha la maggioranza.

Guido Rampoldi

Con una lettera all'Anselmi smentisce Gelli

Corona: non vidi mai l'elenco dei piduisti

Il Gran Maestro della massoneria parla di «tentativo puerile» del Venerabile - «Conoscevo solo la prima lista di 50 fratelli»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Anche ieri, alla Commissione P2, è arrivata posta. Dopo il «dossier» di Licio Gelli, dopo la documentazione inviata dal giudice istruttore Carlo Palermo, ecco una lettera di Armando Corona, Gran Maestro della massoneria. Corona scrive alla presidente Tina Anselmi e se la prende con il Venerabile di Arezzo. «*A seguito della pubblicazione del memoriale di Licio Gelli — inizia il testo — mi corre l'obbligo di effettuare alcune precisazioni, che dimostrano come il tentativo di coinvolgere la massoneria d'Italia con il circolo privato di Gelli costituisca una puerile e grossolana falsità*».

Corona nega di aver mai ricevuto gli elenchi degli iscritti alla Loggia P2. «*Come ieri ricorderà — aggiunge — nella mia audizione dell'8 giugno 1982 spiegai chiaramente che il precedente Gran Maestro non mi trasmise alcun elenco riservato né, tantomeno, mi informò della posizione della P2 nella massoneria avendo io conosciuto solo del famoso originario elenco del circa 50 fratelli. E' addirittura ridicolo l'accusa di aver tramato a favore di appartenenti al circolo di Gelli nel 1981*». A quell'epoca, Corona non avrebbe potuto avere alcuna influenza sui vertici massonici.

Tina Anselmi, sempre ieri, ha ricevuto anche un ufficiale giudiziario. Le è stata notificata — come informa un comunicato dell'ex parlamentare missino Stefano Menicacci, poi confluito in «Costituente di destra-Democrazia nazionale» — una diffida. Menicacci chiede rettifica. Nella prerelazione Anselmi si afferma che la scissione del 1976 nel msi, che portò alla nascita di Democrazia nazionale, venne in realtà concordata con Licio Gelli. Menicacci nega. «*Gelli ebbe rapporti con l'ammiraglio Birindelli, che lasciò il msi nel 1976 e non entrò in Dn; non avrebbe avuto motivo di incoraggiarci*».

Continua, intanto, la polemica a distanza tra il radicale Massimo Teodori ed il senatore comunista Ugo Pecchioli. Con una lettera a Tina Anselmi, l'altro giorno Pecchioli aveva smentito qualsivoglia responsabilità del pci nelle nomine di dirigenti dei servizi segreti poi risultati compromessi con la vicenda P2. Teodori, però, insiste: «*Da Pecchioli viene confermato il fatto che il pci aveva diritto ad approvare le nomine, e così è avvenuto per Santovito e Grassini tra il 1977 ed il 1978. Pecchioli non poteva ignorare che per Grassini esistevano pesanti coinvolgimenti nella questione Sifar*».

Silenzio, invece, sui documenti inviati dal giudice istruttore di Trento. «*Ci vorrà tempo per esaminare questo mare di carte* — ha spiegato Antonio Bellocchio, pci —. *Ed è materiale che non può essere pubblicizzato, perché legato all'istruttoria ancora in corso*». Sono cinque fascicoli, uno arrivato dall'Argentina, e quindi da tradurre dallo spagnolo in italiano. L'argomento tratta il traffico di armi e droga, collegato con la «Loggia Montecarlo», emanazione della Loggia P2 di Licio Gelli, ed alcune società finanziarie italiane. I documenti sono a disposizione della Commissione da alcuni giorni.

Preoccupati dai recenti «messaggi» di Gelli i repubblicani. «*La vendetta piduista*», è il titolo della Voce Repubblicana. «*Ci aspettiamo altre vendette piduiste* — si legge —. *Sappiamo bene che la minaccia della P2 non è finita*». In margine alla vicenda P2, i senatori comunisti Pieralli, Maurizio Ferrara e Morandi hanno chiesto al presidente del Consiglio «*se risponde a verità*» che Longo, come ministro del Bilancio, abbia partecipato alla riunione del Comitato interministeriale per le informazioni e la sicurezza «*anche se non fa parte di quell'organismo*».

Il segretario del psdi, in effetti, il 29 maggio scorso ha partecipato alla riunione del Cis, come ministro del Bilancio. E' stato fatto notare, in ambienti della maggioranza di governo, che il presidente del Consiglio, in base alla legge, ha la facoltà di convocare ministri alle riunioni del Cis. Longo è stato quindi invitato alla riunione del 29 maggio, e già altre volte aveva partecipato. Evidentemente la riunione lo riguardato le questione del finanziamenti ai servizi segreti. E, almeno per questa interrogazione, pare non seguirà la polemica.

Donnie è caduto in un camino

Simi Valley (California). Questo bimbo ricoperto completamente di fuliggine si chiama Donnie Cosner ed ha nove anni. Nel tentativo di recuperare una pallina da tennis finita sul tetto della sua casa, è caduto nella canna fumaria. Liberato in 3 minuti, non ha riportato lesioni (Telefoto)

(Segue da pagina 5)

E' mancata
Giuseppina Vietti
anni 87
L'annunciano la sorella Maria, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 via Roma 2.
— Druento, 2 giugno 1984.

Ha raggiunto Lauri cari
Maddalena Barosso
Ne danno il mesto annuncio il figliocchi **Aurelio**, la affezionatissima amica **Rina e Giuseppe**, cugini, parenti tutti. Un grazie di cuore al dott. Allora per le amorevoli cure prestate. Benedizione oggi ore 14,30 da via Cino Lisa 25.
— Torino, 2 giugno 1984.

E' mancata
Alice Zanini
ved. Martano
di anni 87
Lo annunciano figlie, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali in Cellarengo sabato 2 giugno alle ore 14,30 da via Rosta 49. La cara salma proseguirà per il cimitero di Grugliasco
— Cellarengo, 31 maggio 1984.

Ci manca all'affetto dei suoi cari
CAV.
Nestore Secondo Rossetti
colonnello dei Carabinieri (in Q.)
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Elda, la figlia Andreina, il genero Nino, gli adorati nipoti Andrea, Marco e Cristina, sorella e parenti tutti. Funerali a 2 ore 14 partendo dall'Ospedale Amedeo di Savoia.
— Torino, 1 giugno 1984.

E' mancato
Giuseppe Iraldi
anni 84
Addolorati lo annunciano figli, figlia, nuora, generi e nipoti. Funerali sabato 2 corrente alle ore 14 da Ospedale Giorgio di Vische. Seguiranno parenti.
— Torino, 31 maggio 1984.

Cristianamente è mancata
Felicita Sansalvadore
ved. Rollero
Addolorati lo annunciano figlio, nuora, la nipote **Maria Adelaide** e parenti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico Reparto Medicina 2° Ospedale Martini. Funerali sabato 2 ore 14 Ospedale Martini, via Tofane.
— Torino, 31 maggio 1984.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Bugnano, Perdomi** commosse per la grande dimostrazione d'affetto si uniscono alla loro cara
Adriana Perdomi
in Bugnano
sentitamente ringraziano quanti con presenza, scritti e preghiere si sono uniti al loro dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata lunedì 18 giugno alle ore 7,30 nella Parrocchia Sacro Cuore di Maria.

I familiari della compianta
Maria Amelia Medi
ved. Gramegna
profondamente commossi dalla dimostrazione di stima tributata alla loro cara, ricordandola ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. Messa di trigesima il giorno 23 giugno ore 18 nella Parrocchia SS. Redentore.
— Torino, 2 giugno 1984.

Nella triste ricorrenza della compianta
Olga Coggiola
ved. Bezia
la sorella **Gemma**, profondamente commossa ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore. Messa di trigesima il 22 giugno alle ore 9 nella Parrocchia Madonna del Pilone.
— Torino, 2 giugno 1984.

La sorella Filippa con le rispettive famiglie, confortata per la testimonianza d'affetto e di stima ricevuta, con profonda riconoscenza sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della cara mamma
Maria Gariglio Piovano
La Santa Messa di trigesima verrà celebrata il 27 giugno 1984 ore 18,30 Parrocchia SS. Nome di Gesù.
— Torino, 2 giugno 1984.

Familiari della compianta
Teresa Cerruti
ved. Broglino
ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 2 giugno 1984.

Le famiglie **Montipietri Bocca Bonomo** sentitamente ringraziano quanti hanno testimoniato affetto per la loro cara mamma e nonna
Maria Galletti
Dellarole
— Torino, 2 giugno 1984.

Renzo e Giuliana Giubergia con **Vanna, Bruno** ed i familiari tutti ringraziano sentitamente gli amici che hanno partecipato con tanto affetto al loro dolore per la scomparsa della carissima mamma
Cesarina Mussetrani
Giubergia
La Messa di trigesima sarà celebrata presso la parrocchia della Gran Madre di Dio il 25 giugno alle ore 18.
— Torino, 2 giugno 1984.

ANNIVERSARI

1979 4 giugno 1984
Giovanni Cappellaro
Con affetto immutato

1983 1984
Ella Piccoli
Ricordata sempre con amore. Messa Sacro Cuore via Jenner ore 18,30 4 giugno

Nel primo anniversario della scomparsa della mamma
Ines Zangelmi
I figli con le loro famiglie la ricordano con grande affetto. S. Messa martedì 5 giugno ore 9 chiesa Madonna del Buon Consiglio via Cumiana 17.
— Torino, 2 giugno 1984.

1979 1984
Giuseppe Cavallo
Ogni giorno ricordarlo di lo un nuovo rimpianto e non ne vediamo nessuno.
— Rivoli, 1 giugno 1984.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Maranco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21 domenica dalle ore 15,30

Progetti per il nuovo parco esteso su 40 mila ettari

L'Etna sarà abbracciato da una riserva naturale

DAL NOSTRO SERVIZIO

CATANIA — Mentre rusceli di lava colorano di rosso il versante orientale dell'Etna, teatro della nuova eruzione iniziatasi una settimana fa, a Catania, nell'Aula magna dell'Università, politici e naturalisti discutono su come tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e paesaggistico del più grande vulcano d'Europa. L'occasione del convegno è data dalla prossima realizzazione — fra crateri spenti, boschi e colate millenarie — del parco naturale dell'Etna, istituito tre anni fa dalla regione siciliana assieme a quelli dei Nebrodi e delle Madonie.

Dopo 18 mesi di lavoro, entro la fine di maggio il Comitato di proposta (composto da sessantatre membri fra esperti e rappresentanti di 17 Comuni) dovrà presentare alla Regione le proprie indicazioni relative alle zone in cui suddividere il parco, al tipo di insediamenti turistici compatibili con la salvaguardia della natura. Da quel momento in poi la parola passerà al governo regionale, chiamato a istituire gli organi incaricati della gestione di questa grande riserva naturalistica, estesa su circa 40 mila ettari.

Giungere a questo punto non è stato facile. Negli ultimi decenni l'intervento dell'uomo ha sfigurato il paesaggio etneo. Flora e fauna hanno subito gli effetti devastanti del cemento e della presenza dell'uomo.

«*Le forze della speculazione hanno avuto buon gioco nel sollevare contro il parco inaspettati, diffidenze e persino ostilità* — ha sottolineato la professoressa Emilia Poli, docente di botanica all'Università e componente del Comitato di proposta, aprendo ieri i lavori del convegno, presente il ministro dell'Ecologia, Alfredo Biondi —. *Adesso il parco è stato presentato come la sede di una serie di interminabili vincoli che sarebbero loro sottratto diritti e territori*».

E, in effetti, fra contadini, pastori e montanari le resistenze sono ancora forti: il parco, in molti casi, viene vissuto come un'imposizione e non come un investimento produttivo capace di risollevare l'economia di tanti piccoli centri dissanguati dall'emigrazione. Invece, proprio la tutela delle attività agricole e il rilancio del turismo in una zona vicinissima a grandi centri di villeggiatura come Taormina e Siracusa sono gli obiettivi che si intendono raggiungere con il parco.

Anni fa un progetto della Cassa per il Mezzogiorno, ad esempio, prevedeva insediamenti turistici in aree collinari comprese fra i 300 e i 600 metri. Strutture al servizio del turismo montano e di quello balneare; una soluzione auspicabile, sia per evitare l'aggressione urbanistica delle coste, sia per sviluppare sull'Etna, assieme a quello imperniato sugli sport invernali, un turismo di soggiorno.

Per questo il Comitato di proposta indicherà tre aree di suddivisione del parco: una di «massima naturalità», non attraversata da strade, destinata all'incontro fra l'uomo e la natura con centri di studio, infrastrutture per escursionisti, musei della tradizione locale; l'altra attrezzata per attività turistico-sportive; la terza comprendente i centri urbani, nelle cui prossimità sono previste le strutture residenziali a uso turistico, e di cui si intendono valorizzare i centri storici, le attività artigianali, le tradizioni gastronomiche.

Fra le tante idee di cui si parla, quella di una «strada del vino», un percorso ideale fra vigneti doc, moderne e antiche cantine dai muri in pietra lavica.

Nino Amante

Vertice contro sofisticazione vinicola

PALERMO — Nei bilanci della «azienda mafia» la sofisticazione del vino rappresenta un capitolo di entrata tra i più cospicui. Ne è convinto anche l'alto commissario antimafia Emanuele De Francesco che all'argomento ha dedicato un apposito vertice antimafia.

La riunione si è svolta oggi a Palermo a villa Whitaker e vi hanno preso parte rappresentanti dell'assessorato regionale Agricoltura, i prefetti di Palermo, Trapani, Catania, Agrigento e Caltanissetta, ufficiali dei carabinieri, della guardia di Finanza

Antonio Sibilia insiste per gli arresti domiciliari

AVELLINO — Con la richiesta di concessione degli arresti domiciliari per Antonio Sibilia, ex presidente dell'Avellino calcio, in considerazione dell'ulteriore peggioramento delle sue condizioni di salute, è ripreso ieri dinanzi ai giudici della sezione penale del tribunale di Avellino, presieduta dal dott. Vincenzo Balletti, il processo per le presunte irregolarità negli appalti per la realizzazione nel capoluogo d'Irpinia di 135 alloggi da destinare a sinistrati dal terremoto.

La richiesta è stata fatta dal difensore di fiducia di Sibilia, avvocato Massimo Predieri, il quale ha fatto presente l'eccezionale gravità dell'infermità dell'imprenditore edile irpino sottolineando il rischio di eventi letali per il suo assistito.

L'ex presidente dell'Avellino calcio è da tempo ricoverato nel padiglione «Palermo» dell'ospedale Cardarelli di Napoli. L'istanza è stata inviata al procuratore della Repubblica per il competente parere in merito.

Dopo la decisione del tribunale di sindacare la posizione di tre imputati e di rinviare a nuovo ruolo il relativo processo contro di essi, il numero degli accusati si è ridotto in aula ad otto persone.

A giudizio 5 agenti di custodia per droga

VERCELLI — Cinque agenti di custodia in servizio nel «supercarcere» di Vercelli sono stati denunciati e rinviati a giudizio per aver fatto circolare — nel periodo tra maggio e ottobre 1983 — hashish tra i commilitoni. Sono Antonio Turchiarelli di 21 anni di S. Agata di Puglia (Foggia), Roberto Rizzi di 30 anni di Vercelli, Luigi Mila di 31 anni di Galatina (Lecce), Cesare Miceli di 31 anni di Bolsto (Lecce), Giuseppe Tanzino di 30 anni di Acerra (Napoli).

L'inchiesta nei loro riguardi ebbe inizio quando al maresciallo Francesco Sinopoli, comandante il gruppo degli agenti di custodia del «supercarcere» vercellese, giunsero segnalazioni secondo cui i cinque agenti trafficavano con la droga, fornendone i commilitoni

Abbado multato per diffamazione

MILANO — Per anno diffamato il consigliere comunale di Milano Antonio Velluto, il direttore d'orchestra Claudio Abbado è stato condannato al pagamento di una multa di 500 mila lire.

La sentenza, secondo quanto si è appreso a Milano, è della settima sezione del tribunale penale di Roma, competente a giudicare in quanto le dichiarazioni ritenute diffamatorie furono pubblicate dal quotidiano *la Repubblica* in un servizio pubblicato l'8 ottobre di tre anni fa con la firma del giornalista Claudio Poletto, condannato alla medesima pena.

A 400 mila lire di multa è stato condannato il direttore del giornale Eugenio Scalfari per mancato controllo sulla pubblicazione. La vertenza tra Velluto e Abbado si aprì quando in Consiglio comunale il rappresentante della dc, nel sottolineare la necessità di una trasparenza dei guadagni del personale del teatro «Alla Scala», fece notare che il maestro Abbado aveva percepito 105 milioni, mentre nella dichiarazione dei redditi ne aveva denunciati soltanto cinquanta.

BOLOGNA — Un militare in servizio di leva alla caserma «Mameli» di Bologna, Silvio Daga, di 20 anni, residente a Fluminimaggiore (Cagliari), è stato arrestato dalla polizia per furto aggravato.

CHE COSA SI FA IN ITALIA PER BATTERE IL FLAGELLO DEGLI STUPEFACENTI

Eroina all'ombra dei trulli

A Bari il mercato è in continua espansione e un funzionario e sei agenti non bastano a tenerlo sotto controllo - Nel solo capoluogo si parla di 3000 tossicomani (5000 nella regione) - Nei quartieri poveri prolifera la delinquenza - C'è il sospetto che la mafia voglia fare della Puglia una delle centrali della droga in Italia

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Qualche anno fa nella questura di Bari non esisteva una vera e propria sezione narcotici. Non ce n'era bisogno. Oggi, invece, non basta più. Un funzionario e sei agenti sono insufficienti a tenere sotto controllo un mercato in continua espansione. Si parla di tremila tossicodipendenti nel solo capoluogo, di oltre 5000 nella regione. Aumenta il numero dei reati — furti, scippi, rapine — che, secondo il capo della Mobile, Vincenzo Caso, *«sono direttamente collegati con la droga, compiuti dai drogati per procurarsi il denaro necessario per comperare le dosi giornaliere»*.

Dall'inizio dell'anno ci sono state circa 50 rapine, gli scippi non si contano più. *«Gli autori di questi "colpi" sono sempre giovanissimi* — prosegue il dirigente della Mobile — *abbiamo arrestato scippatori di 12 anni, la maggioranza ne ha meno di 18»*. La stessa età dei «clienti», assidui o occasionali, dei Cmas (Centri medici di assistenza sociale) che operano, in condizioni di assoluto disagio, in Puglia. *«Siamo in pochi, privi di mezzi e di denaro* — dice il dott. Alberto Santamaria del Cmas di Bari — *due anni fa da questo ambulatorio hanno rubato lo sfigmomanometro e ne siamo stati senza fino a pochi giorni fa. Non abbiamo camici, lettini per le visite. Esiste una sola macchina per scrivere, ma non è nostra, appartiene al Comune che la rivuole»*.

Dell'équipe del dott. Santamaria (quattro persone), l'altro giorno mancavano l'assistente sociale (in maternità), la psicologa (in malattia), l'infermiera (in permesso). *«Così personale ridotto all'osso è impensabile sostituire gli assenti»*, commenta amaramente il medico impegnato a rispondere a una serie di telefonate che si susseguono senza sosta (il centro non dispone neppure di una segretaria). L'anno scorso a Bari sono morte tre persone per «overdose», termine generico col quale si usa liquidare tutti i decessi per uso di droga. *«L'eroina che viene venduta qui è "sporca"* — dice il medico — *tagliata con altre sostanze, spesso ancora più pericolose della droga stessa, come la stricnina»*.

Per fortuna, dicono i sanitari, i drogati baresi non ne fanno un uso elevato, sono pochi i cosiddetti «storici», quelli cioè che si iniettano anche più di una dose al giorno. *«Qui va di moda il "buco della domenica"* — spiega il dott. Santamaria — *ragazzi che si drogano una volta la settimana, nei giorni di festa, quando è psicologicamente più facile avvertire il disagio della propria vita incolore e si cerca uno stimolo nella droga. E' anche un discorso di moda, per essere uguali agli altri. I giovani di oggi non hanno più fantasia, quando stanno insieme si annoiano, non c'è più spazio per le favole»*.

I centri di maggiore diffusione della droga sono nella città vecchia, attorno alla Cattedrale e alla chiesa di S. Nicola, nei quartieri periferici di Japigia e San Paolo, al confine col comune di Modugno. Quartieri dormitorio, scatoloni di cemento costruiti uno accanto all'altro, senza fantasia, privi di servizi, di verde, di attrezzature per il tempo libero. A San Paolo, dove vivono circa 70 mila persone, c'è una sola farmacia e pochi negozi, tutti raggruppati nella stessa via, accanto alla caserma dei carabinieri (50 uomini in tutto), nell'illusoria speranza di essere più protetti da furti e rapine.

In questi quartieri la delinquenza prolifera: gli scippatori aggrediscono le loro vittime all'uscita dai negozi, così molte massaie preferiscono andare a fare la spesa in centro, una volta la settimana, scortate dai famigliari. E gli affari vanno a ruoli. Polizia, carabinieri e Guardia di finanza concordano nell'affermare che a Bari non esiste ancora una vera organizzazione che controlli il mercato della droga. Si tratta di un traffico spicciolo, l'eroina viene portata in corrieri occasionali che vanno a rifornirsi a Milano.

Un traffico di ritorno, perché le coste pugliesi sono considerate una delle porte di ingresso della droga nel nostro Paese. *«Da sempre* — dice un ufficiale della Finanza — *qui prospera il contrabbando di sigarette»*. La vicinanza con le coste albanesi e jugoslave (4, 5 ore di traversata per un veloce motoscafo), la presenza di navi «emporio» che stazionano al limite delle acque territoriali di quei Paesi, pronte a rifugiarvisi al primo allarme, favoriscono il traffico dei contrabbandieri.

Ma secondo la Guardia di finanza, molti di loro da qualche tempo portano anche droga. *«Piccole quantità, uno, due chilogrammi. Spesso sono costretti a farlo dalle organizzazioni mafiose o camorristiche che detengono il monopolio della droga e del contrabbando: un ricatto a cui devono piegarsi per poter continuare a lavorare senza guai»*. C'è il sospetto, tuttavia, che la mafia voglia ingrandire la propria attività facendo della Puglia una delle centrali della droga in Italia.

A marzo una vedetta della Finanza ha bloccato al largo delle coste brindisine, dopo un lungo inseguimento, una nave con 5 tonnellate di sigarette. I cani antidroga fiutando nella stiva hanno dato segni di irrequietezza: dietro una paratia, nel gavone di prua, è stato trovato un nascondiglio. Vuoto, ma i cani avevano sicuramente avvertito qualcosa, forse la droga era stata buttata a mare poco prima che la nave fosse bloccata. Nei giorni scorsi le Fiamme Gialle hanno scoperto due piantagioni di papavero nelle campagne di Sannicandro Garganico, in provincia di Foggia: 20.200 piantine del tipo da cui si può ricavare l'oppio e, dopo opportuni trattamenti, la morfina base, primo passo per ottenere l'eroina.

Si è rafforzato così il sospetto, avvalorato da indagini della Dea (Drug enforcement administration) americana, che in Puglia, nei pressi di Fasano (Brindisi), esista un laboratorio clandestino, forse mobile, per la trasformazione dell'oppio. Qualcosa di più di una voce, dicono in questura, a cui gli organi di polizia danno la caccia, inutilmente, da molti mesi.

Francesco Fornari

Rapinati tifosi inglesi

VENEZIA — E' costata cara ad una coppia di tifosi inglesi la sosta in un ristorante della riviera del Brenta, nel Veneziano, lungo il viaggio di ritorno in patria dopo avere assistito a Roma alla finale della Coppa dei Campioni.

Sotto la minaccia delle armi sono stati costretti a consegnare i portafogli ed alla donna è stato anche sottratto un anello. Il tutto per un valore di poco meno di quattro milioni di lire.

Sequestrati quattro chili di eroina

ROMA — Quattro chili e 250 grammi di eroina sono stati sequestrati all'aeroporto di Fiumicino dalla Guardia di Finanza in collaborazione con la dogana. Il corriere, il portoghese Thomas Pereira, nato a Goa 41 anni fa, è stato arrestato. La droga era nascosta nel doppiofondo di una valigia rigida, che Pereira, giunto a Fiumicino alle 9,30 con il volo della Quantas da Bombay, aveva appena ritirato.

Uccide presunto ladro di due pecore

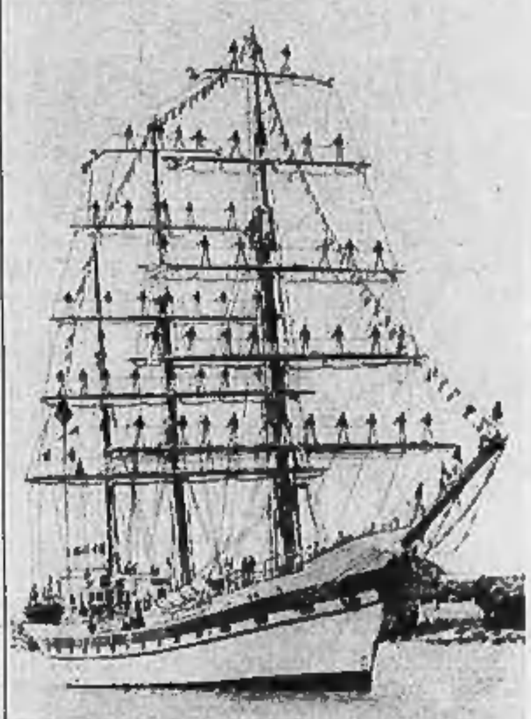
CATANZARO — Un pastore di Cessaniti (un centro agricolo a pochi chilometri da Vibo Valentia), Michele Candela, di 36 anni, è stato ucciso, con quattro colpi di pistola alla testa, da un giovane militare di leva, Alberto Sorrentino, di 21 anni, che lo sospettava di essere l'autore del furto di due pecore, rubate, alcuni giorni fa, dal gregge di proprietà dei familiari dell'omicida.

Scarcerato ex presidente del Palermo

PALERMO — Dopo quindici giorni di detenzione l'imprenditore edile Gaspare Gambino, ex presidente della «Palermo Calcio», ha ottenuto la libertà provvisoria dietro pagamento di una cauzione di 150 milioni di lire.

L'imprenditore palermitano era stato arrestato per frode fiscale. La vicenda si riferisce alla vendita di un palazzo di via dei Cantieri al consiglio nazionale delle Ricerche.

Bolivar in crociera



Hamilton. Il veliero venezuelano Simon Bolivar giunge in porto con tutti gli uomini ai posti di manovra durante la crociera annuale dalle isole Bermuda a Halifax (Telefoto Ass. Press)

Da quattro giorni Ivan Pavlov tiene in scacco carabinieri e agenti di custodia

L'evaso sfuggito all'accerchiamento All'Asinara nuove battute tra le rocce

SASSARI — Ivan Pavlov, il bulgaro evaso martedì dal supercarcere dell'Asinara si trova sempre sull'isola, ma non è stato ancora catturato. Fino a ieri notte gli agenti e i carabinieri che avevano già arrestato il suo compagno di evasione, Giuseppe Pinna, erano convinti d'averlo ormai in pugno. Accerchiato il costone roccioso sul quale era stato visto, pensavano che la resa sarebbe stata questione di ore. Un ottimismo tramontato ieri mattina, quando sono risultate infruttuose le ricerche tra gli anfratti. L'evaso può essere lontano, ma localizzarlo nel sottobosco è impresa ardua anche per centinaia di uomini.

Il suo compagno di fuga, Giuseppe Pinna, era stato catturato giovedì mattina, a 48 ore esatte dall'evasione. Separatosi da Pavlov, aveva raggiunto i ruderi di un castello abitato molti secoli fa dai Malaspina. Probabilmente aspettava il momento opportuno per tentare la traversata a nuoto Asinara-Capo Falcone, impresa comunque impossibile perché in quel tratto ci sono vortici molto pericolosi e soltanto con una imbarcazione ci si può azzardare nell'impresa.

Gli inquirenti avevano pensato anche ad un'evasione appoggiata dall'esterno. E' arrivato fin l'altro in Sardegna un ufficiale dei servizi segreti, per indagare se il presunto brigatista Pinna (accusato da un pentito, è stato condannato a 4 anni ma ha sempre negato di aver fatto parte di Barbagia rossa) fosse in collegamento con qualche frangia eversiva sopravvissuta e con questa avesse organizzato la fuga sua e del compagno di prigionia. Ora, però, quest'ipotesi non viene più ritenuta attendibile.

Il caso ha voluto che proprio nel momento in cui Pinna guadagnava un attimo di libertà, la moglie finisse in carcere, a Nuoro, sotto l'accusa di furto d'energia elettrica. Poi le parti si sono invertite: l'evaso è rientrato a Fornelli stanco e affamato mentre la signora è stata scarcerata.

Resta dunque ancora libero Ivan Pavlov. Il bulgaro ha da scontare 23 anni di reclusione (8 ne ha già fatti) inflittigli dalla Corte d'assise di Como per duplice omicidio e rapina.

La storia delle evasioni dall'Asinara, per quei pochi episodi che si conoscono, è fatta soprattutto di morti annegati, con cadaveri ritrovati dopo settimane o mesi.

Proprio la difficoltà di evasioni coronate da successo fece scegliere anni fa l'Asinara, vecchia colonia agricola per detenuti, in un carcere di massima sicurezza. Se pure si fosse potuta superare la cerchia delle mura carcerarie, l'ostacolo maggiore sarebbe stato sempre il mare: un po' come fuggire dalla Caienna. Resta però sempre in piedi l'interrogativo su come, sarebbe potuto riuscire il piano che la colonna romana delle Brigate rosse, comandata da Prospero Gallinari, aveva messo a punto per liberare i «capi storici» e tutti gli altri brigatisti detenuti a Fornelli.

Forse in quel progetto c'era poca concretezza: intorno all'isola gravitano infatti una rete di motovedette e sulla terraferma c'erano punti di osservazione in grado di controllare qualunque movimento in mare. E giusto all'incauto pescatore o velista sorpreso a superare le 4 miglia di distanza dalla terraferma: prima che fosse noto a tutti che quel tratto di mare era «off limits», più di uno incorse in avventure poco piacevoli con strascichi anche giudiziari.

Ma ormai, con lo smantellamento del supercarcere, tutto questo fa parte di una storia che si preferisce dimenticare.

Muore mentre gioca al calcio

VENEZIA — Un giovanissimo calciatore, Massimo Bacci, di 13 anni, di Venezia, è morto per collasso cardiocircolatorio mentre giocava in finale del campionato provinciale esordienti sul campo sportivo di viale San Marco, a Mestre.

La partita tra la squadra di Massimo, il Mestre, e la compagine locale, il Real San Marco, era cominciata da sei minuti, quando — mentre il gioco era fermo per una punizione a centrocampo — l'allenatore Mario Calicchioli ha visto il ragazzo cadere a terra. Inutili si sono rivelati i tentativi di rianimarlo e un infermiere dell'ospedale «Umberto I» di Mestre, presente tra il pubblico, ha trasportato Massimo Bacci al nosocomio, a bordo della propria automobile. I medici hanno tentato tutte le cure possibili.

Alto un metro e 65, considerato un calciatore promettente, Massimo aveva cominciato a giocare con la squadra del sestiere di Castello, lanciato della Puglia una delle centrali della droga in Italia.

A marzo una vedetta della Finanza ha bloccato al largo delle coste brindisine, dopo un lungo inseguimento, una nave con 5 tonnellate di sigarette. I cani antidroga fiutando nella stiva hanno dato segni di irrequietezza: dietro una paratia, nel gavone di prua, è stato trovato un nascondiglio. Vuoto, ma i cani avevano sicuramente avvertito qualcosa, forse la droga era stata buttata a mare poco prima che la nave fosse bloccata. Nei giorni scorsi le Fiamme Gialle hanno scoperto due piantagioni di papavero nelle campagne di Sannicandro Garganico, in provincia di Foggia: 20.200 piantine del tipo da cui si può ricavare l'oppio e, dopo opportuni trattamenti, la morfina base, primo passo per ottenere l'eroina.

Si è rafforzato così il sospetto, avvalorato da indagini della Dea (Drug enforcement administration) americana, che in Puglia, nei pressi di Fasano (Brindisi), esista un laboratorio clandestino, forse mobile, per la trasformazione dell'oppio. Qualcosa di più di una voce, dicono in questura, a cui gli organi di polizia danno la caccia, inutilmente, da molti mesi.

Francesco Fornari

Mascalucia (Catania): sfida a colpi di ricorsi e appelli

Due magistrati in guerra per quel «posto» in più

CATANIA — Guerra fra magistrati a Mascalucia, un paese di tredicimila abitanti, alle porte del capoluogo. Al centro della disputa, la nomina di un secondo pretore in aggiunta a quello in carica: una storia di sospetti e oscure manovre che ha già visto scendere in campo l'associazione dei magistrati e il ministro della Giustizia, Martinazzoli.

Ma veniamo ai fatti. Due anni fa il pretore Lino Caruso, 49 anni, chiede un aiuto: il territorio della pretura di Mascalucia ha subito negli ultimi anni l'effetto dell'espansione urbanistica dei paesi della cintura urbana etnea; amministrare la Giustizia in un'area di quasi 150 mila abitanti è troppo gravoso per un magistrato solo. La richiesta è accolta. A Mascalucia viene destinato il pretore di Gela, Paolo Lucchese, 43 anni, noto in Sicilia per le sue battaglie contro l'inquinamento e l'abusivismo edilizio. Magistrato con una maggiore anzianità professionale di Caruso, destinato, quindi, a diventare dirigente dell'Ufficio.

Il pretore in carica contesta tale nomina, si appella al Tribunale Amministrativo Regionale, sostenendo che Lucchese ha presentato domanda di trasferimento quando i termini erano già scaduti. Gli viene data ragione, ma per un altro motivo: Lucchese è magistrato di Corte d'Appello e non può ricoprire un posto di pretore. La sentenza lascia perplesso il Consiglio di Giustizia amministrativa di Palermo che, in attesa di pronunciarsi, revoca la sospensione del provvedimento decisa dal TAR. Anche questa è una decisione controversa: il ministro della Giustizia, Martinazzoli, prima ordina l'anticipato possesso della carica da parte di Lucchese, poi lo revoca.

E', insomma, un balletto di provvedimenti che coincide con due iniziative giudiziarie del dott. Caruso: prima l'intervento su alcune mansarde abusive di un palazzo a San Gregorio (altro comune alle porte di Catania), una delle quali di proprietà della moglie di Lucchese; *«ma per quest'ultimo mi sono astenuto dall'intervenire, inviando gli atti alla Procura generale»*, precisa il magistrato); poi, sempre a San Gregorio, dopo una girandola di denunce e lettere anonime, l'ordine di arrestare il sindaco (ancora latitante), il vicesindaco e due assessori, per reati che esulano dalla competenza di un pretore: truffa, interesse privato, minacce di morte a un brigadiere dei carabinieri.

Anche in questo caso, difesa del dott. Caruso: *«Dopo una notizia di reato, il pretore ha il diritto-dovere di compiere tutti gli atti urgenti relativi»*. L'intervento più duro adesso è quello della giunta dell'associazione dei magistrati catanesi che, dopo avere contestato l'ultima decisione di Martinazzoli, mette in guardia *«dall'uso strumentale di competenze giurisdizionali»*.

r. c. s.

UNO MOLTO SPECIALE.

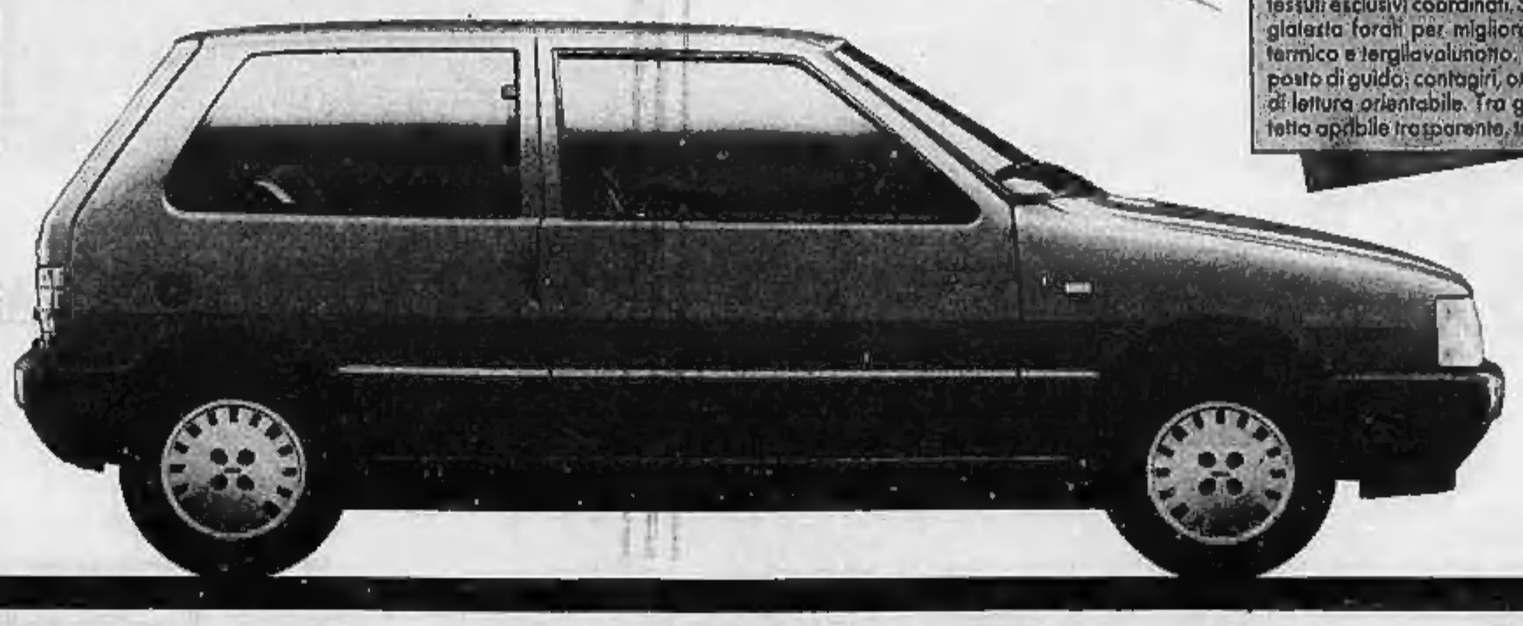
BENTON & BOWLES

NUOVA

Uno SX

finale, si è fatta apporre le sue iniziali: SX. E da oggi potrete incontrarla nelle occasioni più eleganti, alle serate più mondane. O anche semplicemente in giro, dove porta un tocco di classe nella vita di tutti i giorni. Nuova Fiat Uno SX. Uno molto speciale. Disponibile nelle versioni a 3 e 5 porte, con il motore da 1301 cc. e 70 CV, per una velocità di oltre 165 km/h.

Paraurti con spoiler e protettori fendinebbia incorporati. Fari alogeni. Cerchi in lega passaruota raccordati alla minigonna sottoporta. Pneumatici di sezione ribassata. Cambio a 5 marce. Rivestimento degli interni - sedili, pannelli porta e padiglione - in tessuti esclusivi coordinati. Sedili avvolgenti. Appoggiatesta forati per migliorare la visibilità. Lunotto termico e tergilavalunotto. Un tocco di classe per il posto di guida: contagiri, orologio digitale e faretto di lettura orientabile. Tra gli optional più esclusivi: tetto apribile trasparente, trip-master, check-panel.



Uno come noi ogni tanto sente crescere dentro di sé la necessità di emergere. Sente il bisogno di prestazioni che lo soddisfino in pieno nei suoi ardori di scatto e di velocità. Anche la Uno ha deciso di uscire alla grande. Ha scelto il suo motore più potente, per passare la soglia dei 165 km/h. Ha scelto il vestito più chic, dotato di tanti particolari raffinati ed esclusivi. Si è scatenata all'interno, lasciandosi andare ad arredamenti di gran lusso. Ha scelto di essere a 3 o 5 porte, per accontentare i giovani sportivi e le famiglie che amano il comfort. Per ultimo, come tocco

FIAT

UNO COME NOI.

Tavolata gigante

Stoccolma. Probabilmente entrerà nel Guinness dei primati: si tratta della più lunga tavolata del mondo nella Kungsgatan street. I molti ristoranti della città hanno aderito all'iniziativa

I produttori di spumante puntano sullo sport (soprattutto il calcio)

Brindisi in coppa per ogni finale e lo sponsor «conquista» i tifosi

Le grandi manifestazioni «firmate» dalle aziende enologiche - Un occhio di riguardo anche per le attività sportive in costante crescita (vela e pallavolo) - «Guerra» aperta con le bibite - Tanti miliardi di investimenti

ROMA — Lo spumante è il medesimo ma le etichette hanno avuto diversa fortuna: la «Riserva Juventus», messa in vendita dalla Cinzano pochi giorni prima della finale di Coppa delle Coppe a Basilea, è ora ricercatissima dai tifosi bianconeri, mentre le bottiglie della «Riserva Roma», che aveva sostituito negli spogliatoi dell'Olimpico lo spumante «Raggio di luna», prodotto nell'azienda vinicola dell'allenatore Liedholm a Cuccaro Monferrato, sono state stappate con un po' di malinconia dai giallorossi dopo la finalissima con il Liverpool.

«Sono bottiglie con etichetta speciale del nostro spumante Principe di Piemonte — spiega Luisella Giorda dell'ufficio stampa Cinzano — dedicate a squadre e avvenimenti specifici e rivolte soprattutto a consumatori-tifosi; abbiamo sponsorizzato tutte le partite delle finali della Coppa europea, in quelle dove erano impegnate squadre italiane la Cinzano ha voluto essere presente anche con un prodotto ad hoc».

Nel gergo pubblicitario è definita «sponsorizzazione dinamica»: le case produttrici cercano una diversa immagine e nuove occasioni di presenza sul mercato affollato dalla pubblicità tradizionale.

Le imprese enologiche italiane, e soprattutto il settore degli spumanti, sembrano essersi gettate a capofitto nelle sponsorizzazioni sportive alla ricerca di consumatori (soprattutto giovani) da conquistare o «riconvertire» al vino, dopo anni di dominio dei soft-drink.

Il caso «Azzurra» ha fatto scuola. «Siamo entrati nel pool di sponsor della barca italiana e abbiamo venduto oltre un milione di bottiglie con il marchio di Azzurra», commentano soddisfatti alla Cinzano, che ha già confermato la partecipazione alla prossima Coppa in Australia e sarà tra gli sponsor ufficiali del «Mundial» di calcio in Messico.

La Ricasoli guarda ai giovani. La ditta di spumanti astigiana oltre alla squadra di serie A di pallavolo ha ora allargato la sponsorizzazione ai baseball abbinando il proprio nome ai campioni d'Italia del Rimini. «E' uno sport nuovo che ha molto seguito nelle ultime generazioni — spiegano alla Ricasoli —, inoltre ci interessava essere presenti anche in un campionato che si gioca soprattutto d'estate e in una città che è al centro della zona turistica più frequentata d'Italia».

Alla Chianca invece si sta puntando sugli incontri internazionali di boxe («ripresi e diffusi dalle televisioni di tutto il mondo», commentano alla ditta canellese).

La Martini & Rossi, altra grande della spumantistica italiana, dopo anni di bailamme (Chinamartini Torino) e Formula uno (abbinamento con la Brabham), è presente nel mondo dei motori con il team «Martini racing» che sponsorizza le vetture Lancia nel campionato mondiale rally e endurance.

Nel basket, dove i cambi di sponsor delle squadre sono piuttosto frequenti, si è ora affacciata anche la grossa cooperazione vinicola: le «Cantine Riunite» di Reggio Emilia, che vendono negli Stati Uniti milioni di litri di lambrusco, hanno infatti una squadra che ha conquistato quest'anno l'ingresso in serie A1. Anche Giacobazzi, altro grande dell'enologia emiliana (è stata tra i primi a credere nel vino in lattina), punta sullo sport con la Formula uno e il ciclismo.

Questo fermento pubblicitario attorno al vino è comunque ancora limitato alle grandi case. Il resto della produzione enologica italiana si affaccia a fatica nel mondo degli sponsor. Lo stanziamento pubblicitario per i prodotti enologici è arrivato nel 1982 a 6 miliardi mentre, per fare un esempio, il solo settore dei soft-drink (bibite e bevande gassate, escluse le acque minerali) nello stesso anno ha superato i 14 miliardi e i produttori italiani di birra nella loro campagna (quella con Renzo Arbore che intima: «Meditate gente, meditate») investono ogni anno quasi 5 miliardi.

Da più parti si chiede ora una energica azione promozionale comune a favore del buon vino, cioè una campagna istituzionale che aiuti a qualificare i consumi. Ferruccio Pisoni, presidente nazionale della Federcantine, in un recente convegno ha annunciato che il consumo di vino in Italia ha toccato nel 1983 il minimo storico di 85 litri pro-capite (nel 1970 erano 113). «Occorre una massiccia campagna pubblicitaria che risponda a quelle dei produttori di altre bevande, mettendo in luce pregi e qualità dei migliori prodotti dell'enologia italiana», ha commentato Pisoni.

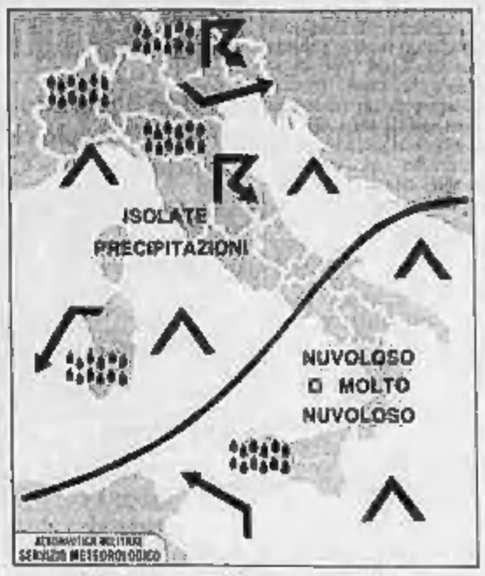
Sergio Miravalle

Sacerdote ferito in un agguato

BARRAFRANCA ENNA — Un sacerdote, Antonino Orasso, di 60 anni, è sfuggito ad un agguato che gli è stato teso da almeno due persone con numerosi colpi di fucile. Il religioso non è stato colpito, ma è rimasto ferito alla mano destra dalle schegge dei vetri dell'automobile.

E' accaduto vicino a Barrafranca sulla «statale 191» che don Orasso stava percorrendo con la sua Fiat 126. Il religioso gestisce due scuole private

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni settentrionali in prevalenza nuvoloso con qualche pioggia più probabile sul settore occidentale e sul Friuli. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani sulle zone appenniniche ove potrà aversi qualche breve rovescio o temporali.

temperatura: senza variazioni al Nord, in lieve diminuzione sulle altre zone.

venti: deboli o moderati settentrionali con locali rinforzi al Centro-Sud.

mari: generalmente mossi, localmente molto mossi i bacini meridionali.

città italiane

Bolzano	7	27	Pescara	16	33
Verona	12	24	Roma	15	31
Trieste	15	23	Campobasso	9	16
Venezia	14	24	Bari	18	21
Milano	10	24	Napoli	15	22
Torino	8	24	Potenza	10	15
Cuneo	10	22	S. M. Leuca	17	22
Genova	16	25	R. Calabria	16	30
Bologna	13	24	Messina	17	19
Firenze	15	23	Palermo	15	19
Pisa	11	18	Catania	17	21
Ancona	15	22	Alghero	12	29
Perugia	11	20	Cagliari	14	26

città estere

Amsterdam	17	20	sereno	Lisbona	13	23	sereno
Atene	18	28	nuvoloso	Londra	10	18	nuvoloso
Bangkok	30	34	sereno	Los Angeles	20	26	nuvoloso
Belgrado	18	24	nuvoloso	Madrid	8	24	nuvoloso
Berlino	10	20	nuvoloso	Miami	27	26	sereno
Bruxelles	9	18	nuvoloso	Montreal	7	18	nuvoloso
Buenos Aires	8	18	nuvoloso	Mosca	14	26	sereno
Il Cairo	18	36	nuvoloso	New York	17	17	sereno
Copenaghen	11	20	pioggia	Parigi	10	19	pioggia
Dublino	7	15	piovoso	Pechino	20	33	sereno
Francoforte	7	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	28	nuvoloso
Ginevra	8	19	sereno	Singapore	23	30	pioggia
Helsinki	16	21	sereno	Stoccolma	11	20	sereno
Johannesburg	1	13	nuvoloso	Vienna	9	22	sereno

Il 3 luglio a Ferrara una mostra di Dali

FERRARA — La mostra antologica di Salvador Dali, alla cui inaugurazione interverrà il presidente della Repubblica Sandro Pertini, è stata fissata per il prossimo 3 luglio a Ferrara.

La rassegna conta oltre 250 opere e copre praticamente l'intero arco dell'intensa attività artistica di Dali, dalle opere giovanili del 1922 fino alle più recenti dello scorso anno.

Le numerosissime opere saranno ospitate alla Galleria Civica di arte moderna di Palazzo dei Diamanti, alla sala Benvenuto Pisi da Garofalo e alla Pinacoteca nazionale. Il titolo della mostra è: «I Dali di Salvador Dali» e inediti.

La maggior parte delle opere proverrà dalla collezione del maestro e dalla Fondazione recentemente istituita a suo nome e a nome della moglie Gala; gli inediti provengono, invece, da collezioni private di mezza Europa. La mostra rimarrà aperta sino al 30 settembre. **m. b.**

Nel 1983 il settore ha reso un saldo attivo di quattordicimila miliardi

Moda: siamo molto bravi, però...

MILANO — Si deve all'iniziativa del Movimento femminile de la manifestazione Vestire Italia, svoltasi nell'ambito della Festa dell'Amicizia al Castello Sforzesco: no-stop di videotapes tecnici e collezioni di grandi firme, una tavola-rotonda per dibattere «Le cose difficili» di un comparto, come quello tessile-abbigliamento, che include la moda dell'abito, della calzatura, degli accessori e ha reso alla bilancia commerciale 1983 un saldo attivo di 14 mila miliardi.

«Siamo bravi — ha detto il rappresentante dell'Associazione industriali di Biella, Sandri —, abbiamo superato anche c'è il tessile, l'industria, è una complessa concatenazione di attività complementari, con necessità di innovazioni continue. Ebbene, per i brevetti tessili siamo debitori all'estero e mancano restano insuperate le carenze nella qualificazione professionale».

In Giappone, Paese appena emergente a livello moda, le scuole di tessitura e stilismo sono già mille e cinquecento; istituti famosi per l'intero ciclo abbigliamento esistono in Inghilterra, Stati Uniti; in Italia, a parte le Città degli Studi a Biella e poche scuole ad indirizzo tessile, è tutto da organizzare riguardo alla preparazione dei nuovi periti tessili come degli stilisti.

Mancano i libri di testo, gli impianti pilota. Alla tavola rotonda «Vestire Italia», la dottoressa Mazzotti ha parlato della «Design Academy», finanziata da aziende di abbigliamento, che a Milano ha intesa colmare la lacuna d'una specializzazione posturniversitaria nello stilismo, ma ora non ha i fondi necessari per continuare i corsi, frequentati da quaranta allievi, di cui dodici stranieri.

Vittorio Missoni, che ha fatto il suo apprendistato nell'azienda paterna, ha del resto ricordato quanti giovani usciti dall'estero per accostarsi all'esperienza dei filatori, tessitori, conciatori italiani, i migliori del mondo, siano delusi nella loro volontà di apprendere.

Enrico Modigliani, esperto dell'industria per la produzione creativa, ha collegato le deficienze nella scuola a quelle nella ricerca applicata. Anche se non poche grandi industrie applicano aggiornatissime in quanto a tecnologia, dal telaio alla taglierina computerizzati, è tratta oggi piuttosto di studiare nuovi processi, anche al fine di rispettare i rigidissimi tempi richiesti dai mercati esteri nelle consegne finali del prodotto.

Inoltre la recente tendenza all'azienda di piccole dimensioni come più duttile nelle risposte alle esigenze del tessile-abbigliamento si scontra con una più accentuata resistenza dei medi imprenditori alla novità, nell'assenza d'una riserva consortile per il rinnovamento tecnologico più adatto, e indispensabile per contenere i prezzi.

Oggi il comparto tessile-abbigliamento impegna un milione e duecentomila addetti contro il milione e mezzo di alcuni anni fa. Il problema, che tocca in particolare la manodopera femminile, è stato delineato da Pier Aldo Isolani della Cisl, nel quadro di un prossimo confronto sindacato-Confindustria su temi di gestione, processi di trasformazione, orari di lavoro.

Purtroppo, l'ha ricordato Ciampini, direttore dell'Associazione Maglieria, il tessile-abbigliamento non trova a livello governativo l'attenzione che meriterebbero tanto la sua fortuna che le sue difficoltà. Scarsi anche gli aiuti per la presentazione, su nuovi mercati, dei prodotti moda.

Lucia Sollazzo

Terremoto a Pozzuoli

ROMA — Una scossa di terremoto a Pozzuoli. Sono state avvertite ieri mattina alle 9,53 e alle 12,24 dopo tre giorni di relativa «calma sismica». Hanno raggiunto il terzo-quarto grado (la prima) e il quarto-quinto grado (la seconda) della scala Mercalli.

E' tornata la paura anche se il movimento tellurico non ha toccato alti vertici di intensità. Dalla mezzanotte fino alle ore di ieri erano state registrate sei scosse.

Monumento a una bambina che morì per il suo cane

L'AQUILA — Dodici anni sono pochi per comprendere le leggi degli uomini, e Maria Teresa non capì quando l'accalappiacani le portò via il suo cucciolotto di volpino. Non capì e morì di crepacuore.

Sulmona, in provincia dell'Aquila, è il teatro della tragedia, avvenuta il pomeriggio del 27 agosto del 1977.

Ma né Maria Teresa né le amiche conoscevano storie di vaccinazioni, medagliette e museruole. Il loro cagnolino non era in regola con la legge, ma era buono e non avrebbe mai fatto del male a nessuno. Gli uomini che fanno rispettare le leggi non si curarono di questo e portarono via il volpino di Maria Teresa. Fu un dramma troppo grande per il piccolo cuore della bambina che morì per il dolore quasi all'istante.

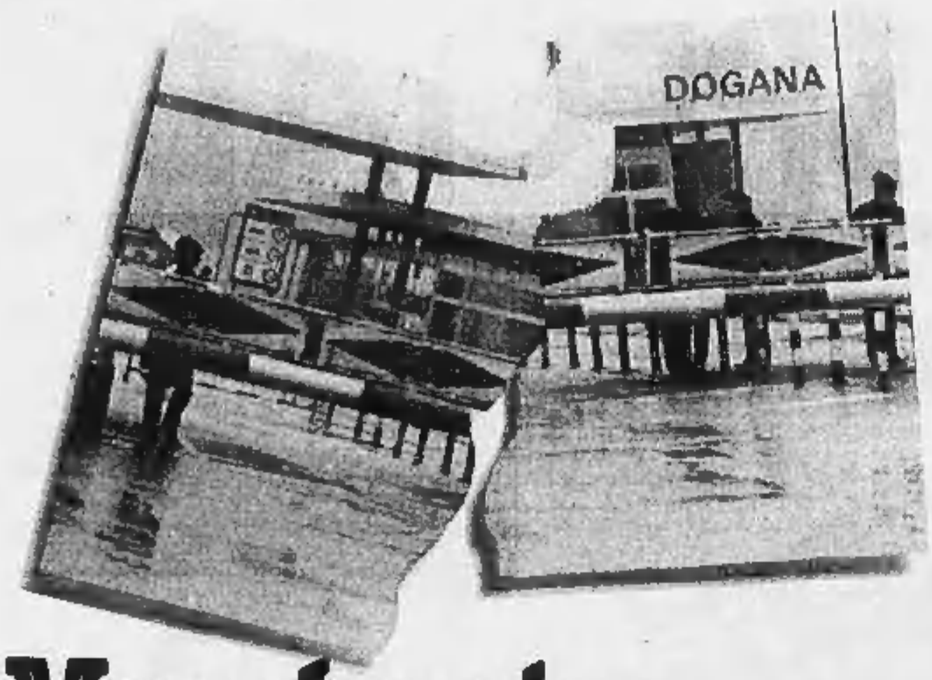
A Sulmona c'è da sabato un monumento che ricorda questa storia. Lo ha inaugurato il sindaco, davanti a qualche autorità.

Volo diretto TORINO-OLBIA

TORINO	P.	12.55	19.15*	OLBIA	P.	11.10	17.30*
OLBIA	A.	14.00	20.20	TORINO	A.	12.15	18.35

Lunedì, mercoledì*, venerdì, domenica* (*dal 21/6). (*solo la domenica)

ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna.



Meno barriere in Europa.

Le barriere in Europa non sono soltanto doganali.
Sono anche barriere economiche, ideologiche, politiche.
Talvolta possono proteggere un singolo Stato, ma si tratta quasi sempre di scelte miopi, senza futuro.
La ripresa economica e lo sviluppo dell'occupazione possono essere risolti solo con una strategia d'integrazione europea.
Tra l'altro anche in Italia, la ripresa economica è legata all'esportazione: il 46% della nostra produzione industriale è infatti esportato in Europa.
La Democrazia Cristiana, compatta con tutti i partiti DC europei, è impegnata per dare maggiore competitività alla produzione e più spazio al lavoro italiano, promuovendo: la libera circolazione di persone e merci con l'abolizione delle dogane, l'equiparazione dei titoli di studio e professionali, l'unificazione dei sistemi fiscali, una moneta e un passaporto unici in Europa.

Più lavoro per l'Italia.

il tuo voto
LIBERTAS
DC più forte.
Italia più sicura.
Europa più unita.

In difficoltà il 50% delle aziende udinesi: persi in un anno 8000 posti

Friuli, dopo il terremoto la crisi

Il tessuto produttivo aveva trovato la forza di riprendersi: poi, 2 anni fa, una recessione senza precedenti - «Non siamo destinati a essere una città di ciminiere, il nostro futuro è nei servizi» dice il sindaco di Udine - Esaurita la ricostruzione, c'è una forza lavoro disoccupata di 10 mila edili - Un piano Regione-imprenditori-sindacati?

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — Le case riparate e quelle nuove; le zone che erano devastate tornano ad essere paesi. E' la «rinascita» del Friuli. Ricostruzione intorno all'85 per cento, precisano alla segreteria straordinaria della Regione. Ma come vive la provincia di Udine, otto anni dopo il terremoto?

Si sperava che, rimettendo in piedi i centri abbattuti dal sisma, il Friuli avesse un rilancio. Adesso, dalla speranza si passa alla preoccupazione: questo territorio è investito da una crisi economica che rischia di dare un senso di soffocamento.

Sono circa duemila le aziende industriali dell'Udinese, e la metà è compresa nella cosiddetta «area critica». I lavoratori del settore erano 80 mila: nel giro di un anno, si è avuta una perdita che si aggira sugli 8 mila posti.

Eugenio Del Piero, direttore dell'Associazione industriali, dice che tra il 1973 e il '75 c'è stato lo slancio dell'imprenditoria friulana, con la proliferazione di piccole e medie aziende. Poi, il disastro del terremoto. «*Ma tutti hanno reagito in maniera esemplare, dai lavoratori agli imprenditori, ai rappresentanti dei pubblici poteri*».

In tempi brevi, osserva Del Piero, si sono recuperate le fabbriche. E si sono trovati strumenti legislativi che sembravano di riorganizzare le strutture. «*C'erano tante strade da imboccare: si è scelta quella dell'affidamento alla capacità dell'impresa di organizzarsi*». Nel '78, aggiunge il direttore dell'Associazione industriali, l'attività delle aziende era in piena ripresa. «*Bisogna tenere presente, però, che in partenza gli imprenditori si sono trovati avvantaggiati dal credito agevolato, ma anche appesantiti da tutti gli investimenti del passato, che hanno dovuto trascinarsi dietro. Per dare un'immagine, era un andare in montagna con lo zaino, quello del dopo-terremoto*».

Ed ecco, circa due anni fa, il mercato interno e quello internazionale dare «segni notevoli di recessione». «*Fenomeno in parte congiunturale* — dice Del Piero. *Per il resto, occorre considerare che la domanda mondiale è cambiata: oggi i mercati bisogna andare ad aggredirli in maniera diversa. Ma il fatto è che le imprese friulane, attrezzate tecnologicamente, non sono riuscite ad attrezzarsi dal punto di vista della politica commerciale*».

Intanto, Udine cerca il suo nuovo ruolo. Dice il sindaco, Angelo Candolini: «*La città ha avuto una perdita di aziende industriali. Ma tutto va inquadrato in un discorso più complesso. Udine è ora una città che si muove in un'altra direzione: quella dei servizi. E' questo il suo futuro, ne sono convinto. Servizi culturali, nel campo dell'istruzione superiore. E poi quelli commerciali: di recente, abbiamo inaugurato uno dei più grossi mercati ortofrutticoli d'Italia, in questa posizione chiave, vicino all'Austria. Si cresce anche nel settore dell'informatica. E siamo arrivati al cosiddetto terziario avanzato. Io ripeto spesso che ogni città deve avere il suo mestiere: Udine non è destinata ad essere una città di ciminiere, ma di servizi, essendo il capoluogo di una provincia ricca ed operosa. Però, proprio per questo, non è un'isola in questo territorio. Quindi è interessata alla salvaguardia del suo pur modesto tessuto industriale*».

Nel Friuli, non soltanto le aziende industriali avvertono pesantezze: sono alquanto difficili anche attività artigianali, commerciali. E s'addensano le preoccupazioni negli ambienti sindacali. Bruno Paludetto, segretario comprensoriale della Cgil, ritiene che l'analisi del direttore dell'Associazione industriali sia sostanzialmente giusta. «*Però si tratta di verità parziali perché ci si trova in questa situazione. Dopo il terremoto, le imprese hanno beneficiato di notevoli contributi pubblici, utilizzati per rinnovare impianti, aumentare la capacità produttiva. Sta di fatto che queste imprese il sono esposte finanziariamente per un rinnovamento che poi ha avuto una resa molto al di sotto della potenzialità. E va tenuto presente che quello friulano è un'industria che non ha saputo dialogare con il mercato*».

Interventi nei settori industriali più avanzati, sostegno della ricerca e decise iniziative per la promozione del prodotto friulano sui mercati internazionali sono i rimedi indicati dal rappresentante della Cgil.

Sante Marzotto, della Cisl, osserva tra l'altro che dal '76 ad oggi sono stati impiegati nelle aree terremotate del Friuli circa 10 mila edili. «*Adesso, esaurendosi la ricostruzione, questa è una forza lavoro che va in cerca di occupazione. Poi, inquieta sempre di più il numero dei giovani che si iscrivono nelle liste di collocamento. Noi calcoliamo che in questo territorio, anche se tutte le imprese riprendessero a funzionare a pieno ritmo, resterebbero da trovare 10 mila posti*».

Vincenzo Menotti, della Uil, dice che ci dev'essere una chiara scelta di concertazione tra la Regione, imprenditori e organizzazione dei lavoratori sulle grandi linee di politica economica regionale. «*Siamo orientati a tentare di trovare tutte le soluzioni concordi con gli imprenditori sui punti di crisi: senza di noi, loro non ce la fanno ad uscire dal tunnel*».

Giuliano Marchesini

Il presidente dell'Atm illustra i «mali» del traffico

«Soste vietate, banche, Borsa e Milano vive nell'ingorgo»

«Piccole e grandi cose complicano la circolazione nel centro» - Il nuovo sistema di trasporti - Progetti per costruire grandi parcheggi - I controlli nei punti nevralgici

MILANO — Si chiama «OD» (Origine-Destinazione) ed è lo studio su cui dal 1975 stanno lavorando gli esperti dell'Azienda trasporti municipali di Milano. Servendosi di piante molto precise sono state individuate le principali direttrici di traffico, e con un sistema di simulazione vengono verificate tutte le possibili variazioni. E' sulla base di questo studio, ad esempio, che è stato individuato il percorso della terza linea di metropolitana.

«*Abbiamo scelto* — spiega Giacomo Properzi, presidente della Atm — *di gestire in maniera dinamica l'intero sistema dei trasporti, adeguandolo costantemente alle esigenze degli utenti e della città. Ormai la nostra attività principale è quella di programmazione*». L'Atm è arrivata così a dotare Milano di un sistema di trasporti «a rete» basato su una struttura «gerarchica». Che cosa significa? «*Innanzitutto* — spiega ancora Properzi — *si è abbandonato il tradizionale sistema per linee, che comporta avere mezzi soltanto lungo le principali direttrici di traffico. Ora, da un punto qualunque della città, grazie a un sistema di interscambio dei vari percorsi, si può arrivare ad un altro punto qualunque*».

Condizione essenziale per il funzionamento di questo sistema è ovviamente il biglietto unico con tariffa a tempo, che Milano ha introdotto ormai da diversi anni.

Struttura gerarchica vuol dire invece che i vari mezzi sono stati divisi in tre livelli secondo l'importanza: il privilegiato è la metropolitana che «taglia» la città assorbendo i grandi flussi di traffico; seguono i tram, ancora struttura portante del trasporto pubblico milanese, e infine ci sono gli autobus per percorsi più limitati e spesso usati solo come *trait-d'union* per il metrò e il tram. «*Un sistema così concepito* — dice Properzi — *rende il trasporto pubblico vantaggioso sia in termini economici che di tempo. Il servizio a Milano è senz'altro di alta qualità. Non così purtroppo appena si esce dal Comune, e l'integrazione è difficile*».

Nell'attesa che nuova linea di metrò e passante ferroviario diano un ulteriore taglio al traffico privato, si stanno approntando grandi posteggi in periferia: li gestirà direttamente l'Atm che con un unico biglietto garantirà la custodia dell'auto, e la circolazione sui mezzi pubblici. Molto di più per ora non si può fare: amministratori e tecnici sono concordemente contrari nel chiudere il centro alle auto private. «*A parte considerazioni di tipo costituzionale* — dice l'assessore Vittorio Korach — *saremmo costretti a rilasciare un tale numero di deroghe (solo i residenti sono centomila) da rendere impossibile i controlli*».

Ma ci sarà pure un modo per limitare il traffico?

«*Certo, costruire parcheggi e potenziare i mezzi pubblici e stiamo facendo entrambe le cose. Uno dei grossi problemi sono le auto in sosta lungo la strada dovuto anche al fatto che per anni non si sono costruiti box. Diamo un milione e 200 mila multe in un anno, il doppio che nel '78, ma non basta. L'attuale multa è troppo bassa e soprattutto dovrebbe essere differenziata secondo l'intralcio che provoca il veicolo. Sono proposte che facciamo da tempo, ma spetta al governo decidere*».

Ci si lamenta che troppe strade sono interrotte: oltre alla linea 1re ci sono decine di lavori in corso... «*Milano ha 1200 chilometri di strade ed è una città vecchia con strutture che cedono. I lavori di rifacimento si fanno ogni dieci anni: ciò significa che ogni anno dobbiamo intervenire su oltre 100 chilometri. Una grande città se vuole vivere deve mantenersi. E poi* — osserva Korach — *molti dimenticano come, alla fine degli Anni Sessanta, tutti andavano in auto e ci volevano ore prima di tornare a casa dal lavoro. Adesso non è più così. Abbiamo vigili dislocati in 20 punti della città che ci tengono costantemente informati: nessuno segnala ingorghi spaventosi*».

Sarà giusto quindi non fare allarmismi, è però evidente che Milano ha una «struttura di traffico» inadeguata al suo ruolo di — secondo una vecchia espressione — «capitale morale». Dice Properzi: «*Il traffico di Milano dipende da piccole cose, come le soste vietate, ma soprattutto da grandi cose: non si invertirà la situazione senza interventi di tipo urbanistico. Basterebbe, ad esempio, concentrare gli uffici finanziari, come Borsa e grandi banche, in una zona diversa e subito si libererebbe il centro*».

Susanna Marzolla

Il dinosauro in elicottero

Norrkoeping (Svezia). Per festeggiare i 600 anni della città, il disegnatore Anders Hidvegh ha fatto costruire questo gigantesco dinosauro per il giardino zoologico. Pesa due tonnellate, è alto sette metri e può essere visitato anche all'interno. Per trasportarlo è stato usato l'elicottero

Ne soffrono 3 milioni d'italiani, buoni risultati dal trapianto

Pancreas nuovo contro il diabete

ROMA — La lotta alle forme più gravi di diabete può essere condotta con un nuovo strumento: il trapianto d'organi. Sostituire il pancreas, il rene o entrambi nello stesso tempo, a seconda dei pazienti e delle indicazioni, significa liberare molti diabetici gravi dalla schiavitù della dialisi e offrire loro una qualità di vita migliore. La realtà, le prospettive e le limitazioni di questa terapia chirurgica avanzata sono state illustrate ieri dal prof. Raffaello Cortesini, direttore della II Clinica di Patologia chirurgica dell'università di Roma «La Sapienza», e dal prof. Paolo Brunetti, direttore dell'Istituto di Patologia medica dell'università di Perugia, durante un incontro-stampa in cui è stato presentato il prossimo congresso sui trapianti di rene e di pancreas che si svolgerà a Perugia in occasione della Giornata Nazionale per la donazione di organi (10 giugno).

Circa 3 milioni di italiani soffrono di diabete, 250 mila di loro sono insulino-dipendenti e 16 mila riescono a sopravvivere all'insufficienza renale causata dal diabete con l'aiuto dell'emodialisi. La carenza di insulina, in seguito al funzionamento deficitario del pancreas, determina un aumento degli zuccheri nel sangue che con il trascorrere degli anni provoca complicanze vascolari sclerotiche, favorisce la comparsa di infarto miocardico, di ictus cerebrale e di cancrena agli arti inferiori e causa danni funzionali agli occhi e ai reni, determinando una renopatia che peggiora fino alla cecità (in Italia i diabetici non vedenti sono più di 4 mila) e una nefropatia che progredisce fino a causare l'insufficienza renale totale.

«*Il trapianto di pancreas è consigliabile in due categorie di pazienti* — ha spiegato Cortesini —. *Innanzitutto nei diabetici giovani e insulino-dipendenti, nei quali la malattia sta evolvendo irreversibilmente verso la cecità e l'insufficienza renale totale. Qui il trapianto agisce da terapia preventiva, in quanto blocca l'evoluzione della malattia*».

La seconda categoria è quella dei pazienti in cui l'insufficienza renale è di origine diabetica ed è tanto avanzata da richiedere un trapianto di rene. «*In questo caso, contemporaneamente o in una fase immediatamente successiva* — ha continuato Cortesini — *il trapianto di pancreas serve ad evitare che nel rene trapiantato insorgano complicanze dovute alle carenze dell'organo stesso*».

Per Brunetti, nell'attesa di un pancreas artificiale più perfezionato di quello attualmente disponibile, il trapianto è la migliore opzione terapeutica a disposizione di determinate categorie di pazienti. «*Pur essendo ancora in una fase di sperimentazione clinica e pur avendo indicazioni limitate* — ha sottolineato — *i risultati finora ottenuti sono tanto soddisfacenti e incoraggianti da far prevedere che nel prossimo futuro il trapianto di pancreas, più oggi preferibile al trattamento dialitico, diventerà una metodica di più vasto impiego*».

Fino ad oggi i trapianti di pancreas nel mondo, iniziati negli Stati Uniti nel 1966, sono stati circa 340 e un'alta percentuale degli organi sostituiti negli ultimi otto anni è attualmente funzionante. L'esperienza di Cortesini e della sua équipe è iniziata nel 1981 con i trapianti di rene e, poco dopo, con quelli di solo pancreas. Grazie alla scelta dei pazienti e alla soluzione di numerosi problemi relativi alla tecnica chirurgica e al rigetto sta progressivamente crescendo il numero dei successi.

Bruno Ghibaudi

Un mandato di cattura per il conte Achille Caproni

BERGAMO — Nell'ambito dell'inchiesta-bis in corso presso l'ufficio istruzione del tribunale di Bergamo sulle bische clandestine — un processo frutto della prima inchiesta e in atto davanti a questo tribunale ed è giunto ieri alla quinta udienza — risulta che il giudice istruttore dottor Fischetti ha emesso un mandato di cattura a carico del conte Achille Caproni, figlio del fondatore dell'omonima industria aeronautica.

Si ignora quale sia esattamente il capo di imputazione

Cento fisici sotto il Gran Sasso Nascerà un grande laboratorio

DAL NOSTRO SERVIZIO

L'AQUILA — Con le ultime relazioni presentate, si è chiuso ieri a L'Aquila il secondo convegno nazionale di fisica cosmica; vi hanno partecipato 130 delegati di tutta Italia per discutere i problemi emergenti di astrofisica, fisica dei raggi solari, fisica del sistema solare, cosmologia. Al lavori hanno assistito anche numerosi osservatori stranieri.

La scelta dell'Abruzzo come sede di questo convegno è motivata da almeno due fattori: uno storico-scientifico, e uno di più marcata attualità. Anni addietro, la piccola centrale Enel di Villa Vomano (sul versante teramano del Gran Sasso) ospitò, con buoni risultati, i primi esperimenti sulle materie portate oggi all'attenzione dei maggiori studiosi italiani; attualmente presso l'Università dell'Aquila opera un'attivissima équipe di ricercatori. Poi c'è il laboratorio di fisica cosmica in costruzione sotto il Gran Sasso d'Italia.

L'opera è stata punto di riferimento costante per fisici e studiosi partecipanti al secondo convegno nazionale. L'intera giornata del 30 è stata addirittura dedicata ad una visita nei cantieri del laboratorio; la compagine dei congressisti era guidata da Zichichi e Scrimaglio, progettisti dell'opera che costerà in tutto 70 miliardi e sarà strumento fondamentale per lo studio sul decadimento della materia con esperimenti al riparo da raggi cosmici e da rocce con basso tasso di radioattività.

E' fatale che scienza e cronaca si sovrappongano, parlando del laboratorio in questi giorni. Il rischio del blocco definitivo dei cantieri, per il mancato rifinanziamento dei lavori da parte dello Stato, può dirsi scongiurato solo da un paio di giorni. La notizia s'è diffusa prima della chiusura del secondo convegno di fisica cosmica, quindi in tempo per essere valutata dagli studiosi riuniti all'Aquila.

«*Siamo estremamente soddisfatti* — ha detto il professor Scrimaglio, direttore del laboratorio di astrofisica di Frascati — *per l'avvenuto finanziamento delle opere murarie e delle strutture di servizio delle caverne che saranno adibite a laboratorio. C'è invece preoccupazione per l'assenza dello stanziamento per la parte scientifica del progetto; la nostra battaglia è ora per la contestualità del finanziamento. Gli stranieri che dovranno collaborare con noi allo studio sul decadimento della materia non comprendono le nostre lungaggini burocratiche e c'è il rischio che con il tempo il nostro credito venga bruscamente ridotto*».

p. m.

Cliniche insicure? «Presto i lavori»

ROMA — Vertice in prefettura per decidere a chi toccherà realizzare i lavori di ristrutturazione delle sette cliniche universitarie che rischiano la chiusura. Il rettore dell'ateneo Ruberti ha presentato ai giudici una relazione in cui vengono indicate le competenze per le singole questioni. I provvedimenti per le norme igieniche spettano alla direzione sanitaria, la manutenzione ordinaria e il pronto intervento all'ufficio tecnico dell'usl, gli arredi all'università. Ruberti ha sottolineato come le prescrizioni fissate dai vigili del fuoco per rientrare nei margini di sicurezza erano comprese nel piano di ristrutturazione.

L'ispezione dei vigili aveva accertato la inagibilità degli edifici. Il rischio di incendi sarebbe altissimo sia per la fatiscenza degli impianti elettrici, sia per la situazione degli scantinati.

I medici avevano fatto presente ai magistrati la gravità della situazione. «Dove mettiamo i malati?», avevano detto. Il vertice, cui hanno partecipato anche il presidente della Regione Lazio Gabriele Panizzi, il vicepresidente e il presidente dell'usl, è servito per rimuovere alcuni ostacoli. E' stato assicurato ai giudici che le prescrizioni dei vigili del fuoco saranno realizzate in tempi brevi.

r. s.

Roma, presi 8 uomini della 'ndrangheta

Acquistavano negozi coi soldi dell'eroina

ROMA — Ingente traffico di eroina e cocaina, enormi guadagni e reinvestimenti «puliti» attraverso l'acquisto di negozi: questa l'attività criminosa di una cosca calabrese, legata alla 'ndrangheta delle province di Reggio Calabria e Catanzaro, che agiva nella capitale da alcuni anni.

I carabinieri del reparto operativo della legione Roma dopo oltre due anni di indagini hanno sgominato la banda eseguendo otto ordini di cattura emessi dal sostituto procuratore della Repubblica Luigi De Ficchy e riguardanti i reati di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti.

Il capo della cosca è stato individuato dagli investigatori in Antonio Femia, 66 anni, amico della famiglia Nirta che, secondo gli inquirenti, costituirebbe il nucleo centrale della 'ndrangheta operante lungo la costa calabrese del versante ionico e denominata «La maggiore».

Sono stati anche arrestati i due figli del Femia, Giovanni 30 anni, e Vincenzo, 39 anni, il genero Ferdinando Calzarano, 33 anni, e il resto della banda costituito da Adolfo Bombardieri, 37 anni, Giuseppe Mirabile, 39 anni, Giuseppe Scipione, 28 anni, e dal cittadino israeliano Ehmoud Mohamed Said Abdel Kader, 36 anni. Il dottor De Ficchy ha emesso, inoltre, un nono ordine di cattura, per gli stessi reati, nei riguardi di Fernando Bonini, 42 anni, che è riuscito a fuggire all'arresto.

L'operazione è stata condotta a termine da cento uomini del reparto operativo dei carabinieri, coadiuvati dal nucleo radiomobile dei carabinieri e da personale tecnico del nucleo centrale della polizia tributaria della guardia di Finanza, che hanno eseguito cinquanta perquisizioni in abitazioni private, negozi, magazzini e sedi di società della capitale. Di concerto con gli investigatori romani hanno operato i carabinieri delle compagnie di Reggio Calabria e Catanzaro, che hanno perquisito immobili situati lungo la costa ionica delle due province.

(Ansa)

Ragazza muore precipitando dalla Basilica di S. Pietro

ROMA — Una studentessa romana Maria Bertucci, 28 anni, è morta precipitando dall'alto della Basilica di San Pietro. La giovane che abitava con la famiglia in via Cesare Lombroso, nel quartiere Primavalle, è deceduta sul colpo.

Maria Bertucci che era iscritta alla facoltà di lingue, stava preparando una tesi sulla lingua russa.

LA GAMMA PIU' GRANDE DEL MONDO IN 993 CC

Solo i Concessionari Innocenti ti offrono l'auto con il motore diesel più piccolo del mondo. Piccolo ma grande nella tecnologia, nella potenza (37 CV), nell'economia (37,1 Km/l ai 60 all'ora).

Solo i Concessionari Innocenti ti offrono l'auto con il motore turbo più piccolo del mondo. Piccolo ma grande per accelerazione, scatto, velocità (165 Km/h), economia (14,1 Km/l al 120).

Solo i Concessionari Innocenti ti offrono l'auto con il motore benzina più veloce della classe 1000: 145 Km/h. E anche il più potente (52 CV). E il più scattante (da fermo al 100 Km/h in solo 13").

Bepi Koelliker Importazioni — Via Barletta, 135 — TORINO
Fiorauto — Corso Turati, 26/28 — TORINO
Symbol Car — Via P.C. Boggio, 56 — TORINO
Giovanni Perosino — Corso F.lli Bandiera, 13 — ALBA
Rolandi & C. — Via G. Galilei, 67 — ALESSANDRIA
Fratelli Gal — Località Grand Chemin — AOSTA - SAINT CHRISTOPHE
Astauto — Corso Torino, 51 — ASTI
C.A.R.I.M.A. — Via Macallè, 13 — BIELLA
TOGA — Via S. Quintino, 10 — BORGARO TORINESE
Ditta Luigi Garelli — Via Cuneo, 103 — BORGO S. DALMAZZO
Teresio Curino — Piazza 100 Aprile, 11 — CASALE MONFERRATO
F.lli Fasano — Via Padana Inferiore, 111 — CHIERI
Ditta Franco Opezzo — Via Monte, 12 — CHIVASSO
Lincar — Corso Vercelli, 222 — IVREA
Novarauto — Via Gonzaga, 8 — NOVARA
Moterauto — Via Saluzzo, 54 — PINEROLO
Rivoli Motors — Corso Susa, 285 — RIVOLI
German Car — Corso Cairoli, 84 — VERBANIA INTRA
CAMAR — Via Grivola, 35 — VERCELLI

DAI CONCESSIONARI INNOCENTI

E' il momento di Opel Kadett LS

PER CHI SOGNA A BENZINA.

KADETT LS BENZINA

Un'auto superconfortevole, superaccessoriata: questa è Kadett LS. Con motore benzina 1300cc, 75 CV, 162 Km/h, 16,6 Km/l a 90 Km/h; oppure 1200cc, stessi superaccessori della 1300, 150 Km/h.
A partire da lire **9.752.400**, *IVA inclusa, franco Concessionario.*

KADETT LS DIESEL

Anche con motore diesel la Kadett LS centra tutti i vostri desideri in fatto di automobili: 1600cc, 54 CV, 143 Km/h 19,6 Km/l a 90 Km/h e 5 splendidi accessori inclusi in un prezzo superconveniente.
A lire **11.653.200**, *IVA inclusa, franco Concessionario.*

OPEL

E' il momento di Opel Kadett LS

PER CHI SOGNA A GASOLIO.

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 6/15; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **BOLZANO**, via Portici 50; **BRESCIANONE**, via Beaulant 2; **GENOVA**, via E. Vanuzzo 25; **GORIZIA**, corso Italia 29; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso V. Emanuele 9; **MERANO**, corso Libertà 29; **MONFALCONE**, via Duca d'Aosta 103; **NAPOLI**, via Roma 148; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazze De Gasperi 21; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **ROVERETO**, corso Rosmini 53/B; **SANREMO**, via Giolgeri 49; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Arlango 1; **TRENTO**, via Londrina 1; **TRIESTE**, piazza Unità d'Italia 7; **UDINE**, piazza Marconi 8, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Celere sarà intendimento inoltrare la Vostra richiesta per corrispondenza possano scrivere al **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (assumo 3 le righe di composte di 30 battute ciascuna) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

Le tariffe a di L. 9000 la riga. Rubriche Impieghi/impiegati L. 3400, tecnici L. 5700, dirigenti L. 9200. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 3400. Avvisi urgenti della fascia di rientro: il doppio. Nessun urgente, data la sua urgentissimo il triplo.

E' ammessa l'inclusione nei testi di lettere alfabetiche di richiamo in cerchiere reclamato (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dal lunedì). Colore che desiderano limitare ognuni ai settori possono usufruire di servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass R... 10100 Torino»; l'importo del solo cassetta è di L. 400 per decade oltre un numero di L. 3000 per le spese di recapito corrispondente.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saremo respinte se abbiscurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 690.3185 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

IMPRESA edile sola se vera occasione acquisto lavori almature cm 3 pontegli in ferro parasco monoblocco. Tel. 011 927 7946.

LIQUIDAZIONE
per cessata attività dr. alessandri frese banani mandrini tasto alesare monte inserti strumenti controllo lavole graduli inclinabili autocentranti lunetti seghetti compressori armadietti spogliatoi banchetti pensili, mulatto 30 q.li. RTM, via Parella 9, lunedì venerdì 1/6 ore 9.

AUTONOLEGGIO con autista avviamo ma cedo anche parzialmente licenze e automezzi con lavoro assicurato per scuole e industrie, alligamo quadagno. Scrivere «Publikompass 5518 — 10100 Torino».
AZIENDAL MARKET 650.2175 ricerca per 300 posti esterni 50 coppie possibilità self-service zona industriale L. 25 milioni motivi salute, cedo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 trasferisce ricambi elettrodomestici basso Valle di Lanzo buona posizione L. 20 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 stabilimento zona Crescentino 200 mq beni arredi buon incasso incrementabile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 tostatura provincia Vercelli ottima attrezzature. Facilitazioni di pagamento.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ottica unica in zona Monferrato. Buon incasso. Prezzo vera affare. Realizzo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 argilleria negozio arredo casa tendaggi ottima posizione, buon utile L. 20 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 negozio vuole via Nizza buona posizione 2 vetrine. Buona uscita L. 70 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Pellicceria zona Pareto unica in zona elevato giro d'affari L. 60 milioni. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 fruita vardure ampi locali buon incasso giornaliero documentabile. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 negozio pelletteria Arista cedesi causa ampi locali fuori mercato. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Settima bottiglieria buona posizione. Possibile bar. Richiesta adeguata.
AZIENDAL MARKET 650.2175 adatto mercato S. Rita 250 mq elevato lavoro. Richiesto 150 milioni trattabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 libreria cartoleria ottima L. 5 milioni levata, cedesi conveniente mente.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria concessionaria Buitoni prima cintura L. 300 milioni giro affari.
CEDESI attività Yoga avviata in Pinerolo. Scrivere: «Publikompass 9031 — 10100 Torino».
CEDESI negozio zona Porta Nuova tessuti (X X (XIV), tel. 513 204 solo ore pasti.
GIRARDENGO vendesi bona Mestieri, ottimo incasso. Telefonare 361.992.
Di ottima zona commerciale (S. Rita) cedesi avviatissima attività idraulica e anche solo locale vuoto. Tel. 390.000.
MERCERIA facile conduzione, zona collaudata causa malattia. Tel. 897.136.
PASTICCERIA bar con laboratorio in Torino vendesi. Telefonare ore cenali 859.753.

4 Terreni

AFFARONE Lido Adriano Ravenna vendesi con garage e giardino L. 82 milioni agenzia Quadrifoglio viale Leonardo 76. Tel. 0544 494.510 anche festivi.
COLLEGNO terreno edificabile con progetto approvato mc 1500 per 3-6 alloggi. Amerio-Immobili 602 386 - 605.202.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 6586 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.

offerte

CASAMERCATO 6586 vende Pian del Frais adiacenze impianti palazzina libera con locali commerciali in manovamento. Prestigiosa ripresa commerciale.
CASAMERCATO 6586 capannone libero Carmagnola recente 2000 mq altezza 10 mt carro ponte 10 t. cabina elettrica più uffici 400 mq terreno 12.000 mq.
COLLEGNO box nuova costruzione impresa vende direttamente con agevolazioni di pagamento. Tel. 780.3719.
COSTRUTTORE vende zona industriale Settimo capannone mq 1750 coperto e mq 1000 recintato sulla servizi ire 35 milioni trattabili. Telefonare ore ufficio al n° 800.850.
MIRAFIORI adiacenze corso Siracusa vendesi basso fabbricato su ferma strada indipendente 200 mq piano strada con 2 vetrine più 200 mq interrato comunicante, prezzo L. 180 milioni dilazionabili senza interessi. Telefonare Pisco Immobili 841.020 - 840.573.
VENDESI a Cavagnà capannone da ultimare di mq 500. Telefonare 011 682.870 ore pasti.
VENDESI negozio magazzino con ufficio prezzo interessante minime spese annue. Scrivere a Publikompass 249 — 15100 Alessandria.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AD anziano/a autosufficiente offresi governante referenziata max età solo agiato, qualunque località. Telefonare 336 553 pomeriggio sera escluso sabato.
ACQUISTATORE meccanico montatore stampi V livello esperienza in piccola officina offresi passaggio diretto. Tel. 759 2585.
AUTISTA patente C/E pratico sistema centinati bilancia ribaltabili libero subito offresi. Tel. 396.874.
AUTISTA 36enne ex bedfordino [illegible] (-), offresi. Tel. 370.425.
COMPOSITORE tipografo prima categoria offresi subito. Tel. 370.031.

impiegati

ARCHITETTO abilitato esperienza progettazioni e direzione lavori offresi anche part time. Scrivere: «Publikompass rif. 100, corso Coppino 8, 12051 Alba (Cn)».
CAPORISTORANTE trentenne cittadino esperienza decennale all'estero anche part time. Scrivere: «Publikompass 8572 — 10100 Torino».
CORRESPONDANCIER français/anglais 28ans très grande expérience active cherche poste banque relations étudiés donnant priorité aux rapports avec l'étranger. Obligé avec disponibilité complète aux déplacements pour travail. Passage direct C.I. 53153073 Fermo Posta Alberi - Torino.
DIPLOMATA decennale esperienza gestione ordini contatti magazzino prodotti finiti offresi. Scrivere: «Publikompass 8534 — 10100 Torino».
DIPLOMATA volenterosa offresi per studio tesi lavori ufficio o commerciale. Tel. 785 569.
DIPLOMATA 23enne pratico plurilingue ufficio vertice Salillo discreta conoscenza inglese anche part-time passaggio diretto offresi Tel. 41.12.858.
DIPLOMATO esperienza quindicennale gestione acquisti contatti clientela italiana, montaggio, meccanicaccia offresi. Telefonare 326 000.
ESPERTA contabilmente 24enne esperienza quinquennale offresi passaggio diretto. Telefonare 922 8105.
GEOMETRA ignorino non diplomate già pratica cerca lavoro mill pelisse manuale seriedi. Tel. 335.8229.
IMPIEGATA amministrativa 24enne 4 anni esperienza contabilità operativa fino dattilografia offresi passaggio diretto sede pilla. Tel. 958 1104.
INGEGNERE esperienza commerciale decennale conoscenza inglese francese ottima provincia. Tel. 743 900 - 800 0843.
MADRELINGUA tedesca cerca lavoro come traduttrice o interprete, disposta viaggi. Telefonare 920 6590.
MAGAZZINIERE esperto conoscenza sistemi ordini registri, pat. C libero subito offresi Tel. 369.551.
OPERATORE programmatore 5/34 bm, breve esperienza, offresi presso Cad o bon-warehouse. Telefonare 347 3020.
PERITO agrario cerca occupazione in agricoltura e non anche stagionale. Tel. 775 433.
PERITO elettrotecnico decennale esperienza automazioni implementazione ed esercizio offresi a ditta anche per mansioni diverse. Telefonare 975 852 ore pasti.
PROGRAMMATORE Basic-Cobol pluriennale esperienza disposto trasferimenti offresi. Tel. ore pasti 734 207.
RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale, clienti, fornitori, banche, rapporti commercialisti estero, pratiche Cee, passaggio diretto. Telefonare 0123 417.833.
REGISTRATRICE ibm 3742 mds, terminalista 5/34 veloce precisa pratica ufficio, esperienza pluriennale passaggio diretto offresi. Tel. 850 9284.
SEGRETARIA responsabile ufficio direzione esperienza quinquennale, ragioneria mansioni responsabilità Esp passaggio diretto organizzazione offresi. Telefonare 011 300 801.
SEGRETARIA 25enne ottimale conoscenza inglese lavori ufficio dattilografia contabilità, offresi. Tel. 790.827.
TEDESCO italiano, madre lingue, inglese, dattilografia, diplomata perito aziendale, opera primo impiego. Tel. 349 9663.
TRENNE segretaria d'ufficio uso macchine elettroniche e sistemi di scrittura. Oltre anche conoscenza magazzino studio commerciale o professionale offresi. Referenze offresi Telefonare 011 765 752.
TRENNE esperienza magazzino referenziato offresi ottima ingegnata, passaggio diretto. Tel. 859.1687.
TRENNE perfetta conoscenza delle lingue inglese, due anni di impiegata in inglese, diploma di perito aziendale, diploma programmatore Eap linguaggio Cobol lavorando in lingua inglese patente B offresi anche part-time. Tel. 700.764.
TRENNE contabile 15 anni esperienza, completamente autonoma cerca impiego in Torino o dintorni, passaggio diretto. Telefonare 568 751 oppure 566 703.

tecnici

PERITO chimico 26enne pluriennale esperienza programmazione e gestione reparto produttivo e personale buona conoscenza inglese/tedesco ed elettromeccanica. Tel. 0173 58 251 - ore 11-13, 18-20.
PERITO industriale anni 33 ultradecennale esperienza produzione vetraria, taglio, montature, sengraria, tempera, conduzione personale esaminabile proposte. Scrivere: «Publikompass 8537 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A Cavanaliico cercasi cuoco passato e ragazza alla conoscenza tedesco. Tel. 0547 67.170.
ASSUMIAMO carpentieri soldatori. V livello lavori carpenteria media pesante zona Piacenza. Tel. 967.0788.
CERCANSI falegnami specializzati settore arredamenti. Tel. 998.0447.
CERCASI operaio esperto in compressori ed alte motori diesel e pleodinamica. Tel. 605 3898.
CUOCO/a di 1° e aiuti cuochi veramente capaci assumo urgentemente data ristorante albergo con cucina d'alto livello sito in provincia di Torino. Offrasi inquadramento, contratto annuale con importante ristorazione ad eventuale alloggiamento. Si prega di astenersi si perditempo. Per appuntamento tel. 011 982.2153.
FABBRICA sfida cerca rapidi lavoratori giovani giovanili. Scrivere: Giannobel via G. Marconi 27 Rivoli.
FIAT e ricerca scienza ricerca cambiamenti. Previsto ottimo trattamento periodico e facilitazioni per trasferimento. Si riconferma: telefonare dalle ore 20 alle ore 21 giorni feriali 0332 458.401. Pregasi non telefonare chi avesse già chiamato fuori orario per disguido dactilloscritto.

impiegati

CERCASI contabile esperienza minima decennale, parlata doppia manuale e computerizzata, sede di lavoro S. Mauro. Telefonare al 244.034 ore 10-17 (esamerà primo impiego).
CERCASI disegnatore/trice progettista veramente capace con esperienza settore componenti leggera meccanica generale. Scrivere: «Publikompass 8053, 10100 Torino».
DISEGNATORE/trice meccanico particolarista cercasi. Scrivere: «Publikompass 7247 — 10100 — Torino».
IMA - Istituto Nazionale Assicurazioni, ricerca signorina per impiego propria organizzazione di Torino. Inviare curriculum a «Publikompass 6049 — 10100 Torino».
PERITO industriale 25enne millesette dinamico cerca importante società internazionale lavoro all'estero per mansioni tecnico commerciali bene strumentali. Preavvisi ristrutturazione ed inquadramento interessanti, auto. Richiedesi esperienza vendita macchinario almeno biennale, buona conoscenza tedesco, residenza Torino-cintura. Scrivere: Publikompass e E - 20123 Milano.
STUDIO amministrazione personale cerca persona con capacità di colloquio relazioni. Richiedesi capacità esecutive paghe contributi e gestione infortuni. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: «Publikompass 8557 — 10100 Torino».

tecnici

AZIENDA
industriale del Pinerolese (medie dimensioni), appartenente gruppo internazionale, cerca responsabile settore acquisti - segretaria tecnica. Richiedesi: diploma preferibilmente indirizzo tecnico industriale, esperienza anche diversificata. Gradite conoscenze lingue Esp, possibili ulteriori sviluppi della posizione. Scrivere: Publikompass 8/L - 10060 Pinerolo.

dirigenti

DIRETTORE tecnico agenzia viaggi cat. A III. Orlandi Nivia, via Cap. Peagno 30 - Sanremo. Tel. 0184 83.804.

8 Rappresentanti

A.A. AZIENDA di pubblicità e servizi operante Nord Italia richiedesi impianti pubblicitari urbani e extra urbani cerca propositi auto propria per province di Cuneo e Torino, offrasi buon e altre provvigioni. Telefonare 011 517.221.
ABBIGLIAMENTO sportivo pronto moda cerca rappresentanti. Tel. 011 835.868.
CARTOLERIE. Nota azienda ricerca agenti plurimandatario introdotto cartolerie Piemonte. Telefonare 02 432.362.
CERCASI rivenditori e depositari per nuovo prodotto veramente interessante settori agricoltura, edilizia, ferramenta, zootecnia zona Piemonte. Telefono 0302 997.042.
INSETTICIDI lucidi cere ed altri prodotti casa importante nazionale cerca agente cui affidare vasta area anche chiamata di città e provincia Torino. Assicurasi ottime provvigioni premi eventualmente auto. Scrivere completa Ermesa Pubblicità 048/P - 40129 Bologna.
PER aperture nuove sedi cercasi agenti provetti vendita diretta zone Piemonte, Liguria, Lombardia. Offrasi contratto di esclusiva agenzia da condurre lucrativi e alle provvigioni. Scrivere Publikompass 135 - 10100 Torino.
RIDERPLAST s.r.l. ricerca concessionario rappresentanti per vendita nuovi prodotti edili per Torino - Asti - Alessandria Telefonare 0132 85.873.
VENDITORE/trice zona Torino cercasi da industria grafica moduli continui. Offresi: training, inquadramento Enasarco, retribuzione fissa + incentivi, stabilità e prospettive in azienda moderna. Richiedesi: diploma o cultura equivalente, precedente esperienza lavoro, interesse alla vendita tecnica. Inoltrare a: Orgraf s.r.l., via dei Portogalli n° 7 - 20128 Milano.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. ALLA Lancia
FINO AL 15 GIUGNO
sconto 2% sulle A112 d'occasione in esposizione garantite stesse state sicure e della Lancia Concessionaria Lancia Autobianchi, corso Regina 220 - Torino.

AUTOMOTOR
la tua occasione
per sostituire la vecchia auto con una Fiat nuova o con un'occasione di qualsiasi altra marca a condizioni lavorare Potrai scegliere tra le 150 vetture di recentissima tua nuova auto a condizioni vantaggiosissime
Permutiamo, rateizziamo.
Via Cassini 48 angolo via Cavour (zona Crocetta), telefono 505.858

AUTOMOTOR
MATRA MURENA
anno 1983, unico proprietario, motore nuovo, in garanzia, rubata in loga.
permutiamo, rateizziamo.
Via Cassini 48 angolo via Cavour (zona Crocetta), telefono 505.858

AUTOMOTOR
SETTIMANA DEL RENAULT
Alcuni esempi:
Renault 5 '76 L. 1 milione 970 mila
Renault 5 TL '80 L. 4 milioni 950 mila *
Renault 9 TSE '82 L. 8 milioni 600 mila
Renault 5 TX '82 L. 7 milioni 650 mila
e tante altre occasioni.
Permutiamo e rateizziamo.
Via Cassini 48 angolo via Cavour (zona Crocetta), telefono 505.858

BETA coupé 1.6 argento metallizzato '79 vende in garanzia Concessionaria Simoni corso Turati 53, tel. 596.100.
BMW 320 MBO nero Te V full optionals pochi km vera occasione in garanzia vende permuta rateizza. Finanziamento corso Turati 13.
CAMPO Volkswagen 1.6 diesel azzurro '81 vende Simoni corso Turati 53. Tel. 596.106.
FIORINO anno '79 privato vende. Tel. 631.764 ore serali.

INCAR ACQUISTA
auto di qualsiasi marca e potenza, pagamento immediato. C. so Casale 329 ang. v. Bellocchi, tel. 887.882.

MASERATI Biturbo ultima serie, carina di lusso, 11 mesi km 8000, lampeggiante, impianto stereo, antifurto, perfetta, vendo L. 20 milioni causa inutilizzo. Tel. Paolo 605.011 ore ufficio.
ROVER 2.0 grigio metallizzato 1982 unipropietario pochi km in garanzia vende. Finanziamento Rover corso Turati 13 D.
SAAB Turbo 3 porte nero 1982 unipropietario km 15.000 reali tetto apribile antifurto vende permuta rateizza Finanziamento corso Turati 13 D.
SAAB turbo 4 porte ToXO... vende metallizzato tetto apribile vetri elettrici unipropietario pochi km in garanzia vende Finanziamento corso Turati 13.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. C.so Raffaello 3, tel. 655.001.
SPYDER Lancia Beta anno 81 unico proprietario vende permuta. Autoclinico via Massena Cristina 83, Torino.
UNO diesel pronta consegna. Svariate installazioni usato, rateazioni, leasing. Parlo corso Tazzoli 4. Tel. 817.705.
VENDESI Fiat 124 spyder 1800 colore rosso, ottime condizioni. Telefonare 0184 85.935 ore ufficio.

16 Motocicli

PRESENTAZIONE nuova Vespa 125 ed in abbinamento grande concorso Piaggio 500 premi per tutti, concessionaria Bassanini, corso Peschiera 173, tel. 373.909

ESTATE FACIT

La **FACIT** propone all'uomo, alla donna e ai bambini di prepararsi a vivere bene l'estate rinnovando l'abbigliamento per le vacanze, per i viaggi, per la città, scegliendo liberamente in un assortimento sempre più vasto e di qualità e a

prezzi d'ingrosso

Vieni... fa un salto al più grande Mercato della Confezione del Piemonte a Torino in via Stampini 46 - Inizio Strada Aeroporto

oppure in:

FACIT
Mercato della Confezione

Via M. Pietà 2 — Via Nizza 368 — Corso Vigevano 26
Via Viotti 6 — Corso Spezia 22 — Corso Botta (Ivrea)
Biella - Centro Commerciale Coop — Rivalta - Maximercato Soledoro

(continua)

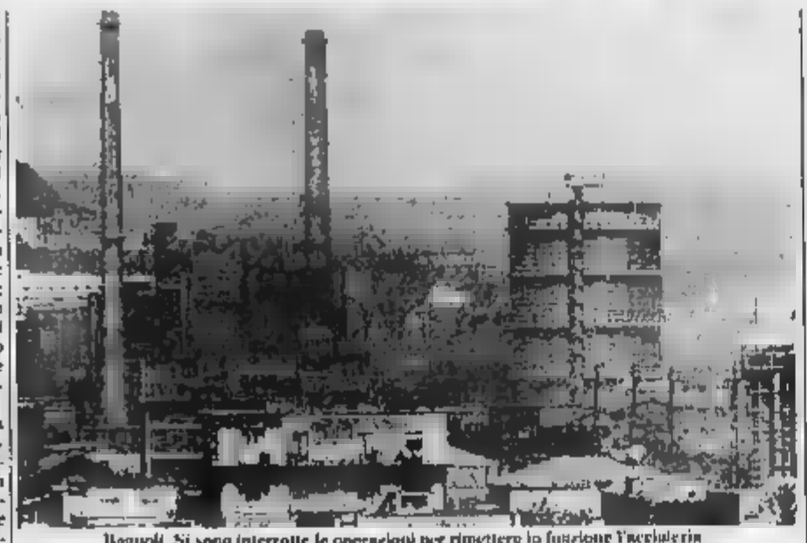
Il consiglio di fabbrica accusato di boicottare l'accordo per la ripresa

L'Italsider non riapre Bagnoli «Manca la necessaria sicurezza»

ROMA — Il riavvio dell'impianto siderurgico di Bagnoli è sospeso. L'Italsider ha comunicato ieri ufficialmente alla Fim, in un lungo telegramma, di essere costretta a *«procrastinare le operazioni di carica dell'altoforno e le conseguenti* [illegible] *fasi per il riavvio degli impianti»*. La decisione, che rischia di rimettere in discussione l'intesa delle scorse settimane con il sindacato, è motivata dalle *«serie preoccupazioni»* sorte *«in seguito alla contestazione dell'accordo da parte di alcuni rappresentanti del consiglio di fabbrica e dall'attuazione di scioperi da parte di una minoranza di lavoratori»*.

Il telegramma dell'azienda sottolinea il *«clima anomalo»* che si è creato nello stabilimento campano nel quale *«in presenza di un accordo sindacale sottoscritto a conclusione* [illegible] *ampio ed approfondito esame della materia vengono meno, per l'intervento di* [illegible] *parte del consiglio di fabbrica e per l'atteggiamento* [illegible] *minoranza di lavoratori, precise garanzie per una normale ripresa dell'attività»*.

L'Italsider sottolinea soprattutto *«il rifiuto, specie nei settori di manutenzione, delle prestazioni richieste dalla direzione aziendale, secondo i criteri recepiti dall'accordo, con impedimento delle attività* [illegible] *anche di altri reparti e di imprese appaltatrici impegnate nelle prove di messa a punto dei nuovi impianti; il rifiuto del consiglio di fabbrica, a seguito del dissenso di alcuni suoi componenti, ad inviare le proprie comunicazioni sulla ripresa produttiva»*.



Bagnoli. Si sono interrotte le operazioni per rimettere in funzione l'acciaieria

L'ultimo incontro fra azienda e sindacato risale al 17 maggio scorso. Quel giorno la direzione aziendale illustrò il piano di ripresa produttiva che avrebbe dovuto procedere alla messa in carica dell'altoforno, il cui primo colata era prevista intorno al 13 giugno.

Ieri mattina circa 600 lavoratori dello stabilimento hanno partecipato ad una manifestazione di protesta indetta dall'assemblea di uno sciopero dalle otto alle 10,30.

Radunatisi in piazza Mercatello i manifestanti hanno percorso in corteo le strade del centro cittadino ed hanno raggiunto via Santa Lucia, dove ha sede l'Intersind.

Sulla decisione dell'Italsider sono intervenuti i sindacati: per la Uil *«non c'era nulla da rinegoziare ieri e non c'è nulla da rinegoziare oggi»* — ha detto Agostino Conte, segretario nazionale della Fim — *«ma non vorremmo che ora l'azienda assumesse posizioni ebeglitate come* [illegible] *sbagliati gli atteggiamenti del gruppo dirigente Fiom del Consiglio* [illegible] *fabbrica di Bagnoli»*. Anche la segreteria nazionale della Fiom e della Cgil, oltre a quella campana, prendono le distanze dall'atteggiamento dell'organismo sindacale aziendale riconfermando *«il giudizio positivo sull'accordo di Bagnoli»* e affermando che nello stabilimento vanno attuati *«i necessari confronti per gestire attivamente i punti dell'intesa evitando le incomprensioni e i* [illegible] *di blocco»*.

La segreteria della Fim *«con piena identità di vedute ribadisce la validità dell'intesa firmata con la Italsider per Bagnoli»*. Lo afferma un documento di risposta al telegramma aziendale e che è stato diramato dal sindacato al termine di una riunione alla quale hanno preso parte i segretari generale della Fim, Galli, Morese e Lolito, e i responsabili nazionali di settore. Nel documento si *«invita l'Italsider a realizzare i contenuti e i tempi previsti dall'accordo. Qualora la presidenza aziendale lo ritenesse opportuno la segreteria della Fim è disponibile a confermare in un incontro il proprio punto di vista»*.

r. s.

Il ministro del Lavoro ribatte a Lucchini parlando al Cnel sull'occupazione

De Michelis: l'orario ridotto va affrontato

ROMA — *«Se l'opposizione di Lucchini riguarda le proposte del sindacato tedesco è giustificata, se tende invece a negare l'esistenza del problema il presidente della Confindustria sbaglia»*. Il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, è convinto che l'Italia non può considerarsi un'isola al di fuori del dibattito che si sta sviluppando nei Paesi europei più avanzati: *«La questione della riduzione dell'orario di lavoro non può essere elusa»*. De Michelis ha tenuto a precisare che i metalmeccanici tedeschi non sono sulla strada giusta e che per questo il confronto con la controparte si sta risolvendo in uno scontro. L'obiettivo — ha spiegato — non è realizzarlo a parità di salario e mantenendo lo stesso livello di utilizzazione degli impianti.

Il ministro appare intenzionato a portare [illegible] ribalta la riduzione dell'orario e probabilmente lo farà nei prossimi giorni in occasione di un seminario ad altissimo livello che da lunedì si svolgerà al Cnel sul tema dell'occupazione. La questione, ha spiegato De Michelis, non è occultabile tanto che quanto prima se ne parlerà a fondo al consiglio dei ministri del Lavoro della Cee con un ordine del giorno molto preciso che ha un'opposizione pregiudiziale soltanto della Gran Bretagna e della Danimarca, mentre gli altri partner europei sono tutti interessati.

Il ministro ha insistito molto, nella presentazione del seminario, sulla necessità di avviare fin da adesso un dibattito perché le scelte non siano episodiche, o peggio ancora maturino dietro la spinta di mosse demagogiche, ma siano il frutto di un disegno strategico allungato su un arco di almeno dieci anni durante i quali il mercato [illegible] lavoro è destinato a trasformazioni radicali: il tramonto dell'occupazione tradizionale a tempo [illegible] pieno così come è avvenuta ad esempio negli Stati Uniti; l'innalzamento dell'età pensionabile anche in funzione della riduzione dell'orario e della nuova organizzazione del lavoro; l'ampliamento del cosiddetto terziario avanzato.

De Michelis ritiene che il salario va in qualche modo ridimensionato con la riduzione dell'orario mentre devono occorre aumentare l'utilizzazione degli impianti.

I prossimi mesi — ha detto ancora il ministro del Lavoro — saranno decisivi dal governo Craxi al tema centrale dell'occupazione. Il messaggio è chiaro: alla gente non possiamo chiedere soltanto sacrifici ma dobbiamo indicare la strada per risolvere il dramma di migliaia di famiglie, dei giovani in cerca [illegible] un posto, degli uomini [illegible] maturi ingabbiati nella cassa integrazione che pure è servita a facilitare enormi processi di ristrutturazione industriale. *«La classe dirigente italiana* — ha affermato De Michelis — *è stata finora troppo pigra rispetto alla necessità di affrontare il tema dell'occupazione non solo dal lato delle politiche sociale difensive, ma anche aggredendo il problema»*.

I segretari generali della Cgil, Lama, e della Uil, Benvenuto, con il segretario generale aggiunto della Cisl, Marini, hanno intanto inviato al ministro del Lavoro una lettera nella quale chiedono impegni formali del governo per accelerare l'iter di una serie di misure per sviluppare e qualificare l'occupazione, in particolare giovanile e meridionale.

Eugenio Patanè

Proteste antidecreto in Puglia

BARI — Uno sciopero di 4 ore indetto dalla Cgil per chiedere la modifica [illegible] **decreto antinflazione si è svolto ieri in Puglia. A Bari un corteo ha attraversato la città; il segretario nazionale della Cgil, Sergio Garavini, ha tenuto un comizio sostenendo che il governo «ha opposto un rifiuto» alle richieste di modifica del decreto non solo alla Cgil ma anche alla Cisl e alla Uil. «La lotta guidata dalla Cgil, vale dunque per tutti».**

Altre manifestazioni si sono svolte a Andria, San Severo, Corigliano, Foggia, Brindisi, Lecce e Taranto.

Cisl e Uil non hanno partecipato ma hanno, al contrario, criticato l'iniziativa della Cgil.

Mario Ciriello

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 120/82 contro LEGGA Raimondo e PAPANDREA Marina in LECCA

Il giorno 31-5-1984 alle ore 11,15 avanti al giudice dr. Pane si procederà alla vendita e dubbiamente incanto dei seguenti beni:

in Torino largo Montebello n. 33 piano 6°: alloggio composto di ingresso, 3 camere, cucina, w.c., con balconcino con le sigle G/5 e cantina al piano interrato distinta con la F) N.C.E.U. f. 231 n. 12 sub. 5 - piazza Montebello n. 33, piano S. re. 1 - cat. A/4 cl. 3 vani R.C. 1180

Prezzo base L. 20.640.000.
Aumenti minimi L. 500.000

Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni

IL DIRETTORE
AGG. DI CANCELLERIA
dr. Umberto Pistorio

MICHELINO
PROVINCIA DI TORINO
UFFICIO PIANIFICAZIONE
AVVISO DI LICITAZIONE

(Legge 30-3-1981, n. 113)

— Fornitura a domicilio di gasolio per uso [illegible] edifici comunali per la stagione invernale 1984-1985;
— Quantitativo annuo L. 1.200.000 (unmilioneduecentomila).
— Le domande di partecipazione, in lingua italiana e carta bollata e contenenti le notizie riportate sul bando integrale spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 29 maggio 1984 dovranno pervenire entro il 20 giugno 1984 a mezzo posta oppure in «corso particolare».
— Il bando integrale deve essere ritirato presso l'Ufficio Pianificazione del Comune.

Michelino, li 29 maggio 1984.

IL SINDACO
[illegible] Marchiaro

COMUNE DI [illegible] DI CA[illegible]
Provincia di Belluno
C.A.P. 32047

Appalto lavori sostituzione ponte sul Piave

Questa Amministrazione deve provvedere all'appalto dei lavori di sostituzione del ponte sul Piave tra la borgata di Tiziano e Tramacqua, importo dei lavori a base d'asta Lire 209.705.000. La gara d'appalto verrà esperita a trattativa privata con le modalità di cui alla legge 2-2-1973 n. 14 art. 1) lettera a). Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, apposita domanda, indirizzata a:

Comune di S. Stefano di Cadore - Piazza Roma n. 28 - 32045 S. [illegible] Cadore (Belluno)

Il presente avviso non è vincolante per questa Amministrazione

Unicem S.p.A.
capitale sociale versato L. 35.870.000.000
sede sociale Casale Monferrato
Tribunale Casale Monferrato Reg. Soc. 1107

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della SAI Società Anonima Industriale Subalpina S.p.A. di Torino C.so G. Lanza n. 12 in prima convocazione per le ore 10 del giorno 18 giugno 1984 alle ore 10, e in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1984 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

[illegible]

1) Bilancio al 31 dicembre 1983, relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
2) Nomina di Amministratori;
3) Integrazione del Collegio Sindacale;
4) Approvazione piano di ripartizione del residuo 2367 dei warrants in circolazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato presso la cassa sociale, o presso una delle Banche della Società, Sanpaolo Torino, in Torino, Via Cavour n. 25, apposito biglietto rilasciato dall'Istituto di Credito.

Banca Brignone, Banco Commerciale Italiano, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banco Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Provinciale Lombarda, Banca Subalpina, Banca Toscana, Nuovo Banco Ambrosiano, Banco di Santo Spirito, Banco di Sardegna, Banca Luriana, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Roma, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Bergamasco, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Creditwest, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Istituto Centrale di Banche e Banchieri.

All'estero:

(per incarico di Banche Italiane ai paesi di seguito): Hambros Bank Limited, Londra; Banca della Svizzera Italiana, Lugano; Credit Suisse, Zurigo; Société de Banque Suisse, Zurigo; Banque Leu S.A. Zurigo; Dresdner Bank A.G., Francoforte S/M.; Credit du Nord, Parigi; Kredietbank S.A., Bruxelles.

Il presente avviso di convocazione è stato inviato, ai sensi di legge, ed è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. [illegible]

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO [illegible]
i dati più significativi

dal bilancio 1983 approvato il 30 aprile 1984 dall'Assemblea dei partecipanti sotto la presidenza del Prof. Pietro Savoia

• Disponibilità, titoli e crediti per mezzi operativi	580.996
• Crediti per operazioni di finanziamento	882.078
• Obbligazioni in circolazione	730.153
• Altri fondi operativi	424.973
• Fondi patrimoniali e fondi rischi	264.314
• Utile netto	9.454

L'Assemblea in seduta straordinaria ha deliberato l'aumento del fondo di dotazione da 29.033 milioni a 40.000 milioni.

[illegible] emesso dalla Società Per Azioni [illegible] sulla Gazzetta Ufficiale n. [illegible]

credito industriale [illegible]

[illegible] DI [illegible]

AVVISO DI GARA

Appalto lavori di costruzione prestazioni pedonale tra le vie C. Colombo e Gli Ontani, importo L. 45.700.000. Aggiudicazione mediante licitazione privata ai sensi della legge 2-2-1973, n. 14. Richiesta invito entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso. Lavori da ultimarsi entro 90 giorni dalla consegna. Informazioni presso l'Amministrazione a cui sono pervenute entro 15 giorni dalla Cancelleria Generale aperta e 15 giorni 1984.

IL SEGRETARIO GENERALE
[illegible]

IL SINDACO
[illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 40/82 contro LONGO VASCHETTO Cristina in BRATELLO.

Il giorno 21-6-1984 alle ore 10,30 avanti al giudice dr. Bruno si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

LOTTO 1°: in Moncalieri, fraz. Reaglie, locale terreno di mq 3800, con accesso da passaggio privato strada vicinale di Antignasso, distinto a C.T. partita 1720, F. 4, n. 255, part. di ha 38

LOTTO 2°: in Moncalieri, frazione Reaglie-sco, via Pecetto 1, terreno di mq 1184, con entrostanti resti di mq 80 circa e soprastante tettoia, soltanto muratoria di mq 184 circa, composta di cucina, stanza e legnaia al piano terreno, tre camere e bagno al piano 1° servito da scala esterna, cantina di mq 82 circa e centrale termica al piano interrato. Al C.T. partita 1244, F. 9 n. 184, n. 186 partita 1743, F. 9 n. 11, n. 187, n. 188, al N.C.E.U. partita 3581, F. 9, mn. 10, 152, partita 1284, F. 9, mn. 153 sub 1, 155, 153 sub 2, 154.

Prezzo base L. 10.350.000 per il 1° lotto e L. 18.000.000 per il 2° lotto

Aumenti minimi L. 500.000 per il 1° lotto e L. 2.000.000 per il 2° lotto.

Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni

IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
dr. Umberto Pistorio

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA SANITA' [illegible] ASSISTENZA

U.S.S.L. 58 CUNEO

[illegible] GIUGNO 1984 - ORE [illegible]
PRESSO IL CINEMA TEATRO MONVISO
VIA XX SETTEMBRE 14 - CUNEO

SEMINARIO:

«LA PREVENZIONE DEI TUMORI E L'ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA ONCOLOGICA IN PIEMONTE»

Le relazioni sono state predisposte a cura dei componenti la Commissione regionale tecnico-consultiva per la prevenzione dei tumori e l'assistenza oncologica.

Relazioni:

«Prevenzione primaria e diagnosi tempestiva».
«Poli di quadrante per l'Assistenza Oncologica».
«Le funzioni a riferimento regionale».

Conclusioni dell'Assessore regionale [illegible] Sanità e all'Assistenza Sante Bajardi.

Per i servizi pianificazione redazionale agli lettori del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la Sede [illegible] Moncenisio 32 Torino

PK publikompass spa

Si fermano il 22 giugno i dipendenti degli artigiani

ROMA — Le confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil e il coordinamento [illegible] delle categorie impegnate nei contratti del settore artigiano hanno proclamato per il 22 giugno uno sciopero nazionale dei lavoratori del settore per protestare contro l'andamento, giudicato negativamente, delle tr[illegible] per i rinnovi dei contratti.

In una nota sindacale, si sottolinea che «non esiste alcuna motivazione per frapporre ostacoli allo sviluppo delle trattative per il rinnovo dei contratti» e si rileva che «una serie di blocchi e rinvii, in particolare della confartigianato, sono proseguiti anche dopo l'accordo interconfederale del 21 dicembre scorso».

De Michelis interverrà per la crisi della Piaggio

ROMA — Il ministro del Lavoro consulterà martedì i rappresentanti della Piaggio per valutare la difficile situazione del gruppo ed i possibili sbocchi della vertenza sindacale sorta con la messa in [illegible] integrazione di circa 3500 lavoratori.

La [illegible] della consultazione è stata accolta negativamente negli ambienti della Fim in cui si aspettava una prossima ripresa [illegible] trattative dopo le assicurazioni fornite nell'ultimo incontro di martedì scorso.

«Questo è il segno — ha sottolineato in una dichiarazione della Fim, Tonino Regazzi — di come le posizioni rimangono lontane». Il sindacalista ha riferito inoltre che martedì si svolgerà una riunione del Consiglio di fabbrica per decidere «nuove iniziative di lotta».

Da parte del sindacato si continua tra l'altro ad esprimere preoccupazioni per l'andamento produttivo del gruppo.

In Germania, dopo le fabbriche di auto, si fermano altri settori

Ogni giorno lo sciopero per le 35 ore costa alle imprese oltre 150 miliardi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Sia pure pallidissima, si delinea all'orizzonte [illegible] possibilità che imprenditori e lavoratori della metalmeccanica riprendano, fra qualche giorno, i negoziati. Tutto è ancora [illegible] ed entrambe le parti ripetono di essere decise a resistere a oltranza [illegible], nello [illegible] tempo, dichiarano d'essere «disposte a parlare, senza nuove precondizioni». [illegible] vedrà Pratiarto, fra scioperi e serrate, il numero delle aziende colpite cresce di giorno in giorno. La produzione di veicoli è pressoché cessata. Da ieri, lavorano a ritmo pure alcuni stabilimenti della Siemens, della Brown-Bovery e della Triumph-Adler.

Secondo gli imprenditori della Gesamtmetall, i «salariati inattivi» superano ora i 300 mila. Gli scioperanti veri e propri sarebbero circa 100 mila (il sindacato, l'Ig-Metall, afferma che sono meno, 60 mila) e altrettanti sarebbero gli operai vittime delle serrate. Centomila, infine, sarebbero i senza lavoro in aziende semiparalizzate dalla mancanza di fornitori o di clienti.

In teoria la crisi investe soltanto il Baden-Wurttemberg e l'Assia, non gli effetti sono nazionali. Le prime agitazioni iniziarono il 14 maggio.

La «battaglia per le 35 ore» comincia a infliggere danni colossali. Secondo la Gesamtmetall, le «perdite di produzione» assommano a 250 milioni di marchi al giorno (oltre 150 miliardi di lire). Ogni 24 ore, la Daimler-Benz deve rinunciare a vendite per 120 milioni di marchi (quasi 74 miliardi di lire); la BMW per 50 milioni (oltre 30 miliardi di lire). Anche [illegible] Stato ne soffre: perde 28 mil[illegible] di marchi al giorno in tasse e 15 milioni in contributi [illegible]. Se la crisi si prolungherà il previsto aumento del 2,50-3% del prodotto nazionale lordo dell'84 potrebbe essere inferiore di mezzo punto.

Tuttavia, nessun antagonista mostra segni di d[illegible]za. Le aziende metalmeccaniche sono in una posizione finanziaria eccezionalmente forte: e preferiscono accettare un'amara dieta di mancati guadagni piuttosto che alzare bandiera bianca e diminuire le loro capacità di concorrenza. Ricco è, però, anche il ghiaccio: forte di 3 milioni e mezzo di iscritti. Si calcola che in una massiccia controriga riserve tra il miliardo e il miliardo e mezzo di marchi. I sussidi agli scioperanti costano all'Ig-Metall circa 70 milioni di marchi la settimana (oltre 43 miliardi di lire).

Nell'Asia, la serrata è stata dichiarata «incostituzionale» dal tribunale del lavoro di Francoforte. Lo statuto di quel Land non l'ammette. Ma gli imprenditori non si sono arresi, hanno chiuso egualmente diverse fabbriche e hanno fatto ricorso a un tribunale d'appello, che si pronuncerà lunedì. Se il negoziato fra Gesamtmetall e Ig-Metall riprenderà, la discussione si concentrerà sulla proposta degli imprenditori di ridurre [illegible] ore da 40 a 39 per circa il 20 per cento [illegible] dipendenti. Un compromesso potrebbe essere trovato sulle stesse ore ma per un numero maggiore di operai.

Mario Ciriello

Consensi alla proposta D'Alessandro

[illegible] e Genova il progetto per il porto

GENOVA — «Si tratta di un piano organico, serio e globale che dà una risposta secondo noi [illegible]mente ai problemi del porto di Genova; ciò però non significa che tutti i nodi siano sciolti dato che vi saranno resistenze di vario tipo da superare e da abbattere». Questo il commento di Fabio Morchio, segretario provinciale del psi di Genova circa le linee programmatiche per lo sviluppo dello scalo marittimo genovese presentate dal presidente del Cap, Roberto D'Alessandro. «Se ognuno darà la sua parte — conclude Morchio — la strada del risanamento può essere imboccata».

Per Gian Carlo Piombino, responsabile economico della dc genovese, la relazione di D'Alessandro «dà la dimensione reale di quale impegno finanziario, organizzativo e culturale richiede il rilancio del porto di Genova, ma indica anche che le sue potenzialità, se si agisce tempestivamente, rimangono enormi».

Accordo Teksid Pont-a-Mousson

TORINO — La Teksid del Gruppo Fiat e la francese «Pont-a-Mousson», entrambe operanti in campo siderurgico, hanno concluso un accordo per lo sviluppo dell'applicazione industriale di un particolare processo nella fabbricazione di raccordi per canalizzazioni in ghisa.

Questo processo — denominato «Pollcast» — è stato sviluppato dalla Teksid in collaborazione con la società «Pont-a-Mousson».

Lo stabilimento verrebbe chiuso

Protestano alla Pirelli in difesa della Bicocca

MILANO — «*No alla smantellamento della Pirelli Bicocca, sì al mantenimento produttivo e occupazionale*»: con questo slogan, riprodotto su un grande striscione, un migliaio di operai dello stabilimento pneumatici della Pirelli Bicocca hanno bloccato ieri, dalle 7 alle 8, viale Sarca e, dalle 8 alle 8,30, viale Fulvio Testi provocando intasamenti al traffico sulle due strade che collegano Milano rispettivamente alla Brianza e a Sesto San Giovanni.

In concomitanza con le due manifestazioni esterne, gli operai hanno presidiato per tre ore (dalle 7 alle 10) le portinerie dello stabilimento. Quest'ultima azione sindacale è stata ripetuta nel pomeriggio. Per i prossimi giorni è prevista una manifestazione davanti alla sede della Regione Lombardia e un «presidio» in una zona milanese che sarà scelta in un secondo tempo.

L'organizzazione di quest'ultima manifestazione, che sarà attuata con il concorso dei lavoratori di tutto il gruppo, è legata anche all'andamento delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore gomma-plastica, cominciate giovedì pomeriggio a Roma.

Anche le azioni sindacali di ieri (giovedì prevista bl[illegible]ta per circa un'ora la stazione ferroviaria del Greco) sono state attuate contro la preannunciata ristrutturazione del gruppo Pirelli che prevede — secondo i sindacati — la chiusura dello stabilimento pneumatici di Bicocca con la conseguente perdita di circa tremila posti di lavoro.

(Ansa)

Secondo le «considerazioni finali» la scala mobile va però conservata

Bankitalia: contingenza da cambiare Il governatore propone 4 modifiche

«Moderato» grado di copertura del caro-vita, scatti proporzionali ai livelli di stipendio, indice legato solo ai prezzi interni, depurazione dagli aumenti causati dalle imposte - Una abolizione sarebbe negativa

Ai falsari cominciano a piacere le 100 mila

ROMA — Dai dati contenuti nella relazione di bilancio della Banca d'Italia risulta che la banconota da 50 mila lire rimane al primo posto nelle preferenze dei falsari che cominciano però ad indirizzarsi, con tecniche sempre più raffinate, alla produzione dei biglietti da 100 mila. Nel [illegible] sono state fabbricate [illegible]91 banconote false da 50 mila lire (circa la metà dell'anno precedente) mentre i «pezzi» falsi accertati da [illegible] mila sono stati 3685, cinque volte quelli del 1982.

Con l'eccezione delle 100 mila lire, fa rilevare la Banca d'Italia, le banconote false sono diminuite del 59% circa e, a parte i biglietti da 50 mila che restano i più insidiati, gli altri tagli fabbricati illegalmente hanno assunto valori irrilevanti.

Il totale dei biglietti falsi individuati dalla Banca d'Italia è di [illegible] mila 391 esemplari e rappresenta, anche per il progressivo rifiuto delle banconote [illegible] vecchio tipo, il quantitativo più basso registrato dal 1974.

Per quanto riguarda le emissioni regolari la Banca d'Italia ha prodotto, nel 1983, banconote per 14 mila 233 miliardi di lire (circa 706 milioni di esemplari). L'anno scorso non sono stati prodotti biglietti da 20 mila lire.

ROMA — Il governatore della Banca d'Italia ha fatto quasi una proposta per riformare la scala mobile, dopo che saranno terminati gli effetti dell'attuale decreto-legge. [illegible] è bastato sviluppare dei presupposti che aveva già inserito in precedenti relazioni annuali, per scavalcare le diatribe fra governo e opposizione, e fra le confederazioni sindacali. Ed è riuscito perfino a [illegible] l'interesse del segretario comunista della Cgil Sergio Garavini.

[illegible] legge a pagina 104 della relazione del governatore che la scala mobile è bene che ci sia, perché altrimenti si rischierebbe di avere troppi scioperi e richieste salariali disordinate.

La futura scala mobile dovrebbe possedere queste caratteristiche: [illegible] «moderato grado di copertura» del carovita; 2) scatti il più possibile proporzionali [illegible] livelli [illegible] stipendio, e non come ora uguali per tutti; 3) un indice determinato solo dai prezzi dei beni prodotti in Italia, non da quelli di origine estera; 4) «depurazione» degli aumenti dell'Iva e di altre imposte indirette.

Dopo l'estate si dovrà discutere di riforma del salario, di scala mobile dopo il decreto e anche degli effetti sui prezzi del probabile accorpamento delle aliquote Iva. Nella relazione presentata da Carlo Azeglio Ciampi si spiega brevemente perché è bene che governo, sindacati e imprese [illegible] dimentichino nessuno di quei 4 punti.

Se la scala mobile fosse, per assurdo, abolita del tutto, si avrebbe «una maggiore frequenza nella negoziazione delle retribuzioni», e nel determinare le richieste di aumenti salariali «le aspettative inflazionistiche potrebbero assumere un [illegible] preponderante». Comunque, Ciampi vede la revisione della scala mobile «*nel quadro del temperamento* [illegible] *tutte le indicizzazioni*».

La futura scala [illegible] dovrà dare un grado di copertura dal carovita minore di quello precedente al decreto-legge; anche perché per [illegible] Banca d'Italia il salario reale non è intoccabile. E' necessario, afferma la relazione, contemplare l'ipotesi di una manovra di politica economica che abbassi il potere d'acquisto dei salari quando non vi sia altra via per il «*pieno impiego della ripresa*», quella per accrescere i posti di lavoro. Con una scala mobile troppo veloce, questo non lo si potrebbe fare.

L'attuale punto unico di contingenza non solo umilia la professionalità e il merito, ma «*può aver conseguenze inflazionistiche*» e non volto, [illegible] «*perché distorcendo l'allocazione* [illegible] *fattore lavoro causa perdite globali di produttività, sia per l'instaurarsi di meccanismi di ricerca salariale tesi a ripristinare la precedente struttura dei salari relativi*».

La raccomandazione del governatore che sarà più contestata è l'ultima, quella che si deputi o «*sterilizzi*» la nuova scala mobile dagli aumenti di imposte indirette «*in modo da restituire efficacia a manovre selettive o globali sulla domanda interna attuate mediante questo strumento*». Sarà materia scottante perché l'accorpamento delle aliquote Iva, annunciato dal ministro Visentini come strumento di lotta contro l'evasione, avrà un effetto sensibile sui prezzi dei generi [illegible] largo consumo.

La modifica strutturale della scala mobile dovrà consentire di proseguire la lotta contro l'inflazione, che finora non ha dato i risultati sperati. In un passo della relazione del governatore, a pag. [illegible] si legge che nelle more della discussione in Parlamento, il decreto anti-inflazione del governo ha già praticamente fallito l'obiettivo del suo articolo 1: fin dal mese di marzo, le tariffe pubbliche erano oltre il 10% in più sulla media 1983, per la precisione al 10,9%. I prezzi amministrati erano al 7,8% in più; è quindi pressoché impossibile che la media ponderata 1984 di tariffe e prezzi amministrati [illegible] superi un incremento del 10% sulla media 1983.

A. L.

Intervento del ministro del Tesoro a Milano

Goria d'accordo con Ciampi «Bisogna ridurre la spesa»

MILANO — «*Il ministro e il governatore non hanno bisogno dei giornali per parlarsi*» [illegible] può sorprendersi se quando parlano questo ministro del Tesoro e questo governatore della Banca d'Italia, tra loro ci sia sintonia». E' quanto ha ricordato il ministro Goria, conversando con i giornalisti a Milano alla Festa dell'Amicizia a chi gli faceva notare l'affinità tra il suo pensiero e quello del governatore Ciampi.

Del resto, ha aggiunto il ministro, quando si guarda la realtà senza pregiudiziali ideologiche «è naturale l'incontro sulle poche soluzioni possibili». Soluzioni che Goria tuttavia nel pieno triennale caratterizzato dall'annuncio graduale ritorno all'attivo delle entrate rispetto alle spese correnti. Piena che almeno nelle sue linee essenziali potrà essere predisposto [illegible] tempo per la «verifica» post-elettorale.

«E' ambizione di questo governo — ha proseguito il ministro del Tesoro — incidere sul tasso reale delle attività finanziarie, riducendo i tassi e la stessa quantità del debito pubblico»; e diminuire la spesa piuttosto che accrescere le entrate perché «sono convinto che debba scendere [illegible] tasso di "pubblico" nella società».

Bisogna però tenere conto di altre compatibilità come il costo del lavoro: «Se ci realizzeranno le attuali ipotesi, rispetto al tasso di inflazione del 7% nel 1985, la crescita dei salari sarà dell'8,5% senza considerare la contrattazione aziendale che tra non molto dovrebbe riprendere».

A questo proposito Goria [illegible] è compiaciuto dell'affermazione di Martini, segretario generale aggiunto della Uil, che proprio alla Festa dell'Amicizia «ha ammesso esplicitamente la possibilità che il sindacato accetti una diminuzione del salario reale di fronte a concrete prospettive per l'occupazione».

Il ministro non ha nascosto la sua preoccupazione per le difficoltà ad attuare internamente la manovra economica di quest'anno, ed ha confermato che sul blocco dell'equo canone il governo adotterà lo strumento del decreto solo se il Parlamento non approverà in tempo (entro luglio) il disegno [illegible] legge ordinario.

(Agi)

Green Village

44 PRESTIGIOSE VILLE A RIVAROSSA C.SE

Green Village sorge a 15 minuti d'auto a Nord di Torino, in una posizione [illegible] eccezionale suggestione per panoramicità ed orientamento, un altipiano soleggiato immerso nel verde della natura circostante dotato di giardini privati e parco con armonici spazi di verde attrezzato, campi da tennis, da bocce, gioco bimbi. Soluzioni personalizzate o finizioni accurate.

CONDIZIONI VANTAGGIOSE

Basta [illegible] acconto [illegible] prenotare bloccando il prezzo. Forti sconti su pagamenti rapidi. Mutuo fondiario e dilazioni [illegible] tasso conveniente. Permute.

Per informazioni

tel. 011 740270 - [illegible]

0124 42517 - 27127

VIA POINO 24

ADIACENTE [illegible]

[illegible] stabile dotato di riscaldamento centrale, ascensore

VENDONSI APPARTAMENTI

— 1 [illegible]a, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, 2 balconi da L. 28.500.000

— 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, 2 balconi da L. 48.000.000

— Boxes auto

— Tasso agevolato 2% sino al 30-6-84

UFFICIO VENDITE SUL [illegible]

Sabato e giovedì - ore 10-12,30 - 14,30-18,30

GR L'IMMOBILIARE

TORINO - C.so Orbassano 213 - Tel. 320.624

FROSSASCO - Via De Villa 15 - Tel. 0121 52.310

IMPRESA DI COSTRUZIONI

[illegible]E ALLOGGI MUTUATI

A PINO in palazzine panoramiche nel verde alloggi di 4 camere doppi servizi terrazzo box auto con o senza mansarda

A BARDONECCHIA dirimpetto all'Hotel Ritz signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e monocamera tutti [illegible] terrazzo soleggiato prospiciente la pineta e box auto.

IN VIA SANSOVINO in fabbricato a 7 piani ben rifinito alloggi di 4 camere, servizi e box auto.

FRA OULX E SAUZE nel complesso panoramico S. Marco con ampie zone verdi sito a 300 mt dalla cabinovia seggiovia di collegamento col Sestriere alloggi bicamere, duplex e monocamere con box auto

FRA ROSTA [illegible] AVIGLIANA nel p[illegible] secolare «La Fronda» alloggi di 3-4 camere, salone, doppi servizi, ampio terrazzo o box [illegible] possi[illegible] giardino privato e mansarda

PRINCIPATO di MONACO

Per comprare - vendere - affittare e amministrare

[illegible] beni immobiliari

Consultate:

AGEDI

"L'Aiglon" (quinto piano)

26bis, boulevard Princesse Charlotte

Monte Carlo - MC 98000-MONACO

Tel (93) 50 88.00 - Telex 479413 MC

Il primo network specializzato per il Principato di Monaco della SOTHEBY'S INTERNATIONAL REALTY

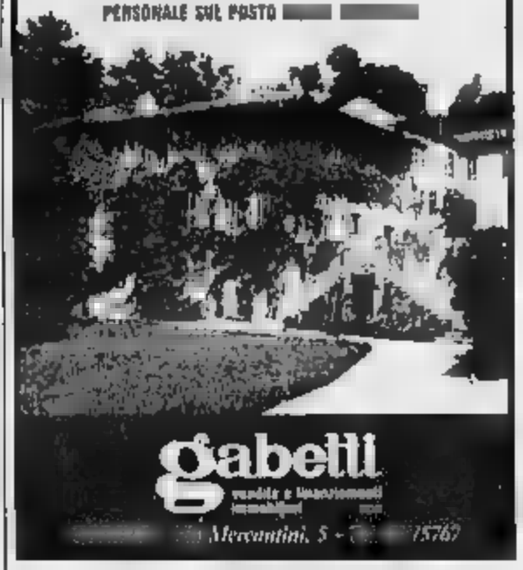
Documentazione gratuita a richiesta

PRECOLLINA

STRADA DEL PAVARINO [illegible]

In villa settecentesca, ottimamente restaurata [illegible] immersa [illegible] uno splendido [illegible] secolare, VENDIAMO appartamenti signorilmente rifiniti da 300 a 430 mq. con garage [illegible] giardino privato.

PERSONALE SUL POSTO [illegible]



gabetti

Alessandro, 5 - [illegible] 75767

La condotta tra la Cecoslovacchia e Tarvisio non è più sufficiente

Sarà raddoppiato il gasdotto che trasporta il metano russo

DAL NOSTRO INVIATO

BAUMGARTEN — Da dieci anni, ormai, è in funzione a Baumgarten, una cittadina austriaca ai confini con la Cecoslovacchia, la centrale [illegible] compressione che spinge gas proveniente dagli Urali verso l'Italia, attraverso un gasdotto di 383 chilometri fino a Tarvisio, punto [illegible] immissione della rete nazionale di metanodotti. Con regolarità, nel corso di questi dieci anni sono transitati [illegible] Baumgarten oltre 67 miliardi [illegible] metri cubi di metano, estratto a migliaia di chilometri [illegible] distanza e destinato [illegible] nostro Paese.

[illegible]ra si guarda [illegible] futuro e [illegible] è già deciso il potenziamento di questa importantissima «porta» energetica. [illegible] quali passeranno ulteriori quantitativi di gas naturale proveniente dalla Siberia, dopo la firma [illegible] recente contratto tra [illegible] Snam (Eni) e la Sovuzgaz-Export.

Il decennale dell'impianto di Baumgarten è stato solennemente [illegible] celebrato ieri alla presenza del ministro austriaco dei Trasporti, Karl Lausecker, [illegible] ministro sovietico per il [illegible] Wassilij Dinkow, del vicepresidente dell'Eni, Giancarlo Grignaschi, e [illegible] presidente della Snam, Enzo Barbaglia.

Nessuna commemorazione e occhi puntati alle nuove opere. Si potenzierà innanzitutto la centrale ed entro la fine del 1987 si costruirà dalla Cecoslovacchia a Tarvisio un secondo gasdotto, probabilmente parallelo a quello già in funzione, per [illegible] costo di [illegible] miliardi di lire. Le gare di appalto partiranno nei prossimi mesi e, da quanto si dice, le ditte italiane, per la loro specifica esperienza, hanno buone possibilità di successo.

[illegible] pieno regime, cioè nel [illegible], l'impianto raddoppiato sarà in grado di assicurare all'Italia un flusso di gas russo pari a circa 12 miliardi [illegible] metri cubi l'anno. Dall'autunno [illegible], invece, e fino a tutto il 1987 l'attuale metanodotto [illegible] sopporterà, oltre alla fornitura già in corso, il passaggio di altri [illegible] miliardi di metri cubi, come prevede l'ultimo contratto con l'Unione Sovietica.

Le nuove forniture di metano, ribadiscono all'Eni, non sono tali da accrescere la dipendenza energetica del nostro Paese dall'Urss. La strategia dell'ente petrolifero è sempre quella di diversificare fonti e fornitori e l'incidenza del gas sovietico sul nostro fabbisogno energetico è di fatto limitata al 5-6 per cento.

Grignaschi, prendendo ieri la parola a Baumgarten, ha sottolineato che l'accordo per l'acquisto di nuovo gas sovietico (100-120 miliardi di metri cubi nei prossimi 25 anni) si colloca piuttosto «*in una manovra che tende, oltre che ad assicurare al nostro Paese approvvigionamenti sicuri ed economici di energia, a consolidare i tradizionali rapporti internazionali dell'Eni e a realizzare per il gas naturale un sistema integrato del trasporto valido per tutta l'Europa, a promuovere nuove iniziative di reciproco interesse per i Paesi produttori e quelli consumatori* [illegible] *energia*».

Barbaglia ha ricordato poi che il gasdotto austriaco «*rappresenta un valido esempio di cooperazione tra i vari Paesi. Esso è stato infatti concepito attraverso accordi tra Austria, Italia, Unione Sovietica e Cecoslovacchia; ed è stato poi utilizzato da altri due Paesi, la Francia e la Jugoslavia*».

Emilio Pucci

Carli lascia presidenza Unice

BRUXELLES — Giovedì 7 giugno Guido Carli lascerà la presidenza dell'Unice, l'Unione degli industriali della Comunità europea. Nell'incarico gli succederà lord Pennock, già presidente della Confederazione delle industrie britanniche.

L'avvicendamento al vertice dell'Unice è annunciato dal portavoce dell'organizzazione con un comunicato. Carli, ex governatore della Banca d'Italia ed ex ministro, è [illegible] presidente dell'Unice per quattro anni, dopo avere lasciato la presidenza della Confindustria.

Lord Pennock sarà il primo britannico a presiedere l'Unice.

PIAZZA ADRIANO N. 2

CORSO FERRUCCI 34

[illegible]

[illegible]

[illegible]

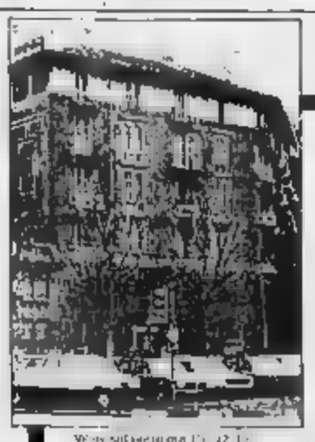
—Monolocali

—Appartamenti 2-3-4 vani e servizi

—Box [illegible]

—Negozi [illegible] varie dimensioni, altamente commerciali

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE - Orario: 10-12 - 15,30-18



ADIACENZE OSPEDALE MOLINETTE

P.zza Camillo Bozzolo, 4

in [illegible] commerciale e servitissima

SI VENDONO

- appartamenti occasioni di 1-2 camere, [illegible] servizi da L. 14.500.000 a L. 29.000.000
- appartamenti LIBERI di 1-2 camere, cucina, [illegible] servizi da L. 20.000 [illegible] a L. 37.500.000

MINIMO CONTANTI 30% PAGAMENTO DILAZIONATO

Medi[illegible]case s.r.l.

Via Bra[illegible] 11 - 10141 Torino

[illegible] 011 38 91 83 - 335 90 70

RESIDENZA «LA CHIOCCIOLA» IN CANDIOLO

ZONA PARCO DI STUPINIGI

Impresa [illegible] direttamente

APPARTAMENTI E VILLE

Nuovi prezzi - Nuove condizioni

Nuove [illegible]

Per informazioni: geom. Bosco - Tel. 962.5513

VISITE IN CANTIERE ANCHE SABATO POMERIGGIO E DOMENICA

Ufficio vendite Tel. [illegible]

I sindacati «Ripristinare i contratti di solidarietà»

[illegible] — «*Un colpo di* [illegible] *inaccettabile, una cosa incomprensibile*», afferma Franco Marini, segretario generale aggiunto della Cisl. Le [illegible] confederazioni Cgil, [illegible] e Uil hanno chiesto ufficialmente al ministro del Lavoro [illegible] Michelis che il Governo intervenga per ripristinare due articoli del decreto sui [illegible] contratti di solidarietà saltati alla Camera.

I due articoli, che stanno [illegible] a cuore tanto ai sindacati quanto agli imprenditori, prevedevano l'introduzione [illegible] contratti di formazione per l'assunzione a termine dei giovani, l'anticipazione [illegible] lavoro part-time.

Impresit completa in Nigeria una diga di sette chilometri

ROMA — *L'Impresit Bakolori Nigeria, consociata nella Impresit Costruzioni (Gruppo Fiat), ha completato con puntualità non frequente in opere di queste dimensioni, la costruzione, iniziata nel 1980, della diga di Goronyo sul fiume Rima in Nigeria.*

La diga, [illegible] di oltre 200 milioni di dollari, è lunga più di 7 chilometri e sbarra il fiume Rima formando un serbatoio di oltre un miliardo di metri cubici d'acqua. Essa rende possibile l'irrigazione ed il rifornimento [illegible] acqua potabile in una vallata lunga 400 chilometri, in area desertica, abitata da circa 5 milioni di persone. Un altro passo avanti nella lotta contro la fame e la sete nelle zone aride del Sahel, a cui hanno contribuito [illegible] fra tecnici e maestranze italiani della Impresit.

Nella medesima regione, nel 1983 la Impresit ha terminato il grande progetto irriguo di Bakolori che ha trasformato 30.000 ettari di area desertica in verde e prospero territorio coltivato. La diga di Goronyo era stata concepita dall'Impresit a seguito di una vasta campagna di studi per un programma di sviluppo irriguo dei territori settentrionali della Nigeria.

Oltre alla costruzione, l'Impresit ha coordinato anche la progettazione attraverso la sua consociata «Inc Il Nuovo Castoro» e lo Studio C. Lotti di Roma.

Durante l'esecuzione dei lavori l'Impresit ha organizzato anche corsi di addestramento per il personale nigeriano che [illegible] contributo validamente alla costruzione dell'opera e che oggi è preparato alla gestione di questa importante struttura.

Diaz e Coppi al vertice Mira Lanza

MILANO — Gian Luigi Diaz e Antonio Coppi sono stati nominati, rispettivamente, presidente e vicepresidente della Mira Lanza, la società di cui la Montedison ha recentemente acquistato il pacchetto di maggioranza dal gruppo Inveri.

Amministratore delegato è stato confermato Ugo Niutyi.

CORSO FILIPPO TURATI n. 18 ANGOLO V. AMERIGO VESPUCCI n. 0 e n. 2

[illegible] UN [illegible] PALAZZO [illegible]

BIASCENSORI PORTINERIA DOPPI SERVIZI

SI [illegible] APPARTAMENTI CON MUTUO

ALLOGGI LIBERI da mq 105 a 179

[illegible]LOGGI LIBERABILI da mq 72 a 150

NEGOZIO su corso Turati con laboratorio

Locale commerciale libero su due piani di mq 530

Rivolgersi in loco. Ufficio vendite dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE [illegible]

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

CORSO [illegible] [illegible] n. 107 - [illegible]

TEL. 511.024 - [illegible]

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE UTILE PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI

ERNIA

è provato gratuitamente dal Medico dell'Istituto a:

TORINO Filiale Via S. Quintino 4 - Tel. 534500

Tutti i giorni (sabato compreso) - Chieri dalle 9 alle 12 dalle 14.30 alle 19

BIELLA Lunedì 4 giugno Albergo Centrale Via Belzoni Bona 18 Ore 9-12

CASALE Martedì 5 giugno Albergo Bella d'Oro Via Palestro 18 Ore 9-12

ASTI Mercoledì 6 giugno Albergo Nazionale Piazza Marconi 12 Ore 9-12

NOVARA Giovedì 7 giugno Albergo Motorino Corso Cavour 38 Ore 9-12

ACQUI Venerdì 8 giugno Albergo Nuova Via Torino 7 Ore 9-12

A.M. DI BERNARDO SEDE CENTRALE MILANO P.LE LORETO 7 TEL. 02-284 [illegible]

Washington costretta a concedere dilazioni a Argentina, Bolivia, Filippine

Con la crisi dei Paesi debitori sale la febbre delle banche Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — I timori di una crisi internazionale si sono accentuati ieri all'annuncio che gli Stati Uniti sono stati costretti a estendere per 15 giorni gli aiuti di emergenza all'Argentina: che in Bolivia il governo e i sindacati hanno raggiunto un accordo per il rinvio dei pagamenti dei debiti esteri contratti; e che le Filippine hanno chiesto un'ulteriore moratoria di tre mesi per fare fronte ai propri obblighi.

A quanto riferito dal *Wall Street Journal*, tali eventi potrebbero accentuare le difficoltà di alcune banche statunitensi, e spingere altre a esse collegate a limitare la liquidità messa normalmente a loro disposizione. Il quotidiano ha fatto osservare che le quotazioni delle banche in Borsa continuano a scendere, sebbene l'indice Dow Jones dei titoli industriali negli ultimi giorni sia risalito.

Il problema per la finanza Usa è la scadenza, la base ai regolamenti, le banche devono pubblicare i loro bilanci ogni tre mesi. Se alla fine di giugno Argentina, Bolivia e Filippine, e forse altre nazioni, non avessero saldato la parte del debito prevista, alcune di loro denuncerebbero o un forte calo di profitti, o in caso estremo un passivo. Ciò indurrebbe con ogni probabilità gli operatori di mercato a cercare investimenti più sicuri. Tre settimane fa, la Continental Illinois la bancarotta perché in pochi giorni vennero ritirati 8 miliardi di dollari depositati presso di essa. La banca fu salvata da apertura di credito di 11 miliardi di dollari, quasi 20 mila lire, da parte della Riserva Federale e di un consorzio finanziario.

Il motivo per cui gli Stati Uniti hanno dovuto prolungare il prestito di 300 milioni di dollari all'Argentina, è che essa non ha ancora concluso l'accordo in discussione ormai da mesi col Fondo monetario internazionale. Il fondo monetario pone condizioni di austerità inaccettabili ai sindacati di Buenos Aires. Gli stessi militari sono scesi in Bolivia. Le due Repubbliche sudamericane procedono con piedi di piombo perché allarmate dai torbidi scoppiati in mezzo mondo a Santo Domingo, in cui morirono oltre 60 persone: la sommossa avrebbe dovuto scoppiare quando divenne noti i sacrifici la gente avrebbe dovuto sopportare.

La situazione delle Filippine è diversa. Non sono i sindacati a fare da freno a un'intesa col Fondo monetario, è l'incapacità del Paese di procurarsi valuta straniera. Esiste il timore di una crisi economica che costerebbe 300 mila posti di lavoro. L'effetto tuttavia rimane lo stesso, ed è di compromettere la posizione delle banche statunitensi. L'Argentina ha un indebitamento di 47 miliardi di dollari, la Bolivia di 3 miliardi e mezzo, le Filippine di 25 miliardi. Le banche Usa più esposte sono la Citybank, la seconda del Paese, che ha fatto ai Terzo Mondo prestiti per oltre 10 miliardi di dollari, la Bank of America, la prima, che ne ha fatti per oltre 7 miliardi, la Manufacturers Hanover, la quarta, che ne ha fatti per 6 miliardi e mezzo, e la Chase Manhattan, la terza, che ne ha fatti per oltre 6 miliardi.

Non sono tuttavia queste superbanche, della cui salvezza la Riserva Federale e lo stesso governo americano si fanno in pratica garanti, a paventare il dissesto. Sono le banche minori, specialmente le Casse di risparmio, che negli Stati Uniti ammontano a centinaia. Il New York Times ha scritto ieri che esse stanno cercando disperatamente investitori per evitare di trovarsi senza liquidità. Quest'anno, alcune decine di esse hanno dovuto chiudere i battenti o lasciarsi assorbire da altre.

Ma se queste morti diventassero un'epidemia si innescherebbe un processo a catena difficile da fermare. Perciò il ministro del Tesoro Regan ha dichiarato che le autorità monetarie di Washington «seguono la situazione attentamente, e sono pronte a intervenire».

Ennio Caretto

In Italia la moneta americana ha perso 14 punti in un giorno

Brusca caduta del dollaro: 1675 lire

ROMA — Indebolimento del dollaro sui mercati valutari europei. In Italia la moneta statunitense è stata fissata a 1675 lire rispetto alle 1689,50 lire del fixing precedente. A Francoforte la quotazione è stata di 2,7040 marchi, con la Bundesbank che ha venduto oltre 7 milioni di dollari.

Il tono debole del dollaro è attribuito dagli analisti ai continui timori sulla gestione dei debiti dei Paesi latino-americani, che sta creando una serie di difficoltà al sistema bancario statunitense. Anche i dati economici pubblicati di recente, che indicano un rallentamento del tasso di crescita negli Usa nel secondo trimestre hanno comunque pesato.

Comunque sia, pochi operatori sono disposti a intraprendere iniziative.

La giornata è stata caratterizzata nel complesso da scambi piuttosto tranquilli, anche in vista del fine settimana, e tra le valute che hanno registrato rialzi di qualche rilievo figura il marco tedesco. La moneta è stata fissata in Italia a 618,17 lire rispetto alle 617,57 lire di giovedì.

Tra le altre principali valute europee, la sterlina è passata dalle 2239,70 lire di giovedì a 2239,65 lire, mentre il franco francese è rimasto sostanzialmente stabile a 301,45 lire rispetto alle 301,31 lire precedenti. In leggero regresso, infine, il franco svizzero, la cui quotazione è stata di 744,90 lire contro le 745,77 lire del fixing precedente.

Nelle Borse internazionali le quotazioni restano su livelli elevati

Per i prezzi delle materie prime è arrivata la ripresa economica

I prezzi delle materie prime restano relativamente alti e riflettono in misura precisa l'evoluzione della congiuntura economica internazionale. Evidentemente, se i corsi sono espressi in moneta diversa dal dollaro, la sostenutezza è amplificata dal fenomeno del caro-dollaro. Ma, anche se sono espressi in dollari, i prezzi mostrano una resistenza.

Sulle Borse internazionali il movimento di rialzo dei diverse materie prime s'è iniziato nella tarda primavera del 1983. I mercati a termine avevano dunque anticipato con certa precisione la fine della recessione mondiale e soprattutto la ripresa dell'economia nelle macro-regioni trainanti.

E' però necessario disaggregare il settore delle materie prime almeno due grandi categorie: le materie prime utilizzate dal settore industriale (metalli di base, caucciù, tessili) e quelle alimentari (cereali e coloniali).

Il movimento dei prezzi nel settore delle materie prime industriali è preciso: la domanda sta crescendo ed i corsi sono sostenuti. La congiuntura particolarmente favorevole negli Stati Uniti e nei Paesi del bacino del Pacifico, i sensibili recuperi nel blocco dei Paesi ad economia centralmente pianificata ed in Cina e l'attuale ripresa delle economie europee hanno un impatto favorevole sulla domanda.

Però il movimento dei prezzi al rialzo è temperato da alcuni elementi precisi. Innanzitutto il livello degli scorte presso i consumatori rimane molto basso, dato che i tassi d'interesse reali restano elevati e non esistono dei rischi di penuria che, in genere, alimentano degli acquisti precauzionali.

Inoltre, l'offerta di prodotti resta abbondante: alcuni Paesi produttori del Terzo Mondo (Cile, Bolivia, Brasile, Zaire, Zambia, Filippine, Indonesia per esempio) cercano di profittare della ripresa dei corsi per procedere a vendite massicce ed incassare quindi delle divise pesanti essenziali per far fronte al servizio del debito.

D'altra parte, i volumi di metalli riciclati e delle materie prime recuperate giocano un ruolo fondamentale e crescente nella composizione dell'offerta (per esempio nel caso dell'argento supera il 60 per cento).

Infine, i corsi restano relativamente calmi perché ormai ci sono dei timori di una recessione mondiale a partire dal secondo semestre 1985 con il possibile incremento dei tassi reali di interesse e la fine di un ciclo congiunturale. Sulle Borse a termine, che cercano di anticipare (o spesso amplificano) i fenomeni, gli operatori sono dunque cauti e non regna l'euforia che invece caratterizzò i bienni e 1972/73.

Per contro, i mercati derrate restano molto più nervosi e riflettono essenzialmente l'evoluzione dei raccolti e del clima. Mentre un raccolto mondiale record nel settore dei cereali (ma i prezzi non riflettono ancora interamente il fenomeno), il disequilibrio fra domanda ed offerta nel settore degli oleaginosi continua a spingere i prezzi al rialzo.

Lo stesso fenomeno influenza il mercato del caffè e del cacao dove, nonostante un'offerta e degli stock abbondanti, gli accordi internazionali limitano l'offerta e quindi i prezzi tendono al rialzo. Invece, nel settore dello zucchero le abbondanti produzioni e gli stocks internazionali hanno fatto cedere sensibilmente i prezzi.

Alessandro Giraudo

Accordo Fiat Engineering e Spei Leasing

ROMA — La Fiat Engineering (gruppo Fiat) e la società Spei Leasing e Agri Leasing (Società di locazione finanziaria del gruppo Imi) hanno messo a punto un programma di collaborazione inteso a favorire il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche.

Il costo finanziario dell'operazione è allineato con quello dei mutui bancari.

Sale al 91% quota Efim nell'Agusta

ROMA — La quota della famiglia Agusta nel capitale dell'omonimo gruppo aeronautico scenderà dal 20 al 9,1%. E' questa la conseguenza della decisione adottata dall'assemblea degli azionisti di aumentare il capitale dell'Agusta da 92 a 203 miliardi.

Infatti l'aumento pubblico, l'Efim, a sottoscrivere l'intero aumento di capitale.

Atipici, Azioni e Obbligazioni Ciampi chiede norme uniche

ROMA — La necessità di «ricondurre ad un unico filone le procedure di controllo, attualmente troppo diverse, sulle emissioni di «titoli atipici», sulle azioni e le obbligazioni è stata sottolineata dal governatore della Banca d'Italia Ciampi nelle sue «considerazioni finali».

Ciampi ha ricordato in particolare come l'autorizzazione delle emissioni di valori mobiliari «non costituisca espressione di un giudizio di merito sulla solvibilità dell'emittente e sulla redditività del titolo ma consenta all'autorità creditizia un miglior controllo del flusso dei fondi, permettendo di evitare taluni effetti di spiazzamento da parte di emissioni con caratteristiche che si discostano troppo da quelle prevalenti sul mercato e rispondendo quindi a finalità di governo del credito estese al mantenimento di condizioni ordinate sui mercati dei capitali».

L'eccessiva diversità tra le procedure di controllo sulle emissioni dei «titoli atipici» e quelle, più articolate, per le azioni e le obbligazioni può però influire — ha detto Ciampi — sulle scelte delle emittenti ed occorre quindi «ricondurle ad un unico iter, intermedio per intensità dei riscontri».

Il governatore della Banca d'Italia sostenuto infine la necessità di sottoporre «a riscontri che si aggiungano a quelli valutari i fondi comuni di investimento esteri operanti in Italia».

Sulla scia delle altre piazze

Ancora realizzi in Borsa: -0,52%

MILANO — Prezzi prevalentemente calmi scambi modesti.

La settimana si è conclusa con una riunione dai toni di per il prevalere di prudenti realizzi conseguenza sia delle rinnovate polemiche tra i partiti della maggioranza governativa sia dall'andamento depresso di alcune delle principali Borse internazionali.

Tuttavia il materiale posto in vendita sembra aver trovato un assorbimento più fluido che ha consentito all'indice Comit di contenere la flessione nello 0,52%.

Al listino sono terminate su basi più calme le Centrale (-2,5%), Mediobanca, Ras, Bil, Olivetti, Ili, Alleanza, Credit, Cred. Varesino, Toro priv., Interbanca, Cementa e Montedison. Le Pertusola, dopo il rinvio della chiusura per eccessiva ribasso, hanno contenuto la perdita nel 2,5% circa.

Le basi resistenti sono terminate le Snia, Pirelli Spa, Generali, Sip, Stet, mentre di poco migliori sono risultate le Standa e le Breda.

In vigore i premi agli statali per aumentare la produttività

Gli incentivi

Ecco, in particolare, le misure mensili del compenso incentivante-base fissate dal provvedimento:

Livello	Misura mensile
8	55.000
7	50.000
6	46.110
5	42.000
4	40.570
3	41.950
2	39.740
1	38.430

ROMA — E' entrato in vigore oggi, con la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 149 del 31 maggio, il decreto del Presidente della Repubblica che concede agli statali il «compenso incentivante della produttività».

Il «compenso incentivante» decorre dal primo gennaio 1984 e sarà corrisposto in misura differenziata secondo le qualifiche funzionali. «Salvo il recupero del servizio non prestato — afferma il decreto — eventuali ritardi giornalieri o assenze di durata pari o superiore a 60 minuti verificatisi durante l'orario di servizio comportano la riduzione del 50 per cento dell'importo giornaliero del compenso».

Aumenti del 10 per cento previsti per i turni pomeridiani mentre l'aumento del compenso sarà del 25 per cento per i turni notturni o festivi.

Aumenti particolari sono previsti, tra gli altri, per il personale dei servizi meccanografici ed elettronici (75 per cento), dei servizi di cassa (dal 20 all'80 per cento a seconda degli importi maneggiati), per il personale che lavora in condizioni particolarmente disagiate (100 per cento) per il personale delle dogane (130 per cento).

AZIONI

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate secondo il Comitato Borse Milano

Titoli	MILANO 1-6	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 1-6
ALIMENTARI				
Alivar	4710	— 20	3000	4700
Bonifiche Ferr.	23300	— 300	150	n.q.
Eridania	8265	— 15	9500	8300
Fiorio	n.q.	—	—	187
IBP ord.	2000	+ 10	1000	n.q.
IBP risp.	1450	— 50	1500	n.q.
Milanagr. Vin.	5010	— 10	500	5000
Perugina ord.	1900	+ 20	1000	n.q.
Perugina risp.	1612	+ 3	—	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	30450	— 300	4500	n.q.
Ausonia Ass.	1971	— 10	1000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	19118	— 110	3000	18200
C. Ass. Mi. risp.	9400	— 10	5000	9450
C. Latina ord.	529	— 12	2000	532
C. Latina priv.	430	+ 2	—	425
FIRS ord.	1210	+ 40	6000	n.q.
FIRS risp.	890	— 4	7000	n.q.
Generali	34010	— 60	34500	34110
Nuova Ass.	10050	+ 4	2400	n.q.
L'Abeille	33710	+ 10	250	n.q.
La Fondiaria	43000	—	4500	n.q.
La Previdente	17500	— 21	13000	n.q.
RAS	47300	— 900	7850	47730
RAS 1-1-84	46850	— 550	600	47250
SAI ord.	17150	+ 50	5000	11700
SAI priv.	11600	+ 50	100	11500
Toro Ass. ord.	11100	— 50	3100	11150
Toro Ass. priv.	8510	— 170	7700	8400
BANCARI				
B. Cart. Veneto	6440	— 11	11000	n.q.
B. Comm. Nat.	33000	— 200	6500	33000
BNA ord	6530	— 50	600	6530
BNA priv.	3560	— 25	2000	3553
Banco Roma	15700	— 105	5500	15700
Banco Lariano	6820	+ 25	7500	n.q.
Credit Italiano	4181	— 49	25500	4200
Credit Varesino	4130	— 100	20000	n.q.
Interbanca p.	18000	— 200	3750	18100
Interb. 1/7/83	—	—	—	—
Mediobanca	57000	— 1100	9075	57000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord	3791	+ 1	3500	3730
Burgo priv.	2645	— 5	500	2670
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2704	— 22	15000	n.q.
Ed. Espresso	5300	— 15	—	—
Ed. Espr. 1-11-83	5130	— 10	500	—
Mondadori o.	3515	—	1000	n.q.
Mondadori p.	1870	— 1	5000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1960	— 13	27000	n.q.
Pozzi Ginori o.	131	— 1	200000	130
Pozzi Ginori r.	131 50	— 2	250000	141
Eternit ord.	352	+ 2	5000	350
Eternit priv.	377	—	—	373
Italcementi o.	46200	— 100	4200	n.q.
Italcementi r.	30000	— 20	100	n.q.
Unicem ord.	15150	— 250	900	15300
Unicem risp.	12600	— 130	—	12700
CHIMICI-GOMMA				
Boero	2010	+ 10	—	n.q.
Caffaro ord.	992	—	15000	n.q.
Caffaro risp.	981	—	10000	n.q.
Farmit. Erba	6790	— 20	17500	n.q.
Montedison	962	— 6	141000	965
Lepetit ord.	—	—	—	n.q.
Lepetit priv.	—	—	—	n.q.
Mira Lanza	20010	+ 10	2010	27000
Montefibre	218	— 2.75	4010000	218
Paramatti	n.q.	—	—	1870
Perlier	6790	—	—	n.q.

Titoli	MILANO 1-6	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 1-6
Pirelli ord.	1460	+ 15	10000	1430
Pirelli risp.	721	— 1	13000	730
Rizzoli	1380	—	5000	n.q.
Sofia ord.	6700	—	6000	6800
Sofia risp.	5700	— 40	5000	5775
Saipem	n.q.	—	—	1145
Montefibre	14250	— 80	1450	n.q.
Snia Bpd o.	1475	—	450000	1474
Snia Bpd r.	1618	— 12	10000	1635
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	430	— 3	500000	425
La Rinasc. priv.	321 50	— 1 50	150000	320
Rinascente	890	3	23000	887
Standa ord.	9530	+ 5	9500	n.q.
Standa risp.	5700	= 20	500	n.q.
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI				
Alitalia priv.	861	— 11	9000	1000
Ausiliare	7950	—	—	n.q.
Autost. To-Mi	5400	—	500	5675
Ericsson	10000	+ 10	10000	10100
MAI	22	—	375000	—
Nord Milano	5000	+ 1	1500	n.q.
SIP ord.	1231	+ 5	84000	1225
SIP risp.	2025	— 24	17000	2045
Tripcovich	5250	+ 130	1700	n.q.
Selm	2010	+ 10	30000	—
Tecnomasio	334 50	—	—	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcia	1210	—	4000	n.q.
Agricola Fin. o.	12300	— 50	300	n.q.
Agricola Fin. r.	12150	— 200	—	n.q.
Bastogi-Irbe	128	—	490000	124 50
Bonif. Sicil.	27100	— 200	700	n.q.
Borgosesia o.	5400	—	2000	5400
Borgosesia r.	2570	+ 5	—	2600
Brioschi	999	— 10	—	n.q.
Bulgari	5400	—	17000	—
La Centrale o.	2310	— 60	300000	2230
La Centrale r.	1441	— 60	164000	1488
La Cen. r. 1-7-83	1430	— 57	—	1450
CIR ord.	5510	— 40	22500	5450
CIR risp.	5430	— 34	2500	5450
Euromobiliare	4190	— 120	500	n.q.
Fidis	3500	—	30000	3310
Fin. Breda	3500	+ 60	220000	n.q.
Finmare	04 55	— 0 25	—	n.q.
Finrex	1170	— 5	1000	n.q.
Finsider	34	— 0 25	—	37
Fiscambi	2990	— 20	2000	3000
Gemina ord.	485	— 8	20000	n.q.
Gemina risp.	610	—	5000	n.q.
GIM ord.	2995	— 10	1500	4000
GIM risp.	2235	+ 10	1500	2350
IFI priv.	4720	— 40	20000	4710
IFIL ord.	6450	— 50	4500	6475
IFIL risp.	4140	— 21	6500	4200
Imi-Istituto M.T.A.	24700	— 110	—	—
Invest	3210	+ 10	30000	3240
Italmobiliare	36000	— 100	3270	n.q.
Mittel	1090	—	4000	1100
Partec. Finanz.	1291	—	—	n.q.
Pirelli & C.	2545	—	40000	2550
Pirelli S.p.A. o.	1445	— 6	180000	1440
Pirelli S.p.A. r.	1463	—	10000	1450
Rejna ord.	14500	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	3030	+ 30	2500	n.q.
Sarom	1990	+ 30	70000	1910
Sogeparetti	230 50	+ 4 50	10000	214
Sogefi	634	+ 15	785000	630
SMI ord.	2060	— 8	10000	2100
SMI risp.	1710	— 10	5000	1700
STET ord.	1830	—	30000	1813

Titoli	MILANO 1-6	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 1-6
STET risp.	2010	—	5000	1990
Toro Assic.	961	—	2000	n.q.
MINIERE-SIDERURGICI				
Ansaldo	6340	— 60	4000	n.q.
Attività Imm.	5000	—	5000	5000
B.S.I. ord.	831	— 10	17000	830
B.S.I. ord. 1-7-83	834	— 1	—	830
B.S.I. risp.	835	— 2	10000	835
B.S.I. risp. 1-7-83	—	—	—	—
Cogne	1785	— 20	2000	n.q.
Con. Ac. Roma	129 50	+ 1 50	50000	130
De Angeli-Frua	1700	+ 2	5000	n.q.
Dan. I. Segrate	900	—	45000	900
Ilva	n.q.	—	—	1520
ISVIM	19500	—	—	19000
La Milano C. o.	8161	—	8500	n.q.
La Milano C. r.	8040	— 20	—	n.q.
Risanam. ord.	8410	— 50	1500	8380
Risanam. risp.	8100	—	—	8200
Sifa	3230	— 4	31400	3315
MECCANICI-AUTO				
Castelgarelli	n.q.	—	—	1591
Danieli	3300	— 60	—	n.q.
FIAT ord.	3048	— 32	512500	3032
FIAT priv.	3111	— 34	225000	3120
Gilardini	3443	— 7	3000	3480
Franco Tosi	19000	— 20	500	n.q.
Magneti M. o.	1020	—	5000	1030
Magneti M. r.	1010	—	7500	—
Olivetti ord.	4870	—	320500	4900
Olivetti priv.	4130	— 25	7500	4150
Olivetti risp.	4725	— 30	6500	4750
Oliv. r. 1-1-82 n.a.	5725	+ 4	171000	—
Saffa o.	3640	— 60	12500	—
Saffa priv.	3310	— 60	1000	3630
Westinghouse	22915	— 40	—	—
Worthington	2195	— 15	3500	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Izar	224	+ 3	—	n.q.
C. Metal. Bol.	4010	+ 10	500	n.q.
Dalmine	381 25	— 1 75	179000	—
Falck ord.	1900	— 20	5500	n.q.
Falck risp.	2010	— 11	5000	n.q.
Fornara	n.q.	—	5000	171
Ilssa-Viola	755	— 5	—	n.q.
La Magona	4700	— 40	—	n.q.
Partusola	400	— 12	500	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	10000	—
Trafilerie	3100	—	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Linelli	43 50	—	2000000	n.q.
Cantoni	2020	— 20	3000	2030
Cucirini	1470	— 30	6000	n.q.
Cucirini 1872	3430	—	—	n.q.
Eliolona	1235	— 10	—	n.q.
Fisac ord.	5040	—	—	5000
Fisac risp.	5000	—	—	5000
Linificio ord.	1780	— 7	13000	n.q.
Linificio risp.	948	+ 8	—	n.q.
Marzotto ord.	1480	— 5	1000	n.q.
Marzotto risp.	1554	— 46	1000	n.q.
Olcese Venez.	28	+ 1	—	n.q.
Rotondi	11000	—	—	n.q.
Unione Manif.	10030	— 60	100	n.q.
Zucchi	3140	— 10	2000	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1530	—	2000	n.q.
A. De Ferrari r.	1521	—	—	n.q.
Acque Potabili	3710	—	—	3700
Ciga Hotels	3300	— 5	—	3295
Jolly Hotels	4000	+ 60	500	n.q.
Pacchetti	67 50	—	—	69
Tripce	1970	— 30	—	n.q.

OBBLIGAZIONI

	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/8/84 I 3,5x	—	—
C.C.T. 1/8/84 II 3,5x	—	—
C.C.T. 1/7/84	99 90	99 85
C.C.T. 1/8/84	100 10	100 10
C.C.T. 1/10/84	100 20	100 20
C.C.T. 1/11/84	100 40	100 40
C.C.T. 1/12/84	100 60	100 61
C.C.T. 1/1/85	100 45	100 45
C.C.T. 1/2/85	100 25	100 25
C.C.T. 1/3/85	100 30	100 30
C.C.T. 1/4/85	100 45	100 30
C.C.T. 1/5/85	100 30	100 20
C.C.T. 1/7/85	102	102 10
C.C.T. 1/9/85	101 35	101 40
C.C.T. 1/5/86	101 25	101 20
C.C.T. 1/6/86	101 05	102 05
C.C.T. 1/7/86	101 20	101 20
C.C.T. 1/9/86	100 75	100 70
C.C.T. 1/10/86	100 75	100 65
C.C.T. 1/11/86	101 05	100 90
C.C.T. 1/12/86	101 00	101 10
C.C.T. 1/1/87	100 80	100 80
C.C.T. 1/2/87	100 85	100 70
C.C.T. 1/3/87	100 60	100 60
C.C.T. 1/4/87	100 75	100 65
C.C.T. 1/5/87	100 65	100 65
C.C.T. 1/6/87	100 25	100 25
C.T.Eco 14%82/89	108 00	108 75
C.T.Eco 13%82/89	105 10	106
B.T.P. 12% 78/87	94 85	94 40
B.T.P. 12% 79/84 III	99 85	99 90
B.T.P. 16% 83/85	101 60	101 80
B.T.P. 17% 83/86 I	101 60	101 70
B.T.P. 17% 83/86 II	101 95	101 70
B.T.P. 17% 83/86 III	100 95	100 10

	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/94 I	91 40	90 10
Enel 84/89 I	84 30	83 90
Enel 9% 80/90 I	83 90	83 30
Enel 7% 71/90	85 10	84
Enel 7% 72/87 I	92 90	92
Enel 7% 73/93	79 90	79
Enel 12% 78/88	97 90	96
Enel 12% 80/91	96 30	96 20
Enel 77/84 ind. II	143 75	145
Enel 80/87 ind.	99 90	99 90
Enel 81/88 ind.	100 90	100 30
Enel 82/89 ind. I	103 95	103 10
Enel 82/89 ind. II	106	105 15
Enel 82/89 ind. III	104 95	104 90
Enel 82/89 ind. IV	105	105
Enel 83/90 ind. I	106 10	106 20
Enel 83/90 ind. II	103 95	103 95
Enel 83/90 ind. III	103 90	103 90
Enel 84/92 ind.	101 90	102
I.R.I. 81/91 ind.	99	100 40
I.R.I. 6. Epir. 82/89 ind.	107	107
I.R.I. Ester 82/89 ind.	104 75	104 80
Aut. I.R.I. 6% 87/97	87 70	88 20
Aut. I.R.I. 9% 80/90 I	90 10	89 20
Aut. I.R.I. 9% 80/90 II	91	91 30
Aut. I.R.I. 7% 79/90	94 90	94 90
CCOP 3% 36.In	74 90	75
CCOP 6% 36.In	90 90	90
CCOP 7% 36.In	94 90	93 70
CCOP 3% 1973/1985	91	91
CCOP 3% 1976/2000	84	84
CCOP 10% 1977/2007	98 75	98 10
CCOP Ind.ol.6%84/96 I	92 30	91 20
CCOP Ind.ol.6%87/97 II	96 60	97 40
CCOP Ind.ol.6%88/98 III	94 40	94 10

	Milano	Torino
CCOP Ind.ol.6%89/99 IV	92 40	91 90
CCOP Ind.ol.7%70/90 I	76	77 80
CCOP Ind.ol.7%71/91 II	76	76 20
CCOP Ind.ol.7%73/93 IV	76	76 10
CCOP Asse 7% 73/1993 I	83 30	83 50
CCOP Ind.6%80/95 I	85 30	85
CCOP Ind.6% 82/2002 II	85	83 10
CCOP FS 9%	91	90 90
CCOP FS 8% 83/93	86	86
CCOP FS 7% 71/91	76 30	76
CCOP FS 7% 72/92 I	80 30	79
CCOP FS 7% 72/92 II	76 30	76 30
CCOP pr 6% 86/96 IV	91 20	88 40
CCOP pr 6% 87/97 V	89 90	88 10
CCOP pr 6% 87/97 VI	87	87 10
CCOP pr 6% 88/98 VII	82 60	—
CCOP pr 6% 89/99 VIII	82 10	81 80
CCOP pr 7% 71/91 II	79	79 20
ICIPU 6% 36.In	—	94 10
AMM. FS 6%	84 90	83 80
AMM. FS 7% 78/93	78 10	78 10
AMM. FS	102 10	102 10
IMI 9% 87/97 XXVI	—	95 10
IMI 6% 88/98 XXVII	83 10	82 70
IMI 7% 78/94 XXVIII	86 40	87 10
IMI 7% 78/94 XXIX	87 10	86 80
IMI 7% 73/94 XXXVIII	72	72 50
IMI TV 81/96 LXXXI	111 30	111 30
S.Paolo cf 9%	89	89
S.Paolo cf. 9% cons.	89 80	89 10
S.Paolo cf. 6%	80 60	81 75
S.Paolo ol 9% 86/96 IV ind.	102	101
S.Paolo ol. TV 81/91 II	101 80	101 70
S.Paolo ol. TV 81/91 III	102 50	102 50
S.Paolo ol. TV 82/97 IV	102 10	102
S.Paolo cf.9% cv%	86 60	89

	Milano	Torino
S.Paolo cf.9%	90 30	90
S.Paolo cf. 7%	70	72
S.Paolo cf. 7%	77 40	80
S.Paolo cf. 9% 82/98 Stu	100 60	101 10
S.Paolo cf. 12% 77/87 T	94	94
S.Paolo cf. 12% 77/87 F	94 90	94 90
S.Paolo cf. TV 81/91 IV	101 80	101 60
S.Paolo cf. TV 81/91 XV	101 50	101 70
S.Paolo cf. TV 81/91 XVI	102	102
Fiat TV 81/96	102 70	102 80
Olivetti TV 82/87	102 30	102 30
Pirelli spa TV 82/89	102 50	102 50
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/90	130	130 75
Generali 12% 81/90	261	262
IFIL 12% 81/88	96 80	n.q.
Montedison 12% 81/87	213 50	209
IRI-S. Roma 12% 81/87	98 80	100
IRI-Comit 12% 81/87	101 20	100 50
IRI-Credit 12% 81/87	103 30	103 60
La Centr. 13%81/88	103 90	106
Mediobanca 14%	362 50	367
Med. Bil 12% 81/91	104	104
Med. Fidis 13% 81/91	134 90	135
Med. Otiv. 12% 78/88	—	—
Med. S.Spir. 7% 73/91	315	315
Med. Selm 14% 82/92	116 30	115
Med. Snia	103 90	105
Olivetti 13% 81/91	117	119
Pirelli spa 13% 81/91	113 80	116 30
Pirelli spa 13,5% 81/88	113 50	—
S.Paolo Att. Im. 14% 82/89	—	114 80
S.Paolo

Mancano 20 giorni all'estate, ma la primavera si fa desiderare

Con sole e benzina razionati ancora un weekend traditore

Il freddo e le piogge di maggio (270 millimetri) invogliano alla gita fuori città - Ma è in arrivo una nuova perturbazione, e al distributore si prevedono code fastidiose

È tornato il sole, ma non illudiamoci di poter trascorrere un fine settimana all'aria aperta senza avere a portata di mano un impermeabile. «*Una nuova perturbazione atlantica, ora sulla Francia* — dice l'ufficio meteo di Caselle — *raggiungerà poi l'arco alpino. Previsioni: tempo buono, ma nuvolosità variabile con possibilità di pioggia a ridosso delle montagne, meno probabile in pianura. Temperatura massima sui 24 gradi*».

Mancano appena 20 giorni al solstizio d'estate e la primavera continua a farsi desiderare. Come se non bastasse, oggi e domani, per chi, approfittando della schiarita, vuole organizzare una gita fuori porta, c'è l'ipoteca della benzina. Lo sciopero dei distributori è finito, ma con un milione di serbatoi all'asciutto (tante sono le auto circolanti nella nostra provincia) sarà difficile fare il pieno di super senza mettersi in coda. I fortunati sono solo quelli che abitano fuori città, perché non tutti gli impianti di distribuzione hanno aderito all'agitazione.

Ma, armati di pazienza, si potrà fare benzina e finalmente trascorrere il weekend fuori Maggio ce l'ha fatto desiderare: in tutto il mese il sole s'è visto per pochissimi giorni, e la temperatura era tale che è stato prorogato il riscaldamento (la minima è stata registrata il 1° maggio con + 0,6), mentre gli impermeabili sono sempre necessari per proteggersi da una pioggia autunnale.

Un mese record, insomma, di quelli che si ricordano. Praticamente è piovuto sempre. Sono caduti oltre millimetri di pioggia (48,2 millimetri in un solo giorno, il 19), mentre la colonnina di mercurio ha superato i 20 gradi soltanto nell'ultima settimana: esattamente un anno fa la minima era di 15,8 gradi, la massima di 26,4.

Comunque, il periodo critico sembra superato, la temperatura e il cielo di ieri sono, per i meteorologi, un segnale di buon auspicio.

In collina il nido della scienza

Il prof. Rasetti direttore dell'Iss con gli americani Carl Kaysen e Thomas Kuhn di Boston

L'Istituto per l'interscambio scientifico, che coinvolge Università e Politecnico, è stato presentato ieri mattina in municipio con l'intervento dei suoi promotori. Oltre al presidente della Regione, Viglione, e al vicesindaco Passoni, i professori Ferrari dell'Accademia scienze, Regge, Kuhn, Kaysen, Rasetti, Conte e altri. Intende promuovere interscambio di docenti e di del resto non è una novità che i nostri fisici varcano in continuazione l'oceano per partecipare a seminari e tenere lezioni in America. La sede di questa nuova iniziativa destinata ad ampliare il prestigio delle nostre istituzioni universitarie, sarà l'ex colonia 3 gennaio appena ristrutturata dalla Regione.

Chiude Torino Ufficio

Un futuro chiamato computer

Si conclude stasera, a Torino Esposizioni, la terza mostra di Sistemi, macchine e arredamenti per ufficio inaugurata martedì scorso per presentare a un pubblico di operatori commerciali, su 15 mila metri quadrati, la produzione di 232 aziende del settore. Nonostante la specializzazione, la rassegna ha destato molto interesse anche fra i privati, soprattutto fra i giovani che, per ragioni di studio, si servono dell'elettronica.

Telematica, informatica, arredamento per ufficio. Questi i temi della rassegna che nell'85 avrà luogo, sempre a Torino Esposizioni, dal 28 maggio al primo giugno. Ma il settore più vitalizzato è stato quello del computer che ha trasformato negli ultimi anni l'ambiente di lavoro. Una rivoluzione messa in risalto da *Torino Ufficio '84*.

E così che parlare il computer non è più fantascienza e presto lavoreremo impartendo ordini al calcolatore mediante la voce. A Torino *Ufficio '84* è stato presentato un *optifonal* per 4 milioni e mezzo che consente al capoufficio di rivolgersi alla macchina come se fosse un suo collaboratore.

Dai computer per grandi aziende, ai *personal*. Senza dovere acquistare macchine costosissime, la rassegna ha dimostrato che oggi, con piccoli calcolatori, è possibile fare tutto. Nel campo software, la ricerca ha fatto passi da gigante. L'ultima novità è il programma per compilare la dichiarazione dei redditi.

Il prof. Pirella interrogato all'apertura del processo su Collegno

Ospedali sporchi e pericolosi «Ma il manicomio era peggio»

Il sovrintendente dell'ex ospedale psichiatrico è accusato di omissioni d'atti d'ufficio - Si difende: «Dal '69 ad oggi abbiamo migliorato tante cose, i reparti hanno dimezzato i loro ospiti»

C'è voluta un'ispezione di carabinieri e magistrati per migliorare le condizioni degli ospiti dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno e Grugliasco, costretti a vivere nella sporcizia e nel pericolo. I reparti più fatiscenti di Grugliasco, *Il d* e Villa Azzurra, sono stati chiusi solo dopo le sollecitazioni di pretore e prefetto.

«*Ma, signor giudice, il ricordi la spaventosa situazione dei manicomi di qualche anno fa. Quando l'abbiamo affrontata, nel '68, ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo ottenuto notevoli risultati: reparti che una volta tenevano 100-120 degenti oggi ne ospitano solo 40-50. E, dopo tutto questo, finire sotto inchiesta ...*». Scuotendo la testa amareggiato, il prof. Agostino Pirella ha concluso così l'interrogatorio nel processo che lo vede imputato di omissioni d'atti d'ufficio assieme al presidente Francesco Saraniriano, e ai coordinatori dell'amministrazione e dell'assistenza sanitaria dell'Usl 24, Giacomo Valente e Gregorio Candiglio.

Tutti in relazione all'incarico ricoperto in seno all'Unità sanitaria. Il contestata una ventina di violazioni norme antinfortunistiche e sull'igiene del lavoro.

Il processo si era iniziato due mesi fa, era stato subito rinviato per le eccezioni sollevate dalla difesa. Anche ieri, l'avv. Lozzi, che assiste il prof. Pirella, non ha risparmiato critiche all'istruttoria del pretore Fernanda Cervelli mettendo sotto accusa soprattutto la validità delle ispezioni compiute dal magistrato nell'ex ospedale psichiatrico.

Il sovrintendente sanitario ha prodotto copia di una decina di lettere inviate agli amministratori dell'Usl «per segnalare episodi particolari di pericolo o inefficienza - richiesti dai parenti o per cui non era sufficiente una semplice telefonata come ho sempre fatto».

Pirella si trova nella scomoda veste di imputato in quanto coordinatore delle comunità, incarico che ricopre da anni nell'ex ospedale psichiatrico. «*Questo qualifica però, non esime* — ha spiegato — il coordinamento è un organo collegiale e gli altri medici si rivolgevano a me perché ero quello con più esperienza».

«*Ma i suoi colleghi hanno mai segnalato casi di sporcizia nei reparti?*», ha chiesto il pretore Cervelli. «*No, non mi pare. O meglio, tutti eravamo a conoscenza che Villa Azzurra non era idonea*». «*Come mai risolto il problema?*». «*Sistemando i degenti da un'altra parte*». «*Quando? Dopo l'ispezione dei carabinieri?*». «*Sì*».

«*Non ha mai notato, per esempio, i fili scoperti del campanello di Villa Azzurra?* — ha incalzato il pretore mostrando le fotografie scattate durante il sopralluogo — *E' vero che per la nuova pulizia, affidata a una cooperativa formata da 12 degenti, ci sono stati casi di infezioni intestinali?*». «*Le pecche che conosco le segnalavo all'ufficio tecnico, ma teniamo conto che Villa Azzurra, come altri reparti, doveva essere chiusa. Negli ultimi tre anni ci sono stati casi di infezioni intestinali maggiori che in altri luoghi e poi per la cucina è responsabile di direzione sanitaria*», ha spiegato Pirella visibilmente sopraffatto dai sospetti adombrati sull'attività della cooperativa, tentativi meglio riusciti per il reinserimento degli internati. «*Un lavoro di cui non possiamo lamentarci, piuttosto gli infermieri si rifiutavano di fare le pulizie che spettavano loro*», ha concluso polemico Pirella.

Il prof. Agostino Pirella

Il processo riprende lunedì prossimo nell'aula bunker delle Vallette dove saranno sentiti gli altri imputati e parte degli oltre venti testimoni, quasi tutti dipendenti dell'Usl 24.

Beppe Minello

E' slittato il processo del pretore

E' stato rinviato ad ottobre il processo contro la banda che alla fine dell'anno scorso avrebbe taglieggiato gli standisti dei mercati generali. Lo slittamento era nell'aria: il tribunale ha infatti deciso di unire a questo un altro procedimento che si sta concludendo in istruttoria, sempre sui cieli in via Giordano Bruno.

Gli imputati sono una quindicina, accusati di associazione di stampo mafioso ed estorsione: tra gli altri, Cosimo Bonaccorsi, Luca Bottanino, Tommaso Brugnano, Francesco Bronte, ritenuto dall'accusa il capo indiscusso della organizzazione. Del gruppo che comparirà in aula è stato stralciato il nome di Francesco Greco, arrestato nel marzo scorso ma scagionato nel corso dell'istruttoria. Il giovane figlio di un grossista dei mercati, è in libertà da tempo.

Sono state le dichiarazioni di un pentito ad aprire un varco nel muro di omertà che circondava l'attività della banda.

S'inaugura oggi al Palavela

«A tutta birra» con tanto jazz

La rassegna raccoglie 165 espositori e 177 varietà della bevanda - Concerti e spettacolo

Il festival *A Tutta Birra*, organizzato da Atlantis e Arcisvedia, s'inaugura stasera al Palazzo a Vela. Fino al 16 giugno presenterà tutto ciò che riguarda la bevanda di Gambrinus, il dio d'origine germanica al quale se ne attribuiva la scoperta. Con la partecipazione di 165 espositori di tutta Europa, su 3500 metri quadrati sono in mostra 177 varietà di birra. Speciali sezioni sono dedicate ai collezionismo (lattine, etichette, sottobicchieri), alla produzione e alla storia. Il biglietto d'ingresso — 3000 lire — dà diritto a una lattina-ricordo.

Il festival avrà un'anteprima oggi, alle 16, con *street parade* in via Garibaldi: l'*Ambrosia Brass Band*, formazione milanese di jazz tradizionale, sfilerà da piazza Statuto a piazza Castello a ritmo di dixieland, suonando *When the Saints go marchin' in*, *Didn't he ramble* e altre marce che agli inizi del secolo le bande negre di New Orleans eseguivano in occasione di feste, matrimoni e funerali. Sempre oggi pomeriggio (e dal centro capitaneranno spettacoli curati dall'Assessorato Teatro e affiata di biciclette d'epoca).

A Tutta Birra presenta motivi di interesse anche per gli sportivi: l'Uisp organizzerà tornei di tennis, ping pong, freccette, tiro con l'arco e giochi da tavolo, mentre ogni sera al Palavela suonerà un gruppo jazz. Dopo il concerto inaugurale dell'*Ambrosia Band*, sono previsti una serata con Francesca Oliveri, jazz woman italiana (lunedì) e il concerto della big band di Carlo Bagnoli (7 giugno).

In margine alla festa, una polemica. I consiglieri provinciali Pantino e Leggero (dc), Castoghi (pli) e Francesco (pri) in una interrogazione chiedono al presidente Maccari di conoscere i motivi che hanno indotto l'ente locale a sponsorizzare la manifestazione che si tiene «*in una regione e allo contenuto alcolico caratterizzato da una grave crisi del settore*».

Il tribunale ha ripristinato lo statuto originario della società

Bloccata una speculazione contro la Centrale del latte

Illegittima l'assemblea nella quale i soci di maggioranza avevano tentato la modifica dello statuto sociale che dà al Comune il diritto di veto - Un ispettore indagherà sui rapporti fra la Centrale, la Latal, società fallita

Non è passato il colpo di mano tentato dagli azionisti di maggioranza della Centrale del latte per modificare l'articolo originario della società, che dava al Comune il diritto di veto sull'eventuale ingresso di nuovi soci. Il tribunale di Torino ha dichiarato illegittima l'omologazione dell'assemblea del 6 marzo scorso, durante la quale la Cascaria spa, la Produttori latte e la Fiat (ciascuna con il 20 per cento delle azioni) avevano imposto la modifica ai soci di minoranza, il Pci e il Comune (l'altro 40 per cento).

E' stata così bloccata la manovra speculativa intesa a favorire l'ingresso di nuovi soci: la ditta Latte Sano, facente capo al petroliere Giuseppe Cozzi (proprietario della Pina, genero dell'ex onorevole Tanassi) e la ditta Latte Sole, di Alfio Puglisi e Cosentino (quest'ultimo coinvolto in altri procedimenti fallimentari), ai quali sembrava interessare il patrimonio immobiliare della Centrale del latte di Torino e la grossa fetta del mercato di distribuzione cittadino del latte fresco e sterilizzato, ritornato dalla Gestione Industriale (società controllata dalla Holding Centrale), che per la prima volta quest'anno ha chiuso il bilancio in attivo.

«*Se il progetto fosse passato* — dicono gli avvocati Antonio Forchino e Giorgio Novotione — *l'azienda si sarebbe trasformata da produttrice di latte fresco, garante per lo smaltimento della produzione locale, a gestrice di latte sterile proveniente da altre regioni*».

Stanti i due legali, la rappresentanza del socio di minoranza Pci (alleato al Comune) a fare ricorso alla magistratura. Il tribunale ha ripristinato lo statuto originario e ha nominato ispettore giudiziale il prof. Flavio Delzanni. Dovrà controllare la regolarità della contabilità della Centrale del latte e l'operato dell'amministratore delegato Odofranco e dell'ingegner Riccardo Foazzi, promotore della aborrita modifica del vecchio patto sociale. L'ispezione cercherà anche di far luce sui rapporti intercorsi fra il '73 e l'80 tra la Centrale e la Latal.

Claudio Ceravolo

L'Italgas premia temi e disegni

Il problema del risparmio energetico è reale con la quale dobbiamo confrontarci tutti: sensibilizzare anche i più giovani, l'Italgas ha organizzato una serie di visite per studenti nella sede di corso Regina Margherita. Una iniziativa promossa d'intesa con l'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione, che ha coinvolto, quest'anno, circa 2500 ragazzi.

Questa mattina, ore 9,30, verranno premiati i vincitori un concorso che, sul tema «*L'Italgas e il risparmio energetico*», prevedeva un disegno per le scuole elementari e un componimento per le medie.

Temperatura di ieri

massima	+26,6
minima	+ 8,5
media	+18,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 63 per cento. **Temperature:** massima +24,2, minima +7,8; media +15,9. **Previsioni:** cielo sereno o poco nuvoloso, con tendenza a graduale aumento della nuvolosità. Visibilità buona. Venti deboli. Temperature stazionarie. Sole: sorge alle 5,45, tramonta alle 21,09. **Temperature delle acque zone e Torino:** max +25,1; min. +15,8.

, botteglie per una voce

Si è ripreso, ieri, alla sesta sezione del tribunale, trasferitasi per l'occasione nell'aula dell'asilo, il processo contro Gaetano Fidanzati e altre 19 persone, imputate di un vasto traffico di droga. cruciale risolvere prima di proseguire nel dibattimento era stabilire se don Tanino fosse uno degli interlocutori di alcune telefonate registrate.

Il perito d'ufficio si è detto sicuro al 75 per cento che la voce sia quella di don Gaetano Fidanzati. L'imputato, ragionevole, ha negato. Lunedì prossimo tra il perito Sabato e i consulenti di parte ci sarà battaglia.

Processo in pretura per l'inerzia nella prevenzione

Sicurezza nei cinema «Controllori» multati

Ex assessore e viceprefetto condannati a pagare rispettivamente un milione e mila lire per omissioni precedenti alla tragedia dello Statuto

È concluso con due condanne il processo contro un ex assessore comunale e funzionario di prefettura, accusati di inerzia nei controlli che dovevano garantire la sicurezza ai locali pubblici: ancora un effetto rogo al cinema Statuto in cui persero la vita 64 spettatori. Il pretore Fernanda Cervelli ha condannato Domenico Mercurio, 44 anni, ex assessore comunale (psi) a un milione di multa e all'interdizione per un dai pubblici uffici (pena sospesa per i doppi benefici di legge) e il viceprefetto Eugenio La Rosa, 45 anni, a mezzo milione di multa, (con i benefici della condizionale e della non menzione).

Il primo era accusato di aver ritardato l'atto di diffida a proseguire le proiezioni in quattro cinema: Vip, Keller, San Giovanni Bosco e Alcione; il secondo di omessa denuncia all'autorità giudiziaria delle irregolarità in materia di sicurezza riscontrate dalla Commissione di vigilanza, nelle sedute da lui presiedute, in epoca precedente alla tragedia dello Statuto. Entrambi gli imputati avevano dichiarato che quei poteri di controllo non spettavano al loro ufficio.

Come è noto le funzioni di controllo per il rilascio delle licenze di esercizio ai locali di spettacolo sono state trasferite nel '77 dalla competenza del Questore ai Comuni.

I legali di Mercurio e La Rosa, avvocati Barbanti e Giordanengo, hanno sostenuto davanti il pretore che la materia resta intricata in quanto gli organi statali hanno conservato dei poteri che limitano l'iniziativa degli enti locali.

È morto al Cto Giovanni Battista Valle, 80 anni, via Frejus 46. L'uomo era stato investito, da un'auto

Il gen. Giudice in appello

Il generale Raffaele Giudice, un comandante della Guardia di Finanza dal '74 al '78, è stato sentito a lungo ieri mattina dai giudici della prima Corte d'appello. L'ex numero uno delle Giulio (condannato in primo grado a 3 anni di carcere) si è soffermato in particolare sui suoi rapporti con Bruno Musselli, protagonista delle scandalose petroli, estradato nei mesi scorsi dalla Spagna.

Il presidente della Corte, Fazio, gli ha ricordato le deposizioni del petroliere appena rientrato in Italia, ma Giudice ha subito ribattuto: «Dev'essersi un equivoco. Musselli non l'ho conosciuto come dice lui a metà '78. L'ho visto la prima volta a casa di Donato Lo Prete (comandante di stato maggiore della Finanza, ndr), al parlo del suo progetto di potenziare la Guardia di Finanza. Lo Prete mi disse: "L'unico che può fare qualcosa è Moro e Musselli è molto amico dell'onorevole dc". Io accettai».

Il pg Fleravanti: «Ma quando le venne presentato Musselli non sapeva che alla Guardia di Finanza era già conosciuto come un grosso contrabbandiere?». Il generale Giudice non lo sapeva. La prossima settimana tocca all'accusa, poi ci saranno le arringhe. Con Giudice, difeso dall'avv. Chiusano e dall'on. Loris Fortuna, sono imputati altri 8.

Elezioni, si moltiplicano i comizi

Ieri, al Romano, il psi ha aperto la sua campagna elettorale con interventi di Tognoli, Didò e Valdo Spini - Al Carignano, dibattito di pli e pri con La Malfa, Gawronski e Pininfarina

C'era l'intero stato maggiore socialista della città e della regione, ieri pomeriggio, al cinema Romano, per l'apertura della campagna elettorale del psi in vista delle europee. Tra le centinaia di amministratori, parlamentari e funzionari, tre ospiti illustri: il sindaco di Milano, Carlo Tognoli, l'eurodeputato uscente Mario Didò, entrambi candidati nella circoscrizione Nord-ovest, e il vice segretario nazionale, Valdo Spini.

Hanno parlato tutti e tre, invitando i «compagni» a moltiplicare gli sforzi «*per vincere la diffusa indifferenza e far vincere il psi, miglior risposta contro i pesanti attacchi da destra e da sinistra che stanno subendo il partito e il governo Craxi*».

★ Aprendo la campagna elettorale, ieri pomeriggio, al Carignano, il vicesegretario repubblicano Giorgio e gli eurodeputati uscenti Sergio Pininfarina e Jas Gawronski, hanno parlato del programma comune liberale-repubblicano per le prossime europee. «Comunanza — ha sottolineato Gawronski — già in atto da tempo perché storicamente il nucleo dell'attuale accordo pli-pri nasce anche dalla stretta collaborazione instaurata me e l'onorevole Pininfarina nell'ambito della stesso gruppo parlamentare europeo».

«Sarebbe di grande interesse — ha osservato Pininfarina — che l'appuntamento non restasse legato alle sole elezioni europee, ma costituisse la base per la creazione di un polo laico permanente». La Malfa si è invece soffermato sulla crisi della Comunità e sul rilancio operato dalla e dalla Germania.

— Manifestazione alle 21, piazza Cln, sul «*L'Europa: un'idea da rafforzare*». Parleranno il vicesegretario nazionale Guido Bodrato, il leader del movimento popolare Roberto Formigoni, il ministro Oscar Luigi Scalfaro. In precedenza, alle 16, festa con canti, musiche, presentazione di una mostra fotografica e l'annuncio della costituzione «Comitato Europa». Giovanni Borello e Giuseppe Cerchio parleranno a Chieri (16,30 in piazza Cavour). Chiabrando alle 18 a Pinerolo (quadri di partito). Chiusano a Valperga (casa riposo, ore 10,30), Pinerolo (albergo Europa, ore 12), Cavour (quadri di partito, ore 13,30), Cuorgnè (quadri di partito, ore 19), Ivrea (centro La Serra, ore 21). Giampiero Leo (mpi parlerà alle in corso Brunelleschi angolo corso Peschiera su «*I cattolici e l'Europa*». Bodrato, Chiusano, Borgogno, alle 18 in piazza Livio Bianco. Pagani, Chiabrando, Angeleri, alle in corso Brunelleschi.

Pci — Adalberto Minucci alle 10 in piazza Rovedà. Diego Novelli alle 21, festa de «*l'Unità*». Cascile. Francesca Marinaro alle Grugliasco, incontro con emigranti. Viller Manfredini alle 20,30, Borgaretto. Renzo alle 17, festa de «*L'Unità*» nell'ex caserma Lamarmora. Angela Migliasso alle 20,30, via Ossasco. Dino Sanlorenzo alle 18, parco Rignon. Livia Turco alle 18, piazza Municipio. Sergio Chiamparino alle 10,30, piazza Luigi Pasoni alle 15,30, piazza Toti. Giovanni Ferrero alle 20,30 al centro d'incontro di piazza Stampalia 16 per il dibattito sulle elezioni.

Psi-Psi — Oggi, nei principali mercati e nelle vie cittadine, omaggi floreali offerti dai candidati. Alle 20,30, centro tiratori di piazza Stampalia 15, parlano Marchini e Bergagna.

Msi — Martinat alle 16 a Bussoleno (rapporto ai quadri).

Unione federalista — Raccolta di firme contro l'immunità parlamentare, dalle alle piazza Castello.

Dp — Comizi e raccolta di firme alle 10 all'Usl di via Monginevro con Mario Dellacqua, alle 10 a Porta Palazzo con Loris Colombati; alle 11 al mercato di via Madama Cristina con Igor Biagiano; alle 15 alla Standa di corso Giulio Cesare con Giorgio Cardioli. Franco Calamida sarà alle Molinette (ore 9,30).

Psi — Aldo Olivieri incontrerà alle 10 i consiglieri di quartiere socialisti e i segretari di sezione al Centro Studi di via Gian Carlo Tapparo parlerà alle 14,30 alla festa degli anziani in via Moretta 57; alle 20,30 alla sezione di Borgaro. Carlo Marina Ivaldi sarà alle 13,15 ai cancelli Fiat di corso Tazzoli.

Una lettrice ci scrive:

«*Sono Ornella, ho 26 anni e, fino a circa sette mesi fa, ero considerata una tossicodipendente senza via d'uscita. Avevo provato innumerevoli cliniche, italiane ed estere, comunità ed ogni genere di "metodo infallibile" (come da chi le ha proprio viene considerato) per smettere di "farmi". Il risultato era sempre lo stesso. Uscivo e ricominciavo.*

«*A settembre dell'83, mia mamma venne da me, con l'idea di provare, un'altra volta, il mio recupero. Poco dopo ero in questa comunità: il Narcotico di Chieri (vicino Moncalieri). Io, più che altro, ci ero entrata per disperazione, perché non sapevo più cosa fare della mia esistenza e volevo almeno un posto per mangiare e dormire.*

«*Ho iniziato la mia maturazione lentamente. Non è stato un cambio fatto da bacchetta magica. Ci sono stati momenti di disperazione, di odio tutti, la voglia di tornare sulla strada, di mandare tutto al diavolo. Era semplicemente troppo dura da accettare la ragione ed il motivo per cui mi facevo, per cui non riuscivo a staccarmi dall'immagine e dalla vita della piazza. Ad aiutarmi, in quei momenti, sempre trovato persone disponibili, amici che volevano veramente permettermi di vivere, di accettare la realtà con i suoi pregi ed i suoi difetti. Loro ho incominciato a lasciarmi guidare ad una conoscenza sempre più bella e più profonda di me stessa. Ho scoperto capacità che ho sempre avuto ma che solamente non avevo mai voluto vedere e vorrei che altri, come me, riacquistassero la gioia di vivere*».

Ornella

(Aggiungiamo un appello per Silvia che si è rivolta l'altro giorno a *Specchio dei tempi*: Silvia fatti viva, fa pervenire a *Specchio dei tempi* il tuo indirizzo oppure di al tuo ragazzo di in contatto con noi: c'è chi ti può aiutare. Rispondi!).

Un lettore ci scrive da Strambino:

«*Che lo sciopero sia stabilito e difeso dalla Costituzione come libera manifestazione per la difesa dei diritti del lavoratore va bene, ma in Italia se n'è fatto un uso e abuso che si è dimostrato un "boomerang" per lo stesso lavoratore.*

Specchio dei tempi

Ornella, dopo la droga, ha ritrovato la gioia di vivere: forza Silvia, c'è chi ti può aiutare - Anzitutto i diritti - «Usa il cestino» - A presto sugli dei lavori domestici - Tutto previsto a Santa Rita

«*Come può essere ammesso lo sciopero dei medici, quale diritto hanno di abbandonare gli ammalati? E, altro esempio, lo sciopero dei traghetti che puntualmente ogni anno provoca gravi disagi e intere morti familiari bambini piccoli e dunque soprattutto gli emigrati?*

«*Costituzionali o no certi scioperi violano quei principi che sono al di sopra di ogni diritto, quello di un civile comportamento nei confronti degli altri cittadini*».

Enzo Carisey

Una lettrice ci scrive:

«*Ho letto su* La Stampa *(29-5-'84) "La prova della nostra maledicenza" fra curiosità, moralismi e spiritismo" e la lettera su "Specchio" della signora Chiara Ferrero sulla bellezza, pulizia, disciplina, che si trovano a Chambery e Savoia.*

«*Certo non si può dire che tutti gli abitanti di Torino non ci tengano a pulizia, ordine e bellezza, perché ci sono anche quelli che si comportano in modo diverso, ma quanti sono? Tutto è improntato al disprezzo per la cosa pubblica, cioè di tutti.*

«*E' un segno di inciviltà e maleducazione. Allora incominciamo dai nostri figli: un rimprovero, e se non basta, anche uno scappellotto e "Usa il cestino". Non possiamo dire gli signore anziano "Usa il cestino"? Allora perché non si fa una campagna del tipo "A casa tua, buttereti in ciò che stai buttando ora per strada?" Abbiamo una città bellissima, piena di stupendi, monumenti, palazzi, chiese che riecheggiano la signorilità di Torino, perché dobbiamo permettere la distruzione di questa immagine?*».

Segue la firma

Il direttore del Centro Pannunzio ci scrive:

«*In riferimento alla lettera del funzionario statale che svolge quotidianamente lavori domestici, desidero precisare che l'inchiesta promossa dal Centro Studi "Pannunzio" pubblicata su* La Stampa *riguarda le donne e si limita quindi a registrare la loro opinione circa il lavoro domestico ed extradomestico e la vita di coppia.*

«*Una seconda parte dell'inchiesta riguardante gli uomini sarà pronta per luglio, poiché i dati sono ancora in fase di elaborazione. Ci è sembrato comunque interessante anticipare in parte riguardante le donne perché l'opinione femminile è tuttora abbastanza trascurata e poco conosciuta, malgrado meriti una particolare attenzione da parte di tutti. Le perfidi ironie "neo-maschilista", contenute nella lettera, sono quindi del tutto fuori luogo*».

prof. Pier Franco Quaglieni

Il presidente del quartiere 6 Rita ci scrive:

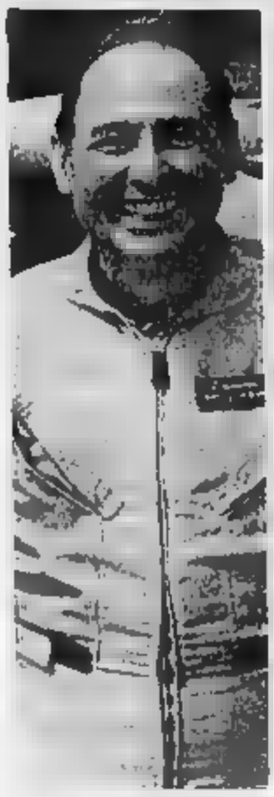
«*In merito alla lettera, firmata pig Melia (Specchio dei tempi, 27-5-'84), i nomi unici in via Barletta siano riportati su precisa richiesta di molti cittadini a commercianti della zona, rifiutando positivamente la loro intitolazione per la viabilità. Per quanto riguarda i parcheggi a pettine sono già stati previsti nella delibera istitutiva unici, come anche il parcheggio dei pullman di ed il posizionamento di panchine e fioriere sui marciapiedi. Tale progetto è stato approntato dal Consiglio di Quartiere al fine di rendere migliore la viabilità*».

Raffaele Giangrande

Il pilota dell'Amx atterrato fortunosamente a Caselle operato per sei ore al Cto

Quarantelli rischia la paralisi

I medici gli hanno riscontrato la frattura della quinta vertebra lombare e compressione del midollo: potrebbe perdere l'uso degli arti inferiori, pagando a caro prezzo il suo coraggio - Altre due volte aveva rischiato la vita - Il racconto dell'operaio che gli ha portato i primi soccorsi



Mario Quarantelli sulla pista di Caselle durante il primo volo sull'Amx, il 15 maggio. L'elicottero che l'ha portato all'ospedale

E' durato più di un'ora il volo dell'Amx, schiantatosi ieri mattina nel campo presso la cascina Forzana di Mappano: «*Le fiamme si sono levate parecchi secondi dopo che l'aereo era già fermo vicino agli alberi*», dice Eugenio Ballari, 41 anni, abitante in via Fabbriche e a Caselle, dipendente di un'impresa che sta facendo lavori per conto della Sip.

E' stato il primo ad accorrere in aiuto del comandante Quarantelli, ancora imprigionato nel seggiolino eiettabile: «*A segni mi ha fatto capire di slacciargli l'imbragatura: mi aiutato con il pinza. Aveva il volto coperto di sangue, non parlava. Poi è arrivato subito l'elicottero dei carabinieri: e pochi metri e in pochi istanti hanno caricato a bordo il ferito e ripartiti*».

Lo spegnimento dell'incendio è stato molto difficile, perché il terreno, molle per la pioggia dei giorni scorsi, impediva ai mezzi dei vigili del fuoco (4 autopompe) di avvicinarsi. Inoltre le fiamme hanno trovato facile esca sia nel carburante, sia — ha spiegato il comandante dei vigili ing. Marini — nelle leghe di magnesio con cui è costruito il velivolo. La zona è stata isolata.

Il comandante Quarantelli è giunto al pronto del Cto 10.10 e è stato subito sottoposto a radiografie. Domenico Graziano che ha riscontrato la frattura della quinta vertebra lombare con conseguente compressione midollare e minaccia di paralisi degli arti inferiori. Il pilota aveva anche lievi escoriazioni al volto. Verso le 13 è iniziato un intervento dei professori Puglisi, Forni e Ferrero, che è durato 6 ore. La prognosi permane riservata.

Il ministro della Difesa, Spadolini, che pomeriggio si messo in contatto con il Cto per avere notizie del pilota, ha chiesto una «relazione tempestiva» sulla caduta, mentre una nota del ministero rileva che l'incidente non avrà effetti sospensivi sul programma Italo-brasiliano di messa a punto del velivolo: il secondo prototipo volerà a settembre.

Quarantelli, 41 anni, originario di Velletri, è a Torino dal 1966, dopo aver lasciato l'aeronautica militare, prima è stato alla Fiat Aviazione e poi all'Aeritalia, dove è collaudatore. E' sposato ed ha tre figli, uno dei quali, Marco, lavora all'Aeritalia e è stato il primo ad accorrere all'ospedale. Ha all'attivo 6 mila ore di volo su aerei da caccia e questa è la sesta volta che il protagonista di atterraggi di fortuna particolarmente difficili.

Ce lo aveva lui stesso, proprio poche settimane fa: si era salvato con un Mig, un G.91, un Thunderbolt, un Tornado (spericolando senza carrello proprio sulla pista di Caselle) e un F. 104. In quest'ultimo caso aveva saputo sé senza farsi un graffio eiettarsi, presso Rivalta, ad una ventina di metri da due edifici senza toccarli. Un gesto di coraggio che ieri ha ripetuto, come è dovere di un buon pilota collaudatore, e che ha pagato a caro prezzo.

Il rapporto di Quarantelli con l'Amx, l'aereo che ha fatto lo sgambetto, è particolare. Pur avendo una lunghissima esperienza di collaudi, è stato questo il primo prototipo che ha tenuto a battesimo. Il 15 maggio, dopo mesi di prove al simulatore, un volo di 1 ora e 10 minuti sotto la pioggia battente ha visto Quarantelli coronare la sua carriera: «*E' una cosa che voglio fare prima di andare in pensione*», ci aveva confessato alcune settimane fa e al ritorno da quel volo aveva il sorriso del pilota che per la prima volta si alza da terra.

e. b.

Che cos'è l'Amx

Otto giganti or sono, mentre rullavano al punto di decollo di Caselle. Le sagome scure dell'Amx si è stagliate nel cielo della pista tre-sei. L'elegante manovra di «rotazione» al termine della corsa e l'attacco rapido del primo velivolo del reggimento di caccia annunciavano una macchina agile, nelle mani di un pilota che ha conosciuto «da sempre»; per usare parole di un concepimento concettuale, basato sulla specifica Ami del 1977, alla definizione tecnica con l'aiuto del computer e verificata con lunghi voli di prova al simulatore. In effetti si è alla fase del volo di questo prototipo realizzato in collaborazione dall'Aeritalia e dalla Macchi con l'Industria Brasiliana Embraer per assicurare il supporto tattico alle forze di superficie terrestri e navali.

La perdita di questo prototipo rappresenta un colpo serio per il programma Italo-brasiliano e la considerazione statistica che tutti i grandi programmi dal G.91 al Mirage, dall'Harrier al Tornado hanno pagato il pesante scotto della sperimentazione e rammarico della perdita.

Il secondo dei 6 prototipi del programma viene consegnato alla Macchi a metà dello stesso mese per essere pronto a settembre per un volo di tre ore nella sperimentazione. Da fine anno è prevista l'uscita dei prototipi 03 e 04 da Aeritalia e solo nell'85 verranno assemblati in Brasile i prototipi 04 e 06. C'è da sperare che uno sforzo non di recupero non dilazioni la produzione delle macchine della serie che prevede una cadenza complessiva (Italia e Brasile) di 5 macchine al mese per una durata quindi di 4-5 anni considerando soltanto i 256 velivoli programmati finora.

Infatti i reparti Ami l'Amx è chiamato a sostituire i G.91 R e gli ultimi F.104G arrivando a equipaggiare in 187 esemplari, le cui consegne nel 1987, otto gruppi di Caccia Bombardieri. Altri esemplari equipaggiano i reparti brasiliani che hanno espresso il requisito di un arco subsonico, agile e relativamente semplice, poco vulnerabile e dotato di elevate possibilità di sopravvivenza al fuoco nemico, in grado di assolvere con massima efficacia al minimo costo il compito di appoggio tattico e missioni di ricognizione. In relazione ad obbiettivi di questo tipo l'Amx si presenta come una macchina compatta (8,8 metri di apertura e 13,87 di lunghezza) con motori affidabili due Rolls Royce Spey nella versione Mk 807 prodotti in Italia da Aviazione (capocommessa, con la collaborazione di Alfa Romeo e Piaggio), dotato di un buon raggio d'azione Km calcolabile mediante rifornimento in volo) e di una avionica estremamente avanzata per navigazione, attacco e contromisure elettroniche.

Sul piano tecnico il programma rappresenta un momento importante del processo di integrazione delle capacità progettative nazionali, pubbliche e private. Oltre ad Aeritalia e Macchi l'industria dei motori — Fiat testa — e quella degli equipaggiamenti partecipano al programma con apparati e sistemi al massimo livello dello «stato dell'arte». Elettronico con i sistemi di contromisure e all'infrarosso; Fiar con il radar di condotta del tiro; Microtecnica che oltre al di condizionamento cabina ha realizzato le centrale dati aria ed il registratore del motore, Magnaghi e Nardi rispettivamente i sistemi idraulici i comandi di volo.

Sul piano industriale la possibilità della Macchi, reduce da importanti successi di esportazione in tutto il mondo, e quella dell'Aeritalia, capocommessa italiana per il programma Tornado, hanno reso possibile la creazione del programma Italo-brasiliano. Il programma prevede la produzione integrata: ciascuno dei tre partners produrrà determinati elementi per tutti gli Amx che verranno assemblati in due catene di montaggio, una in Italia (presso Aeritalia) e l'altra in Brasile. Aeritalia, con il 47,1% di partecipazione, produce il tronco centrale di fusoliera ed il timone verticale; Aermacchi (23,2%) il tronco anteriore di fusoliera (compreso l'abitacolo) e quello posteriore, Embraer (29,7%) l'ala, le prese d'aria dei motori e gli impennaggi orizzontali.

Sul piano commerciale il potenziale di esportazione per una macchina come l'Amx appare promettente.

Mario Bernardi

Si chiede alla Regione il rimborso

«Tickets medici un'ingiustizia»

«Escono dalla Mollinetta con la busta degli esami e la ricevuta del pagamento del ticket. Si fa in fretta ad arrivare a 20 o 30 mila lire. E allora al nostro banchetto a firmare la proposta di legge che chiede alla Regione di reintegrare il costo del 90 per cento. Questo per gli esami specialistici e per i medicinali». Uno dei responsabili del Comitato regionale di sostegno alla legge popolare contro i tickets sanitari, Gilardi, descrive questa situazione, annunciando la tavola rotonda sull'argomento di terra stamane, ore 9,30 alla Mollinette, presenti l'assessore Bajardi e i responsabili della sanità di tutti i partiti.

Il problema è nato soprattutto dopo il nuovo prontuario terapeutico entrato in funzione il primo maggio che riduce a 112 le specialità farmaceutiche non soggette a ticket. Tutti devono pagare il 15 per cento, più ogni ricetta. Così si paga per tutti gli antibiotici; un antiepilittico che costa 15.345 lire ne paga 2. Anche gli antiartritici sono sottoposti al ticket che varia da 692 a 1196 lire e tutti i prodotti per diabetici che non siano insulina.

Una medicina contro il morbo di Parkinson ha un ticket di 2700 lire, bisogna farne due scatole di fiale in settimana e sono 5400: più di 20mila al mese. Per non parlare degli ormoni della crescita che come abbiam visto nei giorni scorsi arrivano a 100 e più mila lire.

Come sfuggire? C'è chi riesce a farsi ricoverare in ospedale, dove non paga ticket, ma costa alla 250 mila lire al giorno. Chiedendo l'intervento della Regione «*per tutti coloro che non sono già esentati dalla legislazione nazionale*». Il comitato propone che i fondi siano ricavati «*riducendo le convenzioni con le strutture private*». Ma allora dovrebbero essere strutture pubbliche in grado di rispondere efficacemente alla richiesta di cittadino e invece tutti sappiamo come stanno gli ospedali dirottano i ricoverati in case di cura private per certi esami.

Martedì di nuovo alle

Al Politecnico dubbi sul voto

I docenti del Politecnico si sono confrontati ieri in assemblea dopo la prima votazione per il rettore. E' in testa il prof. Castellani che tuttavia non ha raggiunto il quorum indispensabile. Bocciato il prof. Burdese, ancora parecchi i suffragi al rettore uscente prof. Stragiotti. Martedì si voterà di nuovo.

Ieri il prof. Stragiotti ha ringraziato e agradito i colleghi che gli hanno dato il voto: «*Niente da fare, non mi candido*» facendo intendere che il pro rettore prof. Castellani sarebbe il suo successore naturale.

Una risposta attesa che tuttavia ha lasciato spazio a molte riflessioni e qualche polemica. C'è stato anche chi ha provato a far riflettere il prof Stragiotti. «*L'impressione, dopo l'esperienza fatta in questi anni del Consiglio di amministrazione, è positiva* — ha detto il prof —, *penso che nell'interesse del Politecnico il prof. Stragiotti dovrebbe restare*».

I candidati hanno terve-nute a quanto ho letto sul giornale, che passo dirigere il milione da inviato annualmente ad una diocesi missionaria in India. Chi ha ragione?». *Un altro lettore giudica invece errata la prima risposta dell'ufficio informazioni che ammetteva la possibilità di detrarre le offerte per ricerca scientifica, come quella sul cancro. Sembra poi il gioco delle tre palle un soldo: tutti tirano, e chi ci azzecca la vin-ca.*

Abbiamo riproposto il quesito e ulteriormente: le detrazioni di somme devolute in beneficenza sono comunque escluse; le offerte per studi o ricerche relative al patrimonio artistico (legge 512) possono detrarle tutti i contribuenti; le sottoscrizioni per ricerche scientifiche sono deducibili solo dalle imprese. Perché esistano due trattamenti diversi per imprese e privati resta un mistero, così come sembra assurdo penalizzare il patrimonio artistico e penalizzare quello salute pubblica.

Il filo d'Arianna

a cura di R. Reale

Assegni, i pensionati attendono (ma all'Inps stanno ancora litigando) - Slitta anche la «congiuntura» - Meglio l'arte o la salute?

Dl contare assai poco, almeno nelle decisioni politiche, i pensionati l'hanno sempre sospettato. «Ma che la prima a disinteressarsi di noi proprio la direzione generale dell'Inps è una cosa vergognosa», lamentano questi giorni numerosi lettori, denunciando i silenzi dell'istituto sulla questione degli assegni familiari. «I nostri nuclei familiari superano il tetto dei 28 milioni — scrive, ad esempio, un gruppo di artisti di Venaria — e dovremmo quindi rinunciare agli assegni. Non sappiamo che cosa fare. Ci siamo rivolti anche a diversi patronati: nessuno è in grado di dare spiegazioni».

La protesta dei lettori è sacrosanta. A quasi sei mesi dall'entrata in vigore delle disposizioni, infatti, l'amministrazione centrale dell'Inps sta ancora ginpillandori in discussioni. L'unico dato certo è che per i pensionati valgono gli stessi «tagli» decisi per i lavoratori dipendenti, che però, a fronte debito, hanno ricevuto dalle aziende i moduli su cui indicare il proprio reddito familiare. I pensionati, invece, non hanno ricevuto né i moduli né uno stralcio di informazione, e giustamente si preoccupano delle eventuali sanzioni previste per chi percepisce abusivamente gli assegni.

Al momento, la situazione è totalmente diversa per chi riceve la pensione dal Tesoro e per chi invece riceve dall'Inps. La direzione provinciale del ha infatti confermato che il centro meccanografico di Bologna sta predisponendo un modulo che sarà inviato a tutti i pensionati tra qualche tempo: l'aiuto è quindi a non presentare autodenunce. l'assicurazione che scatteranno sanzioni (salvo l'eventuale rimborso degli assegni indebitamente percepiti in questi mesi).

Silenzio, invece, da parte della direzione Inps, cui l'interno starebbero ancora litigando: da un lato, chi sostiene la soluzione decisa dal Tesoro; dall'altro, chi vorrebbe evitare l'invio di milioni di moduli perché l'operazione è troppo costosa. In assenza di istruzioni, la sede di Torino — già tartassata mesi — ha offerto una propria indicazione: se un pensionato che percepisce gli assegni familiari supera il «tetto», può inviare una dichiarazione in carta semplice all'ufficio di zona che eroga la pensione, chiedendo, in proiezione, l'annullamento degli assegni non spettanti.

Per trattare in clima di confusione, torniamo per l'ultima volta sul tema dichiarazione dei redditi con due chiarimenti richiesti da una moltitudine di lettori. Il primo riguarda la slittamento dei termini a favore degli statali: «Se uno solo dei coniugi ha diritto alla proroga — domandano i lettori — ma in dichiarazione congiunta, i termini slittano ugualmente? Sembra che il ministero sia "dimenticato" di specificarlo». L'Ufficio imposte di corso Bolzano, per analogia casi simili del passato, dice di sì.

Ancora interpretazioni contrastanti, invece, per quanto riguarda la deducibilità delle erogazioni liberali in denaro. «Due diversi impiegati — scrive la signora Angiolina — mi hanno confermato contrariamente che oltre ai di condizionamento cabina ha realizzato le centrale dati aria ed il regolatore del motore, Magnaghi e Nardi rispettivamente i sistemi idraulici i comandi di volo.

Sul piano industriale la possibilità della Macchi, reduce da importanti successi di esportazione in tutto il mondo, e quella dell'Aeritalia, capocommessa italiana per il programma Tornado, hanno reso possibile la creazione del programma Italo-brasiliano. Il programma prevede la produzione integrata: ciascuno dei tre partners produrrà determinati elementi per tutti gli Amx che verranno assemblati in due catene di montaggio, una in Italia (presso Aeritalia) e l'altra in Brasile. Aeritalia, con il 47,1% di partecipazione, produce il tronco centrale di fusoliera ed il timone verticale; Aermacchi (23,2%) il tronco anteriore di fusoliera (compreso l'abitacolo) e quello posteriore, Embraer (29,7%) l'ala, le prese d'aria dei motori e gli impennaggi orizzontali.

Sul piano commerciale il potenziale di esportazione per una macchina come l'Amx appare promettente.

Mario Bernardi

Messaggi urgenti

FREBATORE attrezzista 5° livello con esperienza decennale offresi per passaggio diretto. Telefonare 285.133

SEGRETARIA neodiplomata esperienza pratica lavori ufficio dattilografia centralinista, offresi Tel. 796.827.

A condizioni agevolate
FINANZIAMO
in 6 giorni
DITTE commercio industria artigianato da 5 a 20 milioni.
non protestati da 3 a 7 milioni.
RODI 521.18.62 - Via 10

Tappeti d'Oriente
SABET
P.tta Madonna degli Angeli 2 (interno cortile)
Tel. 55.30.22-55.76.142

INFORMITALIA
UFFICIO NAZIONALE ZIONI
TELEFONI 511.024 - 538.697
Corso Emanuele, 107

Fornara, operai temono chiusura

Il consiglio di della Fornara (settore metalmeccanico) ha organizzato un'assemblea aperta (martedì, ore 9, nella sede di via Genova 183) per il punto sulla situazione dell'azienda.

per attrezzare l'ufficio c'è chi compra dove capita...
...e chi compra dove si deve
TORINO UFFICIO 84
3ª mostra di sistemi macchine ufficio
per professionisti, commercianti, artigiani per esigenze lavorative orario 10-23
l'organizzazione
attrezzature ed accessori macchine calcolatrici registratori di cassa macchine e sistemi per dati informatici
per stampare della carta anti elaborazione dei sistemi sicurezza, di controllo, di identificazione accessori editoria
supporti
TORINO UFFICIO 84

echi di

Ingrosso Caso - Elle-Pi-Emme
L'ingrosso più grande del Piemonte vende tappezzerie in carta, vernici, tessuti, moquettes. Prima di ogni acquisto confrontate i vostri prezzi. Torino via Pisacane 34 (zona Lingotto) Valenza AT, Fiat Casa finanziata.

Soccorso dentistico medico 24 ore su 24 ore
Fissati e tariffi previa telefonata al 744.944 anche riparazioni protesi.

Da oggi alla Centrarredo
Treverde - oltre all'assortimento abituale, anche una vasta gamma di cucine componibili delle migliori marche. Corciolo, tel. 017 962.5004

Soccorso dentistico festivo e notturno
C.C. V. Emanuele 66 orario festivo 20,30 anno il dal milano, legami corso continuo Tel 542.400.

La Davico Specchi
studio a disposizione artisti per lavori a specchi artistici su misura non ripetere lavori alla tua piscina. Una grande idea per arredare una specchiera artistica da bagno. Strada Antiqua San 17, Pecetto, tel 611 994 0341.

Olivari Lampadari
via Giuseppe 18 tel 700.980. Vasto assortimento delle migliori marche anche lampadari da L. 14.000. Arredamento bagno completo L. 50.000. Vasto assortimento

L'Ideale
Istituto Sociopsicologico. Selezione assistenti sociali scopo matrimoniale. Scrivere a «L'Ideale» via Susa 28, 10138 Torino, telefono 740 918

Via Roma 30
Telefoni 517.211 - 535.234 - 535.113
Saluzzo
LA STAMPA

Democrazia Cristiana Cittadina
Comitato per l'Europa
Movimento Popolare
PIAZZA C.L.N. TORINO
SABATO 2 GIUGNO 1984 - ORE 21
L'Europa: un ideale da realizzare
ROBERTO FORMIGONI
Candidato DC Parlamento Europeo
on. GUIDO BODRATO
Vicesegretario Nazionale DC
on. OSCAR LUIGI SCALFARO
Capolista DC Parlamento Europeo
LIBERTAS
DC PIU' FORTE
ITALIA PIU' SICURA
L'EUROPA PIU' UNITA

A grandi semitalloni continua con successo fino al 10 giugno
La 2ª grande fiera della pelle
Inoltre di capi in pelle
L.50.000-100.000-150.000
Pantaloni-Gonne-Giubbini-Giacche Pellicce Montoni
È un'iniziativa pubblicitaria
conbipel
Cocconato
St.Bouchieri, 1 Tel.0141/485000
PRODUZIONE E VENDITA
domenica e festivi
Corso Sebastopoli 227/29 Tel. 011/3090350 Via Amendola 6 Tel. 0515/46356
ALESSANDRIA Via Garibaldi 11 Tel. 0131/445822
MILANO Corso Monforte Tel. 02/7382660
VENARIA Via Cesare Tel. 011/2141140
CUNEO Via Roma 21 Tel. 0171/67
Tetti Tel. 0175/27
MILANO Trezzano S. Tel. 02/4455
CUSTODIA GRATUITA DELLA TUA PELLICCIA PER IL PERIODO ESTIVO

ECONOMICI

Acquisto alloggi

APPARTAMENTI, miei vari-bili, vitte cassine in Torino Circumpiano Pagabene-contanti Aprelo sabato pomeriggio. Tel. 011 6581. c. M. d'Azeglio 23 - Torino.
CONTANTI privato acquisterebbe in S. Salvario alloggio di 110-140 mq (anche da ristrutturare). Tel. 650 7125

19 Vendita alloggi

A.C.S. Rosta 7° piano Bertola scale 3 camere 1+stio 2 servizi box mansarda L. 125 milioni, permuta. Tel. 835.135.
A Bussoleno Alta regione Fornace in condominio indipendente vendo 2 camere soggiorno cucina 2 servizi box L. 65 mila al mq. Rusio agevolazioni di pagamento. Tel. 591 261 ore ufficio

A ORBASSANO
nuovi eleganti appartamenti varie metrature, riscaldamento indipendente (consegna settembre 1984)
PREZZI ECCEZIONALI
dilazioni ... interessi.
Personale in loco
sabato e domenica in via Veneto 73
MAIORA 749.5989

A Pino Torinese vendesi villa libera subito 5 camere doppi servizi parco giardino Tel. 885 494 ore pasti.
A 3 Km. Nichelino vendo a privato alloggio panoramico mq 107 due box in corso ultimazione prezzo tratt. Tel. 872.0283.

A SETTIMO
nuovi eleganti appartamenti subito abitabili, riscaldamento indipendente
PREZZI VANTAGGIOSI.
... FACILITATO.
Personale in loco
sabato e domenica
via Fermi 37 traversa di via Leinì
MAIORA 766.625

A VOLPIANO
nuovi eleganti ed ottimamente soleggiati, riscaldamento indipendente.
PREZZI AFFARE
mutui, dilazioni e permuta
Personale in loco
sabato e domenica in via Bellini 73
(traversa di via Lombardia)
MAIORA 749.5989

AFFITASI
nuovi di 2-3-4 vani in palazzina o villa a schiera (Torino Sud) Carignano Piemonte grezzi eccezionalmente bella posizione 40% contanti con consegna, rimanenza dilazione diretta per 5 anni e tasso agevolato. Permuta diretta Tel 532 000. Sabato visite in loco.
AFFACCIANTE piazza Pagano Marmorella Nord Po in casa alta signorile vendesi in perfetto ordine originale 5 vani cucina doppi servizi parlone soffitti pavim. L. 140 milioni d'accordi. Tel. Privato immobile 641 020 - 840 873.
AFFACCIANTE Porta Nuova alloggio 100 mq riscaldamento autonomo 5 metano abitabile subito prezzo L. 110 milioni trattabili senza intermed. Tel. Privato immobile 641 020 - 840 873.
AFFARE via Mantova 28, 6/mezz cucina pagno L. 14 milioni 800 mq. Pagamento facilitato. Tel Immobiliare 646 741
AFFITTASI negozio in zona S. Rita via Montebianco 48. 2 camere adiacenti cucina grande doppi servizi 2 cantine a L. 58 milioni. Stessa casa 1 camera cucina grande terzo piano cantina L. 29 milioni. Tel 537.705
ALLOGGETTO corso Francia 35 ma ultimo piano scrostato privato vendo. Tel 772.492
ALLOGGI in costruzione C. Pinto vendo ultime rimaste possibilità mutuo contegno fino 24 lire 2%. Tel. 516.077 ufficio.

ALLOGGI
varie dimensioni in case libere completamente ristrutturate via Principe Tommaso 14, impresa vende direttamente, tra 2%. Personale dal parte sabato tutto il giorno. Informazioni ore ufficio 638.7081.

CASAMERCATO B 6838 liberi 1-2-3-4 camere tinello cassa semiarredata quasi centrale. Aperto sabato domenica.
CASETTA a Collegno con giardino libera da ristrutturare mq 120 prezzo affare. Arnaudi Tel 502.388 - 608.202.

CORIO
in zona residenziale vendiamo villette a schiera 4 camere doppi servizi box e giardino privato. Prezzi eccezionali, mutuo facilitato, facilitazioni. Telefonare ore ufficio 0123 47.333

CORSO FRANCIA
ingresso tangenziale, nel nuovo centro residenziale, impresa «Dopa» vende villette a schiera con giardino privato e alloggi varie dimensioni con ascensore su via Sbarzina. Mutuo agevolato e facilitazioni personali. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni telefonare ore ufficio 530.7981.

CORSO Montevideo ingresso camera cucina pagno pagnetto camera letto doppi servizi ristrutturato in ogni particolare doppi vetri L. 80 milioni d'accordi. Telefonare Privato immobili 641.020 - 840.873.
CORSO Novara recente signorile luxury ampie 2 camere grande cucinino 2 servizi ristrutturato permute prezzo conveniente. Arnaudi Immobili 502.388 - 608.202
CORSO S. Maurizio via Bava n. 18, fabbricato in vendita di recente costruzione panoramico: 2 camere grande cucinotto L. 70 milioni contanti mutuo fondiario 50% soggiorno 2 camere cucina bagno L. 85 milioni contanti più mutuo, salone 2 camere grande cucinotto 2 servizi terrazzo L. 95 milioni contanti L. 42 milioni mutuo disponibili uffici specialisti commerciali, locali di rappresentanza libero da 140 200 500 800 mq a 1900 mq. Fiduciaria Immobiliare, tel. 537.9056

CRESCENTINO (Vc) ... diverse di metrature) proprio comunque signorile ... vendo mensile accetto anche relazioni privata interessi. Via Facchini 37/A, tel. 0161 843.087

IMPRESA VENDE
in Chieri
appartamenti nuovi da 80 a 130 mq. Box, posti. Consegna 25% contanti 75% mutuo agevolato 8/8,5% fisso. Ufficio vendita aperto sabato e domenica
TEL. 550.029 - 942.2402

LAGO Re Umberto vendesi prestigioso alloggio di salone pranzo 4 camere cucina 3 bagni 2 ingressi mq 240. Tel. 542 537 ore ufficio.
LIBERI 1-2-3-4 camera cucina servizi case stabilimenti recenti comunicazioni ottime prezzi da liquidare Calamocca 6838.
LIBERO ufficio zona Traiano recente composto da ingresso camera tinello cucinino servizi lastrico di pagamento. Tel. Centro Studi Case 839 7157.

LIBERO Mirafiori vendesi alloggio mq 90 L. 75 milioni (45 milioni contanti, 30 milioni a 1 ottobre 85 resto senza interessi) Telefonare 342.001 - 348 7867

LIBERO via Cagliari, completamente ristrutturato, 3 camere cucinino tinello, box. Tel Immobiliare Arte 640 781.

MARPANO Rapallo mq 105 cucina 3 camere terzo verde 75 milioni più mutuo. Telefonare 966 1575.

MIRAFIORI alloggetto camera cucina bagno 3° piano ascensore mq 40 circa L. 34 milioni + 2 mutuo. Tel 011 738 832

MONCALIERI privato vende ultimi 3 camere salone ripuliti altro camera tinello servizi abitare. Tel ore serali 680.0584.

NUOVI ALLOGGI
nuova costruzione signorile con ogni ... rifinito di giardino, videocitofono, riscaldamento indipendente
IVA 2%
ingressi, 2-3 camere, cucina, 2 servizi
CONTANTI 40%
rimanenza mutuo 15 anni a pensione diretta Ambasciatori senza intermedi
Vieste in loco anche sabato e domenica
via Don Gnocchi 5 - Collino
Quadrifoglio SIS 519.977

NONE
in bella posizione proprietà privata
VILLE
tre e quattro camere con mansarda, giardino, box, taverniglia, lavanderia. Prezzi di vero affare. Personale in cantiere anche il sabato e domenica Tel. 015 857 None, via S. Lorenzo

PINO Torinese villa indipendente soleggiatissima vista con ... materiale di prego giardino Tel Privato immobile 641 020 - 840 873.
PINO Torinese alloggi in quadrifamiliare di varia metrature con servizi box luce doppi giardino permuta mutuo e dilazione. Tel Privato immobile 641 020 - 840 873.
PINO Torinese vendo alloggio 500 mq 3 piani più mansarda box doppio prezzo affare Telefonare 639.0390.
PRIVATO Borgo Vittoria casetta panoramica camere soggiorno servizi accessibili ottimo investimento, tel 299.267
PRIVATO vendo Cumiana soleggiata posizione semindipendente mq 1.50 milioni. Tel. 650.4033 ore pasti
PRIVATO vendo Alpignano in palazzina salone mq 3 camere servizi box giardino permuta Torino mutuo permuta. Tel 966 8700.
PRIVATO vendo a Carignano alloggio 7° piano buona esposizione camere ampie mq 95 soggiorno, 40 milioni. Tel. 729 019.
S. ANTONINO di Susa vendesi in palazzina Muro 4 vani accessoriando due piani mezzanino doppi comodi di ingresso anche Tel. 224 3241 ore pomeridiane
S. GIORGIO Canavese centralissima S. Giorgio appartamenti 4-5 vani tutti i comforts prontà consegna Tel 0124 29.189.
STIM CASA 606.5150 libero alcune vie Servais 120, 3 camere cucina doppi servizi L. 150 milioni.

SUBITO PRONTI
in nuova costruzione 1-2-3 camere tinello cucinino servizi box due
da L. 24.000.000 contanti
rimanenza
mutuo 6. ... 15 anni
... senza interessi.
Visite anche sabato e domenica Collegno, via Le Pisa 3 (Villaggio Sicilia).
SIS 532.080 - 519.977

TROFARELLO
edilizia agevolata convenzionata ... alloggi 3-5 camere salone servizi box. Studio agevolato. Telefonare ore ufficio 0123 47.333.

VALGALIDE alloggio panoramico 160 mq palazzina con 2500 mq verde condominio piscina privata verde Tel sempre 555.174.
VENDESI casa a 25 km da Torino in posizione panoramica splendida veduta! 5 camere, garage, cantine, stalla, fienile, 8500 metri terreno coltivato e legna. Per informazioni tel 966.9080 - 936.133
VIA Montalcino 83 impresa vende alloggio 3 camere e servizi L. 65 milioni Tel 626.947
VILLA Borgo 3 camere cucina salone doppi servizi lavanderia garage verde cancello permuta parziale Tel. 908 7074
VILLA in fruizione adiacente corso Unione, impresa vende mq 300 abitabile, mq 150 magazzino e giardino. Tel. 836.269
VILLA prestigiosa in La Tavernetta mq 500 taverna giardino box L. 470 milioni. Tel 640 5106
VILLA Pinerolo ottimissimo 3 camere salone cucina doppi servizi mq 180 scantinato mq 170 lavanderia tavernetta legnaia giardino box 2 auto Tel 935 5268.
VILLA Valsalice mono-bifamiliare ampia vedute panoramica box 3 auto e giardino impresa vende lire 536.200
VIA LARGHISSE vendo alloggio libero composto da cucinino, tinello, due camere, taverniglia, scalini, box per due auto. Tel. 011 837.8878.

VILLE
monofamiliari e schiera L. 105 000 mq L. 195 milioni più 40 milioni mutuo
20 MINUTI DA TORINO
a Moncalieri (Carpasio) via Cavour (vicino Lancia) traversa di via Margini collegamento autostrada e ferrovia
Personale in loco
sabato e domenica
MAIORA 756.625

20 Domande affitto

SOCIETA' ricerca villa o casetta indipendente con almeno cinque locali indicativamente fra 7 camere cucina salone, max servizi, da affittare con contratto equo canone in Torino o area limitrofa. Scrivere dettagliando a Cooperativa «Il Sogno» di una Casa, piazza Vittorio 21 - Torino.

21 Offerte affitto

A 25 km Torino affitto nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina doppio cantina 2 box 500 mila Tel. 816 0254
AFFITTASI in società di professionisti completo immobile appartamento ciascuno arredato o non in zona collinare residenziale «Le Rocce» vani 9 con mansarda, 2 posti macchina volendo insieme o singolarmente Tel 341 604 - 241 174
AFFITTASI locali centrali arredati o non adatti per rappresentanza con consistente frontalino. Tel 562 829 ore pasti
AFFITTASI casa magazzini tettoia e corte indipendente Telefonare 849 7026
AFFITTASI uso ufficio recente ristrutturato piano alto due vani luminosissimi servizi accessibile in Torino via Nizza Referenziato a «Publi Impresa 5527 — 10100 Torino».
AFFITTO a prestigiosa ditta camere ampie cucinino via Stefano L. 160.000 Tel 250 610 abbastanza
AFFITTO vicino Lingotto Carignano camere 3 letti cucina 3 bagni box riscaldato ampio giardino Tel 835 477
ALLOGGETTO arredato moderno, corso Francia ottimo uso professionale Telefonare 447 450
CORSO Turati angolo corso Sommeiller affittasi uso ufficio in casa alta liberty 3 vani 3 saloni doppi servizi Tel Palatino immobili 641 020 - 840 873.
MINUILOQUIO arredato in quadrilocale pressi piazza Bottero affitto mq 600 mila mensili spese comprese Tel 531 227 pasto ore 19
NAZIONALCASE A L. 300 mila mensili ottimo appartamento camere tinello cucina via Parenzo Tel 783 458.
PRIVATO affitta a Moncalieri ufficio o magazzino circa 180/200 mq. Telefonare ore serali 682.707.
VILLA residenza ippodromo Vinovo 300 mq doppi servizi garage giardino privato parco centenario piscina Telefonare 0166 48 394

33 Matrimoniali

LAUREATO celibe 32 anni serio premurato buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio ragazza buon principi religiosi affinità carattere max serietà. Scrivere «Publi Impresa 5527 — 10100 Torino».
SIGNORE maturo simpaticissimo solo, ma libero, alla ricerca sposa paziente di buona educazione di cultura di richiede riservatezza gli scrivo invano Scrivere «Publi Impresa 7246 — 10100 Torino»
SIGNINI causa tecnica specializzato 1,90 scrivente corrispondente scopo matrimonio donna affettuosa intraprendente Scrivere «Publi Impresa 144 — 10100 Torino».
VERONE vedovo simpaticissimo buona posizione economica cerca signora max 60enne per matrimonio. Scrivere «Publi Impresa 5527 — 10100 Torino».

36 Nautica

AD Argentia Motonautica Cesana Pino, corso Lodi 267, speciale offerta Cabinato 9 m Johnson nuovo in acqua lavorni Chrysler. Tel 930 134 sempre aperto.
AUTOMAR Corso Intercontinentale e Lodi internazionale alla qualità tecnologia e serietà. Via Tuscia 50, tel 300.178
SVENDITA motori-fuoribordo da 5 a 50 HP Piaggio a rate. MP Sport Via Garibaldi 99, telefono 521.720.
VENDO gozzino 44 cabinato Arti Pagliodi, cabina ... Viareggio 1976-82 completo ... superba superbissima NINA velatura 1981 - 3 motori Perkins 100 HP ciascuno come nuovissimi. Vedibile Semarin Portonovo Pesaro tel 0564 886 555 - 041 63 199 ore 66

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO Barboncini Shitzu Yorkshire Pechinesi Volpini Pincher Cocker Setter Pastori Tedeschi Boxer Chow-Chow S. Bernardo Bassotti Cani pastori Tel. 011 983 665
ABBIAMO splendidi esemplari tutte razze barboncini pechinesi cocker collarini pedigree ecc. Tel 011 610 368
RAZZE migliori da appartamento Yorkshire, Terrier, Barboncini Toy vari colori Pechinesi, Shatzu, West Highland, Bleinheyde, Bobtail Tel 011 842 1127

42 Antiquariato

ANTICHI mobili cremonesi francesi inglesi veneti e grande di restauro dei migliori esperti Tel 540 038 - 440 491
SPLENDIDO guardaroba stile toscano mt 160 privato vende Telefonare 564.129 ore pasti

43 Filatelia, collezioni

MONETE oro argento rarità e numismatica compro pago max Valore per Valore Emanuele III, Umberto Vittorio Repubblica. Consulenze immediate Diritto Torino via Alfieri 9 tel 535.535. Diritto piazza Pescatore 3 tel 344 529
PRIVATO da privato acquisto monete italiane ed estere rilascio valutazione pagamento per contanti Tel. 717 803.

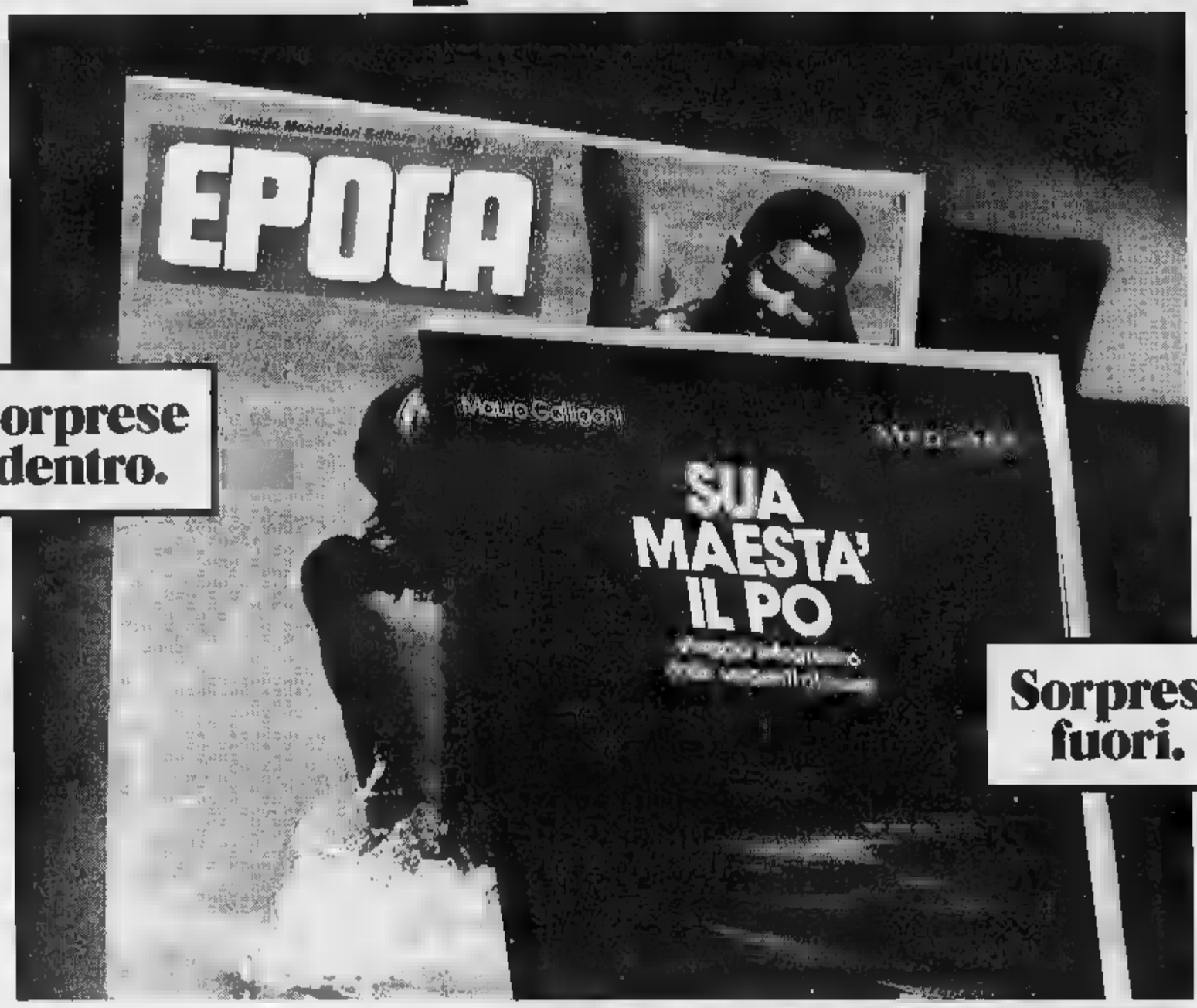
45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. GRA cerchi villetta Caselle-Lanzo-Ciriè 5500 completamente indipendente 2 camere cucina servizi ampio semiarredato giardino L. 42 500 000 subito!
A.A.A.A. TROFI Caselle-Lanzo 5556 cerchi completissima indipendente villetta 3 camere cucina tutto 2 camere cucina tutto cantina 900 mq terreno L. 65 milioni dilazione L. 600 mila mensili
A.A.A.A. VAL di Susa Caselle-Lanzo 5555 fabbricato ristrutturato 2 vani tutto giardino acqua luce strada L. 26 500 000 anche senza mutuo
A.C.E. libera villa Carignano salone 4 camere 3 bagni mansarda garage 3800 mq terreno L. 75 milioni Tel 935.125
A. L. 8.800.000
in Punto immobiliare vendo rustico di 6 vani con giardino vicinanze Pinerolo, pagamento rateale senza interessi. Telefonare 0175 76 858 301
A. VIGONE 25 km Torino vendo casetta indipendente totalmente 6 vani abitabili tutto arredato mq 700 L. 42 milioni occasione Telefonare 0175 76 115 pasti

(continua)

Vista la nuova Epoca?

Sorprese dentro.



Sorprese fuori.

Il Po raccontato da Mario Soldati, il fotografato da Mauro Galligani. Un libro sorprendente e prezioso, omaggio al fiume più affascinante d'Italia, sulle cui sponde le tradizioni più antiche e la tecnologia più avanzata. E' il regalo esclusivo di Epoca, in edicola questa

EPOCA

...ed ora...

Alitalia

Dal 16 maggio, il mercoledì e il sabato, due dei settimanali Roma-Milano-Boston e dal 30 luglio Roma-Boston non-stop il venerdì. Altri voli settimanali per Los Angeles senza ... mercoledì, mercoledì e venerdì: Roma-Milano-... Sabato: Roma-Chicago-Los Angeles.

Grugliasco, giunta divisa

Una nuova crisi o solo verifica?

Socialisti e socialdemocratici hanno rotto con i comunisti dopo una lunga polemica

A Grugliasco, per la [illegible] volta in questa legislatura, l'alleanza politica che governa la città (pci-psi-psdi) si è sfaldata dopo una lunga polemica sull'affidamento dell'appalto per la raccolta rifiuti e la nettezza urbana. La prima, nel 1981, era durata [illegible] mesi ed aveva provocato il cambio del sindaco nel maggio del [illegible].

La situazione è precipitata dopo due [illegible] serate di Consiglio comunale svoltesi [illegible] e giovedì, al [illegible] votare l'assegnazione dell'appalto alla [illegible] Almeri la cui offerta (989 milioni all'anno) era stata giudicata la più vantaggiosa [illegible] dall'apposita Commissione comunale. Motivo: [illegible] e socialdemocratici [illegible] hanno accettato la proposta dei comunisti di limitare l'appalto ad un [illegible] anno iniziando nel contempo trattative [illegible] Amiri di Torino per municipalizzare il servizio.

Il [illegible] Lorenzoni ha [illegible] voli la proposta comunista che è [illegible] approvata [illegible] 18 «sì» (pci) e 13 «no» (psi, psdi, dc). Conosciuto [illegible] dell'urna, i consiglieri socialisti e socialdemocratici, seguiti da quelli democristiani, hanno abbandonato l'aula annunciando la richiesta di [illegible] verifica in giunta. Mancando il numero legale, la [illegible] è stata [illegible].

«S'interrompe così, con il mitico *spettacolo offerto* [illegible] *maggioranza* — ha detto il capogruppo dc Franco De Marco —, *il dialogo tra sordi che durava da mesi. Il problema non riguarda solo l'appalto in discussione, ma tutta la conduzione politica della giunta, incapace di prendere decisioni utili alla città*».

«*Non esistono più i presupposti politici* — ha commentato a sua volta il capogruppo del psi Renato Tisi — *per sostenere l'attuale alleanza. Chi non se ne [illegible] vuole assumersi la responsabilità*».

«La verità — ha aggiunto il [illegible] Arnaldo Ranella, presidente della Commissione Bilancio — *è che è stato sufficiente un rigoroso controllo sul modo di spendere i soldi* [illegible] *rifiuti per far venire a galla vecchi e mai risolti contrasti tra i partiti di sinistra* [illegible] *cui giunta è* [illegible] *fatto in crisi*». Di altro avviso il sindaco comunista Franco Lorenzoni che, nel commentare l'accaduto, ha sdrammatizzato i fatti e dichiarato: «*E' stato uno scontro su un problema squisitamente amministrativo, un mancato accordo su scelte che dovranno essere rivalutate. Ci sarà sicuramente una verifica nella maggioranza, ma non* [illegible] *che si arriverà ad una crisi che sarebbe assurda e deleteria per tutti, specie in un momento* [illegible] *cui i problemi da risolvere in città sono tanti*».

José Leva

Nei boschi e lungo i torrenti raccolgono i resti della maleducazione

Volontari e soldati tentano radicale pulizia in Val Susa

L'operazione di due giorni coordinata con le associazioni ecologiche e [illegible] amministrazioni locali - Si tenterà anche il riciclaggio di alluminio e vetro - Cucine militari per il rancio

Armati di pale, guanti [illegible] lavoro e sacchi per i rifiuti, i volontari che partecipano all'operazione «Valsusa pulita» [illegible] metteranno in moto il [illegible] giugno e il 1° luglio il loro compito sarà di ripulire palmo dopo palmo [illegible] arve al centro dell'opera [illegible] bonifica, raccogliendo carta, plastica, lattine, bottiglie e ogni tipo [illegible] rifiuto che poco rispettosi, e anche pigri, gitanti hanno [illegible] in prati e boschi.

Questa singolare ma soprattutto utile manifestazione ecologica è stata organizzata dalla Comunità montana Valle di Susa ed il Consorzio Forestale alta Valle di Susa, con il patrocinio [illegible] Stampa Sera. Il contributo determinante dell'Istituto Bancario San Paolo, e [illegible] collaborazione della Regione Militare Nord-Ovest, del WWF delegazione Piemonte e Valle d'Aosta, e dei dodici Comuni interessati.

A disposizione dei volontari ci saranno anche mezzi pesanti e attrezzi. L'organizzazione sta, inoltre, esaminando coi l'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti la possibilità [illegible] svolgere una raccolta differenziata per il vetro e per l'alluminio (quante lattine abbandonate dopo i pic-nic e le passeggiate in montagna). Consentirebbe [illegible] recuperare e riciclare una notevole quantità di questi preziosi materiali.

Occorre la collaborazione di tanti volontari per ripulire una delle valli più belle del Piemonte

Un ruolo importante lo svolgeranno i militari della Regione Nord Ovest: oltre a mettere a disposizione i loro automezzi per il trasporto dei detriti, forniranno cucine [illegible] campo per il rancio dei volontari e stazioni radio che serviranno ai collegamenti tra i vari centri. La macchina organizzativa [illegible] sta già muovendo: [illegible] due giorni è in distribuzione il questionario per chi vuole partecipare all'operazione «Valsusa pulita».

Si può ritirare al Salone La Stampa [illegible] via Roma e nei [illegible] Comuni che hanno aderito all'iniziativa, che sono Bardonecchia (per la Valle Stretta, Pian del Colle, diga di Rochemolles, Scarfiotti), Oulx (Pista di Charlime, Fontana Buona Vino, Ciot Renard Plan [illegible] Route, Montol Terre Blanche), Cesana (Lago Nero Ponte Tana, Sagnalonga, Plan Rullies, Ponte Thures), Sauze di Cesana (Valle Argentera), Sestriere (Diga Chiosonetto, Plan dell'Alpe), Claviere (Val Gimont), Sauze d'Oulx (Tachier, Sportinia Ciot Bourgeil), Salbertrand (Seu, Gran Bosco Basso), Exilles (Grange della Valle), Giaglione (Santa Chiara Forte), Gravere (Plan Gelassa), Chiomonte (Plan del Prals).

Rubati brevetti

Belmonte liberi i 6 arrestati

Il procuratore della Repubblica di Ivrea, dottor Moschella, ha concluso l'istruttoria sommaria sul clamoroso caso di spionaggio industriale all'interno dell'Elettronica Belmonte di Valperga. Tutte le [illegible] persone arrestate dopo essere state più volte interrogate dal magistrato e dai tre responsabili delle tre armi (carabinieri, polizia, Guardia [illegible] Finanza) sono state poste in libertà provvisoria. Toccherà [illegible] giudice istruttore non appena il dottor Moschella avrà depositato gli atti istruttori formalizzare l'inchiesta e riprendere nuovamente [illegible] interrogatori degli imputati.

Il clamoroso caso era scoppiato venerdì 16 maggio quando carabinieri, polizia e Guardia [illegible] Finanza, coordinati [illegible] procuratore [illegible] arrestato contemporaneamente Roberto Gemi, 43 anni, ex amministratore delegato della Belmonte, Giuseppe Sereno Regis, 44 anni, ex direttore di produzione, l'impiegata Maria Vittoria Berta, 37 anni, entrambi di Valperga. Il capomagazziniere Giuseppe Oberti, [illegible] anni, [illegible] Cobrgné, il disegnatore tecnico Sergio Zanzon, 33 [illegible], di Borgaro ed il dottor Nicolas Bizio, che aveva avuto legami di collaborazione [illegible] la ditta di Valperga attraverso l'ingegner Gemi.

Secondo le accuse, scritte [illegible] esposto presentato al magistrato dal titolare della Belmonte, Mario Rassi, il gruppo si sarebbe impadronito [illegible] importanti brevetti di proprietà dei [illegible] dove erano segnali particolari [illegible] sofisticati componenti magnetici per calcolatori, per poterli — sostiene [illegible] l'accusa — sfruttare in proprio in un'azienda impiantata di recente a Bairo Canavese e dove il Gemi risultava essere l'amministratore delegato.

★ Antonio Capobianco, [illegible] anni, artigiano di Villardora, è stato scarcerato con le scuse dei carabinieri di Almese che l'avevano arrestato per detenzione illegale di [illegible] pistola 7,65 Franchi e relative munizioni scoperta nella [illegible] casa [illegible] via San Vincenzo 6. Un controllo più approfondito, ha permesso ai militari di [illegible] che l'arma era perfettamente in regola.

[illegible] Ha un [illegible] il corpo della donna ripescata, l'altro giorno, nel torrente Ceronda a Venaria. E' Rosaria Scavone, 42 anni, via Zanellato Venaria. Secondo gli inquirenti [illegible] donna, che da tempo era esaurita, si sarebbe tolta la vita.

A Cumiana scoperchiata [illegible] bara

Dopo [illegible] di una tomba violata a Riva di Chieri, da sconosciuti [illegible] ne avevano tolto il coperchio in legno della bara in cui era contenuto il corpo di una ragazza morta in un incidente stradale, un caso analogo si è verificato anche giorni [illegible] a Cumiana. Anna Zuriotti, 21 anni, era deceduta in [illegible] incidente stradale a Beinasco pochi giorni prima. Uno o più individui si sono introdotti nel cimitero ed hanno forzato l'involucro di zinco della bara, quindi sono fuggiti. La macabra scoperta della rassa scoperchiata è stata fatta da due cantonieri il mattino dopo

Questa strada è il simbolo dell'abbandono comunale

Rivarolo, i negozianti si battono per una via

Una delegazione di commercianti e proprietari degli edifici [illegible] che [illegible] affacciano su via Ivrea ed una delegazione [illegible] commercianti saranno ricevuti dal sindaco Rostagno. Motivo dell'incontro la necessità di studiare una serie di iniziative tendenti al rilancio della via troppospesso trascurata dall'Amministrazione comunale così come buona parte del centro storico dove il restauro degli edifici è lasciato il più delle volte all'iniziativa dei singoli privati. In una precedente riunione i proprietari case di commercianti avevano già elaborato tutta una serie di richieste che vanno dalla eliminazione, o quanto meno da una migliore sistemazione, dei cavi elettrici e telefonici appoggiati alle facciate, ad una maggiore severità nel controllare ad esempio le biciclette lungo i portici, zona riservata ai soli pedoni.

«*Se l'Amministrazione chiede collaborazione per migliorare la via siamo disposti logicamente a darla, purché anche da parte del Comune si vedano dei segni per cercare di migliorare tutto la via. Il vero cuore della parte vecchia di Rivarolo*», dicono i promotori dell'incontro di stamane.

★ Plossasco festeggerà domani i 75 anni di attività dell'asilo Gianotti che, fin dal primo giorno di attività, è curato dalle suore della Madonna della neve a cui, da alcuni anni, si sono affiancate insegnanti laiche. Nella mattinata, nella sede di via Magenta, dopo la Messa, verrà inaugurata una rassegna fotografica sull'asilo. Molti plossaschesi si ritroveranno nelle immagini scattate dal 1908.

Nel pomeriggio cori partenza da piazza XX Settembre e arrivo in via Magenta sfilata [illegible] majorettes e della banda della Pro Loco. Concluderà la giornata un incontro tra «i bambini [illegible] ieri e di oggi» dell'asilo.

Sono attesi all'ippodromo migliaia di bambini

Vinovo aperto ai bimbi per la festa del cavallo

I ragazzi, che [illegible] ingresso gratis, potranno ammirare oltre ai purosangue un nutrito programma di esibizioni di clown

Festa del cavallo domani pomeriggio all'ippodromo di Vinovo: l'ippodromo del galoppo aprirà le sue porte a bambini e ragazzi (con ingresso gratuito) che potranno ammirare, oltre ai purosangue impegnati nelle otto [illegible] del convegno, un nutrito programma di esibizioni.

Cominceranno [illegible] sfilate [illegible] dai giovani allievi dell'accademia «Maria Elisabetta» dei conti Sbarai impegnati in un carosello. Cavalieri più grandi, quelli della Scuola di Parma, daranno quindi un saggio della loro abilità e saranno seguiti dagli allievi del circolo «Il [illegible] dell'oglio» che si cimenteranno in prove ad ostacoli. Occhio [illegible] riguardo per i cavalli andalusi di Rivanazzano che [illegible] esibiranno [illegible] passi di alta scuola.

Ospite eccezionale sarà una sezione della batteria a cavallo «Voloire» di Milano. Attraverso evoluzioni e prese [illegible] posizione offrirà [illegible] pubblico [illegible] un quadro delle capacità manovriere del famoso reggimento [illegible] artiglieria a cavallo.

I giovani capiti dell'ippodromo potranno provare gratuitamente l'ebbrezza della prima cavalcata sui pony messi a disposizione dall'accademia «Maria Elisabetta» e salire su calessi trainati da manzueti cavallini.

Sulla pista di ieri erano previste alcune [illegible] mentre [illegible] per tutti sarà offerta [illegible] Centrale del Latte di Torino.

Alle [illegible] del pomeriggio, il momento più atteso: l'estrazione del pony Preceta, un soggetto di 4 anni pezzato bianco e nero, fra tutti i bambini [illegible] intervenuti.

★ Tergiati, la notte scorsa, hanno imbrattato tre aule nel liceo scientifico Moro a Rivarolo, hanno sfondato alcune porte e danneggiato materiale didattico. Nell'edificio [illegible] attualmente in corso [illegible] lavori.

Attori in erba nel Borgo Medioevale

Un momento dello spettacolo organizzato ieri mattina nel cortile del Borgo Medioevale

L'allegro vociare di trecentocinquanta bambini ha riempito ieri pomeriggio il Borgo medioevale. Si è, infatti, svolta la giornata conclusiva del lavoro portato avanti [illegible] un mese da quattro scuole materne (corso Cincinnato 200, via Leonardo da Vinci 8, via Sansovino 111, via Varallo 33), prendendo come spunto il centenario del Borgo che ricorre quest'anno [illegible] stata rappresentata, attori quaranta bambini, una favola: la [illegible] degli orchi.

Nel mese [illegible] maggio, i bambini hanno frequentato con assiduità il suggestivo Borgo e hanno imparato nelle botteghe artigiane i primi rudimenti di come si lavora il vetro, la ceramica, il ferro battuto. Hanno poi studiato le tecniche e [illegible] strumenti di stampa. Il risultato si è visto ieri in bella mostra vicino al palco c'erano anche piccoli oggetti frutto delle esperienze visuale.

Tappeti, la notte scorsa hanno imbrattato tre aule nel liceo scientifico Moro a Rivarolo

[illegible] gruppo di ex allieve dell'Istituto S. Vincenzo de' Paoli di Virle [illegible] le altre ex di trent'anni fa si ritroveranno domani alle 15 nel collegio.

Medicina dello sport

Nel quadro delle attività della scuola [illegible] specializzazione in medicina dello sport, stamane, ore 8,45, «*Lezione Magistrale*» con relazioni del prof. Dianzani su «*Teorie del*[illegible] *patogenesi dell'invecchiamento*» e del prof. Pinotti.

Stage [illegible] majorettes

Si tiene stasera, ore 21, nella sala danze Margherita di via Pogoletto a Giaveno per festeggiare il 5° anno di fondazione del gruppo [illegible] banda Leone XIII. L'appuntamento sarà preceduto, ore 20,30, da [illegible] sfilata per le strade di Giaveno.

Aurora Rossini

[illegible] Il comitato per la pace il quartiere ha organizzato da oggi al 10 giugno una serie di manifestazioni. Tema comune «*trasformare un deposito di armi in uno spazio della solidarietà e dell'incontro*». Posto fisso di ritrovo l'Arsenale della pace di via Borgo Dora.

In bicicletta

A Sant'Antonino di Susa, domani, organizzata dall'amministrazione comunale, [illegible] svolge il «*Quarto pomeriggio in bicicletta*».

Al giro dei castelli si sfidano 35 aerei

La competizione [illegible] giunta alla 23ª edizione - Vi partecipano anche piloti stranieri

Domani mattina [illegible] svolgerà la 23ª edizione del Giro aereo dei castelli piemontesi, gara di regolarità organizzata dall'Aeroclub E. Agnelli di Torino. Alla competizione parteciperanno 35 equipaggi su aerei provenienti dai vari aeroclub italiani. Se le condizioni atmosferiche lo permetteranno ci dovrebbe essere la partecipazione [illegible] alcuni piloti stranieri. Alle 6 è previsto il decollo del primo aeroplano seguito con un intervallo [illegible] tre minuti da tutti [illegible] altri.

I chilometri da percorrere sono 213, con i seguenti vertici di regolarità a tempo determinato: Rocca di Avigliana, i castelli di Buriasco, Staffarda, Racconigi, Villanova d'Asti, Stupinigi e ritorno all'Aeritalia dove è previ[illegible] la prova dell'atterraggio di precisione. Al termine della gara, sempre sul [illegible] volo Agnelli, ci saranno lanci di paracadutisti, esibizione di aerei radiocomandati e acro[illegible] di alianti.

★ Studenti in gara domani pomeriggio a Settimo, nella seconda edizione del Palio dei Quartieri, organizzato dall'[illegible] al decentramento. Nella palestra dell'Istituto tecnico «8 Marzo», al Borgonuovo, duecento ragazzi, in rappresentanza dei quattro quartieri della città, si contenderanno la coppa messa in palio dal Comune, [illegible] corsa dei [illegible] metri, nel ciclocross e nei tornei di pallavolo e calcetto. Lo scorso [illegible] quartiere Provinciale che riuscì a precedere in classifica il Borgonuovo. Dice l'assessore Erminio Villaschi: «Più che sull'aspetto sportivo, la manifestazione vuole far leva sullo spirito di solidarietà e di amicizia che s'instaura fra i ragazzi».

Giorno per giorno

Viabilità in Val Susa

Si svolge lunedì presso l'Hermitage di Avigliana un incontro-dibattito sul tema «La viabilità a Torino, Valle [illegible] e Val Sangone», organizzato dal Rotary Giaveno-Val Sangone e dal Rotary Susa-Val-susa. Relatore l'on Botta. L'argomento principale è la progettata superstrada [illegible] Valle di Susa.

Seminario di studio

«*Teoria neokeynesiana e teoria delle aspettative razionali*» è il tema di un incontro che si terrà dalle [illegible] presso il Centro della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23. Parleranno: Norberto [illegible], Terenzio Gozzi, [illegible] Lombardini, Giuseppe Maspoli, Alberto Cassone, Enrico Colombatto, Domenico da [illegible] poli, Francesco Forte.

Camminata dei fiumi

Si svolge domani la seconda camminata dei due fiumi, prova non competitiva di [illegible] km. (4 per i bambini) con partenza alle 8,30 da via Verbano 8. Iscrizioni ancora oggi parrocchia San Giulio e via Oro[illegible] 118, corso Belgio 169, [illegible] Brianza 24.

A Valprato

Stasera alle 21, nella sala consiliare [illegible] comune di Valprato, si riunisce l'assemblea pubblica organizzata dalla società cooperativa Valsoana con lo scopo di illustrare agli amministratori della zona ed alla popolazione le finalità della cooperativa stessa che tende a rilanciare le attività turistiche in tutta la vallata.

Alpini a Pinerolo

Stamane, ore 10, nella [illegible] sede Berardi di Pinerolo, il battaglione alpini *Susa* celebrerà la «*Festa del Corpo*».

Troviamoci domani

[illegible] gruppo di ex allieve dell'Istituto S. Vincenzo de' Paoli di Virle [illegible] le altre ex di trent'anni fa si ritroveranno domani alle 15 nel collegio.

Medicina dello sport

Nel quadro delle attività della scuola [illegible] specializzazione in medicina dello sport, stamane, ore 8,45, «*Lezione Magistrale*» con relazioni del prof. Dianzani su «*Teorie del*[illegible] *patogenesi dell'invecchiamento*» e del prof. Pinotti.

Stage [illegible] majorettes

Si tiene stasera, ore 21, nella sala danze Margherita di via Pogoletto a Giaveno per festeggiare il 5° anno di fondazione del gruppo [illegible] banda Leone XIII. L'appuntamento sarà preceduto, ore 20,30, da [illegible] sfilata per le strade di Giaveno.

Aurora Rossini

[illegible] Il comitato per la pace il quartiere ha organizzato da oggi al 10 giugno una serie di manifestazioni. Tema comune «*trasformare un deposito di armi in uno spazio della solidarietà e dell'incontro*». Posto fisso di ritrovo l'Arsenale della pace di via Borgo Dora.

In bicicletta

A Sant'Antonino di Susa, domani, organizzata dall'amministrazione comunale, [illegible] svolge il «*Quarto pomeriggio in bicicletta*».

UOMO DONNA
prandi
[illegible] - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
VENDIAMO A
[illegible] INGROSSO
PERCHE' ACQUISTIAMO GRANDI QUANTITATIVI
SOLO AL POMERIGGIO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so [illegible] 7 ang. [illegible] JUVARRA
STOCK II SCELTA
GIACCHE ESTIVE L. 39/45.000
PANTALONI ESTIVI L. 10/19.000
LIMITATI QUANTITATIVI
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. [illegible]
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
VASTO ASSORTIMENTO
PRIMISSIMA QUALITA'
ABITI DONNA da L. [illegible]
TAILLEURS da L. 49.000
GONNE da L. 29.000

EXPO IVREA
PADIGLIONE DELLE MANIFESTAZIONI
ASTA DI ANTIQUARIATO
Duemila lotti a libera offerta
sono compresi:
Mobilio d'epoca, cassettoni, ribalte, credenze, trumeau, tavoli, seggiole, vetrine, specchiere, orologi, porcellane: Limoges - Capodimonte - Sevres, Meissen - Cina, argenti [illegible] collezione e Sheffields inglesi, avori, pietre dure, bambole, icone russe, [illegible]. Dipinti antichi, tra cui G. Reni, Rosa da Tivoli, Graneri, Tallone, Lupo, Follini, Falchetti, e moderni. Tappeti orientali, collezionismo.
ASTE:
SABATO 2 [illegible] ORE 16 e 21
DOMENICA 3 GIUGNO [illegible] 16 e [illegible]
Esposizione in loco dalle ore 10 alle 24
Direttore della vendita
GIOVANNI MATTA

CASA DEL SALOTTO
pradotto
[illegible] Giulio Cesare, [illegible] - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI
40-50%
su tutti i salotti esposti
[com. aut. legge 60]

Il Personal Computer IBM.
Costa poco e rende molto.
I programmi
a tua disposizione
sono centinaia.
Lo trovi da:
ABA ELETTRONICA
Via Possati, 5/C - 10141 Torino - Tel 011-333065

shopping center
ABBIGLIAMENTO
per uomo - donna - ragazzo
Il modo giusto di vestire, per essere alla moda da
SHOPPING CENTER
C.so Vigevano 35 - Torino
Tel. [illegible]

ALLA SCOPERTA DEL CENTRO STORICO

Nelle due piazzette con tanta curiosità

Il centro storico di una città, benché visitato, rivisitato e conosciuto in ogni angolo, riserva ancora ai suoi abitanti qualche piccola sorpresa. Si rivela un bacino inesauribile di informazioni e curiosità composte di tanti piccoli fatti. Dunque, approfittando della fine (almeno si spera) delle grandi piogge, ecco un suggerimento per una passeggiata da weekend: via Palazzo di Città e le piazze del Corpus Domini e Palazzo di Città.

La via, che anticamente era nota come contrada dei Funerali o di San Lorenzo, ha inizio da piazza Castello e sbuca di fronte al Municipio dal quale prende nome. Fu inaugurata nel 1619 da Carlo Emanuele I e fu la prima ad adottare (nel ciottolato) cosiddette «guide» o «rotaie» o «lose» di granito in sostituzione delle «dalre» o delle «pianche».

La prima piazza che s'incontra andando in direzione Comune è quella del Corpus Domini, ex piazza del Grano, dove anticamente si svolgeva il mercato delle granaglie: di qui il nome originario. Cambiò definizione dopo il miracolo avvenuto il 6 giugno 1453, fatto che conferì a Torino il titolo di «città del Sacramento». Si racconta che un uomo, dopo aver rubato un calice d'oro contenente un'ostia consacrata in una chiesa di Exilles, se ne venne in città per vendere la refurtiva in piazza delle Erbe. Ma qui giunto l'ostia improvvisamente si sollevò nell'aria e vi rimase sospesa sino all'arrivo dell'allora vescovo Lodovico Romagnano. A testimoniare l'episodio esiste tuttora la chiesa del Corpus Domini. In quegli anni le due piazzette erano comunicanti mediante un arco non intonacato detto «della Volta Rossa» demolito nel 1792.

Sulla piazza Palazzo di Città (ex piazza Erbe) sino alle due di notte si svolgeva ogni tipo di commercio, attività conosciuta popolarmente con il nomignolo di «Borsa di) Busiard». Gente di ogni risma si vi affollava per scambi di ogni genere od anche soltanto per vedere penzolare dalla «Topia» (termine lugubremente scherzoso con cui veniva chiamato il patibolo) l'ultimo giustiziato. Poi negli anni successivi mercato e patibolo cambiarono sede per lasciare posto alla statua del Conte Verde innalzata nel 1853 dal Peiogi.

m. f.

RADUNO A META' GIUGNO SULLA STURA DI LANZO

La canoa in campeggio

Appassionati della non lo sanno bene: quella sensazione di parte della natura, quel vedere il fiume in modo particolare, quello scoprire segreti altrimenti inv sono tutti i vantaggi di praticare questo tipo di sport. Sport inteso soltanto in senso agonistico. Perché canoa e canottaggio anche agonismo, ma non soltanto quello: vogliono dire, soprattutto, capire davvero il fiume. Per questo l'Associazione Piemontese Canoa organizza un incontro per canoisti campeggiatori: si svolgerà a Lanzo, dal 17 al 24 giugno.

Oltre ai corsi ogni giorno effettuate di guidate sui torrenti la valle. Ogni serata sarà animata da manifestazioni folcloristiche e intrattenimenti: il di giugno (tempo permettendo) è dolce e tiepido, favorevole alle feste di pagina.

Per unire il divertimento all'agonismo (almeno un po') saranno organizzate discese a squadre e gare di slalom. Il 24 giugno il raduno si concluderà con una gara nazionale di canoa fluviale, valida per l'assegnazione e tricolore categoria Ragazzi.

Sono barche pulite, canoe, non inquinano: con l'avvio del primo modulo di depurazione realizzato a Settimo dal consorzio Po-Sangone, comincia a concretizzarsi il processo di rinascita del Po. Per festeggiare questa speranza i gruppi Canoa Club Torino, Circolo amici del fiume Società Canottieri Cerea, Società Canottieri Armida, organizzano per oggi pomeriggio una serie di festeggiamenti sull'acqua.

al. co.

GARA EQUESTRE CON IL «CADRE NOIR»

Arrivano i cavalieri in nome del Re Sole

E' una delle più antiche e prestigiose scuole d'equitazione del mondo: «Le Cadre Noir» di Saumur, il conservatorio dell'arte equestre francese fondato Luigi XIV, verrà a Torino con venti cavalieri e trenta cavalli in occasione delle feste Giovanni. Dal 21 al giugno i giardini Reale ospiteranno quattro rappresentazioni d'alta scuola durata

E' la prima volta che celebre accademia francese si esibisce in Italia: dal 21 al 25 giugno, dunque, i giardini Palazzo Reale ospiteranno questi spettacoli equestri.

Dalla scuola di Saumur sono usciti alcuni fra i più grandi cavalieri francesi, e l'insegnamento del «Cadre Noir» è sinonimo di tradizione ed eccellenza, subito alla scuola spagnola di Vienna, gli accademici francesi sono i depositari riconosciuti della grande equitazione, e le loro esibizioni un capolavoro di stile eleganza.

Il «Cadre Noir» viene Torino grazie «buoni uffici» del maggiore Paolo Angioni, istruttore della Scuola d'applicazione d'arma dell'Esercito a Torino, due olimpionico, medaglia d'oro a Tokyo nel '64. Angioni nel '75 inviato dallo Stato Maggiore italiano un corso di specializzazione a Saumur: ebbe instaurare cordiali rapporti con gli dell'accademia, rapporti che si rivelati preziosi momento di portare a Torino i rappresentanti dell'alta scuola francese.

Altra grande scuola è quella «spagnola» di Vienna. «Cadre Noir» non ha nulla invidiare ai «lipizzani» della capitale austriaca.

g. f.

L'organo ritorna a suonare

, ore 16,45, nella chiesa del Corpus Domini, in via Palazzo di Città 20, concerto l'organo restaurato nell'83. L'originale trasmissione pneumatica è stata trasformata in elettrica.

Antonio Demonte sarà l'organista di interessante concerto d'inaugurazione. L'organo, costruito nel 1914 da Carlo Vegezzi-Bossi, eseguirà musiche Buxtehude, Bach, Liszt, Remondi, Lemmens.

L'organo «rinnovato» a due manuali di 61 note e pedaliera a 30 note. Possiede 35 placchette di registrazione, combinazioni aggiustabili generali, super-subottave, pistoni, pistoncini, annullatori e di generale negli strumenti odierni.

Don Antonio Demonte è sacerdote diocesano e per oltre 50 anni è stato organista in o.

Si è pure perfezionato in Gregoriano e dal è membro della Commissione di tutela degli organi.

Auto e moto

Avrebbe dovuto svolgersi fra oggi e domani, a Torino Esposizioni, la Mostra-Scambio per automobili, motociclette, ricambi e accessori d'epoca. Ma la concomitanza l'ultima giornata «Torino Ufficio», nello stesso sede, le ha tito l'effettuazione alla data inizialmente prevista. Il tutto è rinviato di un mese, cioè a sabato giugno e domenica 1° luglio, nei 5° padiglioni del Palazzo mila mq a disposizione).

Il nostro vicino

In Duomo — certo con l'organista Luciano Fornero e il soprano Denise Biga. Musiche di Auber, Rossini, Bellini, Padre Davide da Bergamo». Commento critico di Maria Francesca Agresta.

Al Rotary — Lunedì, ore 20, all'Hermitage di Avigliana, l'on. Botta terrà una relazione sul tema «La politica della grande viabilità nel territorio italiano, con particolare riferimento all'area metropolitana di Torino e della Valle di Susa». Interclub tra Rotary Torino 45° Parallelo e Rotary Susa Valsusa.

Un gemellaggio — Alle 20, nel ristorante Locanda di Re Arduino, Colleretto Giacosa, riunione della «Confraternita della Cheer Ivrea». Durante cerimonia al celebrerà il gemellaggio tra la Cheer (Priore Giuseppe Curto) e la Confrérie di Bastiancontrari di Torino (Gran Maestro Oscar Bo).

Al Nuovo — Alle 21, nella Gaia Valentino del Teatro Nuovo, il Teatrotlantis mette in scena «Progetto O. W.» basato sulla vita, il pensiero e l'opera di Oscar Wilde.

A Casalborgone — Oggi e domani, nella chiesa barocca del borgo Madonnina, mostra di pittura contemporanea. L'incasso per le opere vendute sarà devoluto al fondo per i lavori di restauro della chiesa di Casalborgone.

Finali di calcio — Alle 17, al Campo Ruffini, finale per il 3° e il 4° posto e 18,30 incontro per il 1° e 2° posto. Sfratto internazionale di calcio Cali con la partecipazione di Italia, Francia, Danimarca, Portogallo, Israele, Svizz.

Teatro spagnolo — Stasera e domani, ore 21,30, al Teatro Internotti, la Compagnia «Teatro de la Cisca» mette in scena «Antologia». E' per la rassegna «Teatro España 83» organizzata dal Cabaret Voltaire-Progetto Toreal.

Medici, bimbi e animali

bambino e gli animali» organizzato da La Stampa tascia il posto al relativo convegno medico-scientifico che si svolgerà venerdì 15 giugno, ore 14,30, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti. Al mattino, ore 9,30, l'Unicef organizza una manifestazione per i bambini legata alla premiazione giovani studenti che hanno partecipato

Tornando al momento scientifico c'è dire che convegno, organizzato dalla Società Italiana di Pediatria, si aprirà con la relazione del prof. Dario Pavesio, presidente Piemon- Valle d'Aosta del Stp. Alle 15 parlerà l'etologo Danilo Mainardi, poi neuropsichiatra Franco Ravello, il veterinario Mario Paniobi.

Dopo l'intervallo, 16,30, il turno del prof. Roberto Ballario, aiuto all'Ospedale Infantile Regina Margherita Torino e della dott. Laura Sacchetti, e lei del «Regina Margherita». Il parere del medico legale sarà invece espresso dal prof. Pier Luigi Baima-Bollone e infine tavola rotonda a conclusione dei lavori con il prof. Franco Monti, preside della Facoltà di Veterinaria all'Università di Torino.

LE POLEMICHE IL CONCERTO DEL 23

Bob Dylan non viene a Torino

E' durato solo ventiquattr'ore il sogno di vedere Bob Dylan e Carlos Santana a Torino, due anni dopo i Rolling Stones. Il concerto del 23 giugno, che fin dalla sera dello spettacolo all'Arena di Verona appariva estremamente probabile, non ci sarà. Che cosa sia successo realmente, si sa. Non c'è dubbio comunque che l'equivoco, di equivoco si può parlare una vicenda che ha assunto in alcuni momenti i toni del grottesco, è frutto di una certa improvvisazione che regna nel mondo del management musicale, anche ad altissimo livello, come nel caso della tournée di Dylan.

David Zard, l'impresario della tournée, è nel mondo della da anni, eppure è incappato in un episodio che, quali che siano le responsabilità, non appare facilmente giustificabile: se era deciso che Dylan venisse a Torino, che cosa è accaduto perché il programma venisse rivoluzionato? E, in caso contrario, perché e da chi sono trapelate le notizie che davano per certa la «data» torinese?

Giovedì il concerto al Comunale sembrava quasi cosa fatta, invece ieri pomeriggio Luciano Casadei di Radiostuff, l'uomo che ha portato al Comunale i Rolling Stones e che era quasi sicuro di poter ripetere il «colpo grosso» con Dylan, ha telefonato a David Zard, il manager della tournée del cantante americano, per mettere a punto gli ultimi particolari dell'accordo. E invece che a Torino Dylan verrà. Oggi a mezzogiorno negli uffici di Radiostuff si terrà una conferenza stampa per spiegare i motivi del clamoroso «buco». Ieri pomeriggio Casadei, che appariva teso ed amareggiato, s'è limitato a dire: *«Il concerto non si farà. Per ora posso soltanto dire che qualcuno non ha tenuto fede agli impegni e questo qualcuno non siamo noi».*

Prima un sì poi un no: Bob Dylan non canterà con Santana

Sembra incredibile, ma nel giro di una giornata ciò che appariva pressoché sicuro è sfumato. D'altra parte non sono rari i casi del genere: si sa che le rock-star e i loro manager mutano facilmente idee e programmi. Resta comunque la grande delusione per un appuntamento mancato due stelle statura internazionale come Dylan e Santana che, vale la pena di ricordarlo, si sarebbero esibiti a Torino in coincidenza con i festeggiamenti di San Giovanni, in un momento cioè in cui in tutta la città si susseguiranno le manifestazioni e gli spettacoli. Il concerto del Comunale sarebbe diventato così il clou di un grande programma.

L'annuncio dell'arrivo di Dylan e Santana aveva immediatamente suscitato grande attesa fra giovani e meno giovani.

Sta di fatto far suonare a Torino un «star» del calibro di Dylan si presentava fin dall'inizio come un'impresa estremamente delicata. L'altro ieri Casadei sembrava convinto di avercela fatta: aveva evidentemente ricevuto dal management del cantante assicurazioni precise, se si pensa che stava già affrontando problemi organizzativi come il prezzo dei biglietti e i punti di prevendita. Ma c'è stato l'intoppo imprevisto. Già nella serata di giovedì era apparso nervoso e preoccupato: aveva forse avuto sentore che qualcosa non girava nel verso giusto.

g. fer.

OGGI su
STAMPA SERA

Il numero del vincitore della 9ª estrazione

VINCI DUE A112 AL MESE

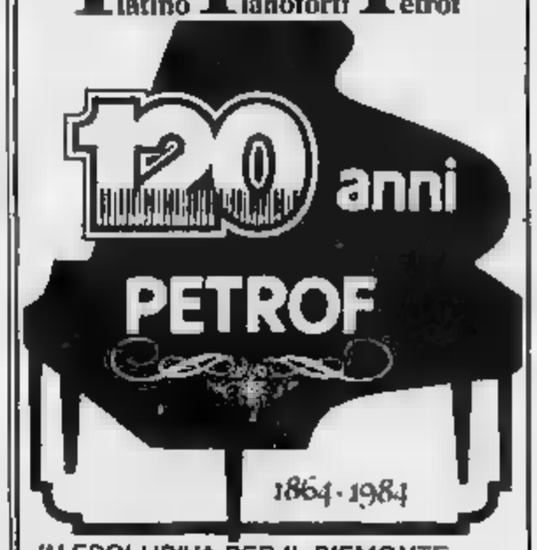
AUT. MINIST. 4/

a tutta birra
I° FESTIVAL INTERNAZIONALE
TORINO-ITALIA '61
PALAZZO A VELA
2/14 GIUGNO 1984
Orario: 16.00-24.00 feriali
14.00-24.00 sabato e domenica
170 BIRRE DA TUTTA EUROPA
Informazioni via San Francesco da Paola 22
10123 Torino Italy 011/519300 - 530883
Palazzo a vela tel. 6966300

oggi corse al trotto
Inizio ore 20,45
VENOVO
IPPODROMI DI TORINO

"Ma ci sono molti programmi sul Personal Computer IBM?"
C'è n'è uno già pronto per te.
Più altre centinaia.
Vai a scoprirlo da:
ABA ELETTRONICA
Via Fossati, 5/C - 10141 Torino - Tel. 011-332065

P P P
Piatino Pianoforti Petrof



120 anni PETROF
1864 - 1984
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
PIATINO
VIA PO 6 - TORINO - TEL. 011 839.7509
... dal 1910 solo pianoforti!!!

Le televisioni private

Grp

Telefilm Incredibile Hulk.
13,45 Diario Italia
— Sport calcio
15 — Rombo tv, rubrica sportiva
16 — tv, con Ettore Andenna
18,40 Barrage, calciatori a confronto
Gira fare baciare, varietà con i Gatti di Vicolo Miracoli
1 — Film Le streghe sono, con Erika Blanc
2,30 Film La spietata Colt del gringo
4 — Film Sfida selvaggio
5,30 Film Rosso e nero

Quartarete Elefante

14 — Cartoni
15,45 O.K. motori
17,15 Telefilm Batman
17,45
18,20 Special Videomusic
18,30 Videocar
21 — Telefilm Wallace Style
22 — Echomondo sport
22,30 Film Le tasie calde, di W. Reisler, con L. Jolines, E. Balin
0,30 Playboy di sera
1,30 Film Lulù la sposa erotica

Videouno

12 — Prego... sorrida, antologia di comiche
13,30 Juventus Torino sceglie
14 — Superconcorso, barzellmanale di attualità
16 — Film La ragazza Mia Quinta, di Gregory La Cava, con Ginger Rogers, Walter Connolly
19,35 Film Un colpo di classe, di Renato Castellani, con Fosco Giachetti e Assia Noris
— Pro e contro
19,45 Lavoro e città
19,45 Prego... sorrida, antologia di comiche
20,30 Ma bontà, settimanale del consumatori
21,15 Telefilm Agente speciale
23 — Noto su di moda a Torino
Kaputt, di Paul May, con O. Z. Hasse, Sieg Rolan e Hans Friedrich

Canale 5

13 — Il pranzo è servito, gioco a quiz con Corrado
13,30 Traguardo Europa
14,30 Film La mia terra, di H. King, con R. Hudson, Jean Simmons
16,30 Telefilm Alice
17 — Telefilm Arabesque
18 — Telefilm T. J. Hooker
19 — Telefilm I Jeffersons
19,30 Zig Zag, gioco a quiz con Raimondo Vianello
20,25 Risatissima, varietà con Milly Carlucci, Lino Banfi, Renato Pozzetto, Ornella Vanoni, Star Sisters, Massimo Boldi, Ric e Gian, Gigi e Andrea
Super Record
23,25 Film Fuoco verde, con Granger, Grace Kelly, P. Douglas

Retequattro

12,30 Cartoni
13,30 Novela Flora selvaggia
14,15 Novela Magia
15 — Caccia al 13, replica
15,30 Indianapolis: La corsa più pazza, veloce, drammatica e ricca del mondo
16,30 Vincente a piazzale, novelli del Tulip
17 — Campionato nazionale di baseball
17,30 settimanale di sport nautici
17,50 Telefilm Mai dire sì
18,50 Novela Marron glacé
19,30 Musica per tutti, Walt Disney
20,25 Telefilm A team
21,30 Stupidissima, antologia di film comici
23 — Film Arrivano i bersaglieri, di Luigi Magni, con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli, Pippo Franco
1,20 Calcio spettacolo

Italia 1

12 — Telefilm Gli eroi di Hogan
Telefilm Lucy Show
13 — Bim Bum Bam
14 — Sottocanestro: mondiali
16 — Bim Bum Bam
17,30 Musica è
18,30 Bo Bop e Lulù
Telefilm amico Arnold
20,25 Telefilm Supercar
21,25 Telefilm Magnum P.I.
23,20 Film Quattro mogli inquiete, di R. Del Ruth, con B. Crawford, C. Trevor
0,50 Dee Jay Televisione, video music non-stop

Telecity

10 — Sì o no, vendita spettacolo
13 — Incontro internazionale di catch
14 — Telefilm Falcon Crest
15 — Telefilm Cedric 3
16 — Telefilm Maeski
17 — Telefilm Squadra speciale antiterrorismo
17,30 Viva, per ragazzi
Telefilm Star Trek
19,30 Telenovela I ricchi piangono
20,20 Film Piange il telefono
22,20 Internazionale di
23,30 Un gioiello per voi

Canale 56

12,30 Cartoni
12,40 Appunti de
13,15 A conti fatti
15,25 La bottega del Signor Pietro, per i più piccoli
15,45 Ciclismo Giro d'Italia, cronaca diretta della a cronometro individuale Certosa di Pavia - Milano
17 — Telefilm Magnum P.I.
17,50 Musicmag, suoni e immagini degli Anni 80
18,20 Grande schermo
19,10 Contromano con l'Evangelo, rubrica religiosa
19,35 Telefilm La grande valata
20,40 Film Assalto sul Wayne, di Marvin Chomsky
22,10 Sabato sport

Studio Nord

14 — Film Rosina Fumo vieni in città per farsi il corredo, con Ewa Aulin
15 — Film La sposa, di H. Mariello, con C. Giuffrè
— Cartoni
16,15 Canovese oggi
16,35 Telefilm Magicien
Telefilm Gedat
22,30 Film I piaceri della città
24 — Film Colpo gobbo all'italiana

Telecupole

12 — Tajarin alla piemontese, spettacolo (replica)
14,30 Telefilm
19 — Sabato sport
20,15 Film In nome della legge
22 — Telefilm Marnix
23,30 Film Africa erotica

Telesubalpina

14,30 Film Racconti romani, di Gianni Franciolini
Film Passaggio sul Reno
18 — Lo scrigno d'oro
19 — Terza pagina: «Il giorno del Signore»
20,30 Il ventaglio
21 — Film Come ingaggiammo l'assassino, di Lucio Fulci, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
23,15 Telefilm Il cacciatore

Quinta Rete

15,30 Telefilm L'uomo Uccio
16,30 Cartoni
17 — Telefilm Lassie
17,30 Cartoni
18 — Gli invasori
19 — Telefilm Doris Days show
20 — Telefilm Victoria Hospital
20,30 Film Uomini selvaggi
22,30 Film La cameriera
0,35 Film
1,40 Telefilm Longbridge story

Erreuno tv (Svizzera)

17,40 Appunti del sabato
13,45 Incontro (replica)
15,25 La bottega del signor ro
15,45 Ciclismo: Giro d'Italia, cronaca diretta della tappa Certosa di Pavia - Milano
17 — Telefilm Magnum P.I.
17,50 Musicmag, suoni e immagini degli Anni 80
18,15 Quale scuola
19,10 Il Vangelo di domani, rubrica religiosa
20,40 Film Assalto sul Wayne
22,25 Sabato sport
24 — Film

Telemalta

13 — Sport: basket, Bravefini
14,30 Telenovela Gli emigranti
15 — Telefilm The
15,30 Film Istanbul
17 — Film Marinai, topless e
19,30 Sport
19,45 Telefilm Betty White
20,30 Film Inferno a Madison Avenue
22,30 Auto show
23 — Pianosalsissimo, spettacolo Dino

John Wayne interprete il la riva del peccatore (ore 14,30) su A

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Così si miscelano in tv cinema e pubblicità

E' un film-capolavoro? Lo gonfiamo di «spot»

— Il nastro magnetico del film nel quale sono inseriti gli spot pubblicitari si chiama il «pizzone», un adattamento nostrano del termine americano «master». Il «pizzone» viene preparato dal apposito ufficio del network seguendo i dettami stabiliti dal reparto pubblicità e in accordo con le grandi agenzie. Siccome in Italia le televisioni private non possono su tutto il territorio nazionale, una volta pronto il «pizzone» viene spedito dalla sede centrale alle varie emittenti locali perché lo mandino in onda tutte insieme nello stesso momento.

La fascia più ambita dai pubblicitari è quella «prime time», quella dalle 20,30 alle 23, quella che, secondo i dati d'ascolto, tiene incollati davanti ai teleschermi ventotto milioni di italiani. E' qui che le ditte nazionali e multinazionali partono alla conquista dei possibili potenziali nuovi clienti. Naturalmente in questa fascia d'orario i grandi network, cioè Canale 5, Italia 1 e Retequattro, inseriscono solo pubblicità di prodotti venduti in tutta Italia, sia perché il «pizzone», tramite la rete delle emittenti, viene visto dappertutto, sia perché la pubblicità in questo orario costa troppo per i prodotti non nazionali.

In media in un film c'è un'interruzione pubblicitaria ogni quindici minuti per un grappolo di otto spot della durata di trenta secondi l'uno. Per tacito accordo, quasi a costituire una invalicabile barriera quale lo spettatore non possa evadere neanche attraverso il telecomando, tutti i network trasmettono l'intervallo pubblicitario nello stesso momento.

«E' stata una *furbizia* — dice Paolo Martini — che non ha il suo presupposto in un accordo scritto, ma che serve a *garantire i grandi inserzionisti*». Le aziende più potenti inoltre, tramite le agenzie, sono arrivate perfino a concordare la messa in onda dei loro spot sfasandoli lievemente da un network all'altro: lo spettatore disperato che cambia canale perché non ne può più di vedere la pubblicità di quella bevanda gassata che fa tanto America, se la ritrova identica, frazione di secondo dopo, sull'altro canale privato con cui si è sintonizzato.

Più un film è bello (ma la bellezza in questo caso equivale alla potenzialità di richiamo sul pubblico) più numerosi sono gli spot di cui viene riempito. E' il caso di *Apocalypse now* di Coppola che richiedeva, per essere visto, nervi saldi e animo da cinefilo tout court; è il caso di *Ecosaustuno-le veramente che*, suddiviso in tre spezzoni, ha coperto la programmazione di tre serate, avendo raggiunto, grazie alla pubblicità, una durata doppia di quella reale.

Se poi il film appartiene alla categoria degli «eventi cinematografici» (quelli del network e tolto il termine dalla rassegna romana di Massenzio), gli spazi pubblicitari vengono venduti a una contrattazione speciale che permette di far salire i costi a cifre iperboliche. «Retequattro però — racconta Paolo Martini — è riuscita a sottrarsi a *questa logica spietata* sia concordando con i registi eventuali tagli sia *cercando di ridurne il numero*».

«*Sembra che per l'anno prossimo* — continua Martini — *Leonardo Monadori abbia immaginato una soluzione diversa. Si tratterebbe di vendere anticipatamente gli spazi di un film-evento a grosse ditte che gratuitamente, in questo modo, finirebbero col partecipare all'acquisto del film*».

Ma quanto costa uno spot pubblicitario di 30 secondi in un film trasmesso nella fascia del «prime-time»? Laconica la risposta di Paolo Martini. Il «costo contratto», è così che si chiama, dipende da molte cose: i dati ascolto rilevati dall'Isiel; gli accordi particolari con questa o quella ditta; il numero di spettatori presumibilmente interessati a quella particolare pellicola; gli sconti extra o le concessioni regalate a un inserzionista.

Simonetta Robiony

Il Papa da Pertini diretta tv

ROMA — La visita di Giovanni Paolo II al presidente della Repubblica Pertini sarà seguita in diretta dal Tg1 con un collegamento dal Quirinale a partire dalle 11,30, telecronista Claudio Angelini.

Il Tg2 trasmetterà alle ore 18 il film Fuga da Sobibor, in occasione del quarantesimo anniversario della Liberazione di Roma, telecronista Maurizio Valiani.

LO SPECIALE DELLA SERATA VA IN ONDA, NATURALMENTE, CON QUALCHE RITARDO SUL SUO APPUNTAMENTO

La Rai in festa: «Grazie Raffaella!»

Grande soddisfazione della rete uno per gli indici di ascolto - La tv di Stato le confezionerà su misura un musical

Raffaella Carrà, un brindisi alla fine della trasmissione

ROMA — *una grande festa e una puntata tutta fatta in casa, cioè senza ospiti per evitare «favoritismi». Raffaella Carrà ha salutato ieri pomeriggio il pubblico della sua fortunatissima trasmissione.*

Coppe di champagne, balletto molto prolungato con i ragazzi «Tuttofare», trentino finale, abbracci, baci affettuosi e flash di fotografi a tutta forza: lo studio cinque di via Teulada sembrava davvero la casa di Raffaella gremita di amici riuniti per salutarla prima della pausa estiva. Il ritorno è previsto il 24 settembre.

Lei, festosa in un adorabilissimo abito di maglina nera, l'aria davvero stanca, gli occhi segnati, la voce molto bassa e un lucidante raffreddore: «Conferenza stampa è una parola troppo fredda — dice subito avvertendo i giornalisti —, volevamo solo incontrarvi per salutarvi tutti prima dell'estate». Le curiosità sono troppe: è vero che farà un film? E' vero che parteciperà ad altre importanti trasmissioni di Retuno?

«Il programma è un film musicale — spiega la Carrà —, si tratta di un progetto che la parte nuovo contratto che realizzerò l'anno prossimo, dopo la fine di "Pronto Raffaella?". Sulla storia non posso dire nulla, devono ancora metterci in moto, per la sceneggiatura: l'unica cosa certa è che sarà tutto imperniato su un personaggio».

Smentisce invece la voce che la donna presenta conduttrice di Domenica in è anche ospite d'onore di Fantastico 5: «La mia trasmissione mi tiene impegnata dodici ore al giorno: non vedo proprio come potrei partecipare ad altri programmi».

Nessun commento poi per quanto riguarda la notizia della prossima uscita del film «Helio Raffaella»: «Questa storia l'ho letta sui giornali — dice la Carrà —, non voglio parlarne perché sono interpellato dalle persone che l'hanno diffusa». Il film comunque esiste, la Carrà lo girato quattro anni fa in Argentina, recitando in spagnolo: «Non mi è stato neanche chiesto di doppiarlo — aggiunge —. E' proprio come pensano di metterlo in circolazione».

Duecentosessantaquattro ore di trasmissione, più di mille ospiti e una media di circa mila persone che hanno toccato ogni giorno il contatto con il centralino del programma: alle cifre del successo di «Pronto Raffaella?» si aggiungono quelle relative ai dati, esibiti ieri con soddisfazione dai responsabili Rai. Secondo il vecchio «barometro d'ascolto», dall'ottobre dell'83, nella fascia oraria compresa tra le 12 e le 13 e 15, il numero degli ascoltatori è sempre aumentato: in bre erano 4 milioni e mila, in dicembre 6 e mila, 6 e 300 mila; la punta massima è arrivata a dieci milioni. Le rilevazioni meter registrano, per l'ultimo passo di trasmissione, tra le 6 e le 14 e 10, 8,5 milioni di contatti, con punte frequenti superiori agli 8 milioni.

Riflesso di tutto questo è sentito fortissimo nell'aumento di domanda per la pubblicità: «Nell'84 avevamo previsto un di circa sei miliardi — dicono alla Rai — ma riteniamo poter arrivare alla cifra di almeno miliardi».

Tra le novità della prossima edizione uno studio più ampio (non verrà più diviso con «Italia sera» come è avvenuto quest'anno), un grande giardino pensile, perenne, pan Roma e colli scenografia e poi più telecamere e mezzi tecnici potenziati. «Cercherò di ottenere un po' di minuti più del telegiornale — ha detto il regista della trasmissione Gianni Boncompagni —, spesso i servizi sono noiosi, potrebbero eliminarli e farci guadagnare il doppio del tempo».

Per i giochi, nessuna particolare innovazione e neanche aumenti nei monte premi: «La gente telefona per i soldi — afferma Boncompagni — ma solo per il gusto di partecipare, di sentire la voce di Raffaella». Le coreografie più ricche: «Con un studio a disposizione potremo realizzare balletti più belli e più curati — ha annunciato la Carrà —; da questi spettacoli la Rai trarrà fuori degli speciali, che potrà poi vendere sui mercati esteri».

Alla fine si parla di reazioni: «Nel prossimo mese occuparmi della mia privata, che in questi mesi ho completamente trascurato — ha annunciato Raffaella —; poi avrò delle riunioni tecniche sull'impostazione del programma, ascolterò le musiche per il mio album, soprattutto vivrò scadenze: avere impegni fissi rappresenta per me la vera vacanza».

Fulvia Caprara

Il da lunedì tutti a tavola con gli sceriffi di Napoli

ROMA — «Pranzo in tv», il programma di Luciano Rispoli fino alla scorsa settimana in onda su Raiuno il sabato alle 23, sostituirà dal lunedì al venerdì, fino al 15 giugno, «Pronto Raffaella», alle 12,05 sulla stessa rete.

La fascia meridiana, «Pranzo in tv», curato da Romano Del Forno per la regia di Claudia Caldera, si rinnova.

Dalla trasmissione della Carrà dovrebbe ereditare il contatto diretto con gli spettatori, che potranno telefonare, partecipando alla conversazione. La brevità degli interventi e la varietà dei contenuti.

Oltre ai personaggi noti, siederanno a tavola protagonisti della vita quotidiana, legati in qualche modo all'immediata attualità.

«Stiamo studiando una serie di giochi da proporre ai ragazzi — dice Rispoli —. I premi saranno libri e forse computers».

«In questa nuova versione del programma — dice l'ideatore di "Pranzo in tv" — sottolineerò i tratti informativi del talk-show, invitando persone competenti in vari settori, la cui conversazione possa risultare, oltre che piacevole, al grande pubblico che Raffaella Carrà è riuscita a richiamare davanti al video nella fascia meridiana».

«CASABLANCA PASSAGE» DI J. LEE THOMPSON TRA I FILM IN PROGRAMMA OGGI ALLE TV

La grande fuga di Anthony Quinn scienziato

Ritorna «Tutti gli uomini presidente» di Alan Pakula con e Redford - Jane Russell giovane vedova

CASABLANCA PASSAGE di J. Lee Thompson (1979) in prima sera su . Un americano, bloccato in Francia durante la seconda mondiale, tenta di sfuggire i nazisti occupanti cerca e trova rifugio in Spagna inseguito fino ai Pirenei dalle . Un pastore basco s'incarica di fargli superare la sorvegliatissima frontiera. Film avventuroso, nulla più che discreto, affidato a corretti interpreti: Anthony Quinn, James Mason, Malcom McDowell, Patricia Neal, Christopher Lee.

TUTTI GLI UOMINI PRESIDENTE di Alan J. Pakula (1975), da Montecarlo in prima sera. Visto, se non è molto, una delle reti nazionali, è il film taglio giornalistico che evoca l'affare Watergate avendo a interpreti Dustin Hoffman e Robert Redford nei ruoli, rispettivamente, di Bob Woodward e Carl Bernstein, i due cronisti che denunciarono gli intrighi di Nixon, determinandone la caduta.

UNA GIOVANE VEDOVA di E. L. Marin (1946), pomeriggio su Raitre. Si rivede, nel pieno fulgore dei suoi anni, Jane Russell (allora definita «the body». Il corpo) nella parte piacente vedova d'un aviatore americano caduto un'incursione Berlino e poi a New York corteggiata da un altro pilota che vuole sposarla prima partire per una rischiosa missione nel Pacifico. Ma la donna teme di restare vedova per la seconda volta...

LE INFEDELI di Steno Monicelli (1953), mattina Retequattro. Diretto da due specialisti, 30 anni fa, in operine brillanti in commedie costume, è film drammatico, basato sulle gesta di cinque ricattatori, sedicente giornalista che monta scandali ai danni signore del mondo per niente virtuose. Un fiamma del fascino ci castighera merita. Le belle interpreti sono la Lollo, Anna Maria Ferrero, May Britt, Marina Vlady, Francese il dialogo: Pierre Cressoy.

ARRIVANO I BERSAGLIERI di Luigi Magni (1960), a tarda sera su Retequattro. Un regista romano, appassionato cultore del passato della sua città, Brecciа di Porta Pia e la fine del potere temporale dei papi in un po' disuguale, che non scuote molte d'accordo i toni seri con quelli faceti. Tra i principali interpreti Ugo Tognazzi.

FUOCO VERDE di Andrew Marton (1955), notte su Canale 5. Grace Kelly, in quest'avventura, è la ragazza d'un ostinato cercatore di diamanti (Stewart Granger).

QUATTRO MORTI IRREQUIETI di Roy Del Ruth (1953), in seconda sera su Italia 1. A metà tra il macabro e l'umoristico, la storia di quattro banditi uccisi sui quali la polizia, credendoli ancora vivi, fa posto una taglia che un avventuriero fa far incassare dal fidanzato della figlia.

Bob Dylan canta a Torino

TORINO — Bob Dylan canta a Torino. La del giugno, in un primo tempo annunciata a Verona dall'impresario David Zard, è stata annullata. Pareva ormai certo che Torino dovesse ospitare l'attesissimo concerto di Dylan e Santana, invece gli accordi sono improvvisamente naufragati. Confermata la data del 24 giugno per il concerto milanese.

Il Dylan

ROMA — Pantaloni e giubbotto di pelle nera, bianca, cappello di paglia: così è apparso Bob Dylan sul palcoscenico dell'Arena di Verona nel concerto che ha inaugurato la tournée europea. Così lo presenterà «Tam Tam», il del TG1 in stasera alle su Raiuno. Autore del servizio è Gianfranco Albano: «Tam Tam» ha filmato Bob Dylan mentre canta alcuni dei suoi pezzi più famosi come «Blowing in the wind» e «The times are changing».

Filmata anche la conferenza stampa di Dylan, una delle poche concesse in vent'anni.

«Tam Tam» ha cercato capire che rappresenta per i giovanissimi e per quelli che lo conobbero negli Anni Sessanta.

Sarebbero i protagonisti prossima edizione dello show

Baudo-Parisi Fantastico 5?

Roma. Filippo Baudo e Heather fotografati ieri a Roma. Negli ambienti vicini Rai si sostiene che saranno i conduttori «Fantastico 5», lo spettacolo alla Lotteria

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22; 23,55
10 — **De Chirico, mis dell'infinito**
11 — **Racconti fantastici, di Daniele D'Anza e Biagio Proietti ispirati a Edgar Allan Poe: «La caduta di casa Usher»**
12,05 **Obiettivo Europa**
Check-up: le deficienze immunitarie. Al termine Che tempo fa
14 — **Prisma**
14,30 **Il sabato dello Zecchino**
15,30 **Speciale Parlamento**
16 — **Sabato sport, da Torino: Atletica leggera, Italia - Urss - Ungheria - Cuba**
17,30 **Cronaca diretta visita di Giovanni Paolo II al presidente Pertini**
18,15 **Estrazioni del Lotto**
18,20 **Le ragioni della speranza**
18,40 **Forte fortissimo tv top**
19,40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **Al Paradise**, con Mariangela Melato, Vivian Reed e Elisa Scarrone. Presenta Orsella Lionello con Maurizio Micheli, Alessandra Panelli. Regia di Antonello Falqui
22,10 **Tribuna elettorale europea: Proletaria**
— **Tam Tam**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,05; 23,45
Commemorazione del 40° anniversario della liberazione di Roma, cronista Maurizio Valiani
12 — **Giorni d'Europa**
12,30 **Tg 2 - Start «Muoversi: come e perché»**
13,30 **Tg2 - Bella Italia. Città, paesi, uomini e cose da difendere**
14 — **D.S.E.: sperta**
14,35 **Sereno variabile con «Il sistemone»**
15,45 **Eurovisione da Milano. Vigorelli: 67° Giro d'Italia, (appa Carlosa di Pavia-Milano (cronometro individuale)**
17 — **Sereno variabile Turismo - Tempo libero**
17,35 **Estrazioni del Lotto**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm. Al termine **Meteo II**
20,30 **Casablanca passage** (1975) film di Lee-Thompson. Con Anthony Quinn, James Mason, Patricia Neal, Malcom McDowell
22,15 **Nel con le ali**
23,15 **Il brivido dell'imprevisto: «Rivincita vantiosa»**
24 — **Campionati italiani assoluti di golf: finale**

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,40
14,50 **Speciale dedicato a Roger**, di Duccio Tessari
15,50 **D.S.E.: Visitare i musei**
16,20 **D.S.E.: Educazione: cosa va di moda?**
16,50 **Una giovane vedova (1946)**, film di Edwin L. Marin. Con Jane Russell, Louis Hayward
18,25 **Il politico**, programmi visti e da vedere su Raitre
19,35 **Tribuna elettorale europea**
20,05 **Geo. L'avventura e la scoperta.**
20,45 **I ragazzi su due ruote**
22,15 **Puccini**, con Alberto Lionello. Sceneggiatura in cinque puntate di Dante Guardamagna (4ª puntata), con Tino Carraro, Alberto Lionello, Mario Maranzana, Luciano Alberici, Ilaria Occhini, Renato De Carmine. Partecipano i cantanti Anna Moffo, Mario Del Monaco, Gianna Galli, Giulio Fioravanti. Regia di Sandro Bolchi
23,15 **Dancemania. La disco dance. Conduce Laura D'Angelo**

Milly Carlucci 20,25 su Canale 5 in «Ritmissima», con Robbi e Renato Porzetto

Italia 1

9,30 **L'urlo della folla**, film
11,30 **Gli eroi Hogan - Lucy show**, telefilm
14 — **Sottocanestro - Calcio mondiale**
17,30 **Musica è**
18,30 **Be Bop a Lula**
19,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
20,25 **Supercar**, telefilm
21,25 **Magnum P.I.**, telefilm
22,30 **Quattro morti inquieti**, film
0,30 **Deejay Television**

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22; 23,45
15,25 **La bottega del signor Pietro**
15,45 **Ciclismo: Giro d'Italia, Cuneo di Pavia-Milano**
17 — **tropicale**, telefilm
18,30 **Speciale: L'altra faccia di Cannes**
19,20 **Mostri in concerto**
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Assalto sul Wayne**, film
22,10 **Sabato sport**

Canale 5

13,5 **Il grande è servito**
14,30 **Da Buffalo, difficile Mancini - Bramble**, campionato del mondo pesi leggeri; **Bumphus-Hatcher**, campionato del mondo pesi welter jr WBA
16 — **Il ritorno di Simon Templar - Arabesque**, telefilm
18 — **T. J. Hooker - I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco **Risatissima**

Capodistria

Telegiornale: 17; 21,50
16,30 **L'allegro autobus**,
17,15 **Palermo: finale Trofeo Jugoslavia**
18,30 **Attraverso tutti i venti**, doc.
19 — **Cartoni animati**
19,50 **Madame Curie Sklodovska**, gruppo folkloristico
20,20 **Una lezione per Gerbi**, telefilm
20,50 **I diamanti nel cielo**, documentario
22 — **Film nella**

Rete quattro

11 — **La infedeli**, film
15,30 **Indianapolis**
17 — **Campionato nazionale di baseball**
17,30 **Onda azzurra**
17,50 **Mai dire sì**, telefilm
18,50 **Marmo glace, 172° puntata**
18,30 **Musica per tutti**, Walt Disney
20,25 **A Team**, telefilm
21,30 **Stupidissima**, antologia di film
23 — **Arrivano i bersaglieri**, film di Luigi Magni, Ugo Tognazzi

Montecarlo

13 — **Sabato sport**
17 — **Animals**, documentario
17,50 **Discoring**
18,50 **Shopping - Telemenù - Bianco, rosso, tesoro**
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati
20,25 **Tutti gli uomini del presidente**, film di Alan Pakula con Robert Redford, Dustin Hoffman
22,30 **Helzaromio**

Eurotv

13 — **Catch**, mondiali
14 — **Falcon Crest**, telefilm
16 — **Lupin III**, cartoni
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
Piange il, di Lucio De Caro, con Domenico Modugno
22,20 **Catch**, campionati mondiali
23,10 **Tuttocinema**
23,20 **Rombo tv**, settimanale a tutto motore

Rete A

13,15 **Accendi un'amica speciale**
14 — **Starsinger**, cartoni
14,30 **La rivincita dei pescatori**, film con John Wayne
16,30 **Starsinger**, cartoni
17 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm
18 — **Mariana: il diritto di nascere**, novela
20,25 **Vai gorilla**, film di Tonino Valeri con Fabio Testi
22,15 **F.B.I.**, telefilm
23,30 **Cielelli in concerto**

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: ; 7; 8; 10; 12; 14; 15; 17; 19; 21.
Onda verde: 10,18 Sciarada Giro d'Italia: 10,25 Black-out; 11,44 La lanterna magica: 12,26 Lorenzo Barcelli, 14,05 Summertime; 14,40 Master; 15,03 Tu mi senti; 15,30-17 67° Giro d'Italia; 17 Tribuna elettorale Europea; 18,30 Musicalmente volley; 20 Black-out; 21,30 Giallo sera; 23 Stasera a... Pontecorvo; 22,28 L'Italia di un viaggiatore de ; 23,05 La Rai Stereouno:

RAIDUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 17,30; 18,35; 18,30; 22,30.
7,05 Girando il Giro; 8,45 Mille e una canzone; 9,32 «A» alla «Zeta»; 10 Motori; 11 Long playing hit; 12,45 Hit parade; 15 Gaetano Donizetti; 16,45 Hit parade; 17,32 Il ballo in cima alla scala; 21 Stagione Sinfonica, dirige Omar Sulmer. Rai Stereodue. 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20; 22,53.
8,35-8,30-11 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale, 18,30 Folk concerto; 19,30 L'arte in questione; 17 Spaziotre, 21,10 La musica del decennio, 23 Il jazz. Rai Stereonotte. 24-6.

YELLOW SUBMARINE VIA ROMA TORINO
YELLOW CHIUDE! TUTTO A LIRE 10.000
Erl. com. Legge 80

PRIME VISIONI

AMBROGIO (corso V. Emanuele 52, tel 547.007) Jesus Christ Superstar, Ted Neeley, Ben Anderson, Jeanne Gilman, Barry Dennen. Techn. 35-mm Dolby. Ore 16,20: 17,40, 20, 22,30. Ingresso 5000

ARLECCHINO (corso Bommarsito 23, tel 547 100) Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino, con Nadja Brunkhorst, Rainer Wolf, Thomas Haustein. Col Vist 14 Or.: 15,45, 18, 20,10, 22,25 Ingresso 5000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540.805) L'amoreaux, Harvey Siegel, Jeanne Val Dalson Vist 14 (Thriving) Or 15,05, 17,05, 19,05, 20,45, 22,35. Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 37, tel 540 110) Sorelle, di M. Von Trotta, con Julia Lange, Jessica Hum. Ap 16,30 Inizio ore 17; 18,45, 20,35, 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel 545.285) Silkwood, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Kurt Russell, Cher. Col (120 min.) Inizio ore 15,45, 18,05, 20,25, 22,45. Ingresso 6000 Rid 3000

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel 545.285) Daniel di Sidney Lumet con Timothy Hutton, Mandy Patinkin, Amanda Plummer. Col (130 min.) Inizio ore 15,30: 17,50, 20,10, 22,30 Ingresso 6000 Arace 4000

CRISTALLO (via Cosio 8, tel. 650 71.00) La chiave dell'amore di T. C. Bertacca, con Patrizia Adriana, Ana Bova, Emma Cochan, Claudia Grey. Col Vist 18 Or. 15,40: 17,25, 19,05, 20,45; 22,30

DORIA (via Quintino S. tel. 542 4021) Un sobborgo tranquillo Dudley Moore, Nastassja Kinski (commedia) Or.: 16,15, 17,10, 18, 20,50, 22,40 Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel. 447 3241) Le specchio del desiderio di J. J. Beineix, con Gérard Depardieu, Nastassja Kinski. Col Vist 14, Orario 16, 17,30, 20, 22,30. Ingresso 5000, ridotto 3000.

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 447.3241) Ennio IV di Bellocchio-Pirandello, con Stephanoni - Cardinale. Col. Non vist Or.: 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40 Ingresso 5000 Ridotto 3000.

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 447 3241) La stato delle cose di Wim Wenders (Leone d'oro a Venezia) Non vist Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingresso 5000, ridotto 3000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 372 057) 100 giorni a Palermo, Lino Ventura, Giuliana De Sio Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 6000.

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel 300 760) Vedremoci chiaro di Luciano Salce con Jenny Dorelli, Eleonora Giorgi, Gabriel Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel 851 804) «Nessy porno shock». Super produzione Usa '84. La bella e la bestia, Samantha Fox, Vanessa Hart, Vanessa Del Rio. Tutte le sere dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Vietato ai minorenni. Ingresso 5000

IDEAL (corso Becceria 4, tel 541 032) I bambini della città morta, David Watson, John Slatter, Susie Sexton, Rebecca Peacock. Col Non vist Or.: 16,40 17,25, 18,05, 20,40, 22,30

LILLIPUT (v. XII Settembre 15 bis, tel 837.100) Il grande freddo (The big chill), Tom Berenger, Glenn Close, di Lawrence Kasdan (commedia). Ap ore 15 Feri 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico, tel 541 287) Hot Dog David Naughton, Shannon Tweed (commedia) Vist 14 Or. 15,05, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35 Ingresso 6000

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel 656 536) (ricordi) - genio ne-step (Wall sandrone), con Georges Spelvin, Harry Reems, Valerie Warren Col Vist 18 Ap. 14,30 ult 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 518 850) Rambo, con Sylvester Stallone, col Non vist Or.: 15,15; 17, 18,50, 20,40, 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel 532 448) La donna che visse due volte di Alfred Hitchcock con James Stewart, Kim Novak Orario 15; 17,30, 20, 22,30 Ingresso 5000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 43, tel 740 855) Erotic stimulation - Porno story al Jacobbo Wolfe (2 hard core 2a novità Ingresso 4000 Vist 18 Ap 15; ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 839 856) Tutte vogliose le ragazze porno (Parisien) Col Vist 18 Ap 10, ult. 22 Ingresso 4500 ridotti 3000

REPOSI (via Silvio Pellico 38, tel 521 400) I predatori dell'Arca perduta di Steven Spielberg con Harrison Ford, Karen Allen (avventuroso) Non vist Or 15 18,10 20,20 22,30 Ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 810 145) I colpi proibiti con le donne di Brian Epstein con Burt Reynolds, Jane Andrews. Col. Non vist Or.: 18,30; 18,30 20,30, 22,30

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530 353) Tormenti di bocche insaziabili (Da-man da compagnia) con Nadine Roussel (ricordi Segaud) Col Vist 18 Ap. 10, ult 22,30 Non stop.

VITTORIA (via Roma 231, tel. 511.788) Miss Gloria (Tempo di Capri, Cannes, Nizza, Nizza) (Tempo di Capri, Cannes, Nizza) (commedia brillante) Vist 14 Orario 15-03; 17.00, 18,55 20.45, 22.35 Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFIERI (via Chiesa della Salute 77, tel (97.197) saggi di danza classica, moderna, semiclassica ore 20. Ingresso 2500 Donami tuoi gridano il tuo.

FARO (via Po 30, tel. 632 214) Star 80 di Bob Fosse con Mariel Hemingway, C. Robertson Colori, vist. 18. Ap 15,45. Film 15,45; 17,25, 19, 20,45, 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 6, tel 785 803) Lavadora Flying presenta i suoi slivel (Jazz) ore 20,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 4, tel 530 355) Transex love novità no stop dalle ore 10, ult 23,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 467.765) Le grandi libidini di becca d'ape, Amelia Haven, Lisa De Leeuw (Love in new was seen anything of amuse in an american movie) Vist 16 Ap 15, ult 22,30 Ingresso 3500

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674 771) Il carnevale osceno Richard Gere, Michael Cane, regia di J. Mac Kenzie Colori Vist 14 Ore 20, 22,30. (Arace Agra L. 3000)

SPLENDOR (v. Pesaro 170, tel. 696.3617) Bel pomeriggio novità Ap 16; ult 22,30 Ingresso 3000

V. VENETO (corso Vittorio Veneto 5, tel. 511.042) Sexy Annette e Orgasmo erotico, oggi 2 film no stop. Vist 18 Ap 15, ult 22,30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel 511.200) Rothelle Story, Marianne Aubert Vist 18 Orario 14,05; 15,30, 16,55 18,30, 19,45, 21,10, 22,35

PORTONO (via Cigna 47, tel 486.360) La chiave di Tinto Brass con Stefania Sandrelli, F. Fabay Vist 18 Or spettacolo 15, 22,20

NUOVO ODEON (via Valprato 5, tel 749.33 63) Cocktail dell'amore in high dynamin system L'ubriaca un film di Joe Dante ispirato in dolby stereo di Pupi Bongiorno con Raven Mc Cathy e John Cassavetes, edizioni speciali in hi-fi system (durata 100) Ap 20 Ult 22,20

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/L, tel. 544 07?): Tutto Woody Allen, le e Bibbia, di e con Woody Allen, Diane Keaton, ore 20,30 e 22,30, film di mezzanotte. I compari della sparla, di Val Guest con Brian Dunlevy (terra Quarterman), ore 0,10. Bella Vidor: festival del gallo. Il bacio della morte, di Henry Hathaway (v. it.), ore 20,30 - 22,30. Ingresso soci.

CINECLUB (via Colombo 18, tel 831 543) dalle 14,30 alle 24 continuo in Madchen Kleine Grosse (Novità assoluta). Ingresso riservato soci.

ZONA REGIO PARCO

FALCHERA (via Torino 50, tel. 263.18.63): Pink Floyd the Wall, Bob Geldof. Non vietato.

MADDA (largo O. Cesare 108, tel. 267.874). Cabaret di lampadine. Colori Vist 18 Ap 15; ult 22,30

ZONA NIZZA-LINGOTTO

CUORE (via Nizza 34, tel. 687 668) Mariano Jan, con Burt Spencer, colori Ore 16, 18, 20, 22,15.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Fratelli nella notte. Non vist
MARGHERITA: Voglia di tenerezza.
CASELLE
FIORIA: San quentin.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Delitto in Formula 1.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Vietti.
CIRIÈ
CINECITTA': Silkwood.
MODERNO: Hog Dog
POLITEAMA: Fiandanca.
CIRIÈ
CATALANO: Voglia di tenerezza.
ITALIA: Dussia e quello, Irina Marchuk, Romeo Portello, col. Non vist
NUOVO: Bianco di e con Nanni Moretti e Laura Morante. Col Non vist
CUORGNÈ
PERONA: Mai gridare al lupo.
MARGHERITA: Professione giocattolo.
IVREA
POLITEAMA: Hot Dog. Vist 14
LEINÌ
AIMONE: Commissario di MONTANARO
VITTORIA: Crociera medica del piacere, MICHELINO
SUPERGA: Se tutte vi dono dimo resi-
NONE
EDEN: Vendicator, la guerra del love, ORBASSANO
MODERNO: Don Camillo, T. Hill, PINEROLO
ITALIA: Yenti.
SUSA: Due cuore sol.
PRESSACCO
S. GIORGIO: Pinocchio.
RIVAROLO
CASTELLO: Carosonista 58.
RIVOLI
NUOVO: Cujo.
SETTIMO
MICCALERI: Questo e quello.
SUSA
CENTRO: Fantasy dance.
VALPERGA
AIMERI: Fratelli nella notte.
VENARIA
GAMTE: Mad dog mad.

TEATRI E CONCERTI

AMERA (via Chiesa della Salute, 77, tel 307.187) saggi di danza classica, moderna, semiclassica. Ore 20 Ingresso 3500

CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TORINO: questa sera ore 21,30 al Teatro Intimo il Cabaret Voltaire presenta «Frontiere del Teatro». Rassegna internazionale Teatro Laparo 80. «Antologia» Compagnia Teatro de la Claca di Barcellona. Spettacolo in abbonamento (ini e prezzi al Cabaret Voltaire tel. 818 646 541.438 (v. C. Battisti, 4/B - ult 511 776)

CONSERVATORIO G. VERDI: stasera ore 21 il concerto dell'orchestra da camera di Torino. Musiche di Debussy, G. Bizet, F. Germiniani, L. Boccherini, B. Lavagna, C. Monteverdi, F. Severac, B. Cesare, A. Babaja, M. A. Salvadori.

NUOVO: corsi promozionali Vignale Danza, con Ramona de Saa direttrice generale per l'insegnamento della danza del Balletto Nazionale di Cuba Info: c. M. d. Arsenio 17, 540 668

TEATRO MARIANI (v. C. Massimo 104, tel 837 480) 21 Fenice - 1° concorso. Teatro Piemontese Comp. I Debuttà di Bra in «Fare 'il parodio di Hennequin-Barré

TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio - Estate 1984. Ore 10-12, 16.30-18 (escluso il lunedì).

AVION-CENTRO CULTURALE (Aci): Commedia dance: biagio le sensitivo-stazione Venerdì 1 e sabato 2 Giugno (ridotti). e ass. tel 390 200

RITROVI

AL BACIATELLE (str. Cervetto, 2) 21.

AL FIENILE: ore 21 danza

BILLE ARTI: ore 16,30-21 bella lapa

CHALET: 21 Lion Orchestra

CLUB 84: ore 15,00-21 danza

DU PARC: ore 21 ginn Nicolas

FARO: ore 15,00-21 Mommy

FORTINO: ore 15,30-21 liscio.

LA LUCCIOLA: ore 21 Lello liscio

LA PERLA del Valentino: ore 21

LE ROI: ore 21 Bal Musette

MASSAUA: ore 21 Ecla di Gruppo.

PRINCIPE: 21 Armandino e Raffaele

TROCADERO: 21 Punto d'incontro

LE CASCINE: Ristorante-Stupinigi (tel. 900 2581) orch. Pippo Villella

LE INDIE-PIANO BAR (v. Verdi) Il piano-bar canta Barbara Dal

LE PARADIS (S. Massimo 14, t. 830 775) 21 orch Lina Zaccaria

ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Simp. Nuova Ritorna

SHAKER CLUB-PIANO BAR (C. Belsiel, 31 532 492) Bernard Thomas, Ranco Danino, Alma Diadema R. S.

TEATRO REGIO TORINO — Mercoledì 20 Giugno 1984 ore 21

CONCERTO
Mezzosoprano
LUCIA VALENTINI TERRANI
Direttore
MICHELANGELO VELTRI
Musiche di Rossini, Bizet, Massenet
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO

I biglietti saranno in vendita presso la Biglietteria del Teatro Regio da Venerdì 8 Giugno
Settore A Lire 50.000
Settore B Lire 25.000
L'incasso sarà devoluto alla Associazione Italiana per la ricerca

TEATRO REGIO TORINO
CONCERTI D'ESTATE 1984
23 Giugno - 20 Luglio
ABBONAMENTO A 5 CONCERTI L. 25.000
POSTO NUMERATO PER CONCERTO LIRE 6.000
Vendita abbonamenti da giovedì 7 giugno
Biglietteria Teatro Regio P.za Castello 215 - Tel. 548.000

Progetto Toreat
Ass. Cultura - Regione Piemonte
il CABARET VOLTAIRE presenta
FRONTIERE DEL TEATRO
Rassegna internazionale
FESTIVAL
TEATRO ESPAÑA 80
dal 27 maggio al 13 giugno
9 e 2 giugno solo per 2 giorni
«ANTOLOGIA»
COMP. TEATRE DE LA CLACA
di Barcellona
TEATRO INFERNOTTI ore 21,30
Inf. ore 9-13 548 946 - 541 438 - 511.776

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
sera a LE CUPOLE
è più brioso
Questa sarà modernamente con i
LIVING
in cabina GASTONE
al ballo LA BELLA COMPAGNIA

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' NAVONE (v. Pr. Vittorio 29, 1° piano) Collezione disegni antichi.

ARISTEA (Po, 45) Pers. Grandgnus.

ARTE ANTICA (L') (Valle S - 545 834) Impressioni grafiche antiche

ARTE CLUB (Brothers, 3) L. Campi

DAVICO: Pers. Mauro Solzaro

GALLEASO - Alba Mario Pascuta.

GEODRAMMA (De Gasperi, 35): Personale di Beppe Scrivanello

LA ROCCA: Manifesto originale

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264) Mostra «Grafie di primavera» Inaugurazione oggi ore 18.

PORTICI: al Lavoro 15,30-19,30

ROSARIA ARTE: Antonio Vigilante

STAMPERIA BORGO PO (Gran Madre, 14, tel. 874 605) Francesco Franco

STUDIO D'ARTE NOVECENTO (Rivoli, c. XXV Aprile 56, t. 958 041) Pers. Pippo De Cao ti 12,30, 15,30-17,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cotterlaz Mostra del Centenario

ANTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11) Personale Mario Surbi

BERMAN: Luciano Pironello «Torna a le sue magie»

CAVOUR-Moncalieri: Pers. Pericoli

CITTADELLA (Garibo, 31) G. Lunaschi.

FOGLIATO (Maizini 9): Chignero

GIELI (p. Solferino 2) Dipinti degli Anni 30-40 (tranne chiuso)

GUSSOLA (v. Po, 9): Pittura come architettura Brazzani, Cappellari, Marchesi, Mosso

LA PARISINA: Roberto Mascia «Photogrammi Cage».

LE IMMAGINI (Piazza 3) C. Piccolo

LE IMMAGINI (Piazza 4) Enrico Paolucci, disegni 1930-1979.

NARCISO: Collettiva 800 milioni.

SANT'AGOSTINO: Varlungo

S. LORENZO (Via Fabio 148 - t 324-9248) «Momenti dell'arte italiana del Novecento» Casorati, Carrà, Campigli, Cagnaccio, De Chirico, De Pisis, Guidi, Maccari, Morandi, Rosai, Semeghini, Severini, Soffici, Sobrassenen, Tosi, Tozzi, Viani Ore 9-13, 15-20.30.

VIOTTI: Pittori piemontesi in Sicilia.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-19.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30; 14.30-18,30, Tombe: 9.30-12,30; 14.30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12; 15-18; domenica 9.30-12; 15-19. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-saba to 9-19; domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso alle festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) gli martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e restauro delle raccolte

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thures 37) la domenica ore 9-12 (visite guidate da lunedì)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) orario come sopra 9-14

MUSEO PIETRO MICCA (v. Cavalieri 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14 Chiuso lunedì e le giorni festivi e infrasetta.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) Il cinquantino di Italia nelle cerimonie d'epoca 1850-1930, aperto tutti i giorni, orario 9-12; 15,15, 14,45-18,15 fino al 2 settembre

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30, sabati e domenica 9-13,30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario feriali 9-18, domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a tutte quelle entrati dall'Abbonamento), lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO: Mostra pubblica «La piccola Armata». Tutti i giorni (escluso lunedì) ore 9-12 sino al 3 giugno

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; le domeniche dalle 9 alle 12,30 Chiuso il lunedì

CASTELLO DI AGLIÉ: dal 16 ottobre, martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17 (Può essere creato senza preavviso) I gruppi numerosi interessati ne la visita telefonando al 0124 33.107).

L'ingresso gratuito è previsto per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, alla 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

IL CINQUANTENARIO DI CUBA NELLE CARTOLINE (Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 9,45-12,15, 14,45 18,15, fino al 2 settembre.

I GRANDI FILMS DI CANNES
multisala cinematografica
ELISEO
grand'eliseo | eliseo blu | eliseo rosso
LO SPECCHIO DEL DESIDERIO
ENKO V
LEONE D'ORO
LO STATO DELLE COSE
un film di WIM WENDERS
SABATO E DOMENICA: INTERI L. 5000
ed INOLTRE SONO VALIDE RID. AGIS L. 3000

NAZIONALE ULTIMI GIORNI — RAMBO — IL PIU' FORTE!
GIOIELLO ULTIMI GIORNI — Vedremoci Chiaro — DA 45 GIORNI IL PRIMO!

Al Cristallo
Amore puro e impuro, sacro e profano...
LA CHIAVE dell'Amore
Proibito di LUIS G. BERLANGA
Virt. vlo. anni 18

al CHARLIE CHAPLIN 2
Il film che ha choccato l'America
SIDNEY LUMET
DANIEL

Al Centrale
Con il film «SORELLE» MARGARETHE VON TROTTA
raggiunge la maestria con cui BERGMAN ci ha imparato i cocciti psicologici de IL SILENZIO e SINFONIA D'AUTUNNO plasmando le sue figure con enorme calore e tenerezza. (La Repubblica)
MARGARETHE VON TROTTA «SORELLE» L'EQUILIBRIO DELLA FELICITA'

Al Nuovo Selene
Via Belgio 53
Tel. 874.171
La prima volta che la vide era una prostituta, la seconda volta era la moglie del suo miglior amico, la terza volta era la sua amante.
Un grande RICHARD GERE
IL COLORE DEI SOLDI

ENTUSIASMO ED ALLEGRIA AL
VITTORIA
Dopo American Porky's
Ultima vergine americana
Il film che sta facendo impazzire i giovani di tutto il mondo!
37 miliardi d'incasso in 3 mesi nella sola America!
Kiss Games
Ingresso L. 5000

CHARLIE CHAPLIN 1
Ultimi giorni strepitoso successo per MERYL STREEP in
SILKWOOD
ABC Motion Picture presenta MIKE NICHOLS MERYL STREEP KURT RUSSELL CHER SILKWOOD

ROMANO
Amarle tutte è già difficile: sceglierne una è da impazzire
Lei Problemi con DONNIE
UN FILM DI BLAKE EDWARDS

FIAMMA
un film coraggioso
SOLO CONTRO LA MAFIA!
Lino Ventura Giuliana De Sio
saranno ricordati
CENTO GIORNI a PALERMO

Grande al FARO
Nata per essere una Stella - Hollywood l'ha creata, Hollywood l'ha distrutta.
BOB FOSSE
STAR 80
Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

STREPITOSO SUCCESSO allo STUDIO RITZ
LOCAL HERO
Un film pieno di grazia e buon gusto. (La Repubblica)
LOCAL HERO
Chi ha un debole per il cinema intelligente avrà di che divertirsi. (l'Unità)
LOCAL HERO

OLIMPIA
IL MAGO DEL BRIVIDO
GLI ANNI D'ORO HITCHCOCK
LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE

REPOSI
il capolavoro di Spielberg e Lucas il più grande successo di tutti i tempi
IL RITORNO DELLA GRANDE AVVENTURA
STEVEN SPIELBERG presenta GEORGE LUCAS "INDIANA JONES" colpiscono ancora!
I PREDATORI dell'ARCA PERDUTA

AMBROSIO con la magia del suono stereofonico
JESUS CHRIST SUPERSTAR

LILLIPUT
In questo gelido mondo hai bisogno di amici che ti riscaldino.
IL GRANDE FREDDO THE BIG CHILL
LAWRENCE KASDAN

DORIA
Una bella donna è come una sinfonia. Tocca a te impazzire pensare che qualcuno altro la sta suonando.
un'adorabile infedele

CAPITOL
SCALE... PER AMORE DI DIO
L'ASCENSORE

Arlecchino
IL «FILM-VERITA'» CHE HA SCONVOLTO TUTTA L'EUROPA
CRISTIANA F.
Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino

Eccezionale all'IDEAL
I SOPRAVVISSUTI della CITTA' MORTA
REGIA DI ANTHONY M. DAWSON

Ellanus
LUX - Il film che ti da la carica!
di giorno campioni di sci acrobatico; di notte campioni di seduzione con le conigliette di Squaw Valley
HOT DOG

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK publikompass spa
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.69.65
Via Roma 80 - Tel. 65.88.44
Via Maroncelli

OGGI ★★★
Cinema TORINO
DALLE ORE 10 SESSO A GOGO'
TORMENTI DI BOCCHE INSAZIABILI
★
Vietato ai minori di 18 anni
SEX OLE

Conservatorio «G. Verdi»
Sabato 2 giugno ore 21
al Concerto dell'orchestra da camera di Torino
Musiche di Debussy
G. Bizet, F. Germiniani, L. Boccherini, B. Lavagna, C. Monteverdi, F. Severac, B. Cesare, A. Babaja, M. A. Salvadori

Galleria S. LORENZO
Via Fiocchetto 142 - Tel. 328 9248
MOMENTI DELL'ARTE ITALIANA DEL NOVECENTO
Casorati - Carrà - Campigli
De Chirico - De Pisis - Guidi
Maccari - Morandi - Rosai
Semeghini - Sironi - Soffici
Spazzapan - Tosi - Tozzi - Viani
Orario 10-13; 16-20,30

la COMETA PICCOLO SI
Stasera, domani pom. e sera per i giovani
SUPERDISCOTECA
LISCIO 2000

dance la perla
C. M. d'Azeglio 3 - t. 656 284
Ore 21 BALLO LISCIO
GRUPPO 5

SUCCION
C.so Taranto 206 - Tel. 200.097
Ore 21 liscio con
2 RITMI
Dom. ore 15,30 e 21
I MACARIO'S
Domani ore 15,30 e 21

la SIPRA
I° FESTIVAL INTERNAZIONALE
Palazzo e Vela Italia 61
ore 21,30
AMBROSIA BRASS BAND di Luciano Invernizzo
JAZZ di New Orleans

Dalla Vaughan agli Steps, a Davis

Pioggia di star nell'estate jazz

ROMA — Miles Davis, i Weather Report, Gerry Mulligan e ancora Chick Corea, J.J. Johnson, Sara Vaughan: questi e altri grandi del jazz saranno in Italia, nei prossimi mesi, in una serie di concerti e rassegne che spaziano dal blues all'avanguardia, dal funky al free, dal rhythm and blues alla musica brasiliana.

La stagione del jazz comincerà il 28 giugno a Ravenna, con il tradizionale appuntamento alla Rocca Brancaleone. In luglio a Roma si terrà il Festival Pepito Pignatelli. Un'analoga rassegna, nello stesso mese, si svolgerà a Comacchio.

L'avvenimento più interessante resta però l'Umbria-jazz, a Perugia, dal 7 al 15 luglio (ci saranno Sarah Vaughan e il gruppo Steps, considerato il migliore attualmente in circolazione), serie di manifestazioni collaterali, tra cui i corsi di pratica strumentale tenuti da solisti di fama internazionale.

Ancora altri appuntamenti, fino a settembre, a Cagliari, Pescara e Pompei (la Vaughan).

Parteciperanno all'intensa estate jazz anche Tal Farlow, Tania Maria, B. B. King, oltre ai maggiori musicisti italiani.

Accusato di furto

In carcere il protagonista di «Pixote»

SAN PAOLO — E' finito in prigione per furto il giovane attore brasiliano Fernando Ramos da Silva, di 18 anni, protagonista del film «Pixote», la legge del più debole», realizzato dal regista argentino Hector Babenco e che ottenne, a suo tempo, grande successo in Brasile ed all'estero.

«Pixote» era la storia di uno dei tanti ragazzini brasiliani che si trasformano in delinquenti per combattere la miseria. Dopo aver girato quella pellicola, che gli aveva dato notevole popolarità, Fernando Ramos da Silva aveva partecipato ad alcune «telenovelas» per la tv «Globo» ed era stato scelto, in occasione dell'ultimo Natale, per una campagna che aveva lo scopo di raccogliere fondi per i bambini abbandonati.

L'ex «Pixote» è accusato di aver compiuto, insieme ad alcuni coetanei, un furto in un appartamento ed è stato tradito proprio dalla sua popolarità. Numerosi testimoni lo hanno riconosciuto. Uno dei familiari ha detto che il ragazzo era disperato perché non trovava più lavoro in tv e nel cinema.

AL TEATRO GRECO DI SIRACUSA LA TRAGEDIA DI SOFOCLE, [illegible] DI WALTER PAGLIARO

Anche Brogi tradisce Filottete

Spettacolo corretto ma non trascinante - Un racconto disseminato di cifre simboliche - Pambieri, profondo Neottolemo

DAL NOSTRO INVIATO

SIRACUSA — Con il Filottete di [illegible] per la regia di Walter Pagliaro si è aperto al Teatro Greco di Siracusa il 28° ciclo di spettacoli classici: il solo in Italia che con cadenza biennale miri a restituirci i tesori dell'antica scena, per le cure [illegible] dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico.

Si è trattato, purtroppo, di uno spettacolo corretto, ma certo non trascinante, poco ispirato sul piano registico, e su quello interpretativo decisamente inadeguato alla stupefacente ricchezza tematica e tonale di questa tragedia-capolavoro, l'ultima del genio sofocleo.

Il *Filottete*, come è noto (quest'anno lo abbiamo rivisto con Glauco Mauri), è dramma povero d'azione, ma straordinariamente ricco di contrasti psicologici e morali, affidati all'ininterrotto dialogo dei personaggi e alle dolenti riflessioni liriche del coro (qui solo maschile, di marinai). La vicenda, infatti, sta tutta nel tentativo di ripiombare all'ex-eroe acheo Filottete, da nove anni fortunatamente recluso nella sassosa isola di Lemno, per via del suo piede purulento, dell'arco fatato di Eracle da parte di Ulisse l'astuto e del giovane, incerto Neottolemo (l'arco varrà ai Greci la tanto attesa vittoria su Troia).

Ma all'interno di ogni sulle intrecciate si dipana poi una trama fittissima [illegible] incontri-scontri dialettici, [illegible] pura parola, sul dissidio morale-ragion di stato, individuo-destino, egoismo-solidarietà e molti [illegible] che per brevità lasciamo nella penna. Allestire oggi il Filottete vuol dire avvincere [illegible] spettatore chiamandolo [illegible] prender parte, intellettualmente ed emotivamente, a questi contrasti, di cui deve sentirsi al tempo stesso testimone e giudice.

Non abbiamo affatto provato un simile coinvolgimento dinnanzi allo spettacolo ideato [illegible] Walter Pagliaro, che avrà forse inteso la profondità ideologica della tragedia, ma di fatto ce ne ha restituito soltanto la scorza esterna, la sua narratività di superficie.

Basta guardare al progetto scenografico [illegible] Tommasi, che ricostruisce, [illegible], imponente, scura di lava, [illegible] parete scoscesa dell'isola, con i suoi ripidi camminamenti, e laggiù, in basso, a destra, pone la bocca naturale della grotta di Filottete: e [illegible] a sinistra della grotta fa apparire l'alta [illegible] levigata e metallica, [illegible] nave di Ulisse, dall'ampia vela nera: e sulla bocca dell'orchestra antica stende un lembo di spiaggia pietrosa, con tanto d'acqua fetida, e carcasse di animali e teschi e cocci sbrecciati di legno, da Robinson cliadico.

Questo far racconto con l'immagine è più che legittimo, [illegible] per la verità distrae molto dalla sostanza vera del dramma: dal quale ancora ci distolgono [illegible] simboliche di cui Pagliaro disemina il racconto: la lunga corda bianca cui Neottolemo è sempre avvinto e che fa capo alla nave del [illegible] (simbolo del ricatto cui l'immaturo eroe soggiace da parte degli adulti), quella rossastra al disparte dal piede di Filottete e va a rintanarsi nella sua spelonca (un altro ricatto, quello della vittima innocente verso se stessa), il ricatto dell'egoismo ferito).

Ed un poco pletoriche sono [illegible] apparizioni del coro, tutto cilestrino sotto la lorica e l'elmo, dei marinai, pur bene atteggiati da Claudio Lawrence e [illegible] intonati sulle musiche [illegible] Arturo Annecchino: [illegible] anch'essi tendenti [illegible] esteriorizzare [illegible] che [illegible] invece, conflittualità interiore.

E là, in quelle remote [illegible] fondità, nel cuore del cuore del dramma insonne, non ci sembra di penetrare mai. Al regista riescono meglio, non a caso, i cosiddetti ruoli di carattere: il suggestivo, subdolo mercante di Edoardo Siravo, quell'Ulisse tutto lacca e grinta, tra demone nastro ed automa, di Piero Di Iorio. Ma i delicati contrasti d'anima, le luci e [illegible] della coscienza turbata di Neottolemo mi sono parsi l'effetto dello scavo personale di un Giuseppe Pambieri ritrovato ai suoi meglio più che il frutto di un lavoro d'insieme. Lo dico perché altrimenti non mi spiegherei la separatezza in cui viene lasciato, nei panni di Filottete, il pur valente Giulio Brogi, che qui è l'ombra di sé e del personaggio, quasi non volesse penetrarlo ed esserne penetrato: e il suo isolamento grava pesantemente sul giudizio complessivo. Alla prima [illegible] gremitissima, un uragano di applausi.

Guido Davico Bonino

Ieri sera il debutto del melodramma diretto da Jean-Marie Auberson

«Pelléas» di Debussy l'Opera sfiorita [illegible]

ROMA — Nella foto una [illegible] del [illegible] «Mélisande», dramma lirico in tre atti su musica di Claude Debussy, andato [illegible] scena ieri sera al Teatro dell'Opera, ultimo spettacolo della stagione.

Il direttore e maestro concertatore è Jean-Marie Auberson; [illegible] del coro Gianni Lazzari, regia di Lamberto Pugelli, scene e costumi di Reuben Ter-Arutunian.

Anna Marie Rodde è Mélisande e Christopher Cameron è Pelléas; gli altri interpreti sono William Stone, Jerome Hines, Monica Bacelli, Vito Maria Brunetti, Ortrun Wenkel e Angelo Tedeschi. Le repliche sono fissate per mercoledì 6 alle 20,30, venerdì 8 alla stessa [illegible] domenica 10 alle 17 e martedì 12 alle 18.

Incontro [illegible] Monica Scattini che ha diviso con Tognazzi il titolo di miglior interprete

Col «premio Ischia» diventa protagonista

Ugo Tognazzi

ISCHIA — Con tre raffinate e differenti caratterizzazioni di ritella sfortunata (nel film «Lontano [illegible] dove» del duo Casini-Marciano, «Ballando, ballando» di Scola e «Un ragazzo e una ragazza» di Marco Risi), Monica Scattini si è aggiudicata il primo riconoscimento cinematografico dell'attuale «stagione dei premi».

La giuria del Premio [illegible] ha attribuito [illegible] giovane attrice romana e a Ugo Tognazzi, i «titoli» di migliori attori dell'annata '83-84.

«Nella vita — dice Monica Scattini — *sono abbastanza spiritosa e mi diverto usare questa mia vena comica nel lavoro. In Italia, purtroppo, i ruoli di caratteristi [illegible] considerati riduttivi, e differenza di come vengono giudicati in America*».

Anche se [illegible] parte della miope «ragazza tappezzeria», nell'ultimo film di Scola, le ha consentito di imporsi all'attenzione della critica, Monica Scattini si sente tuttora particolarmente legata a «Lontano da dove», presentato nell'agosto [illegible] a Venezia.

«*Il personaggio di Daniela — spiega — fu scritto proprio per me ed [illegible] la mia storia [illegible] quando andai negli Stati Uniti per imparare a fare l'attrice. Credo molto nel mio lavoro e ritengo che per arrivare sia indispensabile studiare e prepararsi. Combattendo e lavorando*,' come faceva Daniela in 'Lontano da dove', [illegible] riuscita a farmi ammettere all'Actor's [illegible], dove ancora insegnano *Lee Strasberg* e poi ad entrare tra i giovani del clan Cappato».

Che la neo-vincitrice [illegible] Premio Ischia sia una ragazza intraprendente e fortunata non è dubbio, basta pensare come è arrivata ad Ettore Scola per [illegible], ballando». «*Non conoscevo Scola* — ricorda sorridendo — *e lo incontrai casualmente, come nel film, mentre accompagnavo da lui [illegible] mia amica miope che sperava di essere scritturata. Ed invece Scola scritturò me che non sono miope*».

Monica Scattini, che è figlia del regista Luigi Scattini, è stata quattro anni ne[illegible] Usa e ne parla ancora [illegible] innamorata. «*Soltanto vivendo e studiando a New York* — [illegible] — [illegible] *presso realmente conciliano del mio lavoro. Ed oggi mi sento pronta ad affrontare ruoli seri e drammatici*».

Lunedì prossimo quest'attrice-rivelazione si trasferirà a Riccione dove affronterà il battesimo come protagonista (insieme con Mario Adorf) di «Passi d'amore», un episodio della serie televisiva «Faccialibitasi» che [illegible] tra gli interpreti [illegible] Shirley Wintera e Gianni Cavina: [illegible] regia [illegible] dello spagnolo José Sanchez, lo stesso della sceneggiato «La bella Otero». «*E' una parte e dirertente storia d'amore — precisa — dove non sarò costretta ad imbruttirmi come finora è avvenuto*».

Questa sera, a Lacco Ameno, verranno premiati per il tredicesimo anno registi giovani e affermati. Per la terna del «maestri» sono in corsa Ettore Scola, con «Ballando, ballando», Pupi Avati, con «Una gita scolastica» e Nanni Moretti, con «Bianca». [illegible] terna delle «opere prime» riunisce invece Roberto Russo, con «Flirt» (la protagonista è Monica Vitti), Maria Bosio, con «La verità non si dice mai» e Francesco De Chiara, [illegible] «Dentro casa».

Ernesto Baldo

PRIME FILM

[illegible] a episodi

LA [illegible] DELL' [illegible] di Enrique Brasó e altri, con Patricia Adriani, [illegible] Cohen, Ana Belen, Juan Diego e altri. [illegible] episodi, colori. Spagna 1983. Cinema [illegible]

I titoli di testa e le locandine precisano che questo film spagnolo a episodi è «presentato da L. G. Berlanga», ossia dal sessantaduenne regista iberico noto per aver diretto opere d'un certo rilievo come «Benvenido Mr. [illegible] shall» (1953), «Calabuig» (1958), «La ballata del boia» [illegible].

Non [illegible] se Berlanga è [illegible] effettivamente interessato nella produzione o se il suo riverito nome è coinvolto, con [illegible] soltanto [illegible] mercenali e di «lancio», nella medesima. Fatto sta che il film, curiosamente disuguale e quanto mai, perciò, discutibile nella sua variegata articolazione in nove episodi, appare in taluni di essi appropriatamente sincronizzato col titolo originale («Cuentos eroticos»), mentre in altri suoi bozzetti la tensione e le immagini sono prossimi al pornofilm.

[illegible] i «cuentos eroticos» propriamente detti, e realizzati da qualcuno dei nove registi che firmano il prodotto, ne sono da segnalare, per qualche eleganza figurativa, almeno quattro: «La tinaja», «Tempi passati», «Frac» (a nostro avviso il frammento più interessante), «La vita qui[illegible]

a. v.

Il torneo a Torino dal 23 al 30 giugno: giudici gli spettatori

La sfida teatrale fra sedici compagnie per vedere chi sa improvvisare meglio

TORINO — Dal 23 al 30 giugno [illegible] spettatori potranno liberamente dare sfogo ai loro «sentimenti teatrali»: anzi, saranno addirittura chiamati a votare [illegible] palette colorate. [illegible] tratta [illegible] seconda edizione del Torneo di Improvvisazione Teatrale che animerà, nell'ambito della rassegna «Estate di sport» organizzata dal Comune, le serate [illegible] Teatro Alfieri, proponendo 16 compagnie teatrali che disputeranno veri e propri match.

Il meccanismo del torneo è semplice: ogni [illegible] quattro compagnie, suddivise in due spettacoli, improvviseranno in parallelo su temi estratti a sorte. Questi temi saranno stati precedentemente elabo[illegible] da una commissione composta da rappresentanti [illegible] Stabile, attori, critici, docenti di storia del teatro. In ogni manche (sono sei-sette per ogni serata) le due squadre contendenti dovranno prepararsi e andare in [illegible] rispettando un rigoroso regolamento. Al termine il pubblico voterà su entrambe ammettendone una alle finali.

La prima edizione del torneo [illegible] ottenne, [illegible] ora sono, un inaspettato successo di pubblico: l'ultima sera non meno di mille spettatori non riuscirono neppure [illegible] entrare [illegible] Premotrice, dove si svolgeva allora [illegible] manifestazione. Quest'anno l'iniziativa si [illegible] arricchita di altri elementi collaterali tesi a coinvolgere ancor di più il pubblico.

Prima novità: i «Pomeriggi di corruzione» che si svolgeranno [illegible] quattro [illegible] caffè (Pepino, San Carlo, Baratti e Norman): le quattro compagnie che si esibiranno alla [illegible] offriranno a [illegible] e passanti un assaggio delle loro caratteristiche al fine [illegible] corrompere i potenziali elettori.

Cinque affiate di moda animeranno gli intervalli tra una rappresentazione e l'altra portando in passerella altrettanti temi: *mare, sport, accessori, plastica e post*. Infine durante l'ultima serata gli spettatori sfideranno un primato *puliziesco* con il [illegible] animato della compagnia *L'Ingenuo* di Milano, vincitrice del torneo dell'83.

I gruppi teatrali [illegible] parteciperanno alla manifestazione non riceveranno alcun compenso, solo i vincitori avranno un premio di cinque milioni.

m. ca.

Compagnie in gara

Le sedici compagnie animatrici del torneo provengono da tutta Italia. Sono: Quellidigrock di Milano, Compagnia Alfred Jarry di Mario e Maria Luisa Santella di Napoli, G.T. Verso Faum di Roma, Il Clownotto di Roma, La Grande Opera [illegible] Milano, Anonima G.R. di Bari, T.A.G di Mestre, Gruppo Teatro Maria Campagna di Catania, Il Barattolo [illegible] Jesi e Pittembau di Sassoferrato, Remigio [illegible] - Ecole des Bouffons di Bologna, Teatro della Tosse di Genova, Piccolo Teatro di Potenza [illegible] Fazzo e il pendolo di Torino, Teatro dell'Angolo di Torino, Nuovo Teatro Studio di Torino, Il Teatro delle dieci sempre di Torino.

La mostra dal 7 al 15: 10 [illegible] al giorno, più un'appendice dedicata a Oshima

Pesaro, così è il cinema giapponese

PESARO — La mostra del cinema di Pesaro compie vent'anni, ma, come spiega il suo ideatore e animatore Lino Micciché, non festeggia: lavora. Lavora molto. Con accuratezza, capillarità, pedanteria e, perfino entusiasmo, al punto [illegible] aver deciso, quest'anno, di mettere in [illegible] un'appendice: la rassegna dedicata al regista Nagisa Oshima [illegible] parte appena quattro giorni dopo [illegible] chiusura [illegible]. Dopo Cinemasia, con cui il [illegible] dell'anno [illegible] conoscere il cinema del Sud Est asiatico, è la volta del Giappone, una cinematografia apparentemente popolare, in realtà sconosciuta, se si fa eccezione per quelle quattro cose viste in Europa a firma di registi come Mizoguchi, Ozu, Oshima e Kurosawa.

Dal 7 al [illegible] giugno perciò Pesaro apre al Giappone [illegible] ritmo di [illegible] al giorno. «*Troppi perfino per la critica*», ha detto ieri Micciché durante la conferenza stampa «*ma l'occasione era eccezionale: speriamo che ne escano fuori libri, monografie, saggi*».

Tre gli autori su cui la mostra di Pesaro punta maggiormente la sua attenzione: Yamanaka Sadao, della cui opera [illegible] solo tre film mai usciti [illegible] Giappone, ma tutti e tre presenti alla mostra; Suzuki Seijun, uno [illegible] protagonisti [illegible] rinascita del [illegible] negli Anni Settanta; Kinoshita Keisuke, [illegible] commedia tra il riso e [illegible] lacrime.

Generi e sottogeneri nel quale è difficile districarsi, quattro o cinque grosse case di produzione che impongono regole e dettami, autori assai prolifici che girano furiosamente una pellicola dietro l'altra, il cinema giapponese si racconta e [illegible] illustra con grande fatica. Non [illegible] caso, dal momento che l'intenzione di Lino Micciché non è quella di offrire una scelta del cinema alto ma anche quella di presentare una panoramica del cinema basso; la mostra viene affiancata da alcune altre sezioni informative.

Una è dedicata al cinema giapponese del dopoguerra. Un'altra [illegible] regista Yamada Yoji, autore di trentacinque film costruiti intorno a un unico protagonista. Una terza, che ha scelto [illegible] sede Gabbice, è riservata [illegible] cinema più popolare, più conosciuto, più visto.

Alla [illegible] di Pesaro ospite d'onore sarà il regista Nagisa Oshima cui [illegible] intitolata la rassegna «Il rito, la rivolta», una scelta di una ventina di suoi film che, dopo Pesaro, per volontà dei reciproci assessorati alla cultura, sarà presentata a Roma dal 19 al 26 giugno e, [illegible] una sfasatura di due giorni, anche a Torino.

si. ro.

E' cominciata [illegible] tournée europea della rockstar

Elton John imita se stesso ma Parigi corre a vederlo

Elton John, un'istituzione che nessuno osa contestare

PARIGI — *Scarpe e frac rossi, pantaloni neri, e i tradizionali occhiali da sole appoggiati sul pianoforte bianco. Così Elton John, il 28 maggio, ha tenuto concerto nel Palazzo dello Sport di Bercy, a Parigi. Il parterre si scuoteva [illegible] delle ballate sentimentali mentre, salendo di file in file, sino alle gradinate più alte, ondeggiavano le fiammelle di migliaia di fiammiferi. A Parigi, per i tre giorni di concerto, sono stati venduti velocemente oltre 50 mila biglietti. Neppure in una settimana. Un successo per la tournée mondiale di Elton John che dà concerto [illegible] avere fatto uscire un nuovo album di canzoni.*

Elton John [illegible] un'istituzione. Fra toni alti rumorosi, e bassi che neppure si sentono, lui supera le correnti e ormai s'è saldamente installato nello «star-system» senza temere d'essere emarginato né dal tempo né dalla concorrenza.

E nessuno osa contestare la luce di questo inglese universale. Fa del rock? Ha ancora qualcosa da dire, qualcosa da confermare? Il dibattito è appassionante, ma un po' superato. Con i suoi 30 milioni di dischi venduti e i suoi passi ripresi nei quattro punti del mondo, interprete [illegible] canzoni dotate di talento, Elton John è, come Simon e Garfunkel o Paul McCartney, il rappresentante multiforme di una musica di largo consumo, rotonda e seducente, a mezza strada tra il rock e lo spettacolo [illegible] di varietà.

Nella prima metà degli Anni Settanta, Elton John [illegible] comparso [illegible] una specie di marziano uscito [illegible] chissà dove e che [illegible] lasciato le folle stupite e con un polvino di naso. Lui dava al [illegible] un tocco d'immaginario e di spettacolo, sottolineando l'immaginazione in un'epoca [illegible] il serioso era [illegible] ripore.

Sensibile o no alla sua creazione, [illegible] compiuta con [illegible] le tappe delle sue fantasie, con apparizioni grangiuignolesche che [illegible] no messo in chiave derisoria, talvolta, il [illegible] prestigio di star. Compositore applaudito e onorato, [illegible] fare il clown. Un clown che stava mutando il profilo [illegible] [illegible] discografico aprendo la via [illegible] megaproduzioni nelle quali [illegible] poi finiti i Bee Gees, i Fleetwood Mac e altri. Così, superato il gran momento del successo, Elton John decise nel '76 di cessare ogni tipo di attività scenica, come già avevano fatto i Beatles prima di lui, consacrandosi allo studio e dedicandosi a una squadra di calcio, il Watford. E poi giunse anche la rottura con i suoi musicisti e con il compagno di sempre, il paroliere Bernie Taupin. Così i capelli del contente [illegible] imbiancati, [illegible] sbal [illegible] droga e di alcol e fine [illegible] illusioni.

Quattro anni più tardi riprende il cammino delle tournées ma stavolta in sale di media importanza e con il solo Ray Cooper alle percussioni. Suona dappertutto e anche in Urss dov'è il primo musicista di rock anglosassone a esibirsi.

Non è più tempo di eccentricità. Dopo avere affermato per anni la sua omosessualità, Elton John ha annunciato, in febbraio, il [illegible] matrimonio [illegible] Bisset, in Australia. Suona per la famiglia reale, frequenta le ambasciate e indossa le vesti del musicista legittimato ad esser [illegible] rispettato [illegible] pubblico. A 37 anni il [illegible] degli strani occhiali ha messo ordine ai [illegible] sogni [illegible] adolescente. E se il vestiario conserva un barlume di eccentricità, ciò è dovuto a una sorta di nostalgia.

Nostalgia. La si è vista tre settimane fa al «Forest National» di Bruxelles, nel nuovo spettacolo di Elton John che ha ritrovato Bernie Taupin e il [illegible] vecchio gruppo: Dee Murray al basso, Nigel Olsson alla batteria e Davey Johnstone alla chitarra, con in più un nuovo arrivato, il canadese Fred Mandel alla tastiera. Come mezzi nella notturno e mai molti sono ritornati: [illegible] stesso taglio di capelli, le stesse tenute, i medesimi movimenti, la non mutata maniera di suonare. E' [illegible] tecnica è sicura. Il lavoro esperto esiste ma non c'è un filo di immaginazione. Elton suona il piano in piedi, tira fuori la sua più [illegible] voce stridula, svolge [illegible] economia una certa vitalità, ma è una pallida imitazione di se stesso. Dove c'erano delirio, smarrimento e un qualcosa di teatrale fantastico, [illegible] c'è piccolo cabotaggio.

Restano, per fortuna, le [illegible] composizioni. [illegible] ballate diafane e i suoi rock «rapitici» come Your Song, Rocket Man, Saturday Night's Alright, Candle in the Wind, Bennie and the Jets, Crocodile Rock. Tutte profumate di nostalgia.

Alain Wais

Copyright «Le [illegible]» e per l'Italia «La Stampa»

Gades operato Carmen sospesa

MADRID — Il ballerino e coreografo spagnolo Antonio Gades, 48 anni, è stato operato d'urgenza a una gamba e non potrà ballare per diverse settimane. Per questo motivo sono state sospese le rappresentazioni del balletto «Carmen» che proseguivano da marzo con grande successo di pubblico.

Le altre date della tournée francese sono: 4 giugno a Orange, 5 a Nizza, 6 a Tolosa. In Italia Elton John è attesa a Milano, al Teatro Tenda Lampugnano, per l'11 e 12 giugno.

P.T./84

ASSAGGIA DESPAR

Tutta la qualità Despar in offerta assaggio.

[illegible] semola Despar gr.500 confezione [illegible] pacchi (1 è in assaggio)	L.2.400
[illegible] speciale Despar lattina cl.33 confezione 4 lattine (1 è [illegible] assaggio)	L.1.770
Ragù Despar lattina [illegible]. 140 confezione 3 lattine (1 è in assaggio)	L.1.800
Passato [illegible] pomodoro Despar gr. 540 confezione [illegible] bottiglie (1 è [illegible] assaggio)	L.3.540
Latte Fontebianca par.scr. 1 lt. conf. [illegible] tetrapack (1 è in assaggio)	L.[illegible].300
Margarina [illegible] gr. 250 confezione 3 panetti (1 [illegible] in assaggio)	L.1.440

La Despar firma col proprio marchio oltre 300 prodotti di qualità controllata [illegible] propri organismi centrali.

DESPAR

LA TUA SPESA MIGLIOR SPESA.

MERCATO — Il Barcellona sembra intenzionato a non cedere l'argentino

Maradona al Napoli, in fumo?

La «missione» di Juliano in Spagna sarebbe fallita. Il presidente della società catalana non vuole più trattare con il club italiano. Mancano le garanzie bancarie richieste?

Aumentano i problemi e le difficoltà per Maradona in Italia

BARCELLONA — Circolano in Spagna diverse versioni sull'incontro avvenuta l'altra sera fra i rappresentanti del Barcellona e del Napoli. La sensazione prevalente è che Maradona non sarà ceduto.

Secondo buone fonti, Juliano e Pagliarulo, in «missione» a Barcellona, avrebbero offerto a Joan Gaspart, vice presidente del club catalano, l'immediato pagamento in contanti di circa un terzo della somma necessaria per strappare il campione argentino (si parla in totale di 7 milioni e mezzo di dollari quasi 13 miliardi di lire) ed il resto da saldare nel giro di pochi mesi. Il Napoli, tuttavia, sarebbe stato in grado neppure stavolta di dare le garanzie bancarie che il Barcellona esige.

Uno dei principali esponenti del Barcellona, Anton Parera, dopo aver precisato di essere stato in Italia per assistere a Roma-Liverpool e non per parlare di affari concreti con Maradona e con Rush, ha affermato che in questo momento è quasi impossibile pensare che Maradona se ne vada.

Gaspart da parte sua ha detto di avere ascoltato i dirigenti del Napoli «per educazione» e che informerà gli altri dirigenti della società: a questo punto si dubita che il Consiglio direttivo si riunisca davvero per esaminare la questione. Jose Luis Nunez, presidente del Barcellona, non avrebbe più intenzione di trattare con il Napoli.

La mia sensazione è che il Barcellona stia facendo marcia indietro. E ciò ci lascia perplessi. Sembra che adesso abbiamo paura di cedere Maradona. Ma sfiora ce lo dicono chiaramente. Così non illudiamo i tifosi». Lo ha detto leri sera Antonio Juliano, tornato nel pomeriggio dalla Spagna. *«Nell'incontro che abbiamo avuto — ha proseguito Juliano — abbiamo posto al Barcellona un vero e proprio ultimatum. Hanno preso qualche giorno di tempo.*

«Noi ci siamo comportati in maniera impeccabile — ha detto — altrimenti non posso dire del Barcellona. Mi meraviglio che un club così illustre mostri tanta indecisione. Direi che la loro è stata una trattativa poco corretta».

Dopo aver respinto con decisione le accuse mosse da fonti spagnole di una manovra propagandistica del Napoli, Juliano ha detto che comunque la società ha già pronto un piano alternativo ne l'operazione dovesse definitivamente sfumare.

«In pratica — ha ribadito Juliano — il Barcellona si deve decidere: deve dire se vende o no il giocatore, e rispondere alle nostre precise richieste e, alle nostre ancora più concrete disponibilità presentate. D'altra parte loro sanno che siamo vincolati a precise leggi valutarie e ai regolamenti della Federcalcio. In ogni caso il Napoli in tempi assai stretti».

Juliano ha rivolto un ringraziamento all'Avellino per aver differito l'incontro già previsto, per acquisire le comproprietà dei giocatori Diaz e Favero. Il direttore generale del Napoli ha anche annunciato che Celestini ha firmato un contratto di quattro anni.

(Ansa)

I super tifosi dello sport italiano parlano di calcio e F.1

Agnelli: «Peccato per la Roma»

«Maradona? Lo avessi preso, me lo sarei tenuto» - «Alboreto è un grandissimo pilota»

Fra Agnelli e Andreotti un confronto a distanza sulle gioie e i dolori dello sport

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Rapida visita di Giovanni Agnelli al mondo della Formula 1. Accompagnato da Luca Montezemolo, il presidente della Fiat è arrivato a Montecarlo nel Principato, a bordo su uno yacht in rada. Agnelli, in tenuta sportiva, ha fatto un giro panoramico negli stand delle varie scuderie e poi, nel pomeriggio, ha parlato per un'ora e mezza con Michele Alboreto e René Arnoux.

Alla Ferrari, circondato dai cronisti, l'Avvocato ha dialogato brevemente di sport. Ecco il suo giudizio su Alboreto: *«Alboreto? E' un grandissimo pilota. Ma non è il momento di fare paragoni tra il presente e il passato. E' sempre difficile cercare accostamenti anche nell'atletica, sport vicino ad una scienza esatta».*

Sulla «126-C1», la vettura di Alboreto e Arnoux, Agnelli ha affermato: *«Esteticamente mi piace molto, qui a Montecarlo dovrebbe anche disputare un'ultima corsa e fare bella figura».*

Ha aggiunto: *«Ho parlato con Ferrari e l'ho trovato in».* E a proposito dell'iniezione elettronica integrale destinata alle vetture di Maranello: *«Arriverà, arriva. Speriamo che non sia troppo tardi».*

Poi parlando di calcio, il presidente della Fiat ha detto: *«Per la Roma un peccato sconfitta con il Liverpool in queste manifestazioni internazionali, intendo. E molto importante arrivare alla finale. Poi ci si gioca tutto in novanta minuti e il risultato è sempre aperto».*

Sul probabile arrivo di Maradona a Napoli, Giovanni Agnelli ha commentato: *«Sento che esistono dei problemi. Non so di che cosa si tratta. Spero, però, che il Napoli prenda Maradona, perché è un grandissimo giocatore, che farebbe spettacolo in campionato».*

Poi, Agnelli ha tenuto a precisare: *«Non è vero che ho comperato Maradona per conto del Napoli. Se lo avessi preso io lo sarei certamente tenuto».*

Cristiano Chiavegato

Andreotti: «Ma non è vero che sia nemico della Juve»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il primo tifoso della Roma, l'on. Giulio Andreotti, ha conosciuto l'amaro epilogo della Coppa dei Campioni a Washington dove aveva partecipato, con altri 15 ministri degli Esteri della Nato, al Consiglio Atlantico di primavera. Altri dettagli li ha appresi viaggiando con la Nazionale da New York a Milano e intrattenendosi con Bearzot e con i giocatori, che non gli sono sembrati «tristissimi dalla 0-0 con il Team America in condizioni proibitive».

Nella «top class» del Jumbo Alitalia, Andreotti, già pronto a rifugiarsi con una coperta sulle gambe, ha accettato di scambiare quattro chiacchiere con i giornalisti al seguito degli azzurri. Ne è scaturita una divertente botta-risposta. L'intervista è partita, ovviamente, dalla sensibilità giallorossi con il Liverpool.

«Mi sembra una cosa dignitosa. Il fior dei conti a Roma ha perso ai rigori, che volete farci».

Falcao, incappato in una giornata-nu, non se l'è sentita di cimentarsi dal dischetto. Proprio lui c'era tanto battuto per farlo restare a Roma.

«Mi era capitato, impreparato, al "Processo del lunedì" fra Viola e Falcao, quando il presidente romanista annunciò la conferenza. Non m'andava di passare per scemo e mi adoperai soltanto per convincere la moglie di Paulo-Roberto Liedholm se ne poteva anche utilizzare Cabrini come mediano».

— Quali i pronostici e quali i bocciati?

«Ritiro il giudizio. Non penso sia un Maradona e mi sembra giusto dare fiducia ad un gruppo, per quel che vale, e fortificarlo anziché tenerne in ballo due. Vorrei effettuare la tournée in Messico con i 20 che al novanta per cento saranno quelli dell'84. Oltre ai 18 che ho portato in Nord America, ci sono Cabrini, Rossi, Conti, Righetti e Nela, nonché Ancelotti e Antognoni che debbono però tornare a giocare».

— Quanti ne «sopravviveranno» fra due anni?

«Non so. Può darsi che qualcuno dei 'senatori' saturo di vittorie e di guadagni, dica basta».

— Gentile potrebbe essere uno di questi?

«A New York non ha giocato perché in non buone condizioni ma a Zurigo, quando entrato nel finale, sembrava volesse travolgere da solo i tedeschi. Delle esplosioni improvvise dei giovani sempre preoccupato, mentre certi anziani sono una garanzia in un Mondiale. Dicevano che Cabrini era finito dopo Madrid. Ha disputato due splendidi campionati e a New York, sul tartan, è stato brillante».

b. b.

Squalificato a vita se la Caf non ridurrà la pena

Ad Anconetani quattro mesi potrebbe saltare il condono

MILANO — *Romeo Anconetani, presidente del Pisa già squalificato a vita, rischia ora di perdere il «condono» concessogli dalla Federcalcio dopo il Mundial del 1982. Ieri, infatti, la commissione disciplinare gli ha inflitto altri quattro mesi di inibizione per la vicenda relativa all'«aggressione verbale» del presidente pisano nei confronti dei propri giocatori rei, furono anche delle minacce, poi provate dall'ufficio inchieste. Anconetani, come si sa, è stato squalificato in altre due circostanze per alcuni «insulti» al dg del Torino, Moggi, e per aver ricevuto una squalifica di mesi, ridotta poi a sei, per il recente polverone alzato da Lazio-Catania, invece, è disciplinare gli aveva dato altri tre di squalifica.*

Nel regolamento, infatti, è stabilito che, qualora il tesserato sottoposto a condono raggiungesse una inibizione superiore ai dodici mesi, finirebbe col perdere il beneficio del condono stesso. Anconetani, dal canto suo ha già preannunciato reclamo contro la sentenza della Disciplinare. Nel caso, però, la Caf dovesse riconfermare i quattro mesi a far scontare, quindi, completamente a un anno e un mese le squalifiche per il presidente pisano, in quel momento scatterebbe l'intervento della presidenza federale. Sarà l'organo supremo della Federcalcio, infatti, a dover decidere su questione di interpretazione legislativa: c'è chi pensa, infatti, che le sanzioni per motivi diversi non siano cumulabili, c'è chi invece sostiene che esiste il cumulo e che quindi Anconetani, avendo superato i dodici mesi, non debba più usufruire del condono.

Nella stessa seduta di ieri, tra l'altro, la commissione disciplinare ha inflitto una inibizione di 45 giorni più tre milioni di multa al presidente del Catania, Massimino (avrebbe minacciato Sabbadini che reclamava il pagamento di stipendi). Respinti, inoltre, i reclami della Sambenedettese per l'scorsi della Cremonese per Polonioli e del Genoa per il turno di squalifica allo stadio. Ridotta, invece, l'ammenda del Pisa per l'invasione di campo dopo Pisa-Lazio, da quattro milioni e mezzo a due milioni e mezzo.

Gentile verso il no alla Juve

TORINO — Gentile potrebbe annunciare oggi il suo divorzio dalla Juventus. Il difensore bianconero, rientrato ieri mattina alle 9 con la Nazionale degli Emirati Uniti, avrebbe dovuto incontrarsi nel pomeriggio con Boniperti ma sull'argomento è calato il più fitto mistero. Il presidente è aspettato in sede alle 19 ma di Gentile nessuna traccia. Si sa comunque che le ultime offerte della Roma (600 milioni l'anno, contratto per due anni) e della Fiorentina che propose circa un miliardo per due stagioni, l'avrebbero indotto a decidere di lasciare la Juventus dopo 11 anni d'ininterrotta milizia. Decisione che lo stesso Gentile aveva già lasciato intuire negli ultimi mesi.

Da notare che oltre a Roma e Fiorentina, il difensore juventino è stato contattato dal Milan, dall'Udinese e dal Napoli.

Corre voce che le differenze economiche fra le offerte delle altre società e le proposte della Juventus siano abissali, quasi il doppio. Gentile partirà comunque stasera da Roma con la squadra per la tournée in Australia.

Confederazione dello sport nasce a Milano

MILANO — E' stata costituita ieri a Milano la Confederazione italiana dello sport, che riunisce numerosi sindacati sportivi. Alla presidenza del nuovo organismo è stato eletto l'avv. Sergio Campana.

Hanno dato vita alla Confederazione, attraverso le loro associazioni, calciatori, calciatrici, pugili, tennisti, ciclisti, giocatori di basket, maestri di sci e di scherma, allenatori di calcio, nuoto e tennis, medici di calcio e di basket.

Il presidente della Roma rompe il silenzio

Viola accusa le altre società di volerlo «esentare» dal mercato

ROMA — Il presidente della Roma, Dino Viola non ha resistito e l'annunciato silenzio di tre giorni è stato spezzato dopo meno di ventiquattro ore dall'inizio. Prima ha arringato i giocatori, quindi ha parlato a lungo con i giornalisti, conquistato dalle sue stesse argomentazioni.

Viola ha verificato ieri che Pietro Vierchowood non si muove, né si muoverà, dalla Sampdoria. Mantovani, e allora si è convinto che tutti tramano contro gli ex-campioni per tagliarli fuori dal mercato. Lui ha detto per l'esattezza: *«Ci vogliono escludere dal mercato».*

Forse in considerazione delle difficoltà trovate nell'allacciare rapporti con altre società, Viola nella sua conferenza con i giocatori ha avuto soltanto parole di elogio ed ha detto che sarebbe sua intenzione confermarli in blocco. *«Mi piacerebbe rimanere a guidare tutti i protagonisti di questa esaltante ma sfortunata stagione — ha puntualizzato — perché sono tutti gli attuali straordinari. Purtroppo non dipende soltanto da me, ma dai vertici tecnici che giustamente faranno precisi in loro valgono».* Usando il plurale nei confronti dei «tecnici» Viola ha indirettamente confermato d'essere più che deciso a concludere con Eriksson e quindi con un «secondo» italiano. Ad una richiesta di precisazione ha confermato che pure Bartolomei, dato come sicuro partente, potrebbe essere riconfermato. Anche verso Boniek il presidente ha indirizzato un ultimo messaggio, che è stato però cortesemente respinto al mittente.

Per quel che riguarda l'immediato futuro Viola ha aggiunto: *«Ho sperato i giocatori per questa ultima fatica in Coppa Italia. E' successo le cose fatte la grande delusione dello scudetto mancato per il gol annullato a Torino, che è servito come pedana per vincere la Coppa Dove ripetersi questa volta».*

g. vigl.

Sport e cultura ricordano Onesti

ROMA — Lunedì il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, firmerà il decreto che riconosce personalità giuridica alla «Fondazione Onesti», il nuovo organismo creato congiuntamente dal Cio e dal Coni, per promuovere lo sport.

La fondazione ha come presidente lo spagnolo Juan Antonio Samaranch, presidente del Cio, e come vice l'ex presidente dell'Act, Carpi. Nel Consiglio direttivo comprende un rappresentante per ogni ente aderente, oltre alla consorte del defunto presidente del Coni, Giulio Onesti, signora Gabriella.

Oltre al Cio e al Coni, hanno aderito Alitalia, Alfa Romeo, Agip, Associazione Casse Risparmio, Assicurazioni Generali, Banca Nazionale Lavoro, Fiat, Istituto Sportivo, Mondadori, Olivetti e Rai.

Anche il Torino in corsa

Zico dove va?

MILANO — Oggi, a Udine, il presidente dell'Udinese, cavalier Lamberto Mazza parlerà di Zico e delle intenzioni dell'Udinese. Ma intanto, nel mercato, si scopre che solo il Torino è rimasto come possibile acquirente dell'asso brasiliano. L'Inter si è sistemata, la Juve pure, la Lazio non crede più ai stranieri, la Fiorentina ha già spedito a casa Bertoni per prendere Socrates, il Napoli rincorre il sogno Maradona. Il Torino, che è era fatto sotto nei giorni scorsi, potrebbe rilanciare alla carica qualora il presidente friulano decidesse davvero si sbarazzarsi di Zico, la più gestione dal punto di vista economico è diventata assai onerosa.

Naturalmente, se gli sviluppi del caso Maradona dovessero spingere il Napoli a cambiare improvvisamente rotta, potrebbe esserci un clamoroso colpo di scena: cioè l'intervento del Napoli presso l'Udinese per avere Zico.

Falcao: «Il peggio è perdere tutto il resto non importa»

— Falcao — L'interrogativo è smentito dall'interessato. «E' assolutamente falso — dice il giocatore della Roma —, il tempo perso da solo. Come avrei fatto ad allenarmi per 30 giorni se avessi avuto la gamba non a posto?».

La storia dell'infortunio alla gamba che Falcao avrebbe nascosto, per motivi moralmente poco leciti, non ha certo rallegrato la giornata del centrocampista della Roma che oggi si è anche visto decisamente attaccato.

— Falcao, se lo aspettava?

«Non mi sembra il momento di commentare. La cosa brutta, la cosa peggiore è perdere, tutto il resto non conta».

— Sui giornali è comparso che i suoi compagni di squadra la mettono sotto accusa — più o meno apertamente — non avere voluto tirare i calci di rigore. Cosa vi siete detti ieri alla ripresa degli allenamenti?

«L'ambiente è troppo triste, non abbiamo certo voglia di parlare di questo. Comunque non credo che i miei compagni abbiano detto quello che è stato scritto».

— Cosa è brutto è più: avere perso, avere perso ai calci di rigore o essere stato indicato come uno dei responsabili della sconfitta?

«Quello che fa male è perdere. Poi c'è da dire che non è giusto perdere così, ai rigori».

Falcao poi rivela un particolare della finale: *«Prima di battere i rigori e Socrates siamo fatti gli auguri e ci siamo detti "Buona fortuna, ora non è più calcio"».*

— Falcao, in carriera lei ha subito due grandi delusioni, quella mercoledì scorso e quella di sei anni fa campionati del mondo, quando il suo Brasile venne eliminato dall'Italia. Cosa prova?

«La Coppa dei Campioni è importantissima, ma quel che fa male è che non c'è la possibilità di rifarsi».

— Se le dicessero di rigiocare domani Roma-Liverpool?

«La affronterei esattamente allo stesso modo».

— Sono piovute delle accuse che le sono state rivolte?

«Oggi l'imputato sono io, ma altre circostanze sono stati giocatori. Il fatto è che dopo una sconfitta c'è sempre qualcuno da criticare. E poi certi giocatori sono rappresentativi nel bene e nel male».

— La Juventus perse la Coppa e vinse la Coppa Roma. Vi avrete la stessa sorte?

«Non lo so, sono cose troppo diverse. E' difficile pensare alla Coppa Italia in questi momenti».

(Ansa)

Totocalcio 41

Arezzo-Como	
Campob.-Atalanta	x 1 1
Cavese-Pescara	1
Cesena-Padova	
Cremon.-Palermo	
Lecce-Perugia	x 1 1
Monza-Cagliari	1 x
Samben.-Pistoiese	x
Triest.-Catana.	x 2
Varese-Empoli	1 x
Sanremese-Parma	x 2
Salernitana-Siena	1
Cesanat.-Teramo	x 1

Totip n. 23

PRIMA CORSA	1 1
Roma (trotto)	1 x
SECONDA CORSA	2
Napoli (trotto)	2
TERZA CORSA	2 2
Firenze (trotto)	2 1
QUARTA CORSA	
Bologna (trotto)	
QUINTA CORSA	1 1 2
Trieste (trotto)	1 2 1
SESTA CORSA	1 x
Milano (galoppo)	x 1

Conclusa la tournée in Nordamerica, il tecnico traccia il bilancio della stagione azzurra

Bearzot sta pensando a Cabrini mediano

«E' stato un anno pesante ma importante» - «Nessuna bocciatura, questo gruppo va fortificato»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La stagione azzurra s'è chiusa con il nulla di fatto con il Team America, a meno che non venga ripescata l'Olimpica per i Giochi di Los Angeles. In attesa, Enzo Bearzot fa un bilancio: 10 partite, 5 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte. Un disastro sotto il profilo dei risultati?

«Affatto — ribatte Enzo Bearzot —. *Con la Svezia, a Napoli, s'è deluso il pubblico per la 'sbornia' voluta da tutti dopo la vittoria di Bari sulla Grecia. Ottima la gara di Cesena-Torcecello, brutta quella con Cipro a Perugia, buone le altre, compresa quella in Germania Ovest. Con il Canada il fuso orario ha fatti rendere sotto tono ma a New York mi sembrava il primo tempo del '76 con l'Inghilterra per il movimento. E' stata una stagione importante. Fuori dai tormentati 'europei' ho cominciato a inserire quelli che promettevano di più. Ne ho utilizzati oltre il preventivato. Un lavoro pesante, di rincorsa, che ha dato qualche frutto».*

— Quali i più interessanti?

«La difesa s'è irrobustita alternative, con uomini veloci e scattanti, compresa Nela. Al Gianni Stadium, dove si pratica un calcio da fuoriclasse, ero felice di vedere Bergomi e Vierchowood inseriti all'attacco. E non dimentichiamo Righetti. I portieri? Abbiamo aperta l'Olimpico a Zenga e Tancredi. Dò diritti a precedenze ma non prometto e, se l'anziano è all'altezza, è un Mondiali è preferibile al giovane. La novità è l'apertura verso reali che sembravano ridotti».

— E retrocampo i problemi maggiori. Come risolverli?

«Mai detto di voler affidare la regia a che, a forza, avete sempre considerato un'alternativa di Antognoni. Si è suscitato anche Ancelotti. Bene? L'inforunio gli ha forse fatto perdere il ritmo. Non sono un mago. Nella prossima stagione sceglierò a ragion veduta».

Antonio Cabrini

— Cabrini a centrocampo?

«Ho detto di poter utilizzare Cabrini come mediano».

— Quali i pronostici e quali i bocciati?

«Ritiro il giudizio. Non penso sia un Maradona e mi sembra giusto dare fiducia ad un gruppo, per quel che vale, e fortificarlo anziché tenerne in ballo due. Vorrei effettuare la tournée in Messico con i 20 che al novanta per cento saranno quelli dell'86. Oltre ai 18 che ho portato in Nord America, ci sono Cabrini, Rossi, Conti, Righetti e Nela, nonché Ancelotti e Antognoni che debbono però tornare a giocare».

— Quanti ne «sopravviveranno» fra due anni?

«Non so. Può darsi che qualcuno dei 'senatori' saturo di vittorie e di guadagni, dica basta».

— Gentile potrebbe essere uno di questi?

«A New York non ha giocato perché in non buone condizioni ma a Zurigo, quando entrato nel finale, sembrava volesse travolgere da solo i tedeschi. Delle esplosioni improvvise dei giovani sempre preoccupato, mentre certi anziani sono una garanzia in un Mondiali. Dicevano che Cabrini era finito dopo Madrid. Ha disputato due splendidi campionati e a New York, sul tartan, è stato brillante».

b. b.

Programma azzurro

MILANO — La Nazionale di calcio riprenderà l'attività il 26 settembre '84, giorno del 57° compleanno di Bearzot, in casa contro la Svezia. Sarà la prima di una serie di sei amichevoli alle quali si aggiungeranno le tre partite della «tournée» messicana nel giugno'85.

Dopo la Svezia, gli azzurri affronteranno la Svizzera il 3 novembre, forse a Berna. L'8 dicembre ospiteranno l'Uruguay. Inizieranno il nuovo anno a Dublino, contro l'Eire di Liam Brady, il 5 febbraio. Poi ci sarà la trasferta in Grecia il 13 marzo, infine Italia-Perù il 6 aprile.

La spedizione in Messico, che servirà per ambientare i giocatori all'altura, sembrava dovesse cominciare da Los Angeles, viceversa la squadra andrà direttamente a Città del Messico, poi a Puebla (che quasi sicuramente sarà la sede degli azzurri) e in un terzo stadio messicano.

Anche il Bayern oggi nel girone finale del «Pozzo»

Gioca il figlio di Beckenbauer

TORINO — Il XV Torneo «Vittorio Pozzo» entra nel vivo. Oggi, sul campo del Filadelfia, sarà di scena il Bayern di Monaco, autentica novità della manifestazione: si misurerà quindi alla sfida che il calcio tedesco porta a quello italiano, una rivincita dei Mondiali di Spagna a livello giovanile. E' uno dei tanti motivi di interesse di un torneo che negli anni è entrato a far parte della tradizione sportiva torinese, nonostante il giovane età (la prima edizione è del 1968) e nonostante le indubbie difficoltà organizzative che una piccola società dilettantistica come l'Ardor deve superare ogni anno.

Questa XV edizione sta ancora una volta rispecchiando le attese. La fase eliminatoria, disputatasi sabato e domenica scorsi, ha offerto alcuni di emozione, di grande agonismo, nonostante le avverse condizioni atmosferiche. Si sono qualificate le tre squadre favorite dal pronostico (Big Lascaris, Barcanova, Victoria Ivesi), ma tutte e nove le compagini hanno contribuito all'immagine di vitalità che questo settore del calcio continua a dare di sé.

Adesso c'è la fase finale, con le società professionistiche che finora hanno monopolizzato la conquista del Trofeo. In palio, oltre a numerosi altri premi, tre targhe offerte da «La Stampa», una delle quali andrà a premiare l'autore del 600° gol della manifestazione.

Come sempre, si spera nell'arrivo, in particolare domani, di alcune vecchie glorie azzurre durante la fase eliminatoria è stata la presenza dell'ormai ottantenne Gino Rossetti, indimenticato attaccante del Torino e della Nazionale Molti grandi campioni ormai non possono più rispondere all'appello e ogni anno i problemi aumentano, ma gli organizzatori stanno facendo tutto il possibile.

Una curiosità nelle file del Bayern si attende anche l'arrivo di un quindicenne di cui si dice un gran bene. E' un figlio d'arte: suo padre si chiama Franz Beckenbauer. **g. b.**

Programma delle gare: oggi, ore 15, Ardor - Bayern Monaco; 16, Big Lascaris - Juventus; 17, Barcanova - Bologna; 18, Victoria Ivesi - Milan.

Domani ore 8,30 prima semifinale; 10,30 seconda semifinale; 15 finale Torneo C.A.B. Pulcini; Pilonetto - Big Lascaris. Ore 16 finale per il 3° posto; 17,30 finalissima. Ore 19 premiazione sul campo.

Il presidente del Seraing è in carcere a Bruxelles

LIEGI — *Il presidente del Royal Football Club di Seraing, Henry D'Hondt*, è stato arrestato mercoledì scorso a Bruxelles. Le accuse sono di bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, falso e sottrazione fraudolenta di documenti. Secondo la sezione finanziaria della polizia giudiziaria di Liegi, che ha condotto l'inchiesta, il passivo della società ammonta a oltre 100 milioni di franchi belgi (oltre tre miliardi di lire).

Il deputato socialista Guy Mathot, sindaco di Seraing, ed amministratore della società calcistica, chiamato in causa dopo l'arresto del presidente, ha annunciato in una conferenza stampa di «aver presentato ufficialmente la domanda di rinuncia all'immunità parlamentare».

Mathot era stato interrogato mercoledì sera dagli inquirenti e negli ambienti calcistici belgi si pensava che la procura di Liegi avrebbe chiesto la sospensione dell'immunità parlamentare.

Un impiegato di un organismo culturale dell'esercito belga, nei cui locali è stato arrestato Henry D'Hondt, aveva accusato il sindaco Mathot di avergli chiesto di nascondere alcuni documenti.

Il Seraing, secondo la stampa belga, è stato recentemente salvato dalla radiazione da parte della Federcalcio nazionale grazie alla garanzia data dal Consiglio municipale della città alla sottoscrizione di un prestito di oltre tre milioni di franchi belgi (oltre 90 milioni di lire). (Ansa)

● Il Bayern Monaco ha vinto la Coppa di Germania battendo per 7-6, dopo i calci di rigore, il Borussia Moenchengladbach, dopo aver terminato sull'1-1 i novanta minuti più i supplementari.

E' Michele Alboreto il pilota da battere

Alboreto nelle prove del G. P. di Monaco è stato il più veloce [illegible] la Ferrari sul circuito di Montecarlo: è l'uomo da battere

GIRO D'ITALIA Ieri ad Alessandria ha vinto Santimaria, oggi 38 km a cronometro da Pavia [illegible] Milano

Moser-Visentini, l'ora della verità

C'è anche il terzo incomodo Fignon - Argentin è un'incognita - Francesco è guarito da una tracheite segreta

DAL [illegible] INVIATO

ALESSANDRIA — Non è [illegible] originale scrivere che il Giro d'Italia è all'ora della verità, ma il fatto è che ci siamo proprio, e non scriverlo sarebbe omissione di [illegible] d'ufficio. Oggi si [illegible] la Certosa [illegible] Pavia-Milano a [illegible] metro, [illegible] chilometri. Moser maglia rosa contro Visentini che gli sta a 40", contro Fignon che gli sta a 39". Un po' meno [illegible] Argentin [illegible] gli sta a 34", perché Argentin [illegible] [illegible] a faticare [illegible] questo tipo. [illegible] magari la corsa va a Gisiger, specialista civetta, poi magari Saronni piazza una botta, tanto per firmare anche [illegible] il manifesto del Giro, ma ci possono benissimo essere, stasera a Milano, dove il Giro approda «appoggiandosi» al Vigorelli non ancora praticabile, due classifiche: più importante, ovviamente, quella [illegible] la maglia rosa.

Moser sta bene, a [illegible] sembrerebbe 3 per il bronzo, visto che dal gennaio messicano, a parte un mal [illegible] schiena di origine posizionale, Moser sta bene. Però oggi bisogna scriverlo perché ieri mattina si è scoperto che Moser stava male, o almeno [illegible] male. Tracheite, probabile [illegible] respirazione, insomma Moser [illegible] Moser del solito guerra per oggi.

l'altro giorno [illegible] discesa «bagnata» verso Lerici, con Visentini irraggiungibile. Ieri è arrivato il sole ed è partita un po' [illegible] tracheite. Al traguardo [illegible] Alessandria, raggiunto tre minuti dopo il vincitore di tappa Santimaria, [illegible] pronto ai sorrisi, persino alle dichiarazioni [illegible]

Ieri Moser si è curato al sole, Visentini [illegible] è preparato all'ombra, nel senso che mai [illegible] uscito in [illegible] gruppo, abbandonato (in avanti) nei primi chilometri, scalando il Bracco, da Zappi, Chiecchioli e Juan Fernandez, e poi anche da Bombini, Pevenage, Santimaria, Santoni, Metheour. Del gruppetto, con tre uomini di Saronni, cioè Pevenage, Santimaria e Bombini, questi all'un certo punto maglia rosa: era in classifica 25" a T 55" e [illegible], al km 100, metà gara, [illegible]" di vantaggio. I tre di Saronni comunque non dovevano servire da punto [illegible] riferimento al capitano, erano [illegible] andati via proprio per vincere una tappa (ma intanto la Del Tongo perdeva Van Calster, ritirato).

La fuga [illegible] servita [illegible] Zappi, primo sul Bracco e sulla Scoffera, per sistemarsi meglio in testa alla classifica degli scalatori, e a Santimaria [illegible] vincere, con allungo nel finale, mentre dietro i moseriani (Ola, ma anche Bianchi [illegible] Dronedario, alcatì) riducevano il distacco. Sergio Santimaria ha 27 anni, è di Vigevano, professionista dal [illegible]. Nel 1979, in appendice [illegible] [illegible] di Saronni, vinse la «gran fondo» da Milano a Roma, 600 km.

Gian Paolo Ormezzano

14ª tappa: 1 Santimaria, km 204 in 4h40'40", media km/h 43,182, abb. 20"; 2 Metheour (Fra) a 15", abb 15"; 3. Bombini a 34", abb 10"; 4. J. Fernandez (Spa) a 48", abb 5"; 5. Chiocciali; 6. Zappi; 7. Pevenage (Bel); 8. Santoni; 9. Freuler (Svi) a 2'55"; 10 Mantovani.

Classifica: 1 Moser, in 67h0'26", 2 Visentini a 10"; 3 Argentin a 34"; 4. Fignon (Fra) a 39"; 5 Lejarreta (Spa) a 1'35"; 6. Van der Velde (Ola) a 1'54"; 7. Da Silva (Por) a 2'6"; 8 Beu (Svi) a 2'10"; 9. Beccia a 2'43"; 10. Paniiza a 2'54"; 11. Battaglin a 3'30"; 12. Vandi a 3'31"; 13. Van Impe (Bel) a 3'33"; 14. Mottet (Fra) a 3'56"; 15. Baronchelli a 3'57"; 16. Saronni a 4'3"; 17. Mazzo (Spa) a 4'52"

Con quale bici?

[illegible] — [illegible] bicicletta userà oggi Moser a cronometro? E altri useranno armi segrete? A Lucca, cronoprologo, Moser pedalò e vinse sulla bici del record dell'ora, ovviamente con freni a ruota libera e cambio. Stamani era in programma un test al velodromo di Fiorenzuola d'Arda, ma Moser ha cambiato idea, ha già deciso di adottare comunque la bicicletta con telaio tradizionale. La frazione è lunga, [illegible] curve e strappetti e, [illegible] Milano, rotate al massimo, adotterà le ruote lenticolari. Ieri mattina, prima del via, le ha provate [illegible] Visentinck, compagno di squadra di Francesco: c'era vento, il belga ha patito sbandamenti. Oggi Moser le userà [illegible] se l'aria sarà fermissima.

Mistero relativo, comunque. E se invece le ruote lenticolari [illegible] fossero finite fuori [illegible] quelli della Meisenmobili Pianella, da Van Der Velde ad esempio? E se la bicicletta con ruota anteriore piccola e manubrio speciale fosse usata da quelli della Murella, Chiecchioli e Baronchelli? O addirittura da [illegible]

[illegible]

15ª TAPPA km 38

Oggi la quindicesima tappa, dalla Certosa di Pavia a Milano, a cronometro individuale, sulla distanza di 38 chilometri. Ritrovo alle 10,30 nel cortile antistante la Certosa. Partenza del primo corridore alle 11,30. Arrivo dell'ultimo corridore (Francesco Moser, immediatamente preceduto dal suo grande rivale Visentini) alle 16,35 circa in via Arona, presso il velodromo Vigorelli, che avrebbe dovuto ospitare l'arrivo, ma è inagibile perché il maltempo ha frenato i lavori di ripristino. Tappa con piccolissimi rilievi altimetrici, ma adatta comunque alle ruote medie. Favoriti: Moser, Visentini, Fignon, Gisiger e, chissà, Saronni.

FORMULA 1 Oggi prove decisive per il G.P. di Monaco

Adesso Prost sfida l'italiano

Il francese vuol soffiare la pole position al pilota della Ferrari - Grande duello

[illegible] INVIATO

MONTECARLO — Anche se il G. P. di Monaco ha offerto ieri ai suoi protagonisti un giorno di riposo, tra un turno di qualificazione e l'altro, non si può [illegible] che la tregua abbia contribuito a diminuire le tensioni. Domani la gara vedrà una [illegible] battaglia tra la McLaren e tutte le altre squadre di un certo [illegible].

In seno al [illegible] inglese c'è il problema di mantenere la superiorità dimostrata finora e quello, forse di [illegible] più difficile risoluzione, di dirimere la rivalità tra Niki Lauda e Alain Prost. [illegible] fronte opposto, nella «santa alleanza» degli avversari, si trova l'

Oggi in TV

RAI 1

Atletica: [illegible] 16-18,05, da Verona e Torino, incontri internazionali.

RAI 2

Ciclismo: ore 15,45-16,55, da Milano, Giro d'Italia, Certosa di Pavia-Milano a cronometro.

assoluta necessità di capovolgere la situazione, cercando nello stesso tempo di non favorire futuri rivali e di approfittare [illegible] eventuale passo falso dell'austriaco e del francese.

[illegible] il più tranquillo. L'ex pilota della Renault è convinto che la McLaren abbia grandi possibilità anche nel Principato dove conta di «sistemare» Lauda. Dice: «Niki ha preso punti preziosi a Digione, [illegible] io [illegible] potuto constatare, dati alla mano, che lo avrei battuto se [illegible] avessi avuto la serie di guai che [illegible] hanno costretto a una duplice e inutile rimonta. Nella somma dei tempi sui giri, fatto eccezione per quelli in cui ho dovuto fermarmi [illegible] box, sono stato più veloce di lui. La Ferrari rappresenta un pericolo, ma del resto non si può sperare di vincere senza combattere [illegible] Intanto cercherò di strappare ad Alboreto la pole position e questo dovrebbe [illegible] il primo passo per costruire il successo [illegible] corsa. Non [illegible] spaventa il fatto [illegible] battermi con l'italiano».

Chiamato in causa, Alboreto preferisce non rispondere: «Il mio problema al momento [illegible] è [illegible] pensare a Prost o a qualche altro avversario. [illegible] concentrarmi sulla preparazione della vettura per presentarmi al [illegible] con una Ferrari al massimo delle [illegible] a punto per questo particolare tracciato. E' [illegible] lavoro estremamente importante [illegible] quale dipende l'esito della corsa. Non [illegible] può commettere il minimo errore nella preparazione, nella scelta delle gomme. E' un duello da fioretto, [illegible] spada. Credo che nell'ultimo turno di qualificazione si migliorerà [illegible] il tempo sul giro. Bastano più veloci significa disporre [illegible] un'ottima monoposto e concentrarsi al limite delle possibilità [illegible]

E René Arnoux? [illegible] francese non è ancora passata la rabbia per il sesto posto ottenuto giovedì: «Potevo e dovevo far meglio perché questa è [illegible] pista dove sono sempre andato forte. Per guidare bene qui, a [illegible] avviso, si tropiono tecnica e cuore. E credo che questo sia il mio caso. Non mi sono mai fidato indietro. Tra l'altro, [illegible] attraversiamo un periodo favorevole e dobbo approfittarne per rimanere in corsa per il titolo».

Sembra quasi una questione esclusiva tra McLaren e Ferrari. In realtà i pretendenti sono parecchi [illegible] alcuni [illegible] questi non rinunciano a priori. E' il caso della Renault con Warwick, che accetta qualsiasi sfida, e di Tambay, che [illegible] molto determinato. E poi [illegible] Lotus, con un De Angelis che ci terrebbe [illegible] a mettersi in luce, pensando al futuro. Spiega il romano: «Siamo venuti a Montecarlo convinti di essere assai forti, dopo alcuni test positivi a [illegible] Castellet. Purtroppo le prime prove [illegible] hanno dato torto. Ho [illegible] totalmente l'assetto alla macchina. Speriamo [illegible] ripetere l'exploit [illegible] Rio de Janeiro quando partii davanti a tutti».

Come [illegible] solito sono in molti a dividersi [illegible] maniera diverse i favori [illegible] pronostico. Per questo motivo oggi l'ultimo turno di [illegible] (dalle ore 13 alle 14) si trasformerà in [illegible] Gran Premio in anteprima.

c. ch.

Rekord per Los Angeles

Anche Fantin in Nazionale

Brunamonti, Cagliaris, Fantoni e Marzorati (playmakers), Fantin, Gilardi, Premier e Riva (guardie), Sacchetti, Bonamico e Tonut (ali), Villalta, [illegible] Magnifico, Vecchiato, Costa e Binelli (centri): questi sono i 17 azzurri convocati da Sandro Gamba (vice Pippo Faina e Santi Puglisi) per la Nazionale olimpica di basket, che si radunerà il 10 giugno a Madonna di Campiglio.

Le novità [illegible] Fantoni, Fantin e Binelli, quest'ultimo (2,13) destinato a far da controfigura a Costa fino al completo recupero di quest'ultimo. Riserve a casa.

• MERCATO: ufficialmente lasciato libero Gianni Asti da Canto. Forse andrà a Gorizia. La Jollycolombani ha ingaggiato Carlo Recalcati. Sfilza da lunedì a mercoledì la riunione del consiglio della Berloni, che dovrà scegliere il successore di De Stefano (Petazzi) e riparare alla penalizzazione Carlo Ercole.

ATLETICA Per due giorni sovietici, polacchi e ungheresi contro gli azzurri

A Torino gli assi che Los Angeles non avrà

Presenti anche alcuni cubani: il forte Delis subito in pedana nel disco [illegible] Martino e Bucci - Tilli [illegible] staffetta veloce sfidano gli sprinter dell'Est - Buon test per Sabia

Torino. I sovietici Sedikh e Litvinov ieri sul [illegible] d'allenamento, [illegible] firmano autografi [illegible] (Foto La Stampa)

TORINO — Acuiti dal boicottaggio olimpico, gli atleti sovietici iniziano [illegible] il loro pellegrinaggio per l'Occidente sportivo per fare [illegible] a quel blasone che non potranno difendere a Los Angeles. E' la storia triste della politica che strumentalizza lo sport lasciando l'amaro [illegible] bocca, come testimoniano gli atleti che oggi e domani [illegible] Comunale gareggeranno proponendo un'ideale sfida a distanza a chi potrà partecipare ai Giochi.

«E' triste prepararsi per tanto tempo, fare sacrifici, eppoi [illegible] poter essere [illegible] campo al momento che conta» testimonia il campione e primatista mondiale del martello, Sergei Litvinov, parlando lentamente e sforzandosi di rispondere in italiano all'interlocutore, forte delle poche frasi imparate negli stages che annualmente gli capita [illegible] fare a Formia. Gli fa eco Sedikh, campione olimpico sempre del martello: «L'Olimpiade? Il nome rimane, [illegible] è differente il prestigio delle medaglie. Adesso capisco che cosa devono aver provato quattro anni fa certi atleti...».

E' chiaro che la rinuncia pesa per tutti. Lo ammettono gli atleti ed i loro tecnici: pigiare il mondo, come forse mai hanno fatto prima inseguendo i meeting, non può bastare. Oggi, [illegible] esempio, Tamara [illegible]ra e Sergei Bubka (al Comunale sarà in pedana [illegible] fratello Vasilij, primatisti mondiali dell'alto femminile e dell'asta, gareggiano a Parigi, [illegible] è indubbio che vivono un momento di reclutamento.

Il quadrangolare tra Urss, Polonia, Ungheria e Italia, [illegible] l'aggiunta di alcuni buoni elementi cubani e del marocchino Aouita sugli 800 e 1500, ha sapore [illegible] prima «rivincita olimpica» ed al tempo stesso suona come validi collaudo delle forze [illegible] a due mesi dai [illegible]. Gli italiani hanno finalizzato su Los Angeles la loro preparazione, gli avversari che nulla sapevano [illegible] boicottaggio quando impostarono i loro programmi, pure.

Se le gare di corsa, come sempre accade, susciteranno [illegible] entusiasmi più immediati, l'occhio dovrà fare molta attenzione a quanto avverrà nei lanci, dove i campioni presenti sono tali da garantire uno spettacolo [illegible] alla qualità.

La prima giornata propone subito uno dei temi più interessanti [illegible] chiave azzurra: la gara del disco. Prima Bucci, quindi Martino hanno migliorato il limite italiano che ora, grazie a Martino, è oltre i 65 metri. La presenza in pedana del cubano Delis, terzo all'Olimpiade di Mosca e secondo [illegible] mondiali [illegible] Helsinki, e dei sovietici Kolnocenko e Urbatar, rappresenta dunque un collaudo eccellente, anche per vedere la loro reattività alla gara importante. E potrebbe elevarsi a migliorami [illegible].

Discorso analogo vale per il peso donne, tuttavia, è venuta meno [illegible] la presenza del polacco Sarul campione del mondo per Andrei ci [illegible] comunque elementi in grado [illegible] spingerlo alla ricerca dei 21 metri e più. Gli altri lanci, poi, vi sono del talento assoluto di Litvinov e Sedikh (martelli), Kula e Puncle (giavellotti), il primo campione olimpico di Mosca).

Dello dei lanci, buoni ai molti nella ricerca del limite italiano ti avrà Evangelisti nel lungo (il suo record è di 8,09), mentre nello sprint è venuto meno il personaggio straniero più attivo: i sovietici infatti non schiereranno Bragina (10"19 quest'anno), talento assai interessante Tilli, il più [illegible] forma dei velocisti azzurri, avrà sulla distanza più brevi ottimi avversari nell'altro sovietico Muraviev e nell'ungherese polacco Voronin, mentre sui [illegible] dovrà vedersela col «solito» grandissimo Mennea. Sovietici e polacchi rappresentano anche buon test per le 4x100 [illegible] buon interesse il [illegible] fondo con particolare riguardo per Sabia; sui 5000 Cova troverà un buon avversario [illegible] Abramov e, nella marcia, Maurizio Damilano nel qualificatissimo Evsiukov. Nel complesso per [illegible] squadre, come sottolinea il ct Rossi, andrebbe molto bene [illegible] polacchi ed ungheresi, contenendo in [illegible] quindicina di punti il distacco dall'Urss. Impresa difficile, ma non impossibile.

Giorgio Barberis

Atleta dell'anno 1983

Alberto Cova premiato oggi

TORINO — Alberto Cova, vincitore per il 1983 del referendum «L'atleta dell'anno», indetto dal nostro giornale, verrà premiato oggi nel corso della prima giornata del quadrangolare di atletica allo stadio Comunale. Al belancio verrà consegnata l'artistica medaglia d'oro (della quale è riprodotta una faccia nella fotografia), appositamente incisa e coniata dallo scultore Giuseppe Tarasino.

Cova si è imposto nettamente nella votazione dei cinquanta esperti interpellati da «La Stampa» a lui sono andati ben 15 voti contro i sei di John Francheschi secondo classificato. Una splendida vittoria, così com'era stata quella del campione brianzolo ai mondiali di Helsinki sui diecimila metri, che c'è da augurarsi sia buon viatico per l'Olimpiade.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fanon
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Vittorio Chiusano
Luca [illegible] direttore generale
Umberto Cuttica
Giorgio Fanon
Giovanni Giovannini
Carlo Marsaglia
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Paradiso
[illegible] Generale Paolo Peduzzi
Stabilimento Litografico: La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: L.T.E. S.p.A. Corso Svizzera 37, Cerano
[illegible] 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813 - 1984
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 29-12-1983

Internazionale di tennis, eliminati gli italiani

Parigi: Panatta e Reggi fuori

[illegible] — La quinta giornata degli internazionali di Francia di tennis, cominciata in ritardo a causa della pioggia, non è stata positiva per i giocatori italiani. Sia Claudio Panatta che Raffaella Reggi [illegible] stati eliminati, [illegible] battendosi validamente. Panatta giocava sul centrale del Roland Garros contro l'americano Arias, numero 5 del tabellone, che a Roma due settimane fa era stato eliminato proprio dall'italiano. Arias [illegible] ha perso l'occasione [illegible] rivincita, ma deve ringraziare anche Panatta che, [illegible] vantaggio per [illegible] primo set e con due palle a disposizione per aggiudicarsi la prima frazione, si è fatto raggiungere sul 6 pari ed ha poi perso seccamente (7-1) il [illegible] break. [illegible] il primo [illegible] se andato diversamente Panatta, che aveva cominciato [illegible] [illegible] baldanza, avrebbe potuto [illegible] difficoltà il giovane statunitense. Invece si è un po' demoralizzato e [illegible] altri due set non hanno più avuto storia: 6-3, 6-3

[illegible] Reggi è stata eliminata per 7-5, 6-4 dalla statunitense Zina Garrison, testa [illegible] serie numero 6. [illegible] è difesa molto bene ottenendo applausi, [illegible] nulla [illegible] potuto [illegible] di più esperta rivale.

Questo singolare femminile procede spedita la marcia della Navratilova, [illegible] pare davvero imbattibile.

• A Mergozzo si apre oggi la stagione delle vele nautiche con la disputa del «Trofeo Italnautic» a cui partecipano concorrenti di quattro nazioni.

• La Lega Calcio ha confermato il Centro Congressi di Milanofiori come sede del calcio-mercato, che si svolgerà ufficialmente dall'11 giugno al 9 luglio.

• Anche Scifo figura tra i convocati del Belgio per i campionati europei in Francia, pur se non ha ancora ottenuto la nazionalità belga.

No dell'Etiopia alle Olimpiadi Parigi si candida per il 1992

L'Etiopia ha annunciato ieri che non parteciperà [illegible] Olimpiadi di Los Angeles. Dopo [illegible] rinuncia dei Paesi [illegible] e [illegible] Cuba, quello etiope [illegible] il primo «no» africano ai Giochi. Nella segnalazione non vengono precisati i motivi di questa [illegible] di posizione. In campo sportivo l'Etiopia è nota soprattutto per i buoni corridori di mezzofondo: [illegible] Mosca nel [illegible] Yifter vinse [illegible] [illegible] metri [illegible] i suoi eroici, a cominciare da Debele, speravano di imitarlo.

Sempre sul fronte della partecipazione olimpica è [illegible] rioso il comportamento [illegible] Romania, che mantiene [illegible] rigoroso silenzio in merito [illegible] proprie decisioni a 36 ore dalla scadenza [illegible] iscrizioni. Radio, televisione, giornali hanno cancellato [illegible] parola «Olimpiade», la popolazione rumena è tenuta all'oscuro [illegible] una scelta positiva che invece pare proprio scontata, a differenza degli altri Paesi dell'Est.

Intanto a Parigi, nel corso di una cerimonia per [illegible] morare il novantesimo [illegible] versario del Cio, il presidente francese Mitterrand ha annunciato che la capitale francese presenterà la candidatura per ospitare i Giochi [illegible] 1992. Al [illegible] di Parigi sono subito [illegible] dicendo che Mitterrand deve prima dire quanto denaro [illegible] lo garantirà [illegible] città e solo allora ci [illegible] l'ufficializzazione della candidatura, ma sembra [illegible] schermaglia dialettica e nulla più. Il presidente [illegible] Cio [illegible]ranch, presente a Parigi per l'occasione, ha confermato l'irritante [illegible] di candidatura [illegible] Beul per il [illegible] non [illegible] pericoli e resta ufficiale, anche se [illegible] precisato [illegible] per il futuro nelle scelte si dovrà tener conto anche [illegible] condizioni politiche del Paese candidato e non solo di quelle economiche e tecniche

[illegible] schermitori sono [illegible] si riuniscono da oggi a Madonna di Campiglio per un periodo [illegible] collegamento

Rekord per Los Angeles

Anche Fantin in Nazionale

Brunamonti, Cagliaris, Fantoni e Marzorati (playmakers), Fantin, Gilardi, Premier e Riva (guardie), Sacchetti, Bonamico e Tonut (ali), Villalta, [illegible] Magnifico, Vecchiato, Costa e Binelli (centri): questi sono i 17 azzurri convocati da Sandro Gamba (vice Pippo Faina e Santi Puglisi) per la Nazionale olimpica di basket, che si radunerà il 10 giugno a Madonna di Campiglio.

Le novità [illegible] Fantoni, Fantin e Binelli, quest'ultimo (2,13) destinato a far da controfigura a Costa fino al completo recupero di quest'ultimo. Riserve a casa.

• MERCATO: ufficialmente lasciato libero Gianni Asti da Canto. Forse andrà a Gorizia. La Jollycolombani ha ingaggiato Carlo Recalcati. Sfilza da lunedì a mercoledì la riunione del consiglio della Berloni, che dovrà scegliere il successore di De Stefano (Petazzi) e riparare alla penalizzazione Carlo Ercole.

La Simeoni riprende il volare Record della Masullo sui 200

VERONA — Sara Simeoni è tornata vincendo. Ha ottenuto 1,92, ed è impresa di valore [illegible] più perché l'1,96 [illegible] fallito in due occasioni per un soffio. La Simeoni ha battuto la polacca Komus, [illegible] è procedere [illegible] gara, [illegible] è riuscita a dare dimostrazione [illegible] ritrovata potenza. Non sempre lo stacco è stato quello eccellente del passato, [illegible] senz'altro l'ex primatista del mondo [illegible] in futuro in grado [illegible] migliorare. La sua carriera non è finita. Questo è il risultato più interessante del quadrangolare fra [illegible] Unione Sovietica, Polonia, e Ungheria allo stadio «Bentegodi» di Verona, davanti a un notevole pubblico.

[illegible] Simeoni è solo parzialmente soddisfatta della sua prova: «Potevo anche dar peggio — dice — non ero emozionata ma ci tenevo a far bella figura nella mia città dove tornavo dopo qualche anno e ho fatto tutto il possibile [illegible] andar bene quella sera». [illegible] pieda le crea un [illegible] [illegible] problemi tanto [illegible] vero che prosegue: «[illegible] mi faccio illusioni particolari. L'altro exploit azzurro [illegible] stato realizzato da Marisa Masullo. Dopo avere ottenuto [illegible] un ottimo secondo posto nei 100 con 11"45, la milanese è esplosa nei 200 ottenendo il nuovo primato italiano: i cronometri si sono fermati a [illegible] [illegible] centesimi. [illegible] in meno [illegible] limite precedente. Con questa vittoria, ottenuta negli ultimi trenta metri quando ha superato due avversarie, [illegible] Masullo [illegible] è imposta davanti alla polacca Kasirsik e [illegible] sovietica Vinogradova.

Un'altra grande protagonista della serata è stata la cubana Silvia Costa, che ha guadagnato nell'alto fuori classifica e che ha superato, al primo tentativo, 1,89 e ha tentato 2,03, a un centimetro dal mondiale.

Particolarmente interessante è stata la gara dei 400, nella quale [illegible] Vladychina è riuscita proprio negli ultimi metri ad imporsi alla Pinigina, che aveva condotto decisamente la gara e sembrava destinata al successo.

A livello di squadra si può dire che le azzurre, pur davanti soltanto alle ungheresi, hanno dimostrato [illegible] competitive anche nei confronti delle atlete dell'Est che non saranno presenti alle Olimpiadi [illegible] Angeles.

f. r.

Pallavolo, Coppa Italia

[illegible] e Kappa primi successi

FORLI' — Subito una sorpresa nella prima giornata delle finali per la Coppa Italia di pallavolo: la Panini Modena, in vantaggio di due set, è stata infatti rimontata e battuta dalla Bartolini.

Nell'altra partita [illegible] Milla Kappa sulla Riccadonna per 3-1.

[illegible] Bartolini Bologna - Panini Modena 3-2 (14-16, 6-15, 15-12, 15-11, 15-5); Kappa Torino - Asti Riccadonna 3-1 (15-11, 15-6, 16-14, 15-4).

Programma odierno: (ore 17,30) Riccadonna - Panini; (20,30) Kappa - Bartolini.

Pallanuoto: stasera lo scudetto al Recco?

GENOVA — Lo Stefanel Recco dovrebbe conquistare stasera il suo 15° scudetto: affronta infatti nella piscina di casa i napoletani del Posillipo, già battuti nell'incontro d'andata della finalissima, una settimana fa a Napoli. A meno che il Recco, quindi, non «sballi» completamente, questa sera [illegible] vittoria (anche se basta il pareggio) dovrebbe arrivare puntuale a premiare una costante superiorità in questo campionato [illegible] pallanuoto.

L'allenatore Balkora è fiducioso [illegible] -Speriamo che il [illegible]lipo terrà a Recco per tenere il colpaccio, per arrivare allo spareggio, ma dopo aver visto a Napoli vogliamo dare al nostro pubblico l'ultima soddisfazione. Sono sicuro che la squadra saprà giocare al meglio».

Questo il programma: per il 1° posto, Stefanel Recco-Posillipo; [illegible] il 3°, Florentia-Del Monte Savona; per il 5°, Nervi-Lazio; per il 7°, Canottieri Napoli-Bogliasco; per il 9°, Camogli-Ortigia; per l'11°, Mameli-Chiavari; per il 13°, Pescara-Mamme Oro; per il 15°, Civitavecchia-Sturla.

• Alle Ginnasiadi, in programma dal 5 al 9 giugno a Firenze, con la partecipazione di atleti della classe 1967 e seguenti, risultano iscritti concorrenti di 28 nazioni.

[illegible]

E' L'ORA DEL TELEGIORNALE O DELLA TELENOVELA?

MONDIA. E' VENUTA LA SUA ORA.

Per la raffinata eleganza, per la precisione svizzera, per la varietà dei modelli e perché è un regalo che mette d'accordo ragione e sentimento.

Collezione Mistral MONDIA

[illegible] PUBBLICITÀ IN CONCESSIONARIA ESCLUSIVA SPI

ECONOMICI

45 Ville, app., case in per vacanze, affitto

A Bordighera vendo appartamento 100 mq. ristrutturato, ottimo stato, 2 camere, soggiorno, cucinotto, bagno, balcone, cantina, 2° piano, ascensore, riscaldamento, vista mare, L. 160 milioni. Tratto preferibilmente con privati. Tel. 0184/262.

A Diano Marina vendo appartamento 4 vani, cucina

TUTTI GLI ITALIANI DI [illegible] AL PASSAGGIO [illegible]

Entusiasmo al «Giro» come ai bei tempi

Arquata, Serravalle, Novi, Pozzolo Formigaro ed Alessandria hanno vissuto dopo sedici anni una giornata indimenticabile - Non si è sopito il ricordo [illegible] «campionissimi» - Il successo [illegible] Santimaria - Perfetto ordine

Alessandria. L'arrivo della tappa del Giro d'Italia ha scatenato antichi entusiasmi

ALESSANDRIA- Tifo alle stelle, ieri, in provincia [illegible] Alessandria per [illegible] Giro d'Italia. Migliaia di [illegible] oppure soltanto [illegible] curiosi [illegible] fatto alla, da Arquata a Serravalle, a Novi, a Pozzolo Formigaro, a Marengo, al passaggio della quattordicesima tappa, la Lerici-Alessandria, di 204 chilometri. Altre migliaia di persone hanno salutato i girini lungo le strade della città e infine sul lungo rettilineo di spalto Borgoglio dove era [illegible] traguardo.

[illegible] Unto, da solo, Sergio Santimaria della [illegible] Tongo-Colnago. [illegible] una media oraria di [illegible] chilometri. Staccati di pochi secondi [illegible] poi arrivati, alle spalle del vincitore, Monthreour della Renault. Bambini della Del Tongo, Fernandez della Gemeaz, Chiocciolì della Murella. Poi, staccato di 2'56", il gruppo, con la maglia rosa Moser, regolato in volata dal velocista Fruler dell'Atala, già vincitore di alcune tappe.

Un arrivo entusiasmante, tra gli applausi e le incitazioni degli alessandrini, che [illegible] come ieri hanno smentito [illegible] essere freddi. Il «Giro» ha saputo riscaldare i mandrogni come ai bei tempi del grande ciclismo alessandrino, dai campionissimi Girardengo e Coppi, ai vari Milano, Carrea, Pettinati, Malabrocco [illegible] così via.

Un tifo che ha visto, in prima fila, l'assessore regionale [illegible] Turismo Andrea Mignone, il sindaco ed il presidente della Provincia, Francesco Barrera e Angelo Rossa, gli assessori [illegible] Sport del Comune, Pierfranco Gatti (uno degli artefici, assieme al braccio ed instancabile Pieri Bassano, della «tre giorni» alessandrina del Giro) e della Provincia, Rita Camera. Assieme [illegible] altri amministratori [illegible] a [illegible] folla [illegible] grandi occasioni.

Un entusiasmo che è proseguito dopo l'arrivo, per la caccia all'autografo o l'inquadratura televisiva. Un entusiasmo che [illegible] ripeterà ancora oggi (dopo la cronometro Certosa-Milano la [illegible] tornerà [illegible] città) e domani, giornata di riposo. Poi, lunedì mattina, il grande saluto al Giro d'Italia: i corridori [illegible] ri[illegible] alle [illegible] in piazza Garibaldi, per raggiungere via Giordano Bruno da dove, un'ora dopo, prenderà il via la sedicesima tappa, Alessandria-Bardonecchia [illegible] 86 chilometri e arrivo in salita.

Tifo e allegria, migliaia [illegible] persone dietro le transenne, ma tutto nell'ordine più perfetto, [illegible] ha riconosciuto Torriani, grazie al lavoro dei[illegible] polizia, dei carabinieri, dei vigili urbani. E grazie al senso [illegible] responsabilità degli alessandrini. Senza [illegible] ai girini anche a Spinetta Marengo, dove c'è stato il volantinaggio organizzato dai lavoratori della gomma (nella zona [illegible] lo stabilimento Michelin) che da dieci mesi attendono il rinnovo del contratto.

Con identico entusiasmo i commercianti avevano risposto [illegible] concorso [illegible] vetrina in rosa», allestendo ed addobbando i loro punti vendita. La premiazione [illegible] avvenuta prima dell'arrivo della tappa, ha [illegible] [illegible] boutique di Ro[illegible] Antonia [illegible] via Migliara, seconda la pasticceria già Meardi, [illegible] Galleria Guerci Terzi, a pari merito, Abitex di corso Roma e panetteria Peracchio.

Accoglienza festosa per i girini ed anche, naturalmente, per la [illegible] multicolore e folkloristica che segue il Giro d'Italia. Una giornata all'insegna dello sport del pedale che sta riconquistando un numero sempre maggiore di fans anche tra i giovani

Franco Marchiaro

BASKET

Drink d'onore

ALESSANDRIA — Giornata di gala per il basket alessandrino, con protagonista Dino Meneghin, il «gigante» della nazionale e [illegible] Simac Milano, che ha contrassegnato un'epoca della pallacanestro italiana.

Meneghin oggi [illegible] 12, al salone dell'Ente provinciale turismo, parteciperà ad [illegible] «drink d'onore» organizzato dall'assessorato regionale Sport e Turismo (presente anche l'assessore Andrea Mignone) per premiare [illegible] cinque squadre di basket cittadine: Unipol, Dima Leasing e Kasuma Castelspina per il settore maschile, Filopur e Jeans Bazaar Melchionni per quello femminile.

Questa [illegible] invece, a Castellazzo Bormida, Meneghin e Mignone premieranno le formazioni partecipanti al Trofeo Gamondio organizzato dal Basket Club Castellazzo con il patrocinio de «La Stampa». La finalissima (alle 22, in piazza Vittorio Emanuele), vedrà di fronte il Darthona Basket (C1 maschile) e il San Paolo Torino [illegible] che l'altra sera ha [illegible] fatto un po' a [illegible] l'Unipol Alessandria (C2) per 80-78.

La seconda semifinale ha visto i torinesi rimontare un vistoso passivo e superare poi l'Unipol. Il derby fra [illegible] formazioni alessandrine — Dima e Unipol — [illegible] sarà dunque, ma solo per il 3° e 4° posto (alle 20,30). (p. b.)

Tanti interventi e proposte ma nessun accordo fra i partiti

Casale, una seduta fiume senza eleggere il sindaco

Il Consiglio riconvocato fra otto giorni - Il pli accusa [illegible] [illegible] per la crisi

CASALE — Seduta fiume e inutile, l'ennesima, [illegible] Consiglio comunale: tanti interventi e tante proposte, ma nessun accordo per risolvere la crisi che si trascina da [illegible] e che, negli scorsi giorni, ha portato alle dimissioni della sesta giunta di questa legislatura, il monocolore comunista guidato da Mario [illegible]. Alle [illegible] pol, quando si sarebbe dovuto votare per cercare [illegible] eleggere un sindaco mancava [illegible] numero minimo di consiglieri e la seduta è stata sciolta.

L'ex-sindaco Mario Scaiola provvederà alla riconvocazione entro otto giorni, difficile dire che [illegible] frattempo i partiti riescano a trovare un accordo, lo dimostrano gli interventi dell'ultima seduta.

Il liberale Eugenio Viale ha dato la colpa della crisi attuale allo «scioglimento innescato dalla [illegible] provocando, per un [illegible] all'allora sindaco socialista Mario Oddone, la caduta del quadripartito dc-psi-psdi-pli». Ha auspicato un rafforzamento del psi e proposto [illegible] giunta laico-socialista con l'appoggio esterno della dc. «Se non si troverà l'accordo anticipiamo al massimo le elezioni, per evitare una lenta agonia della città», ha concluso Viale.

Colpa della dc, dice Viale. E il dc Riccardo Coppo ha subito ribaltato le accuse. Ha detto: «Tutte le giunte hanno visto la presenza determinante del psi e tutte [illegible] cadute per [illegible] [illegible] psi, che introducendo elementi ricattatori, di imposizione manda in crisi il sistema». Si può tentare ancora un accordo, ma su basi ben chiare, ha aggiunto Coppo, in caso contrario [illegible] faccia arrivare il commissario prefettizio e [illegible] vada alle elezioni.

[illegible] possibile un accordo. [illegible] la dc, mentre il pci — [illegible] intervenuti Giorgio Barbasino, Lorenzo Luparia, l'indipendente [illegible] Maria Artotti e Roberto Quirino — non [illegible] chiuso il discorso con i partiti socialisti e dell'area laica, guardando anche ad un eventuale accordo tecnico per arrivare a fine legislatura.

Ma se per il padi Giovanni Aceto ha ancora parlato di amministrazione laico-socialista, il socialista Oddone, attribuita la [illegible] della crisi a dc da un lato e pci dall'altro, ha puntato tutto sulle elezioni che «daranno dare al polo laico-socialista [illegible] forza di amministrare Casale con efficienza e decisione, dinanzi portante della nuova classe dirigente». I prossimi incontri, probabilmente, non mute[illegible] [illegible] situazione di stallo.

f. [illegible]

L'incidente avvenuto [illegible] Casale

Professore travolto da motorino grave

Prognosi riservata [illegible] un giovane studente

CASALE — Il prof. Claudio Menighetti, 67 anni, abitante in via [illegible] 2, [illegible] ricoverato con prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale [illegible] seguito alle gravi ferite e lesioni riportate [illegible] un incidente stradale avvenuto in [illegible] Manacorda. Il docente, [illegible] in pensione — è molto conosciu[illegible] [illegible] città dove insegnava [illegible] Liceo classico — è stato investito [illegible] una «Vespa» guidata da Lorenzo [illegible], 20 anni, abitante in via Balandri 3. Il giovane, che stava effettuando una manovra di sorpasso, non sarebbe riuscito ad evitare l'investimento per la velocità. *(g. d.)*

CASALCERMELLI — Uno studente è ricoverato in gravi condizioni [illegible] Centro rianimazione dell'ospedale di Alessandria per le ferite riportate [illegible] un incidente stradale. E' Giovanni Nizzo, [illegible] anni, abitante in paese in via Cavalieri 3, figlio [illegible] titolare [illegible] una nota impresa [illegible] estrazione di materiale per costruzione.

Mentre procedeva [illegible] motorino in via Dei Boschi, [illegible] periferia del paese, il giovane [illegible] è scontrato frontalmente con l'auto condotta da Marco Orsi, 63 anni, abitante nella stessa via al numero 37. Sbalzato dal ciclomotore, il Nizzo è finito sull'asfalto, battendo il [illegible] capo: trasportato in ospedale [illegible] stato ricoverato [illegible] prognosi riservata per stato conunoti[illegible] [illegible] frattura del femore sinistro. Un'inchiesta è stata aperta dalla polizia stradale. Illeso l'automobilista. *(r. sc.)*

Al quartiere Europa

S'inaugura [illegible] Centro d'incontro

ALESSANDRIA — Con lo slogan «*In ogni anziano c'è [illegible] giovane da scoprire*» si inaugura oggi alle 15 il Centro di incontro del Quartiere Europa, in via Don Bosco 85. E' un nuovo servizio per il Quartiere, un luogo dove an[illegible] e giovani possono incontrarsi.

Attualmente il Centro, che funziona già da qualche tempo, è aperto [illegible] martedì [illegible] al giovedì [illegible] 15 [illegible] 19, [illegible] questa inaugurazione segna un momento [illegible] rilancio che dovrebbe aumentare la partecipazione, consentendo così orari di apertura più lunghi e nuove iniziative.

Fra gli appuntamenti di oggi: corsi di educazione alla salute, di educazione alimentare, [illegible] educazione [illegible]. Il Centro vuole favorire il rapporto fra generazioni diverse ed aiutare a vincere la solitudine e l'emarginazione. All'inaugurazione presenzieranno amministratori comunali

p. b.

Taccuino elettorale

ALESSANDRIA — Per la dc Roberto Formigoni, responsabile nazionale del Movimento popolare, parla [illegible] alle 17 al Salone [illegible] Senato [illegible] Casale ed alle 18,30 [illegible] circolo «Aurora» di Alessandria.

Per il psi, il sindaco [illegible] ncesco Barrera parla questa sera alle [illegible] a Vignale Borbera, ed alle [illegible] a Casalbeltramo. *(p. b.)*

ECONOMICI

SOCIETA' selezio per l'agricoltura seleziona personale tecnico Richiedesi esperienza, intraprendenza e viaggi di qualche mesi all'estero, auto propria Offresi inquadramento e remunerazione commisurate alle effettive capacità Corso di preparazione Spedire curriculum a Consorzio Italiano Agricolo Fiorelli 7 - 12060 Novello (Cuneo)

I quattro giovani [illegible] tutti operai disoccupati di Casteggio

Tre fratelli e un amico arrestati con l'accusa di spacciare la droga

Sarebbero i fornitori di stupefacenti a tossicodipendenti di Broni, Stradella, Casteggio e Voghera

VOGHERA — Stroncato nel febbraio scorso un vasto traffico [illegible] sostanze stupefacenti nel Vogherese e nel Tortonese, con la scoperta di due organizzazioni di spacciatori che avevano il loro centro operativo a Casteggio e Torrazza Coste e l'arresto di 35 persone, la vendita dell'eroina nell'Oltrepo pavese [illegible] purtroppo ripresa mobilitando nuovamente [illegible] speciali squadre anti-droga dei carabinieri.

Le indagini, lunghe e pazienti, hanno portato ora ad un altro risultato positivo, l'arresto operato dai carabinieri della tenenza di Stradella [illegible] [illegible] fratelli, uno dei quali ancora minorenne, e [illegible] un loro amico. I quattro arre[illegible], che si sarebbero accordati per gestire il mercato della droga in Oltrepo sostituendosi [illegible] componenti delle due bande finiti in carcere, [illegible] Gino, Angelo e Giuseppe Savio [illegible] 17, 24 e 23 anni e Mauro Carolori [illegible] 17, pure di Casteggio, tutti operai [illegible] cupati.

Nei confronti dei quattro c'è un ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica Francesco De Socio, che [illegible] accusa di associazione per delinquere finalizzata [illegible] allo spaccio di sostanze stupefacenti. Le perquisizioni disposte dal magistrato nelle loro abitazioni alla ricerca di d[illegible] [illegible] dato esito negati[illegible]. Anche [illegible] momento dell'arresto eseguito in due locali pubblici [illegible] Santa Giuletta e Lungavilla i quattro non avevano nulla di compromettente.

I carabinieri avrebbero però le prove che i quattro fornivano droga ai tossicodipendenti [illegible] Broni, Stradella, Casteggio e Voghera. Ver[illegible] probabilmente interrogati oggi dal sostituto procuratore e messi a confronto con alcuni drogati che avrebbero collaborato con i carabinieri consentendo l'identificazione e l'arresto.

s. g.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Thunder (avventuroso)
AMBRA: Acqua e sapone (commedia)
COMUNALE: Festival del cinema fantastico
CORSO: Pinocchio (animazione)
CRISTALLO: [illegible] (sexy)
GALLERIA: [illegible] (drammatico)
MODERNO: Gigolò (commedia).

ACQUI TERME

ARISTON: Fratelli nella notte (drammatico)
CRISTALLO: Lucida follia (drammatico).

CASALE MONF.TO

[illegible] Rambo (drammatico)
POLITEAMA: Lucida follia (drammatico).
VITTORIA: Pinocchio (animazione)

CASTELCERIOLO

MACALLE': Apocalypse now (drammatico)

GAVI LIGURE

S. [illegible] La squalo III (drammatico)

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.
[illegible]: American blue jeans (commedia)
ITALIA: Yanti (commedia)
MODERNO: L'assassino (thrilling)

OVADA

LUX: Professione giustiziere (drammatico).
MODERNO: Vediamoci chiaro (commedia).
[illegible]: Sahara (avventuroso).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Cento giorni a Palermo (drammatico)

TORTONA

MODERNO: I sopravvissuti della città morta (drammatico).
[illegible] Hot Dog (commedia).
VERDI: Mai gridare [illegible] lupo [illegible] (avventuroso)

VALENZA PO

SOCIALE: Coraggio tutti ammazzare (poliziesco)

ALETV
PRIMANTENNA
22,30 Le sole della settimana
23 — Pane, latte e... viaggio nel meraviglioso [illegible] della natura Regia [illegible] Peppo Sacchi (replica)
24 — Telenotte Notiziario (2ª [illegible] zione)
0,10 Film [illegible] notte
1,30 Buona [illegible] con...
TELECITY
20,20 Piange... Il telefono, di L. De Caro, con D. Modugno

VOGHERA

ARI[illegible]: Silkwood (commedia)
GALVANI: Rusty il selvaggio (drammatico)
ROMA: Desiderio ([illegible]edia)
SOCIALE: Professione giustiziere (drammatico)

FARMACIE

Alessandria: Invernizzi, via [illegible] notturna: Castoldi, via Dante.
Acqui: Albertini, corso Italia e Bollente, [illegible] Italia
[illegible] Bramante [illegible] Mazzini
Novi: Ospedale, viale Saffi
Ovada: Moderna, via Papa Giovanni XXIII.
Tortona: Comunale 2, [illegible] Ernite
Valenza: Vigandi, via Cavour
Voghera: Comunale 2, viale Repubblica

[illegible]

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): [illegible] via Marango 159; Ip, via G. Bruno 1; **Esso**, via [illegible]. Bruno (autostrada). **Chevron**, corso Acqui

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici [illegible] urgenti. **Alessandria:** 42.241; Acqui 57.775; [illegible] 75.341; Novi 741.387; **Ovada:** 81.777; [illegible] 813.961; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanze 213.838).
Numero telefonico a selezione diretta [illegible] Ospedale Civile [illegible] [illegible]

Il «giallo» al [illegible] di [illegible]

CARBONARA — Giallo [illegible] Comune dopo [illegible] «ribellione» di tre consiglieri [illegible] maggioranza — Roberto Guerra, Pietro Sterpi e Natale Guerra — e le dimissioni [illegible] sindaco Mariangela Da Milano.

Alle procure della Repubblica di Tortona e Alessandria, [illegible] pretore tortonese, al Genio Civile e [illegible] nostra redazione è giunta una lettera, a firma «Natale Guerra», in cui si mostrano accuse [illegible] Comune.

Guerra esclude, però, nel modo più categorico di aver scritto, firmato e inviato quest[illegible] lettera e dice: «*E' un falso, una manovra ai miei danni*». Non si esclude che il consigliere presenti una denuncia contro ignoti, per identificare l'autore [illegible] falso. f. m.

COMETA
DISCOTHEQUE - [illegible] HALL
Statale 211 - BALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
SABATO 2 [illegible] (solo sera)
DOMENICA 3 GIUGNO (pomeriggio e sera)
BALLO MODERNO [illegible]
DISCOTECA
GIOVEDI' 7 [illegible] (solo sera)
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - [illegible] CONDIZIONATA

VALENTIA
SABATO 2 GIUGNO
[illegible]
DANIELE COMBA
DOMENICA 3 GIUGNO
(pomeriggio) [illegible]
DISCOTECA con TOMMY
(sera) [illegible] LISCIO ORCHESTRA
JULIANO CAVICCHI

dal 24 maggio al 9 giugno
al SUPER
COMPRI 3 PAGHI 2
SUPER
IL VOSTRO IPERMERCATO
A POZZOLO FORMIGARO (AL) TRA NOVI E ALESSANDRIA

[illegible] - Saggio-spettacolo stasera all'Arnoldi

Malinconia di un clown coi mimi del «Rimbalzo»

Gli allievi di Giorgio Boccassi attesi ad un'ardua prova

ALESSANDRIA — [illegible] del [illegible] di mimo e clownerie condotto da Giorgio Boccassi del Teatro [illegible] Rimbalzo, presentano questa sera alle [illegible], il Teatro Arnoldi di via Vescovado, «Sorrisi di clown».

Si tratta [illegible] un saggio-spettacolo ideato e diretto dallo stesso Boccassi che è il risultato [illegible] un lavoro di ricerca sulla comicità del clown, una comicità ingenua.

Il corso di Boccassi è partito dal comico «quotidiano», cioè l'osservazione di situazioni comiche che accadono ogni giorno sotto i nostri occhi, per arrivare — seguendo le caratteristiche espressive di ogni allievo — ad individuare regole precise.

«E' stato un lavoro difficile e graduale perché la comicità del clown si collega fortemente alla personalità di ogni individuo, [illegible] ogni interprete; e ciò che abbiamo rimosso, dimenticato, eliminato della nostra infanzia ed a ciò che ne abbiamo [illegible] conservato. Senza contare che il comico in generale è un attore che si mette sempre in gioco, che si prende in giro e spesso prende in giro anche gli altri, gli spettatori», spiega Boccassi.

Lo spettacolo in programma questa sera, con il patrocinio dell'Assessorato Cultura e Teatro del Comune, vedrà all'opera i seguenti allievi: Barbara Amelotti, Maria Rosa Bagnasco, Enrica Cantone, Gianna Donda, Cristina Gyanam, Milena Reggeri, Walter Rollino, Rosalina Varese, Rossana Vinzi e Carmen Villani.

f. sr.

Al Teatro Comunale saggi de «I pochi»

ALESSANDRIA — Domenica e lunedì sera, [illegible] inizio alle 21, [illegible] sala «Ferrero» del Teatro Comunale si tengono i tradizionali [illegible] saggi di fine [illegible] dell'Istituto d'arte drammatica «I Pochi». E' la «prova del fuoco» per molti giovani aspiranti attori che si cimenteranno per la prima volta sul palcoscenico, [illegible] al pubblico.

Gli allievi del [illegible] anno si cimenteranno, come di consueto, in brevi e semplici dialoghi: il repertorio è vastissimo, come è logico, e spazia praticamente sull'intera produzione teatrale, da Petrolini a Garcia Lorca, da Campanile a Jarry a De Filippo, da Cechov a [illegible] (per altare solo [illegible] degli oltre 40 autori).

Per gli allievi del secondo anno sono previsti invece interventi più impegnativi: [illegible] riduzione del «Sogno di una notte di mezza estate» [illegible] Shakespeare e quella di «La condanna [illegible] Lucullo» di Bertolt Brecht o a quella di «Piccola città» di Thorton Wilder. Insomma, un grande impegno per loro, per il direttore Ennio Dolfus e per tutti gli insegnanti.

p. b.

[illegible] - Sino al 23 ad Acqui

Graham Sutherland acquetinte e lito

Schietto [illegible] dell'antologica di Bistolfi

Nel consueto panorama dedicato all'arte due le iniziative che stanno offrendo notevoli successi: a Casale, nel Chiostro e [illegible] alcune sale [illegible] Palazzo Langosco, l'antologica dedicata allo scultore casalese del liberty Leonardo Bistolfi, ad Acqui a Palazzo Robellini, invece, l'interesse è per le 150 vignette che il bravo Giorgio Forattini ha pubblicato su «La Stampa» dal maggio '82 ad oggi.

Ancora premi per la pittrice nonese Tina [illegible]. Altitier che nei giorni scorsi ha ricevuto a Cannes uno degli «Oscar europei» per l'arte. Dopo il successo ottenuto da alcune sue opere alla galleria «La Sfinge» di Novara, alla collettiva «Le protagoniste dell'arte» riservata alla presenza femminile nella pittura e nella scultura, la giuria ha assegnato alla Altitier il primo premio per l'espressionismo moderno. Altro interessante riconoscimento la pittrice lo ottenuto al premio «San Vi-» a Ghemme.

Una conferma della qualità dell'opera di questa pittrice che sta [illegible] rivelatasi ottimo utilizzando sempre più la spatola.

Ad Acqui alla bottega d'arte Mazzucco & Repetto, in corso Roma, [illegible] è aperta una mostra [illegible] acquetinte e litografie di Graham Sutherland; sino al 23 giugno.

Alla galleria «Arte 291» di Garlasco, invece, ha aperto una sua personale - sino al 17 giugno - la pittrice Olga Bolla, pittrice del Monferrato. Nata a [illegible] Giorgio Monferrato [illegible] la Bolla è anche una maestra, cultura pura [illegible] stile.

Domani, alla Biblioteca «Paolo Migliora» di Rivarolo [illegible], apre [illegible] mostra del pittore Arrigo Miglia, che espone le [illegible] più recenti opere che cantano la natura in una fantasmagoria di colori. Un altro pittore voghorese, Paolo Porri, ha vinto a Demonte (Cuneo) ed a Genova Sestri il primo premio in due [illegible] nazionali, a conferma della sua abilità espressiva.

La pittrice ovadese Piera Vegnuti espone alla galleria d'arte «Trieste» di via Palermo 1, a Milano; sino all'8 giugno. Oggi, alle 17,30, a Palazzo Cuneo di via Guasco 49, ad Alessandria, si inaugura la personale del pittore Giancarlo Frisenda.

Francesco Martini, il «pittore del Terzo Mondo», apre oggi una personale alla galleria «Il Quadrato» di via Pisano, a Novi Ligure. Parte del ricavato dalla vendita delle opere andrà a favore degli handicappati.

Il pittore milanese Pier Paolo Frandi - dipinti ad olio, dal personalissimo stile fantastico e surrealista - espone alla galleria «Cleopazio» di Milano. Il giovane pittore Maurizio Rosato espone alla galleria di Adriano Villata, a Cerrina Monferrato.

Premio [illegible] pittura a grafica «Cittadella» domani, al Circolo dipendenti Cassa di Risparmio in via Giordano Bruno 96, ad Alessandria, con patrocinio del Consiglio del Quartiere Cittadella. Premiazione alle 18

f. m.

Lo speciale formula di CASAVIVA sviluppa una azione isolante che impedisce al vapore acqueo presente nell'ambiente di condensarsi sulle pareti. Così CASAVIVA previene la formazione di umidità e muffa.

in vendita presso: [illegible] [illegible]

ALESSANDRIA Via Vochieri, 133
BUSALLA Via Vitt. Veneto, 68
CASEI GEROLA Strada Prov. Vo/No
VOGHERA Via Cavour, 27

e in altre presso i migliori rivenditori di colori, vernici e materiali fai-da-te per la casa.

CASAVIVA nasce dalla tecnologia BRIGNOLA, un marchio prestigioso nel campo delle vernici per edilizia e [illegible]

colori BRIGNOLA tecnologia e fantasia

FESTIVAL - Organizzato dall'Ata

Nel «Fantastico» i film non-stop

Stasera [illegible] domani al Comunale - [illegible] programma

ALESSANDRIA — Giunto alla sua quinta edizione il Festival del Fantastico, [illegible] dall'Ata, apre questa sera con una «convention» che durerà sino [illegible] domenica e presenta un programma particolarmente interessante e variegato, varato in collaborazione [illegible] il [illegible] Fantastico Alessandrino «L'Altro Quando».

In questa «due giorni» sono previste proiezioni cinematografiche non-stop di Star Trek e Guerre Stellari, video cassette inedite, rassegne grafiche dei maestri della fantascienza illustrata, interventi [illegible] Franco Viviani, Giuseppe Lippi, Adalberto Cersosimo, Tullio Bologna, Riccardo Esposito, Silver, autore di Lupo Alberto, ed altri. Inoltre rassegna di modellismo galattico e fantastico, in collaborazione con «Il pianeta proibito», mostra-mercato di libri e riviste.

Per quanto riguarda la rassegna cinematografica, il tema [illegible] prima settimana sarà «Il [illegible] e il suo doppio»: si inizierà lunedì [illegible] le due edizioni di «Il [illegible] pantera» e [illegible] proseguirà con «La cosa da un altro mondo», «La casa sulla scogliera» e «La donna che visse due volte».

p. b.

[illegible] - Le gare oggi [illegible] domani

La sfida [illegible] Marengo dei quattro Cantoni

ALESSANDRIA — Disfida dei «Quattro cantoni» oggi e dom[illegible] a Spinetta Marengo: la ripropone [illegible] Pro loco e il Cantone «Ge[illegible] vinse l'edizione 1983. La prima di questa originale manifestazione, molta in palio il trofeo con la segreta speranza di aggiudicarselo definitivamente. In ba[illegible] regolamento, infatti, viene assegnato al cantone che per [illegible] anni vince [illegible].

Molto impegnative [illegible] prove che i concorrenti affronteranno: si inizierà alle [illegible] questa sera e [illegible] domani: staffetta podistica per uomini e donne; corsa sui venti metri piani; corsa a coppie detta «delle carriole» perché [illegible] deve sostituirsi [illegible] carretto; gara di abilità durante la quale il [illegible] deve percorrere [illegible] la volta di legno con [illegible] in mano [illegible] farlo cadere anche se tiratori scelti lanceranno spugne imbevute d'acqua. E poi gare per bambini e [illegible] di abilità nel tagliare tronchi d'albero.

Numerose altre manifestazioni [illegible] in programma in previsione per un [illegible] fine settimana. Oltre alla «Festa di Primavera» ad Alessandria, di rilievo la «Sagra del pesce» a Basaluzzo organizzata dalla locale associazione sportiva; la «Festa del riso» a Villanova Monferrato; la «Sagra degli agnolotti» a Fubine Fermigaro (in programma domenica scorsa e rinviata per il maltempo); la seconda camminata non competitiva proposta dalla Pro loco di Molare agli appassionati di podismo: partirà alle 9 di domani ad è tutta in mezzo ai boschi.

MUSICA - Stasera col coro polifonico

Canti del Duomo di Milano in «Santa Maria» a Sale Bonelli interpreta Liszt

Il pianista torinese martedì all'«Arnoldi»

ALESSANDRIA — *L'appuntamento musicale di spicco di questa fine settimana musicale è questa sera alle 21, a Sale, nella chiesa di Santa Maria. Il concerto corale della Cappella polifonica del Duomo di Milano.*

La Cappella musicale del Duomo [illegible] Milano, che si dibatte nell'ambito del [illegible] «Maggio musicale salese», ha origini antichissime, quasi leggendarie, che si riallacciano [illegible]rà a Sant'Ambrogio (fine del IV secolo). I primi documenti storici risalgono comunque al 1013.

Sempre in tema [illegible] musica liturgica, domani [illegible] alle 21, nel Santuario della Madonna della Guardia [illegible] Tortona verrà eseguita [illegible] corale «Beato Orione» (direttore e concertatore mons. Giuseppe Scappini) «La resurrezione di Lazzaro», oratorio per soli coro e orchestra [illegible] Perosi.

Nella chiesa Collegiata di Servavalle, invece, per il «Maggio Serravallese» (patrocinato dal Comune) questa [illegible] alle [illegible], suona il «Trio italiano [illegible] fiati», con Claudio Roncon al flauto, Renzo Rigon al clarinetto, Francesco Taulino al fagotto.

Nell'auditorium del Conservatorio «Vivaldi» ad Alessandria, proseguono i saggi degli allievi: oggi alle 17 suona [illegible] classe di pianoforte della prof. Alda Ferraris e questa sera alle 21 quella di musica [illegible] camera di Marcello Rota.

Patrocinato dall'assessorato alla Cultura [illegible] Alessandria e organizzato dal Teatro Nuovo di Torino, nell'ambito [illegible] una breve stagione, martedì al teatro Arnoldi si svolgerà il concerto del pianista torinese Leandro Bonelli. Docente al Conservatorio di Parma, Bonelli interpreterà brani di Rachmaninoff, Chopin e Liszt

p. b.

Il «flauto» dei ragazzi

CASALE — La proiezione dello spettacolo «Il Flauto magico», con cui «I ragazzi in gamba [illegible] scuola elementare «XXV Aprile» si sono aggiudicati a Chiusi il primo premio nazionale per l'operetta, è in programma oggi alle 15, nel salone Tartara, in piazza Castello.

La manifestazione era stata registrata a Chiusi e si rivedranno all'opera i piccoli autori

(g. d.)

PASTOREL LI

OROLOGERIA [illegible] GIOIELLERIA [illegible] ARGENTERIA

INTERESSANTI OFFERTE
PER
RINNOVO LOCALI

OMEGA ● TISSOT ● CITIZEN
DAMIANI *gioielleria*

gioielleria
PASTORELLI - C.so Marenco 69 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 2731

PER ANNIVERSARIO
DAL 2 AL 9 GIUGNO

GRANDI OFFERTE
3X2
ECCEZIONALI [illegible] GIRANDOLA

CENTINAIA [illegible] CENTINAIA
[illegible] FANTASTICI [illegible] IMMEDIATI
E NELLE ESTRAZIONI FINALI
5 FIAT UNO
2 VIAGGI A LOS ANGELES
2 VIAGGI IN FLORIDA

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA IPERMONTEBELLO S.S. 10 tra Voghera e Casteggio.
CREMONA CENTRO COMMERCIALE IPER [illegible] per Mantova Badesco Piave Delmona
MAGENTA [illegible]ENTA Corso Italia, angolo via Leopardi Magenta.
BREMBATE IPERBREMBATE di fronte alla "Mirabella" Dremate [illegible] (BG).

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

dm. 23/2/72 Ministero Grazia e Giustizia - Direzione: via Palestro, 44 - Alessandria - tel [illegible]
Preture: Tribunale Alessandria - Tribunale Acqui Terme
Pretura Alessandria - Pretura Acqui Terme - Pretura Novi Ligure
Pretura Serravalle Scrivia - Pretura Ovada - Pretura Valenza - Pretura Nizza Monferrato - Pretura Asti
Vendite: Esecuzioni mobiliari - Fallimentari - Amministrazioni controllate Immobiliari
Conto terzi per committente

ASTA
FALLIMENTARE
il giorno 4 giugno 1984

ordinate dal tribunale di Alessandria:
Reg. Fal. 39/83 - Fallimento Ditta O.M.C. in Castellazzo B.da, via Levata 1
in giorno 4-6-84 ore 10 vendita a prezzo di perizia:
presse, saldatrici, carro ponte, pantografo, trapani, troncatrici, mole, compressore, mobili uffici e altro.
Reg. Fal. 3-84, Fallimento S.D.F. Falzone e Passantino in Bosco Marengo, piazza del Mercato, ore 15:
banco bar, tavolini, sedie, bottiglie vino, cella frigorifera «Costana», forno, gruppo cucina, surgelatore, affettatrici, bilance, mobili e attrezzatura varia per cucina, mobili e oggetti vari.
IL TUTTO A PREZZO DI PERIZIA.

Per informazioni:
tel. 0131 545.851 - 51.165
(Istituto Vendite Giudiziarie)

IL BANDITORE
M. Incampo

Alfa Lum

Agenzia di zona
DAVIO
geom. [illegible]

Isolandia [illegible] monta in un baleno
senza spaccare il muro [illegible] con qualunque tipo di finestra.

SERRAMENTI,
CONTROINFISSI
E CHIUSURE
BALCONI
IN ALLUMINIO
CON ZANZARIERA
INCORPORATA

ESPOSIZIONE:
Via B. [illegible] 43
[illegible] Alessandria
Tel. (0131) [illegible] - 444.076

L'assemblea dell'Associazione valdostana industriali

Tardano i segni di ripresa «Occorrono azioni incisive»

Note ottimistiche giungono dalle piccole aziende - La crisi più grave nell'edilizia

AOSTA — Inflazione, disoccupazione, deficit pubblici sono i mali più grandi dell'economia italiana. E possono essere la causa della difficoltà del nostro Paese a agganciarsi alla ripresa industriale dopo la crisi.

«*L'Italia rischia di non ottenere alcun vantaggio* la recessione *è arrivata più tardi, ma ora l'industria sembra* ripartire *per un'inadeguata politica economica*». E' il pensiero del presidente dell'Associazione industriale della Valle, Michele Pignataro, che nel pomeriggio di giovedì ha parlato ai rappresentanti delle 120 aziende associate durante l'assemblea annuale.

Erano presenti anche il presidente della giunta Augusto Rollandin e l'assessore all'Industria Angelo Pellicini. La Valle non fa eccezione: la crisi c'è e i segni di ripresa sono deboli. Ha detto Pignataro: «*Nel 1983 la recessione ha toccato il punto più basso nella nostra regione: 2.642.318 ore di cassa integrazione con un incremento del 152 per cento rispetto al 1982, oltre 1500 posti di lavoro persi, due aziende chiuse. Un bilancio pesantissimo*».

Le difficoltà più gravi sono quelle della siderurgia (Issa Viola e Cogne) che hanno coinvolto una trentina di piccole aziende, parte dell'indotto. Un panorama quindi completamente votato al pessimismo? «*No. Vi sono anche note ottimistiche, meno importanti sotto il profilo quantitativo, ma ugualmente confortanti. Riguardano la regolarità e i consuntivi presentati dalle aziende del settore alimentare, meccanico, grafico, della plastica, della chimica, dei materiali lapidei. Dati che ci confermano la convinzione che le nostre piccole aziende, grazie a una struttura più agile, riescono a superare la congiuntura avversa*», ha ripetuto il presidente Pignataro.

Grande malato dell'economia valdostana è l'edilizia: la crisi cominciò nel 1981, ma oggi la situazione si è aggravata. Pur essendo un'industria che si rivolge a migliaia di persone con interessi diversi (dalla seconda casa all'investimento) non accenna a riprendersi.

Il mercato residenziale, ha precisato il presidente degli industriali, sta scomparendo e la gente tende più a investire nei titoli finanziari pubblici che nell'edilizia. Il prezzo degli alloggi è in calo: una conseguenza della stasi di mercato.

Nel settore «seconda-casa» vi sono segni di ripresa nelle località turistiche minori che stanno cercando di migliorare la ricettività. Brusca, invece, la contrazione nell'edilizia privata non residenziale: nel 1983 l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici ha appaltato lavori per 61 miliardi e 4 milioni, mentre quest'anno «vi sono previsioni negative, pesanti tagli agli appalti. Fatta eccezione per la costruzione e la manutenzione delle strade».

Michele Pignataro ha poi parlato del centro storico di Aosta: «*Vi è una totale inerzia da parte del Comune. Ogni iniziativa per il recupero è stata portata avanti dai privati. La soluzione pare destinata a tempi molto lontani anche per l'acquisto del quartiere Cogne*».

L'Associazione ha predisposto un'indagine (vi è allegato un questionario) sulla crisi industriale e ha chiesto la collaborazione di tutti i soci. Ha detto Pignataro: «*E' importante perché mi pare che oggi esistano le condizioni e la sensibilità politica per un'azione seria e incisiva*».

Nel 1983 sono state numerose le convenzioni tra Associazione e banche per superare il problema dell'accesso al credito per le aziende: «Il costo del denaro è impossibile e assurdo». La Valle può mantenersi come centro di vitalità industriale? Si è domandato Pignataro.

Il sono tre «se»: «*Andremo avanti se abbiamo idee chiare (soffriamo purtroppo d'una mancanza di collegamento diffuso con il mondo scientifico e i centri di ricerca); se l'ambiente in cui operiamo accetta e crede con noi (è un problema culturale che passa dal pensiero politico, ai programmi e quindi alla gestione pubblica); se industriali sapranno stare uniti perché dopo questa crisi il mondo sarà più quello di prima e la Valle cambierà tanto da costringerci a cambiare. Alcune variabili sono fuori dalla portata, ma altre dipendono da noi*».

Enrico Martinet

In vendita abiti, mobili, cimeli e libri antichi

Il mercatino dell'usato nelle strade di Verrès

Prima rassegna dell'estate - Un recital di cori al cinema Ideal

VERRES — Domani si svolgerà a Verrès il primo dei quattro mercatini dell'occasione e dello scambio, che si susseguiranno nelle prime domeniche di ogni mese. La manifestazione, ormai giunta alla sua quarta edizione, è curata dalla Pro loco e ha raggiunto una certa popolarità.

Sia i partecipanti (il mercatino è aperto a tutti) sia i visitatori aumentano di anno in anno e provengono da parecchi paesi. Sulle bancarelle si può trovare di tutto: dai cimeli di guerra alla coppia di vasi in ceramica, dai mobili in stile agli abiti usati. E' possibile anche acquistare vecchie edizioni di riviste, libri d'ogni genere, cartoline dell'inizio secolo, foto e magari uno di quei vecchi colletti rigidi usati un tempo dai nostri nonni. Un piccolo «marché aux puces» insomma, dove ogni oggetto ha cielo sia presentato.

Quest'anno, poi, la Pro loco ha ampliato il campo, inaugurando anche uno spazio per le auto, le moto e le biciclette d'occasione. Quindi, non soltanto l'appassionato di oggetti antichi potrà trovare interessato dall'idea d'una passeggiata tra le vie del borgo, ma anche chi è alla ricerca d'un mezzo ancora in buono stato a un prezzo d'occasione. I bambini, a un costo di partecipazione ridotto, avranno un angolo dove esporre i giocattoli e i giornalini.

Per questa edizione i visitatori non saranno condizionati dall'ora di pranzo: in piazza de Challand la Pro loco allestirà un posto di ristoro con piatti caldi.

Le sezioni, sempre legate al mercatino, di artigianato tipico e di pittura-scultura, denominate «art dans la rue» continueranno a essere presenti. Le strade di Verrès risulteranno inoltre in questa prima domenica di giugno ricche di note estive (benché il caldo tardi a arrivare) avendo la Pro loco indetto anche una rassegna-mercato di floricoltura.

Per ogni notizia sulla manifestazione è in servizio l'ufficio informazioni turistiche sempre gestito dalla Pro loco, che ha sede nell'ex cappella di Notre Dame de la Pitié all'entrata di Verrès.

L'ufficio funziona anche come saletta d'arte, dove a rotazione espongono artisti locali: in questi giorni il verrezzese Alessandro Vaje Flova presentando le sue composizioni floreali.

Il cinema Ideal di Verrès ospiterà sempre il concorso nazionale di cori a ispirazione popolare, per l'assegnazione del secondo trofeo Valle d'Aosta. I cori che hanno aderito alla manifestazione sono dieci provenienti da più parti d'Italia: il «Rifugio» di Seregno, il «Piccolo Rosso» di Monza, il «Savonese» di Savona, il «Monte Mucrone» di Biella, «La rupe» di Quincinetto, il «Monte Alben» di Lodi, il «Subalpino» di Torino, il «Prealpi» di Vimercate, l'«Ical» di Treviglio e il «Campagnola» di Mottalciata.

Il programma della manifestazione prevede la presentazione delle corali nella mattinata con una sfilata nelle vie del paese dove si svolge il mercatino dell'occasione e dello scambio.

Alle 14,30 nel salone del cinema Ideal comincerà la fase eliminatoria, che terminerà alle 17,30 circa. Dopo la cena, alle 21, avrà inizio la parte conclusiva della manifestazione con l'esibizione finalissima. La premiazione dei vincitori avverrà alle 23.

La giuria sarà formata dai maestri Aleardo Petiena, Ferruccio Velsi, Bernardino Stretto, Davide Mozzara e Paolo Foglialo, tutte persone altamente qualificate nel campo musicale e corale.

e. b.

Domani manifestazione tradizionale nel paese walser in Val del Lys

Riunite dodici bande ad Issime per il gran concerto all'aperto

La marcia del convegno sarà «Il mio bel paese di montagna» - Questa sera un «prologo»

La banda musicale di Aosta durante la celebrazione di Santa Cecilia nelle vie della città

ISSIME — Domani nel piccolo centro walser di Issime, nella valle del Lys sarà festa. Mantenendo viva una tradizione che si rinnova ogni anno dopo Fenis e Aosta toccherà proprio a Issime ospitare il raduno delle bande musicali valdostane.

Saranno oltre seicento i suonatori che parteciperanno alla manifestazione in rappresentanza di dodici corpi bandistici Aosta Courmayeur, La Salle, Nus, Fenis, Chambave, Châtillon, Verrès, Hône, Donnas, Pont-Saint-Martin e Gaby. E toccherà alla locale Società filarmonica «La Lira» fare gli onori di casa.

Dice Guido Linty, sindaco nonché presidente della banda musicale di Issime: «*Il nostro paese ha una tradizione bandistica che si perde nel tempo. Di sicuro la banda esisteva già nel 1905, poi dopo la guerra si è ricostituita. E' con onore che ci accingiamo insieme con la Regione e con la Comunità montana walser alla valle del Lys a ospitare la rassegna contribuendo così a dare continuità a una tradizione che conferma sicuramente la validità e la collaborazione esistente tra le bande musicali della Valle*».

Il compito di dirigere l'insieme delle bande, che giungeranno a Issime, nella marcia scelta come inno del convegno toccherà a un giovane, ma già affermato musicista di Verrès: il professor Floriano Rosini, maestro della filarmonica di Issime nonché primo trombone dell'orchestra Rai di Torino.

Dopo l'arrivo dei vari complessi bandistici e il saluto per le vie del paese, il programma della giornata prevede al mattino la Messa e quindi l'esecuzione della marcia del convegno «Il mio paese di montagna».

Nel pomeriggio dalle 14 alle 16 avvicenderanno nell'esecuzione dei pezzi migliori del loro repertorio. Un prologo alla grande kermesse bandistica di domani vi sarà già questa sera quando protagonista in concerto sarà la filarmonica «La Lira» di Issime diretta da Floriano Rosini.

w. b.

«Perché bloccare la rampa all'Usl per paraplegici?»

Riceviamo dal presidente dell'Unità sanitaria locale (Usl) Roberto Vicquery un intervento sul problema della rampa di accesso per portatori di handicap per la sede dell'Usl. Si tratta d'una lettera rivolta al sindaco di Aosta, Edoardo Bich.

Egregio signor sindaco, anzitutto mi scuso se, tra i numerosi e grandi problemi che ella deve affrontare nella sua quotidiana opera volta a offrire un miglior benessere alla cittadinanza, mi permetto di rievocarle un argomento così insignificante quale la rampa di accesso per portatori di handicap per la sede dell'Usl.

Considerato però che è mia abitudine non accantonare in un cassetto alcun problema, ritengo che tutti i pubblici amministratori siano tenuti quanto meno a affrontare i problemi stessi, il che non significa, ovviamente, risolverli poiché non sempre tutto è facilmente risolvibile, ma è tuttavia un segno di interessamento alla cosiddetta res publica.

L'impressione che si ha in merito alla costruzione di una piccola, innocua rampa di accesso per portatori di handicap alla sede dell'Usl è invece alquanto sorprendente. Non se ne sa più nulla, affossata, dimenticata! La famigerata rampa è forse un argomento tanto?

In tutta sincerità mi rifiuto di credere in una precisa scelta politica in questo senso poiché sicuramente si tratta sic et simpliciter di problemi burocratici, di carte, e di visti. Cerchiamo di superarli poiché questo significa rendere un po' meno difficile la vita di decine e decine di paraplegici costretti a frequenti e periodiche visite ambulatoriali.

Faccio dunque appello a lei, signor sindaco, affinché con la sua autorità possa sbloccare questa situazione così paradossale e vergognosa. Se poi la commissione edilizia esprime pareri contrari per ragioni di estetica ovvia, non è il caso di fare troppo i moralisti! La legge concede al sindaco il potere di rilascio della concessione edilizia anche previo parere contrario della Commissione.

D'altronde, sarebbe forse questo il primo caso?».

Roberto Vicquery
(presidente Unità sanitaria locale)

Varate dal Comune di Aosta

Regole edilizie per cooperative

Riguardano qualità e costi degli alloggi

AOSTA — Il Consiglio comunale di Aosta ha approvato uno schema di convenzione-tipo che permetterà di uniformare le procedure e accelerare i tempi per il rilascio delle concessioni edilizie per le cooperative.

Il documento è stato predisposto dai tecnici degli uffici comunali e ha ottenuto, prima di essere presentato in Consiglio, l'approvazione della Commissione dell'urbanistica e dei lavori pubblici.

Non vi sono state opposizioni di rilievo al nuovo documento, che ha trovato sostanzialmente d'accordo anche il pci, la maggiore forza di opposizione. I consiglieri comunisti hanno soltanto chiesto alcuni ritocchi al testo presentato dalla giunta comunale.

D'ora innanzi saranno regolamentati, per tutti, i criteri costruttivi delle case in cooperativa. Gli alloggi non dovranno essere troppo modesti né costruiti con materiali scadenti, ma nemmeno eccessivamente lussuosi: la ricerca di soluzioni non razionali.

Sono state regolamentate, insomma, la qualità e la superficie degli appartamenti. Un altro aspetto importante riguarda i vincoli di vendita: i proprietari degli alloggi potranno lasciarli prima di dieci anni e il Comune avrà diritto di prelazione nell'acquisto.

Il provvedimento appare molto ponderato: un bene realizzato con l'intervento finanziario pubblico deve poter essere mantenuto, nei limiti del possibile, alla proprietà collettiva. Per gli alloggi che verranno affittati dovrà essere pagata una pigione a carattere sociale, l'equo canone. Infine, alle cooperative verrà concesso uno scorporo del 50 per cento sulle spese di partecipazione alle opere di urbanizzazione.

Ecco un esempio pratico. Per un condominio di nuova costruzione il Comune stabilisce che i soci devono intervenire con un miliardo di lire per le infrastrutture (macadotto, fognatura, ecc.). I soci verseranno al Comune 500 milioni di lire e con restanti 400 milioni potranno provvedere direttamente alla realizzazione delle opere.

Dov'è il vantaggio? Nel fatto che condomini, operando in economia, in qualche caso potranno avere un consistente risparmio sui prezzi indicati dal Comune.

Un effetto immediato del nuovo provvedimento amministrativo è il nuovo rilascio della concessione a due cooperative: «La montanara» e «L'étoile», che realizzeranno circa trenta appartamenti nella zona del quartiere Dora ad Aosta.

b. bas.

Uno dei migliori pittori svizzeri

In mostra l'opera di Girard Liardon

AOSTA — Si inaugura pomeriggio alle 17,30 nel salone San Lorenzo, alla Collegiata di Sant'Orso in Aosta, l'esposizione di tele, tempere, acquerelli, pastelli e acqueforti dell'artista Gérard Liardon. La mostra rimarrà aperta al pubblico sino al 17 giugno con il seguente orario: 10-12 e 15-19,30.

nel 1923 a Crans-sur-Nyon, una cittadina sul lago Lemano, Gérard Liardon è considerato uno dei migliori pittori svizzeri contemporanei ed è legato in modo particolare alla Valle d'Aosta: ogni anno infatti viene a trascorrere parte delle sue estive a Challand-Saint-Victor, paese d'origine di sua moglie, Rose-Marie Bonin.

La produzione artistica di Liardon comprende pittura, scultura e incisione, quest'ultima ricca di temi mitologici e classicheggianti. Ma la caratteristica che più colpisce è la varietà dei temi e della tecnica. Lo spettatore è messo di fronte a diversi in quanto ha sempre rifiutato di rinchiudersi in uno schema rigido.

Il temperamento dell'artista si manifesta proprio nella sua produzione, ricca di emozioni violente e drammatiche. Musicista oltreché pittore, Liardon ama essere chiamato «pittore della musica»: il supporto musicale gli è infatti necessario per poter creare le sue opere allegoriche nelle quali il misticismo, il destino dell'uomo si rivestono di forme brillanti e sonore.

F. a.

Per ricordare l'arrivo della statua 25 anni fa

Cerimonia con fiaccolata per la Madonna di Fatima

— «*Un incontro di preghiera*»: così il parroco di Sant'Orso, don Silvio Perruquet, definisce la celebrazione del 25° anniversario dell'arrivo a Aosta della statua della «Madonna di Fatima».

manifestazione celebrativa è in questa sera alle 21 nella piazzetta di via Avondo intitolata «Madonna di Fatima» e conclude la settimana di preghiera cominciata il maggio.

Il vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari, celebrerà l'Eucarestia, poi vi sarà la fiaccolata dei parrocchiani per le vie del quartiere: via Avondo, via Esperanto e via Garibaldi. Il termine il vescovo rinnoverà la consacrazione delle famiglie al cuore immacolato di Maria.

Nella piccola piazzetta, di fronte alla cappellina di via Avondo, sono attesi i fedeli di tutta Aosta, soltanto i parrocchiani di Sant'Orso. «*E' un momento di fede importante*» dice don Perruquet: il ricordo di quel giugno di 25 anni sono, quando giunse nel capoluogo regionale la statua, alta circa un metro, a conclusione di un lungo pellegrinaggio in tutta l'Italia.

La settimana di preghiera cominciata il 27 maggio è stata pubblicizzata in tutte le chiese della città con un ciclostilato della parrocchia di San Lorenzo intitolato «25 anni ...». La statua della «Madonna di Fatima» arrivò a Aosta il martedì 3 giugno 1959: fu fatta scendere da un elicottero in mezzo al campo sportivo «Puchoz».

Migliaia di fedeli a attenderla: le cronache di allora non concordi, alcune riportano la cifra di 10 mila, altre addirittura 20 mila persone. L'enorme folla seguì la statua trasportata lungo le vie Garibaldi, Sant'Anselmo, Porta Pretoria, Xavier de Maistre e De Sales, sino alla cattedrale. Poi Messa e la veglia notturna.

Il giorno successivo celebrazioni religiose si susseguirono per tutta la mattinata e parte del pomeriggio. Erano presenti i 240 sacerdoti della diocesi. Una celebrazione grandiosa conclusasi alle 17,30 con il corteo che riportò la statua allo stadio «Puchoz», seguendo le vie del centro storico cittadino. Ripartì in elicottero. Oggi si rinnova quella «festa religiosa meravigliosa», come ricorda il parroco di San Lorenzo, don Perruquet.

e. m.

Un tifoso del Liverpool denunciato

COURMAYEUR — Daniel Jones, anni, di Liverpool, è stato denunciato dai carabinieri di Courmayeur per furto. E' un tifoso della squadra «rossa» che ha appena conquistato la Coppa dei Campioni contro la Roma.

Proprio il tifo calcistico, come egli sostiene, lo ha spinto a prendere dagli scaffali dell'«Esso shopping» di Elso Chandolfo a Entrèves magliette, tute e un pallone di cuoio.

E' accaduto il 29 maggio quando due pullman di tifosi del Liverpool sono giunti a Entrèves attraverso il traforo del Monte Bianco. La loro destinazione era Roma, ma si sono fermati un'ora oltre il traforo.

TACCUINO

AOSTA

Chiuso per ferie
GIACOSA: Yentl, regia di Barbra Streisand, con B. Streisand, M. Peterkin, A. Irving (Usa, 1983) — *Per diventare rabbino una ragazza sfida al fango uomo ma improvvisamente arriva l'amore e immediatamente Streisand brava, come regista e come interprete.*
ITALIA: per ferie
LUX: Film luce rossa. Vet. 18

VERRES

IDEAL: Mystère, regia di Carlo Vanzina, con C. Bouquet, J. Agren, P. Coccioletti (Italia 1983) — di lusso, coinvolto in intrigo internazionale, aiuta aiuto presso un poliziotto un po' svitato: interessante giallo d'azione

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta Courmayeur, Pont-St-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Thuile Valgrisenche
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

SOCCORSO ACI

Sede di Aosta, Région Amérique tel. (0165) 765 027.
S.S. 506, tel. (0125) 300 158
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.807
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842 031.
Pont-St-Martin: via Dora Residenza 32, tel. (0125) 82 031
Valgrisenche: Ins Evette, tel. (0166) 92 348

BENZINAI

Aosta: «Tamoil» di via Chambéry; «Agip» di corso

TEMPO

Tendenza fino alle 12 di variabile nuvoloso. Temperatura di ieri min. 6°, max 22° (ore 13). Umidità 41% Vento moderato da

RADIO E TV

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 Samedi club, un programma di Sofia Fabiano, Luciano Barisone, Patrizio Pasquin
14,30 Voix de la Vallée
18,10 Tg3 Regionale

RADIO VALLE D'AOSTA

7,10 Notiziario flash del mattino
7,40 Le parole ciascuno
8,10 Spettegoleremo un po'
10,30 Il mattino con Corrado Fonte
12,30 Musicalmente insieme
13 — Caccia al personaggio
16 — Corrado music
17 — Disco weekend, con Simone Forti
18 — Musicalmente insieme
19 — Taccuino della sera
20 — Concerto grande per Radio Valle d'Aosta
21 — Italiana e la...
23 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

ANTENNE 2

13,35 La planète des singes
15,10 Les jeux du stade
17 — Terre des bêtes
17,50 Les carnets de l'aventure
18,50 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales FR3
19,40 Théâtre de
20 — Le journal
20,35 Champs Elysées
22,05 Entente du rock
23,20 Edition la nuit

TV SUISSE

13,50 Temps présent
14,50 Rock et Belle Oreillon
16 — Tell Quel
16,25 A... comme animation
17,25 Soulitude 82-83
17,45 Pays d'octobre Mexique vues dans le Mississippi
18,35 Les aiguillages du rêve
19,30 Téléjournal
20,10 A vous de jouer
21 — Palagonia terre 16
21,35 A vous de jouer
23,05 Téléjournal
22,20 Sport
22,20 Joe Kidd

Azienda primaria importanza per apertura sede Aosta ricerca
CAPO CONTABILE
veramente capace, conoscenza elaborazione bilanci, paghe e contributi, con esperienza su elaboratori
CONTABILE
con esperienza, volenteroso, disponibile.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 167 — 10100 TORINO

MOOG'S CLUB
AOSTA - C.SO IVREA - Tel. 40.757
Questa sera ore 21.30
BALLO LISCIO
con l'orchestra
«FAUSTO e LELLA»

AGENZIA D'AFFARI
A. GEMMA
VENDE
AOSTA - Via Caduti del Lavoro alloggio: ingresso, cucinotto, tinello, 2 camere, bagno, ampia cantina, riscaldamento autonomo L. 55.000.000.
AOSTA - Regione Pallin, mini alloggio arredato mansarda, cucinino, servizio L. 37.000.000
AOSTA - Via Monte Vodice alloggio: cucina, tinello, due camere, bagno, balcone, cantina L. 55.000.000
Tel. 0165 362.131 - AOSTA, 4, Rue Croix de Ville

CASA DI COURMAYEUR
E' IN VACANZA FINO AL
1 LUGLIO

MORTE PRESUNTA
Con sentenza 2-5-5.1984 il Tribunale di Aosta ha dichiarato presunta di Voulaz Pietro Augusto, n. a Challant S.A. il 1-10-1912, come avvenuta alle ore 24 del 22-12-1942.
Avv. Alberto Tobino

AFFITTASI LOCALI
— Magazzini mq 700 con accesso veicoli commerciali
— Magazzino mq 400 con 4 autocarri.
Palazzo Fisi - Aosta
C.so Sig. Aosta 103
Tel 0165 / 40.148

Prince Valle
ST. VINCENT-MORGEX
vendesi rustico indipendente con giardinetto come visto L. 35.000.000
SAINT-VINCENT
cedesi minimarket centrale forte incasso L. 75.000.000.
CHATILLON
vendesi alloggio composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno, balcone, cantina + mansarda L. 55.000.000
CHATILLON
stazione per Cervinia con ristorante ampio parcheggio L. 75.000.000
Usufrutto cessione autostradale CHATILLON ST-VINCENT
Telefono (0166) 61.778 ore ufficio

A112-Sma UN PRODIGIO DI CONVENIENZA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Entri una A112 nuova senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA...
...e il Concessionario Lancia le fa una riduzione di 550.000 lire, che equivalgono alle spese di immatricolazione...
...inizi a pagare dopo 2 mesi, con 47 rate mensili da 230.000 lire...
...perché la SAVA le applica una straordinaria riduzione: il 35% sugli interessi delle rate. Risparmi L.770.000 lire* con la formula a 47 rate senza quota costanti.
* Per versione 4/70 Junior, prezzi e tassi in vigore al 1°5/84, optional esclusi. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.
PUOI RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA: OGGI
Dal 1934 la concessionaria LANCIA per la Valle d'Aosta
AOSTA - Corso Ivrea, 43 - Tel. 0165/362.114
IVREA - Corso Vercelli, 115 - Tel. 0125/251.580

Oggi e domani dibattiti, esposizione e degustazioni nel castello

Aymavilles, con la sagra dei vini nasce la cooperativa di 11 paesi

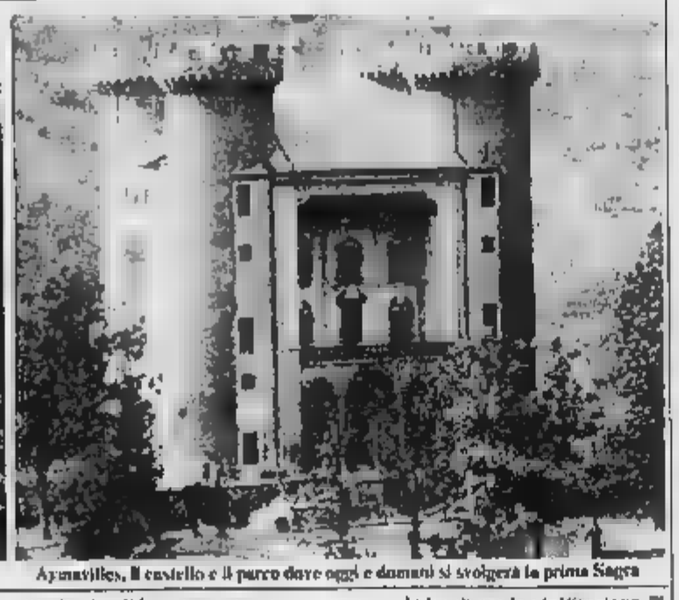
Si chiamerà «Cave des onze Communes» - Si cercano nuovi spazi di mercato - La sede nella vecchia «grandze»

AYMAVILLES — La vitivinicoltura dei dintorni di Aosta cerca finalmente nuovi orizzonti e anche il vitigno «petit rouge» avrà la sua giusta valorizzazione. La rincorsa alla conquista di nuovi spazi di mercato, per ottenere un ricontro economico, e al miglioramento delle condizioni di lavoro dei vignerons è già cominciata. Si concretizzerà all'insegna della collaborazione tra viticoltori (così com'è già avvenuto per altre zone della Valle), con la costituzione ufficiale, prevista per stamane a Gressan, della cooperativa «Caves des Communes».

Un titolo banale, scontato, il più anonimo possibile, ma che racchiude un profondo significato per una zona dove lo spirito cooperativistico nel campo della produzione vinicola era sinora completamente mancato.

Potranno far parte della nuova cooperativa i vignerons di Quart, Saint-Christophe, della collina di Aosta, di Sarre, Saint-Pierre, Villeneuve, Introd, Aymavilles, Jovençan, Gressan e Charvensod: undici Comuni in tutto. A suggellare l'atto ufficiale di costituzione altre iniziative si svolgeranno tra oggi e domani, anche per testimoniare il nuovo entusiasmo che anima gli operatori del settore. Dicono i promotori: «*Faremo meno feste del vino, ma le manifestazioni che organizzeremo dovranno essere più incisive e significative*».

La «grandze» destinata a cooperativa



Aymavilles. Il castello e il parco dove oggi e domani si svolgerà la prima Sagra

Le associazioni viticoltori di Aymavilles, Charvensod, Gressan, Jovençan e Introd, che annualmente organizzavano le loro feste, concentrano ora in quella le loro energie e con il patrocinio della Regione organizzano per domani nel parco del castello di Aymavilles la prima Sagra dei vini, manifestazione che vedrà la partecipazione di circa 35 espositori dei vari Comuni.

Dice Fedele Empereur presidente dei viticoltori di Aymavilles: «*Avrebbero potuto essere in numero maggiore, ma le normative, i regolari numerazione, impedirono ormai alla maggioranza di essersi aggiornati. Anche per questo la cooperativa può risolvere numerosi problemi*». Quello che doveva essere il 14° festival del vino Petit Rouge si trasforma dunque in Prima sagra dei vini.

Sparisce anche la denominazione «vin petit rouge», d'ora in poi infatti per essere a denominazione d'origine controllata (doc) dovrà chiamarsi Torrette o provenire dalla vinificazione di uve petit rouge (70 per cento) e pinot (30 per cento). La cooperativa produrrà anche un Torrette supérieur (oltre i 12 gradi), un vin de table, il Pinot e il Gamay, oltre al rosé e al blanc de rouge.

Questi e altri concetti saranno ribaditi oggi pomeriggio nel padiglione installato all'ingresso del parco del castello in un'interessante anteprima della sagra, un ingresso sui problemi della vitivinicoltura, cui parteciperanno gli agricoltori della zona; interverranno anche i funzionari dell'assessorato all'Agricoltura Vola e Bondaz, esperti del servizio di assistenza tecnica, e il canonico Vaudan, presidente e direttore didattico della scuola d'agricoltura.

Stamane è prevista una visita ai vigneti mentre la degustazione dei vino sarà possibile domani pomeriggio, quando verranno anche premiati i migliori prodotti. Lo svolgimento di questa prima sagra (ve ne sarà un'altra più avanti) organizzati dai Comuni dell'«adret», la sinistra orografica della Dora all'interno del parco del castello di Aymavilles (di indubbio richiamo turistico) è doppiamente significativo poiché è ormai certo che l'ubicazione della costituenda cooperativa sarà la vecchia «grandze» adiacente al castello ed è concreta la possibilità che vi trovi spazio anche un'enoteca regionale.

Dice Fedele Empereur: «*Cinquantun soci di Aymavilles (scritti dei 170 che finora hanno aderito) stanno a dimostrare lo scelto sia oculato. Il fabbricato è molto ampio e un'adeguata ristrutturazione può rispondere alle nostre esigenze. Al piano terreno potrebbero trovar posto i locali per la vinificazione, l'imbottigliatura vino, al primo piano un locale per la degustazione, l'esposizione e la vendita, e nelle magnifiche cantine la conservazione delle bottiglie e, speriamo, l'enoteca*». e. r.

La squadra Aosta più brava

Tennis, sconfitto il Saint-Vincent

Verso finalissima i Giochi della Gioventù

AOSTA — Nel campionato nazionale a squadre serie C il Tennis Aosta ha sconfitto il Tennis Saint-Vincent, con il punteggio di 4-3, al termine di un confronto appassionante ed equilibrato, che richiederà la disputa di un doppio supplementare per la designazione della squadra vincitrice.

Nel primo incontro di singolare Roberto Mistretta (Aosta) ha sconfitto Danilo Riccarand (Saint-Vincent) per 7-5, 6-3 quindi Davide (Aosta) si è imposto su Claudio Tonioto (Saint-Vincent) con il punteggio di 6-3, 6-2, Nel terzo singolare vittoria di Stefano Torrione (Saint-Vincent) su Gianluca Riccardi (Aosta) per 6-2, 3-6, 6-4.

Il Saint-Vincent si portava in parità vincendo il quarto singolare Giorgio Salsi, che aggiudicava il confronto con Bressan per rinuncia dell'avversario in seguito a impegni scolastici.

Bella vittoria nel doppio di Mistretta e che sconfiggevano e per 6-1, 6-7, 8-4; ma il Saint-Vincent pareggiava le sorti dell'incontro, portandosi sul risultato di 3-3, la vittoria di Torrione e Riccarand, che la coppia aostana formata da Riccardi e Bressan per 7-5, 6-4.

A questo punto era necessaria la disputa del doppio supplementare a spareggio vinto Nitri e Mistretta, che hanno conquistato il punto della vittoria imponendosi su Stefano ed Eugenio Torrione con il risultato di 6-2, 6-4.

I campi del Tennis Club aostano si stanno avviando gli incontri conclusivi dei Giochi della Gioventù, le finali sono previste per oggi pomeriggio. Quindi domani mattina appuntamento importante in occasione della manifestazione di chiusura della Scuola addestramento.

La cerimonia avrà inizio alle ore 10 mattino con la premiazione dei calcio, oltre un centinaio, che hanno preso parte ad un lungo addestramento sotto la guida dei tecnici Maurizio Selmo ed Umberto Ruggiero.

Vi sarà poi la premiazione dei vincitori dei Giochi della Gioventù e escluso si potrà assistere alla finalissima del singolare maschile dei «Masters», i cui incontri, tra giocatori classificati a non classificati, dovrà appunto poter concludersi domani. c. f.

UN'INTERESSANTE NOVITA'

FURGONETTA MORETTI

NELLE VERSIONI PANDA 30 - 45 S
FIAT UNO BENZINA E DIESEL

IVA TOTALMENTE DETRAIBILE
TASSA CIRCOLAZIONE RIDOTTA
NESSUNA SOVRATTASSA PER IL DIESEL
POSSIBILITA' MUTUI AGEVOLATI

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
SALONE DELL'AUTOMOBILE
DEI F.LLI GAL
SAINT-CHRISTOPHE
TEL. 0165

CENTRO
A CONTATTO

AOSTA PIAZZA E. CHANOUX 28 - 3° PIANO
COURONNE TEL 32379

PERCHÉ LE LENTI A CONTATTO?
PERCHÉ I VANTAGGI SONO TANTI
SPORT E TEMPO LIBERO
IN MASSIMA LIBERTA'
NON PIU OCCHIALI CON LENTI ANTIESTETICHE
E POI CI VEDI MEGLIO ANCHE IN CASI DI COMPLESSI DIFETTI VISIVI
PER QUESTO C'E' IL NUOVO
CENTRO APPLICAZIONE A CONTATTO
CON LA MASSIMA PROFESSIONALITA' E LA MIGLIORE TECNOLOGIA
VI APPLICA SOLO LENTI A CONTATTO DI TUTTI I TIPI
RIGIDE, SEMIRIGIDE, MORBIDE E PERMEABILI
POICHÉ OGNI OCCHIO RICHIEDE LA SUA LENTE
CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
AOSTA - PIAZZA E. CHANOUX 28 - 3° PIANO
PALAZZO COURONNE - TEL. 32.379

Ultima partita col Quart, anch'esso già promosso

Tsan, dopo soli 10 anni il Fenis va in serie A

Gioia e commozione nella tribuna - Bravi anche i giovani «quartieno»

ST-CHRISTOPHE — «Finale de la B» di tsan oggi pomeriggio tra Fenis e Quart II a partire dalle 14, sul campo di St-Christophe, ultimo atto di una serie cadetta che quest'anno ha veramente lottato sino in fondo, in entrambi i gironi, per la conquista della promozione alla massima serie.

Rimane da assegnare il titolo (in pallo oggi), ma l'obiettivo principale per le due squadre in campo («poter giocare in A il prossimo anno») è cosa fatta. Oggi è gran giornata soprattutto per Fenis, che vede la sua squadra conquistare dopo soltanto dieci anni di vita della sezione (si cominciò nel 1974) la promozione e salire al vertice, tra le «grandi» italiani.

Aveva cominciato male il campionato di quest'anno, subendo due sconfitte in casa da Verrayes II e Chambave II, poi ha saputo reagire e ha vinto tutti gli incontri successivi aggiudicando a 16 punti (a pari merito con Chambave, poi battuta nello spareggio) Ha continuato a vincere dal giorno in cui i componenti la squadra affranti hanno accompagnato per l'ultimo saluto l'ex capitano, e sino ad allora grande animatore della sezione, Elio Chabod, stroncato da un male incurabile a 33 anni.

Forza, vigore e determinazione per imporsi li hanno trovati proprio pensando a Elio e non esitano a dedicare a lui la promozione, un traguardo che spesso aveva sognato. Poco importa il risultato di oggi, sarà gioia e commozione comunque. Di fronte avranno il Quart II, formazione giovane (la maggioranza dei giocatori ha meno di 24 anni), che l'esperto capitano Sergio Daudry ha saputo portare in serie A (la formazione si era rinnovata dopo la retrocessione subita nel 1982).

Anche il Quart II aveva cominciato male il campionato di quest'anno, sconfitto dal Nus II. Poi una seconda sconfitta ad opera del St-Christophe II alla terza giornata compromesse il torneo. Ma il grande equilibrio in cui si è svolto il girone ha rilanciato i «quartieni», nel ritorno sono soltanto tatti fermare sul risultato di parità dallo Chailand St-Anselme I, vincendo le altre partite e concludendo con 15 punti in classifica.

Dopo la retrocessione dalla Châtillon II, la sezione Quart sarà l'unica presente con due formazioni nel campionato di serie il prossimo anno. Sullo stesso terreno della partita di oggi la giornata di domani vedrà dispute della finalissima di «A» per il titolo assoluto tra la prima squadra del Quart e il Nus.

c. r.

Il Rolando Croatto di calcio sul terreno di Chameran

I veterani di Châtillon puntano al «supertrofeo»

Nel torneo impegnate le formazioni vincitrici negli anni scorsi

CHATILLON — Sul terreno della Chameran, a Châtillon, si svolge oggi la decima edizione del trofeo Rolando Croatto, competizione di calcio riservata alla categoria veterani con la presenza delle seguenti squadre: Milano, Varonese, Veterani St. Anpi Elter, Gragnana e Châtillon.

L'edizione di quest'anno assume una particolare importanza. Gli organizzatori hanno infatti deciso di celebrare il decennale della manifestazione allestendo un vero e proprio «Supertrofeo Croatto». In quanto le società partecipanti sono state scelte tra tutte quelle che, negli anni precedenti, hanno iscritto il loro nome nell'albo d'oro della rassegna.

Notevole l'impegno perciò dei veterani calcio Châtillon ed è evidente che lo spettacolo tecnico e agonistico non mancherà di entusiasmare il pubblico in quanto tutte le formazioni presenti sono in possesso di indubbie qualità di gioco, tali da rendere assai incerto, quindi interessante, il torneo.

Stamane il primo incontro si svolgerà alle ore 9 con la partita Milano-Châtillon, quindi si proseguirà con il seguente calendario: ore 10 Varonese-Veterani St.; ore 11 Milano-Anpi Elter; ore 12 Varonese-Gragnana; ore 14 Châtillon-Anpi Elter; ore Gragnana-Veterani St.

L'incontro per l'assegnazione del quinto e sesto posto è in programma alle ore 17, poi alle 18,15 scenderanno in campo le squadre per disputare il terzo e quarto posto; infine la finalissima alle 19,30.

La cerimonia di premiazione avverrà sul campo alle ore 21. Durante tutta la manifestazione funzionerà nel prato del campo un servizio di buffet e case erogate con degustazione di piatti tipici locali.

c. f.

L'apertura del Borney

GRESSAN — Inaugurazione questo pomeriggio, al campo comunale di Gressan, della quarta edizione del trofeo Romano Borney, riservata alla categorie giovanili. Alle ore 14,30 si inizierà con l'incontro tra le squadre Pulcini del Gressan e della Jeunesse Sport de La Tour, un sodalizio francese che partecipa a questa cerimonia di apertura in vista una sua effettiva presenza agonistica nel prossimo anno.

Alle ore 16,30 vi sarà poi la sfilata delle squadre iscritte, quindi alle 17 incontro per la categoria. Esordienti tra le squadre del Gressan e della Jeunesse Sport de La Tour ed alle 18 conclusione con la partita tra le formazioni vanissimi, sempre Gressan e Jeunesse Sport de La Tour.

Queste le società iscritte al torneo. Categoria pulcini: Gressan, Sarre Chesalet, Saint'Orso Gabello, Combe Freide, Charvensod e Max Color. Esordienti: Gressan, Max Color, Quart, FenisNus, Olimpia, Saint'Orso Gabello. Giovanissimi: Canossa, Sarre Chesalet, Gressan, Anpi Elter, Olimpia, St-Christophe. Allievi: Saint-Christophe, Anpi Elter, Olimpia, Pont Donna, Aosta, Quart.

Le partite ufficiali del torneo cominceranno martedì sera 5 giugno ore 20 con l'incontro categorie Pulcini Gressan-Sarre Chesalet; alle ore 21 scenderanno in campo le formazioni di Saint-Christophe e Anpi Elter. Il prezzo del biglietto d'ingresso è fissato in lire 1500.

(c. g.)

VERGANI
Industria Dolciaria
ASSUME
Agente di Vendita
introdotto nel settore dolciario per zona di Aosta.
Scrivere a Vergani - Via Tadio 7 - CREMONA

Della «No Dzovenno»

La corsa a piedi ad Aosta

TA — L'ottava edizione della «Corsa de no dzovenno», dopo rinvio dovuto al maltempo, si disputerà domani mattina. L'appuntamento è fissato per le ore 9 in piazza Chanoux, ad Aosta, gli ultimi ritardatari potranno ancora iscriversi e ritirare il pettorale, pagando la quota lire.

La è a carattere non competitivo e aperta a tutti: giovani, anziani. Il percorso, dopo aver attraversato le vie cittadine, si inoltrerà nella collina di Aosta fino a raggiungere la località denominata «quota», sopra l'abitato di Porossan.

I partecipanti saranno invitati a mantenersi dentro il percorso per consumare il pranzo al sacco. Alle ore 14 vi sarà la premiazione, poi il pomeriggio continuerà con tornei.

La «Corsa» è organizzata dall'«Association culturelle no dzovenno», che ha realizzato, nei mesi scorsi, un cinofilm e ha appena concluso, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica istruzione, la mostra «Architetture rurali in Valle d'Aosta».

Lo spirito della gara, nata per gioco nel e che ha visto aumentare negli anni i partecipanti (fino a più di duemila della edizione), è quello di creare un'occasione per trascorrere assieme una giornata all'insegna dell'amicizia.

b. baz.

L'undici biancorosso ha raggiunto il traguardo fallito per un soffio l'anno scorso

L'Ariston promosso in Seconda categoria dopo un campionato disputato al comando

AOSTA — È concluso il campionato di calcio di Terza categoria che ha laureato campioni valdostani i giocatori dell'Ariston al termine di una stagione che i biancorossi di capitan Guasti hanno condotto al comando fin dalla prima giornata.

E' stato una stagione molto positiva per questa società, nata nel 1977 sull'entusiasmo di una iniziativa proposta dal campione di bob Paolo Meloito, che fallì il passaggio in Seconda categoria lo scorso anno proprio nelle fasi finali del torneo, sconfitta da quella circostanza (ed stata grossa sorpresa) dal Saint-Marcel.

Quest'anno l'Ariston si era presentato al via del campionato con l'intenzione di puntare ancora alla vittoria finale e già nella Coppa Città di Aosta, che aveva preceduto l'avvio del torneo, la squadra allenata da Franco Fughetta aveva dimostrato di aver raggiunto un buon amalgama tra i reparti, con schemi di gioco precisi ed efficaci.

Dice il capitano Christian «*La nostra qualità migliore è stata quest'anno proprio la compattezza all'interno della squadra ed il massimo tra i giocatori. Siamo tutti molto amici e ci siamo imposti di aiutarci sempre e comportarci*

La squadra dell'Ariston. In piedi: Signorini, Fea, Sinigaglia, Lancese, Ignoti, Sammaritani, Guasti, Zucchi, il dirigente Ferrari. Accosciati: il dirigente La Croix, Simonetti, Rodà, Parini, Ramires, Foletto, Cazzadore, l'allenatore Fughetta, Canonico. giocherà Seconda categoria

campo in maniera corretta, evitando inutili sceneggiate ed atteggiamenti poco simpatici».

L'impegno è stato ripagato quanto l'Ariston ha vinto anche la Coppa Disciplina, che permetterà perciò società di iscriversi gratuitamente al prossimo campionato. Soddisfatto il presidente Arturo Camera, da sempre al vertice dirigenziale della società: «*I ragazzi sono stati bravissimi e ritengo che l'Ariston abbia meritato questa vittoria anche per ripagarsi un po' dell'amarezza che provammo lo scorso anno quando il successo pareva ormai cosa fatta*».

Continua Camera: «*Ora dovremo lavorare anche a livello dirigenziale e sarà necessario allargare il numero consiglieri al fine di poter sopportare meglio l'inevitabile aggravio finanziario cui andremo incontro nel prossimo campionato*».

Attualmente il consiglio direttivo dell'Ariston è formato, oltre che dal presidente Camera, da Lacroix, Giuseppe Ferrari e Michele Ciampa. E' ancora Camera che parla: «*Per quanto riguarda il parco giocatori non penso che dovremo cambiare molto perché la squadra è in possesso un buon livello tecnico in tutti i reparti, dovremo valutare quali sono le possibilità per il riscatto dei controcampisti Francesco Sinigaglia (Fin Pol) e Alberto Zucchi (Gressan)*».

Conclude il presidente: «*Si parlato in questi giorni Aosta una possibile fusione con un'altra società Terza categoria, ma tutto ciò non assolutamente vero in quanto l'Ariston ha intenzione di andare avanti da sola*».

La squadra di cui s'ora parlato è il Sette Torri. tutto viene smentito.

Nel campionato appena concluso l'Ariston ha vinto con 42 punti (secondo l'Aymavilles quota realizzando e subendone solo 19. Su 26 incontri disputati ha perduto sole volte, contro il Columba Freide ed il Villeneuve. I cannonieri della squadra sono stati Christian Guasti e Paolo Cazzadore, entrambi con 16 a testa.

c. f.

Nuova JETTA
Tre volumi, tre record.

6,90 litri x 100km: il consumo più basso della categoria.
2,62mq: la superficie dei posti più ampia della categoria.
575 litri: il bagagliaio più grande della categoria.

VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) loc.tà Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
IVREA (TO) corso Vercelli 218 - Tel. 0125 251.415
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Una sola associazione di vignaioli

Produttori moscato uniti e più forti

Il mercato dell'Asti spumante sta dando segnali di ripresa - Si ritornerà alla normativa?

NOSTRO SERVIZIO

CANELLI — Il 19 febbraio si erano ritrovati in piazza, intirizziti dal freddo, per protestare contro il crollo dei prezzi dell'uva moscato. I vignaioli della zona doc, quelli che si erano visti pagare l'uva un anno prima fino a 16.500 lire al miriagrammo dovevano fare i conti con il prezzo imposto dagli industriali: circa 6000 lire, meno della metà.

«*Dobbiamo riuscire ad unirci* - dissero allora i produttori - *battere la speculazione e andare alla trattativa con gli industriali dell'Asti spumante formando un fronte unico*». Quello che allora poteva sembrare un annuncio un po' velleitario, frutto delle spinte emotive del momento, sta invece prendendo forma.

I rappresentanti delle associazioni che si dividevano fino ad ora le adesioni dei settemila produttori di moscato (nelle province di Asti, Cuneo e Alessandria) si sono incontrati, hanno discusso, approfondito, fino ad arrivare ad una bozza di statuto di un nuovo unico organismo: l'«*Associazione produttori moscato d'Asti*».

Lo hanno concordato i rappresentanti delle vecchie associazioni pronte a unificarsi (quelli di Santo Stefano Belbo, l'A.Pro.Ma. di Asti, l'Associazione delle cantine sociali con sede a Canelli). Erano presenti allo «storico» incontro, oltre all'assessore regionale all'agricoltura Bruno Ferraris, i rappresentati delle associazioni: Renzo Alliberti, Mario Borello, Luigi Castino, Anna Porro Gallina, Franco Maccario, Evasio Marabese, Paolo Ricagno, Pier Luigi Saracco.

La bozza di statuto sarà ora discussa e posta in votazione nelle assemblee di produttori delle tre associazioni. Tra i vignaioli c'è fretta. Si vuole infatti arrivare in tempi brevi all'atto istitutivo del sodalizio unitario in modo da poter già avviare le trattative con la parte industriale per la definizione del prezzo delle uve della prossima vendemmia.

Il cattivo andamento climatico e in alcune zone anche le grandinate fanno infatti prevedere una raccolta '84 non abbondante. Questo fatto, unito ad una sostanziale ripresa delle vendite dell'Asti spumante sia all'estero che in Italia (dove avvenga subito la contrazione più forte) sono ben sperare per un prezzo remunerativo dell'uva.

Il problema comunque resta quello di non lasciare che le quotazioni della materia prima seguano le continue oscillazioni del mercato dell'Asti spumante: altrimenti si tornerebbe a correre il rischio di vedere il prezzo alla vendemmia gonfiato dalle spinte speculative, salvo poi crollare puntualmente alla prima contrazione di vendite.

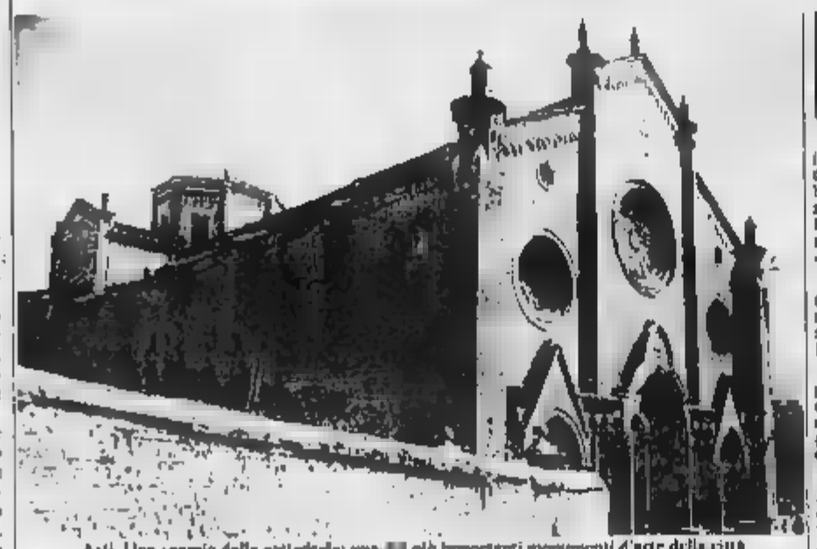
Per questo da più parti si torna a proporre con insistenza un nuovo accordo interprofessionale (la famosa «normativa») che partendo dai reali costi di produzione garantisca gli interessi (non sempre inconciliabili) di vignaioli e industriali e dia finalmente serenità e programmazione all'intero settore.

Sergio Miravalle

Recentemente scoperto un pavimento a mosaico nel presbiterio

Mancano i fondi per portare alla luce tutti i tesori nascosti in cattedrale

Servono soldi per continuare i lavori di restauro dell'importante monumento: già spesi 400 milioni



Asti. Uno scorcio della cattedrale: uno dei più importanti monumenti d'arte della città

ASTI — Una preziosa testimonianza dello splendore dell'arte del «secoli bui» rischia di restare nascosta sotto uno strato di pochi centimetri di terriccio e di detriti. Mancano infatti i fondi per riportare alla luce e restaurare il rarissimo pavimento a mosaico scoperto durante i lavori di ristrutturazione del presbiterio della Cattedrale.

Il più importante monumento della città ha ancora importanti misteri da svelare, ma questo grande «libro» d'arte e di storia rischia di restare illeggibile, cancellato dall'esiguità dei bilanci della cultura sempre insufficienti e dimenticati.

E' stata una scoperta (come spesso avviene dei archeologia, del tutto occasionale. Racconta il parroco don Matteo Scapino: «*Il progetto era di ristrutturare, anche per esigenze liturgiche, il settore dei due presbiteri realizzati nel 700 e di restaurare la bellissima pavimentazione in marmo. Ottenuti i permessi della Sovraintendenza per i beni architettonici e artistici iniziati i lavori, sia i muratori hanno ritrovato questo, rimuovendo il pavimento, tracce del mosaico*».

Il pavimento a tessere bianche e nere con intarsi marmorei rivela figure di uomini e di animali, raffigura probabilmente i quattro evangelisti, e appare di grandi dimensioni. E' subito intervenuta la Sovraintendenza agli scavi archeologici (le competenze sono distinte e non è mancato qualche spunto polemico) che ha subito (omissis) l'interruzione dei lavori.

Ora tutto è bloccato. L'entusiasmo dei ricercatori è giustificato perché la scoperta dal punto di vista artistico e storico è di grande importanza. In Italia si conservano pochissimi pavimenti a mosaico di questo tipo (in Piemonte ad esempio esistono solo a Casale e a Bobbio) ma c'è anche un suggestivo interesse storico. Il pavimento, secondo le prime ipotesi, apparteneva alla cattedrale romanica che sorgeva dove nel '200 venne poi edificata la grande chiesa gotica attuale.

Sulla base di numerosi indizi, ad esempio l'altezza del mosaico che è a pochi centimetri dal pavimento attuale, gli esperti della Sovraintendenza ritengono che nasconda altre importanti scoperte, ad esempio antiche cripte sepolte dal terriccio, tracce importanti dell'arte e della cultura dell'Anno Mille.

Ma ora si devono fare i conti con le casse vuote della Sovraintendenza. Non ci sono fondi infatti per continuare i lavori che richiedono delicate operazioni di restauro e di scavo. Perché la Cattedrale riveli il suo mistero e tutto il grande mosaico venga quindi anche molto tempo.

Il problema dei finanziamenti d'altra parte non è nuovo. Otto anni fa è iniziato un complesso ed articolato restauro di tutto il grande complesso della Cattedrale che finora è già costato circa 400 milioni. I lavori sono arrivati solo a metà. Alle necessità finanziarie si aggiungono anche le lentezze della burocrazia: da quattordici mesi, ad esempio, si attende il nullaosta, richiesto con procedura d'urgenza, per avviare il restauro del campanile che è pericolante: teglie e grondaie in caso di pioggia e di vento rischiano di cadere.

Spiega il parroco: «*Salvare la Cattedrale dell'oggi del tempo è un impegno enorme. Speriamo che tutta la città si mobiliti per il suo monumento più importante*».

d. q.

Appuntamenti di oggi

Asti — Oggi sabato (ore 14) iniziano le feste patronali di Quarto d'Asti con una gara bocciofila. Alle ore 21 rappresentazione teatrale «Il barbiere di Varigile» con gli attori della Compagnia dialettale «Angelo Brofferio».

Asti — Al Politeama Statale, questa sera, ore 21,30 serata di beneficenza organizzata dalla Croce rossa italiana.

Asti — In frazione Canelle-Casa Coppi alla presenza del vescovo monsignor Franco Sibilla alle ore 17,30 inaugurazione della nuova sede della «Società dell'Unione».

Vesime — Oltre una ventina di produttori daranno vita oggi sabato alla sagra della robiola. La manifestazione inizierà nel pomeriggio con la presentazione da parte dei «bergè» dei vari tipi di formaggio prodotti i quali verranno selezionati da un'apposita giuria. Le migliori formagette verranno premiate. La festa si svolgerà poi alla sera in piazza del Municipio con una grigliata, specialità gastronomiche, vino ed esibizione di alcuni gruppi folcloristici.

Asti — Nel parco Lungotanaro per la «Festa de l'Unità» questa sera esibizione del complesso «I Kristali».

Asti — Festa regionale della Uil (Unione italiana del lavoro) nel parco ex Ferriere Ercole (corso Genova). Alle 15,30 apertura della festa con il complesso folcloristico «Canta d'la crota», alle 17,30 incontro di calcio Uil Piemonte-Uil Nazionale, alle ore 21 esibizione di Pippo Franco e dei complessi «New band Eliana» e «New Wave-Rock».

Scurzolengo — Alle ore 21 fiaccolata del San Defendente per la «Festa Piemontese».

Iniziativa comunale per tentare di ridurre l'inquinamento

Il Borbore è una discarica? Isolato il tratto cittadino

Il torrente è sporco, lungo le sue sponde si accumulano i rifiuti

ASTI — Il torrente Borbore che il 4 settembre 1948 causò l'alluvione che sconvolse mezza città, causando undici morti, è pressoché secco nel periodo estivo ma pericoloso dopo qualche giorno di pioggia. Oggi è trasformato in una discarica, una sorta di fogna a cielo aperto, soprattutto nel tratto tra corso Alba e la confluenza con il Tanaro.

Le associazioni naturalistiche hanno denunciato l'attuale situazione, gli abitanti delle zone vicine protestano (per i odori e le pessime condizioni igieniche sanitarie). Non sono stati sufficienti gli interventi delle Guardie ecologiche volontarie per frenare il degrado del corso d'acqua.

Ora l'assessorato comunale all'Ecologia ha deciso di intervenire. Per prima cosa è stata decisa la chiusura immediata delle aree, delle strade di servizio dei siti demaniali compresi tra gli argini della sponda sinistra o destra del torrente per impedire le discariche abusive, e la collocazione di piccolissimi apprezzamenti ad orib. l'escavazione.

Saranno infatti poste delle barriere, una sorta di guardrail sopraelevato lungo le sponde del corso d'acqua nel tratto Santo Spirito-viale Cimitero.

L'assessorato all'Ecologia sta inoltre predisponendo un progetto generale per il recupero dell'area degradata. Afferma l'assessore Mario Novellone: «*Anche l'Unità Sanitaria Locale ha provveduto a rimarcare i seri danni al patrimonio naturale causa il corso d'acqua inquinato e i pericoli diretti e indiretti per la salute pubblica. Alla stato attuale il Borbore è fonte di odori e miasmi, circolano topi ed animaletti di ogni genere, è fonte di focolai infettivi specialmente durante la stagione estiva*».

Secondo Novellone la Giunta comunale intende promuovere «*tutte le forme d'intervento per risolvere il problema Borbore. E' certo però che non sono sufficienti gli interventi del Comune, occorre anche la massima collaborazione dei cittadini affinché il corso d'acqua non venga più trasformato in discarica pubblica*».

Infatti i vigili urbani hanno (per qualche tempo) elevato (omissis) ed hanno denunciato chi degli scarichi. Non è (però bastato) questo di contravvenzioni per eliminare le discariche.

I controlli saranno intensificati e chi sarà sorpreso a scaricare materiale sulle sponde del torrente verrà denunciato alla autorità giudiziaria. Saranno inoltre sequestrati anche i mezzi di trasporto.

Ora inizia l'operazione pulizia del torrente. Ma finirà quando potrà durare?

Vittorio Sanfilippo

Cinema Taccuino

ASTI

LUX: L'accusatore (1984, giallo)
POLITEAMA: Vacanze alla Croce Rossa
RITZ: A fior pelle (1984, brillante).
SPLENDOR: Oggi.
VITTORIA: Flirt con M. Vitti (1984, brillante)

CANELLI

BALBO: Star (1984, drammatico) **Hemingway** (1984, drammatico)
RAGNO D'ORO: Cento giorni a Palermo con L. Ventura e G. De Sio (1984, drammatico)

Momenti blu.
LUX: Pinocchio. W. Disney (cartoni animati).
SOCIALE: Fantasia (musicale)
VERDI: Cento giorni a Palermo con L. Ventura e G. De Sio (1984, drammatico)

SAN DAMIANO

LUX: Desiderio.
SPLENDOR: Parco vacca.

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna: Gandolfo, corso F. Cavallotti 2/a; notturna San Damiano, corso Volta 69.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Monastero: Arduzzone, via XX Settembre 1.
Nizza Belbo: via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Canelli [illegible]
[illegible] 852 525, Monastero [illegible] 58 048, Rocca d'Arazzo [illegible] Calliano [illegible] 406 185, San Damiano [illegible] Costigliole [illegible] 550 614, Cocconato [illegible] Mombercelli [illegible] Don Bosco [illegible] 24 554.

TELEFONI UTILI

Croce Verde [illegible] (pronto intervento [illegible] 113, Guardia [illegible] gli del fuoco 21 [illegible] 21 421, Taxi stazione [illegible] 32.722, piazza Alfieri [illegible]

«La Stampa» - Asti

[illegible] corrispondenza Massimo d'Azeglio [illegible] 20.324; Canelli e Nizza [illegible] 726 756.

Asti — Oggi [illegible] lotte della Cina [illegible] mercato, partiti [illegible] aspetti, finanziamento [illegible] mento. Dopo [illegible] democristiana [illegible] europee.

Il partito [illegible] [illegible] fin pubblici [illegible] elezioni [illegible] [illegible] ore 21) a [illegible] San Damiano e [illegible] Bello.

Incidente senza testimoni ad un agricoltore di Monale (55 anni)

Muore schiacciato dal trattore

MONALE — Un agricoltore è morto giovedì sera schiacciato dal trattore che si è ribaltato travolgendolo. Mario Sigliano, 55 anni, residente in via Bricco Cisero 32, era alla guida del proprio trattore, su di una strada comunale, sterrata, in località Bricco Scaiola.

Era andato a lavorare, nel primo pomeriggio, in un campo di sua proprietà. Mentre tornava a casa, per cause ancora imprecisate, in prossimità di una curva, ha perso il controllo del trattore, che è uscito di strada finendo in una piccola scarpata.

Il Sigliano è stato sbalzato dal sedile e la trattrice gli è caduta addosso, prima di fermarsi qualche metro più sotto. L'agricoltore è morto sul colpo, per sfondamento della cassa toracica.

L'incidente non ha avuto testimoni. E' stato un nipote della vittima, Ernestino Sigliano, a trovare il parente, già cadavere.

Il giovane era andato a casa dello zio e non trovandolo, si è diretto verso i campi. Non appena è arrivato sul luogo della sciagura, ha avvertito i carabinieri di Baldichieri e il medico di Monale. Quest'ultimo ha stabilito che il decesso risaliva ad un'ora prima. Mario Sigliano viveva da solo in paese, e conduceva una vita completamente solitaria. Non si conosce ancora la data del funerale. Il trattore, un vecchio modello, è stato posto sotto sequestro.

l. b.

Condannati per ricettazione

ASTI — Quattro condanne per una serie di ricettazioni di auto rubate. Il tribunale ieri ha condannato Luigino Grosso, (un anno e 6 mesi), Davide Gerretti, 38 anni (1 anno e 5 mesi) pena condonata, Secondo Rivella, 66 anni (1 anno e 4 mesi) tutti di Asti, Luca Conti, 46 anni, da Castell'Alfero (1 anno e 7 mesi).

Incisa: piano regolatore al centro di polemiche

INCISA SCAPACCINO — Polemiche per il Piano regolatore. La Regione ha infatti sospeso il documento urbanistico (programmatico chiedendone alcune modifiche. In Comune l'opposizione consigliare ha subito acceso le micce della polemica chiedendo la convocazione del Consiglio e mettendo sotto accusa la giunta.

Afferma Filippo Torraio, capogruppo dell'opposizione liberale: «*La popolazione deve essere informata perché il Piano è stato bloccato. Noi già a suo tempo in fase di adozione e approvazione del progetto, eravamo stati critici su alcuni punti: in particolare avevamo denunciato che erano stati inseriti come terreni edificabili zone soggette alle alluvioni del fosso di circonvallazione del Belbo. Ancora una volta i cittadini di Incisa che vogliono costruire una casa vedono sfumare le loro attese*».

Da parte opposta si respingono le accuse e si precisa che il Piano verrà regolarmente approvato nelle prossime settimane. Afferma il sindaco Walter Ravina: «*La Regione, come è suo compito, ha fatto delle controdeduzioni al Piano presentato: ci è stato chiesto di togliere dalle zone edificabili un terreno di circa diecimila metri quadrati nei pressi del nuovo palazzo della Posta. Cosa che noi abbiamo accolto subito. Si vuole speculare politicamente su questa vicenda. Ma quelle sono rappresentate ancora una delle poche possibilità di costruire ad Incisa*».

l. b.

L'annuncio ufficiale durante la festa della promozione di domani?

Un futuro spumeggiante per l'Asti che ha trovato uno sponsor: Gancia

ASTI — Domani al Comunale la Spezia i «galletti» oltre alla festa per il finale di campionato vittorioso, giocheranno l'ultima partita senza scritta pubblicitaria sulle maglie. La società astigiana ha infatti raggiunto un accordo con la Gancia di Canelli che dal prossimo campionato sponsorizzerà la formazione del presidente Giuseppe Nosenzo impegnata in serie C 1.

La notizia trapelata negli ambienti sportivi cittadini, ha per ora carattere ufficioso: sembra infatti che calzino ancora alcuni dettagli da mettere a punto.

Non è escluso però che già domani sera durante la cena della promozione all'hotel Salera di fronte alle massime autorità della città, possa venire dato l'annuncio ufficiale dell'importante operazione che lega la maggior formazione calcistica della città ad una più prestigiose industrie vinicole astigiane conosciute in tutto il mondo.

Non è nota ovviamente l'entità dell'abbinamento e neppure la durata. Il «legame» fra Asti e la Gancia che sponsorizza già la squadra dei Canelli, che giocherà in Promozione, secondo indiscrezioni non si limiterà esclusivamente ad un rapporto pubblicitario, ma avrà un carattere di un vero e proprio «gemellaggio» fra il calcio astigiano e quello canellese.

Ci sarà in sostanza una collaborazione a stando tecnico. I Canelli infatti non nascondo l'ambizione di approdare presto nel torneo di Eccellenza e l'Asti in questo senso potrebbe contribuire fornendo ai biancoblu alcuni rinforzi, da reperire nella rosa oppure attraverso operazioni di «mercato». Un particolare interesse verrà rivolto anche ai vivai giovanili: quello dei Canelli-Gancia decisamente vivace e ben strutturato è uno dei più apprezzati in provincia di Asti.

Durante la stagione sportiva che si sta avviando al termine Asti e Canelli avevano già avuto dei punti di contatto particolarmente caloresi a livello calcistico; gli «ultras» dei Canelli hanno seguito più volte dagli spalti del Comunale le imprese dei «galletti», mentre in recente amichevole giocata allo stadio canellese ha ulteriormente rinsaldato i legami fra le due società e le opposte tifoserie che dopo un periodo di disaffezione hanno ripreso quest'anno ad organizzare viaggi in treno con entusiasmo. Quello fra la Gancia e l'Asti è il secondo abbinamento pubblicitario che avvicina una ditta canellese ad una società sportiva astigiana: il primo passo lo aveva messo tre anni fa la Riccadonna sponsorizzando la Voluntas pallavolo.

f. c.

Appuntamenti sportivi della giornata

Incontro il Tanaro

Asti — Inizia oggi la terza edizione dell'incontro col Tanaro patrocinato da «La Stampa»: alle ore 15,30 discesa delle canoe con partenza da Motta di Costigliole e arrivo intorno alle 17 sul lungotanaro dei pescatori. Alle ore 20,30 cena dei canoisti e quindi proiezioni di diapositive. A tutti i partecipanti «La Stampa» offre una decalcomania a ricordo della manifestazione.

Vigliano — Oggi alle 16,30 sullo sferisterio del paese superfida di tamburello fra la Cerial Vigliano e il Nizza, le due protagoniste della serie B di tamburello. E' un incontro che può valere una fetta di promozione in A. Nel Vigliano (punti 14) campioni come Scatiglini, Negro e Malpetti, nel Nizza (13 punti) Cerol, Marello ed Emilio Modenani.

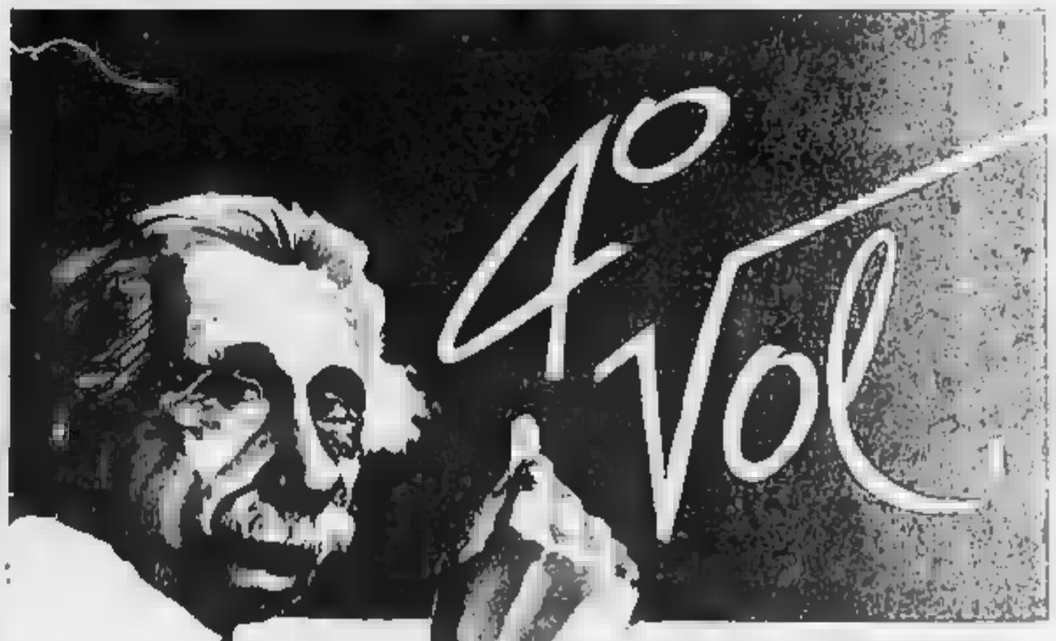
Asti — Di scena oggi (sabato) il giovanile; sul campo della parrocchia Don Bosco in corso Dante, prenderanno il via le semifinali del torneo calcistico Orrste Zanonato. Inizio degli incontri alle ore 16,30.

Asti — Sul campo del quartiere Praia il oggi ad quadrangolare intitolato ad Alberto Corno. Vi prendono parte quattro formazioni di terza categoria: Asti Est-Praia, Alpiast, Blue-White, e Ricci Baldichieri. Il primo incontro alle ore 16 fra Baldichieri e Alpiast; alle ore 18 scenderanno in campo Asti-Est contro Blue-White.

Lunedì passa il Giro d'Italia

ASTI — Ritorna il Giro d'Italia sulle strade dell'Astigiano. Dopodomani (lunedì 4 giugno) la carovana della popolare ciclistica, percorrerà infatti la tappa Alessandria-Bardonecchia (ardua scalata di 198 chilometri). I «girini» provenienti da Alessandria transiteranno ad Asti nell'arco di tempo fra le ore 12 e segueno questo percorso: corso Alessandria, piazza Primo Maggio, via Monteralnero, Volta, via Arò, via Mirca, corso Dante, viale Partigiani, piazza Lugano, corso Venticinque Aprile e corso Torino. Numerosi anche i paesi della provincia attraversati dai corridori.

f. c.



Ormai è chiaro: la formula dei Tuttoscienze tutti insieme è un grande successo. Il quarto volume, che raccoglie tutti i numeri da luglio a dicembre '83 è appena uscito. Potete acquistarlo, al prezzo di L. 7.000, presso il Salone La Stampa, in Via Roma 80 e in Via Maroncelli 32.

Vi informiamo che il quinto volume uscirà a settembre e che sono ancora disponibili copie del primo, secondo e terzo volume.

È uscito il quarto volume di Tuttoscienze

Tutti i volumi possono anche essere richiesti in contrassegno a La Stampa - Promozione Sviluppo, Via Maroncelli 32, 10126 Torino. In questo modo li riceverete comodamente a casa, con un supplemento di L. 4.000 per spese postali fisse per ogni spedizione.
Per gli abbonati, naturalmente, ancora un valore in sconto 20%.

Desidero ricevere in contrassegno TUTTOSCIENZE

Vol. I (L. 6000 cad.) n. ..... copie
Vol. II (L. 6000 cad.) n. ..... copie
Vol. III (L. 7000 cad.) n. ..... copie
Vol. IV (L. 7000 cad.) n. ..... copie

Più L. 4.000 per spese postali

Cognome _____
Nome _____
Indirizzo _____
C.A.P. _____
Località _____
Tel. _____
Firma _____

Tuttoscienze. Tutti insieme. Collezionali per voi da La Stampa.

Distribuzione per le librerie del Piemonte e della Valle d'Aosta: AGENZIA LIBRARIA DI NICOLI DAFNE s.a.s. Via Bardonecchia 120 - 10151 Torino

NIGHT CLUB OASI
Tutte le sere della Cecoslovacchia
IL CANE ACROBATICO con PEPY YARU strip tease
Tel. 0141 50.458 Corso Alfieri

CAB 3
CASTELNUOVO CALCEA (AT) Telefono 95.71.29
LA DISCOTECA
QUESTA SERA e DOMANI SERA TROVIAMOCI AL CAB

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA e DOMANI SERA
AUGUSTO
BIGNOTTI
e i BRAVO
JACK & PINO
LA RIAPERTURA DE L'ALTRO MONDO ESTATE E' STATA RINVIATA A SABATO 9 GIUGNO

MOCA S.p.A.

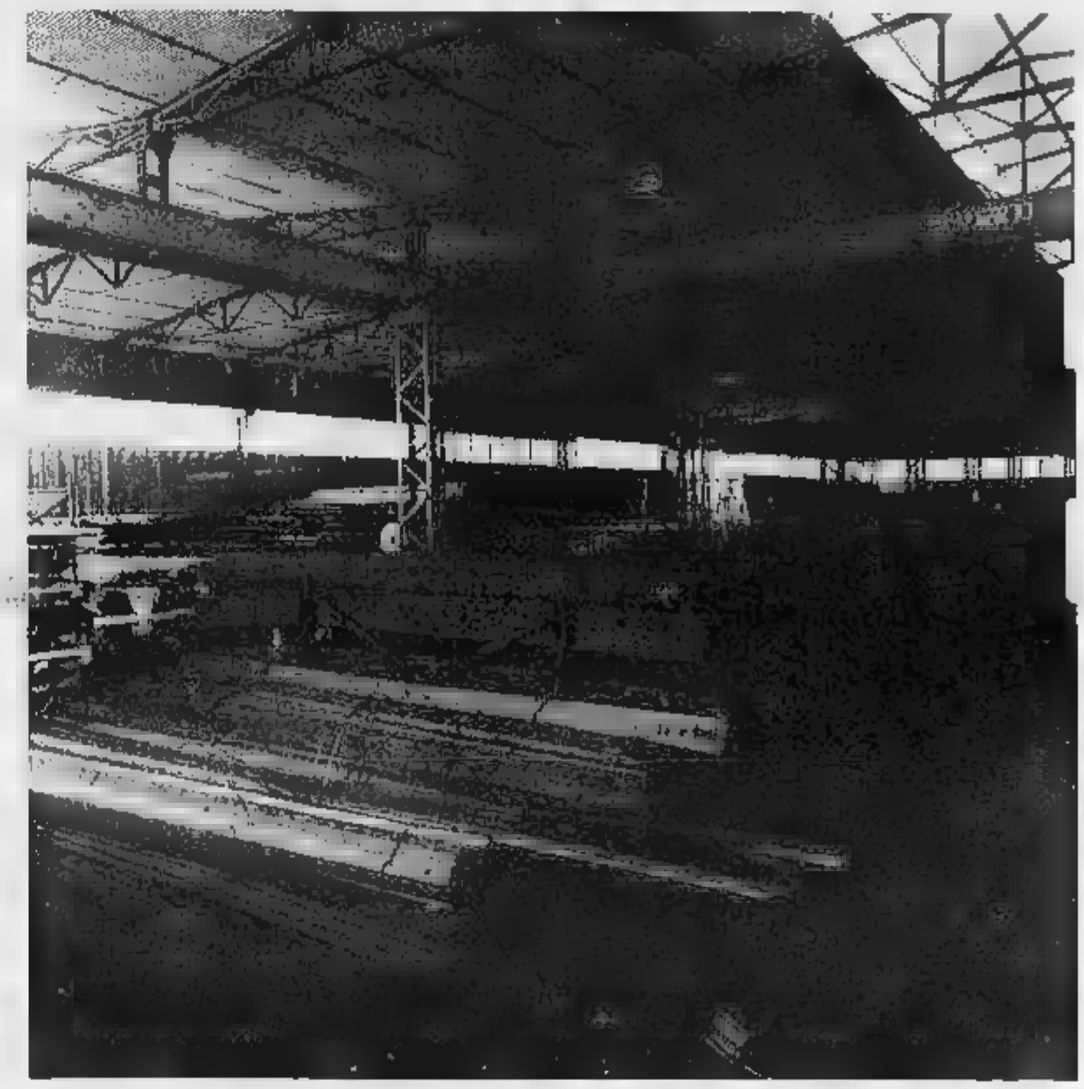
Ferri · Ferramenta · Metalli · Elettrodomestici · Radio-TV · Hi-Fi

MAGAZZINO FERRI
METALLI E ACCIAI SPECIALI
GAGLIANICO - Fraz. Savagnasco
Via Cavour, 20 - Tel. (015) 543141 (4 linee)
Telex 214045

MAGAZZINO FERRAMENTA
BIELLA - Via Italia, 68
Tel. (015) 25541 (4 linee)

NEGOZI FERRAMENTA ED ELETTRODOMESTICI
BIELLA - Via Italia, 66 Tel. (015) 25541
VERCELLI - Via G. Ferraris, 54
Tel. (0161) 64736

DEPOSITO ALLUMINIO ED ELETTRODOMESTICI
CANDELO - Via S. Pietro, 2
Tel. (015) 538787



LAMINATI E PROFILATI
- Ferro Tondo CA Feb 38k-Feb 44k
- Travi NP - UNP - IPE - HEA - HEB
- Tondi - Quadri - Angolari - Piatti
- Larghi Piatti - T - Elle - Z - U
- Rotaie BURBACK - VIGNOLA
- Rete elettrosaldata - ORSOGRIL
- Gabbioni per Arginatura
- Profilati Artistici - Ferro Battuto
- Paletti per Recinzione e Rete
- Laminati plastici ondulati

TUBOLARI
- Serramenti - Sagomati
- Quadri - Tondi - Rettangolari
- Ovali - Ellittici - Triangolari
- Da Nastro a Caldo e a Freddo
- Profili Aperti a Freddo

ALLUMINIO
- Profilati di Serie e a Disegno
- Lamiere Mandorlate e Martellate
- Lamiere Grezze e Anodizzate
- Nastri per Colbentazione
- Lamiere Stirate - Forate
- Lamiere Anodizzate Ornamentali
- Angolari - Piatti - TIG - U - T
- Tubi Tondi - Quadri - Rettangolari
- Profili per Sponde camion
- Barre per Torneria

LAMIERE
- A Caldo (Nere) e a Freddo (Lucide)
- Nere Sottoformati e Sopraformati
- Forate - Stirate - Praticabili
- Nastri e Lamiere Zincate
- Zincate Lavorate per Lattoneria
- Acciaio INOX Aisi 304-309-310-316-430
- Acciaio C40 - Al MANGANESE
- Grecate Zincate - Anticorrosione
- Isolate per Pareti e Coperture

TUBI
- Senza Saldatura Gas NERI e ZINCATI
- Senza Saldatura Lisci Commerciali
- Senza Saldatura Appl.ni Meccaniche
- Senza Saldatura Traf.ti a Freddo
- Senza Saldatura per Alte Pressioni
- SS Rivestiti per Condotte Acqua
- SS Rivestiti per Condotte Gas
- Senza Saldatura API 5L Grado A-B
- FM DALMINE neri e zincati
- Saldati Gas NERI e ZINCATI
- Saldati Rivestiti Condotte Acqua
- Saldati Rivestiti Condotte Gas
- Polietilene - PVC Filettabili
- Pali per Illuminazione
- Per Ponteggi e Raccordi
- Trabatelli per tutti gli Usi

ACCIAIO INOSSIDABILE
- Lamiere a Caldo e a Freddo
- Nastri - Canali e Tubi Pluviali
- Lamiere Forate - Lamiere Satinate
- Barre Tonde (Laminate-Trafilate-Rettificate)
- Barre Piatte - Quadre - Esagonali
- Barre Angolari - Elle - T - Profili Speciali
- Tubi Tondi - Quadri - Rettangolari
- Raccordi - Flange - Dischi - Valvole

ACCIAI COMUNI E SPECIALI
- C40 Laminato Tondo
- C40 Laminato Piatto - Quadro
- Acciaio 18NCD5 - 38NCD4
- Accial Rapidi e Indeformabili
- Accial ad Alto Tenore e Nichel
- Trafilati FE 37 - e PIOMBO
- Acciaio C40 Calibrato - Rettificato

OTTONE
- Piatti - Tondi - Angolari
- Lastre - Tubi - Profili vari

RAME
- Lamiere Cotte e Crude
- Lamiere Martellate
- Nastri per Lattoneria
- Barre Piatte - Tonde - Quadre
- Tubo Cotto - Crudo e Rivestito

GHISA
- Barre Tonde e Quadre
- Tubo e Raccorderia

BRONZO
- Barre Tonde e Forate

PIOMBO
- Lastre e Tubi

ZINCO
- Nastri e lamiere

MATERIALE DISPONIBILE PRESSO IL MAGAZZINO DI GAGLIANICO - SAVAGNASCO

Da cento anni il meglio di tutto.

A Cuneo per tre giorni si parla di emigrazioni

Quando si andava a Nizza sulla «strada del sale»

Al convegno partecipano ventitré studiosi italiani e francesi

CUNEO — Per Giovanni Tabacco i passaggi obbligati sono tre. L'emigrazione agricola, il costante movimento della gente di campagna verso la città, alla ricerca, forse, di un migliore stato sociale o di un maggior reddito economico.

Poi le migrazioni urbane, gli spostamenti interni tra una città e l'altra. Infine la barriera montana delle Alpi che secondo Tabacco, docente universitario e dotto conoscitore della storia economica, sociale e culturale dell'età medioevale, non ha mai costituito il freno agli scambi tra i popoli. Anzi: «Gli uomini, dal Medioevo fino all'età contemporanea, sono riusciti a creare, attraverso le Alpi, dei percorsi obbligati, delle vere strade per l'emigrazione».

Su queste tre indicazioni ha preso le mosse, ieri mattina, il convegno internazionale di studio «Migrazioni attraverso le Alpi occidentali, relazioni tra Piemonte, Provenza e Delfinato dal Medioevo a oggi», promosso dall'assessorato per la cultura del Comune e realizzato in collaborazione con la regione.

Tre giorni (da ieri fino a domani) di relazioni, interventi, ricerche su un tema che ha profonde radici nella storia economica, sociale, culturale della Granda.

Le ha messe in luce il sindaco, Guido Bonino, aprendo i lavori del convegno al quale partecipano 23 studiosi italiani e francesi. Ha detto: «A nostro parlare di migrazioni ci tempano in mente due aspetti locali. Il questo problema: le tante strade del sale che legano le nostre terre con il Nizzardo e il fenomeno degli accattoni della Valle Maira, che si sono sparsi per il mondo, portandosi appresso la loro capacità commerciale».

Val Varaita e Val Maira, Val Gesso e Valle Vermenagna sono così le coordinate cuneesi su cui si muovono i lavori alla presenza di un nutrito pubblico, in parte di specialisti, in parte di amministratori locali e di studenti. In ultima fila del cinema Monviso, che ospita la tre giorni ecco a esempio la terza E della scuola media «Duccio Galimberti» di Cuneo. Una ventina di ragazzi e ragazze che ascoltano con attenzione le relazioni di Rinaldo Comba e dei francesi Coulet e Boyer.

Spiega l'insegnante che li accompagna, la professoressa Maria Zinkowitz: «In questa classe c'è un interesse reale per il problema dell'emigrazione. Innanzitutto perché su questo tema i ragazzi, in tempo, hanno realizzato ricerche e studi approfonditi. Poi perché si è voluto vedere come il fenomeno migratorio abbia interessato anche le popolazioni del Cuneese».

E la strada, quest'ultima, che ha portato alla nascita del convegno, ne ha fornito il spunto ideale. Dichiara Nello Sitteri, assessore per la cultura del Comune: «Vogliamo riflettere sugli aspetti della nostra storia, i cui riflessi sono ancora evidenti anche nostro presente.

Oggi il programma affronta gli aspetti economici e sociali dell'emigrazione nell'età contemporanea: ecco, ad esempio, la relazione di Renato Allio che prende le mosse dall'emigrazione verso il Sud-Est della Francia o lo studio di Franca Farinasso che inquadra il fenomeno migratorio nel caso comune di Sampeyre.

Questa sera poi, alle 22, ancora nel cinema Monviso è prevista la proiezione del film «L'heure exquise» del regista francese René Allio, la storia di una famiglia (quella del regista) e di una città, Marsiglia, visti con gli occhi dell'affetto e della ricerca sociale.

Luigi Sugliano

Infermiera gravissima per incidente

CUNEO — Investita da un'auto mentre a bordo di un ciclomotore attraversava largo De Amicis, l'infermiera dell'ospedale Carle di Cuneo Giovanna Barbero, 48 anni, residente in Fevragno 7, è stata ricoverata in coma, con prognosi riservatissima, nel reparto rianimazione del S.Croce.

L'incidente è accaduto ieri mattina, poco prima delle 7: la donna, che stava per imboccare il viadotto Soleri, è stata investita e travolta dalla Volvo 245 guidata dal pellicciaio Vito Manterdini, 26 anni, residente a Borgo S.Dalmazzo in corso Barale 11, che proveniva da corso Novembre. (g. z.)

IL [illegible] ENOLOGICO STA AFFRONTANDO QUESTA TAROLVA PRIMAVERA CON PROPOSTE, SPERANZE, [illegible]

«Produttori moscato» una sola associazione

Si va verso l'unificazione - Bozza di statuto

CANELLI — Il 9 febbraio si erano ritrovati in piazza, intirizziti dal freddo, per protestare contro il crollo dei prezzi dell'uva moscato. I vignaioli della zona doc, quelli che si erano visti pagare l'uva un anno prima fino a 14.500 lire al miriagramma dovevano fare i conti con il prezzo imposto dagli industriali, circa 6000 lire, meno della metà.

«Dobbiamo riuscire ad essere uniti - dissero allora i produttori - battere la speculazione e andare alla trattativa con gli industriali dell'Asti spumante formando un fronte unico». Quello che allora poteva sembrare un [illegible] un po' velleitario, frutto delle spinte emotive del momento, sta invece prendendo forma.

I rappresentanti delle associazioni che si dividevano fino ad ora le adesioni dei settemila produttori di moscato (nella provincie di Asti, Cuneo e Alessandria) si sono incontrati, hanno discusso, approfondito, fino ad arrivare ad una bozza di statuto di un nuovo unico organismo: l'«Associazione produttori moscato d'Asti».

Lo hanno concordato i nove rappresentanti delle vecchie associazioni pronte a unificarsi (quelli di Santo Stefano Belbo, l'A.Pro.Ma di Asti, l'Associazione delle cantine sociali con sede a Canelli). Erano presenti allo «storico» incontro, oltre all'assessore regionale all'agricoltura Bruno Ferraris, i rappresentati delle associazioni: Renzo Alberti, Mario Borello, Luigi Castino, Anna Forno Gallina, Franco Maccario, Evasio Marabese, Paolo Ricagno, Pier Luigi Saracco.

La bozza di statuto sarà ora discussa e posta in votazione nelle assemblee di produttori delle tre associazioni. Tra i vignaioli c'è fretta. Si vuole infatti arrivare in tempi brevi all'atto costitutivo del sodalizio unitario in modo da poter già avviare le trattative con la parte industriale per la definizione del prezzo delle uve della prossima vendemmia.

Il cattivo andamento climatico e in alcune zone anche la grandine fanno infatti prevedere una raccolta '84 non abbondante. Questo fatto, unito ad una sostanziale ripresa di vendite dell'Asti spumante sia all'estero che in Italia (dove subito la contrazione più forte) fanno ben sperare per un prezzo remunerativo dell'uva.

Il problema comunque resta quello di non lasciare che le quotazioni della materia prima seguano le continue oscillazioni del mercato dell'Asti spumante altrimenti si tornerebbe a correre il rischio di vedere il prezzo alla vendemmia gonfiato dalle spinte speculative, salvo poi crollare puntualmente alla prima contrazione di vendite.

Per questo da più parti si torna a proporre con insistenza [illegible]ndo interprofessionale (la famosa «normativa») che partendo dai reali costi di produzione garantisca gli interessi (non sempre inconciliabili) di vignaioli e industriali e dia finalmente serenità e programmazione all'intero settore.

Sergio Miravalle

Prevista una scarsa annata lievitano i prezzi del vino

Incrementi di 200/300 lire il litro sul mercato [illegible] - I commenti

ALBA — Una tendenza all'aumento nei prezzi del vino si sta registrando in questi giorni nel mercato albese, è valutato nella misura di 200-300 lire il litro.

Alle [illegible] indicazioni colte negli ambienti interessati sarebbero le prospettive incerte della prossima vendemmia che si presannuncia sin d'ora scarsa e abbondante, a convincere [illegible] produttori o commercianti a «tener buono» il vino disponibile e a non svenderlo.

I prezzi, data l'abbondante produzione delle ultime due annate, [illegible] scesi nei mesi [illegible] do, talvolta, al di sotto di quelle dello scorso anno.

Ora le quotazioni stanno nuovamente recuperando tornando alla normalità.

I prezzi attuali, all'ingrosso, per il vino sfuso, si aggirano sulle [illegible] al litro per il Barolo '79, sulle 1800/1900 lire per il Barolo '80, sulle 1700-1800 per il barbaresco 80, sulle 1200-1400 per il Dolcetto d'Alba.

Una verifica più precisa, una conferma alla tendenza al rialzo che si coglie [illegible]mente sul mercato si potrà avere nei prossimi giorni quando si riunirà presso l'Istituto enologico la consulta vitivinicola, l'organismo della Camera di Commercio di cui fanno parte rappresentanti di tutte le categorie [illegible] che interessate al vino e enti come il Consorzio di tutela. La consulta si riunisce periodicamente per stabilire il bollettino dei prezzi del vino all'ingrosso nel Cuneese in base alle rilevazioni.

Secondo il parere dei tecnici agricoli il maltempo di questa primavera ha inciso sulla quantità della prossima vendemmia.

«Si prevede fin d'ora un 20-30 per cento in meno», dice il pertomagrario Gigi Rosso, che aggiunge: «Data la sovrapproduzione delle ultime annate, una minor quantità può anche non essere un elemento negativo se la qualità sarà buona. Il vino buono è sempre più apprezzato con conseguente vantaggio economico».

Si spera nel ripetersi del '78 che, a una primavera piovosa, vide seguire una buona estate e uno splendido autunno che fecero di quella vendemmia un'annata scarsa ottima, tanto che è stata annoverata tra le migliori.

Nell'Albese vi sono state anche lievi grandinate, sia nella sinistra che nella destra Tanaro, ma non avrebbero provocato danni consistenti.

Gianfranco Fiori

Il colpo ieri pomeriggio a Fossano

Rapina (200 milioni) in una gioielleria

FOSSANO — Rapina, ieri pomeriggio, ai danni dell'oreficeria di Michele Perona, 52 anni, in via Roma 51. Stando ai primi accertamenti il bottino appare vicino ai 200 milioni.

Tre sconosciuti, due dei quali armati di pistola, sono entrati nel negozio, all'interno del quale si trovavano, oltre al proprietario, suo figlio Paolo ed un rappresentante, Alberto Valice, 40 anni, via Vela 9, Torino. Dopo [illegible] intimato il rituale «mani in alto», i banditi hanno fatto distendere a terra Perona e il Valice intimando [illegible] contempo a Michele Perona di aprire la cassaforte. Hanno portato via buona parte del contenuto e cioè oggetti in oro e argento [illegible]nè orologi. Non contenti i dei bottino hanno anche preso la valigetta del rappresentante che conteneva preziosi per circa 30 milioni.

Nella rapina è stata pure coinvolta un'anziana signora che passava di quel momento davanti al negozio e che è stata spinta all'interno e costretta a distendersi per terra.

I rapinatori, due di media statura, uno più alto, sono poi fuggiti su una Saab Turbo grigio metallizzato, targata Asti, sulla quale si trovavano due complici.

La vettura pare si sia diretta verso la circonvallazione e che consenta di dirigersi a Torino, Savona o Cuneo. Subito sono stati avvertiti i carabinieri ma i posti di blocco e le prime indagini non hanno ancora dato risultati concreti.

Andrea Cornaglia

Barolo '80 fa l'ingresso in società

BAROLO — *Negli austeri saloni e cantine del Castello comunale dove i marchesi Falletti circa 150 anni fa tennero a battesimo le prime bottiglie, una prestigiosa sede della enoteca regionale, si terranno oggi e domani due giornate di importanti manifestazioni enologiche dedicate al barolo. Questo vino sarà il protagonista assoluto dei due giorni di iniziative promosse dal consiglio di amministrazione dell'enoteca e dai produttori.*

«Sarà presentata l'annata 1980, la vendemmia più recente in commercio, la prima a poterai fregiare della Docg. Si degusteranno i vini dei vari produttori, si parlerà del Barolo e dei suoi problemi. Si sperimenteranno nuovi abbinamenti enogastronomici. Una occasione importante per confronti e riscontri, per cogliere tutte le sfumature che caratterizzano il Barolo» dice il presidente dell'enoteca, Giosen Bettiato Rinaldi.

Si inizia oggi pomeriggio alle 15 con degustazioni «libere» e «guidate» dell'annata 1980. Alle 17 incontro-dibattito su «Il Barolo, illustre sconosciuto? Identikit enologico del grande vino. Relatori i dottori Lino Barbero e Mario Ubigli, ricercatori presso l'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti ed autori di uno «studio chimico e fisico-chimico del Barolo».

Saranno poi illustrate le caratteristiche qualitative dell'annata [illegible]. Con il [illegible] del titolo un po' provocatorio «Barolo, illustre sconosciuto?» gli organizzatori intendono anche affrontare interessanti interrogativi che si pongono da più parti. E' vero che il Barolo abbia problemi di età, di identità, di adattabilità in un'epoca in cui molti sono orientati verso criteri di alimentazione diversi, con pasti più veloci, rapidi, leggeri? Il Barolo viene relegato tra gli «intoccabili» da mettere su un piedistallo, da ammirare? Questo vino è stato troppo mitizzato?

*Per dimostrare che il Barolo non ha complessi nei confronti di qualsiasi cucina, stile o moda, che sa adattarsi alle condizioni più disparate, sabato sera si concluderà l'incontro con una «cena al Barolo» dove tutti i piatti saranno abbinati ad un solo vino: il Barolo appunto. Nel castello dove ha sede la scuola professionale alberghiera sarà presentato un menù particolare per riscontrare le attitudini e adattabilità di questo vino a piatti diversi. Per quanto riguarda questa annata l'enoteca ha già redatto una scheda indicativa dei caratteri qualitativi nella quale si dice, tra l'altro, «Il vino si presenta di colore rosso rubino, di buona intensità con leggeri riflessi tendenti all'aranciato. Profumo intenso ed ampio. Pieno al gusto, di stoffa equilibrata ed armonica tannicità, caldo e [illegible] strutturato.**

g. f.

A Saluzzo grande successo della prima mostra di piante e fiori

Ventimila persone ad «Hobby verde»

L'esposizione, allestita a piazza Garibaldi, si chiude martedì - Si ripeterà l'anno prossimo

SALUZZO — La mostra di piante e fiori «Hobby verde '84» è stata visitata sinora da quasi ventimila persone, appassionati di giardinaggio, hobbisti con il «pollice verde» intere scolaresche, signore che vogliono arredare la casa con composizioni floreali o piante mediterranee e così via.

Insomma, un vero e proprio successo. «Segno evidente che questa manifestazione è giusta per la nostra città e che la proposta è stata gradita dal pubblico», commenta il presidente della Pro [illegible], Giacomo Peracchia, [illegible] aggiunge «Penso che a questa iniziativa potremo dare il carattere della continuità e quindi riproporla, con stabilità, ogni primavera nel nostro calendario delle manifestazioni annuali».

Saluzzo, dunque, sposa la cultura e la tradizione dell'artigianato del legno e dell'antiquariato con la passione per la floricoltura. Il giardinaggio, il vivaismo: «Il fatto non è certamente singolare, perché la nostra zona ha una forte caratterizzazione [illegible] agricola e quindi non si può ignorare questa realtà. Con Hobby verde c'è l'incontro tra la natura, il commercio, la passione: è buona ricetta che sta dimostrando di funzionare egregiamente», dice Giampiero Orillo, vicepresidente dell'ente organizzatore.

Andando alla ricerca di un oggetto antico

SALUZZO — Domani in piazza Cavour si svolgerà la quarta edizione del «Mercantico», mercato dell'antiquariato minore e del piccolo collezionismo organizzato dalla Pro loco. Per tutta la giornata decine di trovarobe, restauratori, collezionisti, rigattieri, offriranno al pubblico le loro strane, incomposte mercanzie esponendole sulle bancarelle che bloccheranno la grande piazza Cavour, a pochi passi da piazza Garibaldi, dove è in corso [illegible] di piante e fiori «Hobby verde '84».

Una grande vetrina dell'usato, del curioso, dell'imprevedibile e anche dell'inutile che, negli anni scorsi, ha sempre richiamato una grande folla sino a tarda serata. Chi cerca il vecchio orologio a cipolla, chi il francobollo o la cartolina, chi la macchina fotografica a soffietto con le lastre, chi gli scialli e gli specchi e «trubi» e «ciarafi» vari potrà trovare il suo oggetto rovistando fra banchi e bancarelle giunti da varie località.

(a. ge.)

Quindi il mese di maggio ha riassunto le varie vocazioni della città: dall'antiquariato, con il lavoro di gallerie e botteghe, all'agricoltura, al commercio, al turismo. Ingredienti che hanno prodotto risultati più che positivi.

Dice ancora Ezio Tesi, direttore della mostra di piante e fiori: «C'è [illegible] del pubblico che vuole sapere le caratteristiche dei fiori, delle piante, il modo di conservarli in casa o di curarli in giardino. Questi consigli li forniamo continuamente grazie alla presenza della mostra di tecnici qualificati che sono a completa disposizione dei visitatori».

Allestita in piazza Garibaldi, proprio a ridosso della Cattedrale, la mostra sarà aperta sino a martedì prossimo. Domenica orario ininterrotto dalle 10 alle 23; nei giorni feriali dalle 17 alle 23.

L'ingresso costa 3 mila lire.

a. ge.

A Lurisia convegno sulla «realtà e prospettive del Monregalese»

Mondovì, oggi si parla di turismo

La manifestazione organizzata da un consorzio di operatori - Presenti numerosi esperti

MONDOVI' — «Realtà e prospettive del turismo nella zona del Monregalese» questo il tema del convegno interregionale che si svolgerà oggi in frazione Lurisia.

Organizzato dal consorzio turistico del Monregalese il convegno, cui sono stati invitati amministratori e operatori turistici di tutta Italia, dovrebbe servire come «base operativa per il rilancio dell'immagine turistica del Comprensorio, del bacino turistico che fa capo a Mondovì» spiega il presidente del consorzio, Adriano Scarzella.

Molti gli argomenti che verranno affrontati da esperti durante la giornata.

Questo il calendario. Alle 9 è prevista l'apertura del convegno con interventi del sindaco di Roccaforte Mondovì, del presidente del Consorzio turistico, del presidente del Comprensorio di Mondovì e dell'assessore regionale al Turismo, Andrea Mignone.

Alle 9,45 Giuseppe Lamberti, presidente onorario dell'associazione D.a.t., direttori sportivi italiani, parlerà di «Cultura e professionalità turistica nelle vallate del Monregalese». L'ingegnere Giacomo Fedriani, presidente della D.a.t. farà una breve relazione su «Turismo e economia di montagna».

«Realtà e prospettive del termalismo nel Monregalese» è il tema che verrà affrontato da Daniele Oppi, consulente Bagnanco. Il docente universitario Giorgio Maria Lombardi, sindaco di Monteleto Mondovì, parlerà di «Cultura e turismo: un binomio possibile?»

Questi gli altri argomenti in programma: «Esperienza della Regione umbra sui problemi del turismo culturale e sociale», relatore Guido Guidi, assessore alla Regione umbra per il Turismo; «Esperienze di una regione di città d'arte, terme e d'Appennino», relatore Aldo D'Alfonso, presidente dell'Ente provinciale per il turismo di Bologna.

Alle [illegible] dopo il pranzo, è in programma la visita allo stabilimento termale di Lurisia. Alle 15 riprenderà il convegno con l'intervento di un rappresentante della Coltivatori diretti, la signora Giovanna Tealdi sul tema «Turismo sociale e agriturismo»; Renzo Marinone, direttore dell'associazione albergatori della provincia di Cuneo parlerà di «Richiamo gastronomico e esigenza della ristorazione: una scelta di qualità al servizio del turismo». Il dibattito s'intierà verso le sedici mentre la chiusura del convegno è prevista per le diciotto.

Adriano Scarzella, presidente del consorzio turistico spiega: «E' la prima volta che un convegno di questo tipo viene organizzato nel nostro comprensorio. Il Sud Piemonte e in particolare il Monregalese si trovano in una grave condizione di isolamento. Per rilanciare l'economia è indispensabile ridare vitalità alle industrie trainanti tra cui c'è il turismo. Purtroppo sino a oggi ogni paese, ogni località sciistica hanno camminato singolarmente. L'intesa indispensabile per conoscere al grande pubblico il Monregalese come un unico grande bacino in cui è possibile sciare, usufruire delle cure termali, dove si può fare agriturismo, andare in campeggio o in alberghi».

Continua Scarzella: «L'offerta turistica deve essere complessiva, dobbiamo poter andare sui mercati internazionali a offrire mille posti letto, decine di piste di risalita, svaghi e divertimenti di tutto il Monregalese. Per fare questo è necessaria maggiore chiarezza nelle idee».

Gianni Martini

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

CUNEO

CORSO: Un'adorabile intrigante.
FIAMMA: Hot dog.
ITALIA: Emilio John Olmos.
NAZIONALE: Un caldo incontro.

ALBA

CORSO: Il grande freddo.
EDEN: Mi manda Picone.

BORGO S. DALMAZZO

[illegible]. Sapore di mare 2

BRA

SUPERGA: La finestra sul [illegible]
POLITEAMA: Silkwood.
VITTORIA: Italia, Isola smeraldo.

BUSCA

LUX: Banana Joe

CEVA

DORIA: La lama nel buio.

FOSSANO

ASTRA: Malombra.
POLITEAMA: Certe giorni a Palermo.

MONDOVI'

BERTOLA: Essere e [illegible]

ORMEA

ARISTON: Due cowo sul

PIASCO

LA ROSA: Champagne in paradiso.

ROBILANTE

ROBILANTESE: Riposo

SALUZZO

CIVICO: Rusty il selvaggio.
ITALIA: [illegible], sotto il vestito da lo nostra passione.
SPLENDOR: Mai gridare al lupo.

SAVIGLIANO

AURORA: Pinocchio - Donne mafiose.
[illegible] Occhio, malocchio, prezzemolo, finocchio.

FARMACIE

Cuneo: S. Croce, corso Nizza 13
Alba: Sebino, piazza Risorgimento 5
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 261
Ceva: Galina, via Marenco 61
Fossano: Cumino, via Roma 67
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 36
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 65

ECONOMICI

SOCIETA' seria per l'agricoltura cerca terre seriamente lavorate. Richiedere esperienze precedenti e tipo di lavoro per persone sole prive di figli. Offerte in quattro mesi e non duttore cerca di [illegible] le sue offerte a questa Ditta. Cerca a preferenza Delegato a Cadeo per la zona tegame Piacenza P. - 12060 Isola (Cuneo).
VENDESI nel comune di Trezzo Tinella (Cn) posizione panoramica vera veduta con ampia scelta costruzione villa unifamiliare bifamiliare. Tel. ore ufficio 0173 613 182 escluso venerdì 0173 611 395.

ELEZIONI IN BREVE

Pri-pli — Oggi alle 18 nel salone di Palazzo Burgos di Fossano parlano i candidati al Parlamento europeo Jas Gavronski Ernesto Algranati e Antonio Tuebiglio. Alle 17,30, a Saluzzo, nella sala ex «Peria» Jas Gavronski parlerà assieme all'on. Aldo Bozzi, presidente nazionale dei pli, alle 21 i due candidati dei pri-pli parleranno [illegible] il ristorante «La prateria» di Savigliano e domani alle 10 nella sede della «Famiglia monregalese».

L'associazione elettorale donne elettrici organizza per domani presso le cantine Torre Rossano di Narzole un incontro con la candidata delle liste pri-pli Beatrice Rangoni Machiavelli, cui parteciperà anche il segretario nazionale dei pli on. Valerio Zanone.

Pci — Oggi alle 21 a Montaldo Mondovì incontro con gli elettori dell'on. Sergio Soave.

Psi — Oggi alle 21 nel salone di palazzo Burgos di Fossano parlano Franco Ripa, segretario della federazione provinciale e Aldo Viglione presidente della giunta regionale; domani alle 10,30 in piazza Grande di Racconigi dibattito con Aldo Viglione, presidente della Regione e Aldo Olivieri, candidato alle europee.

Dc — Oggi [illegible] 16 presso la sede provinciale di Cuneo del partito, in corso Garibaldi, incontro con gli elettori del candidato Ecio Parodi, presidente dell'ordine nazionale dei medici; alle 18 [illegible] Parodi sarà nella sezione dc di Alba.

● E' stato confermato alla segreteria provinciale della dc Giovanni Quaglia. Il nuovo comitato provinciale si è riunito a Cuneo per assegnare le cariche previste dallo statuto. All'unanimità sono stati chiamati alla vice segreteria Carlo Benigni e Giorgio Almetti, Ezio Pepino è stato confermato segretario amministrativo, Gianfranco Bianco, direttore del giornale della dc «La Vedetta». La direzione provinciale, è così composta: Adriano Cavallaro (Roccadebaldi), Giuseppe Giordana (Cuneo), Antonio Miglio (Fossano), Giacomo Oddero (Alba), Stefano Sacchetto (Priocca), Giovanna Tealdi (Cuneo), Domenico Tonatis (Cuneo). Della direzione provinciale fanno parte inoltre di vice segretari anche i delegati del movimento giovanile, femminile e degli anziani.

● I consiglieri provinciali dei pri, eletti al congresso di Alba e riuniti in assemblea, hanno rinnovato la fiducia a Alfredo Dominici di Savigliano riconfermandolo per acclamazione segretario provinciale del pri.

A tutta birra giovedì a Vignolo

VIGNOLO — E' iniziata giovedì la serie di manifestazioni «A tutta birra n' 3» organizzate dall'Arci-Uisp. Sono quattro serate di feste e spettacoli in piazza con il seguente [illegible] giovedì, 21,30, proiezione di diapositive «Fiori e funghi delle nostre valli»; venerdì, dalle 21, serata di musiche e balli occitani con gli «Artezin»; sabato, con inizio alle 21,30, serata di musica country con gli «Happy Grass Special»; domenica, dalle 16, divertimenti popolari e torneo di braccio di ferro.

b. a.

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Mondovì Alpi (Cn) - Tel. 0174/45.113
QUESTA SERA
(al moderno)
DISCOTECA
(al liscio)
ORCHESTRA SPETTACOLO
DOMANI SERA
(al moderno) ORCHESTRA
DINIS GRUP
(al liscio) ORCHESTRA
LA [illegible]

QUESTA SERA e DOMANI SERA
AUGUSTO e ANNETTE
e il FRIGIVO
«JACK & PINO»
LA RIAPERTURA DE L'ALTRO MONDO ESTATE E' STATA RINVIATA A SABATO 9 GIUGNO

CRAZY BOY
Gruppo
WINEGAR
e nella Sala del liscio
CRAZY BOY
IN TOPLESS!!!

DISCOTECA
GIULIANO BERGAMINI
al [illegible] HALL
I BARONI del LISCIO

Ci credi che l'acqua vola?
forse no perché lo puoi leggere ma non vedere
Ci credi che FANTASY è un angolo di paradiso?
forse sì perché lo puoi alla leggere che toccare con mano
DISCOTECA
GIULIANO BERGAMINI
al [illegible] HALL
I BARONI del LISCIO

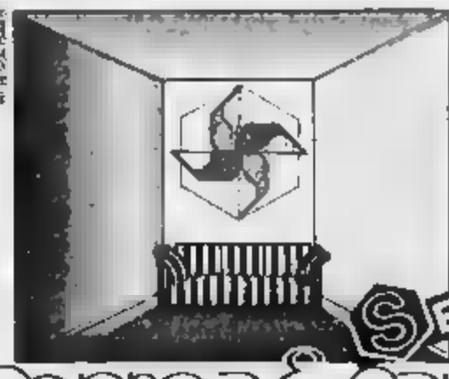
naufraga anche tu sull'isola della musica
d.j. PINOMANIA
apertura
sabato 9 giugno
revello

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
I giovani che vengono a LE CUPOLE il sabato sono entusiasti LE CUPOLE
ai suoi circondari di amici OK
LE CUPOLE ottimo orchestre
LE CUPOLE un locale di razza
QUESTASERA
modernomania
I [illegible]
[illegible]
BASTONE
al liscio
LA STELLA [illegible]

Solitudine? Timidezza? Vi manca il tempo per cercarvi una compagna?
SILVANA
vi può aiutare con matrimonio sempre e sena unione.
Massima morsità, riservatezza e competenza.
Per informazioni
Telefonare 0161 215.845
ARTI - ore 7,30-20.

Impiegato
[illegible]
semplice serio alto 1,80 mi [illegible]erebbe signorina scopo matrimonio. Richiedesi massima riservatezza e serietà. Scrivere Settebino Pubblicità avviso 440 - 12045 Fossano.

CAMERO
STUDIO [illegible]
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA E DOMANI SERA
MODERNO IN DISCOTECA
Disc jokey LUIGINO
GIOVEDI' 7 GIUGNO LISCIO
[illegible] BAGUTTI


Arc-linea
bleasa
B&B
fantoni
B. BUSNELLI
Molteni & c.
T7
SERENO
FORME CHE ARREDANO CON STILE(S) FUNZIONALI DI ELEGANTE FRESCHEZZA
forma&fantasia
CENTRO MOBILE
CENTALLO
SS 20 CN TO. TEL 0171 74052 53
MONTE CARLO
LE CHATEAU D'AZUR 4480 D ITALIE
Showroom VIA SOBRERO 9/A TEL 0171 64878

IL CENTRO CULTURALE PUBBLICA UNA GUIDA ALL'INSEGNA DEI FESTEGGIAMENTI

Musiche, balli, sfilate a braccetto con la fiera

S'inizierà domenica 10 - Spettacoli nell'area della rassegna

FOSSANO — Valorizzazione e promozione delle espressioni locali: questi i principi che hanno ispirato l'assessorato alle Manifestazioni nel varo degli spettacoli che si svolgeranno nell'arena della rassegna gastronomico-commerciale che si [illegible] sabato 9.

Non [illegible] però alcuni spettacoli altamente significativi in quanto, accanto al divertimento popolare, si sono poste manifestazioni di carattere culturale.

Spiccano in questo campo l'esibizione dei cori «Viker Bela» di Kaposvar (Ungheria) e Milanollo di Savigliano (lunedì 11 giugno), la [illegible] sentazione de «Il dirigibile» a cura della compagnia teatrale «Romanistum» e il recital «Francesco un pazzo da legare» eseguito dal Gruppo Cantoria della parrocchia di San Giovanni Battista di Savigliano.

Alla musica e al ballo sono dedicate le serate di domenica 10 giugno (suonano i «Quinona 61») di martedì 12 giugno (suona la Big Band Kaos Crew), di domenica 17 giugno (sfilata di moda e orchestra «I Pierrots») e di domenica [illegible] giugno «revival Anni '60 [illegible] la «P.B.A.»).

Ancora alla [illegible] è dedicata la serata di venerdì 22 giugno con la prima rassegna provinciale dei complessi della provincia.

Un risalto particolare merita il pomeriggio dedicato agli anziani (venerdì 15 giugno) in quanto verrà solennemente celebrato il centesimo anno di vita di mons. Lorenzo Berardo, ex priore del Salice, il più anziano fossanese vivente. Bersagli e trazioni cittadine scenderanno in lizza giovedì 14 e lunedì 18 giugno con «Divertirsi [illegible] mensa», giochi popolari nell'arena.

Allo sport e invece dedicato sabato 23 giugno [illegible] l'esibizione del Gruppo sbandieratori.

Fra i rimanenti spettacoli resta [illegible] serata dedicata al balletto classico (mercoledì 13 giugno) con gli allievi della scuola di danza cittadina, quella per i bambini ancora con [illegible] compagnia teatrale «Romanistum» e il raduno interregionale dei circoli enologici con gemellaggio fra quello cittadino e il circolo «Principi d'Acaja» di Pinerolo (ore 11 di domenica 24 [illegible]

a. c.

Il cartellone delle manifestazioni

A [illegible] si fa festa

Roccabruna ospita la sagra della genzianella

● CUNEO — [illegible] inutile «C'era una volta [illegible] coperta...» ed è ispirato a una favola di Gianni Rodari, uno dei più [illegible]lidi e conosciuti [illegible] di [illegible] viaggio che [illegible] snoda tra [illegible] realtà e la fantasia, la storia dell' [illegible] dell'individuo attraverso l'esperienza.

«C'era una volta una coperta...» è il titolo di [illegible] spettacolo realizzato interamente dai ragazzi che frequentano il centro Panda [illegible] corso Galileo e che sarà presentato questa sera, con inizio alle 20,30 nel teatro don Bosco. *(l. s.)*

● FOSSANO — Due interessanti concer[illegible] saranno eseguiti [illegible] chiesa della Santissima Trinità su iniziativa [illegible] distretto scolastico [illegible] dell'Unitre. [illegible] patrocinio [illegible] Regione Piemonte. Il primo si svolgerà sabato [illegible] giugno, ore 21, e sarà eseguito dall' «Ensemble [illegible] Riccio» (Anna Cristina Ricardi, voce [illegible] flauto); Lorenzo Girodo, flauto, cornamuti e fifara; Luca Bonvini, trombone; Giorgio Ferraris, liuto, chitarrone [illegible] dulzaina; Ottavio Dentone, spinetta e regale; Giorgio Cerutti, tamburi, campanelli e campane, e Michele Renzullo (voce recitante). In programma [illegible] vocali e strumentali [illegible] '500 e [illegible].

Il secondo concerto che avrà luogo venerdì 15 giugno, ore 21, vedrà [illegible] ribalta il complesso [illegible] musica antica dell'Istituto «Arcangelo Corelli» di Pinerolo, diretto [illegible] Lorenzo Gi[illegible].

Il complesso (che ha denominato il proprio [illegible] «L'allegro, il pensieroso, il moderato») eseguirà musiche [illegible] Antonio Vivaldi; Georg F. Haendel e Henry Purcell. (s. c.)

● ROCCABRUNA — [illegible] sportive, [illegible] abilità e danze sono [illegible] programma nella borgata Sant'Anna per la seconda Sagra [illegible]lla genzianella. S'inizia oggi, alle 14, con la gara a bocce alla petanque a coppie sorteggiate: dalla competi[illegible] [illegible] esclusi i giocatori «semiprofessionisti» [illegible] categoria A e B.

Alle 14,30 il [illegible] in programma la distribuzione gratuita di pane, marmellata di castagne e genzianelle. La banda musicale e le majorettes [illegible] [illegible] presenteranno un concerto e uno spettacolo. Alle [illegible] si svolgerà la caccia al tesoro; seguirà la «gara [illegible] punto».

Dopo la distribuzione di polenta e cinghiale (prevista [illegible] 17) la seconda sagra della genzianella si concluderà con una [illegible] [illegible] danze: suonerà il complesso «Liscio tangarolo». *(g. fa.)*

● [illegible] — **Saggio musicale** [illegible] fine [illegible] scolastico, oggi, alle 15, degli allievi ed ex allievi dell'istituto magistrale «Giacomo Soleri» nella chiesa francescana [illegible] San Bernardino. Il programma si divide in due parti: la prima dedicata alla chitarra, con solisti e gruppi, la seconda al pianoforte.

Diciannove giovani proporranno brani [illegible] Anzaghi, Passano-Cagliati, Bertoli, Bach, Mozart, Lennon-Mc Cartney, Beatles, spaziando [illegible] musica leggera a quella classica nella prima parte del saggio. Partiture soltanto classiche, invece, per i diciassette pianisti, con musiche di Longo, Beethoven; Verganti, Mendelssohn, Graziani, Chopin, Debussy, Brahms, Fruttero, Durand e Zuccaro. Nell'intervallo del concerto [illegible] esibirà il soprano Paola Ghigo, che accompagnata al pianoforte dal m[illegible] Franco Prochietto, interpreterà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]: «Quando men vo...» (dalla «Bohème» [illegible] Puccini) e «La regina della notte». (a. ge.)

MAGLIANO ALPIERI — Festeggiamenti patronali dell'Ascensione [illegible] ieri [illegible] a giovedì 17, organizzati dalla Pro Loco. Si è iniziato con un concerto di canti gregoriani con [illegible] corale polifonica di Bommarsiva [illegible] nella chiesa di Sant'Andrea.

Questa sera sono [illegible] cartellone danze e feste [illegible] i coscritti del [illegible]. Seguirà domani, alle 21, un concerto di primavera con la banda «La Maglianese» e la corale dei «Tre castelli». *(g. f.)*

Un lungo «serpentone» di biciclette alla scoperta della vecchia Fossano

Già mille gli iscritti - La partenza verrà data domani mattina alle 9 - L'itinerario

A passeggio [illegible] La bicicletta lungo i viali (Foto A. Bodo)

DAL NOSTRO INVIATO

FOSSANO — Obiettivo raggiunto. Domani saranno oltre mille i ciclisti che parteciperanno alla prima edizione della «Fossano in bici». Le iscrizioni sono ancora aperte ed è probabile che qualche centinaio di am[illegible] della due ruote si presentino in piazza Diaz poco prima dell'inizio della manifestazione.

Gli organizzatori sono soddisfatti anche perché [illegible] non si attendeva [illegible] riscontro così immediato di iscrizioni. Il gruppo ciclomatori [illegible] rio «Pinsten», l'assessorato comunale allo Sport e la Cassa di Risparmio locale hanno centrato in pieno il loro obiettivo. La Fossano sportiva, la Fossano che ama [illegible] scampagnate e l'aria libera, ha abbracciato l'idea con entusiasmo.

Per domani ci saranno molte sopprese. Gruppi [illegible] gio[illegible]vani scenderanno [illegible] gara con biciclette stravaganti, altri hanno organizzato team festaioli, altri ancora orchestreranno [illegible] perdere qualche [illegible] di troppo. Insomma, La Fossano in bici è diventata, secondo quanto si erano prefissi [illegible] organizzatori, una grande scampagnata collettiva che permetterà [illegible] riscoprire gli angoli caratteristici della città, [illegible] verde e fertile pianura, l'imponente del santuario di Cussanio, la [illegible]ntica (dimenticata) [illegible] rampe che portano nel vecchio borgo.

Aldo Craveri, presidente della ciclomatori Fossano «Pinsten» e grande macinatore di chilometri («Cinquanta o sessanta al giorno, così per mantenermi in forma») spiega perché è nata la «Fossano in bici»: «Non abbiamo voluto organizzare [illegible] delle tante "Sire", ma portare [illegible] un discorso nuovo. Cerchiamo di spiegare alla gente che [illegible] significa usare la bicicletta. E' una passione che diventa amore, voglia di vivere, di sentirsi in forma. [illegible] anche voglia di faticare e poi di smettere, [illegible] mollare tutto. Alti e bassi che ci [illegible] sempre e che da sempre caratterizzano il ciclismo, uno sport che è ancora puro [illegible] l'ambiente che lo circonda».

Aldo Craveri e il suo team hanno lavorato [illegible] e alla fine sono [illegible] ricompensati. I mille ciclisti-amanti-della-[illegible] sono un numero enorme per la prima edizione di qualsiasi manifestazione e i ciclomatori Fossano possono ritenersi soddisfatti. Gli organizzatori sono stati anche [illegible] attenti nella scelta [illegible] percorso. La passeggiata in bicicletta toccherà difatti tutti gli angoli più caratteristici della città.

La carovana multicolore partirà da piazza Diaz, sede del sodalizio sportivo, e [illegible] dirigerà verso viale Alpi. Successivamente il «serpentone» percorrerà via San Michele, viale Regina Elena, via Roma, via Marconi, piazza Romanisio, via Nazario Sauro, [illegible] Verdi, corso Emanuele Filiberto, via San Giuseppe e via Torino per dirigersi al santuario della frazione Cussanio. Dal verde e dalla natura [illegible] di Cussano i [illegible] torneranno in città per «scalare» via Salita Salice, percorrere viale Alpi, via Garibaldi, via Merlo e concludere la loro fatica (dopo quindici chilometri percorsi) [illegible] via Roma, davanti al Comune.

Fiorenzo Panero

Alba — Questa sera alle 21 al Teatro Moretta la compagnia di Ricca [illegible] diretta da Piermario Masoero presenta lo spettacolo «Deavite turulu», per [illegible] rassegna teatro dialettale.

abitpel
SS. Asti-Alba - Reg. Barocchina di Castagnito - Alba
[illegible] tutti [illegible] tornado i prezzi
ESTATE 84!!!
Grande [illegible] in [illegible] mento uomo [illegible] rimasto [illegible] dal vortice dei [illegible] e [illegible] ti offre:
● Abiti uomo [illegible] 195.000
● Pantaloni [illegible] 29.500
● Jeans [illegible] da 23.000
● Maglie [illegible] 9.500
● Camicie - Camiciotti [illegible] 19.000
... e in più [illegible] offerta di [illegible]
Abito [illegible] + cravatta [illegible] 168.000
Esci [illegible] vortice dei [illegible] vieni all'abit- [illegible] SS. Asti-Alba, a Castagnito
e... se trovi lo stesso [illegible] a [illegible] meno
Ti rimborsiamo!!
abitpel aperto solo il pomeriggio

1 700 alunni della media Vida espongono i loro lavori alla biblioteca

Le damine in ceramica di Alba

In mostra 250 opere - Presentati anche dipinti, pitture [illegible] vetro [illegible] su stoffa batik

Molte visite da parte di scolaresche della città del [illegible] cordarin ha avuto l'interessante mostra di oggetti [illegible] [illegible] miche e pittura [illegible] tecniche particolari su vetro e su stoffa batik, oltre a una serie di dipinti a olio, tempera, pastello, allestita nella sala Peinaglio della biblioteca civica della scuola media Vida di [illegible] e delle aziende stagionali di Cortemilia e Mussotto.

La mostra rimane aperta sino a questa sera.

Dice il vice preside Enrico Viberti: «Le opere [illegible] verranno esposte da martedì 5 fino al 12 giugno nelle vetrine dei negozi del centro storico. [illegible] scopo è di far conoscere alla cittadinanza e alle famiglie i lavori eseguiti dai ragazzi, alcuni veramente pregevoli».

I settecento alunni [illegible] media Vida hanno realizzato le opere (circa 250) nei laboratori di artistica dove dispongono anche di un forno.

Hanno così potuto sbizzarrirsi sulla manipolazione della creta, modellaria per ottenere damine, piatti, posacenere, animaletti [illegible] statuine. Per la pittura [illegible] vetro [illegible] ispirati [illegible] antiche artistiche vetrate del 1300 mentre i dipinti su stoffa si ispirano alla tecnica indiana del batik.

g. f.

Alba. Una classe di ragazzi della scuola media Vida nel laboratorio di ceramica con l'insegnante

[illegible]ia — [illegible] spesa di 30 milioni il comune costruirà il primo lotto della fognatura per la frazione Le Rutte. La regione ha concesso un contributo.

Stroppo — Sono costati 20 milioni i lavori di sistemazione del palazzo municipale. La Regione ha [illegible] contribuito.

calore solare in casa
UPSA PROGRAMMA SOLARE
[illegible] DI ALBA C.SO EUROPA
COMUNE DI FOSSANO VIA DON MINZONI
EDIFICI CON IMPIANTO DI RISCALDAMENTO A PANNELLI SOLARI
RISPARMIO FINO AL 50% DELLE SPESE
Tutti gli alloggi sono assistiti da mutuo di L. 44.000.000 a tasso agevolato
Per informazioni:
R.I.E.C.
Raggruppamento Imp[illegible] Edilizia e Costruzioni
● [illegible] S.p.a. Via Mario 2 - Fossano Tel. 0172 60.648
● ALBA S.p.a. Via General Govone 8/A - Alba Tel. 0173 361 595
CONSORZIO COSTRUTTORI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Mostre e artisti nella Granda

● Presso [illegible] Bottega del Borgo Antico [illegible] Aurelio Caffò [illegible] piazza Toscana 8, a Mondovì si inaugura oggi alle [illegible] 17,30 l'esposizione [illegible] dipinti e strutture tessili di Basso Sciaretta, con la partecipazione della tessitrice Vicky Noto. La pittura come tessitura è il nuovo linguaggio [illegible] Sciaretta, artista nato a Tremoli che però vive ed opera a Borgo S. Dalmazzo. Sciaretta è autore interessante, allievo di Dante Sceiva a Torino negli anni che varia [illegible] dal 1947 al 1951. La sua ricerca dell'essenziale continua in tutti questi anni alternando alle mostre periodi di esclusivo lavoro personale. Ora riprende un [illegible] (altro momento [illegible] rinnovato linguaggio pittorico cercando di trasformare in arazzi i propri dipinti. Coraggiosamente Basso Sciaretta cancella tutto il già fatto, per [illegible] un ideale percorso, come inconscia liberazione, fatto [illegible] segni, voli, legamenti, ritmi, di ordini e trac[illegible] che diventano anche oggetti come tessuti eseguiti dalla tessitrice [illegible] lombiana che da parecchio tempo opera in Italia. La mostra [illegible] sicuro interesse resta a disposizione [illegible] pubblico fino al 20 giugno con orario feriale 16-20, festivi 10-12,30 16-20.

[illegible] Alla galleria di [illegible]gelo Galeasso in via Mazzini 2 ad Alba si può ancora visitare fino [illegible] 3 giugno una bella mostra del torinese Mario Pascutti reduce da una grande mostra alla galleria Fogliato di Torino. Una pittura sospesa nello spazio e oltre il tempo per [illegible] interpretazione quasi surreale del reale, dove è possibile rimanere avvolti in «alba» dove il sogno avanisce per lasciare sulla tela l'impressione [illegible] attimo. Figure femminili estremamente simboliche si affacciano sulle opere evanescenti di Pascutti come memorie di affetti e cosi certi oggetti in composizioni minuziosamente elaborate e sempre rotonde testimoniano presenze importanti della quotidianità. Tante finestre per delineare un'infinità, ma anche una proiezione poetica nel mondo fantastico del nostro autore. Un gatto, [illegible] fiore, un melograno, [illegible] paese arroccato diventano i protagonisti assoluti di un impegno pittorico riconosciuto da tutte le voci autorevoli.

[illegible] Alcune rassegne artistiche dedicate ai ragazzi sono [illegible] l'appuntamento educativo della [illegible] settimana ad Alba. Il primo ci viene offerto dalla scuola media Vida [illegible] Alba. Mussotto e Cortemilia che ha allestito un'ampia esposizione di lavori quanto mai interessanti nella sala Beppe Fenoglio della biblioteca civica. La mostra continua fino a stasera e comprende varie espressioni tecniche nella esperienze figurative dal disegno, al graffito, al dipinto su ceramica, pittura su vetro e batik. Sono sorprendenti certi risultati offerti dai ragazzi e questo comprova la necessità di continuare sempre più un'educazione artistica presso i giovani. Ambiziosi risultati si sono potuti constatare presso la sala esposizione del teatro Moretta dove la media statale n. 4 ha proposto una rassegna dove spiccava il dipinto [illegible] ceramica in tutte le sue implicazioni anche tecniche ed [illegible] particolare emergevano alcune piastrelle in bassorilievo con chiese e scorci antichi [illegible] della città.

Claudia Ferraresi

Disegni a Morozzo

[illegible] — E' stata inaugurata questa mattina nella palestra della scuola media statale [illegible] mostra di disegni [illegible] tema: «Il problema della fame nel mondo». [illegible] studenti aderendo all'iniziativa del ministro all'Istruzione, Falcucci, di approfondire a scuola questo drammatico problema, hanno [illegible] disegni, preparato cartelli, trascrivendo interviste, frasi, testimonianze.

Il materiale è stato esposto nella palestra della scuola. La mostra rimarrà aperta [illegible] pubblico tutti i giorni dalle 8 alle 13. All'inaugurazione era presente il responsabile [illegible] Caritas per il Monregalese don Piero [illegible] che ha parlato [illegible] ragazzi [illegible] [illegible]zione [illegible] molti abitanti del Paesi del Terzo Mondo. Un padiglione della mostra è riservato [illegible] proposte sci[illegible] per risolvere il problema della fame [illegible] mondo scritti su grandi cartelloni tra cui l'adozione di coscienza *(g. m.)*

Questa [illegible] si gioca negli sferisteri [illegible] Ceva e Dogliani

Anticipi di pallone elastico

Le gare sono valide per [illegible] seconda giornata del campionato di Serie A

CEVA — Grossi appuntamenti in anteprima per gli appassionati di pallone elastico negli anfiteatri, oggi in notturna, della seconda giornata del campionato di serie A. Si giocheranno, negli sferisteri di Ceva e Dogliani, gli incontri [illegible] girone A fra Aator O. Balon e Don Dagnino e fra Dogliansese-Porro e Sanstefanese-Agrifuil, con in campo Arrigo Rosso-Belmonte ed Alcardi-Olivieri da una parte, ed i due Pirero e Balocco-Acciglaro dall'altro.

A Ceva, Alcardi troverà dura resistenza nel quasi derby con Rosso II, che davanti al pubblico di casa vorrà sicuramente offrire, coadiuvato dall'esperto Belmonte, una grossa prestazione. A Cuneo, [illegible] [illegible] ani il quartetto cebano è calato alla distanza, ma ora è atteso con interesse alla ripresa in un incontro molto importante agli effetti della classifica.

Ultimo discorso a Dogliani per Marco Pirero e la sua squadra. Il giovane battitore figure ha indubbie doti di potenza e ad Andora ha fatto soffrire parecchio Alcardi nel primo turno. Si troverà di fronte questa sera un Balocco già in buona forma, favorito d'obbligo per la qualificazione alle finali o con [illegible] chances anche nella [illegible] per la conquista del titolo Italia[illegible]

Un ostacolo [illegible] stimolerà indubbiamente Pirero, che, se [illegible] è dovere da [illegible] i [illegible] compagni, non parte battuto contro l'ex campione d'Italia.

L'altro incontro del girone A, tra Maglianese e Subalpina, si disputerà in notturna il [illegible] giugno.

Programma odierno (ore 20,15) [illegible] Ceva: Aator O. Balon-Don Dagnino; a Dogliani: Dogliansese Porro Calcestruzzi-Sanstefanese Agrifuil.

Giovanni Binda

Carassonese in amichevole

MONDOVI' — La Carassonese ospiterà alle 17 il Barcanova nel primo incontro dopo la chiusura del campionato.

Dal Barcanova provengono alcuni giocatori della Carassonese tra cui due delle colonne della squadra: [illegible]ddu e Marrese. L'ing[illegible] al campo sportivo è gratuito. *(l. m.)*

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
CUNEO
Corso Nizza 20 - Tel. [illegible]

AUSTIN ROVER
PENSI ALLA METRO?

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 GIUGNO
AUSTIN METRO 1.000.000 DI MENO SUL NUOVO
AUSTIN METRO 1.000.000 DI PIU' SUL TUO USATO.
VALUTAZIONE STABILITA [illegible] BASE ALLA QUOTAZIONE [illegible] QUATTRORUOTE
[illegible] CUNEO da Shop CAR
[illegible] [illegible] & C. S.n.c.
via Savona 83 - TETTO GARETTO - 12100 Cuneo - Tel. (0171) 402.788
[illegible] ALBA da NORDAUTO
[illegible] SOTTERO [illegible] & C. S.n.c. - Corso Torino [illegible] - Tel. (0173) 49.203/4
SUBAGENZIE:
a MONDOVI' da FRATELLI [illegible] via Cuneo 34 - Tel. (0174) [illegible]
a FOSSANO [illegible] via [illegible] Salce 14 - Tel. (0172) 60 462
a BALUZZO da Z[illegible] PIERLUIGI [illegible] Goria 4 - Tel. (0175) 43.649
a SAVIGLIANO da VIGLIANI RENATO via Chianoc 12 - Tel. (0172) 31.195

I dati resi noti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia

A maggio record del maltempo da 110 anni non pioveva così

Gli effetti sull'economia sono pesanti - Il mercato agricolo di stagione stenta a decollare - Sul fronte del turismo la perdita certa è già di miliardi

IMPERIA — Con [illegible] millimetri di pioggia caduta il mese di maggio ha battuto ogni record stabilito negli ultimi centodieci anni secondo [illegible] dell'Osservatorio meteorologico di Imperia Sanabili, pertanto, le conseguenze sulla agricoltura e sui settori economici [illegible] essa collegati.

Il direttore dell'osservatorio, Bino Bini, ha osservato: *«I 264 millimetri registrati [illegible] Imperia corrispondono a circa 400 millimetri caduti nell'entroterra e nelle altre province della Liguria, normalmente assai più piovose della nostra».*

Secondo il direttore due altri fattori hanno contrassegnato questo strano andamento meteorologico. *«La temperatura, che è stata, [illegible] media, [illegible] ben cinque gradi inferiori a quella abituale registrata nell'ultimo secolo, e il numero dei giorni definiti piovosi: 17 contro 6».*

Per la provincia di Imperia i danni prodotti all'agricoltura riferiscono, soprattutto, alla frutta.

Un'analisi è stata compiuta dal [illegible] Mariano Mariano direttore dell'ispettorato di agricoltura: *«La maturazione della frutta è in ritardo di circa un mese e da ciò deriverà certamente un aumento dei prezzi. Inoltre, per ciò che riguarda le ciliegie c'è pericolo che l'eccesso d'acqua ne provochi la spaccatura e, conseguentemente, soprattutto se dovesse scoppiare da un momento all'altro un caldo eccessivo, contrastante con la temperatura relativamente bassa attuale».*

In questo panorama una nota positiva: *«Anche se è troppo presto per pronunciarsi, dato le molte incognite che incombono su questo settore, possiamo aspettarci una buona annata di olive».*

Un settore colpito al quale [illegible] tutti penseranno è quello dell'apicoltura. Ha detto un allevatore: *«Siamo in crisi. La fioritura ritardata ha fatto mancare l'alimento per le api, che hanno così potuto iniziare in ritardo il loro lavoro. In qualche caso siamo stati costretti ad alimentarle artificialmente, sostituendo loro miele e zucchero».*

Le piogge [illegible] maggio hanno avuto anche gravi ripercussioni sul turismo: il maltempo ha rattristato le speranze e le ottimistiche previsioni che il lungissimo e caldissimo week end di Pasqua aveva lasciato intravedere. Un crollo di presenze che, tradotto in cifre, significa un «buco» imprevisto di centinaia di miliardi nel bilancio del settore ricettivo e commerciale ligure.

L'esempio di Alassio, presa come città-campione di questa mini-inchiesta, è significativo: nel corso di maggio, si registrano, in media, circa 100 mila presenze (e il numero degli arrivi moltiplicato per i giorni di permanenza).

I primi dati, raccolti dall'Azienda autonoma, sono significativi: *«Il calo sfiora il 30%, si può parlare quasi di esodo. Calcolando che, per ogni giornata presenza, [illegible] turista spende in media almeno 60 mila lire, la perdita si aggira sui miliardo e 200 milioni».*

Lungo il caratteristico «budello» e sul lungomare, tante vetrine sbarbinate, luci diverse di tavolini, una poeticissima quiete.

Nella città dei «muretti», dalle 7-8 ore di insolazione media mensile si è scesi a 3-5. Si contano sulle dita di una mano i titolari [illegible] stabilimenti che [illegible] vanggia siano chiusi ad affittare cabine e ombrelloni.

Per concludere, il parere di un «esperto», un ambulante marocchino con la borsa a tracolla, incontrato lungo l'Aurelia: *«Qui se non cambia il tempo [illegible] quel. Niente sole, niente affari».* La [illegible] speranza è quella di tutta la Riviera.

Bruno Viano

Per segnalare gli interventi edilizi a Recco

RECCO — E' in corso di redazione il primo piano pluriennale di attuazione, valido per il periodo 1984-86. Si tratta [illegible] dello strumento di programmazione degli interventi edilizi previsti dal piano regolatore generale. Entro il 16 giugno prossimo, i cittadini interessati a costruire dovranno informare il Comune delle loro intenzioni compilando il modulo in distribuzione, durante le [illegible] di ricevimento al pubblico, presso l'ufficio tecnico *(a. pl.)*

L'ombra della Tito Campanella sul convegno di S. Margherita

Grazie all'aiuto del computer avremo più sicurezza in mare?

Le nuove tecnologie sbarcheranno nei porti: a Singapore il 70 per cento del lavoro è già automatizzato - I problemi legati ai contratti [illegible] lavoro di marittimi e portuali

S. MARGHERITA LIGURE — Il mondo del mare e il lavoro: un rapporto ancora difficile, sul quale [illegible] dibattito da ieri in un convegno indetto dal Centro studi [illegible] diritto del lavoro, organizzato dalla Fenomar. E' un meeting che nasce in un momento di particolare difficoltà: da una parte la crisi dei traffici marittimi, dall'altra l'incalzare delle nuove tecnologie, fenomeni che si riversano [illegible] equipaggi e in buona parte anche nei portuali.

Fino a domenica prossima il convegno affronterà questioni legate alla normativa [illegible] per tutti (quella stabilita dallo Statuto dei lavoratori) e quella dei marittimi ancora «impermeabile» alla legislazione comune. «Come se la gente che opera sul mare appartenesse ad un altro pianeta», è stato detto ieri. E' come se chi opera a terra e chi sta su una nave (o su una piattaforma) non potessero comunicare fra loro. In particolare, il marittimo ha una dipendenza giuridica completamente diversa. Per lui c'è un doppio codice disciplinare: per una serie di infrazioni a leggi o a regolamenti interni lo Stato; per un'altra serie è competente l'armatore.

Il comandante salvatore Tito Campanella, scomparso al largo del Golfo di Biserghia

Partecipano ai lavori, in [illegible] grande hotel di S. Margherita Ligure, docenti universitari, dirigenti dell'armamento pubblico e privato, sindacalisti, altri esperti del settore. Il convegno piomba in un momento particolarmente delicato: è infatti imminente la trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro dei marittimi e dei portuali, che presenta due scenari: uno giuridico, che tende ad annullare le differenze fra mare e terra, l'altro economico, che cercherà di mediare fra orari e salari, fra arretramento di stipendi e nuove tecnologie. Oggi la problematica dei lavori sulle navi presenta differenze che si cercherà di colmare: riguardano [illegible] ferie, gli straordinari, il diritto di sciopero, i contenuti delle assemblee.

Ci sono poi problemi storici, [illegible] quello della salvaguardia [illegible] della vita umana in mare, che impongono una nuova legislazione. Alle soglie del 2000 accadono tragedie come quella della «Tito Campanella» [illegible] è uno scandalo a cercare nella tecnologia avanzata [illegible] strumenti [illegible] sicurezza che vadano ben oltre la barchetta di salvataggio.

Il convegno affronta anche l'intervento dell'informatica, sia sulle navi sia sui porti. E' stato ricordato che a Singapore il 70 per cento del lavoro sulle banchine è affidato ai computers.

Proprio in questi giorni c'è uno sciopero dei traghetti che rende più lontane le isole, mortifica lo sviluppo, scatena la collera fra i passeggeri. Perché il lavoro delle navi si sindacato unitario e contro questo tipo di agitazione selvaggia: chiede invece [illegible] partecipare alle scelte primarie e soprattutto di esprimere un giudizio su [illegible] piano allo studio che prevede la ristrutturazione di navi per 450 mila tonnellate con un investimento di oltre 1000 miliardi.

Il sindacato unitario vuole anche discutere l'automazione, che comporta contraccolpi diversi derivanti da una più alta richiesta di professionalità.

Guido Coppini

A Sestri e Lavagna

Fondi regionali per completare gli ospedali

L'assessore Laura ha visitato i due complessi

SESTRI LEVANTE — L'assessore regionale all'Edilizia sociale, Laura, ha visitato giovedì pomeriggio gli ospedali di Sestri Levante e di Lavagna. In entrambi i nosocomi sono in corso lavori: a Sestri si sta per completare il primo lotto funzionale (105 posti-letto, mancano ormai solo le attrezzature sanitarie per i quali [illegible] Regione ha stanziato 400 milioni) e si tratta di un secondo lotto per altri 45 posti più 20 di psichiatria. A Lavagna, invece, si sta procedendo alla sopraelevazione del pronto soccorso.

Accompagnato nella sua visita dal sindaco di Sestri Ficcidenti, da tecnici dei Comuni di Sestri e Lavagna, dal presidente della Commissione ospedaliera della 16 Usl, De Gaetani, Laura è rimasto positivamente impressionato dai due ospedali [illegible] particolare dalla modernissima struttura sestrese. Ha confermato che la Regione sta puntando, per i finanziamenti, sulle strutture in fase di ultimazione e quindi Sestri, Lavagna, Arenzano «La Colletta».

E' invece rimasto sul vago circa i possibili, nuovi stanziamenti. A Sestri Levante servirebbe almeno un miliardo per finalizzare il secondo lotto.

m. r.

Sciopero nel Tigullio, manifestazione durante il Giro

La protesta della Fit arriva in televisione

SESTRI LEVANTE — Si è svolto regolarmente (e senza bloccare, come si temeva, la quattordicesima tappa del Giro d'Italia) lo sciopero generale del Levante di tutte le categorie a difesa dell'occupazione. Praticamente totale l'adesione nel campo dell'industria, molto scarsa, per non dire nulla, quella nel commercio, [illegible] rilevante negli altri settori, ad eccezione dei trasporti: la Tigullio Trasporti ha infatti scioperato, ma pressoché compatta.

C'è un motivo però per questa parziale, mancata adesione all'iniziativa sindacale. Ne dà indirettamente spiegazione Pongi, della Cgil di Chiavari: *«Non abbiamo, come in passato, invitato anche [illegible] forze sociali ed economiche ad un incontro, per sollecitare la loro adesione. Che lo sciopero ci fosse e quali fossero le sue motivazioni, era però noto: dunque ognuno poteva prendervi parte o [illegible]*

E' probabile, comunque, che molte defezioni siano state dovute proprio alla scarsa informazione.

Vincenzo Torriani, che aveva sulle spalle la negativa esperienza [illegible] Brescia dello scorso' anno (anche allora, al centro della crisi, c'era un'azienda tumultuosa), è arrivato davanti ai cancelli con un discreto anticipo e ha parlato brevemente con i lavoratori che gli hanno spiegato il perché della loro protesta, mascherandole il Giro sarebbe [illegible] passato regolarmente. Il colloquio, così come il passaggio dei corridori davanti agli striscioni della Fit in cassa integrazione, è stato ripreso e trasmesso da Rai-2 poco prima delle 16, in differita.

m. r.

[illegible] Cisl attacca Peri

SESTRI LEVANTE — La segreteria territoriale Cisl del Tigullio ha emesso un comunicato in cui, dopo aver espresso «apprezzamento per [illegible] piena riuscita dello sciopero indetto da Cgil, Cisl e Uil», denuncia «il carattere chiaramente di parte dell'intervento del segretario generale [illegible] Cgil ligure, Giovanni Peri, il quale ha teso ad evidenziare più gli aspetti ideologici e di partito che i problemi della comunità ligure».

«Ciò ha provocato — prosegue il comunicato — sorpresa, perplessità e amarezza nei lavoratori, in considerazione anche dello sforzo di ritmolo del processo di unità d'azione operato dal nostro segretario generale Paganini e Pozzi della Uil».

I 7 assessori le hanno ricevute ieri

Lavagna, arrivate le «comunicazioni»

LAVAGNA — Sono arrivate ieri mattina alle sette assessori lavagnesi le comunicazioni giudiziarie per la costruzione abusiva, secondo il pretore di Chiavari, di un capannone-garage per i mezzi del servizio giardini. Chiappe, Cuneo e Mombello (dc), Bacigalupo, Dasso e Redaelli (psi), Michelotti (psdi) sono stati così invitati dal magistrato a nominare entro cinque giorni un difensore.

La comunicazione giudiziaria, com'è noto, non è un documento [illegible] incriminante, ma solo un avviso all'interessato che a suo carico è stato aperto un procedimento penale. Per i sette componenti della giunta il reato ipotizzato è il deturpamento di bellezze naturali e l'abuso edilizio. Il capannone, secondo il pretore, è stato realizzato infatti in un punto di particolare pregio paesaggistico, senza la prescritta licenza edilizia.

Smentita trovar la voce secondo la quale anche i membri dell'ufficio tecnico sarebbero stati nel mirino del pretore: né all'ingegnere capo né agli altri tecnici è ancora giunto nulla, segno che il magistrato, valutando le responsabilità, [illegible] voglia scindere il potere decisionale dei politici dagli adempimenti tecnici dei dipendenti comunali.

Se la vicenda del capannone, nata da un esposto del pci, a sua volta scaturito da una tempestosa riunione della commissione edilizia, aveva lo scopo di agitare le acque in vista delle elezioni europee, il risultato è stato pienamente raggiunto.

m. r.

Per domani in funzione la funivia di Rapallo

RAPALLO — Domani mattina alle 8.30 riprende l'attività della funivia di Montallegro, arrestatasi per un guasto una settimana fa.

Gli operai della «Piemonte Funivie», la ditta che ha costruito e che gestirà fino a settembre l'impianto, hanno controllato accuratamente cavi, cabine e sala motori, trovando tutto in perfette condizioni *(s. b.)*

Picardi [illegible] è più assessore a Recco giunta in imbarazzo

RECCO — Quattro ore di discussioni e di insulti, rivolti dalla maggioranza, a «rongetiana» la situazione in attesa di chiarire le pratiche controverse non sono bastate a far recedere il socialista Filippo Picardi dal proposito [illegible] dimettersi da assessore. Alla seconda votazione le sue dimissioni [illegible] state accettate con 18 schede favorevoli, 3 contrarie, 1 bianche.

Le ragioni che hanno spinto l'assessore socialista a dimettersi [illegible] state esposte dallo stesso Picardi in Consiglio comunale in un lungo intervento. «Per atteggiamenti poco ocsiali e imprudenti» esistono alcune pratiche controverse ereditate dalla precedente giunta (depuratore, opere fognarie e acquedotto, asilo-nido) per le quali [illegible] il psi ha detto di non volersi assumere responsabilità. Picardi ha parlato soprattutto del depuratore, di un debito di chiarire le pratiche controverse non sono bastate a far recedere il socialista Filippo Picardi dal proposito [illegible] dimettersi da assessore. Alla seconda votazione le sue dimissioni [illegible] state accettate con 18 schede favorevoli, 3 contrarie, 1 bianche.

Le ragioni che hanno spinto l'assessore socialista a dimettersi [illegible] state esposte dallo stesso Picardi in Consiglio comunale in un lungo intervento. «Per atteggiamenti poco ocsiali e imprudenti» esistono alcune pratiche controverse ereditate dalla precedente giunta (depuratore, opere fognarie e acquedotto, asilo-nidoi) per le quali [illegible] il psi ha detto di non volersi assumere responsabilità. Picardi ha parlato soprattutto del depuratore, di un debito [illegible] l'asilo-nido che sarebbe salito da [illegible] a [illegible] milioni a causa degli interessi, di un [illegible] esproprio.

«Ciò che distingue la mia posizione da quella, più ottimista, degli altri due [illegible] mio partito — ha detto Picardi — è la diversità di valutazione sulle conseguenze che possono derivare dal mancare certe situazioni per le quali occorre accollarsi responsabilità anche di carattere amministrativo».

Picardi ha parlato di Consiglio comunale «stanco», sollecitando elezioni anticipate (una posizione sulla quale la corrodata solo il missino De Marchi). Per con tale evidente «dissociazione» dalla linea ufficiale del psi locale, Picardi ha assicurato il suo appoggio per quelle pratiche «che risponderanno all'interesse del Comune». Una dichiarazione che sembra non abbia soddisfatto i socialisti. Bisbano e Schiaffino, in evidente disagio, aumentato dalle richieste di precisazioni che venivano dall'opposizione, hanno affermato [illegible] voler fare chiarezza ma [illegible] non ritenere giustificata un'eventuale crisi comunale. Il sindaco Giorgio Pesce (dc) ha ribadito che i tre partiti di maggioranza (dc-psdi-psi) intendono proseguire la collaborazione fino alla fine del mandato e di essere pronto a chiarire, senza preoccupazioni, le pratiche controverse.

a. pi.

Presa di posizione a Camogli

Titolari del retificio e maestranze d'accordo «L'azienda s'è rinnovata»

CAMOGLI — Sulla situazione del retificio *«Fratelli Riccobaldi»* sono intervenuti i titolari e i dipendenti dell'azienda camogliese attraverso una lettera aperta.

Nel documento vengono fatte alcune precisazioni in merito alla lettera inviata qualche tempo fa dal consiglio di fabbrica [illegible] partiti politici di Camogli. *«A [illegible] [illegible] parere [illegible] frasi del tipo "mancata modernizzazione", "telai che sono gli stessi da 25 anni", oppure addirittura "necessità di diversificare la produzione"* — dicono titolari e dipendenti, smentendo i rappresentanti sindacali — *contrigliamo ottimisticamente, dato che non lo hanno mai fatto, di venire a trovarci per vedere [illegible] persona quanto queste affermazioni siano del tutto senza fondamento».*

Circa la mancata modernizzazione degli impianti, [illegible] mercato interno [illegible] firmatari della lettera aperta sostengono che *«proprio da 25 anni a questa parte abbiamo incominciato a sostituire ad uno ad uno tutti i vecchi telai, uno al più recente comprato nel 1978».*

Le innovazioni apportate avrebbero reso i macchinari [illegible] pari livello rispetto agli ultimi modelli prodotti [illegible] industria. *«Per quel che riguarda la diversificazione della produzione — si legge ancora nel documento — [illegible] oltremodo felici e ansiosi [illegible] sapere fin da noi che gli altri artifici italiani e i costruttori degli stessi macchinari) che cosa d'altro si possa produrre con telai atti a far reti da pesca, oltre naturalmente queste ultime e a quelle, che già produciamo, per recinzioni, campi sportivi e protezione».*

Nella lettera si smentisce inoltre [illegible] aver trascurato il mercato interno [illegible]

Il ministro dei Beni culturali a Genova ha fatto il punto sul programma delle celebrazioni

Per Colombo pochi soldi, [illegible] buona volontà

«Non potremo stanziare le cifre spese da Stati Uniti [illegible] Spagna», ha detto Gullotti - Il restauro del Palazzo Ducale

GENOVA — Palazzo Ducale di Genova, manifestazione sul tempo di Papa Sisto IV [illegible] Savona), ricostruzione e restauro della fortezza di Priamar (Savona), abbazia [illegible] Cisiliano e Palazzo della Commenda in San Giovanni di Prè a Genova, castelli della Lunigiana (Toscana e Liguria): questi i temi che ha trattato il ministro dei Beni culturali sen. Nino Gullotti, in visita a Genova ieri in occasione del convegno culturale tecnico «Il patrimonio artistico italiano», organizzato dalla Camera [illegible] commercio nell'aula magna dell'Università.

Gullotti, dopo aver portato il proprio saluto [illegible] convegno e aver ribadito le linee direttrici della politica del governo nel settore dei beni culturali (ha detto che «occorre sottrarre le decisioni culturali [illegible] burocrazie e consegnarle agli esperti»), s'è recato, com'è ormai prassi consolidata, in Regione, dove ha avuto un lungo colloquio con la giunta, presieduta dal vicepresidente Giacomo Guaico (Magnani ieri si trovava a Roma), «rinforzata» dalla presenza dell'assessore comunale alla Cultura, Attilio Sartori, e dalla sua collega della Provincia, Maria Paola Profumo.

L'argomento principale dell'incontro però è stata la discussione sulle iniziative e sulle prospettive di spesa per le celebrazioni colombiane del 1992.

Il ministro dei Beni culturali, infatti, per legge sarà il presidente del comitato colombiano — vicepresidente esecutivo è il sen. Paolo Emilio Taviani, autore d'una monumentale e profonda monografia [illegible] Cristoforo Colombo — e ha il compito di coordinare tutte le iniziative anche a livello regionale e comunale. Gullotti ha ammesso in proposito che *«l'Italia è, obiettivamente, partita in ritardo rispetto ad altri Paesi per le celebrazioni di Colombo, ma cercherà [illegible] recuperare il tempo perduto».*

Il ministro ha proseguito rispondendo alla domanda relativa alla dimensione [illegible] finanziamenti: *«Se desideriamo che gli Stati Uniti hanno stanziato sulle cifre spese dalla Spagna settecento. L'Italia, e meglio dirlo subito, è molto lontana da cifre simili, perché non ci sono fondi disponibili. Ma [illegible] posso, per ora, anticipare l'impegno finanziario del governo, né per [illegible], né per i prossimi [illegible]. Faremo quello che potremo e dignitosamente. Mi conforta soltanto il fatto che il dibattito in corso a Genova e in Liguria è concreto e non saranno sprecati preziosi fondi per [illegible] cosiddetto "effimero" i soldi, pochi o tanti, saranno spesi bene».*

Successivamente il ministro ha detto d'avere a cuore i tanti progetti di cui s'è discusso [illegible] la giunta e anche con i sovrintendenti della Liguria, il completamento del Palazzo Ducale di Genova, per il quale la Regione ha chiesto 10 miliardi al Fio. Il Palazzo Ducale, sede dei dogi della Repubblica di Genova per settecento anni, è considerato dal governo, ha concluso Gullotti, il palazzo del governo d'una grande capitale del Mediterraneo: dovrebbe prendere il via, con il restauro dell'edificio (che è in corso), il discorso più ampio sul centro storico.

m. l.

Per domani in funzione la funivia di Rapallo

RAPALLO — Domani mattina alle 8.30 riprende l'attività della funivia di Montallegro, arrestatasi per un guasto una settimana fa.

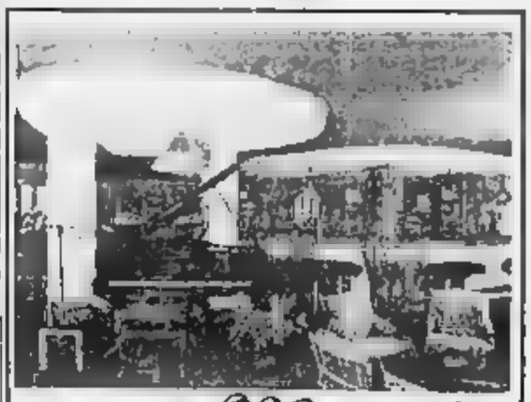
Gli operai della «Piemonte Funivie», la ditta che ha costruito e che gestirà fino a settembre l'impianto, hanno controllato accuratamente cavi, cabine e sala motori, trovando tutto in perfette condizioni *(s. b.)*

Un appello per salvare i parchi della Liguria

GENOVA — Un appello nazionale per salvare i parchi liguri è stato lanciato dalla Lega per l'Ambiente della Liguria tre mesi fa. Le adesioni ricevute saranno consegnate lunedì al presidente della Regione Rinaldo Magnani.

Nel frattempo, però, la Regione ha prorogato fino al 31 dicembre prossimo i vincoli di salvaguardia sui [illegible] destinati a parco che sarebbero scaduti il 30 giugno.

CASA DI CURA
VILLA SALUS
17031 ALBENGA - VIALE MARTIRI LIBERTÀ, 96
CENTRO DI MICROCHIRURGIA OCULARE
ESTRAZIONE EXTRACAPSULARE DELLA CATARATTA
CON IMPIANTO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE
DEGENZA GG 3-4
RIABILITAZIONE VISIVA IMMEDIATA
•
FLUORANGIOGRAFIA
•
PER INFORMAZIONI TELEFONARE A:
(0182) 50.314-50.315-51.497



alassio Manila Club
Via Diaz III - Tel. 0182 40.995
Dalle [illegible] 21 tutte le sere
il tuo piano bar
■ Al pomeriggio per i Vostri MEETING
● RINFRESCHI - MATRIMONI
● RIUNIONI DI LAVORO - SFILATE DI MODA
■ ESPOSIZIONI - CONFERENZE
Interpellateci la Sala è a Vostra Disposizione

Un'immagine del centro storico [illegible] Chiavari visto dall'alto

E per l'«isola» arriva il simbolo

CHIAVARI — Un centro storico utilizzato, visto dall'alto, con al centro un grande asse di scorrimento: potrebbe essere questo [illegible] dalle prossime settimane il simbolo [illegible] Carruggio Dritto, la strada più amata e più conte[illegible] [illegible] centro storico. [illegible] «Via Condotti» di Chiavari.

La proposta è stata avanzata l'altra sera nel corso d'una animata riunione all'Associazione commercianti. Sul tappeto però c'era ancora una volta la controversa questione dell'isola pedonale e del simpatico logotipo, elaborato dallo Studio «Gentiluomo e Marino», [illegible] è parlato solo marginalmente.

L'idea è comunque stata giudicata positivamente; fra non molto, quindi, il simbolo potrebbe diventare il marchio di riconoscimento della strada. Il leit-motiv di tutte le iniziative che saranno promosse in Carruggio. Volenti o nolenti gli operatori dovranno infatti rassegnarsi a vedere la popolare via Martiri della Liberazione svuotata [illegible] macchine per quasi [illegible] ore al giorno. La speranza è che la strada si riempia invece di gente in questo senso, le proposte non mancano.

Anna Oori, una delle animatrici della [illegible] iniziativa [illegible] Carnevale, ieri ne ha presentato addirittura un pacchetto.

Ma la novità principale della serata è stata la fine di «Comitato Carruggio»: l'organismo, che tanto filo da torcere aveva dato [illegible] Comune (per contrastare l'isola pedonale, da ieri non esiste più. [illegible] suo posto è stata costituita una commissione, che, di concerto con una analoga proposta dal Comune, dovrà di volta [illegible] concordare iniziative e modifiche all'isola, in una parola gestirla. Per quanto riguarda i commercianti eccone i componenti: Giancarlo Pellizza, Anna Oori, [illegible] Rossi (abbigliamento), Antonio Zerega [illegible] (ferramenta), Vincenzo Bovone (macelleria), Franco Fratoni (pelletterie), Francesca Allaigati (ottica), Laura Giorgi (fiori).

Ancora una volta diversificato se non contrapposte le posizioni dei commercianti all'interno dell'Asco: c'è chi [illegible] senza mezzi termini favorevole all'isola, chi la contesta ma ritiene che, visto che c'è e non si può sopprimerla, tanto vale farla funzionare *(m. r.)*

Ditta CROSTA
di DE LEONARDIS MARIO [illegible] C. s.n.c.
MISURATORI FISCALI
SALDACONTI E STAMPACONTI
CENTRO ASSISTENZA PROVINCIALE
ARREDAMENTI [illegible] ATTREZZATURE PER [illegible]
Ditta CROSTA - Imperia
corso XXV Aprile 41 - telefono 0183 22.779

Proposta [illegible] Consiglio comunale

Due «spa» gestiranno il porto di Imperia?

Enzo Amabile incaricato di prendere [illegible] con i vari enti - S'è parlato ancora di Amat

IMPERIA — E' stato ancora il caso-Amat a tenere banco nell'ultima riunione del Consiglio comunale di Imperia. E' stato approvato un documento che invita il presidente dell'Azienda municipalizzata (pri) e gli altri membri del consiglio di amministrazione Amat a ritirare le proprie dimissioni.

La proposta è stata ufficializzata in un intervento del capogruppo repubblicano Giuseppe Ghiglione. Era uno dei nodi di fondo di tutto il Consiglio. L'argomento era già stato affrontato, sia pure in termini più sfumati, nella riunione di mercoledì [illegible].

Come andrà a finire? [illegible] ora presto per dirlo. L'invito rivolto [illegible] Anselmi è stato [illegible] alle [illegible] componenti politiche presenti nel consiglio d'amministrazione che, a loro volta, lo gireranno ai diretti interessati.

[illegible] posizioni diverse resta il pci. Il cui rappresentante nel consiglio dell'Amat, Bergonzi, non [illegible] le dimissioni. I comunisti hanno ribadito la necessità [illegible] istituire al più presto una commissione d'indagine per fare piena luce sulla vicenda e per rilanciare l'azienda. La maggioranza ritiene invece che esistano gli strumenti istituzionali (giunta e Consiglio), per raggiungere gli stessi risultati.

Si è parlato anche della costituzione di due Spa, a partecipazione comunale per [illegible] gestione del porto di Imperia, e per la promozione e lo sviluppo economico delle aree destinate agli insediamenti produttivi (autoporto e altre strutture individuate soprattutto nella bassa valle dell'Impero).

Il consigliere delegato Enzo Amabile ha ricevuto l'incarico, [illegible] rappresentanza della maggioranza, per trattare, a livello politico, la questione con gli altri enti interessati.

L'impegno è quello di riferirne gli esiti in Consiglio a tempi brevissimi. Per il porto la Spa dovrebbe occuparsi esclusivamente della gestione.

L'obiettivo è quello di unire gli sforzi per centrare un obiettivo primario: offrire tariffe concorrenziali per uscire dal tunnel della crisi.

Maurizio Fico

I sindacati al processo croupiers

SANREMO — Ieri mattina davanti al pretore, dottor Russo, si è svolta un'udienza della causa di lavoro dei 33 dipendenti della casa da gioco che hanno chiamato in giudizio il Comune nella veste di datore di lavoro. Chiedono di essere promossi croupiers. [illegible] base [illegible] loro istanza il superamento della scuola per croupiers organizzata dai pubblici amministratori all'interno del casinò proprio per quei dipendenti di grado inferiore che aspiravano a passare nelle sale da gioco.

Ieri mattina sono stati ascoltati i sindacati. Al giudice in pratica hanno detto che [illegible] scuola non deve dar diritti. I 33 dipendenti, [illegible] tradizionalmente annunciato le dimissioni [illegible] sindacato.

(c. d.)

Il decreto del ministero dell'Interno il del 23 maggio scorso. Solo ieri mattina, però, attraverso la prefettura di Imperia è stato trasmesso a Palazzo Bellevue. Tre gli articoli salienti che, in un certo senso, rivoluzionano i rapporti sinora intercorsi tra la capitale ed il Ponente ligure. Articolo 1: *«L'autorizzazione del Comune di Sanremo di esercitare il gioco d'azzardo [illegible] nel casino municipale è prorogata sino a quando non sarà definito la nuova disciplina generale delle case da gioco»*. Articolo 3: *«Tutti i provvedimenti che saranno adottati saranno subordinati al ministero dell'Interno»*.

Da oggi in pratica il Comune di Sanremo gestirà sine die, o sino a quando non sarà varata [illegible] legge per i casinò anche in Italia, la casa da gioco senza dover più chiedere, come è sempre accaduto nel passato, il rinnovo della [illegible] ogni 6 mesi a Roma. Al vertice delle roulettes, poi, con ampi poteri ci sarà un commissario prefettizio. Ci resterà sino al giorno in cui (un anno?) il nuovo Consiglio comunale [illegible] stabilito a chi affidare la sua casa da gioco, se ad un gestore privato o ad un organismo con capitale pubblico.

Il ministero decidera [illegible] dovranno essere i meccanismi da seguire per concretizzare la scelta di Palazzo Bellevue e chi vegliera su loro. Sino allora il Comune, a parte gli introiti, non si occuperà e non condizionerà più la conduzione del casinò.

Si volta pagina. *«Sono fiero* — ha dichiarato il commissario della dc, Emidio Revelli — *che il ministro abbia adottato questa scelta che era stata indicata proprio dal nostro partito. Soprattutto per due ragioni. Sarà infatti consentito ai futuri amministratori sanremesi una decisione serena, [illegible] affrettata, [illegible] tipo [illegible] pazione da dare al casinò. Senza essere presentati [illegible] scadenze o altri tipi di condizionamen-*[illegible]

Roberto Basso

Per [illegible] professioni un convegno a Imperia

IMPERIA — «Scuola e territorio nella società del domani. Un nuovo piano di orientamento professionale per la provincia [illegible] Imperia»: è il tema del convegno in programma questa mattina, con inizio alle 9, [illegible] Camera [illegible] Commercio di Imperia, organizzato dal Provveditorato agli studi e dal consiglio scolastico provinciale di Imperia.

I lavori saranno aperti [illegible] una relazione della professoressa Anna Castellano.

(f. d.)

Il decreto del ministro degli Interni assicura la continuità

Casinò, rinnovata la concessione per un anno resta il commissario

L'autorizzazione al Comune per gestire il gioco d'azzardo non dovrà più essere confermata ogni sei [illegible] - Il Consiglio dovrà decidere in [illegible] secondo tempo a chi affidare le roulettes

SANREMO — Le roulettes dei fiori continueranno a girare. Il ministro dell'Interno, Scalfaro, infatti ha rinnovato [illegible] Comune l'autorizzazione di gestire il gioco d'azzardo all'interno del casinò municipale, concessione che scadeva il 9 giugno prossimo. A Sanremo [illegible] in tutta [illegible] Riviera c'era apprensione, [illegible] temeva che dopo il terremoto [illegible] gara d'appalto e i conseguenti arresti di esponenti politici, [illegible] potesse anche decidere [illegible] penalizzare il Ponente ligure con la chiusura della sua casa da gioco. *«Per fortuna* — hanno commentato numerosi operatori economici e turistici della Riviera — *così non è stato. Con [illegible] crisi che stiamo [illegible] se ci fossero venute a mancare anche le roulettes sarebbe stato il tracollo. La Costa Azzurra, Montecarlo, Nizza ci stanno portando via clienti [illegible] ripetitive»*.

Il decreto del ministero dell'Interno il del 23 maggio scorso. Solo ieri mattina, però, attraverso la prefettura di Imperia è stato trasmesso a Palazzo Bellevue. Tre gli articoli salienti che, in un certo senso, rivoluzionano i rapporti sinora intercorsi tra la capitale ed il Ponente ligure. Articolo 1: *«L'autorizzazione del Comune di Sanremo di esercitare il gioco d'azzardo [illegible] nel casino municipale è prorogata sino a quando non sarà definito la nuova disciplina generale delle case da gioco»*. Articolo 3: *«Tutti i provvedimenti che saranno adottati saranno subordinati al ministero dell'Interno»*.

Da oggi in pratica il Comune di Sanremo gestirà sine die, o sino a quando non sarà varata [illegible] legge per i casinò anche in Italia, la casa da gioco senza dover più chiedere, come è sempre accaduto nel passato, il rinnovo della [illegible] ogni 6 mesi a Roma. Al vertice delle roulettes, poi, con ampi poteri ci sarà un commissario prefettizio. Ci resterà sino al giorno in cui (un anno?) il nuovo Consiglio comunale [illegible] stabilito a chi affidare la sua casa da gioco, se ad un gestore privato o ad un organismo con capitale pubblico.

Il ministero decidera [illegible] dovranno essere i meccanismi da seguire per concretizzare la scelta di Palazzo Bellevue e chi vegliera su loro. Sino allora il Comune, a parte gli introiti, non si occuperà e non condizionerà più la conduzione del casinò.

Si volta pagina. *«Sono fiero* — ha dichiarato il commissario della dc, Emidio Revelli — *che il ministro abbia adottato questa scelta che era stata indicata proprio dal nostro partito. Soprattutto per due ragioni. Sarà infatti consentito ai futuri amministratori sanremesi una decisione serena, [illegible] affrettata, [illegible] tipo [illegible] pazione da dare al casinò. Senza essere presentati [illegible] scadenze o altri tipi di condizionamen-*[illegible]

Roberto Basso

Fra «rangers» e appassionati [illegible] fuoristrada quasi ogni giorno c'è occasione di scontro

Guardie ecologiche e motociclisti combattono la «guerra dei boschi»

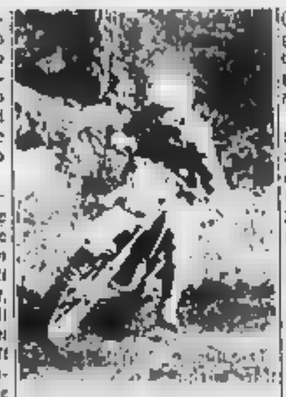
SANREMO — Motociclisti, appassionati del fuoristrada, a due o a quattro ruote, attenzione: i boschi dell'entroterra di tutta la regione, da [illegible] al confine con la Francia, sono *off-limits*. Proibito percorrere sentieri, mulattiere e piste tagliafuoco; [illegible] più grave [illegible] gimcane sui prati o zigzagare fra gli alberi. La legge regionale numero 6 del 7 gennaio [illegible] parla chiaro: i trasgressori rischiano multe salate e, se recidivi, anche il sequestro del veicolo. Libero accesso, invece, in presenza di strade asfaltate o sterrate, purchè carrozzabili.

«Non ci sono cavilli di divieto — spiegano alla Forestale di Imperia — *perchè non ce n'è bisogno. La legge esiste: non la si può ignorare»*.

Fino a qualche mese [illegible] era quasi impossibile individuare i trasgressori, troppo vasto il territorio da sorvegliare e troppo scarsi [illegible] organici della Guardia Forestale, l'unico corpo [illegible] Stato incaricato [illegible] controllo. Ora, per i fuoristradisti, le cose si stanno mettendo peggio. I boschi sono pattugliati dalle guardie ecologiche [illegible] Wwf, meglio conosciute [illegible] «rangers».

Chi sono, quali i loro poteri? Spiega il pretore dirigente di Sanremo, dottor Michele Russo: *«Sono incaricati di un pubblico servizio e quindi possono fare accertamenti, esattamente come gli ufficiali di polizia giudiziaria; non possono arrestare (eventuali trasgressori) della legge, tuttavia hanno la facoltà [illegible] fare intervenire in caso di [illegible] alla [illegible] forza pubblica»*.

Attualmente da Sanremo al confine prestano servizio due «rangers»: Edgardo Ca[illegible] e Michele Veneziano. Il primo ha già prestato giuramento ed è una guardia a tutti gli effetti; il suo collega dovrebbe terminare il corso a giorni. Sono pochi ma il loro numero, in tutta la Liguria, è destinato ad aumentare. Gli aspiranti guardia ecologica, infatti, sono più di quaranta. Come si diventa ranger? La legge 968, conosciuta come «legge quadro sulla caccia», consente alle associazioni protezionistiche riconosciute



(Lega italiana protezione degli uccelli, Pro Natura e Wwf) di nominare proprie guardie giurate, per aumentare la sorveglianza nei boschi.

Da qualche mese è in atto, in provincia [illegible] Imperia, una battaglia fra i [illegible] e gli appassionati del fuoristrada. Pochi giorni fa un centauro, Fabrizio Folli, è stato addirittura arrestato da un ranger al termine [illegible] una discussio[illegible] *«E' una guerra in difesa della natura»*, sostengono quelli [illegible] Wwf; *«[illegible] vuole criminalizzare tutti i praticanti [illegible] questo sport»*, ribattono i motociclisti.

Ma perchè questa posizione tanto drastica fra [illegible] due tagliouli? Spiega Michele Veneziano: *«Le gomme dentate delle moto da cross disfacciono i sentieri, alterano l'assetto idrogeologico del terreno, creando dei canali di scolo che [illegible] caso di abbondanti piogge si trasformano in torrenti. Inoltre il rumore dei tubi di scappamento spaven[illegible] gli animali che fuggono abbandonando le nidiate. [illegible] i piccoli è la fine»*.

«Per [illegible] momento — afferma [illegible] sottufficiale della Forestale — *siamo riusciti ad impedire lo scempio di numerose parti di ripolarità che avrebbero dovuto interessare piste e sentieri tracciati [illegible] boschi.*

La replica degli appassionati di «enduro» non si fa attendere. Dice Aldo Fiore, commerciante [illegible] moto e socio del Moto Club Sanremo: *«Siamo costretti ad allenarci [illegible] piacenza, cause banditi. Non è giusto imporre un divieto totale ad uno sport riconosciuto e praticato in tutto il mondo. Noi siamo disponibili per riredare e disciplinare la normativa che regola il transito delle motociclette da [illegible] nei boschi, ma il blocco totale non ci trova assolutamente d'accordo»*.

Gian Piero Moretti

Ventimiglia: l'assistenza sarà medica e [illegible] tipo legale

Nato un centro [illegible] solidarietà per le persone meno abbienti

VENTIMIGLIA — E' stato istituito a Ventimiglia un centro di solidarietà per andare incontro alle istanze dei meno abbienti, dei bisognosi, degli ammalati e degli handicappati. Ne fanno parte professionisti, insegnanti, studenti e anche semplici volontari.

Il centro [illegible] solidarietà della città di [illegible] si propone principalmente [illegible] fornire, del tutto gratis, consulenza legale, previdenziale e tributaria a tutte quelle persone (in precarie condizioni economiche) che [illegible] faranno richiesta.

L'intervento del centro si concretizzerà anche con l'assistenza pediatrica ai figli [illegible] donne bisognose (in particolare ragazze [illegible]dri) e con aiuto e compagnia agli anziani e agli handicappati.

Sotto il profilo scolastico: insegnanti e studenti [illegible] presteranno per aiutare negli studi ragazzi di modeste condizioni e studenti prossimi alla maturità.

Il centro di solidarietà ha la sua sede nella «Sala S» del chiostro Agostiniano di via Cavour 67. Hanno aderito all'iniziativa, tra [illegible] altri, l'avvocato Angelo Cremaschi, [illegible] Ventimiglia; [illegible] dottoressa dell'ospedale pediatrico «Gaslini» [illegible] Genova, Simonetta Lodi; l'architetto Lilia Pellizzeri (moglie dell'ex sindaco [illegible] Bordighera, Pier Giorgio Zaccari; Ernesto Frosca Pantoni, dottore in scienze politiche; il geometra Ferdinando Trabaltoni; la ragioniera Emanuela Viale; l'insegnante Ferdinando Granilli, i volontari Piera Remotti e Olulio Bastianelli ed infine due studentesse universitarie: Cristina Bruno (lingue straniere) e Patrizia De Franceschi (psicologia).

g. p. m.

Autostrade Interpellanza [illegible] Scajola

IMPERIA — Autostrade [illegible] Fiori, aeroporto di Villanova d'Albenga. [illegible] Crespi e fonderia S. Giorgio di Genova sono i temi di altrettante interrogazioni, rivolte dall'on. Alessandro Scajola rispettivamente ai ministri dei Lavori Pubblici, dei Trasporti, della Difesa, e delle Partecipazioni Statali.

Per l'Autofiori, Scajola chiede l'eliminazione delle *«anacronistiche barriere di Savona, Orco Feglino e Albenga, che provocano interminabilicode di veicoli»*; per l'aeroporto, *«di non declassarlo a ufficio di controllo aereo, per la Crespi «di assegnarle anche in più proventoria alla provincia»*; e per la S. Giorgio, *«di scongiurarne la chiusura, garantendo un finanziamento per tre anni»*.

(f. d.)

L'opera costerà al Comune un miliardo [illegible] 300 milioni

Una nuova strada per Dolcedo e Piani avrà un altro ponte

IMPERIA — Un appalto per un miliardo trecento milioni sarà concesso nei prossimi giorni dal Comune per la realizzazione di una nuova strada che, attraverso [illegible] Val Prino, raggiungerà Dolcedo.

E' un'opera importante: saranno eliminate le curve e la strettoia che attualmente rallentano il traffico nel centro di Piani, frazione [illegible] Imperia.

Secondo il progetto elaborato dagli uffici comunali, la nuova strada sarà costruita partendo dall'inizio [illegible] via Littardi, poco oltre lo svincolo autostradale di Imperia Ovest. Una parte della vecchia strada ora già stata rammodernata ed era stata costruita una carreggiata più larga e [illegible] pericolosa.

L'esigenza di costruire un nuovo tracciato che potesse collegare rapidamente ai Piani era sentita da sempre ma, soprattutto, da quando è stato costruito il nuovo complesso di case popolari, che ospita migliaia di persone.

Nei progetti, la strada scavalcherà il vecchio ponte del torrente Prino e, dopo avere tagliato fuori la strozzatura del centro del paese, si ricollegherà con la provinciale per Dolcedo: da Imperia, un tragitto [illegible] pochi minuti, ma in maniera particolare un nuovo percorso senza curve e strettoie pericolose.

E' un'opera che influirà notevolmente sullo sviluppo economico e urbanistico dell'intera vallata ma, soprattutto, del comprensorio di Dolcedo che verrà a trovarsi più agevolmente collegato con la parte occidentale della provincia.

Inoltre il nuovo ponte costituirà una valida alternativa, soprattutto in caso di emergenza, a quello vecchio di Piani che i tecnici hanno dichiarato non idoneo, per solidità e larghezza, ad un traffico di particolare intensità e tonnellaggio.

b. v.

Si dimette un candidato dc [illegible] Sanremo

SANREMO — Dele[illegible]ione nella lista della democrazia cristiana il [illegible] Nicola Genovese [illegible] inviato un comunicato alle redazioni dei giornali informando che non parteciperà alla competizione elettorale anche se inserito nella lista del [illegible] democrazia cristiana. *«In segno di protesta — si legge nel documento — per i criteri inaccettabili seguiti nella compilazione della lista, tendenti a penalizzare ingiustamente [illegible] validi candidati»*.

(r. b.)

Incendio in ristorante di Sanremo

SANREMO — Incendio nel ristorante «Grottino» di piazza Bresca. E' rimasta in piedi soltanto l'intelaiatura esterna in ferro. Il soffitto, l'arredamento e le vetrate esterne hanno subito gravi danni.

Il proprietario del locale, Daniele Nalia, ha denunciato alla polizia un danno superiore ai 15 milioni. Il «Grottino» era assicurato.

L'incendio è divampato poco prima della mezzanotte di giovedì per cause non accertate. Pare si [illegible] di un corto circuito. Esclusa, per il momento, l'ipotesi [illegible] un attentato. L'intervento [illegible] vigili [illegible] fuoco di Sanremo è valso a scongiurare che le fiamme potessero propagarsi.

Il «Grottino» era chiuso da oltre sei mesi.

(g. p. m.)

Imperia: è uno studente ugandese, in patria lo attende il carcere per motivi politici

Jim ha bisogno di un lavoro per restare libero

Alternativa drammatica per il giovane africano: non ha [illegible] soldi [illegible] mantenersi all'estero, a casa non può tornare

IMPERIA — Trovare presto un posto di lavoro per non finire in prigione: è l'angoscioso problema di un giovane studente ugandese, da qualche tempo residente a Imperia.

Jim Kato, 35 anni, sta attraversando un momento veramente difficile: senza denaro, con il permesso di permanenza all'estero per motivi di studio ormai in procinto di scadere se non rinnovato l'iscrizione ad una scuola, [illegible] come unica prospettiva quella di tornare [illegible] proprio Paese d'origine dove verrebbe immediatamente incarcerato per motivi politici.

Quella del giovane [illegible] una situazione molto grave: *«Una delle tante che ha dovuto affrontare»*, affermano i suoi amici della Casa dello studente, dove è provvisoriamente alloggiato. Jim, infatti, laureato in economia a Mosca, come ha spiegato agli amici, afferma di essere fuggito dall'Urss e poi dalla Polonia, trovando infine rifugio a Imperia dove [illegible] perfettamente ambientato.

Frequenta il primo anno R.T. all'Istituto Professionale senza l'iscrizione ed una scuola [illegible] potrebbe più restare fuori dal suo Paese. Spiegano i suoi compagni di corso: *«E' dotato [illegible] grande intelligenza ed ha buoni profitti. Riesce bene in tutte le materie tranne che l'italiano»*.

Insomma in Italia Jim Kato non [illegible] trova male, ma ha finito ogni risorsa [illegible]. *«Senza soldi e possibilità [illegible] mantenersi sarà praticamente costretto al rimpatrio»*, proseguono gli amici. Ma tornare in Uganda significherebbe per lui la carcerazione immediata: *«Ha bisogno [illegible] racimolare il denaro per sopravvivere, ma rifiuta di accettare offerte a elemosina. Gli abbiamo proposto [illegible] organizzare una colletta a scuola, ma si è opposto orgogliosamente. Afferma che vuole guadagnarsi da vivere»*.

La speranza di questo giovane [illegible] quella [illegible] poterel iscrivere un giorno alla facoltà di Economia e commercio di Torino. Conosce molto bene il [illegible] l'inglese, non abbastanza però l'italiano, per poter affrontare il lavoro di cameriere: *«Un tentativo è miseramente fallito dopo appena un paio d'ore dall'assunzione, in un bar di Diano Marina»*. Purtroppo, è anche materialmente difficile venirgli in aiuto.

Tra le possibilità per uscire da un [illegible] stallo pieno di incognite, quella di un viaggio in aereo sino a Nairobi dove ha dei parenti: *«Un'opportunità che però richiede un grossa disponibilità di denaro. Jim chiede solo di poter lavorare per realizzarla»* concludono gli amici.

f. d.

Retata a Diano Marina

[illegible] MARINA — [illegible] arresti, sei fogli di via, circa un centinaio di controlli a persone e vetture sono il risultato di [illegible] vasta operazione effettuata l'altra sera nel comprensorio dianese dalle forze dell'ordine in azione coordinata. Le manette sono scattate ai polsi di Marinella Casalia, [illegible] anni, di Taggia, per aver contravvenuto al foglio di via obbligatorio, e al senegalese Kasse Seyni.

..... Una giornata diversa!

Il Ristorante La Reserve Taste Vin

la terrazza sul mare a Capo Sant'Ampelio

VI OFFRE UN INDIMENTICABILE
RELAX CON L'AMERICAN BAR
ED I SUOI LONG DRINKS

IL RISTORANTE CON LE SUE SPECIALITA'
LO STABILIMENTO BALNEARE GIA' APERTO

TASTE VIN

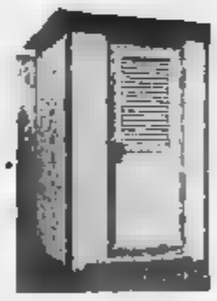
LA RESERVE
Via Arziglia 20 - BORDIGHERA
Tel. 0184 261.322

BAGNI KURSAAL
BORDIGHERA
Tel. 264.487
SNACK BAR
SPIAGGIA SOPRAELEVATA
DOCCE CALDE
APERTI DA SABATO 9 GIUGNO

LIDO FOCE SANREMO
E' GIA' APERTO
VI ASPETTA CON:
Ristorante [illegible] Bar ● 2 piscine con acqua [illegible] mare ● Molo per piccole imbarcazioni [illegible] Cabine [illegible] muratura con servizi ● Acqua calda centralizzata; e vi offre la possibilità [illegible] divenire proprietari per sempre [illegible] vostra cabina.
AFFITTI: Tel. 0184 75.551
VENDITE: Tel. 0184 [illegible]

★★★ LIDO GIUNCHETTO
BORDIGHERA - Tel. 263.355
★ [illegible] CON GELATI ARTIGIANALI
★ RISTORANTE SUL [illegible] E SPECIALITA' PESCE
★ STRADA PRIVATA
★ PARCHEGGIO PRIVATO OMBREGGIATO
★ DOCCE [illegible] FONTANE SOLFOROSE
APERTURA: [illegible]

RISTORANTE IL BRIGANTINO
Lungomare Cavallotti
Tel. 0184 33.873
Specialità marinare e [illegible] brace
American bar sulla spiaggia
Grande terrazza coperta sul mare
Stabilimento balneare aperto dal 15 giugno
VENTIMIGLIA

recar m.g.

LAVORAZIONE PROFILATI PLASTICI
Per installare o rimodernare il Vs. stabilimento balneare, direttamente dalla Fabbrica al Cliente:
CABINE DA SPIAGGIA in P.V.C.
Altri articoli di ns. produzione:
porte soffietto, perline, pre-caravan
VIA NAZIONALE 16
CARCARE (SV) - Tel. [illegible] 518.270

Verde, mare cabine e grigliate

Nonostante il tempo autunnale delle ultime settimane, la stagione balneare è ormai alle porte. Le varie strutture turistiche private stanno approntando gli ultimi ritocchi per essere pronte a ricevere i turisti e anche i «locali». Soprattutto, si cerca di offrire ai clienti qualcosa di nuovo e diverso.

Spiega Enzo Castrogiovanni, titolare del ristorante «Il Brigantino», sulla passeggiata [illegible] Ventimiglia: *«Quest'anno abbiamo realizzato un bar-terrazza sul mare, con moquette e fontana e circondato dal verde»*. Una struttura che domina il piccolo stabilimento balneare situato sotto il locale e racchiuso in una piccola e suggestiva baia.

Al «Lido Giunchetto», al confine tra Bordighera e Ospedaletti, si sta lavorando per l'agenzia fissata per sabato prossimo 9 giugno. *«Siamo un po' indietro, a causa del cattivo tempo, ma tra una settimana saremo pronti. Abbiamo ampliato i parcheggi, che sono ombreggiati, e costruito due nuove [illegible] fontane e docce a tre getti»* dice la proprietaria, signora Giangeno.

Un'idea simpatica è lanciata da «La Reserve», ristorante-bar e stabilimento balneare sul capo [illegible] Sant'Ampelio, a Bordighera. Si tratta della possibilità di consumare sulla spiaggia dell'ottimo pesce [illegible] griglia. Aggiunge la titolare, Milly Saltarino: *«Sarà accompagnato da un menu fresco, composto da verdure, insalate. L'atmosfera [illegible] ideale per le giornate afose»*.

Lo stabilimento «Lido Foce» di Sanremo, invece, propone addirittura l'acquisto delle cabine: i clienti proprietari possono poi anche affittarle e ricavarne quindi degli utili.

Ciascun operatore, insomma, tenta di offrire un servizio più completo, visto tra l'altro che le strutture extralberghiere sono carenti in Riviera e che [illegible] sarà un aumento [illegible] tariffe del 10-15%.

«Almeno l'incognita del tempo. Noi abbiamo fissato l'apertura per oggi, speriamo non piova» osserva Pierluigi Cutto, proprietario del «Bagni Kursaal» di Bordighera.

Legata al turismo marino c'è ovviamente un'industria. Un settore importante è quello della produzione delle cabine per gli stabilimenti. *«Negli ultimi anni c'è stata una piccola rivoluzione* — sottolinea Maddalena Tarabuzzi, titolare della ditta Recar di Carcare — *Le cabine che costruiamo sono tutte in plastica e non richiedono quindi la costosa manutenzione di quelle classiche in legno, offrendo per contro la stessa resistenza»*.

Ma quanto costa, per un operatore turistico, [illegible] cabina? *«Una da due posti, di due metri per 1,20, circa 300 mila lire»* conclude la signora Tarabuzzi.

Nonostante i titolari degli stabilimenti chiedano sempre colori vivaci (rosso, blu), [illegible] «Recar» consiglia [illegible] scegliere tinte più intonate alla spiaggia

Pci, psi e pri guideranno il Comune, il sindaco forse sarà Viveri

Una giunta di sinistra ad Albenga decisivo il «sì» dei repubblicani

La coalizione in Consiglio ha voti su - Probabilmente cercheranno altri appoggi per poter contare su maggioranza più ampia - La lista ufficiale martedì, sabato prossimo l'elezione - Accuse della dc

ALBENGA — Albenga avrà una giunta di sinistra. L'accordo per la formazione della coalizione di governo fra psi (12 seggi), pci (3) e pri (1) è stato siglato giovedì sera nel corso di una riunione svoltasi nella sezione del pci di via Roma, presenti i 19 componenti delle tre delegazioni

In calce al documento ci sono le firme di Romano Minetto (segretario del comitato cittadino del pci), Alfredo Barilli (segretario locale del psi) e Sebastiano Gandolfo (segretario locale del pri).

La nuova maggioranza, che conta 16 voti su 30, ha già provveduto a richiedere la convocazione per sabato 9 giugno del Consiglio comunale con all'ordine del giorno la nomina del sindaco e della giunta

Una delegazione della futura giunta si recherà a Savona, presso il Comitato regionale di controllo, perché tenga scongiurato l'invio di un commissario per la relazione del bilancio di previsione (i cui termini sono abbondantemente scaduti)

Quali sono i nuovi amministratori? *Domani la lista ufficiale solo martedì prossimo*, rispondono i responsabili interpellati. Si sa già comunque, al di là delle ufficialità rituali, chi saranno i capi delegazione: per i comunisti appare certa la designazione di Viveri alla carica di sindaco, nelle file del psi (anche se non tutto ancora è stato deciso) sembra probabile il ruolo di delegazione congiunta per Sandigliano, mentre per il pri la scelta non può che cadere su Mentil (unico consigliere repubblicano).

La notizia dell'accordo, diffusasi ieri mattina negli ambienti politici locali, ha già provocato una presa di posizione del capogruppo della dc, il consigliere Giuseppe Pelosi, che ha dichiarato: *«Il pri si è prestato alla più incredibile operazione di potere nella storia politica amministrativa di Albenga, operazione orchestrata da un gruppo economico all'interno del psi. Il pri non potrà più fregiarsi del titolo di alfiere della questione morale perché ha venduto il proprio patrimonio ideale per un piatto di lenticchie. La giunta che sta per nascere esploderà presto per le contraddizioni interne oggi coperte da uno spesso strato di ipocrisia»*.

L'azione di operazione affaristica è pesante e sarà però il dibattito nel quadro politico locale in attesa del Consiglio comunale che avrà luogo esattamente tra una settimana.

L'accordo ha suscitato perplessità anche gli stessi socialdemocratici, che proprio ieri mattina avrebbero dovuto emettere un comunicato nel quale ridimensionavano le richieste di «rinnovamento» dei nomi oggi designati a governare

Un portavoce della nuova coalizione ha affermato che l'accordo è di legislatura e dovrebbe riguardare l'intera durata del Consiglio comunale, cioè sino al 1988. Lo stesso portavoce ha dichiarato che la nuova maggioranza sarebbe aperta *«al più ampio consenso possibile»*, rinviando a quella formulazione il principio la possibilità di aggregare altre forze che evitino il pericolo di dover governare con 16 voti su 30.

La soluzione offerta dalla giunta di sinistra da una risposta alla situazione di ingovernabilità che contraddistingue pesantemente la vita politica locale. Basti, al riguardo, un dato: l'ultimo Consiglio comunale che ha assunto deliberazioni risale addirittura al marzo del 1983. Ma non solo. Dopo il ricorso antiloijmo alle urne nell'ottobre del 1983 e dopo il fallimento della giunta guidata dal democristiano Basso (formata da dc, psdi, pri e pli, con appoggio del psi) la risposta offerta da una giunta di sinistra può essere vista come ultima alternativa ad un ulteriore e poco praticabile nuovo scioglimento prima della scadenza naturale del Consiglio comunale.

Il nuovo patto fra comunisti, socialisti e repubblicani suggella il riavvicinamento del pci al psi che durante un periodo di gravi contrapposizioni, nel corso del dibattito sulla questione morale culminato con l'arresto dell'ex sindaco socialista Testa nel contesto dello scandalo Teardo, erano giunti a «scomuniche» reciproche che oggi sono state superate

Romano Strizioli

Così gli assessori

ALBENGA — Ora si conosce la suddivisione ufficiale dei posti in giunta che sarà la seguente: al psi il sindaco e tre assessori che ricopriranno queste deleghe: Gestione del territorio (edilizia pubblica e privata, ufficio casa). Il Bilancio, le Finanze, il Patrimonio, la Programmazione. Il Personale, l'Agricoltura, l'Ambiente e la Nettezza urbana. Il Turismo, lo Spettacolo, la Pubblica istruzione e la Cultura.

I socialisti avranno il vicesindaco ed un assessore, delegato ai Lavori pubblici, ai Servizi sociali, allo Sport e ai rapporti con l'Usl; rimangono ai pri il Commercio, l'Artigianato, la Piccola e media industria, la Polizia urbana.

Resta nell'opinione pubblica per sapere se anche Donato Cangiano, secondo con 2218 preferenze personali (dopo le 3407 preferenze di Viveri), farà parte del governo locale.

r. sr.

Interventi nel centro storico, a Lavagnola, nell'Oltreletimbro

Il Comune ha pronti 7 progetti per recuperare le vecchie case

Tra le aree interessate dai progetti di interventi anti-degrado ci sono anche la zona del S. Paolo, il convento di S. Giacomo, i dintorni della vecchia darsena

SAVONA — Il recupero del patrimonio edilizio esistente è un problema che il Comune intende affrontare con fermezza. Lo si intuisce dal ritmo degli incontri tra amministratori pubblici e operatori del settore. Per mercoledì prossimo è stata convocata l'ennesima consultazione a palazzo civico e stavolta il sindaco, Umberto Scardaoni, discuterà la «proposta» elaborata dai tecnici dell'assessorato all'Urbanistica con i rappresentanti degli Ordini degli ingegneri, degli architetti, dei geometri e dell'Associazione amministratori condominii

All'iniziativa stanno tutti dimostrando interesse perché da un lato il Comune ha lo scopo di risanare tante zone del centro storico ampliandone, allo stesso tempo, le capacità abitative, dall'altro i proprietari degli immobili hanno il vantaggio del recupero di un patrimonio altrimenti destinato a un progressivo disfacimento.

Le aree cittadine che il Comune ritiene destinate agli interventi di recupero sono: la «città vecchia», compresa l'area di Monticello; quella del vecchio ospedale S. Paolo; la zona portuale che fronteggia la vecchia darsena, attivo a Oltredo e anche a Terrazzetta; i dintorni del complesso di San Giacomo; il centro storico di Lavagnola e dell'Oltreletimbro (la casa detta «dei bottiglia»); la zona circostanti piazza Lagino a piazza del Santuario.

Rappresentano tutte ampie porzioni del tessuto urbano cittadino e che, tra l'altro, comprendono non pochi edifici pubblici, tipo ospedale, carceri, scuole, fabbricati connessi con l'attività portuale, ecc. Proprio per evitare difficoltà sul piano degli interventi operativi, da tempo sono state istituite apposite commissioni di studio e organizzati gruppi di lavoro.

L'architetto Elvio Magnone, dell'assessorato all'Urbanistica, ha curato una bozza di programma, che prevede la formazione di 7 piani di recupero nei punti più «caldi» della città, dove è necessario intervenire al più presto per arrestare le preoccupanti condizioni di degrado.

Il primo riguarda gli isolati compresi tra via Caboto, via Cassari, vico dell'Archivolto, via Riario, via Pietro Oliva. Qui i problemi da risolvere ai riferiscono, in particolare, al rispetto dell'ambiente storico e architettonico.

Il secondo si riferisce alle aree di piazza e via Lavagna. Sarà importante riuscire un tessuto urbano lacerato dagli eventi bellici e sopperire alla necessità di posteggi per il centro storico.

Il terzo fa riferimento al complesso conventuale di San Pietro, in via Untoria. I padri carmelitani hanno tra l'altro, presentato un proprio progetto. Le intenzioni sono quelle di sopraelevare di un piano verso via Manzoni e fare spazio alle attività all'aperto per il tempo libero ragazzi del quartiere.

Il piano numero 4 riguarda il complesso di San Domenico e piazza Monticello. L'obiettivo è quello di risanare e riqualificare un'area centrale e in posizione strategica rispetto a via Paleocapa.

Il quinto, di iniziativa pubblica come alcuni altri, si riferisce all'Oltreletimbro, in particolare al fabbricato popolare di via Aglietto che, per le caratteristiche costruttive, non si vorrebbe più demolire ma ristrutturare.

Il numero 6 è già in corso di elaborazione; per obiettivo il centro storico di Lavagnola, che è tra i più decadenti, specie nella zona accanto al Letimbro.

Infine il piano numero 7, che riguarda il vecchio centro di Legino. Da tempo è sollecitato dalla circoscrizione, ai fini di salvaguardare la tipica bellezza della piazzetta e i dintorni.

Ivo Pastorino

Falsi orari fermate pullman

SAVONA — La direzione dell'azienda bus di Savona ha denunciato un «caso» Qualcuna ha messo, vicino alle fermate della linea Vado-Segno-Cunio alcuni avvisi scritti a macchina con orari sbagliati

I «falsi», abilmente confezionati, hanno provocati disagi e proteste da parte dei viaggiatori.

Il direttore Renato Delpiano: «Stiamo intenzionati ad agire sul piano legale contro i responsabili falsa municazione

(m. ma.)

Il fatto scoperto dal sindaco di Auribeau

Quando gli ingauni parlavano francese

Nel l'emigrazione - In già

ALBENGA — Furono albenganesi antenati degli abitanti Auribeau-sur-Siagne, cittadina nei dintorni di Grasse, centro francese del Dipartimento delle Alpi Marittime, noto per i suoi trascorsi storici e per la coltura dei fiori che alimentano l'industria profumi

La spiegazione sta in una migrazione. furono protagoniste famiglie albenganesi nel 1490, verso l'Alta Provenza che era stata colpita da un'epidemia di peste La popolazione fu decimata e il vescovo di Grasse rivolse al vescovo di Albenga per favorire il ripopolamento del borgo E' probabile, secondo riscontri effettuati negli archivi storici di Albenga, sia pur con particolari scarsi, che emigranti albenganesi si siano trasferiti anche in altri paesi della zona di Grasse.

Dopo cinquecento anni l'evento è stato scoperto dal sindaco di Auribeau, Jacques Varrone, che nell'Albenganese viene in vacanza, ospite fedele del villaggio turistico «C'era una volta».

Monsieur Varrone ha quindi promosso un'iniziativa per portare una larga rappresentanza degli abitanti del Comune ad Albenga in visita alla città dei padri

La gita si farà il 6 giugno prossimo ed è stata definita «Ritorno sorgente». I «pentiti» con sangue ingauno che giungeranno ad Albenga saranno almeno un centinaio e la visita assume un ufficiale con un programma semplice ma significativo concordato dal sindaco Basso con il vescovo monsignor Alessandro Piazza e il presidente dell'ente turistico Pro loco, Maggiorina Pellegrini

Una radiocronaca dell'avvenimento sarà diffusa da Radio Liguria International. La rappresentanza di Auribeau, capeggiata dal sindaco Varrone, sarà ricevuta in Comune e in Vescovado per la di targhe ricordo e accompagnata in visita alla città e al centro storico, creando i presupposti per futuri più stretti rapporti umani e culturali.

g. m.

La barca, simile a quelle del tempo Colombo, alla Regata dei Rioni

Nella traversata della «Eudo» ci sarà anche un po' di Noli

In l'imbarcazione ripercorrerà la rotta del navigatore genovese verso l'America

NOLI — Cristoforo Colombo prima di spiccare il volo verso le Americhe si imbarcò proprio a Noli, un episodio sul quale anche la casa editrice Fabbri (che presto pubblicherà un libro sul navigatore genovese) sofferma dedicando alla piccola Repubblica marinara un intero paragrafo quale migliore immagine poteva rappresentare quest'anno la quinta edizione della Regata dei rioni?

Noli sì, ma a testimoniare che la manifestazione cioè dell'intero programma degli intrattenimenti nolesi e proprio l'atteso appuntamento dell'8 e 9 settembre è già giunto anche il patrocinio della Regione e perché, e questo è veramente un grande risultato, la presentazione in prima assoluta della «Eudo», la barca figure d'epoca preparata da un pool formato dalla Consorvautica, dall'Ente fiera di Genova e dalla Regione. L'imbarcazione dovrà ripercorrere la rotta colombiana con tre navigatori, per poi esposta a Los Angeles, dove a dicembre si terrà una Fiera mondiale della marineria

La barca sarà poi presentata ufficialmente ottobre a Genova, durante il tradizionale appuntamento della Fiera del mare: di lì inizierà il suo viaggio sulla «Eudo» saranno imbarcati documenti e oggetti di Noli per lo stand italiano a Los Angeles, ed anche due anfore olearie con l'olio votivo per la fiamma perenne accesa sulla tomba di Cristoforo Colombo a Santo Domingo.

Indubbiamente un saldo promozionale per di proporzioni addirittura mondiali. Tanto per fare un altro esempio, la rivista italiana «Welcome» che viene distribuita sugli aerei della linea Alitalia riporterà nel numero speciale sugli sport nautici, in occasione delle Olimpiadi di Los Angeles, un capitolo speciale proprio sulla Regata dei rioni di Noli

Insomma una manifestazione ripresa grande entusiasmo, ed anche grande impulso dal presidente dell'Azienda autonoma di Noli, Ferruccio Billi, che nel giro di solo anno è diventata veramente quel veicolo pubblicitario che si attendeva e, in verità, superando anche ogni previsione.

Per l'anno prossimo ad esempio è probabile, sempre in occasione Regata, che le tre caravelle ricostruite per partecipare al festeggiamenti delle Colombiadi nel 1992 possino l'ancora proprio nel placido golfo nolese. In tanto splendore è naturale che le altre previste per quest'anno, e sono rivendicate dall'Azienda, passino un po' in secondo piano.

Tra queste, comunque, da citare la ripresa della «Sagra del pesce» (23-24 giugno), una tradizione semplice basata solo su prodotti tipici locali, vino Busetto all'olio d'oliva, dal pesto, al pesce di Noli, ovviamente, che sarà allestita dalla Cooperativa dei pescatori nolesi Luigi De Ferrari. Poi ancora il premio Stareghetta (fine agosto).

Infine i quattro concerti «Le instiere verdi» nella splendida chiesa romanica di San Paragorio, a luglio ed agosto

Alberto Dressino

Continua a Savona la «guerra» l'Impresa Tortarolo

Lo Iacp chiede un'impresa risarcimento di un miliardo

La vicenda, che ha uno sbocco giudiziario, per le case di Lavagnola

— La guerra in atto fra l'Istituto autonomo case popolari, l'impresa Tortarolo e gli architetti sanguinosi Sapino e Fusconi affonda le radici nel gennaio scorso.

Le ostilità (l'ultimo capitolo dovrà scriverlo la Corte dei Conti a Roma, che ha aperto un'inchiesta sul «caso» degli insediamenti abitativi di Lavagnola) si iniziarono appunto con la delibera numero 7, firmata l'11 gennaio dal vicepresidente Pietro Bovero e dal segretario Giancarlo Ciometti.

All'Istituto era stato infatti presentato un progetto di variante firmato dall'architetto Sapino, in cui erano previsti parecchie differenze, sostanziali, rispetto ai piani originari. In particolare era previsto un unico locale caldaie e altre modifiche agli esterni e fabbricato

Alla fine una lunga analisi, il consiglio di amministrazione, valutati anche i casi che le varianti avrebbero provocato, concludeva «di non approvare alcuna perizia variante predisposta direzione dei lavori, e di respingere conseguenza le richieste della impresa appaltatrice di titolare e il geometra Lorenzo Tortarolo, ndr)».

Veniva inoltre deliberato, sempre attraverso la delibera numero 7, riservare qualsiasi decisione in merito alla legittimità dell'aggiudicazione dell'asta; di accertare le «difformità» costruttive rispetto ai piani originari; di ingiungere all'impresa di eliminare gli interventi arbitrari; infine arrivare allo scioglimento contratto «qualora l'importo superasse i 4/5 presso d'appalto, ammesso che l'aggiudicazione valida e legittima».

Tradotto in cifre, questo pesante fioccare dei vertici Iacp contro l'impresa Tortarolo significa, più o meno, un miliardo di danni, che qualcuno dovrà pagare. Per quello l'Istituto ha affidato l'incarico all'avvocato Emilio Vigliono di avviare una causa dinanzi al tribunale di Savona, per ottenere un risarcimento dall'impresa Tortarolo e dai direttori lavori, Sapino e Fusconi.

Da gennaio sino ogni sono avvenuti molti colpi scena: Lorenzo Tortarolo stato costretto ad abbandonare il cantiere (i 101 alloggi sono rimasti incompiuti) ed è stato indetto un nuovo appalto per completare il lotto di Lavagnola, al centro dell'inchiesta della Corte dei Conti. Nel mirino dello Iacp ci sono anche gli altri appalti vinti Tortarolo, e cioè quelli di Legino ed Albenga.

L'architetto Marcello Fusconi respinge tutte le formulate nei suoi confronti, che gli sono costate il licenziamento.

ro. ros.

Un convegno su e informatica

SAVONA — Stamane, nei locali del Filmstudio, in piazza Diaz, si svolgerà il primo convegno sul tema: «Scuola e informatica» organizzato dall'Istituto studi tecnici aziendali e da «Family computer» di Savona.

(g. p. c.)

Quale sfida in un mondo che cambia

SAVONA — Pubblico da grandi occasioni giovedì per il dibattito: «Mondo che cambia; quale sfida», organizzato dal «Soroptimist» e dal Comune di Savona. Relatrice Licita Tornabuoni. Inviato speciale de *La Stampa*, che ha portato la sua testimonianza di giornalista reduce da un lungo viaggio nei Paesi sottosviluppati dell'Africa. Al tavolo di presidenza la dottoressa Anna Rosa Gambino, presidente del «Soroptimist».

Molti gli interventi qualificati che si sono protratti fino a tarda notte. Hanno spaziato dalla telematica al nucleare, al computer e all'informatica un preciso punto di riferimento: l'uomo e la sua collocazione questo nuovo mondo. Alla discussione non è neppure sfuggita la problematica che viene posta dalla più accentuata differenza delle condizioni di vita fra popoli che vivono già un'epoca post-industriale.

Si concludono festeggiamenti di Spotorno

SPOTORNO — Week-end di chiusura a Spotorno della lunga serie di festeggiamenti in occasione della festa patronale della Santissima Annunziata. L'intenso programma turistico della manifestazione, iniziato il 19 maggio prevede per quest'oggi alle ore 17, presso la sala «Alga blu», lo spettacolo audiovisivo dedicato ai bambini «Omaggio ai cinquant'anni di Paperino». Alle 21 premiazione dei concorsi «Balconi fioriti», «Balconi illuminati» e della migliore «Composizione in vetrina» che hanno visto la partecipazione di tutta la popolazione e, a seguire, sempre nella sala Alga blu, la proiezione di immagini e fotografie «La processione nell'obiettivo».

Una personale di Utescher ad Alassio

ALASSIO — Una personale postuma dello scultore statunitense Oerd Utescher apre oggi le manifestazioni culturali, mondane e benefiche che si terranno ad Alassio sul Roof Garden del Caffè Roma, ribattezzato «Terrazza Berrino». Oerd Utescher, deceduto due anni sono trascorreva ad Alassio parte dell'anno ed è l'autore della statua di Charlie Chaplin giardini viale Zara.

La rassegna comprende quattordici statue in bronzo e trentasei disegni preparatori per altrettante sculture Utescher in occasione della «vernice», fissata per le 11, sarà commemorato dall'avvocato Luigi Baudoin del Rotary Club il pubblico è ammesso a partire dal pomeriggio.

Mario Berrino, «patron» della «Terrazza», ha inoltre annunciato che verso la metà di luglio verrà presentato il libro *«Il moretto di Alassio»*.

RADIO SAVONA SOUND — STUDIO D2
COMUNE DI SAVONA
LA STAMPA CRONACHE LIGURIA
SAVONISSIMA '84
domenica 10 giugno
TAGLIANDO DI ISCRIZIONE
Nome ..... Cognome .....
Anno di nascita .....
Iscrizioni entro le 19 di sabato 9 giugno presso:
Redazione La Stampa, via Astengo 1/1 (Sv)
Radio Savona Sound, via Montenotte 21/1 (Sv)
Studio D2, via Pia 20/3 (Sv)
oppure
tra le 7,30 e le 8,30 di domenica 10 in piazzale Eroe dei Mondi

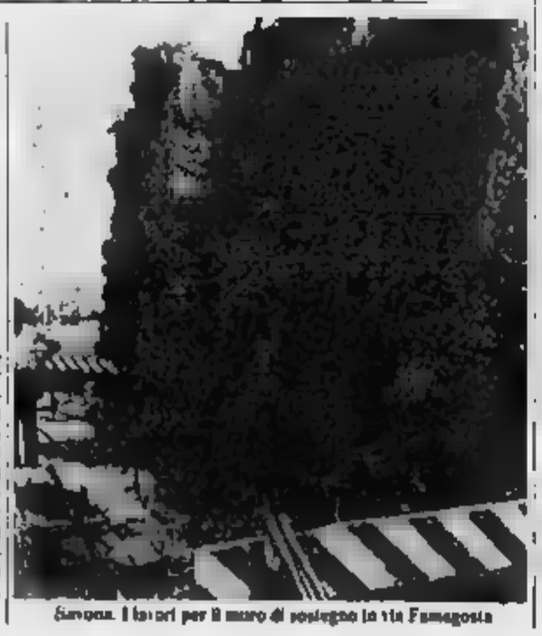
Lavori alla «Carmana» via Famagosta a Savona

L'ex caserma in pericolo

SAVONA — La pioggia giorni scorsi ha reso ulteriormente pericolante il muro sostegno dell'ex caserma carabinieri «Carmana» via Famagosta, di proprietà della Provincia. Una caduta di terriccio ha messo in allarme e i cantonieri sono intervenuti ieri «scaricando» la frana. Nei prossimi giorni saranno completati, intralci alla circolazione, gli interventi emergenza. L'accaduto ferma le inquietanti condizioni di precarietà dell'intero edificio.

Nella relazione bilancio della Provincia si legge: «Per la «Carmana» di via Famagosta i problemi sono molti e di diverso tipo. C'è, infatti, un problema di sicurezza strutture portanti e dei muri esterni, e c'è anche da definire la destinazione e il miglior sfruttamento delle superfici utilizzabili. La ristrutturazione complesso potrà gradualità.

l. p.



Savona. I lavori per il muro di sostegno in via Famagosta

Mentre sempre gravi le condizioni dell'agente Morfino

E' morente la giovane travolta dopo essere scesa dall'autobus

SAVONA — Sono sempre gravissime le condizioni di Domenico Morfino, l'agente della volante di Savona coinvolto giovedì in un incidente stradale avvenuto in via Nizza. Il poliziotto è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico al centro di rianimazione dell'ospedale San Martino. I medici hanno operato per oltre cinque ore per rimuovere una emorragia che si è formata sotto la scatola cranica. Al termine dell'intervento si sono riservati prognosi. Intanto continuano le indagini da parte dei vigili urbani per accertare l'esatta dinamica dell'incidente.

Morfino, che in a «Honda ha tamponato un'altra motocicletta che lo precedeva. L'agente è stato sbalzato di è finito sull'asfalto. I soccorsi sono stati tempestivi.

Anche per Simona Giribone, la pattinatrice di 18 anni di Bragno (Cairo), i medici del San Martino non hanno ancora sciolto prognosi. La giovane era appena scesa dalla corriera e stava attraversando strada quando è stata investita da una Ford Fiesta condotta da Alessandro Grenno, 19 anni, residente a Bragno in corso Italia, 60. E' stato lo stesso autista a prestare i primi soccorsi.

Simona Giribone

La giovane è stata dapprima trasportata alla clinica Maddalena e di qui a Genova. Anche lei verrà sottoposta a un intervento chirurgica. Ha riportato la frattura del cranio e del femore destro.

Infine sono decisamente migliorate le condizioni Sanchiarico, anni, il motociclista di Miglia che è finito con la sua moto contro un camion nei pressi Stella.

Questa mattina è stato trasportato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove verrà operato al braccio e alla gamba destra.

g. p. c.

P.T.B. Tel. (019) 850016
Geom. PIETRO BOVERO s.r.l.
17047 VADO LIGURE - Via Sabazia, 35

(Provincia di Savona)
AVVISO
Legge 457/1978 - Programma quadriennale relativo '83-'86 e piano annuale biennale relativo al triennio
Bando di concorso per l'individuazione dei soggetti attuatori dell'intervento di edilizia agevolata-convenzionata
Il Comune di Cairo con del Consiglio comunale n. 80 del 27 aprile 1984, esecutiva, emana il
BANDO DI CONCORSO
per la scelta dei soggetti attuatori degli interventi di recupero da realizzare ad agevolazioni previste ai sensi della Legge 5-8-78 n. 457, e successive modificazioni e integramenti per la realizzazione di n. 8 alloggi nel Comune di Cairo per il quale è stato richiesto un contributo pari a complessive lire 28 milioni 168 mila 640 mentre di seguito specifica convenzionale per il recupero del patrimonio edilizio
Le domande di partecipazione al concorso devono essere redatte su apposito modulo conforme al modello approvato e devono essere indirizzate a «Comune di Cairo - Ufficio Casa - 17014 Cairo (SV)» entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 23 del 6 giugno 1984.
Copia integrale del bando di concorso sono disponibili presso il Comune sede dell'intervento e presso la Regione Liguria dettare richiesta scritta e raccomandata a: Via Brigata Partigiana 2, 16126 Genova, e può essere pubblicato per ogni informazione concernente il presente avviso.
Cairo, 4-6-1984. IL SINDACO

Scudetto n. 18: Punta S. Anna basta pari con il Posillipo

Recco, è il tuo giorno!

Tutti i campioni del passato

1959: Marello, Lavoratori, Giraldi, Maraschi, Cevasco, Pizzo.

1960: Marello, Lavoratori, Giraldi, Maraschi, Cevasco, Pizzo.

1961: Marello, Lavoratori, Guidetti, Giraldi, Maraschi, Cevasco, Pizzo.

1962: Marello, Lavoratori, Guidetti, Pinsorno, Maraschi, Cevasco, Pizzo.

1964: Marello, Lavoratori, Guidetti, Pinsorno, Maraschi (Marchisio), Cevasco, Pizzo.

Marello, Pizzo, Cevasco, Marchisio (Mittini), Ghibellini, Lavoratori, Guerrini, Maraschi.

1966: Marello (Mortola), Ghibellini, Cevasco, Pizzo, Marchisio (Guidetti), Lavoratori, Guerrini (Mittini), Maraschi.

1967: Marello (Mortola), Pizzo, Marchisio (Solimei), Lenzi, Cevasco, Lavoratori, Guerrini.

1968: Alberani (Marello), Pizzo, Cevasco (Solimei), Lenzi (Marchisio), Ghibellini, Lavoratori, Zecchin.

1969: Alberani, Pizzo, Cevasco (Solimei), Marchisio, Lavoratori, Ghibellini, Zecchin (Galbusera).

1970: Alberani, Pizzo, Lavoratori, Cevasco (Marchisio), Galbusera (Solimei), Zecchin, Ghibellini.

1971: Alberani, Pizzo, Lavoratori, Cevasco (Solimei), Marchisio, Ghibellini, Galbusera (Zecchin).

1972: Alberani, Pizzo, Ghibellini (Solimei), Lavoratori (Bianconi), Marchisio (Cattino), Zecchin, (Ghezzi), Galbusera.

Alberani, Pizzo (Bianconi), Barlocco I (Solimei), Marchisio (Cattino), Ghibellini, Barlocco II, Galbusera (Zecchin).

1975: Trezza, Baldinetti, Solimei, Galbusera, Simeoni (Massa), Biale, Ghibellini (Lagostena).

1982: Alberani (Bozzo), Pizzo, Galli, Peri, Baldinetti, Lagostena, Tronchini, Bertazzoli, Belotti, Biale, Castagnola, .

1983: Alberani, D'Altrui, Galli, Peri, Tizi, Baldinetti, Lagostena, Tronchini, Castagnola, , Bertazzoli.

I campioni di Szikora decisi a respingere l'ultimo disperato assalto dei partenopei - Alle 18 sfilata di tutti gli atleti della società, un'ora dopo la superfida - Il esaurito»

RECCO — Qualcuno l'ha già definito il «D-Day» e tutti sperano una splendida occasione far : l'appuntamento è per 18 alla piscina di Punta S. Anna, che ha magicamente riacquistato tutto il suo fascino dopo che è stato rimosso il pallone pressostatico, dove la «tata» Recco Stefanel si accinge a sparare le ultime decisive tricolori al Posillipo Farmacotto

Lo squadrone Eraldo Pizzo ha già espugnato la Scandone e nel retour-match della finalissima per lo scudetto di pallanuoto potrebbe accontentarsi pareggio e vincere così il 18° titolo italiano della sua lunga e gloriosissima storia.

«Saimano» però non ci «Altro che pareggio! Oggi giocheremo per vincere, ci dimostrare completamente nostro superiorità. Potrebbe essere mio secondo scudetto da presidente e voglio guadarmelo per bene». I giocatori tutti caricatissimi e settimana si allenati al ritmo di due sedute giornaliere: assaporano già trionfo, ma Imre Szikora manda estrema concentrazione e chiede l'ultimo sforzo.

Dice trainer: «Si è parlato tanto di questa partita e gran giorno è arrivato. Il Posillipo Farmacotto giocherà le sue ultime disperate carte e sarà prontissimo ad approfittare nostro eventuale rilassamento; per questo dovremo impegnarci al massimo e sono sicuro che i ragazzi deluderanno le attese».

La formazione è pressochè fatta: inizialmente scenderanno in vasca Alberani, D'Altrui, Galli, Baldinetti, Tronchini, Ragosa e Bertazzoli, con Peri e Lagostena pronti ad entrare, mentre i partenopei di De Crescenzo opporranno Lignano, Stefano e Migliorini, Saviera, Mario Fiorillo, Francesco Porzio e Palumbo

La grande festa tricolore inizierà alle 18 con di tutti atleti del nuoto, sincronizzato e pallanuoto del Recco Stefanel un'ora dopo gli arbitri Maggio e via alla superfida: a Punta S. Anna è previsto il tutto esaurito e dovrebbero esserci anche i famosi «ultras» recchelini tanto bandiere, tamburi e striscioni annunciata presenza Fritz Dennerlein, commissario tecnico della nazionale, Gian Angelo Perrucci e Federico Battezzati, rispettivamente presidente e vicepresidente della Fin, ed Enrico Cappitti, presidente regionale della Fin. Potrebbero essere coinvolti anche loro nel bagno generale piscina a fine partita e comunque mancheranno senz'altro all'assegnazione dello scudetto.

Champagne in fresco per i biancocelesti? Dice Alberto Alberani. «Ho vissuto tante battaglie, esperienza insegna che non bisogna mai considerarle vinte in partenza. Giocheremo quindi con la stessa determinazione del match della Scandone e cercheremo neutralizzare la rabbia agonistica dei partenopei. Speriamo che ci sia davvero tanta gente, in modo da tutto e per tutto finalissima per il titolo».

Ed ecco Dario Bertazzoli, che i suoi gol potrebbe decidere l'esito della partita trombolliere triestino è tranquillissimo e osserva: «Lo scudetto è del Recco Stefanel all'80 per cento, comunque non commetteremo certo l'errore di sottovalutare questa gara: il Posillipo Farmacotto giocherà alla morte e noi . E' importantissimo giocare a Punta S. Anna anziché ad Albaro, e è stata Recco potrà finalmente rivivere direttamente dopo tanto tempo un avvenimento storico. Speriamo in un arbitraggio e naturalmente nel sostegno dei nostri tifosi».

L'ambiente è effervescente e si contano le ore che mancano all'inizio della partita. Paolo Ragosa è vicinissimo al alloro tricolore ed è concentrato Dice: «Per noi è come se non esistesse il vantaggio conseguito nel match d'andata. Ciò: crimo per la vittoria e voglia non ci Sarà una grande partita e ci auguriamo naturalmente essere campioni già da oggi». E già stasera, più che mai, gli assenti avranno torto...

Aldo Costa

Gloria per gregario

Alessandria. Il vittorioso Sandonaria, gregario di Beppe Saronni (Telefoto)

- Inizia oggi il mini-torneo per due promozioni in Prima categoria

Ora sul cammino del Fontanabuona c'è un'agguerrita terna genovese

Primo scontro (domani al «Riboli») il Ravecca - In Terza, spareggio Arenelle-Riviera

LAVAGNA — I campionati sono già passati in archivio circa un mese, ma per il football levantino è tempo di spareggi: in questo weekend campo Fontanabuona. Arenelle e Riviera, che si giocheranno la stagione in pochi, decisivi minuti.

Il Fontanabuona, secondo classificato, dietro la Carlo Cirasso, nel girone di Seconda categoria, contenderà il passaggio in novesi Ravecca, Pro Figaro e Cosmos. Queste quattro formazioni affronteranno in un girone all'italiana, al termine del quale accederanno alla serie superiore due squadre (se le quattro compagini ci anche tre di esse) otterranno stesso numero di punti, si disputerebbe un altro girone all'italiana. Se al posto si classificano due squadre si ricorrerà allo spareggio eventuali tempi supplementari rigori.

Oggi si comincia Pro Figaro-Cosmos al campo Pio XII di Pegli (ore 17) e domani sarà la volta di Fontanabuona-Ravecca al Tempo Riboli di Lavagna (ore 10,30). Domenica 10 giugno, Ravecca-Pro Figaro e Fontanabuona-Cosmos; mercoledì 13, Fontanabuona-Pro Figaro e Cosmos-Ravecca.

Per i fontanini, l'impegno più ostico sembra proprio quello di domani, con quei Ravecca che dall'alto della sua esperienza e del suo tasso tecnico è uno dei maggiori candidati alla promozione. In caso biancocelesti si abbandono tranquilli e Giovanni Garavenia dice: «Battendo il Ravecca saremmo già a buon punto e ce la metteremo tutta per partire con il piede giusto. L'unico pericolo per noi potrebbe derivare dal lungo periodo di sosta dopo il termine del campionato, che potrebbe aver arrugginito i muscoli. Abbiamo solamente giocato qualche incontro amichevole la nostra formazione giovanile

In caso di promozione del Fontanabuona, si libererebbe un posto nel girone levantino di Seconda categoria, che verrebbe occupato dalla vincente dello spareggio tra Arenelle e Riviera, seconde classificate rispettivamente nei gironi B e della Terza categoria.

Arenelle e Riviera saranno di fronte oggi al campo di Casarza Ligure (ore 17) e in caso di parità al termine dei tempi regolamentari si passerà ai supplementari ed eventualmente ai calci di rigore.

E' praticamente impossibile formulare un pronostico: le squadre Carlo Tolini e Tino Bernardi arrivano centratissime all'impegno più importante della stagione. I giallaverdi dell'Arenelle hanno già liquidato l'Atletico Moneglia nello spareggio preliminare del girone A, e sono quindi avvezzi a questo tipo di partite, ma i biuaranzioni rapallesi hanno tutte le carte in regola per affermarsi.

a. c.

Le regate si svolgeranno in settembre

Optimist, Genova campionato europeo

In programma anche gli italiani «470»

GENOVA — Nel corso di una riunione svoltasi nei giorni scorsi presso il Circolo nautico Sturla il presidente del Comitato dei circoli velici genovesi, Gianni Belgrano, ha annunciato che Genova ospiterà nel mese di settembre il campionato europeo della Optimist e il campionato italiano assoluto della classe «470».

Per la vela ligure questa grande occasione, da sfruttare nel migliore dei modi, anche in prospettiva turistica. Un campionato europeo è una manifestazione di grande richiamo, in un settore «trainante» quel oggi la nautica sportiva e anche un titolo italiano rappresenta un appuntamento di interesse. Genova, in settembre, potranno ammirare i migliori specialisti delle due classi veliche.

Intanto proseguono le manifestazioni locali e nei giorni scorsi si sono disputate, organizzate dalla Lega navale Italiana di Genova, una serie di gare molto interessanti.

Erano in programma tre regate riservate alle imbarcazioni classe «470» (seleione valida per il campionato assoluto), «420» Laser, ma il maltempo ha consentito l'effettuazione in una sola prova.

Nelle «420» il successo è andato a Biasotti-Nai che hanno battuto Fazio-Moretto.

Nei «470» successo di Antonio Lorenzetti con il prodiere Ferri davanti a Montanari e Gardella.

Nei Laser infine successo del recchese Gigi Anastasio davanti al genovese Alberto Monaco.

a. c.

Due equipaggi genovesi agli «Abeti»

GENOVA — Rosina-Paglia, Tamagno e Pastorino-Benvenuto, su Kadett, equipaggi del Genova Racing Team che prenderanno parte domani al Rally degli Abeti, organizzato dall'Associazione turistica San Marcello Pistoiese e valida per la Coppa Italia.

I due equipaggi genovesi hanno buone possibilità di vittoria.

(a. c.)

Le zebre nel rugby hanno battuto i gallesi

GENOVA — rugby, ieri pomeriggio, «Luigi Ferraris» Genova: la selezione internazionale delle Zebre battuto per 15-9 la Welsh Academicals, selezione gallese.

Il primo tempo si è concluso sul risultato di per la selezione azzurra. Alla partita hanno assistito tremila spettatori, per un incasso complessivo di circa dieci milioni.

L'intera somma sarà devoluta al Centro ricerche tumori e leucemie del bambino, che opera nel reparto di medicina dell'Istituto «Giannina Gaslini».

(a. c.)

Una marea di folla sull'Aurelia il Giro ha fatto saltare il pranzo

Pubblico eterogeneo e festante - Gli applausi di Lavagna a otto corridori in fuga

LAVAGNA — Quanti sono stati ieri Liguria colore che hanno scelto di strada e salutare il passaggio del Giro d'Italia? Tanti, tantissimi, impossibile calcolare marea di gente che si è riversata lungo la via Aurelia ed ha aspettato, con diligente pazienza, l'arrivo della carovana rosa.

Sotto il primo, vero sole dell'alta primavera ligure, c'erano persone di tutte le età: dai bambini, tenuti per da mamme e papà, ai nonnetti con tanto baldanza, venuti a vivere l'epopea dei Binda e dei Girardengo. C'erano, naturalmente, i superfitosi con sciarpe di stampo calcistico, innegiantì a Moser, c'erano coloro che consultavano febbrilmente i giornali per calcolare media ora di passaggio corridori, c'erano quelli che rivendicavano paternità delle scritte sull'asfalto per incoraggiare i Visentini, i Saronni, i Battaglin, c'era chi non sa nulla ciclismo e di sport, ma è sentito completamente coinvolto questa magnifica festa popolare.

Uno spettacolo di folla festosa e serena, pronta a dettrare in pochissimi secondi numeri e maglie e magari individuare il campione del

Passano le prime staffette e il fermento, logicamente, cresce e si agguzzano gli occhi per scrutare il più lontano possibile, alla caccia dei primi corridori. Ancora niente. Ed ecco che arriva la vettura con le due mise Giro, salutate dai primi, giustificatissimi applausi. «Arrivano, arrivano, sono leggiti», sbotta un tale non tanto di cappellino e maglia . La gente allunga il collo ed è portata ad invadere strada, ma si tratta di un falso allarme dettato dalla troppa foga passionale o, forse, soltanto di un piccolo scherzo.

Ma il nostro tifoso non ha sbagliato di molto. passano a grandissima velocità modo dello pollice. Una si ferma per invitare gli spettatori a ritornare sul marciapiede e dalla radio si sente: «Siamo ora a Sestri Levante».

La d'incanto, parte da uno all'altro e tutti ripendono l'iniziale composizione, in attesa momento clou. Stavolta la corsa arriva davvero e davanti alla stazione di Lavagna transita un gruppetto otto corridori fuga che vengono letteralmente sfogliati dalle urla e dai battimani della gente: c'è la maglia verde di Zappi, poi Bombini, Paganessi, Chiocciolì, Santamaria, lo spagnolo Fernandez e altri.

«Ho visto Pignon — grida un tifoso —; come mai Moser l'ha fatto andar via?». Dietro questi primi corridori arriva l'auto del direttore di corsa Torriani, che non può non rispondere all'incredibile saluto della folla, poi le ammiraglie, lanciate ad elevatissima velocità.

Meno agli orologi per calcolare approssimativamente distacco del gruppo: passano uno, due, tre, quattro, addirittura cinque minuti, poi finalmente sopraggiunge il grosso della . Tutti subito a cercare la maglia Moser ok, come ci sollio, è nelle prime posizioni, poi, vicino a lui, quel Pignon che poco prima una voce isolata aveva dato in fuga, e tutti i migliori. Pochissimi attimi per fotografare istantaneamente tutti i beniamini e regalar loro l'inebriamento che meritano.

Quindi tutti per aspettare il collegamento tv, regalando qualche sguardo distratto ai ritardatari

a. c.

VOLLEY - Dopo vittoria di Genova tenta il a Cirié

La D'Estrées altra gloria

GENOVA — La Jean D'Estrées continua collaborazione con l'Alligure, che ha portato bene «Trofeo Città di Genova», e in terra torinese alla caccia di un altro successo oggi e domani, infatti, si disputa la sesta edizione del «Torneo di Cirié», quadrangolare nazionale femminile di volley che vedrà opposte le genovesi di Gian Luigi Corti al Cus Torino, ai Biellani Casale e alle vecchie dell'Oreca Albizzate.

La Jean D'Estrées Alligure sarà guidata da Nardi e cercherà di confermare ottime impressioni suscitate nelle ultime esibizioni. Il torneo piemontese comincia con Oreca Albizzate-Cus Torino (ore 20,30), seguirà Jean D'Estrées Alligure-Biellani Casale (ore 22). Domattina sarà la volta Cus Torino-Jean D'Estrées Alligure (ore 9,30) e Oreca Albizzate-Biellani Casale (ore 11); nel pomeriggio, quindi, Cus Torino-Biellani Casale (ore 15,30) e Jean D'Estrées Alligure-Oreca Albizzate (ore 17,30).

a. c.

Studenteschi di calcio

CHIAVARI — La squadra dell'Istituto tecnico commerciale Chiavari ha vinto il campionato provinciale studentesco di calcio, superando, nell'ordine, il Tecnico industriale Bestri Levante e il Tecnico mercantile «Tortelli» di Genova.

In finale, l'Istituto tecnico commerciale si è trovato di fronte il Tecnico industriale «Galilei» di Genova e l'ha battuto per 3-1, con Oneto e Olivieri (doppietta). La formazione vincitrice: Nicoli, Ruvo, Leverone, Circella, De Mattei, Tiberti, Piccinini, Capurro, Favarani, Olivieri, Oneto e Rovi-

(a. c.)

Campioni di pesca

CHIAVARI — conquistato a Salamanca, per la seconda volta consecutiva, il titolo iridato di pesca a mosca. Diciotto le squadre in gara.

Due azzurri chiavaresi: Angelo Ferr e Mario Pinasco, affiliati alla Fi-Ma Browning. Le gare si sono svolte sul fiume Tormes: Ferrari ha conquistato il terzo posto nella classifica individuale, Pinasco è giunto undicesimo.

(a. c.)

Golf a Rapallo

RAPALLO — Weekend intensissimo al Rapallo Golf Club: oggi si recupera la «Coppa Cognac Hennessy», manifestazione che era in programma domenica scorsa, rimandata per il maltempo. Si tratta di una «quattro palle la migliore» medal, 18 buche ad handicap. Domani sarà la volta della «Coppa Croce Rossa», gara benefica. Il trofeo andrà a chi vincerà la coppa per tre volte, anche non consecutive. La formula è Stableford, buche handicap.

(a. c.)

Soppressa la prima tappa sulle strade casa, si punta subito verso la Toscana

Ecco le novità del rally di Sanremo

Rispetto alle 63 chilometri meno, ma le prove speciali complessivamente più lunghe - Le tappe successive ricalcano il percorso degli scorsi anni - Il problema degli sponsor e dell'organizzazione - Sempre valido per il mondiale

SANREMO — Cinque tappe anno, ma qualche novità: una manciata di chilometri rispetto al (per l'esattezza 63); sono scomparse due prove speciali, ma i chilometri complessivi prove sarafino 44 in più rispetto all'ultima Questo, rapida sintesi, le cifre del rallye ventisettesima edizione valida come pre per il campionato delle marche e piloti, si svolgerà dal 30 settembre al 5

Il «Sanremo», come vuole una consolidata da qualche anno stato anticipato nei suoi essenmolto lontano Liguria, in Grecia, durante il Rallye dell'Acropoli, che rappresenta sotto il Partenone gli addetti ai lavori del mondo rallystico internazionale. Adolfo Rava, gran patron della macchina organizzativa della e i dirigenti dell'Automobil club matuziano, volati leggio con i deplanta e le prime cartine tecniche di stampa.

La Lancia Rally, con al volante Alen, ha vinto l'ultima edizione della gara mondiale di Sanremo

Novità? mancano. Quella all'occhio più evidente (e che interessa più vicino appassionati nostra) è la scomparsa della prima tappa sulle strade dell'entroterra della Riviera di Ponente che, nelle ultime edizioni, aveva costituito appetitoso prologo. La Sanremo-Sanremo diurna degli ultimi anni è stata sostituita con immediato sulle strade prima tappa, domenica 30 settembre, sarà Sanremo a Tirrenia, sede di arrivo nuova di sabato 6 partirà alle 16, l'arrivo a Tirrenia a mezzanotte chilometri con prove speciali tutte su asfalto.

I perché della novità possono essere molti: intanto la volontà di fare qualche cosa di diverso, poi quello di coinvolgere ancor di più la Toscana «Sanremo», che quelle parti viene seguito una particolare e appassionata intensità, ma soprattutto le difficoltà organizzative che ha sempre fatto registrare la tappa inaugurale sulle strade liguri la domenica pomeriggio.

Le altre tappe, invece, rimarranno, grosso modo, il tracciato delle scorse anno: Tirrenia-Siena (652 chilometri prove speciali terra); Siena-Pisa (599 chilometri 17 prove speciali su terra); Pisa-Sanremo (531 chilometri con 7 prove speciali su asfalto), classica fra collegamento tra Toscana e Liguria; quindi la Sanremo-Sanremo, conclusione notturna sulle di (777 chilometri, prove speciali su asfalto). In tutto 2632 km (come scorso anno), prove speciali (ne) erano per chilometri (775 nell'83) con il 60 per cento di sterrato.

Per iscriversi ufficiali e privati avranno tempo fino al 15 settembre. Intanto soci cercheranno di mettere punto un'organizzazione sempre più complessa, anche se nel 1983, strappandole al rallye del Portogallo che l'aveva sempre monopolizzato, il «Sanremo» ha avuto il premio per la miglior organizzazione rallystica assegnato dal Epica (l'associazione internazionale dei costruttori automobilistici).

Il problema più grosso sponsor da affiancare al Comune di Sanremo. Dopo la defezione della Rothmans, per le restrizioni alla pubblicità al fumo, si è aperto vuoto che dovrà essere colmato. E già arrivata la Champion (candele), che però contribuirà solo all'organizzazione stampa. Il rallye, comunque, si farà ed è questo che conta, difendendo validità di prova mondiale, prerogativa appetita in Italia (soprattutto dal «Corte Smeralda»), e all'estero, dove ci Fassi (come la Germania) che non vantano prove iridate.

Bruno Monticone

Per due giorni le migliori atlete italiane

Ginnastica «doc» a Rapallo parte il Criterium nazionale

RAPALLO — Due giornate all'insegna della grazia e dell'abilità: si apre oggi pomeriggio alle 15 il «Criterium nazionale di ginnastica artistica femminile juniores e seniores», organizzato dalla società di ginnastica «Casa della Gioventù e delle Opere sociali».

Un appuntamento da non perdere in quanto vi parteciperanno le prime ventiquattro ginnaste della classifica individuale del Torneo gioni che si è tenuto settimana scorsa a Milano e che ha visto la Liguria piazzarsi al secondo posto.

Per il giovane rapallese stato fondato 1978) questa manifestazione rappresenta un momento molto importante: con essa infatti inaugura l'attività tecnico-organizzativa a livello nazionale.

E' un risultato a cui presidente della società, Umberto Ricci, tiene «Sono trascorsi appena cinque giorno dalla fondazione, pur trovandoci fra società che hanno alle spalle decenni di storia e di successi, abbiamo "osato" siamo riusciti a ottenere l'organizzazione di una manifestazione nazionale che vedrà in lizza le migliori atlete italiane. Abbiamo avuto concreta collaborazione comitato regionale della Fgi, dalle Liguri, Comune e aggiorna: per questo ringraziamo chiaro che il Criterium riuscirà benissimo sotto il profilo dell'organizzazione e dei risultati».

Il Criterium, cui parteciperanno dette, le prime ventiquattro ginnaste

Slalom in salita Cesari

GENOVA — Augusto Cesari vinto la «Doria-Oreto», slalom in per il Trofeo Ford e quarta prova del Challenge Ford oltre che per il campionato italiano di specialità.

Il portacolori della scuderia ORTOSI era su una DELTA X19 ed ha battuto nell'ordine Rino Edmondo, su Lancia Beta Montecarlo e Gian Pasquale De su Alpine Renault.

(a. c.)

Le ambizioni della società di ginnastica capitanata da Umberto Ricci, però, non si fermano qui: in futuro neppure troppo lontano a Rapallo potrebbero svolgersi addirittura i campionati italiani, il massimo appuntamento del settore. In occasione del Criterium verrà anche consegnato il premio «Sportivo dell'anno» riservato ai soli rapallesi: quest'anno il premio è stato assegnato ad una società, quella tiro a segno anziché ad un singolo atleta, ma c'è una ragione ben precisa: il glorioso sodalizio rapallese ha compiuto cento anni giusti giusti.

a. b.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543 741). Le persone del cellophane. L. 5000.
ARISTON (via San Matteo 19r, tel. 308 543). Un pesce
ASTOR (via XX Settembre 33r, tel. 564 420) Dal Dal 14.30 18.10 21.30 L. 5000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588 810) Assassini, indagate. Dr 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.30. L. 5000
BOGNESI (via Cesarea 17, tel. 565 888) John Holmes la Cassanova Dr 15.10 16.35, 18.05, 19.30, 21.05, 22.30 L. 5000
CHIELLO (via Bobi 101r, tel. 295.901) La chiava. Dr. 15.30 17.45, 20, 22.30 L. 4500.
CRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564 403) Hot dog. Dr 15.30, 17.30 19.15, 20.55, 22.45 L. 5000
IDEAL (corso Montegrappa 4a, tel. 883 366) Victor Victoria
LUX (via XX Settembre 35/r, tel. 541 681) Alla Casa Dr 15, 17 18.50, 20.40, 22.30 L. 5000
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 348 296) Ecco lo sposo. Dr 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40 L. 5000
OLIMPIA (via XX Settembre 37/r, tel. 561 615) Harry & Son Dr 15.30 17.50, 20.10, 22.30 L. 5000
ORFEO (via XX Settembre 13/r, tel. 564 849) I sopravvissuti della città morta Dr 16, 17.45 22.40 L. 5000
PALAZZO (piazza G. Caterina, tel. 565 532) La cosa più dolce. Dr 16, 17.40, 19.20, 21, 22.50
PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 256 462) Viaggio di benvenuto. Dr 16 18.10, 20.20, 22.30 L. 6000
RIVOLI (via XX Ottobre 16, tel. 566 513) Terra-Train Dr. 15 16.50 18.50 20.40, 22.40 L. 6000
ROSSETTI (via Cornigliano 7, tel. 203 748) I misteri dell'amore proibito. Ven. 16 Dr.; 18; ult. 22.30 L. 5000
SUPERBARRICADIERO (via Cagliari 9r, tel. 893 734). Incontri porno no-stop. Ven. 16 Dr.; 15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30. L. 5000
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 212) La Bibbia nel cortile Dr 15.30 22 L. 5000
VERDI (via XX Settembre 39, tel. 582 137) I predatori dell'arca perduta Dr. 15, 16.10 20.50, 22.30 L.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 260) Super-capitano partigiano. Ven. 16
CHIABRERA Le grandi nozze di Teodoro di Bois
CORALLO (via Vincenzo IV, tel. 536 417) Many Business. Papà i mascalzoni. Papà bologna
CRISTALLO (corso Sono Zecca, tel. 200 847) La Calmanda colpisce ancora
MARCONI (corso Armellini 4, tel. 681 602) Vuoti

CINEMA D'ESSAI

CINE CLUB LUMIERE. Stagione
Prigionieri del passato.
GOTTARDI. Quaranta mitragliate.
CLUB AMICI DEL CINEMA. Il mistero delle jodi - Le saturne.

VISIONI

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 23r, tel. 261 203) Colpendo anziano
SAMPIERDARENA
ABC. Furyo - Lo sceriffo ed il clan
ASTORIA Pistoni nella notte
ELDORADO Pinocchio
SPLENDOR Pinocchio
CERTOSA
COLOMBO Se tutto vi
SESTRI PONENTE
DARDANO To
VERDI. Furyo.
HOLIDAY (P. Dante) Donne mafia
ARENZANO
ITALIA. Sex contesto
CogoLETO
VERDI. Esorcismo e
SANTA MARGHERITA
CENTRALE Il pensato
MIGNON Sex contesto
RECANETO
NUOVO VERDI Mai dire mai
PEGLI
EDEN. Il diavolo e
CAMPOMORONE
AMBRA Stati
CHIAVARI
ASTOR mai dire
CANTERO Pensati
SAVIGNONE Ultimo stato.
NUOVO Tiberio. Il
RAPALLO
GRITONE Un
ITALIA Fantasma.
SESTRI LEVANTE
ARISTON Saggio

TEATRI

SALA E BUSE (via
Teatro di Genova Ore 20.30 Busse, di Gualtiero Cenni & Franco Levi. Compagnia Teatro di
Prezzi L. 6000

A Sanremo jazz con Pozza

SANREMO — Al Jazz Club Pigalarello, piazza Borea d'Olmo, stasera alle 21,30, si esibirà un trio di giovani jazzisti promossi: Andrea Pozza al piano, Luciano Milanese, al contrabbasso ed Alessio Tofani alla batteria.

Pozza, che ha 18 anni, è considerato uno degli astri nascenti del jazz nazionale e fa parte della «The European Community Youth Orchestra».

Il Giugno musicale

ALASSIO — Parte questa sera, alle 21,15, presso la chiesa dei Padri Cappuccini, in piazza S. Francesco, il Giugno musicale alassino, organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura. E' in scena l'Orchestra sinfonica di Sanremo.

SAVONA

CINEMA

ARI (via Vittorio 38 043) Brasseria.
ASTOR (via Pia, tel. 22.184) Estate pericolosa.
CHIAVARI (via Brigneti 1r, tel. 25 714) L'ospedale
ELDORADO (via S. Torbido 30 563) Vacanze di piacere.
JOLLY (via Boselli 9, tel. 21 170) Ultimi Brigitte e dei Anni.
FILMSTUDIO (p Dante tel. 22 673) Amore e sangue.
LUX (via Boccaccio tel. 22 673) Don Camillo
ALASSIO
COLOMBO L'assassino.
ROTA Cuore di formato una.
BALESTRINO (Loano)
ALBENGA
ASTOR Bellezze bellezze.
AMBRA Decisivo.
CRISTALLO Il giustiziere della strada.
CASTELMONTENOTTE
ARENA Un anno vissuto pericolosamente
CRISTALLO: Don Camillo.
CERIALE
Due sono noi.
FINALE LIGURE
Prigioniera.
IDEAL: Cento giorni a Palermo.
VITTORIA: Professione pericolosa.
LOANO
L'ORANGE: Essere o non essere.
PERLA: Decisivo
MILLESIMO
ITALIA Sentenza bollando.
LUX Non
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Sono Bro.
SPOTORNO
ARGNON Sesso
CASTELLO
VARAZZE
TEATRO Comune
VALLECROSIA
BAR AURORA

CINEMA

GARITE Professore
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 7, tel. 22 747) Qual la vacanza Piccolissima.
ROBERT: Cuore Sfrenato
ANNA DI TAGGIA
CAPITOL Pink Floyd the wall
CERIA Delitto in formula uno.
BORDIGHERA
GLORIA Cuore pazzo a Palermo.
RIVA LIGURE
CORALLO Film a luce rossa.
OLIVO MARINA
ORANGE Cuore per Lucia

TEATRI

ARISTON (via Garibaldi 34, tel. 71 871) Prossimi dell'anno prossimo.
CENTRALE: (via Matteotti) Happy days Bar.
ORFEO Esperienze
RITZ: Il grande freddo
SANREMESE: Pilgrims.
SUPERCINEMA: Monster club

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 30, tel. 562 329) dentoni via 18, Messa di Requiem, di Giuseppe Verdi. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, direttore del coro Gerrit Olgiati, Al Piano Pessoa L. 15.000, 10.000.

Nomi di richiamo nel calendario degli appuntamenti sanremesi

Ecco la stagione del casinò Tropici, Sudamerica e Grillo

SANREMO — Tante risate e buona musica. Questa la ricetta scelta dal casinò della Riviera di Ponente per movimentare gli spettacoli estivi del Roof Garden. Il ricco carnet comprende nomi come Beppe Grillo, Gino Bramieri, Fred Bongusto e Los Paraguayos.

«Il calendario — hanno dichiarato i comunisari della casa da gioco, Bruno Pastorella e Gabriele Perreca — è basato su artisti sicuri, tutti noti, sia italiani che stranieri. D'estate i turisti desiderano soprattutto divertirsi, riposarsi, non avere problemi. In quest'ottica abbiamo operato delle scelte senza mai perdere di vista anche il lato economico. La nostra casa da gioco uscendo da un tunnel molto triste. E' quindi indispensabile calibrare gli sforzi e, soprattutto, non commettere passi falsi».

Tutte le sere al casinò quest'estate si esibirà anche l'orchestra di Sergio Nanni con un balletto. Ogni venerdì serata di gala con uno o più vedette.

Toccherà proprio a Beppe Grillo varare la stagione. Il comico genovese si esibirà il 6 luglio.

Grillo ha annunciato che proprio al casino lancerà il nuovo ed esilarante repertorio di battute.

Fred Bongusto torna l'ospite del gala del 13 luglio. Il suo repertorio sentimentale e chilometrico. Una rotonda *sul mare* a *Dove, dove, Frida*

Patty Pravo canterà questa estate al Roof Garden di Sanremo

Il 26 toccherà a Iva Zanicchi.

L'ultimo venerdì di luglio (il 27) il Roof Garden ospiterà Los Paraguayos. Gruppo esploso negli Anni 60. Il suo attivo ha più di 40 milioni di dischi venduti in tutto il mondo. E' il complesso che ha lanciato dischi come *Malaguena*, musiche che fanno parte della storia della musica leggera internazionale.

Il 9 agosto sotto i riflettori si scatenerà Brasil Tropical. Più di 40 ballerine e ballerini di colore proporranno per circa 90 minuti, dal vivo, canzoni ed i balli del Sud America.

Il 16 agosto a ritorno. Questa volta la maschera è le Gino Bramieri.

Per il 17 c'è un dubbio: o il mago Alexander oppure un recital di Patty Pravo. E' questione di ore, poi sarà decisione presa responsabili.

Tutto a posto per venerdì 24 agosto. Al pianoforte del casinò un beniamino di Sanremo: Peppino di Capri. Il suo nome anche a diversi Festival.

Il 31 chiuderà il duo Lee Cissano, specialisti in musica melodica.

Per tutto il mese di luglio (e anche agosto) si esibirà il balletto Paris Champagne.

dell'intera operazione?

Circa 80 milioni di lire

Roberto

Verranno in Italia, tra gli altri, la Vaughan, Mulligan, gli Steps

Pioggia di star nella lunga estate jazz

ROMA — Miles Davis, i Weather Report, Gerry Mulligan e ancora Chick Corea, J.J. Johnson, Sara Vaughan: questi e altri grandi del jazz saranno in Italia, nei prossimi mesi, in una serie di concerti e rassegne che spaziano dal blues all'avanguardia, dal funky al free, dal rhythm alla musica brasiliana.

La stagione del jazz comincerà il 29 giugno a Ravenna, con il tradizionale appuntamento alla Rocca Brancaleone. In luglio a Roma si terrà il Festival Pepito Pignatelli. Un'analoga rassegna, nello stesso mese, si svolgerà a Comacchio.

L'avvenimento più interessante resta però l'Umbria-jazz, a Perugia, dal 7 al luglio (ci saranno Sarah Vaughan, e il gruppo Steps, considerato il migliore attualmente in circolazione), con una serie di manifestazioni collaterali, tra cui i corsi di pratica strumentale tenuti da solisti di fama internazionale.

Ancora altri appuntamenti, a settembre, a Cagliari, Pescara e Pompei (di nuovo la Vaughan).

Parteciperanno all'itinerario estate jazz anche Farlow, Tania Maria, B. B. King, oltre ai maggiori musicisti italiani.

Show di beneficenza al Genovese

Canzoni e cabaret quasi una maratona

GENOVA — S'è risolta in una «maratona» di musica e cabaret durata fino all'una di notte la grande serata di beneficenza che si è svolta l'altro ieri al Politeama Genovese.

L'incasso della spettacolo, che è stato organizzato dal fondo Terapia Tumori Clotilde Rubiola, sarà interamente devoluto alla dialisi e radioterapia degli ospedali Galliera. Sono stati venduti circa 600 biglietti di Genovese ha mille posti per un totale di quasi 10 milioni. Tutti gli artisti invitati hanno partecipato alla manifestazione, eccetto Carla Fracci, attesa fino all'ultimo dal pubblico.

Con un'apertura veloce e spigliata (nei rispetto dei tempi di concerti e ciascun artista) la serata è proseguita alti e bassi di ilarità e consensi, con battute di gran classe tolte nel grande «calderone» dello spettacolo insieme ad una comicità di approssimativa fattura.

Gli applausi più calorosi sono andati a Bruno Lauzi che pur dilatando i tempi e sue disquisizioni ha dialogato con il pubblico sul filo d'una raffinata e intelligente ironia, intercalando musica e battute a ritmo serrato, e a Vittorio Centanaro che prima ha eseguito, con la figlia Michela, di 19 anni, un brano rinascimentale di Vincenzo Galilei e i «Giochi proibiti» nell'arrangiamento per due chitarre, poi un «flamenco», per concludere insieme al Resurrection (un quartetto genovese che occupa musica country e rock'n'roll) la celebre «Recuerdo de la Alhambra».

La serata è stata aperta con una esibizione forse più scenografica che canora del gruppo «Latin peninsula» e con le imitazioni dei Ministrelli. E poi, via di seguito, Roby Carlotta con qualche sforzato battuto alla Grillo, e ancora i due attori del Clan Genovese rock, la squadra genovese di rock acrobatico, Nicolino e stemma della nazionale italiana.

Tra una esibizione e l'altra un gran di microfoni, sedie e strumenti, eseguiti dai coloriferi tecnici mentre Tullio Solenghi intratteneva il pubblico e dietro dai camerini sottofondo.

Prima dell'intervallo, i New Trolls hanno proposto tre delle loro canzoni più belle: «Aldebaran», «Ideo» e infine «America ok» quale hanno colto correggere un'interpretazione secondo loro errata del testo, che è critico dei miti americani anche, molti pure inteso, un elogio e una celebrazione degli Usa. E' risultato tuttavia imbarazzante i bravissimi New Trolls, come è era stato prima per i Latin fosse, dover fornire un esecuzione solo mimica dei loro brani, senza far vibrare, per esempio, neppure i piatti delle batterie.

Dopo un intermezzo dei caberettisti Franco e Mimmo e l'ultima interpretazione dei giovani allievi del Teatro Stabile di Genova che hanno proposto «Il cognome equino» dei dodici racconti di Cechov scelti per lo spettacolo «Permettete che io reciti il mio dramma?» la si è conclusa in musica con i «New Orleans Stompers» e il sorteggio dei regali abbinati ai biglietti venduti.

s. s.

Le televisioni private in Liguria

A & [illegible]

CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Telefilm L'albero delle mele; 9 film Enea - Il nubino di Lunar; 10 Film Sola per sempre; 12 Telefilm Il ritorno di Simon Templar; 13 Il pranzo è servito, gioco a quiz; 15,30 Sceneggiato Il ricco e il povero; 15,30 Telefilm Arabesque; 16,30 Telefilm T.J. Hooker; 17,30 Recenti, programma sportivo; 19 Telefilm I Jeffersons; 19,30 Zig Zag, gioco a quiz; 20,25 Rischiatutto, spettacolo comico-musicale; 22,25 Super Recenti; 23,25 Film La carica del Klan, avventuroso.

TIVUESSE
RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 68, 60 — Ore 8,30 Gioiosa, - Alberto il cicciotto, cartoni - Archie e [illegible] cartoni; 9,30 Chiao, telefilm; [illegible] I giorni di Bryan, telefilm; 11 Pronacia nell'estate (1956), comm.; 12 dire sì, telefilm; 12,40 I supermaxi, cartoni; 13,30 Flore selvaggia, novela; 15 Calcio spettacolo; 15,20 A tutto gas; 18,50 Sport; 16,50 L'uomo 17,20 star, cartoni; 17,50 dire sì, telefilm; 18,50 novela; Una stregata, [illegible] sono a una scelta di clandestinità, cartoni; 20,25 Il Team, telefilm; 21,30 Supplemento, antologia di film; 22,55 Domani sul 23 Film, Una questione d'onore (1966), dramm.; 1 Calcio spettacolo.

TELENORD

UHF 28, 30, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — Ore 7 Almanacco storico; 7,05 Tredanella, cartoni; 8 Anche i ricchi piangono, sceneggiato; 8,30 Le nuove avventure di Vicky, sceneggiato; 9,20 L'incredibile Hulk, telefilm; 10,30 Il discoteca, rubrica musicale; 11 Rugby Time, 12 Birdi, film; 13 Catch, campionati mondiali di lotta; 13,55 Tutto cinema, rubrica; 14 Fatson Cruel, sceneggiato; 15 Mamma Linda, telenovela; 16,30 Hello Dolly, film commedia musicale Usa 1968; 18 Lupin III, cartoni; 18,30 Star Birdi, telefilm; 19,30 Anche i ricchi piangono, telenovela; 20,20 Kennedy, sceneggiato; 22,10 Catch, campionati mondiali di lotta; 23 cinema, rubrica; 23,05 I Karamazov, film drammatico Usa 1957.

TELECITTA'

UHF 46, 53, 64 — Ore 11,45 Cartoni da noi, Grillo; 12,30 Leggimenti italiani, rassegna stampa; 13 Documentario Gli animali; 13,30 Vendita promozionale; 16,30 di Mosca; 16 televisioni impossibili; 18,55 Appuntamento con la Napoli; 17,30 Spettacolo e attualità; 18 30 Leggimenti italiani; 18 Liguria notizie, telegiornale; 19,05 Telecittà sapere, 19,10 Bella la lavatrice, rubrica; 19,40 Telefilm Doppio gioco; 20,25 Film Cyborg anno 2000 metà uomo metà macchina programmato per uccidere; 22 Fan Gunga Din.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 40, 46, 50, 56, 60, 62, 66 — Ore 18,30 Telefilm Wallace Style; 19,20 Attualità cinema; 17 Telefilm; Erbe amiche; 18,30 Speciali Videomusic; 18 Il mercatino; 18,30 Videogiornale; 19,40 Anteprima sport; 19,50 Il pensiero della sera; 20 Film diretta; 20,30 Un volto per tutti; 21 Telefilm Wallace Style; 22 Il commendo sport, 22,50 Un pretendente per voi, rubrica; 23,15 Parliamo di...; 23,30 Film Il pleniluni delle vergini.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 9,30 La grande vallata, telefilm; 9,30 Cicilia club - Marcia Nord 777, film, Usa 1948, drammatico; 11,30 Maude, telefilm; 12 Gli eroi di Hogan, telefilm; 12,30 Lucy Show, telefilm; 13 Bim Bum Bam - Lolabel, cartoni; Ula da strega, telefilm; 18,30 Il principe della città, telefilm; 19,50 Il mio amico Arnold, telefilm; 20,25 Azzurro '84, sport; Quattro per Carolina, film 1970, avventura

TELEGENOVA

UHF 35, 49, 42 — Ore 9,55 Cartoni La battaglia dei pianeti; 7,20 Cartoni La piccola grande Nell, 7,40 Cartoni Time Machine; 8 Telefilm Hawaii Squadra Cinque Zero; 8,50 Telefilm Una Cadillac bella d'oro; 11,30 Gran Bazar, 13,15 Telefilm Hawaii Squadra Cinque 14,15 Il sindaco e la città; 15,55 Speciale 16 Flipper; 16,10 Telefilm The Doctors; 19,30 Sceneggiato Gli emigranti; Film L'amore più grande (1952) dramm. 22,15 Film Picnic; 23,45 Film Viaggio nell'ebbia; 1,35 Telefilm non stop.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, — Ore 7 Buoglio ragazzi, cartoni «Sempre ragazza peccatrice». «La fata di Andersen». 9,15 Laura, telenovela, 9 Cara e Cara, telenovela, 10 Bill e co, varietà risparmio, 13 Cara e Cara, telenovela, 14 Cuore selvaggio, telenovela, 15 Laura, telenovela; 16,15 Telefilm poliziesco Codice 3; 17,15 Viva, cartoni «Sempre ragazza peccatrice». «La fata di Andersen». «Sempre ragazza peccatrice», 19,15 Primi sentimenti, rubrica; 19,30 Cuore selvaggio, telenovela 20,20 Cara e Cara, telenovela, 21,20 Mannix, telefilm 22,30 Incontro di pugilato, 23,20 Oroscopo; 23,30 Un giallo per voi - Sogno non dirlo - film a telefilm.

[illegible]

UHF 43, 33 — 27 — Ore 11 Cartoni; 11,30 Video shop, proposte d'acquisto 12,15 Tre, telefilm; 13 16 Cuore selvaggio, telenovela, 14 Vetrina d'arte e grazioso; 17 Superclassifica show, rassegna musicale 18 Cartoni; 18,30 La furia Hong Kong, cartoni, 19 con... i quartieri, 18,45 Cuore selvaggio, telenovela; 20,30 grande battaglia, film bellico; 22 Sullivan, telefilm, 23 Passeggiata sotto la pioggia di primavera, film dramma

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 49, 60 — Ore 8 Fantasia di cartoni animati, cartoni; 10 Calcio mondiali di Canale 7; 10 65 Almanacco storico, 11 Sulle strade della gloria, 12 Il prezzo della settimana, shopping e spettacolo; 14,15 animati, cartoni, 14,40 Mechander robot, cartoni; 15,10 Dragone giallo, film 17 West Canale 7, cartoni; 18 I cacciatori West, telefilm; 18,50 I film a richiesta; 20 30 Giallo Casano, film giallo Usa 1953 22,15 Campionato europeo di ginnastica; 0 10 Notturno dei 3 giugno; 0 15 Almanacco storico; 0,20 Intermezzo di mezzanotte, 0,25 La cosa, film avventuroso, 2 L'una di Venere; 2,05 Polizia in uniforme, film azio. Germania 1972. 3,40 Dulcie in tunde; 3,45 Notturno dei 2 giugno.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 39, 41, 51 — Ore 8,30 Mattina con Rete A: Accendi un'amica per la famiglia; Telepraposta; 16,30 Cartoni Starsinger, Telefilm L'ora di Hitchcock; 18 Telefilm [illegible], 20,25 Film Vai gorilla (1975) giallo; 22,15 F.B.I.; 23,30 Giochi in concerto - Telepraposta.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 62, 64 — Ore 12,20 Cartoni La battaglia dei pianeti, 12,50 Cartoni Addio Giapponina, 13,20 mania, 14,10 Telefilm I rangers della foresta, 14,45 Film, 16,15 Film; 17,50 Cartoni La battaglia dei pianeti; 18,20 Cartoni Addio Giapponina, 18,50 Telefilm; 19,40 Telefilm Alla marea, 20,30 Film, 22 Telefilm I rangers della foresta; 23,30 Film; 24 Fatto; 0,30 Telefilm Alla marea.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Telefilm; 13,15 Zoom Tg Panorama, notiziario; 13,30 Starsinger, cartoni, 14,30 Film La ma dei peccatori, 15,30 Starsinger, cartoni, 17 L'ora di Hitchcock, telefilm, 18 Mariana: Il diritto di nascere, telenovela, 20,25 Film Vai gorilla, giallo 22,15 F.B.I., telefilm, 23,30 Film La mia amica Irma, comico.

TELESANREMO

UHF [illegible] — Ore 12,50 Diario giorno, notiziario economico, 13 Bonjour Paris, sceneggiato 14 15 Film; 16 Duello sul ponte, sceneggiato, 16,45 New Scotland Yard, telefilm, 19,30 Diario flash, anticipazioni, 19 25 Anteprima sport; 20,10 TG2 Natale - Oroscopo; 20,40 Film; 22,15 Gunsmoke, telefilm, 23,05 La vita di Marianna, sceneggiato, 24 Diario notte - Oroscopo.

TELEIMPERIA

UHF 24, 36, 60, 61 — Ore 11 Cartoni; 12,15 Codice Tre, telefilm, 13,10 Cuore selvaggio, telenovela; 14 Telesole; 17 Superclassifica show, rassegna musicale 18 Cartoni, 18,30 La furia di Hong Kong, cartoni, 19 Break sport, 19,15 Occhio di prima, gioco a premi; 19,30 Notiziario di Teleimperia; 19,45 Cuore selvaggio, telenovela; 20,30 La grande battaglia, film de Teleimperia; 22,15 Sullivan, telefilm, 23 Passeggiata sotto la pioggia di primavera, film dramma

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50 61, 67, 63 — Ore 10 Film; 11,30 Club del telefilm, rubrica; 12 Cartoni; 13 TG Tris Film; 15 Documentario; 18,30 Vendita promozionale, in diretta; 18 Cartoni; 17 Programma per i più piccini; 17,30 Cartoni; Giocolismo insieme la settimana; 20 TG Tris; 20,30 Telefilm; 21,30 Arte Bell Tris, promozionale; 0,30 Felli delle - Notturno non stop.

CANALE 31 SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 10,45 Film; Telefilm; 13,30 Telefilm; 13,45 varietà, varietà quadri; 15 Il guerrigliero, spettacolo comico musicale; 19 Miniserie, varietà di quadri; 19 Tg flash; 20 Anteprima sport, attualità; 20,10 Tg Canale 31; 20,35 Telefilm; 21,30 Dire-fare-baciare, spettacolo comico musicale; 24 Tg notte, 0,15 Dire-fare-baciare; 0,45 Film della notte.

TV FRANCESI

FR 1

Ore 9,45 TF 1 Vision plus, 10,20 Télécarte, Tennis Roland-Garros; 13 Journal; 13,35 Amuse-gueule; 14 Tennis à Roland-Garros; 18,30 Auto-moto; 19,05 D'accord pas d'accord (inc); 19,15 Informations régionales; 19,40 Les petits drôles; 20 Journal; 20,30 Trage du Lotu; 20 25 Théâtre: Les affaires sont les affaires, 22,40 Internationaux du tennis à Roland-Garros; 23 Droit de réponse, l'esprit de contradiction; 0,00 Journal.

A 2

Ore 10 Gens; 11,10 Journal des sourds et des malentendants; 11,30 Platine 45; 12 A nous deux; 12,45 Journal; 13,35 Série: La planète des singes; 15,10 Les jours de stade; 17 Terre des lois; 17,30 A 2; 17,50 Les carnets de l'aventure; 18,50 Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, d'accord; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Variétés: Champs-Elysées; 22,05 Magazine: Les enfants du rock; 23,20 Journal.

FR 3

Ore 12,10 Messages; 13 Eurovision; départ de la transat en solitaire à Plymouth; 13,30 Actions; 14 Emissions libres; 17,30 Télévision régionale; 18,55 Dessin animé, Les petits diables; 20,05 Les jours; 20,35 Feuilleton Dynastie; 21,25 Plus musique que moi, la gagnez...; 22,05 Journal; 22,25 La vie de château; 22,55 Musiciels.

La manifestazione nel Levante

Duemilacinquecento coristi a convegno

CHIAVARI — *Per l'undicesimo anno consecutivo la stagione musicale estiva nel Golfo si apre all'insegna delle corali. Il convegno ligure delle corali, organizzato come sempre dalla scholae cantorum «G. B. Trofello» di Camogli, esordito quest'anno a Boglasco.*

Per circa un 70 gruppi vocali e 2500 coristi si alterneranno negli otto comuni (Boglasco appunto, quindi Chiavari, Bargagli, Borzonasca, Camogli, Campo Ligure, Sesta Godano e Santa Margherita Ligure) che saranno tappa dell'undicesima edizione.

Rispetto agli precedenti si tratta d'un salto di qualità: inizialmente ristretto a Camogli, quindi allargato al Golfo Paradiso, il convegno si è via via ampliato fino ad abbracciare praticamente l'intera Riviera ligure di Levante, da Genova all'entroterra Spezia.

Il primo appuntamento chiavarese è previsto per questa sera alle ore 16,30 al santuario di Sant'Antonio con una Messe cantata a cui parteciperanno i cori di Albenga, Cogoleto, Sciarborasca, Millesimo, il coro Antoniano di Chiavari e il G. B. Trofello di Camogli.

«Salterio» invece inizierà nella chiesa alle 20,30

Vi parteciperanno anche le Piccole coriste di Recco e la Polifonica Finalpia.

L'appuntamento di Chiavari sarà replicato domenica 17 giugno, con concerti di cori alpini classici, tradizionali e operistici nella ex chiesa di San Francesco.

Il terzo appuntamento dei prossimi giorni, invece, sarà a Bargagli, domani pomeriggio nella palestra comunale, alle 16,30.

Quello del convegno ligure delle corali è un'iniziativa che forse il pubblico, che pure affolla ogni manifestazione, non ha ancora compresa appieno. Bombardato com'è, specie all'approssimarsi dell'estate, da iniziative musicali e no di ogni tipo, rischia di finire per rimanere disorientato e incerto nelle sue scelte.

Senza tema di retorica, chi ha assistito ai concerti delle corali afferma che si tratta di un'esperienza che dà la misura delle infinite possibilità musicali offerte dalla semplice voce umana. L'alternarsi poi di ogni concerto di gruppi con esperienze, provenienze geografiche e, perché no, gradi di bravura diversi, dà ad ogni appuntamento il piacere della scoperta.

Il cielo dell'undicesimo convegno si chiuderà il primo luglio.

m. r.

Successo dell'ultimo spettacolo in cartellone

Prosa e musica d'avanguardia lo Stabile chiude con Boine

Una scena del Boine, l'ultimo spettacolo della stagione

GENOVA — Boine, singolare «mixage» di teatro di prosa e di musica moderna d'avanguardia, è andato in scena, lusinghiero successo, l'altro ieri sera al Duse di Genova e concluderà questa sera il trittico di repliche. Lo spettacolo ha due «padri»: per il testo il poeta imperiese Giuseppe Conte, una voce lirica contemporanea di tutto rispetto, per la musica il giovane compositore piemontese Gianni Pasolo. E si avvale, nella medesima logica, due protagonisti: l'attore Carli, che è anche regista, e il soprano Gabriella Ravazzi che è «voce», controcanto della tormentata e breve vita poetica ligure (1887-1917) e monaca del canto angelico, il simbolo dell'amore raccontato nel breve romanzo *Peccato*, una delle poche e singolari opere che lo stesso Boine ha lasciato.

La commedia, scorso settembre rappresentata a Imperia al teatro Rossini si avvale delle Lele Luzzati ed Ello Bonzagni; dei costumi di Daniel Gulavic e della direzione maestro Alberto Peyretti.

L'edizione che è stata trasferita giovedì nel palcoscenico del Duse è nettamente migliore di quella d'Imperia. Di questi mesi, dopo altre repliche in Liguria, Franco Carli ha limato il sorta di colloquio intimo in cui ripercorre la propria vita e la propria opera, confrontando i sogni e le aspirazioni la realtà quotidiana, in una esasperata ed esistenziale ricerca del «perché» filosofici e poetici) e l'ha alleggerito dagli di verbosità.

Giuseppe ha riveiato ancora una volta la notevole padronanza del linguaggio. I monologhi — in pratica esiste azione drammaturgica — delle poesie.

Sul di Conte, il maestro Gianni Pasolo ha arricchito il tessuto sinfonico rispetto alla prima edizione.

Questa soluzione dato maggior unità all'opera, ha conferito una sottolineatura drammatica ai sentimenti espressi nei monologhi e ha consentito a Franco Carli di disegnare, con la massima incisività e tensione, il personaggio, e — imperiese particolarmente di Giovanni

Gabriella ha l'estrema ricchezza «modernità» della sua voce.

Sempre le soluzioni di Luzzati che ha sfoggiato tre scaffalature di bibliotechi che voltate diventano tre case rosate della Porta Maurizia (in de sièc).

Simpatici, in alcuni «siparietti» di colore, i filodrammatici della compagnia operaia «Settimo Benedusi».

Applausi generosi e convinti.

p. t.

APPUNTAMENTI FLASH: MUSICA, TEATRO

Ecco «Fahrenheit 451» primo 45 degli Scarillo

GENOVA — Oggi pomeriggio allo Psyco club di vico Carmagnola si terrà la presentazione del primo 45 giri degli «Scarillo» intitolato «Fahrenheit dal del film di François Truffaut. Il disco è inciso per la Wea ed è la prima esperienza discografica del gruppo genovese. Produttori del 45 giri sono i due animatori radiofonici genovesi Giorgio Bacco e Vidulich.

Concerto di Beltrami

CAMOGLI — Stasera alle 21 al chiostro Boccheto di Camogli si terrà un concerto del pianista Roberto Beltrami organizzato dal Gruppo Promozione Musicale. In programma musiche di Clementi, Schubert e Brahms.

Percussioni e danza

GENOVA — Si replica stasera alle 21 alla sala Carol Berger del Centro culturale del Levante lo spettacolo e percussioni «Frammani e piedi».

Clavicembalo e canto

GENOVA — Oggi alle 17 al Conservatorio «N. Paganini» avrà luogo il saggio degli alunni delle classi del professori Alda Bellasich e Gabriella Ravazzi.

In programma musiche per clavicembalo di Bach, del e Forqueray; per cantanti di Mozart, Cimarosa, Adam, Bellini, Thomas, Rossini e Ponchielli.

Da oggi al cinema
CENTRALE
SANREMO

NUOVA EDIZIONE STEREOFONICA
Al Cinema ARISTON Sanremo
Con nuovo impianto sonoro DOLBY STEREO
IL RITORNO DELLA AVVENTURA

I dati resi noti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia

A maggio record del maltempo da 110 anni non pioveva così

Gli effetti sull'economia [illegible] pesanti - Il mercato agricolo [illegible] stagione stenta [illegible] decollare - Sul fronte [illegible] turismo la perdita certa è già [illegible] miliardi

IMPERIA — Con 184 millimetri di pioggia caduta il mese di maggio ha battuto ogni record stabilito negli ultimi centodieci anni, secondo le rilevazioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia. Sensibili, pertanto, le conseguenze sulla agricoltura e sui settori [illegible] essa collegati.

Il direttore dell'osservatorio, Bino Bini, ha osservato: «*I 184 millimetri registrati ad Imperia corrispondono a circa 400 millimetri caduti nell'entroterra e nelle altre province della Liguria, normalmente assai più piovose della nostra*».

Secondo il direttore due altri fattori hanno contrassegnato questo [illegible] andamento meteorologico: «*La temperatura, che è stata, in media, [illegible] ben cinque gradi inferiori a quella abituale registrata nell'ultimo secolo, e il [illegible] dei giorni definiti piovosi: 17 contro [illegible]*».

Per la provincia di Imperia i danni prodotti all'agricoltura si riferiscono, soprattutto, alla frutta.

Un'analisi è [illegible] compiuta dal cav. Mariano Mariano, direttore dell'ispettorato [illegible] agricoltura: «*La maturazione della frutta è in ritardo di circa un mese e da [illegible] deriverà certamente un aumento dei prezzi. Inoltre, per ciò che riguarda le ciliegie c'è pericolo che l'eccesso d'acqua ne provochi [illegible] spaccatura e [illegible] ture, soprattutto se dovesse scoppiare [illegible] un momento all'altro un caldo eccessivo, contrastante con la temperatura relativamente bassa avuta finora*».

In questo panorama una nota positiva: «*Anche se [illegible] troppo presto per pronunciarsi, date le molte incognite che incombono [illegible] questo settore, possiamo aspettarci [illegible] buona annata [illegible] oltre*».

Un settore colpito [illegible] quale non tutti peraltro [illegible] quello dell'apicoltura. Ha detto un allevatore: «*Siamo in crisi. La fioritura ritardata ha fatto mancare l'alimento per le api, che hanno così potuto iniziare in ritardo il loro lavoro. In qualche [illegible] siamo stati costretti ad alimentarle artificialmente con miele e zucchero*».

Le piogge [illegible] maggio hanno avuto anche gravi ripercussioni sul turismo: il maltempo [illegible] ha raffreddato le speranze e le ottimistiche previsioni che [illegible] lunghissimo e caldissimo week end di Pasqua aveva lasciato intravedere. Un crollo di presenze che, tradotto [illegible] altre cifre, significa [illegible] «buco» imprevisto di centinaia [illegible] miliardi nel bilancio del settore ricettivo e commerciale ligure.

L'esempio di Alassio, presa come città-campione di questa mini-inchiesta, è significativo: nel mese di maggio, si registrano, in media, circa [illegible] mila presenze (il numero degli arrivi moltiplicato per i giorni di permanenza).

I primi dati, raccolti dall'Azienda autonoma, sono significativi: «*Il calo sfiora il 20%, [illegible] può parlare quasi di crollo. Calcolando che, per ogni giorno [illegible] presenza, un turista spende in media almeno 60 mila lire, le perdite si aggirano sul miliardo e 200 milioni*».

Lungo il caratteristico «budello» [illegible] sul lungomare, tante vetrine addobbate, luci, distese di tavolini, ma pochissima gente.

Nella città [illegible] «muretto», dalle 7-8 [illegible] di insolazione (media mensile), si [illegible] scesi a 2,5. [illegible] contano sulle dita di una mano i titolari di stabilimenti che a maggio stanno ritoccati ad affittare cabine [illegible] ombrelloni.

Per concludere, il parere di un «esperto», un ambulante marocchino, [illegible] borsa a tracolla, incontrato lungo l'Aurelia: «*Qui se non cambia il tempo [illegible] qual. Niente sole, niente affari*». La sua speranza è quella di tutta [illegible] Riviera.

Bruno Viano

Il direttivo del psdi [illegible] Varazze

VARAZZE — L'ultimo congresso sezionale del partito socialdemocratico ha eletto il nuovo direttivo, al cui vertice, come segretario politico, sarà Giancarlo Cinco. Vice segretario Francesco Ballarino, segretario amministrativo Di Gioia.

Del direttivo fanno anche parte Angelo Faiano, Orian[illegible] Miele, Arturo Petroni, Giovanni [illegible] e Enrica Valle. Quest'ultimo è anche l'unico assessore del psdi [illegible] Comune.

(r. bg.)

L'ombra della Tito Campanella sul convegno di S. Margherita

Grazie all'aiuto del computer avremo più sicurezza in mare?

Le nuove tecnologie sbarcheranno nei porti: [illegible] Singapore il [illegible] per cento del lavoro è già automatizzato - I problemi legati [illegible] contratti di lavoro di marittimi [illegible] portuali

S. MARGHERITA LIGU[illegible] — Il mondo del mare [illegible] il lavoro: [illegible] rapporto ancora difficile. [illegible] quale [illegible] dibatte da ieri in [illegible] convegno indetto dal Centro studi di diritto del lavoro, organizzato [illegible] Finmare S' [illegible] meeting che nasce in un momento [illegible] particolare difficoltà [illegible] parte [illegible] crisi [illegible] traffici marittimi, dall'altra l'incalzare delle nuove tecnologie, fenomeni che si riversano sugli equipaggi e in buona parte anche sui portuali.

Fino a domenica prossima il convegno affronterà questioni legate [illegible] normativa [illegible] per tutti (quella stabilita dallo Statuto dei lavoratori) e quella dei marittimi ancora «*impermeabile*» alla legislazione [illegible]. «*Come se [illegible] gente che opera sul mare appartenesse [illegible] un altro pianeta*», è stato detto ieri S' come se chi opera a terra e chi sta su una nave [illegible] [illegible] banchina) non potessero [illegible] municare fra loro. In particolo[illegible] il [illegible] ha [illegible] dipendenza giuridica completamente anomala. Per lui c'è [illegible] doppio codice disciplinare: per una serie di infrazioni [illegible] leggi o [illegible] regolamenti interni [illegible] Stato: per [illegible] serie è competente l'armatore.

La motonave savonese Tito Campanella, scomparsa al largo del Golfo [illegible] Biscaglia

Partecipano ai lavori, in un grande hotel di [illegible] Margherita Ligure, docenti universitari, dirigenti dell'armamento pubblico e privato, sindacalisti, altri esperti del settore. Il convegno giunge in [illegible] momento particolarmente delicato: è infatti imminente la trattativa per il rinnovo [illegible] contratto di lavoro dei marittimi e dei portuali, che presenta due scenari: [illegible] giuridico, che tende [illegible] annullare le differenze fra mare e terra, l'altro economico, che cercherà di mediare fra crisi e salari, fra arretramento di sistemi e nuove tecnologie. Oggi la problematica [illegible] lavori sulle navi presenta differenze che si cerca di colmare: riguardano le ferie, gli straordinari, il [illegible] di sciopero, i conteggi delle anzianità.

[illegible] sono poi problemi storici, come quello della salvaguar[illegible] della vita [illegible] in mare, che impongono una nuova legislazione. Alle soglie del 2000 accadano tragedie [illegible] quella della «*Tito Campanella*». Il uno stimolo a [illegible] nella tecnologia avanzata si[illegible] [illegible] sicurezza che vadano ben oltre la barchetta di salvataggio.

Il convegno affronta anche l'intervento dell'informatica, sia sulle navi sia sui porti. E' stato ricordato che a Singapore il 70 per [illegible] del lavoro sulle banchine [illegible] affidato ai computers.

Proprio in questi giorni c'è uno sciopero [illegible] traghetti che rende più lontane [illegible] isole, mortifica lo sviluppo, mantiene la collera fra i passeggeri. Perché il fermo delle navi? Il sindacato unitario è contro questo tipo [illegible] agitazione selvaggia: chiede invece di partecipare alle scelte prioritarie e soprattutto di esprimere un suo giudizio [illegible] un piano allo studio che prevede la costruzione [illegible] naviglio per 450 mila tonnellate [illegible] un investi[illegible] [illegible] di oltre [illegible] miliardi.

Il sindacato unitario vuole anche discutere l'automazione, che comporta contratti diversi derivanti da una più alta richiesta di professionalità.

Guido Coppini

Vado Ligure

Protesta davanti all'Enel

VADO L. — Ecologisti e radicali hanno manifestato ieri sera davanti al [illegible] centrale termoelettrica Enel di Vado Ligure, distribuendo volantini agli operai che uscivano a fine lavoro e cercando anche il dialogo. Del gruppetto facevano parte esponenti del partito [illegible], guidati da Adele Faccio, consigliere federale, [illegible] «*Italia Nostra*» e [illegible] «*Moda*», il movimento d'opinione a difesa ambiente di Valleggia.

«*Siamo qui per spiegare agli operai che non vogliamo certamente combattere la centrale e, di riflesso, il loro posto [illegible] lavoro. Intendiamo, invece, lottare contro l'inquinamento che, [illegible] l'altro, [illegible] tocca molto da vicino*», ha commentato [illegible] Faccio.

Il «*Moda*» ha diffuso [illegible] [illegible] lantino, [illegible] [illegible] piuttosto polemico, in cui si sottolineano le diverse posizioni tra i sindaci comunisti del comprensorio [illegible] da [illegible] parte e [illegible] [illegible] regionale dall'altra, che [illegible] [illegible] organizzato un convegno i cui risultati sono [illegible] poi pubblicati dall'organo del partito comunista sotto il titolo «*Bruciamo carbone per fare energia [illegible] i polmoni non sono d'accordo*».

Anche il volantino diffuso da «*Italia Nostra*» era pieno di accuse nei confronti dell'Enel e degli enti locali del comprensorio, non [illegible] la Provincia.

L. p.

Ritorna una manifestazione gastronomica di successo

Appuntamento [illegible] Savona con il «pesce azzurro»

SAVONA — *Dalla settimana prossima e sino al 5 luglio sul lungomare savonese si svolgeranno le «Serate del pesce azzurro e della cucina tipica savonese». Per il secondo anno consecutivo le organizza la IV Circoscrizione, in collaborazione con l'Associazione produttori pesca e la cooperativa pescatori «Colom»[illegible].*

Vi hanno aderito [illegible] tra i più [illegible] ristoratori della [illegible] e sono previsti dei «bis» al di fuori delle serate ufficiali, considerato il successo dell'anno scorso. I menù sono eccellenti, e io è anche il prezzo: 18 mila lire, vino compreso.

Dice Nardin Brunzone, presidente della circoscrizione: [illegible] *l'approssimarsi della stagione estiva i nostri quartieri di Fornaci, Zinola e Legino si[illegible] predisponendo i loro programmi di manifestazioni ricreative e culturali tese ad arricchire la vita estiva nella nostra zona.*

I rappresentanti [illegible] circoscrizione e dei consigli [illegible] quartiere, Brunzone e l'ingegner Frumento, nell'annunciare la manifestazione [illegible] no anche consegnato un artistico piatto ricordo della prima edizione delle serate gastronomiche ai titolari dei ristoranti e alberghi. I partecipanti [illegible] quest'anno 16 e sono stati scelti, in particolare, fra quelli che garantiscono maggiormente dal punto di vista della cucina tipica. Il ristorante «A Spurcacun-a» di via Nizza, il ristorante «Da Paola» di corso Vittorio Veneto, il ristorante «Da Cesco» di via Nizza, il ristorante «La Plaja» [illegible] via Nizza, la pizzeria «La [illegible]» di via Sardo, la trattoria «Madonna del Monte», il ristorante «L'Oasi», [illegible] via Silvestro Aleramo, il ristorante «Il Bunker» [illegible] via Nizza, il [illegible] «Da Andrea», di corso Vittorio Veneto, il ristorante «L'Oasina» [illegible] via Nizza. Le prenotazioni dovranno avvenire almeno tre giorni prima.

[illegible] *via la danza «A Spurcacun-a» la sera [illegible] mercoledì 6 giugno.*

l. p.

Magistrati a congresso [illegible] Millesimo

MILLESIMO — Questa mattina, nella sala convegni del Comune [illegible] Millesimo si svolgerà un congresso organizzato da «Magistratura Indipendente» la corrente che raggruppa un gran numero di magistrati.

Vi prenderanno parte giudici del Piemonte e della Liguria e alcuni rappresentanti [illegible] del Consiglio Superiore della Magistratura.

(g. p. c.)

La manifestazione domani sera

Verezzi in festa è tempo di Pallo

BORGIO [illegible] — Torna domani sera a Verezzi, nel tipico borgo [illegible] alle spalle [illegible] Borgio, il tradizionale appuntamento con il «Pallo [illegible] Borgate». Il nono [illegible] serie. L'appuntamento [illegible] nella caratteristica piazzetta di Sant'Agostino, nel cuore della frazione, sede tradizionale della stagione teatrale estiva.

Cinque le borgate impegnate: Cross, Roccaro, Piazza, Poggio e Sotto. In una sfida che forse poco ha a che fare con i risvolti storici che la località richiama indubbiamente [illegible] mente, ma che hanno pur sempre il sapore delle [illegible] semplici e, forse per questo, più amate dalla popolazione, [illegible] giochi singolari e animati come il tiro [illegible] fune, riservato al gentil sesso, oppure la corsa veloce tra i tipici e stretti carugi di Verezzi, la corsa nei sacchi e così via.

Un [illegible] dunque [illegible] eccessive pretese, nato nove anni fa dalla fantasia [illegible] don Bruno, parroco di Verezzi, e organizzato per concludere in modo festoso e spensierato la ricorrenza [illegible] festa [illegible] Madonna Regina del Mondo che cade alla prima domenica di giugno. [illegible] Pallo avviamente in origine era nato soprattutto per i bambini e tale [illegible] rimasto, [illegible] di anno in anno è diventato sempre più adulto, curando nei particolari soprattutto la parte coreografica, i costumi e la professionalità dell'organizzazione, tanto [illegible] richiamare [illegible] sempre crescente di turisti.

L'asso pigliatutto della situazione è [illegible] borgata Roccaro, che nelle precedenti otto edizioni [illegible] è aggiudicata il trofeo in ben sei occasioni, lasciando alla borgata Sotto solo le due edizioni inaugurali.

a. d.

Parla il vicepresidente del consiglio d'amministrazione

«La Sant'Anna dovrà chiudere perché nessuno l'ha aiutata»

IMPERIA — *Preoccupazio[illegible] per la improvvisa decisio[illegible] [illegible] chiudere la [illegible] di cura [illegible] Anna, licenziando, praticamente su due piedi, i circa [illegible] dipendenti rimasti dopo lo sfoltimento di altri ottanta [illegible] 18 mesi fa.*

Il dottor Carmelo Leto, vicepresidente del consiglio di amministrazione, [illegible] detto ieri: «Siamo i primi ad essere profondamente dispiaciuti [illegible] dovere, praticamente, chiudere la S. Anna. Ma siamo anche pronti, in ogni [illegible], a rinunciare [illegible] provvedimento e a considerare nulle le lettere di licenziamento inviate e ci sarà data una mano [illegible] risolvere i problemi esistenti e che [illegible] insorti dopo che l'Usl ci [illegible] tolto quasi tutte [illegible] convenzioni.

Oltre [illegible] rarefazione [illegible] clientela privata conseguente allo stato di crisi generale, Leto ha citato, [illegible] causa della crisi, il no della Regione di concedere alla [illegible] convenzione per il ricovero [illegible] anziani: «Giovanni [illegible] lamentato la mancanza [illegible] posti letto riservati agli anziani e [illegible] non riusciamo a concludere per averne [illegible] certo [illegible]

Non è mancata la nota polemica: «Chiediamo soltanto del lavoro, anche a [illegible] del nostro personale, [illegible] [illegible] Usl oppaiono orientate a chiudere [illegible] sempre più [illegible] se stesse. Fra l'altro questo comportamento è contrario [illegible] spirito della legge che afferma che, per non distruggere un patrimonio prezioso già esistente [illegible] opere e personale, le cliniche convenzionate debbono [illegible] considerate parte integrante della Usl. Perché creare, a prezzi enormi, nuovi servizi quando già quelli sono esistenti [illegible] sono? Fra l'altro lo nostra retta giornaliera si aggira sulle 50/60.000 lire mentre il costo di un posto letto in un ospedale Usl è di oltre 200.000».

Questa la conclusione: «Con un poco [illegible] buona volontà la situazione potrebbe ancora essere sanata, e magari [illegible] potremmo anche aumentare il numero dei dipendenti, invece di diminuirlo drasticamente. Per ottenere [illegible] è necessario non soltanto che Regione ed Usl cambino in parte le loro direttive che comportano [illegible] sparizione di tutto il privato ma che anche il pubblico [illegible] renda conto [illegible] è necessario dare una mano: una casa di cura [illegible] la S. Anna [illegible] anche un patrimonio di fatti che non dovrebbe essere fatto sparire».

b. v.

Un appello lanciato [illegible] Imperia

La Croce Bianca cerca volontari

IMPERIA — La Croce Bianca di Imperia chiede volontari per potenziare la propria attività umanitaria: occorrono nuove forze [illegible] affiancare alle diverse decine di elementi, in gran parte giovani, che già prestano gratuitamente la loro opera a favore degli infortunati e [illegible] sofferenti.

L'appello è stato lanciato dal presidente Pietro Nano: «*La nostra Croce Bianca è [illegible] delle più anziane società di pubblica [illegible] della Liguria, [illegible] un luminoso passato di realizzazioni e interventi [illegible] ogni tipo [illegible] calamità*».

Questa ricerca di nuovi volontari [illegible] è rivolta unicamente verso coloro che vogliano far parte degli equipaggi che, a [illegible] delle [illegible] bulanze, [illegible] per [illegible] correre feriti o ammalati. E' molto richiesta, al contrario, la collaborazione di [illegible] anziane, per compiti sedentari.

Spiega il presidente: «*Non abbiamo problemi [illegible] quel che riguarda gli interventi esterni con le ambulanze modernissime [illegible] cui disponiamo. Ci saranno molto utili, [illegible] pratitutto, volontari che frequentino la nostra bella sede [illegible] piazza [illegible] per svolgere, in base alle loro capacità personali, compiti ausiliari altrettanto importanti quali il servizio di guardia al telefono per raccogliere [illegible] chiamate, lavori di segreteria, ricevimento del pubblico e altro. Sarebbe, per uomini e donne, una maniera positiva per trascorrere serenamente le proprie [illegible] di libertà*».

[illegible] effetti la sede della Croce Bianca è dotata, a beneficio dei frequentatori, affinchè passino meglio le ore di [illegible] di sale di riunione [illegible] tv, biliardo, [illegible] e altri passatempi.

b. v.

Il ministro dei Beni culturali a Genova ha fatto il punto sul programma delle celebrazioni

Per Colombo pochi soldi, [illegible] buona volontà

«Non potremo stanziare le cifre spese [illegible] Stati Uniti e Spagna», ha detto Gullotta - [illegible] restauro del Palazzo Ducale

GENOVA — Palazzo Duca[illegible] [illegible] Genova, manifestazione [illegible] tempo di Papa Sisto IV [illegible] Savona), ricostruzione e restauro della fortezza di Priamar (Savona), abbazia di San Giuliano [illegible] Palazzo [illegible] Commenda [illegible] San Giovanni [illegible] Prè a Genova, castelli della Lunigiana (Toscana e Liguria): questi i temi che ha trattato [illegible] ministro dei Beni culturali [illegible] Nino Gullotti, [illegible] visita a Genova ieri in [illegible] casione del convegno culturale tecnico «Il patrimonio artistico italiano», organizzato dalla Camera [illegible] commercio nell'aula magna dell'Università.

Gullotti, dopo aver portato [illegible] proprio saluto [illegible] convegno [illegible] aver ribadito le linee direttrici della politica [illegible] governo nel settore dei beni culturali (ha detto che «*occorre sottrarre le decisioni culturali della burocrazie e consegnarle agli esperti*»), s'è [illegible] come è [illegible] prassi consolidata, in Regione, dove ha avuto [illegible] lungo colloquio con la giunta, presieduta [illegible] vicepresidente Giacomo Guaico (Magnani ieri si trovava a Roma), «rinforzata» [illegible] presenze dell'assessore comunale alla Cultura, Attilio [illegible], e dalla sua collega della Provincia, Maria [illegible] Profumo.

L'argomento principale dell'[illegible] però è stata la discussione sulle iniziative e sulle prospettive di spesa per [illegible] celebrazioni colombiane del 1992.

Il ministro dei Beni culturali, infatti, per legge sarà il presidente del comitato colombiano — vicepresidente esecutivo è il sen. Paolo [illegible] lo Taviani, autore d'una monumentale e profonda monografia su Cristoforo Colombo — e ha [illegible] compito [illegible] coordinare tutte le iniziative anche a livello regionale e comunale. Gullotti ha ammesso in proposito che «*l'Italia è, obiettivamente, partita in ritardo rispetto ad altri Paesi per [illegible] celebrazioni di Colombo, ma cercherà di recuperare il tempo perduto*».

Il ministro ha proseguito rispondendo alla [illegible] relative alla dimensione dei finanziamenti: «*So benissimo che gli Stati Uniti hanno stanziato mille miliardi e la Spagna settecento. L'Italia, è meglio dirlo subito, è molto lontana da cifre simili, perché non [illegible] sono fondi disponibili. Ma non posso, per ora, anticipare l'impegno finanziario del governo, né per ora, né per i prossimi anni. Faremo quello che potremo e dignitosamente. Mi conforta soltanto il fatto che ci si dibattito in [illegible] a Genova e [illegible] Liguria [illegible] concreto e non saranno sprecati preziosi fondi per il cosiddetto "effimero". I soldi, pochi o tanti, [illegible] spesi bene*».

Successivamente il ministro ha detto d'avere a cuore, fra i tanti progetti di cui s'è discusso con la giunta e anche con i sovrintendenti della Liguria, il completamento del Palazzo Ducale di [illegible]va, per [illegible] quale la Regione ha chiesto [illegible] miliardi [illegible] Pio. Il Palazzo Ducale, sede dei dogi della Repubblica di Genova per settecento anni, [illegible] considerato [illegible] governo, ha concluso Gullotti, [illegible] palazzo del governo d'una grande capitale del Mediterraneo: dovrebbe prendere il via, con il restauro dell'edificio (che è in corso), il discorso più ampio sul centro storico.

p. l.

Premiato un medico condotto

BORDIGHERA — E' stato per oltre [illegible] anni [illegible] condotto prima a Perinaldo, nell'alto entroterra bordigotto, poi dal 1957 a Bordighera. Lo è stato fino [illegible] 1982 quando, a 74 anni di età, è [illegible] [illegible] pensione a godersi il meritatissimo riposo.

Il dottor Renato Casella è stato premiato giovedì sera al Palazzo [illegible] Parco, [illegible] [illegible] targa d'argento.

(b. m.)

Vola in auto da un ponte Quasi incolume

IMPERIA — Incidente, senza gravi conseguenze, ieri pomeriggio a Dolcedo: Antonio Daprelà, 47 anni, al volante [illegible] della sua Renault 4, ha sfondato il parapetto [illegible] ponte, precipitando [illegible] una fascia sottostante. La vettura, nel volo, si è ribaltata. Daprelà non ha riportato gravi ferite. L'incidente è accaduto intorno alle [illegible] in frazione Ripalta. Sul posto è intervenuta [illegible] pattuglia dei carabinieri [illegible] Dolcedo.

(l. a.)

Dal 24 luglio al [illegible] agosto la consueta rassegna, convegni e dibattiti

Con la mostra Altare ringrazia il vetro

ALTARE — *Anche quest'anno Altare aprirà la mostra del vetro, giunta ormai alla terza edizione. Nel corso [illegible] una conferenza stampa i dirigenti del museo del vetro hanno illustrato il programma [illegible] manifestazione, che si inaugurerà il 24 luglio e si concluderà il 5 agosto.*

Lo slogan sarà: «Altare vuol [illegible] vetro». La mostra [illegible] svolgerà nel salone delle attività vetrarie, in piazza Giovello. Nella sala delle riunioni, che verrà allestita nel padiglione della mostra, [illegible] terranno anche due tavole rotonde: [illegible] 24 luglio verrà discusso il tema «Vetro, artigianato e industria», mentre il 31 luglio si discuterà sul museo di Altare.

Inoltre [illegible] mercoledì, giovedì e venerdì [illegible] previste visite guidate agli impianti industriali e alle botteghe artigiane.

Dicono [illegible] organizzatori: «La mostra vuole significare un punto di incontro per la globalità delle [illegible] vetrarie, industriali e artigianali e allo stesso tempo rappresenta l'unica manifestazione appositamente studiata e realizzata [illegible] parlare in prima persona di questo prodotto. Alle vetrerie industriali e agli artigiani si affiancheranno ditte produttrici di materiali».

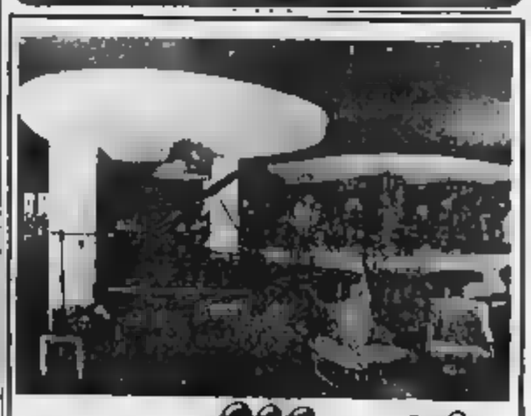
[illegible] detto il sindaco di Altare, Silvano Oddero: «E' sempre stata nostra intenzione avviare [illegible] processo di valorizzazione dell'attività vetraria che ha rappresentato e rappresenta tuttora [illegible] dei maggiori poli trainanti dell'economia di tutta la Valle [illegible]. Per questo motivo abbiamo cercato [illegible] evitare pericolose chiusure municipalistiche, puntando il discorso sulla necessità di valorizzare [illegible] lavorazione del vetro come arte».

La tradizione vetraria, come fa notare Giacomo Rossi dell'Istituto per lo studio del vetro, è sempre stata unitaria e si è quasi sempre sviluppata nella produzione di oggetti pratici. Tuttavia non è mai [illegible] dimenticato l'aspetto artistico del termine latino. Lo testimonia il patrimonio del [illegible], in cui [illegible] conservati preziosi capolavori che sarebbero andati irrimediabilmente distrutti se l'amministrazione comunale [illegible] [illegible] acquistato tutto [illegible] materiale esistente.

Gian Paolo Carlini

CASA DI CURA
VILLA SALUS
17031 ALBENGA - VIALE [illegible] LIBERTÀ, 98
CENTRO DI MICROCHIRURGIA OCULARE
ESTRAZIONE EXTRACAPSULARE DELLA CATARATTA
CON IMPIANTO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE
DEGENZA GG. 3/4
RIABILITAZIONE VISIVA IMMEDIATA
•
FLUORANGIOGRAFIA
•
PER INFORMAZIONI TELEFONARE [illegible]
(0182) 50.314-50.315-51.497

Ditta CROSTA
di DE LEONARDIS MARIO & C. s.n.c.
MISURATORI FISCALI
SALDACONTI E STAMPACONTI
CENTRO ASSISTENZA PROVINCIALE
ARREDAMENTI E ATTREZZATURE PER [illegible]
Ditta CROSTA - Imperia
corso XXV Aprile 41 - telefono 0183 22.779


alpinia Manila Club
[illegible] 10 - Tel. 0182 40.985
Dalle [illegible] 21 tutte le [illegible]
• Il tuo piano bar
[illegible] Al pomeriggio per i Vostri MEETING
[illegible] RINFRESCHI - MATRIMONI
[illegible] RIUNIONI DI LAVORO - SFILATE DI MODA
• ESPOSIZIONI - CONFERENZE
Interpellateci [illegible] a Vostra Disposizione

Soppressa la prima tappa sulle strade di casa, si punta subito verso la Toscana

Ecco le novità del rally di Sanremo

Rispetto alla scorsa edizione 63 chilometri in meno, ma le prove speciali complessivamente saranno più lunghe - Le tappe successive ricalcano il percorso degli scorsi anni - Il problema degli sponsor e dell'organizzazione - Sempre valido per il mondiale

La Lancia Rally, vincitrice l'anno scorso a Sanremo

SANREMO — Cinque tappe come lo scorso anno ma con qualche novità: una spolverata di chilometri in meno rispetto al 1983 (per l'esattezza 63); sono scomparse due prove speciali, ma i chilometri complessivi di queste prove saranno di più di più rispetto all'ultima edizione. Queste, in rapida sintesi, le caratteristiche del rally di Sanremo 1984, ventiseiesima edizione della gara valida come prova per il campionato mondiale marche e piloti, che si svolgerà dal 30 settembre al 5 ottobre.

Il «Sanremo», come vuole una tradizione consolidata da qualche anno, è stato anticipato nei suoi tratti essenziali molto lontano dalla Liguria, in Grecia, durante il Rallye dell'Acropoli, che ha richiamato sotto il Partenone gli addetti ai lavori del mondiale rallystico internazionale. Adolfo Rava, gran patron della macchina organizzativa della corsa, e i dirigenti dell'Automobil club matuziano, erano volati laggiù con i depliants e le prime cartine fresche di stampa.

Novità? Non mancano. Quella che balza all'occhio più evidente (e che interessa più da vicino gli appassionati di casa nostra) è la scomparsa della prima tappa sulle strade dell'entroterra della Riviera di Ponente che, nelle ultime edizioni, aveva costituito un appetitoso prologo. La Sanremo-Sanremo inaugurale degli ultimi anni è stata sostituita con un balzo immediato sulle strade toscane: la prima tappa, domenica 30 settembre, andrà da Sanremo a Tirrenia, sede di arrivo nuova di zecca. Si partirà alle 14, l'arrivo a Tirrenia avverrà a mezzanotte per 483 chilometri con 8 prove speciali tutte di asfalto.

I perché della novità possono essere molti: intanto la volontà di fare qualche cosa di diverso, poi quello di coinvolgere ancor di più la Toscana nel «Sanremo», dove da quelle parti viene seguito con particolare e appassionata intensità, ma soprattutto le difficoltà organizzative che ha sempre fatto registrare la tappa inaugurale sulle strade liguri la domenica pomeriggio.

Le altre tappe, invece, ricalcheranno, grosso modo, il tracciato dello scorso anno: Tirrenia-Siena (452 chilometri con 8 prove speciali su terra); Siena-Arma (509 chilometri con 17 prove speciali su terra); Piaa-Sanremo (521 chilometri con 7 prove speciali su asfalto), classica frazione di collegamento tra Toscana e Liguria: quindi la classica Sanremo-Sanremo, conclusione notturna sulle strade di casa (377 chilometri, 8 prove speciali su asfalto). In tutto saranno 2632 km (contro i 2695 dello scorso anno), 36 prove speciali (nel 1983 erano 38) per 619 chilometri (775 nell'83) con il 55 per cento di sterrato.

Per iscriversi tanto ufficiali e privati avranno tempo fino al 10 settembre. Intanto Rava e Arma cercheranno di mettere a punto un'organizzazione sempre più complessa, anche se nel 1983, strappandolo al rallye del Portogallo che l'aveva sempre monopolizzato, il «Sanremo» ha avuto il premio per la miglior organizzazione rallystica assegnato dal Bpica (l'associazione internazionale dei costruttori automobilistici).

Il problema più grosso sono gli sponsor da affiancare al Comune di Sanremo. Dopo la forzata defezione della Rothmans, per le restrizioni alla pubblicità al fumo, si è aperto un vuoto che dovrà essere colmato. E' già arrivata la Champion (candele), che però contribuirà solo all'organizzazione dell'ufficio stampa. Il rallye, comunque, si farà ed è questo che conta, difendendo la sua prova mondiale, prerogativa appetita in Italia (soprattutto dal «Costa Smeralda») e all'estero, dove in sono Parsi (come in Germania) che non sono prove iridate.

Bruno Monticone

Saranno 6500 i posti al Comunale

SANREMO — Si è svolto ieri mattina, allo stadio comunale, il sopralluogo della commissione provinciale di vigilanza in vista del match di domani tra Sanremese e Parma.

Il previsto massiccio afflusso di tifosi dalla città emiliana metterà a dura prova la funzionalità del vecchio stadio. La capienza definitiva verrà stabilita oggi con l'arrivo del verbale della commissione: ai 4300 posti a sedere «ufficiali» è probabile si aggiungano un 1000-2000 posti nei parterre. Verranno utilizzate, per l'occasione, anche uscite dallo stadio che normalmente rimangono chiuse.

E' in corso la prevendita dei biglietti. I prezzi sono quelli praticati per la partita con il Bologna.

(g. m.)

Serata di grazia per Tonello

Un esordio da dimenticare Devia out, il Calice frana

Il battitore s'è infortunato all'inizio e la quadretta si è sfaldata: 4-11 - Stasera Micalupo la Don Dagnino a Ceva

CALICE LIGURE — Davvero una partita segnata: rinvio domenica della festa del «balun», pioggia ancora ieri poche ore prima dell'inizio dell'incontro. L'infortunio del Calice in serie A è proprio nato sotto cattivi auspici.

Oltre a ciò, al secondo gioco, quando il risultato era ancora sull'1-1, e quindi aperto ad ogni soluzione, Miriano Devia, battitore locale, si è improvvisamente bloccato per il riacutizzarsi di un fastidioso strappo muscolare alla gamba destra.

Un maledetto destino e un regalo che certamente non si poteva concedere a Livio Tonello, il giovane battitore della Merlese che mai come giovedì è sembrato in serata di grazia: una battuta precisa e lunga, quasi mai sotto i 100 metri, oltre a un netto miglioramento nel ricaccio, che l'anno scorso costituiva il suo tallone d'Achille. La partita, con queste premesse, è così subito sfuggita di mano al Calice.

Perso Devia, la quadretta si è sfaldata nella fredda serata, quasi autunnale. La spalla Giuliano Massone quasi non è riuscita a praticare quel gioco ragionato che le circostanze richiedevano, e i due terzini, specie Oletto, mai sono risultati determinanti. Insomma, un avvio di campionato da dimenticare in fretta. Al riposo, i locali erano sotto addirittura per 8-2.

Una piccola fiammata d'orgoglio, Devia e soci l'hanno pure avuta. Due giochi quasi-tali tanto per ravvivare gli infreddoliti tifosi e salvare un po' la faccia, ma sul 9-4 Tonello riprendeva le redini in mano, chiudendo subito la partita. Al fischio di chiusura degli arbitri Caramello e Vignati (una direzione impeccabile, la loro), il risultato era sull'11-4.

Ora, il futuro per i calori della Val Bormida si fa ancor più oscuro, viste le condizioni finiche di Devia.

u. d.

CEVA — Questa sera la Don Dagnino di Andora anticipa nella sferisterio cebano la seconda giornata del campionato di serie A a pallone elastico. L'appuntamento è fissato per le 21,15. Riccardo Alcardi, il capitano di Testico, si troverà di fronte la quadretta capitanata da Augusto Rosso (parente di Rodolfo, il battitore di Cengio) che è affiancato da Gambino, Niella e Pasquero.

Rosso, che domenica scorsa si è difeso ottimamente contro Pavese, soffre di un leggero strappo muscolare. Non è escluso che il medico consigli di cedere la battuta alla spalla Bessone.

Riccardo Alcardi, testa di serie del girone B è nettamente favorito. Domenica scorsa non ha avuto problemi a liquidare la casa Pirero, della Degliarese, e questa sera vuole nuovamente fare risultato. Dice il battitore della Don Dagnino: «La quadretta è a posto, i miei compagni sono in forma, io fisicamente sto bene. Ci sono tutte le premesse per portare a casa il punto».

Un altro anticipo è previsto, sempre questa sera, alle 21,15, nello sferisterio di Degliarì, dove Pirero capitanerà l'ex campione italiano Carlo Balocco, un atleta che ha tutte le carte in regola per rincorrere il suo secondo scudetto.

g. p. c.

Oggi a Firenze la gara di ritorno

La Rari è decimata terzo posto addio?

Via libera ai giovani - Aperto il discorso sponsor

SAVONA — Bastonata dal giudice sportivo fino in fondo, la Del Monte Savona chiude stasera la sua stagione, giocando alle 19, alla «Bellariva» di Firenze, contro la Fiorentia, la partita di ritorno per la finale per il terzo posto.

Infatti, oltre alle squalifiche di Del Daudio e Sciacero (bloccati dopo la gara-bis di Pesaro), sono arrivate anche quelle a carico di Fabrizio Falco (un turno per aver fatto un presunto «gesto di stizza» al momento della fallo sabato scorso) e del giovane Cagliardo, una giornata di sospensione dopo una gara dei campionati giovanili.

La tempestività della Federazione si ferma però qui, visto che il ricorso della Del Monte avverso la decisione del dopo-Pesaro non è ancora stato discusso.

Ristrangolo poniera dunque i vari Crapiz, Zunino, Pisano, Borsarelli, La Cava, Bertoletto, Rolandi, più i giovani Manitto, Di Nola e Bertolotti. Assente anche Francesco Falco, infortunato al setto nasale. In queste condizioni appare decisamente improbabile da parte dei savonesi un risultato positivo, dopo la sconfitta per 5-8 subita sabato scorso in casa neutra, a Bologna.

Intanto si fa più chiara la futura Rari biancorossa. Sono soprattutto in tre ad essere sulla strada dell'abbandono: Fabrizio Falco (servizio militare a impegni di studi), Flavio Borsarelli (forse andrà all'Accademia Militare di Modena) e Chicco Belacero (studi). Zunino invece dovrebbe continuare, così come gli altri. C'è però ancora tempo per vedere come finiranno le cose.

Altro capitolo di discussione, quello dello sponsor. Con quest'anno termina l'accordo Rari-Del Monte, e i dirigenti biancorossi stanno cercando un nuovo abbinamento. Il privilegio sempre legato alla Del Monte Corporation, ma nell'attesa di una risposta ci sono al vaglio anche altre soluzioni.

r. bg.

Partita per la Sardegna dopo 24 ore

Sciopero marittimi bloccata l'Imperia

IMPERIA — Tappa imprevista a Chiavari, nell'Hotel dei centrocampista Conti, di tutti i nerazzurri dell'Imperia, diretti in Sardegna, e bloccati da un'improvvisa agitazione dei lavoratori del settore marittimo.

La comitiva è partita da Chiavari verso Genova, per dirigersi in traghetto a Porto Cervo, solamente ieri mattina alle 5,30. Il programma del viaggio avrebbe dovuto ripetersi però una tabella di marcia ben differente. Ieri sera, infatti, non era in programma, alle 21, l'incontro amichevole contro i sardi del Lurasi, una compagine dilettantistica. Per affrontare l'impegno con una certa tranquillità, in dell'ultimo incontro di campionato contro la Torres, l'arrivo nell'isola era previsto con quasi 24 ore di anticipo.

L'intoppo è stato rimediato con la provvidenziale opportunità di essere alloggiati nell'albergo di Conti. L'ospitalità dei genitori del «goleador» nerazzurro, titolari dell'Hotel Europlouris, ha impedito che la trasferta si trasformasse in un massacrante «tour de force».

f. d.

Ieri l'accordo, giovedì in sede potrebbe esserci la firma del contratto

Sarà Siegel l'allenatore del Savona

Viene ritenuto un «specialista» in promozioni: ha già vinto il campionato con la Pro Patria e la Vogherese

SAVONA - Il nome di sorpresa clamorose sarà Leopoldo Siegel il nuovo allenatore del Savona. Un passato di prestigio (4 anni, attualmente all'Omegna, viene considerato uno «specialista» in promozioni. L'anno scorso ha vinto il campionato di C2 alla testa della Pro Patria, al suo attivo ha anche un primo posto con la Vogherese nell'Interregionale. In questa stagione, con una squadra di giovani, ha stentato non poco ma è riuscito a conservare una più che onorevole posizione di metà classifica.

Ieri Siegel (che è anche giornalista) si è incontrato con Werner Rivaroli, vicepresidente «in pectore» del Savona (Del Buono era assente per una leggera indisposizione), giovedì potrebbe già essere in sede per l'annuncio ufficiale del contratto. Le due parti, infatti, vogliono attendere la fine dei rispettivi campionati prima di rendere pubblico l'ingaggio. Anche per questo motivo, al Savona, ieri sera non è voluto confermare né smentire la notizia.

Si è comunque che un'offerta «particolare» dell'Omegna potrebbe convincere Siegel a non venire a Savona. Un'ipotesi molto improbabile: Siegel ha battuto gli altri candidati suggeriti, come lui, da Robbiano di Savona: Pinna, «secondo» del Catanzaro, Cuniatti, tecnico del Senigallia, e lo stesso Franco Viviani della Sanremese.

Siegel l'offerta della società biancoblu convinto di un programma serio e che prevedrebbe, nel giro di tre anni, la promozione in serie C1. La sua permanenza a Savona, a meno ovviamente di «incidenti» di percorso, non si limiterebbe infatti a una sola stagione.

Altre novità ieri: il portiere Durando è passato alla Sampdoria. In cambio il Savona ha ottenuto anche un'opzione sull'attaccante Adriano Monari, un prodotto del vivaio bluserchiato. Toccherà al nuovo tecnico stabilire se Monari resta o va alla squadra doriana dovrebbero invece esserci problemi per l'arrivo di Francesco Lapa, attaccante, anch'egli quest'anno in forza Sanremese come Monari.

Un acquisto certo è quello del mediano Piazza, di proprietà dell'Asti, che rientra nell'affare Dainese, ormai in partenza per Asti Enzo Volpi.

In società sembra regnare una soddisfazione, sia per la nuova situazione dirigenziale, sia per le ultime vita sul piano tecnico-sportivo. Il probabilissimo ingaggio di Siegel è l'anello finale di questa catena. Del Buono, Rivaroli e Diamonti, con la «competenza» di Mario Robbiano, avrebbero ormai tracciato il programma per la prossima stagione e anche per i due anni successivi. Un discreto campionato per poi tentare, se possibile e senza far proclami, il grande salto.

s. ch.

Leopoldo Siegel, dell'Omegna, in procinto di passare al Savona

La giovane imperiese vince gli studenteschi a Roma

Rossi (16 anni) «oro» nel lungo

IMPERIA — L'imperiese Loredana Rossi, della Maurina, si conferma ai vertici dell'atletica leggera italiana, aggiudicandosi la medaglia d'oro ai campionati italiani studenteschi, nella specialità del salto in lungo, categoria allievi.

La sedicenne portacolori biancazzurra, iscritta all'Istituto professionale per il commercio del capoluogo, ha conquistato un titolo che la pratica ha lo stesso importantissimo valore di quello già in suo possesso nella passata stagione, ottenuto ai campionati italiani assoluti.

Il prestigioso alloro è giunto grazie ad un salto di m 5,63: una misura leggermente inferiore al primato personale dell'atleta, fissato a 5,74. Hanno inciso negativamente sulla straordinaria performance, senza peraltro scalfirne il valore, le sfavorevoli condizioni atmosferiche che hanno accompagnato le finali disputate allo Stadio Olimpico di Roma e, in parte, allo Stadio dei marmi.

La manifestazione nazionale dei campionati studenteschi è stata ripristinata quest'anno dalla Federazione, dopo diversi anni di sospensione. Questa serie, per la Maurina non poteva iniziare meglio. Per il sodalizio biancazzurro non è giunta infatti soltanto la medaglia d'oro di Loredana Rossi. Al successo della grande speranza dell'atletica imperiese si sono aggiunti altri risultati di grande rilievo. Medaglia d'argento per Salvatore Finga, sempre nel salto in lungo, allievi, che ha compiuto un balzo di m 6,50. Il giovane atleta, allenato dallo specialista Eugenio Paolino, è iscritto all'istituto tecnico Ruffini. Quinto posto per Ida Taramasco, di Diano Marina (istituto per il commercio), negli 80 ostacoli, allieve, col tempo di 13"2.

l. d.

Domani si conclude il «C» di Seconda

Millesimo promosso se supera il Bragno

Il Priamar alla finestra spera nello spareggio

Il «Comunale» di Millesimo è dell'ultimo decisivo atto del girone C di Seconda categoria. Domani sera si saprà chi sale in Prima categoria, o se sarà necessario uno spareggio per stabilirlo. La partita non la giocano solo le squadre in campo, Millesimo e Bragno, ma anche il Priamar, spettatrice interessatissima dell'esito del suo primato, che la vede in vantaggio di un punto sui locali e di due sugli ospiti.

Millesimo (p. 33) e Bragno (p.34) sono due squadre condannate a vincere. Il Millesimo perché con un successo è promosso, il Bragno perché coi due punti arriva allo spareggio con la Priamar.

Vediamo dunque come vivono la vigilia i due ambienti. A Millesimo il segretario Sergio Pinocchio dice: «*Faremo di tutto per non perdere questa grande occasione, ben consci però che anche i nostri rivali si giocano la stagione. Speriamo sia una bella partita e che i nostri tifosi vengano in massa a sostenerci, ne abbiamo bisogno.*»

Tra i ballottaggi mancherà lo squalificato Barberis, mentre recuperabili Ivaldi e Bonifacino.

Nel Bragno, che deve rinunciare a Ottonelli, Viazzo e De Marchi, l'allenatore Flavio Ferraro dice: «*Non abbiamo nulla da perdere, il Millesimo invece rischia di più. Nonostante qualche problema in difesa, credo che i ragazzi daranno l'anima per vincere questa partita e andare allo spareggio. Eravamo già tagliati fuori, poi i risultati degli altri ci hanno rimesso in corsa*».

Una curiosità: sulle due panchine siederanno due ex-guida. Il Franco Ferraro che guida il Millesimo è infatti parente del Flavio del Bragno. Lotta in famiglia, insomma. Su un punto i due clan sono d'accordo: l'infondatezza delle voci secondo cui la Priamar relative all'impegno dell'Altare 80 che domenica scorsa ha bloccato al Cairo Savonese. Sia il Millesimo che il Bragno, ricordano: «*Nessuno regala mai nulla. A noi non è mai capitato di trovarci di fronte ad avversari accomodanti, giusto che l'Altare abbia fatto la sua partita d'orgoglio. Voi la pensa ricordare che gli altaresi hanno tolto punti a tutte le squadre di vertice. Quindi, perché stupirsi se anche a Savona hanno fatto bella figura?*».

Altre tre gare sono in programma domani nel quadro degli ultimi recuperi della lunghissima stagione del «C». Non contano però più nulla, anche se il Villetta riceve il Quiliano e potrebbe in teoria ancora agganciare un terzo posto di prestigio. Questa la partita, coi punti delle squadre tra parentesi: Villetta (33)-Quiliano (31); Letimbro (27)-Cosseria (0); Cadibona (30)-Villapiana (26). In coda, come noto, tutto è ormai deciso con la condanna del Pallare.

r. bg.

Tennis - Conclude la D maschile

Sperano in cinque di non retrocedere

Cinquanta squadre al torneo di Laigueglia

Ultimo turno, oggi e domani, nella poule salvezza di serie D maschile, mentre il girone promozione in C2 è ancora alla terz'ultima giornata. Appuntamento giovanile, intanto, a Laigueglia col mini-volley.

D maschile — L'Imperia Alfer, dopo aver vinto il recupero di giovedì sera con l'Aquilla, e aver raggiunto in testa l'Ameglia, trova stasera un cliente molto pericoloso. A Imperia, alle 21, arriva infatti il Monteglia, terzo a due punti dalla coppia di testa. Molto più facile il compito dell'Ameglia, che riceve (ore 20,30) l'Aquilla Laigueglia. C'è anche Varazze-Busalla (ore 20,30), più nella.

Sperano in cinque in poule salvezza, dietro alle ormai salve Multedo e San Teodoro. Solo l'ultimo turno dirà le sentenze definitive, con gare al cardiopalma come Chimor-Colombo (palazzetto Savona, ore 20). Carcare-Multedo (ore 20) e Bioppani-San Teodoro (Voltri, domani alle 15). Riposa la Virtus Pinasche, in attesa di vedere cosa succede.

Mini-volley — Oltre cinquanta formazioni saranno di scena domani a Laigueglia nel quadro della grande kermesse di minivolley maschile e femminile organizzata dall'Ades Aquilia e dalla combattuta Pipav di Savona. A partire dalle 9, sulle piazze della cittadina rivierasca è infatti in programma la fase finale del torneo, cui prenderanno parte ben 37 squadre femminili e 16 maschili.

r. bg.

Nel baseball il Liguria oggi a Milano

SAVONA — Ancora una partita «casalinga» a Milano per il Liguria Savona nel campionato di serie A di baseball. Perdurando l'indisponibilità del campo di Calvo Montenotte, la squadra di Prinzi affronterà oggi pomeriggio il Cadogna, in un turno casalingo, al «Kennedy» di Milano, uno dei templi del baseball nazionale.

(b. m.)

Tennis - Una brutta sorpresa per le ragazze

Una beffa per le savonesi sconfitte 2-0 a tavolino

I maschi del Bc domani affrontano i cugini della Cestistica

Gioie e dolori per il Savona Bc: la formazione femminile ha perso, a tavolino, lo spareggio col Cus Torino, decisivo per la promozione in serie C. E' stato un verdetto a sorpresa, che ha sollevato molte polemiche.

La società guidata dal presidente Vittorio Canavero tenterà di rifarsi con la prima squadra maschile: i «moschettieri» saranno impegnati domani nella bella del play-off con la Cestistica Savona, decisiva per la promozione in serie D.

— Il 2-0 ha ribaltato a tavolino il successo conquistato sul campo dalle ragazze di Franca Murialdo, nella gara di ritorno col Cus. L'incontro, disputatosi il 12 maggio scorso al Palazzetto di Savona, si era chiuso sul 36-48 per le savonesi. Una settimana prima, a Torino, complice un arbitraggio molto discutibile, Fiorenza Cosa e compagne erano state battute di misura dalle piemontesi (65-53). A quel punto tutto era stato rinviato al supersparegnio fra questi casi vale la differenza canestri), ma le «chances» delle savonesi sono state vanificate dalla decisione della commissione disciplinare, che ha accolto il ricorso presentato dal Torino.

Secondo i dirigenti piemontesi la gara, iniziatasi con circa mezz'ora di ritardo, era da considerarsi irregolare.

Per il Savona Bc è una doccia fredda. Dice l'allenatrice Murialdo: «*Una vera ingiustizia. Abbiamo già preparato l'incontro, sperando che la Federazione riesaminii con maggiore attenzione tutta la vicenda. Se la pena è iniziata in leggero ritardo, non è stato certo per colpa nostra e ci sono tutti i documenti e le testimonianze che possono dimostrarlo. Abbiamo la coscienza tranquilla.*»

Sotto accusa anche il regolamento delle promozioni: le savonesi, vittoriose sul campo di Torino, avrebbero meritato in ogni caso di partecipare al torneo di categoria superiore.

Promozione maschile — Domani alle 16,30 al palazzetto di Savona supersderby tra Cestistica e Savona Bc. Quest'ultima, vittoriosa all'andata con due punti di scarto, cerca il colpo per aggiudicarsi il passaporto per la serie D. In caso contrario sarà necessario disputare, la prossima settimana, un nuovo spareggio.

m. f.

In evidenza gli under 15 di Diano Marina

DIANO MARINA — La formazione «Tomahanks-Pop 2000» di Diano Marina si è classificata al 4° posto nel 1° trofeo nazionale S. Nicolò di Trebbia, di pallavolo femminile, riservato alla categoria under 15.

Hanno contribuito all'eccellente risultato: Manuela Alberigo, Cinzia Aldini, Barbara Bisogni, Cristina Bonzi, Emanuela Cerato, Lorena Cordero, Laura Lanini, Anna Manassero, Stefania Marchetti, Daniela Nevaro. Allenatore: Marco Damonte Accompagnatori: Ferdinando Ferilli e Amedeo Taramasco.

(f. d.)

Tennis - L'Imperiese sale alla ribalta nell'attività giovanile

Arma domina con i «ragazzini terribili» Con il ballo Caramagna finanzia il club

Magrotti, Zanaboni, Pologna e Magnani il poker d'oro

ARMA DI TAGGIA — *Li chiamano i «ragazzini terribili» della Ciclistica Arma. Un gruppetto di scatenati mini-corridori, 10-15 anni al massimo, che sono la loro categoria stanno spopolando sulle strade della Riviera ligure. Sono Luca Magrotti, Federico Zanaboni, Christian Pologna, Claudio Magnani, ai quali si può aggiungere anche Marco Castellotti, un «ex» cresciuto nella Ciclistica, che adesso però corre sotto i colori dell'U.C. Sanremo.*

Questo manipolo di giovani ha imparato a farsi rispettare su tutte le strade dove ha partecipato nelle competizioni per allievi. Una conferma recente dal Giro della Provincia di Savona: si hanno dominato, pur avendo disputato solo 3 delle 4 prove in programma. Ha vinto Luca Magrotti, al secondo posto Castellotti, al terzo Zanaboni, al quarto Pologna.

Ma è quasi diventata un'abitudine quella di vincere. I «ragazzini terribili», in questo primo scorcio di stagione, ci sono riusciti altre volte: il 28 marzo scorso, nella gara di apertura ad Alassio, si era imposto Pologna (secondo Magrotti, staccato Castellotti; terzo Castellotti); poi Magrotti si era rifatto vincendo a Diano Marina, dove Magnani aveva colto un buon terzo posto; lo stesso Magrotti ha poi vinto ad Alassio nella seconda prova del Giro della provincia di Savona (qui Pologna è giunto terzo e Zanaboni quarto); Pologna ha, invece, vinto ad Albisola, dove il dominio del team armato è stato netto-ritmo: dopo il vincitore, nell'ordine, Zanaboni, Magrotti, Castellotti, quindi al settimo posto Magnani.

Insomma, un grosso exploit con molte attenuanti anche quando le cose non sono andate troppo bene. Il Sanremo, ad esempio, dove Magrotti ha dovuto accontentarsi solo della piazza d'onore, il duo Magrotti-Pologna era stato raggiunto solo all'ultimo chilometro, dopo aver fatto il vuoto sul mitico Poggio e, in volata, Pologna, specialista dello sprint, mentre era in testa è stato battuto da un modestino ed è finito all'ospedale.

l. m.

Domani circuito per allievi di 75 chilometri

IMPERIA — Giuseppe Perletta sarà il direttore di corsa del «3° Trofeo Franco Garnero» e della «12 Coppa Alberto Boie» per allievi, patrocinati dalla Confesercenti Anva di Imperia. In programma domani. La manifestazione aprirà l'attività ciclistica dell'Unione Sportiva Caramagna.

Il ritrovo è previsto alle 13,30 al Dancing Macarabo Blu di Caramagna. I corridori si daranno battaglia lungo il circuito Caramagna, Porte Maurizio, Dolcedo, Rastera, Caramagna, da percorrere 5 volte per un totale di 75 chilometri. L'arrivo è previsto intorno alle 17.

Spiegano gli organizzatori: «*E' un appuntamento classico di inizio stagione che apre il ricco programma di festeggiamenti per il 60° anno di attività del nostro sodalizio*».

L'attività sportiva e il rilancio di Caramagna saranno promossi anche a tempo di musica. La società finanzia infatti l'attività sportiva con gli introiti del dancing-discoteca all'aperto Macarabo Blu. Il settore sportivo, oltre al ciclismo, comprende anche il pallone e il podismo. La discoteca sport ha una grande pista all'aperto, completamente piastrellata ed è dotata di un modernissimo impianto di luci psichedeliche. La stagione danzante è iniziata: nel periodo scolastico l'appuntamento è alle 21 di sabato. I prezzi sono modici (ingresso 3000 lire).

Dice il dirigente dell'U.S. Caramagna, Angelo Bloise: «E' un'iniziativa simpatica che il consenso di mandare avanti tutte l'attività sportive. La discoteca all'aperto è l'abituale ritrovo di moltissimi giovani e contribuisce che, oltre a danzare i tradizionali hits e gli scatenati ritmi moderni, possono degustare le specialità gastronomiche fatte in casa dal nostro chef Ernesto».

L'U.S. Caramagna dà agli sportivi un appuntamento per domenica 17 giugno: è in calendario una corsa podistica a staffette, non competitiva, comprendente anche un giro del circuito di Rastera.

m. f.

Clamorosa manifestazione dei dipendenti dello stabilimento Sisma

Villadossola, notte di tensione Gli operai bloccano la statale

I lavoratori hanno acceso falò improvvisati, accompagnando la protesta con il suono ininterrotto delle sirene - Sul posto sono intervenuti il sindaco, i carabinieri e i vigili del fuoco - Ieri presidio ai cancelli

Villadossola. Dipendenti della Sisma presidiano gli ingressi dello stabilimento siderurgico

VILLADOSSOLA — Notte di tensione nel centro industriale ossolano.

Attorno alle 23 di giovedì centinaia di dipendenti della Sisma, in agitazione da molti giorni, sono usciti dallo stabilimento assembrandosi davanti ai cancelli delle portinerie della fabbrica. Il traffico sulla Statale del Sempione che attraversa Villadossola proprio davanti alla Sisma è rimasto bloccato fino alle due di notte.

I manifestanti hanno acceso falò improvvisati bruciando vecchi copertoni proprio nel mezzo della strada. La manifestazione è stata accompagnata dall'ininterrotto suono delle sirene della fabbrica che ha tenuto sveglio mezzo paese.

Davanti allo stabilimento si è radunata una piccola folla fra i primi ad accorrere il sindaco di Villadossola Romano Zaretti. Dalla vicina caserma sono intervenuti subito i carabinieri, sono arrivati persino i Vigili del Fuoco perché le sirene della Sisma vengono usate normalmente in caso di gravi calamità.

La dimostrazione si è poi sciolta spontaneamente verso le due di notte, senza incidenti o danni alle persone.

I primi segnali di tensione si erano manifestati attorno alle 16 quando gruppi di operai in sciopero avevano invaso gli uffici amministrativi invitando tutto il personale al lavoro, dal Direttore dello stabilimento, ai funzionari, agli impiegati a uscire dalla fabbrica.

Su quest'episodio circolano versioni contrastanti. La Direzione ha comunque reagito qualche ora più tardi annullando l'incontro con le delegazioni sindacali sul piano di riorganizzazione aziendale che era in programma ieri mattina a Verbania.

La comunicazione è arrivata mentre era in corso l'assemblea del turno di notte. I lavoratori presenti hanno subito reagito riversandosi sulle strade e innescando la singolare manifestazione notturna che non ha precedenti nella recente storia sindacale di Villadossola.

Le agitazioni nel complesso siderurgico ossolano sono proseguite anche ieri con due ore di sciopero per turno e il presidio della portineria automezzi per tutta la giornata.

Il blocco riguarda sostanzialmente le merci in uscita dallo stabilimento: viene invece garantito l'approvvigionamento delle materie prime destinate ai reparti produttivi. In altre parole, può entrare il materiale destinato alla lavorazione ma non esce il prodotto finito.

Ieri a mezzogiorno è arrivata una convocazione per un incontro all'Intersind di Torino al quale hanno partecipato rappresentanti dell'azienda e esponenti della Fim regionale e dell'Alto Novarese, una delegazione del Consiglio di fabbrica alla quale si è aggiunto anche il sindaco Romano Zaretti.

Un'iniziativa che ha certamente contribuito ad alleviare temporaneamente la tensione anche se le agitazioni proseguiranno comunque e la situazione generale resta incandescente.

Le trattative fra azienda e sindacati sul piano di riorganizzazione aziendale, che prevede un taglio di oltre quattrocento posti, si erano arenate sul problema degli organici del reparto manutenzione e del personale di riserva.

Per la manutenzione l'azienda è intenzionata a commissionare a ditte esterne i pezzi di ricambio che attualmente realizza in proprio e di appaltare ad imprese esterne i lavori che non siano di pronto intervento.

Questa impostazione è stata respinta in blocco dalla Fim e dal Consiglio di fabbrica che l'hanno contestata anche in linea di principio.

Adriano Velli

Domani visite guidate all'istituto

L'Omar di Novara aprirà ai visitatori

Un'iniziativa per far conoscere la scuola

NOVARA — Domani dalle 9 alle 12 l'Istituto tecnico industriale «Omar» aprirà le porte alla cittadinanza. Gli insegnanti organizzeranno visite guidate e forniranno chiarimenti per quanto riguarda il difficile problema dell'orientamento scolastico, non soltanto per la scelta della specializzazione, (all'Omar ce ne sono tre), ma anche sui possibili sbocchi occupazionali.

Tutti i novaresi sono quindi invitati ad andare a vedere laboratori e attrezzature, a entrare in una delle scuole più antiche della città.

Preside e insegnanti spiegano il perché di questa scelta: *«L'intento è quello di eliminare ogni equivoco sull'esatta collocazione dell'istituto tecnico. Ci sono troppi luoghi comuni su questo tipo di scuola come attrezzature e metodi antiquati. Invitiamo la gente a visitare l'Omar dal di dentro perché possa cambiare idea e rendersi conto di quale effettivamente sia il materiale didattico».*

Da ammirare tra le attrezzature il tornio a controllo numerico, costato oltre 100 milioni, con comandi automatizzati e «micro-processore» quattro personal computer in dotazione alle tre specializzazioni: Meccanica, Elettrotecnica ed Elettronica, il sofisticato sistema di elaborazione dati a disposizione degli «elettronici», il sistema di pannelli solari con pompa di calore ad uso didattico e, non ultimo, un vero e proprio «robot».

«La nostra è una scuola che si tiene al passo con i tempi», dicono gli insegnanti, *«molta gente non lo sa e spesso ci confronta con gli istituti professionali. Noi rispettiamo questo tipo di scuola, ma è evidente che esiste una grande differenza. L'invito che rivolgiamo ai novaresi è volto a fornire loro tutti i chiarimenti necessari. E poi la scuola non è e non deve essere un qualcosa di chiuso alla città: i genitori degli alunni hanno diritto di sapere cosa avviene all'interno, quale preparazione viene data ai loro figli e quali attrezzature sono messe a disposizione».*

Spiegano, infine, i docenti che l'iniziativa non vuole assolutamente essere una forma di propaganda per l'istituto Omar: *«Invitiamo la gente perché possa conoscere meglio l'Omar, nei suoi limiti, ma anche nei suoi pregi».*

m. s.

Manifestazioni ecologiche sul lago

E Stresa insegna a «vivere verde»

Una carta con gli itinerari per l'entroterra

STRESA — Alcune manifestazioni, tra cui *«Stresa ecologica alla riscoperta del suo entroterra»*, promossa dalla «Pro Vedasco» e con il patrocinio dell'Azienda di Soggiorno, hanno trovato concordi tanta gente e tanti enti come non era mai stato visto. Si spazia dalla neonata associazione culturale «Stresia» alla più antica «Ski da Stresa» o ai Lyons; dalla Regione al Comprensorio; dal Comune alla Comunità Montana; dal Wwf ai gruppi volontari antincendio della zona; dagli scout alla direzione del collegio Rosmini.

Da metà di giugno, sino alla fine del mese, sarà tutto un susseguirsi di iniziative intese a propagandare il rispetto della natura ma anche a «vivere» la natura.

Una delle prime manifestazioni sarà la presentazione della «Carta dei sentieri» quattro percorsi itinerari con altrettante piantinette e un riassunto esplicativo *«alla ricerca di panorami fantastici»*.

La carta propaganda itinerari per riscoprire le frazioni di Stresa e invita a «stili verde, piano piano, nei boschi» seguendo i sentieri dei contadini due ore e mezzo, dei ragni quattro ore e mezzo, dei pini tre ore e mezzo.

jr. b.

Bimbo investito è grave

VILLADOSSOLA — Un bambino di otto anni, Andrea Bonacci, abitante in via Bianchi Novello 138, è ricoverato in gravissime condizioni all'Ospedale Maggiore di Novara. Il bimbo è stato investito da un'auto davanti a casa e ha picchiato la testa sull'asfalto.

E' stato portato immediatamente all'Ospedale del capoluogo con un elicottero della Eliservizi, di Masera. Nell'incidente ha riportato trauma cranico e un vasto ematoma all'addome.

Comunale
Teresa Galleni
di anni 64
La accompagnano il papà Carlo, i fratelli Carlo Felice con la moglie Anna, Luisa, Annamaria, Giuseppe con la famiglia e le sue Carmelina. I funerali saranno dopo domenica. Partenza alle ore 15.30 — Vanzo, 1 giugno 1984.

Gli Amici della Società Ippica Novarese partecipano al lutto che ha colpito il socio Roberto Ferretti per la scomparsa del padre.

Roberto Feletto
— Novara, 31 maggio 1984

La giovane è stata denunciata

Omegna: la ragazza inventò il rapimento

OMEGNA — E' finita con una denuncia per simulazione di reato la vicenda della ragazza che ha raccontato di essere stata sequestrata da tre giovani sconosciuti. Protagonista del presunto sequestro Francesca Piana, 18 anni, di Loreglia in Valle Strona.

Una ventina di giorni fa non era rientrata a casa dal lavoro. Era incominciata una attesa che si era fatta via via sempre più angosciosa con il passare delle ore, poi, sul tardi, una telefonata: era Francesca che comunicava ai genitori di essere trattenuta da tre giovani a cui non riusciva a sfuggire. Nessuna indicazione della località da cui telefonava, soltanto quel laconico messaggio. Allarmati i familiari chiedevano ai carabinieri di iniziare le ricerche.

Il giorno dopo era tornata a casa, aveva confermato l'accaduto aggiungendo di non aver potuto vedere in faccia nessuno dei tre perché incappucciati, di aver dormito sulla loro auto, di essere stata portata sul Lago Maggiore. Ma la storia non ha retto alle contestazioni dei carabinieri che stavano conducendo indagini per far luce sul fatto. La ragazza infatti si era inventato tutto perché temeva la reazione dei genitori qualora fossero venuti a conoscenza di una sua scappatella.

a. m.

Arrestato (ricettazione) macellaio di Miasino

BORGOMANERO — Un giovane macellaio di Miasino, Marco Cerutti, 24 anni, via Umberto I 5, è stato arrestato ieri per ricettazione e rinchiuso nel carcere di Verbania.

Il Cerutti, che appartiene ad una famiglia di commercianti molto conosciuta nei paesi del lago d'Orta, è accusato di aver acquistato alcuni oggetti rubati da una banda di ragazzini del luogo che operava nelle ville di Miasino e di Ameno, di proprietà di persone di Novara e di Milano.

I furti nelle ville del fine settimana si susseguono da anni nella zona del Mottarone, tanto che i proprietari, se non hanno addirittura ceduto le case, hanno ormai portato via tutti gli oggetti di qualche valore, lasciandovi solo l'indispensabile. I ladri, per così dire di mestiere, hanno smesso di visitare le case del week-end che rimangono tuttavia preda di vandali o minori.

Alcuni ragazzini erano stati visti giorni fa entrare in una villa e il fatto era stato segnalato ai carabinieri di Orta e di Gozzano.

Si tratta di tre giovani tra i 13 ed i 14 anni, che hanno detto di aver venduto la refurtiva per centomila lire al Cerutti. I carabinieri hanno poi trovato la roba rubata (un televisore in bianco e nero, alcune radioline ed altre cose) in casa del macellaio.

Il Cerutti è stato tratto in arresto e denunciato ai sensi dell'art. 648 del codice penale, che prevede pene severe per i ricettatori. I tre ragazzi sono stati denunciati al tribunale dei minorenni di Torino.

f. a.

Dalla Stradale di Borgomanero

Truffava pensionati denunciata una donna

BORGOMANERO — Impiegata in un ufficio pubblico, avrebbe truffato le persone che cercavano di ottenere la pensione: è stata scoperta dalla polizia stradale di Borgomanero.

Si tratta di una donna di mezza età di cui sono state rese note soltanto le iniziali: S. P. Dipendente di un ufficio di Novara, l'impiegata avrebbe agito nella zona, andando a trovare i «clienti» in casa.

Uno di questi, dopo averle consegnato i soldi, insospettito, si è rivolto all'Inps per controllare la sua posizione pensionistica e ha avuto l'amara sorpresa di constatare che non era stato fatto nessun versamento. Il truffato ha quindi segnalato la cosa al comando della stradale, che ha avviato le indagini.

Nel caso particolare, è risultato che il cliente avrebbe dovuto fare un versamento di 14.500 lire come contributo volontario per la pensione e di questo si era occupata S. P., che a sua volta aveva poi esibito una ricevuta di 94.500 lire.

La polizia ha accertato che l'impiegata non solo aveva maggiorato l'importo, ma non aveva nemmeno effettuato il versamento, perché la ricevuta non era altro che una fotocopia falsificata.

Con questo sistema la donna avrebbe raggirato molte persone, che forse sono all'oscuro di tutto e ritengono di aver pagato i contributi per una pensione che non otterranno mai.

f. a.

Una classe di Miasino ospite di Lione

LESA — «Jeu de lion», gioco del leone: era un gioco di parole, se hanno fatto uno dell'oca, e hanno vinto il concorso al quale hanno partecipato decine di concorrenti da tutt'Italia.

E' l'exploit compiuto da quattro studenti delle medie Manzoni di Lesa, che dal 2 al 9 settembre saranno ospiti di Lione perché vincitori del concorso che aveva come tema la storia, il commercio, l'industria, l'arte e il turismo della città francese.

A Lione ci andrà tutta la terza B, insieme con l'insegnante Bianca Maria Abbiati.

Artefici del successo, naturalmente con l'apporto dell'intera classe, sono stati però quattro ragazzi di Massino Visconti: Luca Ragazzoni, Massimiliano Tagini, Arsenio Marotta e Fabio Ricberi.

Parlerà il professor Calzavara, il comandante «Arca»

Oggi la Val Vigezzo ricorda i quindici fucilati di Finero

MALESCO — La Valle Vigezzo ricorda oggi in occasione della festa della Repubblica Italiana, il quarantesimo anniversario della Resistenza e i quindici fucilati di Finero. Nel giugno 1944, a conclusione del rastrellamento contro i partigiani della Val Grande, oltre ai 42 prigionieri fucilati a Fondotoce, numerosi altri ostaggi vennero uccisi dalla truppa nazifascista.

I quindici giovani passati per le armi a Finero di Malesco vengono ricordati oggi pomeriggio sul luogo del loro sacrificio dal professor Armando Calzavara, oratore ufficiale della manifestazione, che con il nome di battaglia «Arca» comandò la formazione partigiana «Cesare Battisti». Fu proprio questa banda che dalla Valle Cannobina, dopo avere liberato Cannobio, penetrò in Valle Vigezzo scendendo verso Domodossola e dando inizio alla «Repubblica dell'Ossola» del settembre 1944.

Dice Albino Barazzetti, sindaco di Malesco, che con l'Anpi ossolana ha organizzato la manifestazione: *«Con i quindici fucilati del cimitero di Finero i vigezzini vogliono ricordare non solo i caduti della valle, dal colonnello Moisio morto col comandante Marco Di Dio alla galleria della Cannobina, al giovane pastore maleschese Solta trucidato accanto alla sua baita, ma anche tutti coloro che qui e altrove sopportarono sacrifici per la conquista della libertà».*

Durante la cerimonia di oggi verranno consegnati ai sette comuni vigezzini, i diplomi di «socio d'onore» dell'Anpi nazionale. Nel teatro comunale è stata allestita una mostra fotografica e una rassegna di disegni dei ragazzi delle scuole locali. Sempre il teatro comunale ospiterà questa sera, a chiusura della manifestazione, un concerto di cori alpini.

b. o.

VERGANI
Industria Dolciaria
ASSUME
Agente di Vendita
introdotto nel settore dolciario per la zona di Novara.
Scrivere a Vergani - Via Tacito 7 - CREMONA

IPER ANNIVERSARIO
DAL 2 AL 9 GIUGNO

GRANDI OFFERTE 3X2
ECCEZIONALI PREZZI GIRANDOLA
CENTINAIA E CENTINAIA DI FANTASTICI PREMI IMMEDIATI
E NELLE ESTRAZIONI FINALI
5 FIAT UNO
2 VIAGGI A LOS ANGELES
2 VIAGGI IN FLORIDA

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA IPERMONTEBELLO S.S. 10 tra Voghera e Casteggio.
CREMONA CENTRO COMMERCIALE IPER S.S. 10 per Mantova Gadesco Pieve Delmona
MAGENTA IPERMAGENTA Corso Italia, angolo via Leopardi Magenta.
BREMBATE IPERBREMBATE di fronte allo "Mirtalino" Brembate Sotto (BG)

LA PINETA NIBBIOLA
Tel. 0321/844.159
SABATO 2 GIUGNO
Serata d'apertura Orchestra
LA VERA ROMAGNA ITALIA FOLK
Prenotazione tavolini

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE
Prestiti mediante cessione quinto stipendio a dipendenti aziende e pensionati. Rateazioni fino a 10 mesi a commercianti, artigiani, liberi professionisti e molto per l'acquisto della casa. Leasing a tutti coloro che hanno perso tra per acquisti vari auto immatricolazioni mezzi.
Per informazioni, preventivi gratuiti e senza impegno rivolgetevi con fiducia ai nostri uffici di C.so Zanitello 7 (Lungo Lago) - PALLANZA - Tel. 0323 30.20.21.

CAMPEGGIATORI
CARRELLI da L. 630.000
CARRELLI TENDA 4 p L. 1.700.000
TENDE 2 posti L. 50.000
TENDA alpinismo igloo L. 105.000
ZAINI da L. 10.000
SACCHI LETTO da L. 25.000
FRIGOR TRIVALENTI
SICHER - via Di Dio 217
Omegna - Tel. 0323/837.255

Solitudine? Timidezza? Vi manca il tempo per cercarvi una compagnia?
SILVANA
vi può aiutare con matrimonio amicizia o seria unione.
Massima moralità, riservatezza e competenza.
Per informazioni
Telefonare 0141 218.845
ASTI - ore 7,30-20.

MASSINO
70 km da Milano, posizione incantevole vista tutto lago a 400 mt linea d'aria
VENDESI VILLA
nuova su 2 piani tricamere, salone, camino, cucina, bi-servizi, portico, terrazzo, finiture signorili, riscaldamento, giardino, abitabile subito.
Telefonare sera 0323 32.253 oppure 0322 58.827.

LA TUA AUTO D'AZIONE
205 GTI
190 km/h. 105 CV.
PROVALA DA:
PALMISANO & CARDONE s.r.l.
Via Verbano 104 NOVARA
Tel. 471.200 471.777
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

Un'interessante mostra al «Bonfantini» di Novara

Farfalle, insetti-foglia e gli «scarabei d'oro»

NOVARA — Continua con successo l'interessante mostra di farfalle e coleotteri allestita all'istituto agrario Bonfantini. Dal 25 maggio si susseguono le visite delle scolaresche novaresi alle quali gli insegnanti fanno una estemporanea quanto seguitissima lezione sulla piccola fauna.

La mostra, che rimarrà aperta fino a domenica 10 giugno, può essere visitata sia al mattino sia al pomeriggio. Gli orari sono dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Nei giorni festivi e al sabato la chiusura è fissata alle 19.

Molte le specie di insetti rari da vedere. Un esempio è dato dagli insetti-foglia della Nuova Guinea o da quelli provenienti dall'India. Molte e tutte splendide le farfalle, dalle Morpho del Brasile ad altre innumerevoli specie. Da ammirare anche gli scarabei fra i quali ce ne è uno che sembra ricoperto d'oro.

Iniziativa ma con qualche polemica

Novara, questa sera negozi tutti aperti

L'idea, partita da corso Cavour, è stata estesa al resto della città per decisione del Comune

NOVARA — La «grande serata» di corso Cavour non avrà più un carattere riservato. L'assessore al Commercio del Comune di Novara, Quinto Leone, ha emesso una declaione salomonica sulla richiesta dei «Pool dei Cavouriani», cioè le botteghe di corso Cavour, di poter concludere la manifestazione sabato sera, con una speciale e particolare manifestazione.

Il gruppo di commercianti aveva chiesto di tenere aperti sabato sera i negozi sino alle 23, predisponendo uno spettacolo di chiusura del concorso a premi organizzato per ben 8 settimane.

E' stata invitata la banda musicale cittadina, è stata allestita una serie di «bancarelle» per l'assaggio di specialità gastronomiche ed, infine, l'estrazione finale delle due auto in concorso.

Ora tutto ciò non riguarderà solo i «Cavouriani» ma tutta la città. L'assessore al commercio ha autorizzato *«tutti i titolari di vendita al minuto di generi alimentari e non alimentari, nonché degli esercizi pubblici, all'apertura facoltativa del proprio esercizio nella giornata del 2 giugno, sabato, sino alle ore 23»*.

In altre parole quella che doveva essere una «festa» promossa da un gruppo di commercianti, una manifestazione sponsorizzata e quindi in un certo senso privata, finirà con l'essere allargata a tutta la città.

l. l.

Convegno sui pittori lomellini

VIGEVANO — Oggi in municipio si svolgerà un convegno con tema «I pittori della Lomellina fra il 1800 e il 1900».

A parlarne saranno due storici dell'arte, i professori Carlo Munari e Mario Monteverdi. Il primo tratterà «L'urgenza di una revisione storica» nel campo dell'arte e l'altro, «I pittori di Vigevano e della Lomellina a cavallo di due secoli».

Il convegno comincerà alle 9,15

Il presidente dell'Arona «Sono deluso, me ne vado»

Paolo Omarini vuole vendere i giocatori più richiesti e regalare i resti al sindaco

ARONA — *«Vendo i giocatori più richiesti almeno per recuperare qualcosa dei deficit accumulato in questi due anni; lascio la squadra al prossimo campionato e quel che resta, insieme con le giovanili, lo regalo tutto al sindaco: ci pensino loro, se vogliono, a gestire un torneo di calcio»*.

Paolo Omarini, presidente uscente dell'Arona, è amareggiato: *«Ho ereditato una società in sfacelo, reduce da due retrocessioni consecutive; non c'erano nemmeno più le divise, nemmeno le borse. Abbiamo speso quattrini a palate: si pensi che in 30 partite nei due tornei non abbiamo incassato nemmeno 25 milioni, mentre le uscite sono state circa 200. Mi avevano detto e ripetuto che la città è fredda: ho constatato a mie spese che è gelata»*.

Conclusione: *«Se Arona, il pubblico, l'amministrazione comunale ed eventuali nuovi dirigenti vorranno darci una mano, allora va bene; diversamente ce ne andiamo tutti»*. La prospettiva è che l'Arona, ammesso che ci sia qualcuno a farsi avanti, ricominci da zero e cioè dalla terza categoria.

Si parla e si dice di fusione con il Mercurago, di unione con il Mema, di un gemellaggio col Dormelletto; riflettivamente, aggiungendo anche l'Humilitas, cinque società di calcio, sia pure in tre diverse categorie nel raggio di 4 chilometri paiono davvero troppe si punta che ognuna finisce per vivacchiare e niente più. Ma il rispetto delle tradizioni di ognuna e quindi il diritto alla loro indipendenza è il minimo che gli si deve.

Al di là di tutto, l'Arona cerca almeno dieci nuovi dirigenti; ad onta delle dichiarazioni di Omarini (ma è uomo che non parla a caso), questa pare essere la condizione per un rilancio della squadra: *«A certi patti sono tuttora disposto e deciso a rischiare la scalata all'interregionale»* conclude il presidente.

Uomini capaci di conquistare la promozione sul campo, nella rosa dei titolari, ve ne è più di uno; resta da vedere se sarà possibile trovare uomini disposti a collaborare in seno alla società: impresa forse assai più difficile.

m. b.

Juventus e Novara finaliste a Trecate

TRECATE — Sono Juventus e Novara le finaliste del primo torneo «città di Trecate» che ha visto impegnate al Comunale alcune fra le migliori scuole calcistiche del Piemonte e della Lombardia. Giovedì sera, nel corso delle semifinali, i bianconeri allenati da Lucidio Sentimenti hanno eliminato la Bellese, mentre gli azzurri novaresi di mister Antonio Varallo hanno avuto la meglio nel confronto col Vigevano.

Fra le varie possibilità che si presentavano alla vigilia questa è la conclusione che gli organizzatori (A.C. Trecate e Comune) auspicavano maggiormente. La Juve è sicuramente la formazione di maggior prestigio tra quelle iscritte alla manifestazione, mentre il Novara (forse più ancora dello stesso Trecate eliminato al primo turno) rappresenta la squadra di casa in grado di richiamare sugli spalti il pubblico delle grandi occasioni.

La finalissima è in programma questa sera alle 20,45. Ad arbitrarla sarà un grande «fischietto»: Sergio De Marchi, coadiuvato dai guardalinee Luigi Milani e Gian Emilio Marchetti.

Prima del match valido per l'aggiudicazione del «città di Trecate» è in programma (inizio ore 20) un'altra finale, quella del torneo riservato ai «pulcini» e cioè i minicalciatori di età compresa dai 9 ai 12 anni. Anche in questo caso non poteva andare meglio sotto il profilo dell'interesse visto che sono arrivate alla partita conclusiva i giovanissimi del Trecate e del Novara i quali in semifinale hanno battuto rispettivamente Galliate e Juventus Club. *(m. s.)*

Stasera sulla pista neutra di Reggio Emilia

Hockey, il Novara e il Lodi si contendono il terzo posto

NOVARA — Pavesi Hockey Novara e Banca Popolare Lodi si contenderanno stasera, sulla pista del palasport di Reggio Emilia, il terzo posto del massimo campionato e la partecipazione alla «Coppa Cers» del prossimo anno, manifestazione che vede attualmente gli azzurri in semifinale contro i tedeschi del Darmstadt. Una gara unica in campo neutro che darà subito l'attesa risposta e che concluderà per le due formazioni, un campionato duro e combattuto che le ha viste protagoniste sin sulla soglia del titolo.

Non è più il momento di ritornare sul doppio scontro di semifinale con i vercellesi del Magliflelio Anna anche se da parte giallaverde si sono fatte polemiche senza senso al riguardo del giocatore Mariotti. Malgrado le buone intenzioni dimostrate nella riunione svoltasi a Novara nell'ufficio del sindaco, presente il presidente della Federazione, dottor Gianni Maringi, la «guerra fredda» continua ai danni di uno sport che sta cercando uno spazio maggiore di quel che ha sempre avuto. Gli incidenti di martedì scorso al termine di Monza - Vercelli sono la riprova che qualcosa dovrà essere fatto per evitare che serate di sport si trasformino in operazioni vantaggiose solo per i carrozzieri delle rispettive città.

Ma torniamo a stasera, alla gara di Reggio Emilia. L'allenatore Mino Battistella non ha dubbi su quello che dovrà essere il risultato. *«Dobbiamo assolutamente vincere, per chiudere la prima parte dell'annata con un risultato di prestigio. Ci è mancato un pizzico di fortuna per arrivare allo scontro finale e quindi stasera ci dobbiamo battere per conquistare un risultato degno del glorioso passato di una società che ha dimostrato anche quest'anno di essere invidiata da tutti e che ha battuto ogni primato in fatto di partecipazione di pubblico. Una prima grossa risposta ci è venuta dagli stessi giocatori che hanno manifestato l'intenzione di voler rimanere ancora in azzurro. Specialmente per quanto riguarda i "nuovi" Colamaria, Mariotti e Del Lago»*.

Per quanto riguarda gli avversari non saranno in pista stasera Aldo Belli e Roberto Citterio, squalificati. Un discreto vantaggio per i novaresi che non dovranno vedersela con Belli, un pericoloso «ex» e le puntate del lungo Citterio.

Una interessante notizia è poi venuta al riguardo delle semifinali di «Coppa Cers». Per impegni della società tedesca il calendario è stato invertito: si giocherà prima a Darmstadt il 16 giugno con ritorno a Novara sabato dopo, mentre nell'altra semifinale se la vedranno Sporting Lisbona e Voltregà.

Un finale di stagione ancora tutto da giocare per gli azzurri della Pavesi Novara, con grossi impegni a carattere nazionale ed internazionale. Poi si guarderà al futuro, a quella che sarà la nuova squadra a dispetto di quanti hanno già parlato di cessioni interessanti quasi tutta la formazione. Per noi vale la frase di Battistella «tutti vogliono restare qui». Poi vedremo.

Liliano Laurenzi

Alle tv private

ANTENNA 3
20,25 **Dire, fare, baciare.** Varietà con i Gatti di Vicolo Miracoli
0,45 Telefilm **L'incredibile Hulk**

RETE A
20,25 Film **Vai gorilla**, di T. Valeri
22,10 Telefilm **F.B.I.**

TELENOVA
20,20 Film **Pronto il telefono**, di L. De Caro, con D. Modugno — *Ex pilota timpatria dall'Africa si reca di nascosto a trovare la madre di sua figlia...* (1975)
22,10 **Sport: Calcio**

RETE 4
20,25 Telefilm **A Team**
21,30 **Stupidissimo.** Antologia di film comici
23 — Film **Arrivano i bersaglieri**, di L. Magni; con U. Tognazzi — *Roma 1870: papalino uccide un bersagliere e sfugge alla cattura* (1960)

TELECITY
20,20 **Cara cara**, telenovela
21,20 **Manila**, telefilm
22,20 **Sport: Calcio**

G.R.P.
20,20 **Dire, fare, baciare.** Varietà

Spettacoli e taccuino

NOVARA
ASTRA: Tommy e Laurie.
COCCIA: Un caldo incontro.
ELDORADO: Ascensore.
FARAGGIANA: Shine Reggae a forza isola sprapose.
VITTORIA: Vacanze di Natale.
ARALDO: Mystère.
S. CUORE: Fantozzi subisce ancora.

ARONA
LUX: Coraggio fatti ammazzare.
MODERNO: Amore tossico.

BORGOMANERO
MODERNO: Bianca.
NUOVO: Champagne in paradiso.

DOMODOSSOLA
CORSO: Professione giustiziere.
CINEUNO: Silkwood.

CAMERI
ORATORIO: Rocky 3.

GHEMME
ITALIA: Sbarazzato da anomala passione.

OMEGNA
SOCIALE: Una poltrona per due.

TRECATE
VITTORIA: Don Camillo.

VERBANIA
APOLLO: Occasioni di mogli insaziabili.
ARISTON: Gipsy.
VIP: Jesus Christ Superstar.
SOCIALE (Pallanza): Footloose.
SOCIALE (Intra): I misteri del giardino di Compton House.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Harry e Son.
ASTORIA: Condannato a morte per mancanza di indizi.
CAGNONI: Delitto in Formula 1.
MARCONI: Cujo.

FARMACIE
A Novara
Dalle 8,45 alle 20,15: **Gelandi**, corso Torino; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,35: **Comunale**, via Battaini; dalle 21,30 alle 8,45: **Fervero**, corso Cavallotti.
In provincia
Basso Verbano - Oleggio Castello: Romerio.
Alto Ticino - Castelletto Ticino: Comunale.
Alto Vergante - Massino Visconti: Vicari.
Domodossola - Piazza Mercato: Biamonti.
Premosello - Via Martiri Libertà: Rosso

ATTENZIONE!
L'usato garantito 1 anno lo trovi da:
alba SRL - CASTELLETTO TICINO
S.S. 33 DEL SEMPIONE - Tel. 0331/924.426

127 L 3P	1980 L. 3.600.000
127 C 3P	1981 L. 4.500.000
127 2P	1977 L. 1.600.000
127 3P	1980 L. 3.500.000
127 CL 2P	1978 L. 2.400.000
PANDA 30	1981 L. 4.500.000
PANDA 45	1982 L. 6.200.000
RITMO 65 CL	1980 L. 4.200.000
RITMO T.O.	1980 L. 4.900.000
RITMO 60 L	1979 L. 3.200.000
RITMO D CL	1981 L. 5.900.000

...E TANTISSIME ALTRE OCCASIONI
PAGAMENTI SINO A 48 MESI - APERTO ANCHE SABATO POMERIGGIO

Pellicceria Barzaghi
ATELIER DI NOVARA
VIA PRINA 1 - Tel. 0321 399.604
CREDITO GRATUITO
PELLICCERIA BARZAGHI
RISPARMI FINO A UN MILIONE NELL'ACQUISTO RATEALE DI UN VISONE
BLOCCA SUBITO IL PREZZO SENZA ACCONTI!
PER UN ANNO NESSUN INTERESSE
Approfitta del listino estivo!

M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
V.le Varallo 147 - T. 0163/22.289
Ecco alcuni esempi di prezzi:
DIS. FERAGAN 170x240 pura lana vergine **L. 190.000**
DIS. TABRIZ 170x240 pura lana vergine **L. 130.000**
DIS. SCHIRAZ 200x290 pura lana vergine **L. 210.000**
Vasto assortimento in ogni misura
Orario: da lun. a ven. 8/12 - 14/19
sabato 8/12 - 15/18,30

DISCOTECA GIARDINO
ARONA
«IL TUO RITROVO»
Lungolago - Tel. 0322 47.354

ALFETTA DA L. 15.900.000*

FAI TUA LA CLASSE ALFA ROMEO
1.6, 1.8, 2.0, 2.0 4, 2.0 e 2.4 Turbo Diesel: scegli oggi la tua Alfetta e potrai approfittare delle eccezionali condizioni di vendita offerte dai Concessionari Alfa Romeo.
Fino al 30 Giugno, la classe, la tecnologia e la perfezione Alfetta sono ancora più raggiungibili.
Offerta valida per tutte le vetture disponibili in rete e non cumulabile con altre.
***Modello 1.6 IVA e messa su strada compresa.**
E' UN'IDEA DEL TUO CONCESSIONARIO.

La rassegna ha occupato l'area del vecchio ospedale

Oggi si apre l'esposizione su casa, moda e tempo libero

Gli espositori sono 85 - Alla mostra anche il settore del modellismo - All'esterno sono presentate auto fuori strada e proposte per il campeggio - Si chiude il 10 giugno

Vercelli. La mostra della Casa, moda e tempo libero, sotto i tendoni (Greppi)

VERCELLI — La superficie espositiva è di 5 mila metri quadrati di cui la metà all'aperto; gli stands sono complessivamente 118; gli espositori 85; il costo dell'organizzazione supera i 100 milioni: questa, in cifre, è «Vercelli in mostra», la rassegna sulla casa, la moda, il tempo libero che si inaugurerà oggi sull'area del vecchio ospedale. Promotore dell'iniziativa è l'Associazione commercianti del Vercellese.

La rassegna è stata allestita sotto due tendoni dalla struttura avveniristica, collegati fra loro da un passaggio coperto, in modo da garantire la visita della mostra anche in caso di maltempo. Il più grande, il primo che i visitatori incontreranno dopo aver attraversato l'ingresso, è costituito da sei cupole, sormontate da «camini» in metallo. L'altro padiglione è stato innalzato alla sinistra di chi entra.

In media, l'intero percorso tra i vari settori espositivi occupa circa tre quarti d'ora. Addentrandosi tra i padiglioni si possono trovare oggetti d'arredamento e mobili, elettrodomestici, moquettes e tappeti, pavimentazione e ceramiche, porte e sistemi di sicurezza, articoli ed abbigliamento sportivo, apparecchi di cine-foto ottica, lampadari e varie proposte per l'illuminazione di case e uffici, impianti igienico-sanitari, pelletteria ed articoli per il «fai da te».

All'esterno saranno esposti articoli da giardino, autoveicoli e fuoristrada, proposte per il campeggio e per il giardino, roulottes, motocicli e mini-cross, tra cui gli immancabili wind-surf.

Tra le curiosità della mostra, il settore riservato all'antiquariato: fra gli espositori i nomi più significativi di questa branca del commercio, che la città vanta un'antica e consolidata tradizione in questo settore. Particolarmente gradito ai più giovani, secondo il giudizio degli organizzatori, sarà il settore del modellismo. E' stato ricreato un circuito in miniatura, dove sfrecciano automobiline alla velocità di oltre 100 chilometri all'ora.

La rassegna, la prima nel suo genere (monografici), sarà inaugurata ufficialmente alle 16,30; alle 17 i battenti saranno aperti al pubblico. Questo l'orario della mostra che si concluderà domenica 10 giugno: feriali 17-23, festivi 10-23.

Un avvertimento per gli automobilisti: l'occupazione dell'area continuerà sino al 23 giugno, per consentire agli espositori di scomporre gli stands ed agli organizzatori di smontare i due tendoni. Sino a quel giorno, quindi, non sarà possibile parcheggiare nell'area. Il Comune, come noto, ha concesso la sosta nella zona centrale di viale Garibaldi, tra via Viotti e piazza Roma.

Dalla rassegna, come visto, sono esclusi i settori gastronomici. Spiega il direttore dell'Ascom, Fernando Lombardi: «Siamo al primo esperimento e ci è parso razionale restringere il ventaglio degli espositori. Ciò non significa che la gastronomia debba essere considerata la cenerentola del comparto commerciale. Anzi, a questo proposito non è escluso che prossimamente, se le previsioni saranno rispettate, verrà organizzata una seconda edizione della mostra, più ampia rispetto a quella attuale, con maggior possibilità di esposizioni anche per il settore alimentare».

Uno stand della mostra assume un valore particolare: è quello allestito dalla Sezione provinciale della Lega italiana contro i tumori. L'organismo ha organizzato una lotteria a scopo di beneficenza: il ricavato sarà devoluto alla ricerca contro questa malattia.

Ieri, sotto i tendoni, il lavoro degli espositori è stato particolarmente intenso:

Daniele Cabras

Vincitori del concorso Ente risi

Gli alunni elementari di Livorno e Cecina in visita alle risaie

VENERIA DI LIGNANA — *L'altro giorno, un gruppo di alunni delle scuole elementari di Cecina e di Livorno, accompagnati dai rispettivi insegnanti e genitori, hanno preso contatto con la realtà risicola vercellese, approfondendo le loro conoscenze teoriche, su come si coltiva il riso, alla tenuta Veneria di Lignana la più grossa azienda agricola vercellese, e come si trasforma il risone in riso bianco, alla riseria Carlo Re di Albano.*

Le scolaresche della provincia di Livorno hanno chiuso il ciclo delle visite alle strutture risicole vercellesi che si era aperto il 14 maggio con quelle del Cuneese ed il 24 maggio con quelle della Lunigiana. Nel frattempo strutture ferraresi sono state visitate dagli alunni delle province di Lucca, Pistoia, Arezzo, Siena e Firenze. Tutte scolaresche vincitrici, nelle rispettive province, della terza edizione del concorso «Conosci il riso?» indetto dall'Ente Nazionale Risi su precise indicazioni del presidente on. Renzo Franco e del direttore generale geom. Angelo Politi.

In questa terza edizione hanno partecipato le classi quarte e quinte della provincia di Cuneo, delle nove province toscane, delle quattro delle Marche e delle quattro abruzzesi, per un totale di 18 province e di 133 mila studenti. Coordinatore di cost vasta organizzazione è stato il giornalista Enrico Villa con la collaborazione del funzionario dell'Ente Risi di Vercelli Luigi Borri.

Affianca il concorso una iniziativa istituzionale dell'Ente Risi: il personaggio «Risottino» pubblicizzato in spot televisivi, su manifesti e depliants. I risultati della campagna promozionale, secondo indagini dell'Ente Risi, sono soddisfacenti. Le statistiche dicono che il consumo interno è in aumento, dopo una flessione progressiva iniziata nel 1974 e che aveva raggiunto il punto più basso nel 1978.

Il concorso nelle scuole e l'immagine di «Risottino» hanno dato evidentemente la spinta ad altre iniziative. Dice Enrico Villa: «Il fenomeno del 'sinergismo' non si è fatto attendere. Abbastanza rapidamente le principali industrie di trasformazione del prodotto si sono impegnate in 'budgets' pubblicitari che sarebbero stati assolutamente impensabili fino al 1978. Quest'anno le maggiori marche dovrebbero spendere intorno ai sei miliardi e mezzo di lire in pubblicità».

Per tornare al concorso, ricordiamo che, dopo attenta selezione operata dalle commissioni provinciali, le scolaresche che vengono considerate degne di riconoscimento per una ricerca monografica scritta o per una ricerca grafica collettiva, se appartenenti a province abbastanza vicine alle zone risicole, vengono ricompensate con gite-premio.

Walter Nasi

Il rinnovo dell'amministrazione domenica 24 giugno

Trino, presentate le liste per le elezioni comunali

La lista n. 1 al pci dopo una settimana di «coda» - Cinque i simboli

TRINO — Domenica 24 giugno i trinesi troveranno nella scheda elettorale per il rinnovo anticipato del Consiglio comunale cinque simboli, ma i partiti in lizza sono sette, perché pli e pdup hanno candidato un loro rappresentante, rispettivamente, nelle file della dc e del pci.

I simboli sono, nell'ordine di presentazione, quelli del pci, del psdi, del pri, del psi e della dc. Per conquistare il primo posto sulla scheda, il partito comunista ha «picchettato». Il municipio per quasi una settimana. Come capolista, le due sezioni trinesi del pci hanno indicato il sindaco Adriano Demaria, 57 anni, pensionato. Il resto della lista vede la presenza di otto consiglieri comunali uscenti su dieci, di tre indipendenti, di operai e, come s'è detto, di un rappresentante del pdup: Roberto Portinaro, segretario provinciale della Confesercenti.

Numero due sulla scheda elettorale, il partito socialdemocratico che sarà capeggiato ancora una volta da Alberto Ronco, 55 anni, impresario edile. Molto ampia la rappresentanza che è stata offerta dallo schieramento dei psdi agli esponenti del mondo dell'artigianato.

Terzo a depositare l'elenco dei candidati è stato il partito repubblicano. La lista del pri, che comprende solo sette nomi (il minimo previsto), è caratterizzata da liberi professionisti, commercianti e operai; guida lo schieramento Gianni Bassi Ardy.

Età media molto giovane e alto numero di indipendenti (sette) sono i tratti peculiari della lista del partito socialista. Ampia la rappresentanza di impiegati e di artigiani. Capolista è Gianni Terzolo, 35 anni, impiegato di banca.

A chiudere la scheda, come sempre, la democrazia cristiana che schiera come capogruppo lo studente universitario Roberto Rosso, 23 anni, capogruppo uscente. Gli altri candidati sono in maggior parte operai, agricoltori, impiegati e studenti universitari. Solo quattro su sette i consiglieri comunali che si ricandidano.

Dicevamo dell'inserimento in lista di un liberale: l'agricoltore Roberto Busto. Una decisione che è stata concordata dalle segreterie provinciali dei due partiti. Hanno spiegato Carlo Ranghino (pli) e Sandro Cattaneo (dc): «L'iniziativa ha lo scopo di evitare inutili quanto dannose dispersioni di voti».

Tornando in generale alle liste, i comunisti sono stati i più solleciti a presentare pubblicamente i loro candidati. Oggi, alle 16,30, farà altrettanto la dc all'auditorio Beato Ogerio. Interverranno gli onorevoli Luigi Rossi di Montelera, Gianfranco Astori, il senatore Carlo Boggio e il consigliere regionale Antonio Villa.

g. g.

Vercelli — Il deputato vercellese Gianfranco Astori è fra i firmatari di una proposta di legge che consentirà ai carabinieri, ai poliziotti, alle guardie di finanza e agli agenti di custodia e del corpo forestale di acquistare la prima casa con particolari agevolazioni.

Vercelli — La premiazione per la «Fedeltà al lavoro e per il progresso economico» a cura della Camera di commercio si svolgerà domenica 3 giugno nel salone di rappresentanza «Bella».

Rinviati a giudizio: processo il 28 giugno

Cinque agenti di custodia davano hashish ai detenuti

Il «giro» di droga nel supercarcere di Billiemme - Denuncia del comandante

VERCELLI — Stroncato un traffico di droga leggera all'interno del nuovo carcere di Billiemme: cinque agenti sono stati rinviati a giudizio per spaccio di sostanze stupefacenti. Sono il vercellese Roberto Rizzi, 30 anni, via Martiri del Kiwù 10; Antonio Turchiarelli, 21 anni, residente a Novara in via Adamello 15; Luigi Mita, 21 anni, di Galatone Leccese, trasferito a Bergamo dopo la scoperta dei fatti; Cesare Micelli, 31 anni, di Soleto (Lecce) e Giuseppe Tanzillo, 29 anni, originario di Acerra e trasferito a Varese. Gli imputati, tutti a piede libero, compariranno di fronte ai giudici del tribunale di Vercelli il 28 giugno.

La vicenda risale alla primavera del 1983, ma è venuta alla luce soltanto adesso perché la magistratura ha condotto le indagini in gran segreto per la delicatezza dei fatti. Pare da escludere che il traffico di hashish fosse allargato ai detenuti anche se gli agenti di custodia avrebbero passato qualche volta la droga ai reclusi.

E' stato il comandante del gruppo agenti di custodia, Francesco Sinopoli, a scoprire il giro di droga leggera. Il maresciallo delle carceri di Billiemme ha disposto una serie di appostamenti pescando sul fatto Antonio Turchiarelli.

L'indagine si è estesa e, nella rete della magistratura, che era stata opportunamente avvertita da Sinopoli, sono caduti gli altri quattro giovani, tutti accusati di far circolare hashish all'interno del nuovo carcere.

Dopo l'individuazione dei cinque agenti di custodia accusati di spaccio, le indagini si sono estese ai detenuti per scoprire se qualcuno di loro avesse ricevuto qualche «spinello».

Su questo punto, la magistratura mantiene il riserbo.

e. d. m.

Taccuino elettorale

VERCELLI — Oggi, alle 16, l'onorevole Maria Luisa Cassanmagnago, della dc, vice presidente del Parlamento europeo, parlerà all'hotel Cinzia sul tema: «*La donna e l'Europa*». Sempre oggi, a Trino, il psdi ha indetto un convegno su «*Europa, Regione, Comune*». L'appuntamento è alle 16 nell'auditorio della scuola media. Interverranno il ministro alle Regioni Pierluigi Romita, capolista alle europee, e il segretario regionale e candidato alle elezioni Gian Luigi Boletti.

e. d. m.

Svaligiano negozio musicale

VERCELLI — Rubati l'altra notte videoregistratori ed altre apparecchiature Hi-Fi in un negozio del centro, per un valore complessivo di circa 7 milioni. Il furto è stato denunciato alla Squadra mobile da Carlo Arona, 45 anni, abitante in via Borgogna 8, titolare del negozio di dischi ed articoli musicali «Nuovo Orfeo», in viale Garibaldi 42. I ladri sono entrati tagliando la saracinesca e praticando un foro nella porta a vetri, che ha permesso loro di aprire. Come detto, si sono impadroniti di una serie di apparecchiature ad alta fedeltà.

(d. co.)

I concerti al castello di Roppolo

ROPPOLO — Varata la stagione concertistica a Roppolo: l'iniziativa è del consiglio d'amministrazione dell'Enoteca regionale della Serra che ha sede, appunto, nel castello. La stagione è articolata in sei serate, che si svolgeranno tutte nel salone da musica. L'esordio, in programma per oggi, sabato 2 giugno, alle 21, avrà come protagonista Giuseppina Scravaglieri, pianista diplomata al Conservatorio musicale di Genova e vincitrice, proprio a Roppolo, due anni fa, del primo premio nel concorso «*Rassegna nazionale musicale*» organizzata dalla Fidapa.

La giovane, che insegna al Liceo musicale «Viotti» di Vercelli, eseguirà al piano musiche di Haydn, Orieg, Mendelssohn, Bartholdy e Liszt.

Le successive serate sono in programma, il 3 ed il 10 giugno, il 7, l'8 ed il 9 settembre.

(m. ca.)

AMICHEVOLE - La Pro Vercelli ha battuto (9-4) Salvadore e compagni

Spettacolo con le «vecchie glorie»

VERCELLI — Mezzo migliaio di spettatori all'amichevole del «Robbiano» fra la Pro e la formazione delle «vecchie glorie». Ha vinto per 9 a 4 la formazione che ha recentemente conquistato la C2 con una tripletta del «bomber» Gino, una doppietta di Fontinelli ed un gol a testa di Melillo, Cristiano, Valera e Re.

La squadra-revival ha schierato gli ex nazionali Salvadore e Ferrante, l'ex portiere della Juventus e del Verona Colombo e tanti giocatori che nel passato, anche recente, hanno vestito la bianca casacca: Picardi, Jusich, Valdinoci, Rossi, Vannicola, Siara, Bissacco e Balocco.

E proprio il capitano del Trino ha aperto la serie dei gol per le «vecchie glorie» che sono quindi andate a rete con Vannicola e con una doppietta di Bissacco su rigore.

Il carattere estremamente amichevole della gara ha fatto sì che anche dagli «ex» siano scaturiti spunti di eccellente calcio: alcune iniziative dell'indimenticato Bruno Bozzi hanno strappato l'applauso convinto del pubblico.

Secondo gli accordi sul premio-promozione, l'incasso della serata è andato ai giocatori della Pro Vercelli.

f. l.

Vercelli. Spettacolo con le vecchie glorie in campo, ma Gino, come sempre, s'è fatto onore

MOSTRE E ARTISTI

VERCELLI

Auditorium di Santa Chiara, corso Libertà 300: ore 17 inaugurazione delle mostre di ricerche ed elaborati prodotti dalle classi partecipanti all'iniziativa «Un'aula grande come la mia città» ed al concorso «La mia Vercelli».

Meeting Art Gallery, corso Libertà 89: domani, alle ore 16,30, verrà inaugurata la Mostra Antologica del Maestro Orfeo Tamburi

TRINO

Biblioteca Civica, via Trieo 6/a: si concluderà domani la mostra intitolata «1° Rassegna provinciale delle pubblicazioni edite a cura delle associazioni ed enti culturali

Orario ininterrotto dalle 10,30 alle 19,30

Iniziata la stagione alla piscina comunale

VERCELLI — Il tempo è incerto, ma il calendario deve essere egualmente rispettato: la piscina comunale ex Enal di piazza Cesare Battisti ha aperto i battenti ed attende i primi coraggiosi bagnanti ed i «pulcini» dell'abbronzatura. L'orario ininterrotto di apertura è dalle 10,30 alle 19,30.

Ecco il nuovo listino dei prezzi per la stagione: l'ingresso, escluso il guardaroba, è stato fissato in 3300 lire; l'abbonamento, che dà diritto a 10 entrate, costa 16.500 lire. Il Comune ha stabilito, invece, tariffe particolari per i giovani fino a 14 anni: per loro l'ingresso è contenuto in 900 lire. Potranno usufruire della riduzione del biglietto anche i tesserati di enti di promozione sportiva e del Cral.

Una parentesi a parte nel listino è riservata ai servizi supplementari. La cabina numerata (per una o più persone) costa 1200 lire; la doccia calda 1000; il tennis da tavolo (un'ora) 700 lire; la sedia sdraio 1000 lire. Nei prossimi giorni, sempre se il tempo lo consentirà, apriranno anche gli altri impianti privati.

d. ca.

HOCKEY - Stasera match col Vergani

L'Amatori non deve cedere lo scudetto

Per andare alla «bella» dovrà superare i brianzoli

VERCELLI — L'Amatori Magliificio Anna deve vincere stasera, al palasport del rione Isola, contro il Pompe Vergani Monza, se vuole andare alla «bella» per lo scudetto. Se non ce la farà, se sarà sconfitto o se pareggerà, i brianzoli — vincitori della partita d'andata — saranno campioni d'Italia e verranno proprio a prendersi il titolo a Vercelli, in casa dei campioni uscenti.

«Possiamo ancora farcela» dice convinto il presidente dell'Amatori, Giuseppe Domenicale. Per il massimo dirigente del sodalizio giallaverde la squadra «è stata in questo campionato molto sfortunata». Ed in effetti è così. Ha perso via via, durante il torneo, per parecchie partite, alcuni dei migliori elementi in seguito ad incidenti. Ultimamente si sono infortunati (distorsione alle caviglie) Fietta e Cuneaz, due dei motorini dell'attacco biciclano. E si è sicuri di recuperare per stasera il solo Fietta. Continua Domenicale: «*Per tutti questi fatti e tenendo conto che veniamo da una serie di partite stressanti, non ultima quella sfortunatissima di Oporto, a Monza non abbiamo avuto la determinazione, la voglia di giocare e di vincere così com'è nelle caratteristiche della squadra*».

E' chiaro che il morale ha fatto uno scherzo poco piacevole ai vercellesi che contro i monzesi non si sono sentiti sicuri, tranquilli, fiduciosi. Domenicale ha aggiunto: «*Ogni speranza di vincere il campionato non è certo perduta. Se battiamo, com'è nelle nostre possibilità, stasera, i monzesi, andremo alla «bella» e allora sarà proprio bella, perché non è detto che mercoledì prossimo dobbiamo cedere*».

Domenicale ha concluso dicendo: «*Gli sportivi vercellesi, come sempre meravigliosi (e l'hanno dimostrato ampiamente nella partita di mercoledì scorso a Monza), meritano ampiamente ancora lo scudetto. Vorremmo terminar questo campionato almeno con un successo, dopo che la Coppa Italia e la Coppa dei Campioni ci sono sfuggite. Comunque vadano le cose, non abbiamo certo demeritato. Siamo andati in finale in Coppa Italia, ci siamo difesi nella Coppa dei Campioni e solo una serata disgraziata del nostro portiere ci ha impedito di passare il turno. Martinasso è agli spogliatoi della sua permanenza a Vercelli ed anche per questo una bella soddisfazione in extremis ci starebbe bene*».

Gli sportivi biciclaini stanno ovviamente attendendo con ansia questo match. Potrebbe essere quello che raddrizzerebbe una stagione.

f. l.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Marilyn l'inesauribile (v. m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Il mio problema con le donne (comico) di Blake Edwards con Burt Reynolds e Julie Andrews.
PRINCIPE: Delitto in Formula Uno (comico) con Tomas Milian, Maria Grazia Buccella, Bombolo.
TEATRO CIVICO: chiuso.
VERDI: American blue jeans con Matt Dillon.
VIOTTI: Domani riapre.

CIGLIANO

SPLENDOR: Don Camillo (comico), con Terence Hill.

GATTINARA

ITALIA: Se tutto va bene siamo rovinati (comico), con Gigi e Andrea.

SAN GERMANO

ITALIA: La poliziotta (v. m. 18 anni).

SANTHIA'

IDEAL: Coraggio... fatti ammazzare (drammatico), con Clint Eastwood.
SPLENDOR: Joanna farfalla in calore (v. m. 18 anni).

TRONZANO

LUX: Harry & Son, con Paul Newman.

FARMACIE VERCELLI

Comunale 1, viale Rimembranza 4.

GUARDIA MEDICA e CROCE ROSSA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.364; Caresana (0161) 99.470; Cigliano (0161) 44.624; Crescentino (0161) 842.555; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.585.

ALLE TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI

12,50 Telefilm della serie The doctors
13,20 Novela Gli emigranti
14,10 Oggi al cinema, rubrica
16 — Telefilm della serie Tonka
17 — Telefilm della serie The doctors
17,30 Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18 — Novela Gli emigranti
18,50 Telefilm della serie Hawaii Squadra Cinque Zero, dal titolo Un rischio impossibile
19,45 Videovercelli Notizie
20 — Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
20,30 Film Mi svegli signora, con Loretta Young e Joseph Cotten (commedia)
22,15 Videovercelli Notizie
22,30 Telefilm della serie Hawaii Squadra Cinque Zero, dal titolo Delitto d'onore
23,15 Oggi al cinema
23,20 Novela: Gli emigranti
24 — Telefilm

PRIMANTENNA

13 — L'oroscopo del giorno a cura di Elia
13,05 Film
13,50 Notizie flash
14 — Bazar non stop. Asta in diretta
18 — Supercassettico show
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Maude
20,30 Film
22,15 Telenotte Notiziario (1° edizione)
22,30 Le sole della settimana
23 — Pane, latte e... viaggio nel meraviglioso mondo della natura. Regia di Peppo Sacchi (replica)
24 — Telenotte Notiziario (2° edizione)
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE

Prestiti mediante cessione quinto stipendio a dipendenti, arrendati e parastatali, importi fino a 10 milioni a commercianti, artigiani, statali e professionisti e mutui per l'acquisto della casa. Leasing a tutti coloro che hanno partita Iva per acquisti vari auto immatricolazioni macchinari.

Per informazioni, preventivi gratuiti e senza impegno rivolgetevi con fiducia ai nostri uffici di via Pré Saliceto 3 - Borgovercelli - Tel. 0163 21.660.

ECONOMICI

SOCIETA' cerca per l'agricoltura selezione personale tecnico. Richiedesi esperienza introduzione e studio di studio nel settore, auto propria. Offresi: inquadramento e retribuzione commisurate alle effettive capacità. Corso di preparazione. Dettagliare a Consorzio Italiana, regione Frecchie 7 - 12060 Narzallo (Cuneo).

SI AFFITTANO
IMPIANTI VOCE E IMPIANTI LUCE
Tel. 0161/53.280

DANCING IL FARO BRUSNENGO
SABATO 2
BALLO MODERNO CON GLI
EXPORTEX
IN DISCOTECA
MARCO ZANI
DOMENICA 3
GLI
EXPORTEX
IN DISCOTECA
MARCO ZANI

VERGANI
Industria Dolciaria
ASSUME
Agente di Vendita
Introdotto nel settore dolciario per la zona di Vercelli.
Scrivere a **Vergani - Via Tacito 7 - CREMONA**

L'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ORGANIZZA
VERCELLI IN MOSTRA
2 - 10 giugno
area vecchio ospedale
Patrocinio: Camera di Commercio, Amministrazione Provinciale
Orario: FERIALI 17 - 23, SABATO E DOMENICA 10 - 23
CASA MODA & TEMPO LIBERO
CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

Le pattuglie difendono il territorio

Le guardie forestali sono sotto organico e nessuno interviene

VARALLO — Il territorio provinciale ha bisogno di guardie forestali. Secondo i dati forniti dall'ufficio competente l'unica stazione ad avere l'organico sufficiente per affrontare i problemi di tutela delle zone boschive è quella di Biella. Sia la Valsesia che la Valsessera e il Gattinarese sono controllate da un numero inadeguato di uomini.

Dice Giancarlo Boccagni, responsabile del Corpo forestale vercellese: «*Ogni reparto dovrebbe essere affidato ad almeno cinque guardie. In Valsessera, a Scopa, Varallo e Gattinara l'effettivo è invece formato da soli tre uomini per ciascuna stazione*».

La tutela del territorio sottoposto a vincolo forestale con il controllo delle modificazioni delle aree verdi, il taglio dei boschi e gli interventi di forestazione, sono tra i compiti cui sono chiamati gli agenti del Corpo forestale.

Spiegano i funzionari: «*Si tratta di una serie di adempimenti che servono a regolamentare lo sfruttamento del territorio. La specificità delle nostre competenze richiede che l'opera sia svolta soprattutto in montagna, dove la tutela dell'ambiente assume un'importanza notevole*».

Per diventare guardie forestali l'età richiesta è di 18 anni. Periodicamente il ministero emette un bando di arruolamento al quale possono rispondere i cittadini che non abbiano superato i 28 anni.

Affermano alla Forestale: «*Purtroppo non sempre le chiamate vengono effettuate in rapporto alle necessità. L'ultima, a carattere nazionale, è avvenuta 4 anni fa*».

Su iniziativa delle Comunità montane sono stati indetti negli ultimi mesi corsi per operai forestali. La Comunità valsesiana ha emesso ad esempio, in collaborazione con la Regione un bando per 4 addetti, finanziato con il Fondo europeo.

Sottolinea Giancarlo Boccagni: «*In questi casi si tratta di iniziative completamente distinte che non hanno nessuna connessione con il Corpo delle guardie forestali. Sono corsi di formazione per addetti alla pulitura dei boschi che operano per conto degli enti valligiani*».

Nei giorni scorsi molti giovani biellesi e valsesiani, interessati all'attività della Forestale, si sono messi in contatto con i funzionari vercellesi credendo che l'iniziativa della comunità montana facesse capo ai loro uffici.

Continua Boccagni: «*Purtroppo abbiamo dovuto distinguerli. Oltre a non essere collegati con l'iniziativa di cui ci venivano chieste informazioni non siamo stati in grado di informarli sul periodo nel quale sarà bandito l'arruolamento di nuove guardie*».

La disponibilità di fondi accordati dal bilancio dello Stato al Corpo forestale è la condizione necessaria all'impiego di nuovo personale.

Concludono i responsabili: «*Speriamo che le cose cambino al più presto in modo da poter andare incontro alle richieste dei giovani e di render completo il nostro organico*».

Gianni Perino Valga

Scacchi viventi la gara rinviata a fine giugno

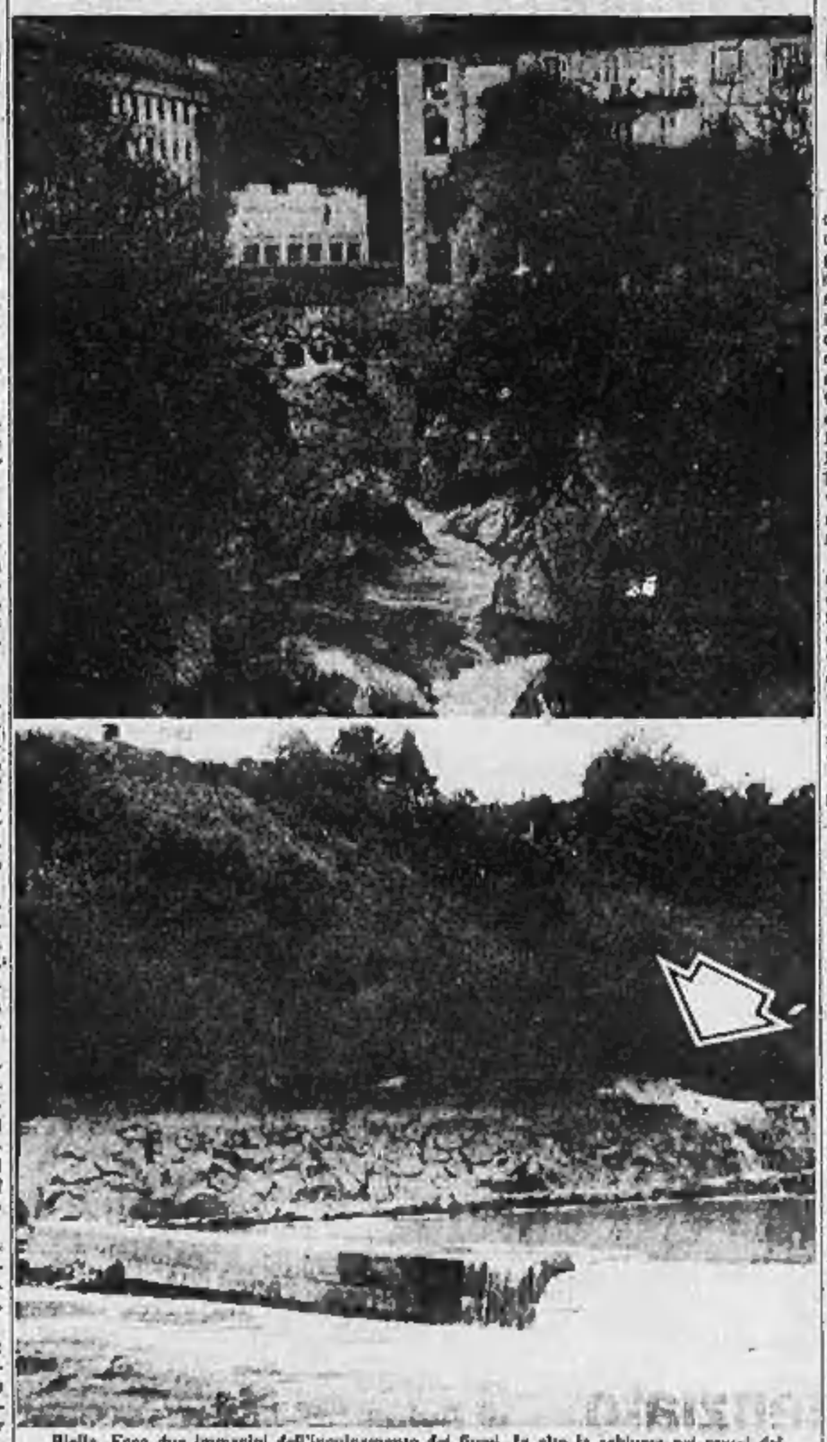
CREVACUORE — E' stata rinviata a fine mese la singolare sfida a scacchi con pezzi viventi organizzata dal Circolo scacchistico valsesserino in collaborazione con l'amministrazione comunale di Crevacuore.

La partita, rinviata domenica scorsa a causa del maltempo, si disputerà la penultima o l'ultima domenica del mese. Alla manifestazione parteciperanno quaranta personaggi in costume medioevale. *(g. p. v.)*

Varallo — Mario Soster è il nuovo vicepresidente della sezione cittadina del Club alpino italiano. E' stato eletto durante il rinnovo delle cariche sociali avvenuti nell'ultima assemblea del consiglio direttivo. Il neoeletto, membro della Commissione piemontese per la protezione della natura alpina, subentra a Giuseppe Manzone.

Continua l'inquinamento dei fiumi e dei torrenti

Gli scarichi abusivi



Biella. Ecco due immagini dell'inquinamento dei fiumi. In alto la schiuma nei pressi del ponte della Maddalena e, in basso, il torrente Cervo a Chiavazza. La freccia indica lo scarico

L'animale catturato ieri mattina con un'esca di banane

E' durata «solo» 2 mesi la libertà della scimmia evasa a Brusnengo

Altro fatto: quasi una guerra tra l'Ente protezione animali e l'Ente nazionale cinofilia per l'addestramento a Biella dei cani bassotti con volpi vive - Molti interventi

BIELLA — Un gruppo di cani bassotti, alcune volpi e una scimmietta sono i protagonisti di due curiose storie di animali, una delle quali ha suscitato polemiche che si sono però esaurite in un paio di giorni. Quest'ultima vicenda è connessa a una «gara di addestramento» per cani da tana ed è stata drammatizzata dalla contrapposizione tra l'Ente protezione animali e l'Ente nazionale cinofilia italiana. Sul piano pratico, non vi era però motivo di dissidio, non essendo stata commessa alcuna infrazione.

Da un quindicennio esiste alla frazione Barazzetto un campo di addestramento per bassotti e terrier, costituito dalla ricostruzione di una tana di volpe, su un terreno donato da un cittadino appartenente all'Unci. Dopo tanto tempo qualcuno ha avuto il sospetto che vi si compiessero delle crudeltà a danno delle volpi ed ha segnalato il fatto all'Enpa, in occasione di una delle normali gare.

Sono intervenuti i responsabili dell'Ente e i vigili urbani, ma a quanto risulta tutto è appunto avvenuto, come negli anni precedenti, all'insegna della legalità. Queste gare hanno lo scopo di assegnare un punteggio ai cani che partecipano successivamente alle mostre appositamente organizzate.

Una volpe viene liberata all'imboccatura di una dei numerosi cunicoli che convergono nella tana (sono a sezione quadrata, con diciotto centimetri di lato) e raggiunge quest'ultima, seguendo un percorso tortuoso, predeterminato dagli organizzatori con vari accorgimenti. L'animale selvatico (per l'esattezza, però, sono esemplari di allevamento) rimane poi nella cavità centrale, protetto da appositi sbarramenti.

Ogni cane deve raggiungere la tana, seguendo le tracce nel minor tempo possibile. Gli esperti valutano inoltre la cadenza, l'intensità e il tono con cui i cani abbaiano per far sapere che hanno raggiunto il traguardo. Questi ed altri dati, sotto forma di punteggio, vengono trascritti nel libretto di lavoro di ogni concorrente, esibito poi alla mostra.

Assicurano i cinofili: «*Non c'è assolutamente contatto fra i cani e la volpe, la quale tuttal più può risentirne sotto forma di fifa. Paura del resto relativa, se si considera che alcune di esse vengono impiegate anche da tre o quattro anni*».

L'altro fatto è avvenuto a Brusnengo. Numerosi abitanti, per antica tradizione, sono emigrati in Africa, ma in questo caso il Continente nero non c'entra. La scimmietta è infatti di proprietà di una famiglia che l'ha acquistata in Italia, per semplice passione per questa razza. Evasa dalla gabbia quasi due mesi fa, è stata catturata ieri mattina. Nel periodo di libertà, ne ha combinate di tutti i colori, predilligendo le razzie di alimentari nelle case, se trovava una finestra aperta. Qualcuno si era persino rivolto ai carabinieri.

La scimmietta è stata tradita da un mucchietto di banane collocate in una gabbia posta in un punto frequentato con assiduità. L'evasa non ha saputo resistere alla tentazione ed è entrata nella trappola. Alle sue spalle si è chiuso di colpo l'usciolo, manovrato da una persona pazientemente appostata ad una certa distanza, per non suscitare sospetti.

Piero Minoli

TACCUINO ELETTORALE

Dc: Roberta Formigoni, esponente del movimento popolare sorto nell'ambito della democrazia cristiana e candidato nella lista dc del Collegio Nord-Ovest, ieri alle 18 ha tenuto un comizio al teatro Sociale. In precedenza si era incontrato nell'Auditorium San Filippo con gli aderenti biellesi al Comitato per l'Europa.

La venuta a Biella di Formigoni ha ravvivato la stanca campagna elettorale: vi ha fatto da contorno, infatti, l'ascensione di una mongolfiera, gonfiata in piazza Martiri della Libertà.

Pci: alle 16,30, oggi Angelo Oliva, del Comitato centrale, parlerà a Trivero. Alle 18,30 terrà un comizio a Borgosesia il deputato Ugo Spagnoli, vicepresidente del gruppo comunista alla Camera. A Cossato l'esponente comunista Bruno Ferrero sarà a disposizione, nella locale sede del pci, di chi intenda porgli dei quesiti o avere delucidazioni nell'ambito delle elezioni europee.

Domani Angelo Oliva sarà alle 10 a Vigliano, alle 17,30 alla festa dell'Unità di Sagliano Micca e alle 20 all'analoga manifestazione che si svolgerà a Salussola.

E' stato rinviato a giudizio per truffa aggravata

Un falso ingegnere di Vercelli insegnava nelle scuole biellesi

VERCELLI — E' stato rinviato a giudizio un insegnante di matematica che, dal 1967, ha prestato servizio in alcuni istituti tecnici del Biellese (l'ultimo è stato l'Ipsia di Biella), spacciandosi per ingegnere. L'accusa è di truffa e di falso in atto pubblico.

L'imputato si chiama Luigi Picco, ha 57 anni ed abita a Vercelli in via Colombo 22.

Luigi Picco ha incominciato ad insegnare matematica, come laureando, nel 1962. Dal 19 giugno 1967 ha superato gli esami di abilitazione ed è passato di ruolo, presentando un diploma di laurea che solo a distanza di 17 anni è risultato contraffatto.

Secondo le indagini della magistratura, Luigi Picco l'avrebbe realizzato utilizzando il certificato di iscrizione al Politecnico di Torino. Una truffa consumata molto abilmente ed anche con un pizzico di modestia perchè Luigi Picco si sarebbe attribuito una votazione non eccelsa: 81/110.

Insegnante stimato e capace, Luigi Picco ha svolto la sua attività illegale fino al 20 marzo di quest'anno quando, all'improvviso, si è dimesso dall'Ipsia di Biella, forse perchè si era reso conto che il suo gioco era stato scoperto.

E' infatti successo che il provveditorato, dopo aver richiesto più volte (senza ovviamente mai ottenerlo) l'originale del diploma di laurea, si è rivolto al Politecnico di Torino: Luigi Picco non risultava laureato.

Il provveditorato agli studi ha avvertito la magistratura che ha condotto una rapida indagine, rinviando a giudizio Luigi Picco. E' il secondo caso di un falso insegnante accertato dalla Procura di Vercelli in poche settimane: il primo aveva portato altrove a giudizio di una sedicente professoressa, pure di matematica: Luisella Durando Buquet.

c. d. rè.

BOCCIA D'ORO: AL GIRO DI BOA DUE SQUADRE SONO AL COMANDO IN 1ª CATEGORIA

Biellese e Zumagliese, lepri del girone

Continua il momento favorevole del Cesano - In Seconda due quadrette al vertice: Amici Chiavazza e Vandorno

BIELLA — Dopo sette giornate di gare, alla fine del girone di andata, la situazione nella Prima Categoria della Boccia d'oro vede due squadre al comando: Biellese e Zumagliese.

La quadretta di Pavignano è andata ad espugnare il campo del Giocar Tollegno. Pivotto, Franzoni, Scalon e Gabasio hanno concesso tre punti alla formazione tollegnese nelle prime battute della partita. Infatti, Aldo Silvestrini, Giorgio Ramella, Ezio Camandona e Mario Beltrami si sono trovati a condurre per 3 a 1.

Nella successiva giocata, però, Ramella ha sbagliato una bocciata al pallino, e la Biellese ha fatto quattro punti passando a condurre per 5 a 3. Un altro errore del Giocar ha fruttato a Pivotto e compagni altri tre punti. La Biellese, quindi, con un'ultima giocata che le ha fruttato cinque punti, ha vinto la partita.

La Zumagliese, invece, è riuscita a vincere in trasferta con il S. Stefano per 13 a 10. La partita è durata più di quattro ore ed è stata caratterizzata dai molti errori di entrambe le quadrette. Armandino Coda, Benna, Giachetta e Volpato si sono trovati ad un certo punto in vantaggio per 10 a 2. Basso, Caucino, Olbello e Lampidecchia, però, non ne hanno saputo approfittare e la Zumagliese è riuscita a rimontare e a capovolgere quindi l'esito della partita.

La quadretta di Renato Zanone Poma è riuscita anche a vincere la gara di recupero con la Stronese per 13 a 7 e quindi ha potuto concludere il girone di andata con un primato in classifica (a pari merito con la Biellese) di tutto rilievo. La Zumagliese, infatti, insieme al Giocar è una delle quadrette neopromosse in Prima Categoria.

Continua il momento favorevole del Cesano. La quadretta di Buronzo ha sconfitto il Cre. Oaglianico per 13 a 7. Giorgio Radice, Umberto Graziano, Piero Cesano e Claudio Chisio hanno messo subito alle corde il Cre. Per cinque volte, però, Grigolo e Zampieri sono riusciti a rimandare la sconfitta, buttando il pallino fuori campo. Al sesto tentativo, Grigolo e Zampieri hanno fallito il bersaglio e il Cesano si è aggiudicato l'incontro.

E' tornata alla vittoria la Stronese, che ha superato il Ternengo per 13 a 5. Baudino, Buscaglione, Morandi e Chiappetta hanno però dovuto lottare più del previsto per avere ragione di Eraldo Ramella, Piero Gronda, Franco Sigurta e Maurizio Tosin.

In Seconda Categoria, alla fine del girone di andata, sono rimaste al comando due quadrette: Amici Chiavazza e Vandorno Tuttobocce 7. Ha perso contatti invece la Biberiana che dopo aver perso il recupero con la Locatese è stata sconfitta in trasferta dal Borriana per 13 a 7. Per Massazza, Barosi, Moranga e Padovan, l'obiettivo è comunque la salvezza.

Walter Zenerino, Lauro Gabanella, Nino Orso ed Ezio Paschetto (Vandorno Tuttobocce) non hanno avuto difficoltà nel superare il Favaro. Sono andati in vantaggio per 9 a 0 e quindi con un paio di giocate hanno chiuso la partita sul 13 a 5.

Più sofferta è stata la vittoria del Chiavazza. Aldo Morandi, Ilario Clemente, Tonino Gastaldelli e Nedis Moggio si sono trovati in svantaggio per 9 a 8, dopo essere stati al comando per 8 a 1. Superato l'attimo di smarrimento, hanno chiuso la partita per 13 a 9. La promozione in Prima Categoria è un affare tra loro e il Vandorno.

Tra gli altri risultati della giornata c'è da segnalare la vittoria del Graglia sulla Locatese per 13 a 6. Nel girone 2, invece, hanno vinto Valdenghese e Cossato Bocce rispettivamente sul Cerruti e Bulliana. L'Amici Cossatesi, che osservava un turno di riposo, resta comunque il favorito per la vittoria finale.

m. al.

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Sotto sotto.
MAZZINI: Il grande bullo.
CODEN: Hot Dog.
SOCIALE: Osterman weekend.

BORGOSESIA
LUX: Voglia di tenerezza
SOCIALE: Harry and sec.

CANDELO
VERDI: Week end di terrore.

COGGIOLA
ITALIA: Dance music.
RADAR: I guerrieri dell'anno 2072.

COSSATO
MICHELETTI: Scontro.
PRIMAVERA: Sui marciapiedi di New York.

FRAY
EXCELSIOR: La rosa bianca.

SERRAVALLE
CORSO: Professione giustiziere.

VARALLO
CIVICO: Due come noi.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.370; Rocca; Bordevolo; Sandigliano.
Usl 48 - Cossato: San Raffaele, via Marconi 69/a, tel. 94.158; Rocalo; Pettinengo; Portula.
Usl 49 - Borgosesia: Boca de Giuli, viale Rimembranza 100, tel. 21.910; Varallo: Ansaldi, corso Umberto I, 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella 35.03.333; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.601; **Mongrando** 566.913; **Tollegno** 756.586; **Vallanzengo** 708.154; **Varallo** 52.412.

MOSTRE D'ARTE
Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 29.872: sculture di Luigi Grosso (10-12,30; 16-19,30; domenica e lunedì chiusi).
Ci. 77, piazza Fiume 1, tel. 28.333: pittura Ennio Onnis (10-12,30 16-19,30; festivi 10-12,30).

BENZINAI
Servizio automatico o notturno - **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 85, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimessa Lancia di via Torino 53 e Abc di via Oberdan 16; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano.
Aperti oggi pomeriggio in città: via Italia 91, via Torino 72, via Juvara 2, via Cigliano 4, via Milano 30 e 38, via Rigola 37, viale Matteotti, via Ivrea 25 e 52, via Polonio, via Trossi, via Fratelli Rosselli 60/

CENTRO DENTISTICO BIELLESE
dott. F. FOSSATI - dott. F. PARISI
SERVIZIO URGENZE
Feriali: 8-12,30/15-18 - Festivi: 8,30-11,30
VISITE E CURE SU APPUNTAMENTO
Via Gramsci, 39 - BIELLA - Tel. 015/29070

Le manifestazioni: Andorno festeggia i musicisti locali

La due-giorni con le bande

BIELLA — Il cartellone delle manifestazioni di fine settimana è fitto di appuntamenti di vario genere. Spiccano l'annuale festa della Burcina e la premiazione dei più assidui donatori di sangue dell'Avis, che si svolgeranno domani, rispettivamente nell'omonimo parco comunale e al teatro Sociale.

Non meno importante, soprattutto per gli appassionati di musica bandistica, sono i due giorni di festeggiamenti organizzati ad Andorno Micca per celebrare i centodieci anni di attività della locale Banda, costituita appunto nel 1874 e attualmente diretta dal maestro Mirzio Rivera. Alle 21 stasera i componenti del complesso, con la nuova divisa, terranno concerto, eseguendo i brani più impegnativi del loro vasto repertorio.

Domani mattina, durante la Messa delle 11, verrà benedetto il drappo donato dal Corriere dei festeggiamenti.

A Occhieppo Inferiore stasera, alle 21,15, gli allievi del gruppo «Sagrinte musicali» (Non ti crucciare) presenteranno la commedia «Non ti pago» di Eduardo De Filippo. Regia di Ferruccio Pagnone, adattamenti musicali di Franco Lometto, scenografia di Roberto Negro.

Gli studenti della scuola media di Cerrione stasera, dalle 20,30, si susseguiranno sul palcoscenico del teatro della frazione Vergnasco per presentare uno spettacolo musicale. L'iniziativa ricalca quella analoga che, un anno fa, riscosse notevole successo.

A Cossato si concluderà stasera, nell'aula magna del Liceo scientifico, il ciclo di concerti di fine anno accademico degli allievi dell'Istituto civico musicale. Le due precedenti serate sono state caratterizzate dalla presenza di un pubblico numeroso e attento.

In campo agonistico, alle 20 a Pettinengo si svolgerà un incontro femminile di calcio tra due squadre di giovani dipendenti del Maglificio Bella, formate da lavoratrici occupate rispettivamente nello stabilimento locale e in quello di Biella.

p. m.

Un grande palcoscenico

A Borgo (stasera) sfilata di moda in piazza

BORGOSESIA — Piazza Martiri si trasformerà questa sera in un grande palcoscenico sul quale sfileranno i modelli migliori della moda internazionale. Per il secondo anno consecutivo il Comitato carnevale organizza «Borgo-Moda», la manifestazione alla quale aderiscono 50 commercianti borgosesiani.

Oltre alla sfilata, durante la quale i commercianti locali presenteranno i capi più prestigiosi delle loro collezioni, si esibiranno in concerto gli strumentisti del maestro Diego Longhi. Alla serata, il cui inizio è previsto per le 21, prenderà parte anche il cabarettista Gianni Magni.

g. p. v.

EFFETTUATA COMUNICAZIONE COMUNALE

VALIDO FINO al 23·6·84

RITIRIAMO IL TUO VECCHIO FRIGORIFERO o CONGELATORE ANCHE NON FUNZIONANTE A L. 50000

acquistandone uno nuovo tra i 100 modelli esposti

FRIGORIFERO DA L. 189'000 SCONTATO e IVATO
CONGELATORE DA L. 259'000 SCONTATO e IVATO

AEG. PHILIPS. IGNIS. SAN GIORGIO. OCEAN. CANDY. REX. ZOPPAS.

electronic market

CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO · tel. (015) 93978
Filiale: IL CONTATTO · S.S. Lago di Viverone · BUROLO (Ivrea)
Centri assistenza a BIELLA · COSSATO · VERCELLI · BORGOMANERO · SERRAVALLE · BORGOSESIA · IVREA · NOVARA

1000 mq di esposizione